Eni
L'energia siamo noi

LA STAMPA

GIOVEDÌ 17 MARZO 2005. ANNO 139. N. 75. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

Eni
L'energia siamo noi

L'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI ATTACCA IL MAESTRO E IL NUOVO SOVRINTENDENTE: SE NE VADANO

Scala, giallo sulle dimissioni di Muti

Prima l'annuncio, poi la smentita: il teatro nella bufera

Riccardo Muti

Chiara Beria di Argentine

CONCERTO STONATO

TRA voci delle dimissioni di Riccardo Muti e appelli del ministro Giuliano Urbani perché il maestro rimanga; documenti degli orchestrali che, con maggioranza bulgara, intimano al maestro Muti, al neosovrintendente, Mauro Meli e a tutto il cda di andarsene; querele della Cgil al sindaco Albertini e relative contro denunce, il Teatro della Scala sta consumando una delle pagine più miserevoli della sua prestigiosa storia.

Si dice che il teatro è lo specchio di una città: ciò che sta avvenendo riflette, anche per via delle scadenze elettorali, l'inesorabile declino del senso del bene comune, della cittadinanza, a Milano. Ognuno va per la sua strada, suona la sua parte, spesso stonata: dal sindaco che si è sempre vantato di voler essere solo un «amministratore di condominio», al grande direttore che nella tempesta non affronta i suoi orchestrali e parla loro solo via stampa, a tutte le prime parti dell'orchestra - dai primi flauti ai primi violini - che mettono in scena la ritrita tragedia dei figli che divorano il padre. Senza dimenticare gli sponsor - da non confondere con i vecchi mecenati che hanno fatto grande la Scala e Milano - attenti più all'audience che alla qualità. Autismo assoluto nel tempio della musica: paradossale.

Il bello è che questo caos poteva essere evitato; bastava aspettare a novembre la scadenza del contratto del sovrintendente Carlo Fontana e del cda. C'è chi parla in queste ore a Milano di «'68 alla Scala», quasi che gli orchestrali fossero dei novelli Capanna e Cohn-Bendit. Sappiamo come finì - anche per mancanza di prese di posizioni rigorose, di assunzioni di responsabilità - il sogno di veder l'immaginazione al potere. Urge dialogo ma anche fermezza: la Scala ci costa 100 milioni di euro l'anno (solo il 20 per cento lo danno i privati). Un vecchio proverbio milanese recita: è molto bello fare i «sciur» con i soldi degli altri.

Cappelletto, Manacorda e Marzolla
ALLE PAGINE 30 E 31

SEGNALI NEGATIVI PER L'ECONOMIA

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Allarme di Bankitalia su conti e competitività

Sotto accusa la scarsa concorrenza del sistema
«Nel 2005 il deficit rischia di sfondare il tetto del 3 per cento. Per l'Italia crescita a rilento»

Roberto Ippolito e Stefano Lepri A PAGINA 7

LA CITTA' RESTITUITA

BENVENUTI AL CASINO' GERICO

Elena Loewenthal

IN questa stagione, Gerico guarda il miraggio di primavera che chiazza il deserto della Giudea di un sudore verde, passeggero. A un pugno di chilometri dalla città l'aria densa, quasi tangibile, sopra il Mar Morto rammenta che siamo nel punto più basso del mondo: qui tutto precipita, compresa l'atmosfera. Ma alle spalle di Gerico ci sono anche le ultime propaggini della valle del Giordano, dove la terra - e non solo quella - fa miracoli: non ultimo, la frutta più buona e polposa che ci sia. Perché la vita qui a Gerico è un corpo a corpo col deserto, dove nulla s'annacqua e tutto ha una consistenza tenace.

Proprio come la storia di questa città da cui è stato appena annunciato formalmente il ritiro israeliano. A incominciare dall'ultimo, succoso capitolo: prima che la seconda Intifada spezzasse il già fragile equilibrio, Gerico era un casinò. Migliaia di israeliani - e non solo loro - migravano dalle alture di Gerusalemme per venire a giocare qui sotto: come i suoi strabilianti agrumi, anche la perdizione aveva un sapore particolare, consumata a quasi seicento metri sotto il livello del mare, più vicini che mai o all'inferno o al paradiso. Poi è venuta la guerra e il casinò ha chiuso i battenti. Qualche millennio prima, su un monte vicino che concedeva una veduta d'insieme della città (con la sua fauna da casinò di allora), il diavolo tentò invano Gesù.

Città di trasgressione, del resto, Gerico lo è da sempre. Famosa per le sue mura crollate sotto le bibliche trombe, capitolò più per merito di una donna un po' sopra le righe che grazie all'intervento divino: fu Rahab, infatti, una prostituta confinata in una casa-anfratto sulle mura stesse, a far infiltrare le spie israelite venute dal deserto. E a offrir loro, oltre a qualche vettovaglia (frutta, certo), un nascondiglio, le proprie grazie e il filo di lana scarlatto grazie al quale conquistare la città.

Donna al margine era anche quella squinternata di Kathleen Kenyon, la geniale archeologa che scavò da queste parti negli Anni Cinquanta. Le mura più antiche del mondo - siamo al nono millennio avanti Cristo - stanno lì sotto, nello scavo a vista lungo il precipizio del tempo: per vederle bisogna scendere molto con gli occhi. Lo sguardo resta incantato da quell'abisso di storia e capisce che Gerico la sa davvero lunga.

elena.loewenthal@lastampa.it

TELEFONATA DALLA CASA BIANCA DOPO LE DICHIARAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO A «PORTA A PORTA». ZARQAWI: COLPIREMO GLI ITALIANI

Ritiro, colloquio Bush-Berlusconi

«Meno soldati in Iraq solo se la situazione si normalizza»

GIOCO D'ANTICIPO

Boris Biancheri

E' legittimo chiedersi cosa abbia indotto il presidente del Consiglio ad annunciare che il ritiro del nostro contingente militare in Iraq «potrebbe cominciare a settembre», dando così per la prima volta un'indicazione di calendario che finora era sempre stata evitata, avendo preferito dire che le truppe italiane sarebbero restate fin tanto che se ne fosse ravvisata la necessità o che il governo iracheno ne richiedesse la presenza.

Bush ha telefonato a Berlusconi e il presidente del Consiglio gli ha spiegato che il suo era solo un auspicio. Non sembra infatti che le condizioni generali dell'Iraq, per lo meno nelle province dove la confessione sunnita è maggioritaria, siano migliorate nelle ultime settimane al punto da far pensare a una stabilizzazione in tempi brevi. Neppure si può dire che le elezioni del 30 gennaio, pur così significative nell'avvio di un processo democratico in Iraq e in tutto il Medio Oriente, diano per ora chiare indicazioni su quale sarà il futuro politico e costituzionale del Paese. I curdi infatti continuano a insistere su talune loro richieste prioritarie, quali quelle di mantenere proprie autonome forze di sicurezza, o di rimpatriare a Kirkuk i rifugiati di origine curda che l'avevano abbandonata (facendone così di nuovo una provincia a maggioranza curda), o di limitare nella costituzione il riferimento alla religione come fonte normativa. Gli sciiti a tutt'oggi le respingono, come respingono ogni tentativo di accentuare il carattere federale del futuro Stato, pur sapendo che senza l'appoggio della componente curda il Parlamento uscito dalle recenti elezioni non potrà nominare il nuovo primo ministro. Il cruciverba iracheno è dunque lontano dall'essere sciolto.

Cosa ha spinto allora il presidente Berlusconi ad usare di fronte a milioni di telespettatori un linguaggio possibilista e a introdurre la novità di una data?

L'interpretazione corrente a sinistra è che si sia trattato di una mossa calibrata sulla prossima scadenza elettorale di aprile. A dire il vero, ne dubito. Credo infatti che Berlusconi conosca troppo bene gli umori popolari per pensare che siano influenzati significativamente da una simile novità nel contesto di un'elezione regionale. Può darsi invece che, ricordando il caso Sgrena, il governo abbia voluto mettersi al riparo da nuove non prevedibili emergenze, da nuovi rapimenti, nuove minacce, nuovi atti terroristici che a loro volta comporterebbero nuove manifestazioni di massa, nuovi appelli e nuove pressioni di ogni genere affinché si decida finalmente il ritiro. Che si sia, in altre parole, preferito scegliere una data anziché rischiare di farsela imporre.

Si tratterebbe in questo caso di una profezia che si autorealizza. O, per stare ai termini della teoria matematica dei giochi, di una mossa comunque vincente: perché se in autunno la situazione irachena si fosse stabilizzata, il ritiro del contingente avverrebbe per compiuta missione; se fosse peggiorata, il ritiro sarebbe comunque inevitabile.

IL PREMIER: HO RASSICURATO TUTTE LE MAMME
«Ancora una volta mal interpretate le mie parole» E contrattacca: la sinistra ora è senza argomenti
RETROSCENA DI Augusto Minzolini A PAGINA 2

I SERVIZI

L'IMBARAZZO DI CIAMPI
Il Capo dello Stato spiazzato dall'annuncio del Cavaliere durante la visita a Londra
Paolo Passarini A PAGINA 3

PRONTI I PIANI DI EXIT STRATEGY
Il comandante della Garibaldi «La situazione sta migliorando ma dobbiamo restare ancora»
Francesco Grignetti A PAGINA 5

ROMA. Il giorno dopo l'annuncio del ritiro dall'Iraq è quello delle mezze smentite. Berlusconi accusa i giornalisti di aver costruito sulle sue parole un castello in aria: «Il mio è stato un auspicio, è tutto un malinteso: nessuna scelta unilaterale, diminuiremo i soldati solo se la situazione si normalizza». Un concetto ripetuto da Fini: «Queste sono decisioni che si prendono insieme». Dopo una telefonata al premier, anche il presidente Bush conferma: «Silvio mi ha detto: nessun ritiro non concordato». E Zarqawi minaccia: «Colpiremo gli italiani».

La Mattina, Molinari, Novazio e Ruotolo DA PAG. 2 A PAG. 5

LA SCATOLETTA GIUNTA CON GLI AIUTI DAL VENETO NON È ESPLOSA

Ordigno di Unabomber in un convento romeno

VENEZIA. Una trappola esplosiva di Unabomber è arrivata anche in Romania, ma fortunatamente senza fare vittime. L'ordigno era contenuto in una scatoletta di sgombro e sarebbe dovuto esplodere un anno fa in Veneto. Ma la scatola è stata acquistata e spedita con altri aiuti alimentari in un convento delle suore a Bacau. Le suore hanno aperto la scatoletta soltanto venerdì scorso, scoprendo la bomba: fili elettrici, una pila stilo da 1,5 volt e una fialetta con liquido esplosivo. La trappola è stata neutralizzata dalla polizia e sarà ora esaminata dalla task-force che dà la caccia a Unabomber.

Giovara A PAG. 14

GELOSIA

LE ARMI DELL'HI-TECH PER CAPIRE SE TRADISCE
Telefoni spia, cimici e microtrasmittenti nascoste nelle prese elettriche: ecco i mille gadget per inchiodare mogli o mariti infedeli
Massimo Numa A PAGINA 15

DENUNCIA DEL COMUNE DI ROMA: VIOLATI I COMPUTER DELL'ANAGRAFE

Hacker della Regione contro Mussolini

Scontro tra istituzioni sull'affaire della Lista Mussolini. Dai computer della «Laziomatica», una società della Regione, qualcuno si è introdotto nell'Anagrafe di Roma, con l'intento di procurarsi dati utili all'annullamento delle firme per la lista di Alternativa Sociale. La Mussolini, intanto, prosegue il suo sciopero della fame.
Feltri, Grignetti E LA RUBRICA di Tornabuoni A PAGINA 9

BUONGIORNO
di Massimo Gramellini

La dieta di Silvio

IL presidente del Consilvio ha dichiarato a «Porta a Porta» che il calo dei consumi alimentari non dipende dalla crisi economica, ma dal successo della campagna governativa a favore delle diete. Quell'uomo ha ancora il potere di sorprendermi. Perché delle due l'una. O la disquisizione calorica era una battuta che intendeva fare il verso all'ottimismo surreale dei vecchi bollettini comunisti, ma allora non ha messo di buonumore nessuno, tantomeno quella parte sempre più vasta del ceto medio che arriva a fine mese con i debiti e le rate. Oppure Berlusconi parlava sul serio e in questo caso ci si chiede se sia entrato di recente in un supermercato: avrebbe visto le persone scarrellare fra le offerte speciali, preoccupate più dallo sgonfiamento dei portafogli che dal gonfiore delle pance.

A meno che si considerino una massa di ipnotizzati, sfugge il motivo che induce i politici a contrabbandare un'immagine fasulla dell'Italia agli italiani, Paese della cuccagna o regime cimiteriale a seconda che chi parla stia in maggioranza o all'opposizione. Non siamo morti, ma nemmeno molto sani. Negarlo non aiuta a guarire. Così come ammetterlo non significa essere costretti ad addossarsene tutte le colpe, che ovviamente stanno anche altrove. Il primo capo di governo che avesse il coraggio di riconoscere che le cose vanno male, ma che si sta facendo il possibile per migliorarle, rimarrebbe ruffiano senza diventare patetico e prenderebbe il voto di chi pensa che l'essenza della democrazia consista nel diritto a essere trattati da adulti.

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS
www.forusfin.it

RILASTIL MAKE UP ISTITUTO GANASSINI di Ricerche Biochimiche - QUALITY HAS A NAME

PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO È TUTTO «UN CASTELLO IN ARIA COSTRUITO DAI GIORNALISTI»

Berlusconi chiarisce «Era un auspicio Mi hanno frainteso»

«Nessuna scelta unilaterale, ne parleremo con gli alleati e gli iracheni» E Fini commenta: «Queste sono decisioni che si prendono insieme»

Il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri Gianfranco Fini

«Se c'è un vero alleato su cui l'America può fare affidamento è il governo italiano e Silvio Berlusconi in prima persona»

Il vicepremier: «L'inizio del ritiro dipenderà dalle effettive condizioni di sicurezza che l'Iraq raggiungerà»

Emanuele Novazio
ROMA

Il ritiro delle truppe italiane dall'Iraq a partire da settembre non è una decisione già presa ma soltanto un auspicio», si corregge Silvio Berlusconi al termine di una giornata fitta di messe a punto e distinguo, stizze e solliovi, finti stupori e nervosismi reali. «Auspicio», la parola chiave che depotenzia l'annuncio fatto dal presidente del Consiglio la sera prima a «Porta a porta» («Cominceremo certamente a ridurre il nostro contingente in Iraq anche prima della fine dell'anno, la riduzione si avrà a partire da settembre») e che Gianfranco Fini avrebbe gradito ascoltare anche in tv è rilanciata dal premier in serata, incontrando i giornalisti davanti a Palazzo Grazioli. Ma risuona per la prima volta nel pomeriggio, al termine di una telefonata di Bush al presidente del Consiglio. «Berlusconi ha ribadito l'auspicio di poter iniziare quanto prima, possibilmente in settembre, un graduale e progressivo rientro del contingente militare italiano dall'Iraq», precisa poco prima delle 16 una nota di Palazzo Chigi. Il presidente del Consiglio, insiste la nota ufficiale, «ha confermato che questa prospettiva dipenderà dalla crescente capacità del governo iracheno di provvedere alla sicurezza e all'ordine pubblico del Paese, in pieno accordo con lo stesso governo iracheno e con i governi alleati»

Mentre Bush smorza diplomaticamente il significato della telefonata («l'ho fatta per altri motivi») ma ribadisce che «ogni ritiro sarà fatto in consultazione con gli alleati e in funzione della capacità degli iracheni di difendersi da soli», Berlusconi e Fini lavorano alla ricomposizione di quello che il presidente del Consiglio considera «un castello in aria costruito dai giornalisti» ma che per lunghe ore ha agitato le diplomazie sulle due sponde dell'Atlantico. A Bruxelles, al termine della riunione dei ministri degli Esteri Ue, il vice premier puntualizza che l'inizio del ritiro «dipenderà dalle effettive condizioni di sicurezza che l'Iraq raggiungerà nei prossimi mesi», chiarisce che «l'Italia non prenderà decisioni unilaterali», e insiste che «la decisione sarà presa al momento opportuno, nell'ambito della coalizione e sentiti gli iracheni, che non possono essere dimenticati perché chiedono a gran voce che sia garantita la sicurezza». La parola-chiave dimenticata da Berlusconi la sera precedente non sfugge a Fini, venuto a conoscenza delle parole del premier dalle agenzie di stampa e informato direttamente dal capo del governo soltanto ieri mattina: «Il calendario è fissato fin dalla Conferenza di Sharm, in cui è detto che dopo l'approvazione della Costituzione e del Referendum è auspicabile che l'Iraq torni agli iracheni».

Un modo garbato per rammentare al premier la necessità di maggiore cautela, negli annunci televisivi ad effetto. Il numero due del governo fa comunque di tutto per sventare insidie polemiche fra alleati: «All'interno del calendario di Sharm, pensare che in autunno si possa cominciare a valutare quali sono le strategie necessarie per una ridistribuzione della forza multinazionale, e quindi anche della forza italiana, non è motivo di grande sorpresa né di clamorosa svolta». Non c'è dunque ragione di «parlare di chissà quale nuova linea del governo italiano». Quanto all'annuncio fatto in tv, «non è una questione sulla quale si possa fare una grande polemica. Capisco se qualcuno chiede perché il premier va in tv e non informa il Parlamento, ma rilevo che il presidente del Consiglio non ha nemmeno parlato, durante il dibattito alla Camera sul rifinanziamento della missione italiana in Iraq». Di certo, però, decisioni importanti come il ritiro dall'Iraq «non sono decisioni comunicate dal presidente del Consiglio ma decisioni che si prendono insieme», è il sigillo di Fini a una vicenda che - non si manca di sottolineare nel suo entourage - «mette in difficoltà soprattutto il centrosinistra e dunque va bene così».

Il suo sigillo, Berlusconi lo affida alla svelta chiacchierata con i cronisti e a un articolo scritto per il Foglio di stamani. «Se c'è un vero alleato su cui l'America può fare affidamento è il governo italiano e Silvio Berlusconi in prima persona», dice ai giornalisti il premier confermando di aver discusso con Blair della «necessità di produrre un exit plan atteso dalle nostre opinioni pubbliche». Dopo le elezioni del 30 gennaio «si può cominciare a parlare di missione compiuta», scrive sul quotidiano di Giuliano Ferrara: «Senza escludere per il futuro nuovi, seri, solidi impegni nel sostegno politico, militare e diplomatico della nascente democrazia irachena».

SULLE TRUPPE ALL'ESTERO

Andreotti: ora il dibattito

■ Per il senatore a vita Giulio Andreotti è necessario svolgere subito un dibattito sulle truppe italiane impegnate in missione di pace all'estero. «Nell'ultimo dibattito - ha ricordato Andreotti - il governo ha accolto un ordine del giorno che lo impegnava per lo svolgimento di una discussione generale sull'impiego dei militari italiani fuori del territorio nazionale. La legge approvata dal Senato, sulla proroga della missione in Iraq, ne stabilisce il termine al 30 giugno di quest'anno. Bisogna quindi subito cominciare a fare una discussione.

CORREZIONE DI TIRO, MA NESSUNA AUTOCRITICA. «HO DETTO CHE NOI SIAMO IN IRAQ PERÒ NON CI STAREMO A VITA. NON SIAMO TRUPPE DI OCCUPAZIONE»

«Così ho rassicurato tutte le mamme»

Il premier: è stato un segnale, lascio la sinistra senza argomenti

retroscena
Augusto Minzolini
ROMA

Lui, Silvio Berlusconi, quello che aveva in testa lo ha spiegato a qualche senatore che è andato a trovarlo ieri mattina a Palazzo Grazioli. E' superfluo aggiungere che l'«effetto-annuncio» sul ritiro dei nostri soldati a settembre lo ha presentato come una trovata geniale. «Possono dire quello che vogliono - ha spiegato - ma in questa maniera ho sfilato l'argomento - l'ultimo che gli rimaneva - alla sinistra. Ancora una volta sono stati costretti a rincorrermi. Li ho spiazzati. Eppoi dell'"exit-strategy" ne avevo parlato già nel vertice di Bruxelles con Bush e Blair ed eravamo tutti d'accordo. Certo in quella sede non era stata fatta nessuna data. Ma anche se l'inizio del ritiro comincerà a dicembre e non a settembre, che problema c'è? Io in questo modo ho rassicurato tutte le mamme d'Italia, gli ho mandato il segnale che presto i nostri soldati torneranno».

Già, il Cavaliere la fa semplice. L'importante per lui era spiazzare il centro-sinistra e giocarsi quella carta sul piano elettorale. Se poi la mossa da lui congegnata ha disorientato anche i suoi maggiori alleati, pazienza: ieri Tony Blair addirittura si è calato nei panni del portavoce del premier. Paolo Bonaiuti, per dire che «il premier italiano era stato male interpretato», mentre George W. Bush ha dovuto dedicare un'intera conferenza stampa alla Casa Bianca al difficile compito di spiegare la trovata geniale dell'«amico Silvio». Il premier non è rimasto impressionato dal tanto clamore. Né si è preoccupato di aver messo fuori gioco tutto il suo governo: l'altra sera mentre a "Porta a porta" il Cavaliere tirava fuori la data di settembre, su Rete4 il ministro della Difesa, Antonio Martino, assicurava che i nostri soldati sarebbero rimasti in Iraq ancora a lungo. Per non parlare di Gianfranco Fini che ieri con i suoi si è calato nei panni del professore che spiega all'allievo Berlusconi cosa avrebbe dovuto fare: «Sarebbe bastato che avesse trasformato l'intenzione in un auspicio».

Ma in fondo proprio di questo si trattava. E, diciamocela verità, il premier non ha avuto mai dubbi in proposito. Semmai ha spinto sull'acceleratore del ritiro «virtuale» di settembre per dare all'annuncio una maggiore enfasi elettorale. Non per nulla ieri a Palazzo Grazioli mentre la Casa Bianca e Downing Street ancora davano precisazioni indirette delle tesi del Cavaliere, l'interessato, sorridente, ha spiegato esattamente come stanno le cose. E nell'occasione ha usato la parola tanto cara al suo ministro degli Esteri: "auspicio". «Il mio era un auspicio - ha spiegato - la data deve essere concordata con gli alleati». Ed ancora: «Ma quali incomprensioni, io sono stato chiarissimo, ho detto quello che Martino ha ripetuto migliaia di volte, che noi siamo in Iraq ma non ci staremo a vita. Non siamo certo delle truppe di occupazione». Poi si è fatto passare dal portavoce lo stenografico delle sue dichiarazioni a "Porta a porta" e ha recitato battuta per battuta, le sue e quelle di Bruno Vespa. E per essere più chiaro ha ipotizzato una serie di scenari. «Se a settembre Bush e Blair diranno che non è ancora possibile il ritiro? Se non è possibile, non è possibile. La soluzione deve essere concordata con gli alleati. Noi non faremo mai ritiri unilaterali. Non ci comporteremo mai come la Spagna o gli altri paesi che se ne sono andati da soli. Se c'è un alleato su cui gli americani possono fare affidamento è Silvio Berlusconi e il governo italiano. La verità è che siete stati voi giornalisti a non interpretare correttamente le mie parole. Questa volta è stato quello della Cnn a forzarle. Vai a vedere che voi giornalisti italiani siete meglio di quelli americani».

Appunto, quello del premier era un «auspicio» ma basato, ha tenuto a precisare il premier, su alcuni ragionamenti personali. «Io so come stanno le cose sul campo - ha fatto presente il Cavaliere -, so come sta procedendo il programma di addestramento dell'esercito iracheno, per questo mi sono fatto un'idea sulle date e ho anche dei numeri in testa, ma non li dico». Così ieri nel cortile di Palazzo Grazioli, il Cavaliere in un mare di parole ha fatto anche intravedere quale è il suo piano. E probabile che a settembre o giù di lì chiederà agli alleati di dar un segnale, sia pure minimo, per dimostrare che il ritiro è già cominciato: il Cavaliere ha in testa un numero simbolico di soldati da ritirare («200 o anche meno», ha confidato ieri), un modo per rassicurare l'opinione pubblica italiana, ma anche quella irachena che con un Parlamento eletto e un governo nominato non vorrà certo rimanere un protettorato per troppo tempo. Se questa è l'entità della richiesta del premier italiano è difficile che qualcuno degli alleati gliela possa negare.

E torniamo al "segnale" alle mamme, l'unico dato reale di questa vicenda. Un segnale che il premier aveva tanta voglia di dare e per il quale ha messo a soqquadro per più di 24 ore l'intera diplomazia occidentale. Ieri tra i suoi qualcuno era imbarazzato: «Berlusconi ha peccato di leggerezza e improvvisazione», ha sentenziato Giorgio La Malfa. Altri invece lo hanno giudicato ancora una volta un fuoriclasse. «E' un genio» è stato il giudizio sicuro del senatore Antonio Tomassini che al mattino ha fatto capolino a Palazzo Grazioli. Mentre Ferdinando Adornato, mecenate dei neocon Usa in Italia, è stato più misurato: «Sul piano della diplomazia tradizionale ho dei dubbi sull'opportunità di quell'uscita. Ma io non mi pronuncio, su queste cose. Lui ha fiuto e alla fine ha sempre ragione. Bastava vedere le facce della sinistra oggi in Parlamento. Erano nere. E quella è l'unica cartina di tornasole per sapere se il Cavaliere ci ha visto giusto o ha sbagliato».

Il premier Silvio Berlusconi passa in rassegna le truppe italiane in Iraq durante la sua visita

L'UNIONE DEVE FRONTEGGIARE LA MOSSA INSIDIOSA DEL CAVALIERE

Prodi: non si va avanti con annunci e smentite

Il centrosinistra è diviso. I verdi ai socialisti: non è spiazzata l'opposizione, ma voi

ROMA

Con una lettera al presidente della Camera, i capigruppo dell'Unione hanno chiesto di convocare il premier per chiarire la posizione del governo. Quelli di Berlusconi sono «annunci extraparlamentari», sostiene l'opposizione, il Parlamento è stato scavalcato proprio nel giorno in cui si votava il rifinanziamento della missione a Nassiriya. Dunque, il presidente del Consiglio venga a Montecitorio e si verifichi se il suo è «un bluff elettorale».

Ieri in Transatlantico non si parlava d'altro. I deputati del centrosinistra sembrano presi in contropiede da una mossa che considerano di pura propaganda, ma appunto per questo insidiosissima. Passano le ore e arrivano le precisazioni di Blair, quelle di Fini e dello stesso premier che, dopo una telefonata con Bush, aggiusta il tiro: «Non è stata fissata una data, il mio era un auspicio». Per Fassino siamo nella confusione più assoluta. Il presidente del Consiglio viene smentito dai suoi stessi alleati. Persino il ministro degli Esteri e il ministro della Difesa usano espressioni che sembrerebbero smentire tutto quello che ha detto Berlusconi».

Per la sinistra questa mezza retromarcia del premier ha il sapore di uno scampato pericolo. «A venti giorni dal voto - dice il Verde Paolo Cento - Berlusconi voleva appropriarsi di una bandiera, sapendo quanto sia impopolare la guerra e la nostra permanenza in Iraq». Poi, rivolgendosi al socialista Villetti, aggiunge: «Mettiamola così, Berlusconi parlando chiaramente di ritiro non ha spiazzato tutta l'opposizione ma voi». Cioè i partiti della Federazione dell'Ulivo che hanno «sempre cercato di non usare quella parolina».

Punzecchiature tra alleati. Rimane il fatto che la parziale «retromarcia» del premier ha attenuato le paure dell'opposizione che teme di perdere un cavallo di battaglia e vuole sfruttare un sentimento diffuso tra gli italiani. Un sentimento che Berlusconi adesso pensa di interoettare. Ma per Ferdinando Adornato il terzo non è giocato in vista delle Regionali: l'obiettivo sono le Politiche del 2006. Dice l'esponente di Forza Italia: «Immaginate cosa succede se a dicembre, durante le festività natalizie, il governo annuncia il ritiro completo delle truppe italiane e allo stesso tempo approva una riforma fiscale che porta l'aliquota più alta sotto il 40%! Da quel momento in poi comincia la campagna elettorale vera. Voglio vedere come si mette Prodi...».

Per il centrodestra l'accoppiata ritiro-riforma fiscale avrà l'effetto di una bomba atomica. Per Pierluigi Castagnetti invece è un'arma già disinnescata: intanto perché il disimpegno dall'Iraq è la posizione che l'Unione ha sempre avuto e «Berlusconi rimane sempre quello che ha fatto la guerra»; sul secondo punto, poi, il governo non riuscirà a trovare le risorse sufficienti ad abbassare in maniera sensibile la pressione fiscale. Tra l'altro, aggiunge Marco Minniti, dopo le Regionali il premier potrebbe trovarsi nelle condizioni di non poter brandire nessuna spada di Damocle. «Tutto dipende - spiega l'esponente dei Ds - da due elementi che emergeranno dal risultato elettorale: quante Regioni perde la Casa delle Libertà e il dato di Forza Italia. Mettiamo che noi vinciamo bene, Alleanza nazionale cresce e accorcia le distanze rispetto a Forza Italia, che invece crolla. Ecco, da quella parte scoppia un bel casino».

Per il momento l'Unione cerca di inchiodare Berlusconi alle sue parole sul disimpegno, a partire da settembre, dei nostri militari. E chieda che questo annuncio venga ufficialmente ribadito in Parlamento. «Mi ha colpito - sostiene Prodi - che abbia annunciato una cosa così importante a "Porta a Porta". Poi si lamentano perché io sono preoccupato sul rispetto delle regole della democrazia. Comunque era ora, perché questa guerra non doveva mai cominciare. E mi fa piacere che, seppure in modo tardivo, Berlusconi ne abbiano preso coscienza. Questo dà una prospettiva tutta diversa ai dibattiti di politica estera, in cui chi parlava di cominciare la discussione sul ritiro era accusato di terrorismo se non di disfattismo». Ma per Prodi su problemi così seri non si può giocare: «Non si possono fare continuamente annunci e smentite. Non si può e non si deve giocare con la dignità del nostro Paese». [a. l. m.]

Il leader dell'Unione Romano Prodi

Fassino: «Persino i ministri degli Esteri e della Difesa sembrano smentire il premier»

ALTROVE
di Guido Ceronetti

Ci sarebbe da dimostrare questa tesi interessante: che il grado di civiltà (non di progresso tecnico!) di una nazione si misura dal grado di rispetto che accorda all'animale domestico e al selvatico. E poi occorrerebbe allargare il quadro di questo assunto, e misurare la civiltà dal grado di rispetto per la vita in generale (alberi compresi) e per l'intera natura.

THÉODORE MONOD
Les carnets
(rassemblés par Cyrille Monod)
da Tombuctù, 11 maggio 1935

CHIARITI GLI EQUIVOCI ALL'INTERNO DELLA COALIZIONE

WASHINGTON E LONDRA PARLANO ALL'UNISONO SUL RIMPATRIO DELLE TRUPPE

«Silvio mi ha detto: nessun ritiro non concordato»

Bush al telefono col premier. E Blair: «L'Italia non cambia linea, resta in Iraq»

corrispondente da NEW YORK

Washington e Londra parlano all'unisono sul ritiro delle truppe da Baghdad, spiegando che sarà «concordato con gli alleati», avverrà «quando le truppe irachene saranno pronte» e dunque «non c'è ancora alcuna data fissata». Il presidente americano, George W. Bush, e il premier britannico, Tony Blair, hanno affrontato il tema all'indomani delle dichiarazioni di Silvio Berlusconi sull'«inizio del ritiro nel mese di settembre» al fine di chiarire che fra i tre Paesi alleati non vi sono divisioni e che dunque la coalizione resta solida.

Bush ha chiamato Berlusconi di persona. «L'ho fatto per comunicargli il nome del mio candidato alla Banca Mondiale - ha detto durante una conferenza stampa alla Casa Bianca, al fine di allontanare il sospetto che sia stata una richiesta di chiarimenti il motivo della telefonata - e lui mi ha detto che non c'è alcun cambiamento di politica nella linea dell'Italia ovvero che ogni ritiro sarà fatto in consultazione con gli alleati e dipenderà dall'abilità degli iracheni di difendere se stessi».

Dunque non c'è stato secondo Bush alcuno strappo da parte dell'Italia nei confronti della coalizione multinazione ed i 3000 soldati di Roma resteranno in Iraq. «Le truppe torneranno a casa quando avranno finito il lavoro» ha ribadito Bush, definendo un «momento luminoso» l'avvenuta apertura a Baghdad dei lavori dell'Assemblea Nazionale eletta con il voto popolare del 30 gennaio. Poche ore prima era stato Blair a parlare, intervenendo di fronte alla Camera dei Comuni a Londra, rispondendo alle interrogazioni dell'opposizione sulle dichiarazioni di Berlusconi. «Li dovremo ritirare quando avremo finito il lavoro che resta ancora da fare» ha detto il primo ministro, sottolineando che «la posizione dell'Italia è la nostra stessa posizione ovvero che dobbiamo aspettare la formazione di reparti militari iracheni efficienti prima di potergli affidare le responsabilità della sicurezza». «Abbiamo sempre detto che ci saremmo ritirati appena gli iracheni

> Il Presidente americano «I soldati torneranno a casa soltanto quando avranno finito il lavoro» Il primo ministro inglese «Ha parlato di settembre soltanto come auspicio»

sarebbero stati in grado di difendersi da soli - ha aggiunto - ma al momento nè noi nè il governo italiano abbiamo fissato alcuna data, i commenti di Silvio Berlusconi sono stati fraintesi quando ha parlato di date lo ha fatto solo per esprimere un auspicio».

Sulle conversazioni avute con il presidente del consiglio Blair non ha voluto dire di più ma parlando di «auspicio» si è voluto riferire alla data di «settembre» evocata da Berlusconi durante la trasmissione di «Porta a Porta». Non a caso Bush nell'illustrare ai giornalisti americani la convergenza fra Italia e Stati Uniti sull'ipotesi del ritiro non ha fatto alcun cenno proprio alla possibile scadenza di settembre.

Durante la conferenza stampa Bush ha parlato anche di Iran, disegnando all'orizzonte la possibilità di un deferimento al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite «se non accetterà l'offerta che gli è stata avanzata dalla comunità internazionale affinché rinunci del tutto al proprio programma nucleare». Ribadendo fiducia nell'opera di mediazione con Teheran in atto da parte di Gran Bretagna, Francia e Germania, Bush si è rivolto direttamente al «manipolo di leader che comandano sull'Iran» avvertendoli che spetta a loro provare di non voler inseguire la realizzazione della bomba: «Il sospetto esiste perché il mondo è venuto a conoscenza del fatto che per anni stavano conducendo un programma nucleare clandestino solo grazie alle notizie date da un gruppo di oppositori, non certo per via dei controlli dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica o in conseguenza alla loro adesione al Trattato contro la proliferazione nucleare».

Il momento di maggiore difficoltà per il presidente è stato quando gli è stato chiesto di spiegare perché dopo l'11 settembre autorizzò il trasferimento di sospetti terroristi a bordo di aerei dell'intelligence verso nazioni dove si pratica la tortura: «Compito degli Stati uniti è proteggere la nostra gente ed i nostri amici dal terrorismo - ha risposto - ed un modo per farlo è arrestare queste persone ed inviarle nei loro Paesi di nazionalità, chiedendo in cambio l'assicurazione che non vengano torturati, e proprio così abbiamo fatto». [m. mo.]

DAL CASO SGRENA AL RIENTRO DEL CONTINGENTE: LA MALCELATA IRRITAZIONE PER LE MOSSE A SORPRESA DI ROMA

Washington scopre un alleato imprevedibile

La Casa Bianca ha ribadito di considerare l'Italia un partner cruciale ma qualcosa potrebbe essersi incrinato nel rapporto

analisi
Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

PRIMA il caso-Sgrena poi il ritiro delle truppe: per la seconda volta in dieci giorni impreviste incomprensioni sull'Iraq hanno segnato i finora solidi rapporti di alleanza fra i governi di Italia e Stati Uniti. In entrambe le occasioni tutto è iniziato con lo stupore dei diplomatici americani che al Dipartimento di Stato seguono giorno per giorno le vicende del nostro Paese. Nel primo caso, venerdì 4 settembre, la sorpresa arrivò quando seppero che per Berlusconi lo 007 Nicola Calipari era stato ucciso da «fuoco americano» e che di conseguenza l'ambasciatore Mel Sembler era stato convocato a Palazzo Chigi per fornire spiegazioni immediate su di un episodio di cui a Washington si sapeva ancora assai poco. E martedì sera la sorpresa si è ripetura quando un dispaccio della Reuters ha riportato che Berlusconi aveva detto in tv di prevedere l'inizio del ritiro dall'Iraq per il mese di «settembre».

C'è chi racconta di feluche americane che si sono letteralmente messe le mani nei capelli. Abituata da quattro anni ad avere in Silvio Berlusconi un leader definito oltre che alleato anche «amico», la Casa Bianca si è trovata in entrambe le occasioni a dover rincorrere dichiarazioni del tutto inattese, non preannunciate dai canali diplomatici, e soprattutto con effetti politici immediati a Washington perché hanno chiamato in causa prima le regole di ingaggio delle truppe Usa e poi la permanenza stessa della coalizione in Iraq. La scelta di Bush è stata, tanto sulla morte di Calipari che sul ritiro a settembre, di gestire le minicrisi rilanciando e consolidando i rapporti di alleanza: prima con la decisione di invitare rappresentanti italiani nella commissione che indaga sulla morte di Calipari e poi con la conferenza stampa di ieri alla Casa Bianca in cui ha ribadito la forte convergenza con Roma.

Tuttavia il tam tam delle feluche di Washington descrive un presidente alle soglie di un'irritazione peraltro tradita ieri durante la conferenza stampa quando ha mascherto la richiesta di chiarimenti a Berlusconi con una telefonata sul cambio di vertice alla Banca Mondiale. Qualcosa nel rapporto fra Bush e Berlusconi potrebbe essersi incrinato perché il presidente è un texano che basa le proprie amicizie sul principio «dico quello che penso e penso ciò che dico» e dunque poco incline ad accettare sorprese politiche da leader che considera molto vicini, dunque sinceri. Bush preferisce gestire situazioni di tensione o conoscere l'esistenza di divergenze parlando con i diretti interessati e quando ciò avviene è disposto anche a fare passi indietro. Le analisi recapitate dal Dipartimento di Stato alla Casa Bianca sull'incombenza delle elezioni regionali e il difficile anno elettorale che per Berlusconi si chiuderà con le politiche del 2006 consentono allo staff di Bush di vedere più chiaro sul perché delle due esternazioni a sorpresa di Silvio Berlusconi.

Ma ciò non basta ad allontanare ogni ombra dai rapporti bilaterali. Per due motivi. Primo: l'indagine in corso a Baghdad sulla morte di Calipari sta ricostruendo l'intera vicenda del sequestro di Giuliana Sgrena e, come svelato dal «New York Times», inizia ad emergere che oltre a pagare il riscatto l'intelligence italiana avrebbe ostacolato la caccia ai rapitori da parte degli investigatori iracheni. E per qualsiasi militare americano ciò significa che l'intelligence italiana in questo caso non è stata di aiuto. Secondo: Washington è abituata a considerare le campagne elettorali italiane come fasi di incertezza ma proprio per questo la Casa Bianca aveva fatto sapere a Palazzo Chigi che avrebbe trovato il modo di sostenere il governo al pari di quanto fatto con il britannico Tony Blair, la cui campagna elettorale ha coinciso con l'organizzazione a Londra di una conferenza sul Medio Oriente che ha giovato alla popolarità del premier.

La coincidenza temporale fra i corto circuiti sul pagamento del riscatto Sgrena e sulla campagna elettorale in Italia portano la Casa Bianca a identificare in Berlusconi una caratteristica nuova, che finora non era stata presa in considerazione: è un alleato che può essere imprevedibile. L'occasione per lasciarsi alle spalle le incomprensioni potrebbe essere dietro l'angolo, la missione a Washington del ministro degli Esteri, Gianfranco Fini, atteso dal Segretario di Stato Condoleezza Rice a metà aprile, dopo le regionali.

L'occasione per ricucire lo strappo potrebbe essere la visita di Fini negli States in aprile

Bersaglieri e marines americani a un posto di blocco ad Ash Shatra, vicino a Nassiriya, nell'Iraq meridionale

LE DICHIARAZIONI DEL CAVALIERE DURANTE LA VISITA DEL CAPO DELLO STATO

L'imbarazzo di Ciampi in Inghilterra

Paolo Passarini

inviato a LONDRA

Si può negare. Si può glissare. Si può minimizzare. Ma non c'è alcun dubbio che l'uscita estemporanea di Silvio Berlusconi su un imminente ritiro graduale delle truppe italiane dall'Iraq ha creato notevole imbarazzo a Carlo Azeglio Ciampi durante la sua visita londinese, ieri al suo secondo giorno. E anche se, in questo caso, essendo coinvolti i rapporti con altri paesi alleati come gli Stati Uniti e la Gran Bretagna, i silenzi e le messe a punto della diplomazia ne ridurranno certamente la portata, è senz'altro esploso un nuovo incidente tra presidente del Consiglio e presidente della Repubblica.

Martedì sera Ciampi aveva incassato l'apprezzamento della regina Elisabetta che, durante il brindisi di stato, aveva citato l'impegno comune di truppe inglesi e italiane in Iraq, oltre ai Balcani e all'Afghanistan. E poi si era recato all'incontro con Tony Blair totalmente all'oscuro delle parole che Berlusconi aveva già registrato per l'edizione notturna di «Porta a porta». E, anche se certamente non spetta al presidente della Repubblica definire le linee di politica estera dell'Italia, Ciampi, in quanto tale, è pur sempre il presidente del Consiglio supremo della difesa e ha fatto tutto quanto poteva, vincendo anche i propri dubbi, per difendere la «missione di pace» in Iraq. In ogni caso, anche a prescindere da queste considerazioni, sarebbe stato corretto che Berlusconi anticipasse la sua svolta. Su questo era sicuramente d'accordo anche il vicepremier e ministro degli Esteri Gianfranco Fini, che ieri mattina ha lasciato la capitale britannica in silenzio, per poi affidare il suo disappunto a una precisazione da Bruxelles.

Per quanto riguarda Ciampi, si può tirare a indovinare con notevoli possibilità di successo se si immagina che i suoi collaboratori potrebbero avergli fatto notare che la svolta di Berlusconi era uscita dalla conversazione televisiva quasi per caso, come se il premier non avesse saputo resistere alla tentazione di dire qualcosa di molto popolare alla vigilia di elezioni a rischio. Ma, conoscendo Ciampi, questa, più che una parziale giustificazione, è un'aggravante: una sortita allo sbaraglio su un tema così delicato, per poi venire smentito da Blair e ripreso da George Bush, è probabilmente per lui un'iniziativa che si commenta da sola. E poi il presidente potrebbe anche cominciare a sospettare che questo tipo di gaffe berlusconiane quando lui si trova in visita di stato all'estero, perdipiù portandosi al seguito un certo numero di ministri, forse non sono del tutto casuali. Ciampi è rimasto scottato dalle dichiarazioni anticinesi di Berlusconi proprio mentre lui era a Pechino e Shanghai per aprire la strada agli imprenditori italiani. Il presidente - è ovvio - non solo considera una legittima prerogativa del governo decidere come condurre la missione in Iraq; ma sicuramente giudica anche un tema del tutto meritevole di discussione quello di un ritiro graduale delle truppe. Ma queste cose vanno preparate e concordate.

Comunque, deciso a portare a termine la sua visita britannica nel modo migliore possibile, Ciampi ha nascosto, e forse addirittura cercato di rimuovere, l'irritazione. Ha accuratamente evitato ogni contatto con i giornalisti italiani, contatto reso peraltro molto difficile dal protocollo strettissimo. Ha ordinato ai suoi collaboratori di non commentare in nessun modo il fatto, mantenendo la concentrazione sulla visita in corso. E lui ha fatto la stessa cosa, pronunciando ieri tre discorsi in altrettante occasioni. Ai rappresentanti della comunità italiana in Gran Bretagna ha parlato dell'orgoglio di essere italiani e della grande opportunità offerta dall'Europa Unita. Nella sede dell'antica Guildhall, la società di arti e mestieri che governa la City, Ciampi, nel corso di una cerimonia molto colorita e prima di un pranzo per seicento invitati, ha ricordato come l'Italia sia «fra i paesi economicamente più avanzati al mondo», tralasciando per amor di patria di commentare le cifre pubblicate proprio ieri dai giornali sul notevole calo della produzione industriale nell'ultimo anno.

Ma, nel primo dei tre discorsi, quello pronunciato in mattinata durante la visita allo storico parlamento di Westminster, Ciampi ha fatto una notazione che potrebbe facilmente essere riferita al dibattito in corso in Italia sulla riforma istituzionale. «La libertà - ha detto - si è consolidata nel nostro continente attraverso un processo secolare che, cominciato con la Magna Charta, ha portato alla definitiva affermazione della supremazia della legge sull'arbitrio del reggitore assoluto». Insomma, l'affermazione della legge sul reggitore assoluto è stata definitiva. O no?

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Trionfi

Pare che Calipari sia stato ucciso da un proiettile partito da una pistola famosa nel mondo, la Beretta in dotazione ai marines. Un trionfo del made in Italy.

jana@lastampa.it

Jana

Più di 5.000 italiani guidano già Rexton. Vi dobbiamo un grande successo.

SsangYong, leader in Corea nel 4x4, ha conquistato l'Italia.

Abruzzo OM 2000 PERINETTI Trasacco (AQ) Tel. 0863 941095 - SI.CARS 3 Silvi Marina (TE) Tel. 085 932580 - TRIMOTOR Teramo Tel. 0861 587290 - **Calabria** ACETOAUTO Cosenza Tel. 0984 31266 - ARANGEA AUTO Reggio Calabria Tel. 0965 630258 - R. MOTORI Catanzaro Tel. 0961 777707 - **Campania** CASALCAR Sala Consilina (SA) Tel. 0975 23830 - CETTAUTO Lioni (AV) Tel. 0825 610369 - CMF EUROPE Napoli Tel. 081 7621000 - MY TOY Capodrise (CE) Tel. 0823 820564 - **Emilia Romagna** AUTOSTAR Piacenza Tel. 0523 579541 - F. BOATTINI Rimini Tel. 0541 391575 - GOLDEN CAR Bologna Tel. 051 3146611 - GOLDEN CAR Ferrara Tel. 0532 60107 - GOLDEN CAR Modena Tel. 059 2862110 - LE PLEIADI Reggio Emilia Tel. 0522 934745 - LE PLEIADI San Prospero Parmense (PR) Tel. 0521 640146 - MORENO MOTOR COMPANY Forlì Tel. 0543 774412 - MORENO MOTOR COMPANY Faenza (RA) Tel. 0546 620917 - **Friuli Venezia Giulia** AUTOMAXIMA Monfalcone (GO) Tel. 0481 45503 - AUTOPALMA Udine Tel. 0432 570627 - AUTOPORDENONE Pordenone Tel. 0434 570121 - **Lazio** AUTOCOREANA Viterbo Tel. 0761 353836 - C.P. AUTO Roma Tel. 06 65671051 - IGNARRA MOTORS 1 Frosinone Tel. 0775 [illegible] - MONDO AUTO Roma Tel. 06 2288444 - SAMOTO Roma Tel. 06 88328213 - ZM AUTO Latina Tel. 0773 416084 - **Liguria** AUTOAURELIA Genova Tel. 010 6967475 - FR CAR Sesta Godano (SP) Tel. 0187 891330 - **Lombardia** ACTIVA Brescia Tel. 030 3731193 - ACTIVA Bergamo Tel. 035 4249730 - ACTIVA Cremona Tel. 0372 39704 - ACTIVA Porto Mantovano (MN) Tel. 0376 389911 - AUTODARSENA Rozzano (MI) Tel. 02 5759391 - AUTOMARK Cinisello Balsamo (MI) Tel. 02 2408237 - AUTOTORINO Cosio Valtellino (SO) Tel. 0342 634211 - AUTOTORINO Tavernerio (CO) Tel. 031 4291911 - AUTOTORINO Valmadrera (LC) Tel. 0341 213511 - AUTOTROLESE TRE Limbiate (MI) Tel. 02 9960477 - COMINARDI MOTORS 2 Cassina de' Pecchi (MI) Tel. 02 95343247 - IDEA MOTORS Carbonara al Ticino (PV) Tel. 0382 400497 - MOTOR TEC Gallarate (VA) Tel. 0331 780808 - NEWCAR Vedano al Lambro (MI) Tel. 039 2221665 - NONSOLOAUTO Melegnano (MI) Tel. 02 9834037 - SYMI Filiale di Milano Tel. 02 334751 - **Marche** AUTOLIDO Porto d'Ascoli (AP) Tel. 0735 656935 - F. BOATTINI Pesaro Tel. 0721 21223 - M.T. MOTORS Osimo (AN) Tel. 071 7819780 - READYCAR Treia (MC) Tel. 0733 217329 - **Molise** EUROMOLICAR 2000 Campodipietra (CB) Tel. 0874 441037 - **Piemonte** AUTOMOBILI FERRERO Asti Tel. 0141 215607 - AUTOSTANDAR Verrone (BI) Tel. 015 2558550 - CAMPARO Acqui Terme (AL) Tel. 0144 56897 - OMCAR Fontaneto d'Agogna (NO) Tel. 0322 89488 - OVER CAR Cuneo Tel. 0171 [illegible] - PEILA Carema (TO) Tel. 0125 811076 - SYMI Filiale di Torino Tel. 011 7730804 - **Puglia** AUTOPLANET Bari Tel. 080 5492444 - FERRARI EXPOAUTOMOTO Cavallino (LE) Tel. 0832 340700 - GLOBAUTO Taranto Tel. 099 330982 - GREEN CAR Foggia Tel. 0881 774759 - **Sardegna** AUTO A Sassari Tel. 079 2037300 - A.F. MOTORS Sestu (CA) Tel. 070 22222 - TOP CAR AND BUSINESS Oristano Tel. 0783 302002 - **Sicilia** AUTOPIU' Catania Tel. 095 7149301 - ITALMOTORS Palermo Tel. 091 6251444 - TUTTAUTO Messina Tel. 090 693475 - **Toscana** AUTOFAN Scarperia (FI) Tel. 055 8457995 - AUTOLIDO Lido di Camaiore (LU) Tel. 0584 616025 - AUTOPANDOLFI Monteriggioni (SI) Tel. 0577 52147 - AUTOSALONE TORINO Follonica (GR) Tel. 0566 264076 - B.C.C. MOTORS Pontedera (PI) Tel. 0587 484449 - X AUTO Sesto Fiorentino (FI) Tel. 055 3026237 - X AUTO Livorno Tel. 0586 427300 - LENZI AUTOMOBILI Prato Tel. 0574 635357 - GAMBERINI AUTO Arezzo Tel. 0575 984175 - **Trentino Alto Adige** EURORICAMBI Bolzano Tel. 0471 203477 - PASTORELLOAUTO Trento Tel. 0461 920317 - **Umbria** MONTAGNA AUTOMOBILI Perugia Tel. 075 518671 - Veneto AUTODUE Belluno Tel. 0437 32507 - BECAST GROUP Vicenza Tel. 0445 330488 - EMMESEI Verona Tel. 045 8822556 - G.S. CAR Rovigo Tel. 0425 471271 - MARAZZATO Treviso Tel. 0422 2181 - MARAZZATO Mestre (VE) Tel. 041 5321365

SYMI - Società del Gruppo "Koelliker SpA" **www.ssangyong-auto.it** **SsangYong Motor**

IL CASO ESPLOSO L'ANNO SCORSO

«Torture contro gli iracheni» Archiviata l'inchiesta sui militari italiani

■ Nessuna responsabilità penale nei confronti dei militari italiani per le torture e i maltrattamenti inflitti da altri a detenuti iracheni. L'ha stabilito la procura militare della Repubblica di Roma che ha archiviato (la notizia si è appresa solo ieri) un'inchiesta avviata l'anno scorso su asserite omissioni da parte degli uomini del contingente italiano di fronte a torture su prigionieri compiute da agenti iracheni o da appartenenti ad altre forze della coalizione. La vicenda divampò nel maggio 2004, quando la vedova di un carabiniere morto a Nassiriya disse di aver saputo che i militari italiani erano a conoscenza delle sevizie subite dai detenuti rinchiusi nel carcere della città affidata al loro controllo. L'inchiesta del procuratore Antonino Intelisano faceva però riferimento anche ai presunti maltrattamenti cui sarebbero stati sottoposti alcuni iracheni fermati dai carabinieri perchè sospettati della strage di Nassiriya.

Militari italiani a Nassiriya

LE REAZIONI ALL'INTERNO DI FORZA ITALIA

Costa: «D'accordo sul ritiro Ma perché l'annuncio in tv?»

■ Raffaele Costa, il deputato liberale di Forza Italia che l'altro ieri si era astenuto nel voto della Camera sulla proroga della missione in Iraq, apprezza ora l'annuncio del presidente del Consiglio per un ritiro graduale delle truppe a partire da settembre. «Condivido la scelta del presidente Berlusconi a proposito del progressivo ritiro delle truppe italiane dall'Iraq - ha detto infatti Costa -. Mi auguro che la decisione, ragionata, sia approvata dall'intero governo e ovviamente dal Parlamento, dove ieri precisamente alla Camera, molte voci parevano orientate a una presenza delle nostre truppe a tempo indeterminato». «Stupisce un po' - aggiunge Costa - che le prime dichiarazioni siano state rilasciate in televisione a "Porta a Porta": ma forse non è il caso di sottilizzare».

Raffaele Costa

SAREBBE STATO MESSO A PUNTO DAL CENTRO OPERATIVO INTERFORZE DELLA CECCHIGNOLA

E' già pronto il piano di «exit strategy» dall'Iraq

I vertici militari: spetta però alla coalizione decidere i tempi e le forme

ROMA

E' da qualche tempo che i nostri stati maggiori stanno studiando le forme del ritiro dall'Iraq. In verità la questione della nostra «exit strategy» è sul tavolo da mesi. Da qualche settimana, però, subito dopo che si sono tenute le elezioni in Iraq, i generali ne hanno cominciato a discutere sul serio con gli alleati, innanzitutto con gli americani. D'altra parte il tema è stato sollevato già in diversi incontri bilaterali tra Italia e Gran Bretagna come tra Italia e Stati Uniti. Parallelamente tocca ai tecnici con le stellette. E ora il piano c'è. E' pronto. «Ma è la Coalizione stessa che sta ragionando sulla "exit strategy" dall'Iraq, sulle forme e i tempi del disimpegno», dice un generale che si raccomanda per l'anonimato, perché in tempi di polemiche politiche, addirittura internazionali, c'è rischio di rimetterci la poltrona.

Le missioni internazionali delle nostre forze armate sono responsabilità del Coi, il Centro operativo interforze, che è sistemato alla periferia di Roma, alla Cecchignola, e guidato da un generale di corpo d'armata, Filiberto Cecchi, e dipende direttamente dal capo di stato maggiore della Difesa, l'ammiraglio Giampaolo Di Paola. Se qualcuno sta pianificando il ritiro dall'Iraq dei nostri soldati, è lì al Coi. «Noi pianifichiamo. Ma ci muoveremo d'intesa con gli alleati. Un disimpegno del genere non s'improvvisa», premette un altro alto ufficiale.

La chiusura di una missione internazionale è studiata meticolosamente fin dal suo inizio, si potrebbe dire. Quella di Nassiriya non fa eccezione. E già c'è chi si sbilancia, nelle felpate stanze del ministero della Difesa, a spiegare che «sì, certo, il Coi sta pianificando. Poi i tempi si vedranno». Nel senso che ci vuole l'input politico del governo. E prima servono lunghe riunioni con i partner internazionali. Se l'ora X scatterà a settembre, si vedrà. Le fasi del disimpegno, comunque, sono state già delineate e possono essere raccontate. Primo atto, il ripiegamento dei mezzi pesanti. I carri armati, i blindati, i container (non tutti, ma quasi) saranno caricati sui camion speciali per il trasporto fino al porto più vicino. All'arrivo si utilizzò il porto di Kuwait City. Lì, uno o due traghetti, noleggiati per l'occasione, caricheranno gli enormi mezzi militari e cominceranno a trasportarli verso l'Italia. Parallelamente si movimenteranno gli elicotteri: anche questi dirigeranno verso il Kuwait, si poseranno su qualche pista militare, dove saranno parzialmente smontati e imballati, per poi essere caricati sui giganteschi Antonov da trasporto che vengono affittati per l'occasione.

> Il comando e i fucilieri delle task force saranno gli ultimi ad abbandonare il Paese

Seconda fase, il ripiegamento dei soldati dalle qualifiche non-combat. Quasi tutti quelli addetti ai compiti della logistica. Il comando, no. Dovrà restare fino all'ultimo a livello comando di brigata, non foss'altro perché non si può certo lasciare un colonnello a disbrigare il passaggio delle consegne con il comando di divisione inglese che si trova a Bassora. Quindi il gruppo di comando e controllo resterà solido. Lo stesso si può dire dell'aliquota operativa, i fucilieri delle task force. «E' indispensabile - dice il generale - fino all'ultimo avere una capacità di reazione e di autodifesa. Certo, si ridurranno gradualmente le pattuglie che escono in ricognizione. Si ridimensionerà l'area di nostra responsabilità. Sarà quella la fase in cui le forze irachene saranno chiamate a subentrare nei posti di blocco. Oppure altre forze della Coalizione che ci sostituiranno». Anche qui: si vedrà se gli iracheni saranno in grado di fare da soli e fino a che punto.

Quarta fase, il cosiddetto «Toa», transfer of authority. Significa che le responsabilità passano da un comandante all'altro. Capita ogni quattro mesi, quando un generale italiano sostituisce l'altro. Il giorno in cui gli italiani saluteranno - che si prevede a fine anno - il «Toa» sarà fatto a beneficio di qualcuno che attualmente non è possibile immaginare. Un inglese? Un americano? Un australiano? Un iracheno? «Dipende appunto dalla "exit strategy" della Coalizione», dice il generale numero uno. Risolto il passaggio di consegne, sarà un ripiegamento velocissimo. In due o tre giorni, non ci sarà più nessuno. Le piste dell'aeroporto di Camp Mittica saranno roventi. E c'è già chi scherza: «Ci risparmieremo quelle belle trasferte nel deserto». [fra. gri.]

IL GENERALE COMANDANTE DELLA BRIGATA «GARIBALDI»: STIAMO OTTENENDO OTTIMI RISULTATI NELL'ADDESTRAMENTO DI TRUPPE LOCALI

«La situazione migliora ma dobbiamo restare»

Borrini: la nostra zona è un crocevia di comunicazioni e ci sono molte bande di predoni che al posto dei cammelli usano le jeep

intervista
Francesco Grignetti

ROMA

IN tutta onestà io non posso dire se tra due mesi, o tre, o tra un anno, la situazione qui sarà completamente normalizzata. Ma gli indicatori in nostro possesso lasciano ben sperare». Il generale Giovan Battista Borrini, comandante della brigata «Garibaldi», ha quasi terminato il turno operativo a Nassiriya. La sua attenzione in queste ore è calamitata dall'incidente mortale al sergente Salvatore Marracino. «Purtroppo sono tragedie che succedono».

Generale Borrini, qualcuno ha ipotizzato un eccesso di sicurezza dietro quell'incidente.

«Gli eccessi di sicurezza fanno brutti scherzi. Possiamo soltanto pensare che per orgoglio personale, da sergente e da membro di forze speciali, super-addestrato, di fronte a un piccolo inconveniente all'arma, abbia voluto risolverlo da solo. Marracino aveva superato tanti di quei corsi che sicuramente poteva essere considerato un istruttore di tiro. Poco prima dell'incidente, appena arrivato in poligono, mi dicono che aveva fatto da istruttore alla squadra che l'aveva preceduto. Era veramente qualificato, un uomo con grande esperienza alle spalle. Tutto fa pensare a un tragico incidente. Come capita in fabbrica, quando un operaio fa una sequenza non corretta e gli capita un imprevisto. Il poligono per i soldati è la stessa cosa, aggravato dalle tensione ambientale».

Ecco, l'ambiente. Che situazione c'è a Nassiriya in questo momento?

«Tranquilla. Certo, l'ambiente è particolare. Possono nascere disordini da un momento all'altro. Abbiamo fruito di un periodo di tranquillità per quanto riguarda le milizie. Ma ci sono grossi fenomeni di criminalità organizzata. L'abbiamo anche nelle nostre città... Qui le modalità sono più cruente, ma sempre di criminalità si tratta, da non mascherare come forme di terrorismo o di resistenti».

Si conta molto sulle forze di sicurezza locali per sganciarsi dall'Iraq.

«Il nostro obiettivo è dargli un livello di addestramento e di capacità da poter gestire la sicurezza della provincia in proprio. Questa provincia è un crocevia di comunicazioni tra nord e sud, tra est e ovest. Dovete pensare che su queste strade c'è un traffico incredibile che attira molte bande criminali. Si riuniscono, fanno il colpo, si disperdono nel deserto».

Predoni.

«Esatto. Anziché i cammelli hanno i fuoristrada, ma sempre di predoni si tratta. Qui è come nei film».

Generale, il discorso torna appunto sulla polizia e sull'esercito locali.

«Le nostre pattuglie sono sempre fuori sul territorio e, ove possibile, sono congiunte con gli iracheni: un loro mezzo e due dei nostri. E' bene che i cittadini della provincia vedano che sempre più questo lavoro lo stanno facendo gli iracheni».

Ma lei è soddisfatto del loro livello?

«Il battaglione dell'esercito iracheno che abbiamo addestrato, lo definiscono il migliore dell'intero Iraq. Sotto questo aspetto abbiamo fatto un buon lavoro. I carabinieri si sono molto adoperati con le forze di polizia, nonostante i più tra gli agenti provengano dal vecchio regime e risentano di una mentalità maturata in quegli anni. A parte fenomeni di corruzione, che speriamo le autorità irachene vogliano risolvere nel più breve periodo, il livello mi sembra soddisfacente».

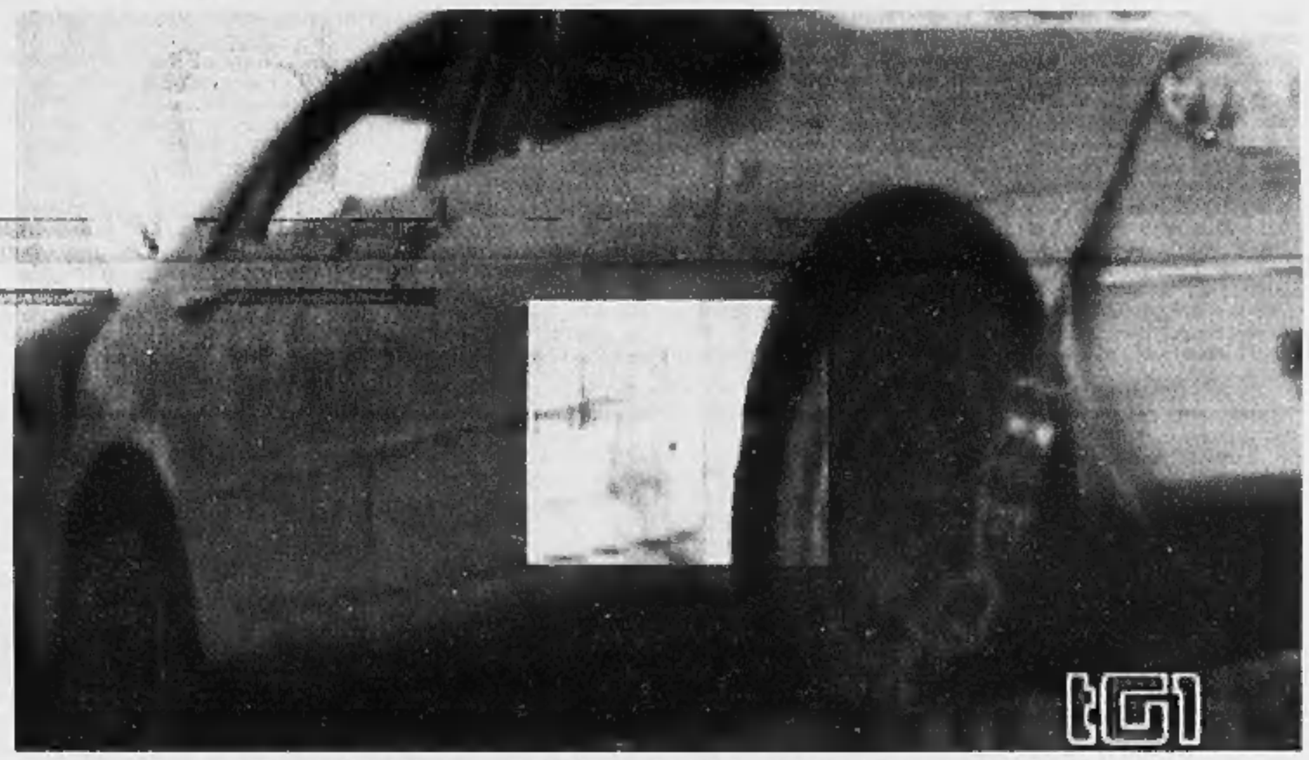
Complessivamente, la «vostra» provincia sembra un'isola rassicurante.

«Senza esagerare. Un pericolo latente esiste. Le cellule terroristiche ci sono. Ci sono milioni di armi in giro per l'Iraq. Lo stesso per le milizie: anche se da qualche mese non hanno dato più problemi, questo non vuol dire che ho la certezza assoluta che non ne daranno mai più. Questa è la realtà. Troppo semplicistico dire "siamo in guerra" oppure "non siamo in guerra". Troppo semplicistico. Questa non si può definire una guerra, ma non siamo nemmeno in una situazione di totale tranquillità. E' la tipica situazione di instabilità che segue a una guerra. Ritengo che si debba completare il processo di pace».

Implicitamente lei sta dicendo che il processo non è terminato.

«Sa, vanno considerate anche le complicazioni dell'area. Ai poteri dello Stato si sovrappongono i poteri tribali, le differenze religiose, gli imam... C'è una sovrapposizione che porta poca chiarezza. Ma io penso di poter dire che si sta andando verso una normalizzazione».

Il generale Giovan Battista Borrini



Un fermo immagine tratto dal Tg1 con la Toyota che portava Giuliana Sgrena all'aeroporto di Baghdad colpita dal fuoco della pattuglia Usa

IL TG1 MANDA IN ONDA LE IMMAGINI DEL LATO DESTRO DELLA TOYOTA DOVE SI VEDONO NUOVI FORI DI PROIETTILE

Calipari, rispunta il sospetto del quarto uomo

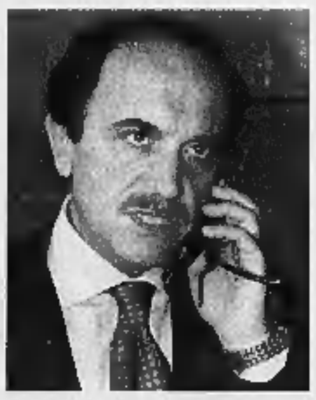
ROMA

C'era o non c'era il quarto uomo, quella sera, a settecento metri dalla meta, dall'aeroporto, quando gli americani spararono all'auto che portava in salvo Giuliana Sgrena? Per l'«Espresso» il dubbio rimane. Anche perché il direttore de «il manifesto», Gabriele Polo, presente quella sera a palazzo Chigi, in quei momenti concitati sentì il direttore del Sismi, Niccolò Pollari, parlare con il collaboratore di Nicola Calipari e a conti fatti, elencare anche un terzo ferito, oltre a sé e a Giuliana Sgrena. Polo, in serata, ha precisato di non aver «parlato mai di un quarto uomo presente sull'automobile che portava Giuliana Sgrena all'aeroporto». Anche se poi ha confermato di aver sentito quella conversazione che ha generato l'equivoco.

Il direttore del Sismi è al telefono con Baghdad: «Tu come stai?», chiede. Risposta: «Sono ferito». E Nicola? «E' morto». Giuliana? «E' ferita, sdraiata per terra». E l'altro? «E' ferito anche lui». Effettivamente, se questo fu il tenore della conversazione, l'equivoco, e dunque il mistero, è più che legittimo. Anche perché neppure due ore dopo quella drammatica conversazione Silvio Berlusconi si presentò nella sala stampa di Palazzo Chigi: «Mentre la macchina su cui c'erano i tre funzionari nostri e la signora era oramai prossima all'aeroporto, l'auto si è trovata in un check point americano e si è dato il via a una sparatoria. Il dirigente generale della polizia di stato Nicola Calipari ha coperto col proprio corpo la signora Sgrena ma è stato raggiunto da una pallottola purtroppo mortale. Una scheggia ha colpito alla spalla sinistra la signora Sgrena e ha ferito anche gli altri due nostri connazionali».

Va ricordato che per diverse ore le agenzie di stampa hanno battuto che il «quarto uomo» era «gravemente ferito ai polmoni», e che solo successivamente fu detto che il quarto uomo non esisteva, nel senso che il capozona del Sismi di Baghdad - si pensava che fosse lui - si trovava in realtà all'aeroporto. E anche le successive dichiarazioni dei due testimoni eccellenti, il collaboratore di Nicola Calipari e la giornalista de «il manifesto», hanno escluso l'esistenza di un quarto passeggero nell'auto.

Proprio ieri sera il Tg1 ha mostrato le fotografie del lato destro della Toyota Corolla su cui viaggiavano i due funzionari del Sismi e Giuliana Sgrena. E' da quel lato destro, secondo le testimonianze dei sopravvissuti, che gli americani spararono. Dalle fotografie si vede, in particolare, che tutti i vetri dei finestrini sono in frantumi. E poi un foro di un proiettile che ha colpito la carrozzeria molto vicino al vano motore, mentre un altro foro, sembra più piccolo, è in basso, sulla portiera anteriore destra. Secondo gli investigatori, le foto interne della Toyota «escludono la presenza del quarto uomo nell'auto. E questo perché «se ci fosse stato si sarebbe seduto sul sedile anteriore destro. Ma su quel sedile non vi sono macchie di sangue».


Nicola Calipari

Insomma, il mistero del quarto uomo sarebbe soltanto un grande equivoco. Generato dalla concitazione del momento, da quella comunicazione tra la Toyota Corolla e Palazzo Chigi. «Perché nascondere l'esistenza di un terzo ferito? Di un altro funzionario del Sismi?». La fonte istituzionale non crede al giallo, al mistero. Ma in una storia di intelligence in uno scenario di guerra il mistero non stona mai. I dietrologi insistono nell'ipotizzare che in realtà il quarto uomo esiste per davvero, ed è un «personaggio iracheno» che ha fatto parte del «riscatto» per la liberazione di Giuliana Sgrena. Ma questa ipotesi non regge: «Dal punto di vista tecnico - spiega una fonte della intelligence - sarebbe stata una follia programmare la messa in sicurezza e il viaggio di rientro in Italia dell'ex ostaggio insieme alla personalità irachena». E già, perché rischiare? [g. ru.]

tagli

di Altiero Scicchitano

Si potrebbero scrivere pagine e pagine su quel che Douglas Sirk fa con l'immagine, nell'immagine, semplicemente perché Sirk, che non è un regista di primissimo piano, sa tuttavia che l'immagine si fabbrica, il cinema si fa, e non consiste nel registrare la natura, ma nel rendere le idee visibili.

Jean-Patrick Manchette,
Les yeux de la momie.

LA REAZIONE DEL TERRORISTA ALL'ANNUNCIO DEL RITIRO

Zarqawi all'Italia «In Iraq avrete presto altri morti»

La minaccia lanciata attraverso un sito Internet dei fondamentalisti islamici: «Abbiamo umiliato la vostra potenza militare e intendiamo continuare a farlo. La nostra Jihad ha solo iniziato a dare i suoi frutti»

«Avvertiamo l'Italia che nei prossimi mesi aumenteranno i suoi morti e le sue perdite»: questa la minaccia lanciata ieri - attraverso un comunicato diffuso da un sito islamico - dal gruppo di Al Qaeda in Iraq guidato dal terrorista giordano Abu Musab Al-Zarqawi. L'ala irachena di Al Qaeda reagisce così all'annuncio di Silvio Berlusconi sul possibile inizio a settembre del ritiro delle truppe italiane. In primo luogo la decisione di Roma viene rivendicata come un successo militare: «Abbiamo umiliato la potenza militare italiana e continueremo a colpirla» inizia il testo, con un referimento implicito all'attentato compiuto alla sede del comando di Nassiriya che nel 2003 costò la vita a 17 fra militari e due civili.

Gli italiani, per il gruppo di Al Qaeda guidato dal trentenne Zarqawi, sono «coloro che pregano la Croce» e nel momento in cui si accingono a partire la promessa è di continuare ad inseguirli con nuovi attentati: «Seguiteremo a spararvi proiettili». La seconda parte del comunicato, firmato dall'«Organizzazione di Al Qaeda per la Guerra Santa in Iraq» contiene altre minacce: «Quanto più a lungo l'Italia resterà in Iraq tante più perdite subirà, la nostra Jihad ha solamente iniziato a dare frutti».

Il messaggio è stato affidato al web poche ore dopo che lo stesso al-Zarqawi aveva fatto dato notizia dell'adesione all'ala irachena di Al Qaeda di un nuovo gruppo, le «Brigate della rabbia islamica», che in agosto aveva rivendicato il rapimento di due parenti del ministro degli Interni iracheno chiedendo in cambio l'abbandono della città di Najaf da parte delle truppe americane. «Rispondendo agli ordini di Allah e del suo profeta ed in cerca dell'unità per intimidire i nostri nemici - è stato il testo dell'annuncio delle Brigate - abbiamo giurato fedeltà a Abu Musab al Zarqawi, lo ascolteremo e gli obbediremo nel bene e nel male e non ci fermeremo né arrenderemo mai, ci metteremo alla testa del cammino della Guerra Santa, non abbandoneremo mai la jihad fino a quando la legge di Allah non regnerà sul popolo e sulla terra dell'Iraq». La coincidenza di tempi fra i due comunicati sembra tesa a sottolineare il rafforzamento dell'organizzazione.

Nei giorni scorsi il governo iracheno ha pubblicato un diagramma dell'Organizzazione di Al Qaida in Mesopotamia, il gruppo di Zarqawi, da cui risulterebbe che uno solo dei luogotenenti del terrorista di origine giordana è ancora in libertà. Il documento sostiene inoltre che molti degli aiutanti di Zarqawi arrestati hanno parlato. Ma questi presunti successi sono fortemente messi in dubbio dal fatto dhe non c'è giorno in cui il gruppo di Zarqawi non rivendichi una o più stragi o singoli attentati.

Secondo Scott Ritter - ex ufficiale dei marines che, per sette anni, ha partecipato alla missione di disarmo in Iraq come ispettore Onu - dietro la «leggende» di Zarqawi «non c'è alcuna sostanza». La tesi, interessante, di Ritter è che il terrorista giordano sarebbe utilizzato come un'esca per prendere in trappola gli americani, costringendoli a un'inutile caccia. Ideatore della trappola il Mukhabarat, l'intelligence di Saddam Hussein. Insomma il Mukhabarat, fin da prima dell'invasione Usa si era preparato - scrive Ritter - a «spostare l'attenzione delle forze armate Usa dal vero cuore della resistenza – i baathisti lealisti di Saddam – verso un obiettivo fittizio che potesse essere manipolato nel tentativo di controllare il ritmo, i tempi e la natura della risposta militare Usa».

«Ma la tragedia - osserva infine l'ex ufficiale dei marines - è che la guerra in Iraq è tutt'altro che finita, e potrebbe darsi benissimo che siano al Zarqawi e i suoi seguaci, e non il Mukhabarat baathista, a ridere per ultimi».

Sulla testa di Zarqawi Washington aveva posto una taglia di 10 milioni di dollari che successivamente è stata portata a 25 milioni di dollari: una cifra pari a quella sulla testa di Osama bin Laden. Secondo l'amministrazione americana - ma è una tesi tutta da dimostrare - Zarqawi sarebbe stato più volte in Iraq ai tempi di Saddam Hussein. Il nome del terrorista giordano è comparso anche nell'inchiesta sugli attentati dell'11 marzo a Madrid e in diverse indagini sul terrorismo islamico in Europa. [e. st.]

Un convoglio militare italiano vicino a Nassiriya, nel Sud dell'Iraq

LA SEDUTA INAUGURALE NELLA «ZONA VERDE» SOTTO IL TIRO DEI MORTAI DELLA GUERRIGLIA

A Baghdad la prima volta del nuovo parlamento

Si è riunito ieri a Baghdad per la prima volta il parlamento provvisorio uscito dalle elezioni del 30 gennaio, seconda tappa del percorso che nell'arco del 2005 dovrebbe trasformare l'Iraq in un Paese governato democraticamente. Il nuovo parlamento si è insediato con una breve seduta, svoltasi per ragioni di sicurezza nel palazzo delle conferenze situato nella cosiddetta «Zona verde». Durante la riunione i vetri delle finestre hanno tintinnato e le luci si sono temporaneamente affievolite in conseguenza dello scoppio delle bombe di mortaio piovute sull'area più protetta di Baghdad. Le prossime tappe del processo sono le seguenti.

MARZO - Con una maggioranza di due terzi (184 voti) il parlamento nomina il Consiglio presidenziale (presidente e due vice-presidenti) che all'unanimità entro due settimane deve designare un premier incaricato. Questi a sua volta avrà quattro settimane di tempo per dar vita al nuovo governo e ottenere il voto di fiducia dall'assemblea. In questo caso basterà una maggioranza semplice (138 voti).

APRILE - La nuova amministrazione dovrebbe finalmente insediarsi, subentrando all'attuale governo ad interim presieduto dal premier Iyad Allawi.

AGOSTO - Entro il 15 di questo mese dovrebbe essere pronta la bozza della nuova Costituzione. Se non lo fosse, è possibile che al parlamento vengano concessi altri sei mesi di tempo.

OTTOBRE - Entro il 15 il testo deve essere sottoposto a referendum popolare.

DICEMBRE - In caso di approvazione della carta costituzionale - sono necessari i due terzi dei voti - entro il 15 di questo mese gli iracheni dovranno tornare alle urne per eleggere un nuovo parlamento. Entro la fine del mese sarà insediato un nuovo governo. Se il referendum costituzionale avrà esito negativo il parlamento transitorio sarà sciolto. Entro il 15 ne sarà eletto uno nuovo e l'intero processo ricomincerà da capo. La risoluzione dell'Onu 1546, approvata nel giugno 2004, prevede che dopo le elezioni nel dicembre di quest'anno comincerà il ritiro delle truppe straniere.

Ieri un insegnante e tre studenti sono stati uccisi nell'esplosione di un ordigno artigianale a Baiji, a 200 chilometri a Nord della capitale. I quattro hanno pagato il fatto di essere appena usciti dalla sede dell'Istituto del petrolio della città. I corpi di iracheni che lavoravano per l'esercito americano sono poi stati trovati nei pressi di Balad, a 70 chilometri a Nord di Baghdad. E un soldato statunitense è stato ferito a morte in seguito allo scoppio di una bomba, avvenuto in un'imprecisata località a Sud. Un generale di fede cristiana della polizia di Kirkuk, nel Kurdistan iracheno, è stato assassinato in serata mentre stava facendo ritorno a casa. Un'esplosione infine è avvenuta nella sede di un giornale a della capitale, il «Baghdad Mirror», unico settimanale iracheno in lingua inglese. La polizia non ha chiarito se l'attacco sia stato compiuto con un'autobomba o con proiettili di mortaio. L'edificio è stato distrutto, ma non è stato reso noto il bilancio delle vittime. [e. st.]

L'unica 4x3 in circolazione.

€ 5.950 | Accoglie quattro amici. In tre metri di spazio.
E da oggi può essere tua a € 5.950 se hai un usato che vale zero, oppure con finanziamento senza anticipo in 72 mesi, TAN 3,95%.

Fiat Seicento.

FIAT

Fiat per te 5 anni di garanzia* o 120.000 km inclusa assistenza stradale. Nel caso vendessi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

E se non hai un usato che vale zero Fiat Seicento da 6.185 euro, anticipo zero, durata finanziamento 72 mesi, 72 rate da 101,50 euro comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto. Spese gestione pratica 185 euro + bolli. TAN 3,95%. TAEG 5,10%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/03/05 presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Consumi 6 l/100 km. Emissioni CO_2 143 g/km. www.fiat.it

*2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat.

LE INCOGNITE DELLO SVILUPPO

I ministri degli Esteri Ue contrari a far sconti sui dazi all'India

■ La maggioranza dei ministri degli esteri si è espressa oggi in modo contrario alla proposta di fare uno sconto all'India sui dazi, presentata dal commissario Ue al commercio estero Peter Mandelson. Lo ha riferito il vice ministro del commercio estero Adolfo Urso, precisando che il punto di controversia riguarda la presenza o meno dell'India all'interno di questo sistema, che prevede sconti per i dazi doganali per i prodotti dei paesi in via di sviluppo. «La tesi di Mandelson è che le esportazioni dell'India sono destinate a calare, ma secondo i nostri dati, non è così», ha detto Urso. In febbraio, l'export tessile indiano verso l'Italia è aumentato del 26% rispetto allo stesso mese del 2003. «E questo aumento si è verificato anche a fronte dell'invasione di prodotti cinesi». A favore della proposta di riforma presentata dal Commissario, si sono espressi Gran Bretagna e Germania.

Il commissario Ue Peter Mandelson

Accordo tra la Moratti e gli industriali contro la crisi del settore delle calzature

■ Rilanciare il settore calzaturiero, che conosce oggi un momento di crisi strutturale e congiunturale, con perdita di export, produzione e posti di lavoro. È questo l'obiettivo di un protocollo d'intesa triennale firmato ieri dal minisro dell'Istruzione, Università e Ricerca Letizia Moratti, il sottosegretario al Lavoro Pasquale Viespoli, il vicepresidente di Confindustria per l'education Gianfelice Rocca e dal vicepresidente dell'Associazione nazionale calzaturifici italiani (Anci) Vito Artioli, e sottoscritto anche dalle rappresentanze sindacali. L'accordo prevede un piano pluriennale di interventi per la qualificazione e la specializzazione degli operatori del settore calzaturiero, in particolare sui temi della qualità del prodotto e della sua commercializzazione, fino allo sviluppo di servizi e di sistemi di alleanza tra le imprese.

Letizia Moratti, ministro dell'Istruzione

NEL BOLLETTINO SOTTO ACCUSA LA SCARSA CONCORRENZA DEL SISTEMA PAESE

Bankitalia lancia l'allarme su conti e competitività

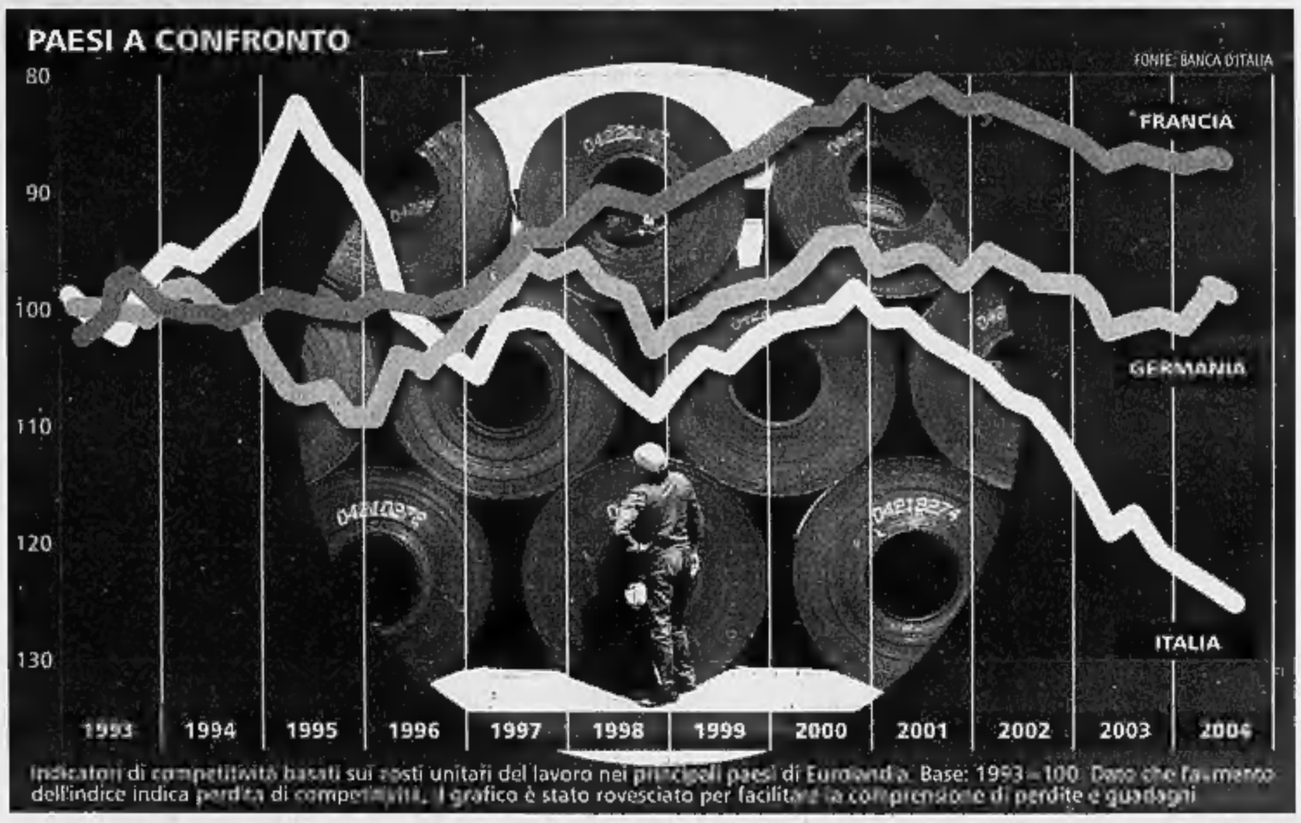
«Nel 2005 il deficit rischia di sfondare il tetto del 3%, l'Italia cresce a rilento»

Stefano Lepri
ROMA

I conti dello Stato sono a rischio; l'economia italiana continuerà a crescere molto poco quest'anno; una perdita di competitività che non accenna a fermarsi (dal 2000 è arrivata al 25%, contro meno del 10% in Francia e Germania) ha fatto diminuire per quattro anni di seguito la nostra produzione industriale e ha portato sotto il 3% la quota italiana nel commercio mondiale. Il bollettino economico della Banca d'Italia uscito ieri parla un linguaggio cauto, sommesso, appropriato a un Paese in campagna elettorale dove il governatore Antonio Fazio si è da poco riconciliato con il presidente del consiglio; ma non nasconde nulla.

Sulla finanza pubblica, il termine «manovra-bis» o «manovra aggiuntiva» per il 2005 viene accuratamente evitato. Ma gli economisti che la ritengono inevitabile trovano solo conferme nell'analisi della Banca d'Italia. Nel bollettino si legge che l'obiettivo di tenere quest'anno il deficit pubblico italiano sotto il 3% del prodotto lordo, per la precisione al 2,7%, «è soggetto ad alcuni fattori di rischio». L'elenco ne comprende cinque, e i primi due, crescita economica più bassa e mancata fuoriuscita dell'Anas dal settore pubblico, si concretizzeranno quasi certamente. La Banca d'Italia non fa cifre, ma stanti le attuali previsioni il primo vale circa 0,4 punti percentuali di prodotto lordo e il secondo 0,2.

A questi fattori se ne aggiungono altri tre: «le modifiche apportate alla manovra» in Parlamento «potrebbero aver ridotto» il gettito della revisione degli studi di settore» (0,25 punti di più); «andranno valutati i riflessi delle revisioni operate dall'Istat» sui conti degli anni passati; è necessario che il tetto al 2% sulla spesa «non incontri difficoltà». La Banca d'Italia nota che l'«avanzo primario», misura chiave per misurare lo stato di salute del bilancio pubblico (saldo tra entrate e spese al netto degli interessi sul debito) «è tornato sul livello del 1992» ossia a prima che il risanamento avesse inizio. La pressione fiscale al netto dei condoni nel 2004 è restata invariata; hanno pagato meno tasse gli autonomi e più tasse i lavoratori dipendenti (+6,2%).



Indicatori di competitività basati sui costi unitari del lavoro nei principali paesi di Eurolandia. Base: 1993 = 100. Dato che l'aumento dell'indice indica perdita di competitività, il grafico è stato rovesciato per facilitare la comprensione di perdite e guadagni

La crescita economica dell'Italia, ancora nel 2004 «nettamente inferiore a quella media dell'area euro», dunque non riprenderà vigore nemmeno nel 2005. La Banca d'Italia non fa cifre sue, riferisce soltanto che «i principali analisti privati» vedono quest'anno una crescita del prodotto lordo italiano «compresa tra l'1,1 e l'1,3%»; e chiosa che questo vale nel caso «la fase di incertezza in atto venga rapidamente superata». Anche dal Fmi il rappresentante italiano Pier Carlo Padoan conferma che la previsione sul prodotto lordo italiano 2005 calerà; forse a +1,2%.

Dov'è la causa di questo continuo arrancare? L'analisi della Banca d'Italia (presentata dal direttore centrale per la ricerca economica Giancarlo Morcaldo e dal capo del servizio studi Salvatore Rossi) esclude i capri espiatori facili: non è colpa dell'euro forte, che non impedisce alla Germania di accrescere l'export e alla Francia di tenere le posizioni; non è colpa della Banca centrale europea, che anzi offre alle imprese italiane un costo del denaro vicino a zero «in termini reali» (depurati dall'inflazione); non è colpa degli italiani che non spendono, perché dai consumi delle famiglie è venuto il sostegno più consistente nel 2004; non è colpa dei salari, perché la loro dinamica non è molto fuori linea rispetto al resto d'Europa.

La spiegazione, secondo il bollettino (un libro fitto di analisi e di cifre che esce due volte all'anno) sta nell'efficienza complessiva del sistema produttivo. E' soprattutto per questo motivo che il costo del lavoro per unità di prodotto continua a salire: «dal 1995 è aumentato in Italia di oltre il 20%, contro il 12% della media dei principali paesi dell'area euro». E' lì la debolezza italiana: in imprese troppo piccole che non sanno cogliere i vantaggi delle nuove tencologie, in mercati poco concorrenziali, nell'inflazione più alta rispetto agli altri Paesi euro. Ancora nell'ultimo anno si è perso l'1,6% di competitività mentre Francia e Germania hanno tenuto.

La Banca d'Italia dà un giudizio positivo sui provvedimenti del governo a favore della competitività, «alcuni dei quali da noi sollecitati» nota Morcaldo. Però fa capire che serve molto altro: «un quadro di riforme strutturali volto a rafforzare l'attività di impresa e l'ammodernamento del sistema produttivo». Tra i commenti: «manovra-bis inevitabile» secondo la Confesercenti; «denuncia di un sistema industriale in grande difficoltà» per la Cisl; «un richiamo alla realtà che solo il governo continua a ignorare» secondo Pierluigi Bersani, responsabile del programma Ds.

L'ISTAT CONFERMA IL FEBBRAIO ITALIANO ALL'1,9%

Accelerano i prezzi di Eurolandia

■ Torna ad accelerare l'inflazione di Eurolandia. A febbraio del 2005 il costo della vita ha segnato infatti un incremento tendenziale del 2,1%, e un aumento congiunturale dello 0,3%, dopo che a gennaio il dato annuale era sensibilmente diminuito (+1,9%) rispetto a dicembre (+2,4%). I dati sono stati resi noti oggi da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, che nella stima flash di due settimane fa aveva previsto un inflazione in rialzo del 2%. Anche nell'Ue-25 il costo della vita ha segnato un progresso del 2,1% a febbraio, in crescita dal +2,0% del mese precedente. L'Istat ieri ha confermato che a febbraio il tasso di inflazione è stato pari al 1,9%. L'inflazione è rimasta stabile grazie soprattutto al contributo degli alimentari che in base annua hanno mostrato a febbraio un calo dello 0,4%. La componente energetica ha invece pesato sul capitolo abitazione e su quello trasporti in aumento rispettivamente del 3,6% e del 4% rispetto a febbraio 2004.

IL DIBATTITO SULL'ABOLIZIONE DELL'ALIQUOTA AL 43%

Siniscalco: «Sull'Irpef la decisione è politica»

ROMA

È molto cauto, il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, a proposito dell'annuncio del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sulla prossima scomparsa dell'aliquota Irpef del 43%, che dovrebbe lasciare spazio come aliquota massima a quella del 39%. «Si tratta di decisioni squisitamente politiche», ha risposto il ministro ai giornalisti che chiedevano chiarimenti. Quanto alle risorse eventualmente necessarie, Siniscalco ha affermato che «certo, le risorse bisogna sempre trovarle ma, come sempre, le decisioni di carattere distributivo sulla tassazione sono decisioni squisitamente politiche».

Intanto, prosegue il confronto in sede europea sulla riforma del Patto di stabilità. Per il ministro, spetterà al premier lussemburghese Juncker (e premier di turno dell'Unione Europea) mettere a punto «la proposta che arriverà sul tavolo dei ministri domenica prossima, prima dell'Eurogruppo, alle 12, e dell'Ecofin alle 17». «Ho la sensazione - ha spiegato - che si vada verso una proposta, una lista quasi di principi, piuttosto ampia perché, siccome il vincolo sarà dato da scostamenti piccoli e temporanei, ciascun Paese troverà lì dentro quello che gli serve». In ogni caso, ha messo in evidenza Siniscalco, «l'argomento più importante il giorno 20 sarà la capacità effettiva di arrivare ad un accordo a 25». Anche perché, ha continuato, «non è che ci saranno molte altre occasioni» per arrivare ad un'intesa. Siniscalco non ha risposto se si senta ottimista sull'esito del vertice europeo: «lo vedremo quel giorno lì». Sul consiglio europeo fissato per il 22 e 23 marzo, Siniscalco ha comunque detto di «sperare» che sulla stabilità dei conti e la conseguente capacità di attrarre investimenti e capitali «ci sarà qualche passo avanti, spero rilevante, in questa direzione». Sempre a proposito della proposta che avanzerà Juncker, il ministro ha detto che non crede che la lista «sarà allungata, ma sarà piuttosto, come già è, in termini generali, come prevede l'articolo 104/2, quando parla di tutti i fattori rilevanti: l'articolo cita solo gli investimenti, quando il disavanzo eccede la spesa per investimenti, che è un po' quello che vogliamo noi». E a proposito del processo di allargamento per il ministro dell'Economia - che ieri ha inaugurato l'anno accademico della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze - l'Europa «sta facendo le cose giuste», ma per andare avanti «servono punti di equilibrio», tra «la necessità di preservare la convergenza tra paesi e, appunto, la necessità di allargare».

Il ministro: da trovare la copertura finanziaria Visco: sono promesse da irresponsabili

Dall'opposizione, arriva la sferzante critica dell'ex ministro dell'Economia, il diessino Vincenzo Visco. «Adesso che spunta l'aliquota del 39%, ci stupisce che nessuno abbia rilevato la definitiva cancellazione di quello che Berlusconi chiama il "patto con gli italiani", che prevedeva due e non tre aliquote: il 23 e il 33%». Secondo Visco, «il ministro dell'Economia Siniscalco che parla di "decisione politica" dovrebbe sapere bene che i conti pubblici non sono in grado di sostenere le irresponsabili promesse del presidente del Consiglio. Mentre attendiamo con trepidazione le valutazioni di Eurostat, chiediamo - è la conclusione di Visco - che il ministro venga in Parlamento a chiarire la vera situazione dei conti italiani e che, di fronte alla verità, tiri le conclusioni e si dimetta». [r. r.]

IL VICEPRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA: I SOLDI PER UN RINNOVO DEL GENERE SI TROVANO SOLO CON NUOVE TASSE

«Le richieste degli statali violano la legge»

Bombassei: l'aumento dell'8% è contrario all'Intesa del '93 e alla Finanziaria

intervista
Roberto Ippolito

ROMA

I lavoratori pubblici come i privati: Alberto Bombassei, vicepresidente della Confindustria per le relazioni industriali, sollecita «una condotta coerente» per il rinnovo del contratto del pubblico impiego. In sintonia con l'accordo del 1993 per la politica dei redditi che, a giudizio della Confindustria, «non è rispettato» con la piattaforma presentata dai sindacati.

Dottor Bombassei, come valuta le richieste per il pubblico impiego?

«Chiedere, come fanno i sindacati per il pubblico impiego, un aumento dell'8% nel biennio 2004-2005 significa arrivare a un incremento mensile di 180 euro. Oltre il doppio rispetto ai contratti finora chiusi nel settore privato».

Lei è sicuro?

«Negli ultimi dodici mesi, sono stati effettuati 27 rinnovi contrattuali nazionali per due milioni di lavoratori del settore privato con incrementi di retribuzione pari a una media di 85 euro a regime per il biennio 2005-2006».

I valori sono paragonabili?

«L'entità degli aumenti è certamente paragonabile: gli 85 euro di aumento per i privati sono molto lontani dai 180 chiesti per i lavoratori pubblici. Accogliere queste richieste porterebbe totalmente al di fuori delle regole stabilite nell'accordo sul costo del lavoro del '93».

E' una questione di principio?

«Tutti i rinnovi contrattuali devono essere in linea con l'accordo del 1993 che è in vigore e nel quale ci riconosciamo e dobbiamo riconoscerci tutti fino a che eventualmente non venisse concordata la sua modifica».

Nessun margine per le richieste sindacali?

«La legge finanziaria per il 2005 ha stanziato le risorse necessarie per riconoscere un aumento pari al 4,31% nel biennio, comprendendo la contrattazione integrativa. E' evidente che accogliere le richieste sindacali significherebbe muoversi fuori anche dalla finanziaria».

Non deve essere concessa la differenza tra inflazione programmata e effettiva?

«Il recupero dell'inflazione sarebbe ottenuto con l'aumento del 4,31%. Il sindacato giustifica la sua richiesta con il ritardo del negoziato visto che il contratto è scaduto da quasi quindici mesi. Il ritardo c'è, ma con il rinnovo contrattuale saranno concessi gli arretrati. Qualunque calcolo poi non può prescindere dalla realtà del differente andamento delle retribuzioni del pubblico e del privato».

Qual è l'andamento in base ai dati in suo possesso?

«Le retribuzioni di fatto nel pubblico (comprensive di premi, straordinari o festivi molto influenti per questo settore) sono cresciute di 3-4 punti in più che nel privato. E i passaggi di livello sono più automatici».

E' certo?

«Dal 2000 al 2003 le retribuzioni di fatti per i dipendenti dell'industria in senso stretto sono cresciute dell'8,9% rispetto al 12,3% della pubblica amministrazione. La maggiore efficienza non si ottiene con aumenti generalizzati ma riconoscendo il merito (oltre che incidendo nelle strutture)».

Per lei quindi i lavoratori pubblici sono favoriti?

«Gli aumenti per i lavoratori pubblici sono stati superiori. E inoltre dal 2000 al 2002 su due milioni 350 mila lavoratori dipendenti del pubblico impiego sono avvenute un milione e 800 mila promozioni. E nel solo 2001 le promozioni negli enti locali sono state superiori al numero dei dipendenti».

Non c'è stata più attenzione alla qualità del lavoro?

«In passato sono state stanziate risorse per incrementare la produttività della pubblica amministrazione, ma sono state usate per tutti e senza selettività».

Come vede ora lo stato della trattativa?

«I giornali hanno parlato della possibilità dello 0,8% in più che potrebbe essere concesso dal governo: significherebbe trovare risorse aggiuntive per un miliardo di euro. Questo, quando è stato appena varato un provvedimento per lo sviluppo all'insegna del "possiamo fare solo le cose che non costano". E' stata obiettata a tutti la mancanza di fondi».

Secondo lei mancano dunque le risorse?

«Il settore privato sta rinnovando i contratti di lavoro tenendo conto dei vincoli imposti da una difficilissima fase della competizione internazionale. Lo stesso deve valere per il settore pubblico. Incrementi retributivi al di fuori delle compatibilità avrebbero pesanti effetti negativi sulla competitività delle imprese italiane».

Per la Banca d'Italia la competitività è diminuita del 25% dal 2000...

«L'analisi della Banca d'Italia conferma il problema della competitività che riguarda l'intero paese. Incrementi retributivi per il pubblico impiego fuori dalle compatibilità dovrebbero essere finanziati con nuove tasse o meno investimenti. E non dimentichiamo le difficoltà di bilancio e l'esigenza di una politica economica rigorosa».

Alberto Bombassei

> Dal 2000 al 2003 le retribuzioni per i dipendenti dell'industria sono cresciute dell'8,9% rispetto al 12,3% della pubblica amministrazione

GTT
GRUPPO TORINESE TRASPORTI
ESTRATTO BANDO DI GARA
Il Gruppo Torinese Trasporti Spa (GTT) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce il seguente pubblico incanto.
- APPALTO GTT N. 4/2005: Metropolitana Automatica di Torino - Linea 1 - Tratta funzionale Porta Nuova-Lingotto - Lotto n. 1.
- Importo totale dell'appalto: Euro 18.725.388,73 oltre IVA, suddiviso come segue:
a) Euro 16.262.174,53 oltre IVA quale corrispettivo per lavori a corpo soggetti a ribasso d'asta;
b) Euro 1.435.239,25 oltre IVA per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta;
c) Euro1.027.974,92 oltre IVA per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, in tale cifra si intendono compresi gli oneri ordinari di sicurezza di cui alle voci a) e b) e che sono pari ad Euro 439.062,87 non soggetti a ribasso.
- Luogo di esecuzione: Torino.
- Pubblicazione su G.U.C.E.: 10/03/2005.
- Pubblicazione su G.U.R.I.: 16/03/2005.
- Termine per la presentazione delle offerte: 09/05/2005 - ore 12.00, secondo le modalità del bando di gara.
Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale GTT, può essere ritirato presso Segreteria Generale GTT - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 011/57641 ed è disponibile al Sito Internet www.gtt.to.it.
Informazioni: Ufficio Appalti GTT - tel. 011/574754 (centralino 011/57641).
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Mario Signorelli)
IL PRESIDENTE
(Giancarlo Guiati)

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

CON GIOVANNI PACE SFIDA SUL FILO DI LANA IN UNA DELLE REGIONI PIÙ INCERTE

ABRUZZO
Del Turco gioca la «carta sorpresa»

L'EX LEADER CGIL (CENTROSINISTRA)

Ottaviano Del Turco nasce a Collelongo (L'Aquila) nel 1944. Dedica oltre venticinque anni all'attività sindacale: nel 1977 viene eletto segretario generale aggiunto della Fiom e, nel maggio 1983, diventa segretario generale aggiunto della Cgil, vice di Luciano Lama. Nell'aprile 1993 si dimette dall'incarico per assumere, in uno dei momenti più drammatici della vita del partito, la carica di segretario del Psi. E' eletto senatore nel 1996 e nel 2001, presidente dell'Antimafia, ministro delle Finanze nell'ultimo governo Amato, parlamentare europeo dal 2004.

L'ALTRO CANDIDATO

Con Giovanni Pace e Ottaviano Del Turco, alle prossime regionali in Abruzzo sarà presente un solo altro candidato: **Fabrizio Bosio** per la lista Alternativa Sociale di Alessandra Mussolini.
Altri due aspiranti sono stati esclusi dall'Ufficio centrale regionale istituito presso la Corte d'Appello dell'Aquila. Per insufficienza di firme, sono stati cancellati dalla consultazione regionale: Elio Di Matteo per la lista Democratici Cristiani Uniti e Salvatore Marino candidato per la lista Lega Sud Ausonia. La Lega Sud Ausonia ha presentato un esposto denuncia alla Procura della Repubblica dell'Aquila per chiedere l'apertura di un'inchiesta anche in Abruzzo sulla regolarità delle liste elettorali.

ABRUZZO

POLO		CENTROSINISTRA	
Giovanni PACE	49,3%	Antonio FALCONIO	48,8%
	REGIONALI 2000%		REGIONALI 2000%
FORZA ITALIA	19,3	DS	20,2
AN	12,8	PPI-RINNOV. IT	8,8
CCD	7,5	DEMOCRATICI	5,9
CDU	3,4	UDEUR	1,7
LIBERAL SGARBI	1,3	RIFONDAZIONE	4,2
MS FIAMMA	1,3	PDCI	2,1
PDC	2,7	VERDI	1,6
PATTO PER L'ABRUZZO	1,1	SDI/PRI	4,6
LISTA BONINO	1,0		
FRONTE NAZIONALE	0,5		
ALTRI	-		

COSI' IL VOTO NEL 2000

IL GOVERNATORE (CENTRODESTRA)

Giovanni Pace nasce nel 1933 a Chieti. Dopo la laurea in Economia e commercio si dedica alla libera professione. Il suo impegno politico comincia dal mondo amministrativo. Consigliere comunale di Chieti dal 1960 al 1975, nel 1994 viene eletto deputato nelle liste di Alleanza nazionale: è riconfermato nel 1996, sempre nella circoscrizione di Chieti.
Attualmente presiede il governo regionale, dopo aver vinto le elezioni del 16 aprile 2000, con 378.228 voti.

3. LE SFIDE

Federico Geremicca
inviato a L'AQUILA

L'auto procede, in verità, a velocità un po' assassina, ignorando i cumuli di neve e il ghiaccio che è lì, in perenne agguato. Diciamo, semplicemente, che è l'ennesimo trasferimento di una serata elettorale gelata come le altre. Sul sedile anteriore Ottaviano Del Turco maneggia con scarsa perizia un paio di telefonini; su quelli posteriori, invece, le sue collaboratrici (Katia e Jasmine, nomi da fiaba ma carattere assai tosto, una bionda e l'altra bruna, stile «veline») sono di un'efficienza disarmante. «Certo, la domanda è giusta - ammette Del Turco, col suo vocione da buono nei film -. Infatti, me lo hanno chiesto tanti: ma chi diavolo te l'ha fatto fare?». Il punto è che, fino a un mese fa, praticamente se ne stava più o meno tranquillo a Strasburgo (181 mila preferenze nel giugno scorso) a presiedere la Commissione occupazione e affari sociali del Parlamento europeo. «A parte l'interesse per il nuovo impegno, c'era Parigi a un'ora di treno e Londra a due. Mostre, musei, eventi culturali... Per un provincialone amante dell'arte come me, una specie di paradiso. Infatti pensavo: una legislatura e poi magari chiudo. E invece, eccoci qua». Dove per qua, naturalmente, s'intende il suo Abruzzo: e questa inattesa e insidiosa sfida per il governo della Regione.

Anche l'altra auto procede veloce, e sul sedile anteriore Giovanni Pace parla al cellulare senza smettere praticamente mai. E' il campione in carica, se vogliamo dirne una, governatore dal 2000 per nome e per conto della Casa delle Libertà. Pace ha settantadue anni, è un signore elegante e dalle buone maniere, e avendo passato una vita prima nel Msi e poi in An magari ti verrebbe da dire «ecco qui un fascista tutto d'un pezzo». Errore. Anzi, grave errore. «Io Gianfranco lo conosco dal '64, e gli sono immensamente grato per la svolta - dice Pace -. Era da ancor prima di Fiuggi che pensavo al fatto che occorresse trovare un modo per dare uno sbocco politico concreto, in avanti, alle passioni di una vita». Gesticola poco, appare tranquillo e sicuro di sé. Del resto, pur essendo laureato, è un esempio di quel che una volta si sarebbe definito - senza intenti offensivi, allora - «un professionista della politica»: consigliere comunale a Chieti già 45 anni fa, è stato anche due volte deputato prima di esser eletto governatore. Il suo avversario, a dirla per intera, non doveva essere Ottaviano Del Turco, bensì il sindaco di Pescara, D'Alfonso, esponente emergente della Margherita. Ma poi è successo che l'assemblea regionale ha varato in tutta fretta una legge-capestro («no ad personam, ma contra personam», ironizzano da queste parti) per costringere D'Alfonso a dimettersi da sindaco all'atto stesso d'accettazione della nuova candidatura: ed ecco che dal cilindro dell'Ulivo è uscito nientemeno che Del Turco. Difficile dire che per il centrodestra sia stato un buon affare... «Per una questione di stile, io quella legge non l'ho votata - spiega Pace - però è sbagliato criminalizzarla. Ora sì, invece che D'Alfonso mi ritrovo Del Turco: ma va bene lo stesso, Ottaviano è una persona a modo, siamo stati deputati assieme, ci conosciamo bene, sarà una bella sfida».

Ecco, appunto: una bella sfida. Anzi, una sfida bella e dura. Perché i toni civili e dialoganti del campione in carica e dello sfidante, non devono trarre in inganno: l'Abruzzo, secondo tutti i sondaggi, è una delle quattro o cinque regioni in bilico, una di quelle che il centrodestra deve difendere con le unghie e con i denti, e che l'Ulivo proverà invece a conquistare per farla poi pesare sul bilancio generale e poter dire, assieme al resto, di aver vinto le elezioni. E allora non è a caso che il voto, qui, sia conteso realmente paese per paese, contrada per contrada, in mezzo al gelo e alla neve di questo marzo glaciale. E so a questo quadro, già incerto di per sé, si aggiunge che nelle ultime due elezioni regionali qui si è vinto (nel '95 l'Ulivo, nel 2000 il Polo) per la classica manciata di voti, allora diventa ancora più chiaro perché la sfida abruzzese sia davvero di quelle ad altissima tensione.

Uno non lo direbbe, a guardarli i due sfidanti ora che sono accoccolati sulle poltroncine di Rete 8, moderati da un conduttore vivace e con un fantastico cravattone giallo-Sanremo. Tirano ancora di fioretto (il giorno del voto, insomma, non è proprio dietro l'angolo...) ma disvelano ugualmente le rispettive strategie. Giovanni Pace, molto presidenziale in grigio scuro, cumula gli slogan di Silvio Berlusconi («Un mandato non basta a completare il programma che ci siamo dati», «Come promesso tutti i cantieri sono aperti») e quelli del suo collega e amico di partito, Francesco Storace (l'Abruzzo è tappezzato di manifesti con la faccia di Pace e lo slogan «Governare con il cuore»). Ottaviano Del Turco, invece, punta tutto sull'autorevolezza, sul voto delle donne (cinque su sette posti nel suo listino) e su un programma dal profilo alto: «Tre priorità: unire la regione, ancora divisa in aree depresse e zone forti; instaurare un nuovo rapporto con Roma; costruire una classe dirigente competente e autorevole». Sottotraccia, però, già cominciano a esser agitati gli argomenti di polemica dura che, ci si può giurare, incendieranno gli ultimi giorni della campagna elettorale. Il centrosinistra, per dirne una, sta cominciando il tiro incrociato sul rinnovo - anticipato a prima del voto - dei vertici della finanziaria regionale (Fira) in scadenza a giugno; il centrodestra, invece, inizia a mettere in discussione l'«abruzzesità» di Ottaviano Del Turco.

> Il presidente mette in dubbio l'«abruzzesità» dell'altro: «E' nato qui e ha ancora una casa Ma anche il Papa è venuto a riposarsi fra noi, e non è che se ne occupi in maniera particolare»
>
> L'ex sindacalista «Tre priorità: unire la regione, ora divisa in aree depresse e zone forti, avviare un nuovo rapporto con Roma; costruire una classe dirigente autorevole»

Giovanni Pace lo fa con il garbo che tutti gli riconoscono e che la contesa elettorale, per ora, non ha intaccato. Spiega: «Diciamo che l'Abruzzo lo conosco meglio io, ecco. Certo, Ottaviano è nato qui e nel suo paese ha mantenuto una casa dove veniva ogni tanto. Ma anche il Papa è venuto a riposarsi qui in Abruzzo, e non è che per questo se ne occupi in maniera particolare... In più, non mi pare che Del Turco abbia fatto chissà cosa per questa regione quando ha ricoperto l'importante incarico di ministro delle Finanze». Secondo molti osservatori locali, da un paio di settimane in qua Giovanni Pace sarebbe più sereno, essendo stato in qualche modo chiuso un «incidente» che gli sarebbe costato quasi certamente la carica di governatore. Rocco Salini, ex democristiano, senatore abruzzese di Forza Italia e - secondo i più - depositario di parte del consenso elettorale dell'ancora potente Remo Gaspari, ha infatti alla fine rinunciato a presentare una propria lista di centro, alla quale aveva lavorato per settimane provando a rimettere assieme gli ex dc finiti a sinistra ma soprattutto a destra. Lo avrebbe fatto su richiesta diretta di Silvio Berlusconi, ottenendone in cambio la nomina a sottosegretario. Così è tornato all'ovile, il suo pacchetto di voti finirà a Pace non, in realtà, da qui a dire che il governatore è felice, ce ne corre. Tutta la storia, infatti, non gli è piaciuta per niente. «Non so quanti voti ci porterà... Ma in ogni caso ci ha procurato un danno d'immagine che non sarà facile recuperare».

Ottaviano Del Turco avrà naturalmente i suoi problemi, ma non sono di questo genere qui. Infatti, non solo si presenta alla guida di una coalizione unita (a destra, invece, un certo fastidio potrebbe darlo il candidato di Alessandra Mussolini), ma può contare perfino su una sorta di regalo personale fattogli da Marco Pannella. L'ex leader Cgil lo raccontava qualche giorno fa passeggiando nelle strade innevate di Chieti. «Stramba e finita male la trattativa con i radicali - dice Del Turco -. Io non so se Pannella e Prodi ci credevano davvero nella possibilità di un patto elettorale, ma so che se la si butta in goliardia, se si gioca a fare l'Ugi (l'antica e scomparsa Unione Goliardica Italiana, ndr), allora Marco vince di sicuro, perché l'Ugi la fondò lui...». Una pausa e poi il resto. «Comunque, qui i radicali non presenteranno loro liste e Pannella, che è abruzzese ed è stato consigliere sia a Teramo che a Chieti, mi ha offerto due nomi radicali per le liste dello Sdi in quelle province lì».

L'esito del voto è ancora del tutto incerto. I primi sondaggi davano in testa Del Turco, poi Pace (dopo il rientro del senatore Salini) ha recuperato gran parte dello svantaggio e i due candidati, adesso, sarebbero assai vicini. L'attesa naturalmente è grande: soprattutto tra le organizzazioni che con la Regione dovranno poi quotidianamente trattare. Si prendano, per esempio, gli industriali, l'altro giorno riuniti a convegno nella sede dell'Aquila. Per loro, meglio la conferma di Giovanni Pace oppure l'avvento di Ottaviano Del Turco? Il presidente degli imprenditori abruzzesi, Giorgio Rainaldi, dice che l'Abruzzo è fortunato, perché stavolta comunque finisce, finisce bene. «Sono due candidati meritevoli di attenzione e di rispetto. Il presidente uscente ha ben operato, è sempre disponibile, punta sull'innovazione ed è un grande amante della sua terra. Del Turco magari ha meno esperienza amministrativa ma grande prestigio a livello nazionale. A noi non preoccupa il fatto che sia del centrosinistra - spiega Rainaldi - perché con la sinistra moderata noi lavoriamo bene e non dimentichiamo che le prime norme in materia di lavoro e flessibilità le introdusse Tiziano Treu. Ci preoccupa, magari, la sinistra radicale. Ma questo, naturalmente, è un altro problema...». Invece, secondo altri, proprio questo sarebbe il problema. Lo dice, naturalmente a titolo personale, Giuseppe D'Amico, giovane e dinamico direttore di Confindustria a L'Aquila. Spiega: «Mi dica lei se noi industriali potremmo esser felici di avere un governatore-sindacalista. Magari vinca, arriva e mette un verde all'assessorato all'Industria... Sarebbero di sicuro grossi guai, o no?». Dipende, direttore. Per il turismo, per l'ambiente e per i meravigliosi parchi dell'Abruzzo, magari no...

A MANTOVA BONINSEGNA IN UNA LISTA CIVICA CONTRO LA CENTRALE TURBOELETTRICA: «MA SONO SEMPRE STATO DI SINISTRA...»

«Bonimba», un centravanti per sfondare nell'urna

Fabio Poletti
MILANO

A sessantadue anni Roberto Boninsegna, «Bonimba» come l'aveva soprannominato Gianni Brera quando faceva meraviglie nell'Inter e poi nella Juve e in Nazionale, scende nuovamente in campo. Niente scarpette coi tacchetti, il fiato non glielo consente più, al massimo qualche partitella a tennis - martedì un onorevolissimo pareggio in doppio con gli amici -, «Bonimba» sogna di entrare in Consiglio comunale nella sua città, dove si è candidato alle prossime elezioni con la lista civica «Mantova libera, no turbogas» per cercare di mettere fuori gioco la nascosta centrale turboelettrica di Enipower, un ecomostro da 780 megawatt che almeno sulla carta non vuole nessuno e che pure qualche imbarazzo ha provocato nella maggioranza di centrosinistra, sotto la quale è venuta su come un fungo di cemento nel quartiere Virgiliana.

«Voglio fare qualcosa per Mantova, è la città dove sono nato, anche quando giocavo lontano cercavo sempre di tornare a casa», si racconta lui, in questa seconda vita da ambientalista col fiore in bocca. Un'immagine così diversa da quella di bomber cattivissimo con un indimenticato palmarès: esordio in serie A anno '65, uno scudetto con l'Inter, due con la Juventus dove ha conquistato pure una Coppa Italia, una Coppa Uefa e il primato tra i cannonieri nel '71 e '72. Per non parlare del primo gol ai Mondiali '70, nella partita contro la Germania finita 4 a 3 e nella Storia e di quella solitaria ancorché inutile maratona per mezzo campo per quell'unica rete contro il Brasile di Pelè che pure vinse la finalissima. Uno, tanto per dire, che negli annali viene ricordato così: «Centrocampista di sfondamento. Spavaldo, persino temerario, micidiale nel tiro da media distanza, sin troppo egoista, onnipresente in mischia per il suo gioco duro di difese anche cattive».

Una vecchia foto di Roberto Boninsegna con la maglia dell'Internazionale

Il minimo per uno che si mette in politica. A dirglielo Roberto Boninsegna si mette a ridere: «E' il paradosso... Adesso conta quello che posso fare per i miei concittadini e per i miei nipoti». A tirarlo in mezzo l'ingegner Sergio Conte, transfuga di Forza Italia e candidato sindaco per questa lista che non vuole essere né di destra né di sinistra e che al primo posto mette la centrale col turbo e poi il traffico di questa città di 48 mila abitanti più un campionissimo. «Che io sia sempre stato di sinistra non è un mistero. Un democratico, anche se non ho mai avuto in vita mia tessere in tasca», ammette «Bonimba», figlio di un operaio comunista alle cartiere Burgo e figlio del boom, primi calci sui campetti a Mantova e poi nel vivaio dell'Inter dove all'inizio non gli crede nessuno, tanto che Helenio Herrera se ne disfa con un'alzata di spalle ma non d'ingegno e nel '63 lo presta al Prato, prima di fare una precipitosa marcia indietro, e il resto è leggenda.

«Storie passate. Adesso vorrei essere apprezzato per questo nuovo impegno. Mantova mi ha dato tanto. Non ha mai smesso di volermi bene. Ora voglio ricambiare», giura lui che con il calcio attivo ha chiuso da un paio di anni, dopo aver fatto l'allenatore nella squadra della città e poi il dirigente, prima di un divorzio precipitoso e dicono assai litigioso, quando la squadra è arrivata in C1. Ma per i suoi meriti sul campo, sembra impensabile fargli appendere il passato al chiodo. «Sono la seconda voce di Sky nei commenti televisivi al campionato», racconta Roberto Boninsegna che sull'esito di questa prima divisione spende parole assai misurate e almeno due terzi della sua passione e della sua Storia nerazzurra e bianconera. «Come finisce? L'Inter arriva terza, dietro a Juventus e Milan che si giocano lo scudetto». Alla fine un commento misurato. Altro che «spavaldo e temerario» come ai tempi della Nazionale, come quella indimenticabile corsa finita in solitaria nella porta brasiliana allo stadio di Città del Messico. Allora gli Azzurri finirono secondi anche se con grandi meriti. Oggi è un'ipotesi che il candidato «Bonimba» non prende nemmeno in considerazione: «Non mi pongo il problema di chi appoggeremo in un eventuale ballottaggio in quanto riteniamo la nostra proposta vincente sin dal primo turno».

CASINI BLOCCA ALTRI 260 EMENDAMENTI DI SPESA

Passa la legge-mancia elettorale: soldi a pioggia per i collegi degli onorevoli, dallo sport alla musica

■ Altri 101 milioni sulla legge-mancia, il provvedimento con cui sono stati erogati microfinanziamenti per 548,5 milioni ai comuni dei collegi di alcuni deputati e senatori. È quanto prevede un emendamento al decreto omnibus, approvato dalla commissione Bilancio della Camera, e su cui non si è abbattuta la scure della presidenza della Camera, come accaduto ad altri 260 emendamenti di spesa. Il decreto, arricchito in Senato con 125 articoli aggiuntivi che stanziano finanziamenti a pioggia ad associazioni ed enti, è bloccato alla Camera. Accordo che invece è stato raggiunto sul rifinanziamento della legge-mancia. Nel provvedimento ci sono soldi per le realtà più disparate: dalla società sportiva Audax-Sanrocchese di Gorizia alla Banca del cordone ombelicale dell'ospedale di Sciacca, dall'Istituto musicale di Ceglie Messapico alla missione internazionale sull'Himalaya.

Un provvedimento discusso

IL VICEPREMIER A «PORTA A PORTA». L'ATTACCO DI CAPEZZONE

Referendum sulla fecondazione assistita Follini: «Si voterà il 5 o il 12 giugno»

■ «Per una serie di ragioni si arriverà a fissare la data per il referendum il 5 o il 12 giugno e questo non mi sembra un attentato, non stiamo parlando del 12 agosto...». Marco Follini, parlando a «Porta a Porta», conferma le indiscrezioni sulla data del referendum sulla fecondazione assistita. «Regioni che hanno il potere autonomo di fissare la data delle proprie consultazioni elettorali - spiega - hanno già occupato gran parte del proprio calendario di maggio, quindi si andrà al 5 o al 12 giugno». Ma il segretario dei Radicali Capezzone, sempre a proposito del referendum sulla legge 40 ribatte: «A Follini rispondo: ma per favore! Basta con le scuse, i pretesti, le bugie. Non c'è nessun ostacolo giuridico che impedisca di fissare la data del referendum il 29 maggio. Che problema c'è se il 29 maggio i cittadini di Catania votano insieme per il ballottaggio e il referendum?».

Marco Follini

NUOVA BUFERA: IL SINDACO HA INCARICATO I LEGALI DI DENUNCIARE ALLA PROCURA UNA SOCIETÀ DELLA REGIONE, LA «LAZIOMATICA»

«Firme false, le talpe sono alla Regione Lazio»

Il Campidoglio: violati i pc dell'Anagrafe. La Mussolini: Storace usa gli hacker

Francesco Grignetti
ROMA

Campidoglio contro Regione, l'affaire delle firme false per la Lista Mussolini diventa un giallo che porta allo scontro i due big della politica cittadina. Il sindaco ha infatti dato incarico all'Avvocatura comunale di denunciare alla magistratura una società della Regione, la «Laziomatica», dai cui computer qualcuno si è introdotto illegalmente nell'Anagrafe capitolina. Paradossale: sarebbe il primo episodio di pirateria telematica che vede per protagonista un'istituzione ai danni di un'altra. I dirigenti del Comune hanno infatti scoperto che nella notte dell'11 marzo, tra le quattro e le sette del mattino, due operatori di «Laziomatica» - una società creata dalla Giunta Storace per gestire tutti gli aspetti informatici della Regione - si sono collegati abusivamente alla banca dati dell'Anagrafe comunale e hanno controllato gli estremi di 833 persone. L'hanno rifatto la sera di domenica 13 marzo: altre 1879 verifiche abusive. Sono stati loro, insomma, a fare le verifiche sulle firme false della Lista Mussolini. E ora il centrosinistra s'è scatenato. C'è già chi grida allo Storacegate.

Fa dunque sapere il Campidoglio, al termine della sua indagine sugli ultimi accessi alla banca dati della Anagrafe, che è emerso che la Società Laziomatica, soggetto giuridico espressione della Regione Lazio abilitato a gestire il sistema informativo regionale, ha effettuato, in data 11/03/2005, n.833 verifiche anagrafiche dalle ore 04,51 alle ore 07,50 (del mattino) e dalle ore 13,55 alle ore 23,34; nonché, in data 13/03/2005, n.1879 verifiche dalle ore 16,54 alle ore 23,04». Ma questi sono collegamenti illegittimi. Pirateria informatica. La «Laziomatica» è infatti «abilitata ad interrogare la banca dati del Comune soltanto per le attività concernenti le prestazioni sanitarie da erogarsi ai cittadini residenti nel Comune stesso». E invece nei due giorni cruciali in cui gli esponenti di An vicini a Storace - il candidato Marco De Vincentiis, l'avvocato Romolo Reboa e la squadra dei suoi assistenti, il vicepresidente del Consiglio comunale, Fabio Sabbatani Schiuma - preparavano i loro esposti, il cervellone del Comune veniva violato in maniera plateale.

«Ci ha insospettito soprattutto l'ora degli accessi - racconta Giovanni Hermanin, assessore al Personale - per lo più di notte o la mattina presto, e in un caso addirittura di domenica. Inoltre abbiamo notato che la quantità di dati scaricati era notevolissima: 800 dati in un caso e 1800 in un altro». I dati scaricati riguardano nomi, cognomi, date di nascita e numeri di carta d'identità. Ovvero gli elementi che sono serviti a dare sostanza a quell'esposto fulminante che un candidato della Lista Storace ha presentato contro la Lista Mussolini. «Tutti gli accessi sono firmati, nel senso che sono state lasciate le tracce di chi ha proceduto all'accesso. Sono tutte provenienti da solo due postazioni di "Laziomatica"».

Ora è polemica. Dal versante della Regione Lazio si riconosce che i fatti sono gravi e si garantisce chiarezza. «Prima di fare processi - dice l'assessore regionale all'Informatica, Bruno Prestagiovanni - è necessario però accertare le responsabilità. "Laziomatica" non ha mai autorizzato ad effettuare verifiche anagrafiche. Ci sembra quantomeno strano l'orario della violazione. Comunque avvieremo un'indagine interna per verificare possibili comportamenti illeciti o se la stessa "Laziomatica" sia stata vittima, a sua volta, di violazioni informatiche».

«Non posso escludere nulla, se non che Laziomatica non ha compiuto la violazione dell'anagrafe del Comune di Roma. Per prima cosa bisogna capire da dove la violazione è venuta», aggiunge il presidente della società, Vincenzo Bianchini. Bianchini esclude il coinvolgimento della sua società, ma non che «la violazione possa essere stata effettuata da qualche nostro computer. Faremo indagini approfondite. Una violazione del genere è una cosa seria come, per capirci, quando un hacker viola i segreti del Pentagono. Abbiamo intenzione di accertare i fatti e, se si evidenzieranno delle responsabilità, perseguiremo i colpevoli».

I VERDI CHIEDONO LA CONVOCAZIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO REGIONALE

I Ds: favorito Storace. Lui replica: io diffamato

ROMA

Mentre dal Comune di Roma non trapela (per ora) l'irritazione del sindaco all'idea che, proprio mentre si apriva il «caso» delle false identità di cittadini romani tra i sottoscrittori della lista per candidare Alessandra Mussolini governatore del Lazio, i computer dell'anagrafe cittadina siano stati violati da una società, che è «espressione giuridica della Regione Lazio», il caso monta. Il centrosinistra parla apertamente di «Storacegate», il coordinatore diessino Vannino Chiti invita il ministro dell'Interno Pisanu «a intervenire prontamente, e ad assumersi in modo trasparente le responsabilità che gli competono». La dice anche più esplicita, come di consueto, la stessa Mussolini: «Chiaro che Storace ha utilizzato gli hacker, violando la legge, e con il concorso del ministro Pisanu». Il governatore in sella, Francesco Storace emette un comunicato abbastanza laconico, ma altrettanto minaccioso, dato il caso che s'è scatenato: «Il Comune di Roma facesse attenzione a non gettare fango sull'istituzione Regione Lazio». Oltre al fatto che, ovviamente, «saremo noi a chiedere di fare piena luce, voglio capire se stanno rientrando in gioco i diffamatori e i calunniatori». Il caso si aggiunge a quello del giudice del Tar del Lazio, Giuseppe Santoro, che entro venerdì deve decidere sulla sorte della lista di Alessandra Mussolini, il cui nome era stato fatto circolare come possibile componente di un'Authority.

Il fatto è che, naturalmente, al Comune hanno in mano uno screening preciso. E non solo questo: la Laziomatica, la società «espressione giuridica della Regione Lazio» è «direttamente riconducibile a un parente stretto di un assessore ingombrante della Regione Lazio, che ne è amministratore unico e la gestisce in modo monarchico», fa prontamente sapere il consigliere regionale diessino Michele Meta. La società Laziomatica ha annunciato «un'indagine interna, non appena il Comune di Roma ci farà avere gli elementi probatori della violazioni del computer». Strano, nota Silvia Costa, capolista della Fed alle regionali, «le date e il numero degli elettori di cui si sarebbero consultati i dati anagrafici coincidono perfettamente con le firme annullate ad Alternativa Sociale: 833 cittadini, l'11 marzo». E anche poiché tutti i dati, gli «elementi probatori», sono già contenuti nel dettagliatissimo comunicato stampa del Campidoglio, il capogruppo del centrosinistra al Comune Silvio Di Francia parla esplicitamente di «Storacegate»: «Pare proprio sia accertato che una società direttamente controllata dalla Regione Lazio ha deliberatamente violato la banca dati dell'Anagrafe e di un'altra istituzione, per fini di lotta politica e a vantaggio del Presidente candidato». Il tutto, usando qua e là il condizionale, perché poi è sempre la magistratura che dovrà fare le sue indagini. Sempre dal gruppo consiliare dell'opposizione, il Verde Angelo Bonelli parla invece esplicitamente di «pirateria informatica», e chiede la convocazione straordinaria del Consiglio regionale. Per ora, in attesa che si esprimano i leader del centrosinistra, la cosa «è una vergogna» per Roberto Giachetti della Margherita: «L'ennesimo gesto di malcostume di Francesco Storace, il colpo di coda di un'amministrazione davvero uscente, anche se, visto lo stile di questa destra, non si possono proprio escludere nuove sorprese». Ancora ieri pomeriggio, era stato Francesco Rutelli a tuonare: «Qualche pretore dovrà indagare, qualcuno dovrà spiegarci da dove Storace prende i soldi per la sua faraonica campagna elettorale, ci sono dei tetti previsti per legge che sono stati ampiamente sforati». [r. r.]

Francesco Storace

PERSONE

Mi mancava il broglio pre-elettorale

Lietta Tornabuoni

Di brogli elettorali e brogli post-elettorali si sa da mezzo secolo e anche da prima del fascismo: ma di brogli pre-elettorali non s'era sentito mai, anche se Marco Pannella sostiene che i radicali denunciano il fenomeno da sempre. Adesso ne parlano tutti, non soltanto giornali o radiotelevisioni ma la gente, gli imminenti elettori.

Le chiacchiere sul tema sono varie: chi ha denunciato la lista Alternativa sociale per irregolarità, perché Storace ce l'ha con la Mussolini, ma è vero che questi due feroci nemici sono d'accordo e che lei si sarebbe accordata con Berlusconi? E' corretto che una formazione politica ne denunci un'altra e che quella denuncia magari interessata basti a bloccare la partecipazione alle elezioni? Ma allora i controlli sulle firme non le fa né le ha mai fatte nessuno? Se la prendono con la Mussolini perché è donna, adesso cosa succederà, bisognerà rinviare le elezioni? Certo però che bello spettacolo: una ex attrice di piccoli film contro un ex picchiatore neofascista. Le chiacchiere somigliano pettegolezzi, a cronache di lotte tra modesti potenti.

Quasi nessuno discute del punto cruciale, più serio: la violazione delle regole democratiche, il furto dei voti, la truffa come vocazione, il livello di amoralità a cui è arrivato il nostro Paese. Già ogni giorno, nella vita quotidiana, si ha l'impressione di essere circondati da ladri e furfanti, da persone che per prenderti quattro soldi sarebbero capaci di tagliarti la gola: ma che pure deputati e capilista siano dediti all'imbroglio, che considerino le firme necessarie a presentare una lista o un referendum non disposizione di legge da rispettare ma perdita di tempo da evitare con pasticci ed espedienti scorretti, è troppo. C'è da augurarsi che l'accusata lista Alternativa sociale venga dichiarata innocente: se quella o altre liste risultano colpevoli, è una bella vergogna.

E questi gentiluomini, accanto a quell'altro gentiluomo di George Bush la cui prima elezione fu una misera farsa, proclamano di voler esportare la democrazia in tutto il mondo, di volere anche con la forza militare rendere democratici il Medio Oriente, l'Africa, l'Asia? Di comportarsi come i missionari seicenteschi in America Latina, guidati dal motto «conversione o addio»? Il destino mitti questi continenti: starebbero freschi.

MOLTI CURIOSI ASSISTONO ALLA PROTESTA DELLA MUSSOLINI, MA NON SI VEDONO LE COMPAGNE DI TANTE BATTAGLIE

E sul camper Alessandra rimase sola

«Solidarietà solo da Livia Turco. Le altre? Hanno paura»

retroscena
Mattia Feltri

ROMA

S', dài, sieda qui in fondo al letto, come Yoko Ono». Yoko Ono sarebbe lei, Alessandra Mussolini. Concede le interviste sdraiata nella cuccetta del camper parcheggiato davanti al Tar, ma di emulare John Lennon e Yoko Ono - che nel '69 durante il viaggio di nozze ricevevano la stampa sotto le lenzuola in prestigiose suite - non le riesce proprio. Intanto Alessandra resta orizzontale non per vezzo: il digiuno l'ha debilitata, e ieri mattina s'è quasi trascinata dalla signora Santa Feliciani, inquilina del piano terra a fianco al Tar che le ha offerto una doccia. Poi, nonostante le molte visite e i molti fotografi e i molti giornalisti, ha l'aria di essere una donna sola.

«Davvero?», chiede lei. E mostra i fiori. Arrivano le donne e le dicono: forza, vada avanti, sia coraggiosa. E le lasciano i mazzi. Però la solitudine di Alessandra Mussolini vive paradossalmente proprio dentro il drappello che la assedia, le manda un bacio, le strizza l'occhio, sempre meno numeroso e impaziente, sempre più ozioso sotto il sole. Dove sono le amiche delle battaglie politiche trasversali? Dov'è la lobby femmina indignata per la sentenza della Cassazione sullo stupro possibile se la stuprata indossa i jeans? «Dov'è? E che ne so io dov'è. Non mi frega». Da quel clan, ha ricevuto soltanto la solidarietà di Livia Turco. Le altre non si sono viste né sentite: Giovanna Melandri, Stefania Prestigiacomo, Katia Belillo, Roberta Pinotti... «Lo so, è vero. Ma me lo aspettavo». Se lo aspettava, chissà perché. «Sì, me lo aspettavo, loro hanno paura, l'hanno sempre avuta».

Ora Alessandra solleva il busto e si puntella coi gomiti. Non è furiosa, non sta sbottando. Sembra delusa e sembra aver voglia di tirarla fuori, la delusione: «Vede, quando succedevano delle cose, che ne so, la fecondazione, la violenza sessuale, io andavo da loro e dicevo: ragazze, ci dobbiamo scatenare, dobbiamo fare un gran casino. Le trascinavo. Fosse dipeso da loro... Ma è pure questione di appartenenza. A me non mi importava se una era di un partito o di quell'altro, a loro evidentemente sì. Anche quando c'era da essere solidali, non mi importava. Io davo e do solidarietà per le cause che considero valide. Ora non la ricevo. Ma davvero, non fa niente, forse è giusto così, arriva la gente comune, mi incoraggia, mi vuole bene, è bello riscoprirlo».

Non c'è più bisogno di incalzarla, va avanti da sola. Si passa il burrocacao. «Io ho sempre avuto coraggio. Loro non ce l'hanno. Rendo onore a Livia Turco, che ne ha avuto. Ma le altre... Si portano addosso questo pudore partitico, quello che non si deve dire, quello che non si deve ammettere... Però non bisogna essere ingiusti, ci sono anche donne che mi hanno telefonato». Ne ricorda due: «Maria Ida Germontani... Poi... Poi.. Ah sì, la figlia di Cirino Pomicino, vota Rifondazione ma mi ha detto di tenere duro... Poi... Poi...». Si accende, tira fuori gli occhi dalle orbite, scoppia a ridere. «Non mi ricordo». E ride. «Si vede che sono finite».

Fa un pochino impressione vedere Alessandra qui, in guerra con il suo vecchio partito, Alleanza nazionale, e senza le colleghe di trincea a fianco. Ecco la sua solitudine. Tace soltanto un momento. Trova il modo di deviare, finalmente: «Perfetto, sì, parliamo di An. Ci sono stata dentro dodici anni e vengono a farmi la morale su come si raccolgono le firme, come se non conoscessi i loro metodi. Ma per cortesia. Ipocriti. Come quell'altro, Buttiglione, che casca dal pero e mi mandava i moduli in bianco pronti per essere riempiti. Che facce». Ride di nuovo. Ride spesso. Dalla finestrella del camper si vedono i manifesti elettorali della sua lista, Alternativa sociale. E' proprio un mondo strano. Alessandra è stata sospesa, non può fare campagna elettorale, eppure i suoi manifesti sono attaccati davanti al Tar, a dieci metri. «Comico, vero? Eppoi sono manifesti proprio belli. Prima c'erano quelli di Forza Italia. I miei ce li ho attaccati sopra, alla napoletana». Se ne compiace. Come quando le chiedono dei cappuccini. Gliela chiedono tutti questa storia dei cappuccini. Lei ripete in eterno: sì, ne prendo tre, fino a ora ne ho presi due... E di nuovo, e ancora. L'esercizio di sadismo è irresistibile: «Signora, e se le dicessi una sola parola?». Quale? «Bucatini!». Strabuzza gli occhi, allarga la bocca, trattiene il respiro. «No, guardi, in fondo sa diceva Fini era peggio... Quello sì è indigesto...».

Alessandra Mussolini debilitata dal digiuno ma sempre combattiva

MODIFICA L'ART. 117 DELLA COSTITUZIONE

Devolution, sì del Senato

■ Sì dell'assemblea di palazzo Madama alle modifiche all'articolo 117 della Costituzione sulla potestà legislativa dello Stato e delle Regioni. In base alle nuove norme la potestà legislativa è esercitato dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonchè dai vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario. La cosiddetta devolution prevede che alle regioni vada la potestà esclusiva su assistenza e organizzazione sanitaria; organizzazione scolastica, gestione degli istituti scolastici e di formazione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche; la definizione della parte dei programmi scolastici e formativi di interesse specifico della regione; polizia amministrativa regionale e locale e su ogni altra materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato. Allo Stato rimangono le competenze legislative esclusive su una ventina di materie, tra le quali le norme generali sulla tutela della salute, la sicurezza e la qualità degli alimenti, l'ordine pubblico e l'istruzione. [r.ita.]

«Su temi come fecondazione o violenza sessuale, mi muovevo e dicevo "ragazze, ci dobbiamo scatenare". Fosse dipeso da loro... E poi a me non importava se una era di un partito o dell'altro»

Toyota Yaris

Finanziamento con **zero anticipo.** +

Prima rata a 6 mesi dalla consegna. +

4 anni di assicurazione furto e incendio. +

3 tagliandi di manutenzione programmata. =

Marzo Geniale.

*SECONDO IL LIBRETTO BLU DI **QUATTRORUOTE** 2005. Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO_2: da 113 a 165 g/km.
I vantaggi di "Marzo Geniale" non possono essere applicati separatamente. Foglio informativi disponibili presso le concessionarie. Salvo approvazione di Toyota Financial Services.

Solo fino al **31 marzo** puoi avere il piccolo Genio, l'auto più affidabile della sua categoria*, con **4 grandi vantaggi** in più.

ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

Toyota è orgogliosa di partecipare

EXPO 2005 AICHI JAPAN

3 ANNI DI GARANZIA O 3'000 A 100.000 KM

NUMERO VERDE 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

[redacted] ANCORA [redacted] VOLTA IL CAPO VIDE GIUSTO»

Maroni: non volevo fare il ministro del Welfare lo consideravo [redacted] serie B, poi Bossi mi convinse

Il ministro del Welfare «non [redacted] volevo fare...Lo consideravo [redacted] ministero di fascia "B". Poi [redacted] rivelata una esperienza straordinaria». A svelare alcuni retroscena della trattativa che portò alla nascita del governo Berlusconi [redacted] lo stesso Roberto Maroni in una intervista alla «Padania» in edicola oggi. «Siamo al 2001, l'indomani del voto e la formazione del governo. Erano giorni - racconta Maroni - di grande concitazione, sui giornali ovviamente impazzava il titoministri. In quei giorni [redacted] chiama Tremonti e mi propone [redacted] fare il ministro [redacted] Welfare. [redacted] rispondo secco: "no grazie". Lui [redacted] insiste molto perchè mi vede deciso sulla mia posizione. Il giorno dopo mi telefona Bossi [redacted] mi fa parlare, cercando di capire [redacted] mie perplessità.... A [redacted] dissi che non ci vedevo la partita politica. Lui invece mi spiegò [redacted] suo punto di vista. In due [redacted] cambiai idea. [redacted] oggi devo riconoscere che ancora [redacted] volta il Capo vide giusto».

Il ministro del Welfare Maroni

IL PRELATO [redacted] DEI [redacted] BEST SELLER MESSO ALL'INDICE DAL VATICANO

Monsignor Echevarría: prego tutti i giorni per Dan Brown sperando che rettifichi le storture [redacted] «Codice da Vinci»

L'Opus Dei rompe il silenzio sul tormentone del «Codice da Vinci», il best seller di Dan Brown messo all'indice dal Vaticano per le «mistificazioni» [redacted] le storture contenute. Non solo contro il Vangelo ma anche contro l'Opera fondata da Sant'Escrivá de Balaguer dipinta come una setta potente e tenebrosa, dedita a oscuri traffici e orientata persino all'omicidio pur di proteggere se stessa. Per la prima volta [redacted] quando è scoppiato [redacted] «caso» monsignor Javier Echevarría, prelato dell'Opus [redacted] parla dell'opera letteraria che in tutto [redacted] mondo ha venduto 25 milioni di copie. In una intervista al Tg2, Echevarría assicura di pregare «tutti i giorni» per Dan Brown, sperando che «possa rettificare perché [redacted] che sta facendo del male e sa che sta ingannando la gente».

Monsignor Javier Echevarría

SAVARESE, SORTINO, MAGRI, D'ANGELO, LAURIA, INNOCENZI, NAPOLI E MANNONI PER LE TELECOMUNICAZIONI. CHIARAVALLOTI, PAISSAN, FORTUNATO E PIZZETTI PER IL GARANTE

Authority sulle Tlc e Privacy, eletti i nuovi membri

Polemica per un consigliere condannato in passato per violazioni del segreto

Alessandro Barbera
ROMA

Via libera dal Parlamento ai dodici nuovi consiglieri - quasi tutti [redacted] provenienza politica - delle autorità [redacted] per la tutela della Privacy e le Comunicazioni. La nomina non è stata indolore: cambiamenti dell'ultim'ora, un pasticcio procedurale e la polemica per la scelta alla Privacy di [redacted] condannato per la sua violazi[redacted]. Nulla di fatto invece per il successore di Enzo Cheli che obbliga ad un accordo bipartisan. Ma c'è la novità dell'allungamento della lista dei papabili [redacted] l'apertura [redacted] premier Berlusconi: [redacted] abbiamo indicato tre nomi, e potremmo indicarne anche altri di grande valore».

[redacted] «terna» del Polo (Calabrò, Vari, Zeno Zencovich) il centrosinistra ha risposto [redacted] la propria: Sabino Cassese, Andrea Manzella e Cesare Mirabelli. Quest'ultimo (un'idea della Margherita) non dispiacerebbe a Berlusconi, ma proprio ieri l'ex presidente della Corte costituzionale è stato scelto dal Papa come nuovo consigliere generale del Vaticano, una sorta [redacted] «city manager» dello Stato pontificio. Per evitare ora un rinvio a dopo le Regionali (l'Autorità deve vigilare sul rispetto della par condicio), nella maggioranza c'è chi pe[redacted] proporre all'opposizione altri nomi come quello (per la verità già fatto) dell'ex ministro Mazzella. «Finora [redacted] trattativa [redacted] condotta da Rutelli e Fassino direttamente con Gianni Letta, ma nessuno ha ancora chiesto un [redacted] a D'Alema», fa notare un [redacted] della maggio[redacted]. Il rischio è che tutto slitti di almeno [redacted] mese, quando (lo hanno deciso ieri Pera e Casini) si dovrà scegliere i due posti vacanti alla Corte Costituzionale.

Dei consiglieri nominati (otto per le telecomunicazioni, quattro per la privacy), quelli che non provengono dalle fila della politica sono pochi. Per la maggioranza sono state confermate le indicazioni per i sottosegretari Giancarlo Innocenzi (Forza Italia), Gianluigi Magri (Udc, ha immediatamente rassegnato le dimissioni) e per l'ex parlamentare di An (legato [redacted] Gasparri) Enzo Savarese. Salta all'ultimo momento per il Carroccio la nomina dell'ex sottosegretario (ed ex direttore [redacted] Raidue) Antonio Marano, inviso alla corrente di Calderoli. Al suo posto il costituzionalista Stefano Mannoni. Invariate rispetto a martedì le quattro scelte dell'opposizione: il magistrato del Tar Nicola D'Angelo, [redacted] capo dell'ufficio legislativo di Fassino alla Giustizia, l'ex sottosegretario della Margherita Michele Lauria, l'ex capogruppo Udeur a Palazzo Madama Roberto Napoli e il direttore generale della Fieg (la Federazione degli editori dei giornali) Sebastiano Sortino. Non c'è invece, vuoi per i veti reciproci, vuoi per le aspirazioni ad un posto nel nuovo consiglio Rai, un membro esponente della sinistra dell'Unione.

[redacted]

> Nulla di fatto invece per [redacted] successore di Enzo Cheli, che obbliga ad un accordo bipartisan. Ma si allunga la lista dei papabili Berlusconi: «Abbiamo indicato tre nomi, potremmo darne anche altri di grande valore»

Più o meno confermate anche le indicazioni per il garante della Privacy. Resta l'attuale membro (ed ex parlamentare verde) Mauro Paissan; mentre il nuovo presidente dovrebbe diventare il costituzionalista Franco Pizzetti, uno degli uomini di fiducia di Romano Prodi. Per il polo approdano alla Privacy l'ex presidente forzista della Regione Calabria Giuseppe Chiaravallotti e (per An) il difensore civico della Campania Giuseppe Fortunato.

Di tutte le designazioni, questa è la più contestata: candidato due volte a ombudsman europeo ed ex consigliere comunale a Napoli, tre anni fa è stato condannato [redacted] via de[redacted]finitiva per divulgaz[redacted]ne di segreto d'ufficio. La protesta dell'opposizione è arrivata però tardi: subito dopo la proclamazione del risultato al Senato (costato fra l'altro due scrutini per irregolarità) il diesse Massimo Brutti ha chiesto le immediate dimissioni di Fortunato e spiegato che già in mattinata il capogruppo Angius aveva informato Pera del caso. La vicenda ha risvolti tutti politici: presidente della commissione «Trasparenza» del comune nel '94, Fortunato voleva denunciare (così almeno si difese di fronte ai giudici) il presunto «sperpero di denaro pubblico» da parte dell'allora giunta Bassolino. Per questo ottenne dalla Sip i tabulati del sindaco e di cinque [redacted] della giunta di centro-sinistra. Appurato che fra le telefonate [redacted] uscita ce n'erano anche verso linee erotiche (così si legge nella sentenza di condanna definitiva), Fortunato raccontò tutto [redacted] Consiglio, alla Corte dei Conti e [redacted] conferenza stampa. [redacted] si guadagnò anche una condanna a sei mesi per violazione del segreto d'ufficio: una variante di quella che due anni dopo diventerà violazione della privacy.

A MAGGIO LA SUA «AREA» DARÀ BATTAGLIA [redacted] IL NO SULLA FECONDAZIONE

E il «partito» di Scelli fa le prove col referendum

I suoi pilastri sono la rete della Croce rossa, il volontariato e la «benedizione» di Ruini. Nel 2006 potrebbe correre col Polo

[redacted]
Guido Ruotolo
ROMA

LA Croce rossa, l'Unitalsi e la benedizione del cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana. Sono queste le tre colonne portanti sulle quali punterà Maurizio Scelli, per far andare in porto la [redacted] nuova «missione»: organizzare [redacted] giovani nella politica. E' un progetto ambizioso che, anche se il commissario straordinario della Croce Rossa non lo conferma apertis verbis, prelude [redacted] sua diretta discesa in campo. Al fian[redacted] degli interlocutori di sempre, Silvio Berlusconi e Gianni Letta, e per dar vita a qualcosa di assai simile a una formazione politica che contesti lo strapotere del centrosinistra nel mondo del volontariato cattolico. Non è casuale perciò che l'annuncio di Scelli [redacted] piena campagna referendaria sulla procreazione assistita. Lui, e chi ha deciso di accompagnarlo in questa nuova avventura, ha spiegato le cose nel modo seguente: «Il mio progetto non ha steccati, [redacted] vuole reclutare [redacted] formare i giovani, come per esempio fanno altri movimenti e organizzazioni di volontariato, ma contribuire a risvegliare [redacted] loro tutti i valori autentici della vita. Quelli della difesa e della dignità della vita, della famiglia, della fede, del rispetto delle persone. Valori che non possono scendere [redacted] compromessi con i matrimoni tra omosessuali, o la soppressione [redacted] un embrione, che per me [redacted] vita, per curare un'altra vita».

Un messaggio chiaro che Scelli sta portando in giro per l'Italia da settembre, [redacted] quel mondo [redacted] presente quanto capillare che è il volontariato «istituzionalizzato». Un messaggio al quale potrebbe essere [redacted]nsibile un ampio bacino di organizzazioni che, in alcuni casi, sono già in contatto per [redacted] diversi con il commissario straordinario. E' il caso dell'Mcl, il Movimento cristiano lavoratori, l'Aicol (Associazione intersettoriale cooperative lavoratori) [redacted] patronato Sias (Servizio italiano assistenza sociale); della fondazione Rui, presieduta dal professor Cristiano Ciappei che da quarant'anni opera a sostegno del diritto allo studio e dell'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro; dei sessantamila membri laici [redacted] potente congregazione dei Legionari di Cristo che dalla università pontificia «Regina Apostolorum» di Roma hanno fatto [redacted] fucina del pensiero teocon.

Scelli spiega che il suo obbiettivo primario «non è un movimento cattolico, [redacted] nel quale si riconoscano i giovani». E tuttavia, in quella direzione vanno la sua storia personale, i suoi [redacted], le sue frequentazioni politiche. Per capirlo, bisogna f[redacted] passo indietro. A quando - aveva 16 anni - [redacted] ragazzo di Sulmona, Abruzzo, [redacted] una promessa del calcio (mezz'ala) e [redacted] madre lo portò [redacted] Lourdes, dopo un grave incidente. In quell'occasione, Maurizio Scelli scoprì il mondo della fede e dei disabili, [redacted] si impegnò nel volontariato. Per dieci anni è stato segretario generale dell'Unitalsi, la più grande associazione del volontariato cattolico (organizza 400.000 persone), e durante questa sua esperien[redacted] fu costruito dall'Unitalsi il più grande albergo del mondo per disabili, [redacted] Lourdes, con una recettività di [redacted] posti letto. E 160 disabili Scelli porterà a Rotterdam, [redacted] vedere la finale di calcio Italia-Francia, grazie a 300 ragazzi che assistettero e accompagnarono i disabili.

E' questo mondo la sua forza, la sua base. E' il cardinale Camillo Ruini, presidente della Cei, che invece parlò di lui al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. Ma il salto in politica, tentato una prima volta nel 2001, ebbe un [redacted] negativo. In quota Forza Italia, Scelli si ritrovò candidato alla Camera, nel collegio [redacted] di Roma, nel 2001, battuto dal diessino Walter Tocci (34.755 voti [redacted] 28.457). Sconfitto, gli venne proposta l'avventura della Croce rossa. Che lui ha affrontato di petto, rilanciandone le strutture organizzative e l'immagine un po' polverosa fino al [redacted] mediatico e sul campo [redacted] la liberazione delle due Simone. La fedeltà a questo progetto lo [redacted] portato [redacted] rinunciare finora alle proposte di candidatura per la Casa delle libertà, alla presidenza della regione Abruzzo e alla vicepresidenza del Lazio, nel listino del governatore uscente, Francesco Storace.

Con l'estate però, il suo lavoro alla Croce Rossa si concluderà. E allora, [redacted] spazio per un secondo tentativo con la politica. E [redacted] l'obiettivo è la riscoperta dei «valori autentici della vita», i primi passi il nuovo movimento li muoverà nella battaglia referendaria di maggio, naturalmente contro i quesiti posti dai referendari. In questa prima fase, Scelli non [redacted] schiererà politicamente. Lo farà, però, con ogni probabilità alla vigilia della campagna elettorale del 2006, e naturalmente scende[redacted] [redacted] campo accanto alla Casa delle libertà. Oggi, invece, ripete Scelli, è il tempo di «porre domande», «di riannodare le fila di un sentire comune, una appartenenza [redacted]no a valori cattolici». [redacted] verrà il momento della scommes[redacted]. Sui giovani, il volontariato e la benedizione del cardinale Ruini.

Il commissario dela Cri Maurizio Scelli con Simona Torretta a Baghdad

CHI E'

Una carriera sotto i riflettori

[redacted]
Nato a Sulmona nel 1961, Maurizio Scelli è dal [redacted] della Croce Rossa Italiana.

LE DUE SIMONE
Ai pm che indagano sul loro rapimento, le due volontarie, Pari e Torretta, avevano indicato Scelli come artefice della liberazione.

I PELLEGRINAGGI
Prima di approdare alla Cri, Scelli ha guidato l'Unitalsi, che organizza i viaggi [redacted] Lourdes.

LA [redacted]
Si candidò alle Politiche nel 2001, con Forza Italia, ma non fu eletto.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Pietro Paolo [redacted]
anni 78
L'annunciano la moglie Natalia Aimone, la figlia Irma con il marito Giuseppe e i nipotini Michele e Paolo, la sorella Maria, i nipoti Pierluigi; Annamaria con Lorenzo; cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 19 corr. ore 9,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria. Un ringraziamento particolare al dott. Sergio Aggero per le amorevoli cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 marzo 2005.

E' serenamente mancata l'anima buona [redacted]
[redacted]ppe Candela
anziano Atm
Lo piangono inconsolabili la moglie Maria, il figlio Carlo con Gemma, parenti tutti. Santo Rosario giovedì 17 ore 20,30 parrocchia S. Alfonso. Funerali venerdì 18 ore 9,30 in parrocchia.
— Torino, 17 marzo 2005.

Fratelli e sorelle abbracciano [redacted] Maria, Carlo e Gemma per l'improvvisa scomparsa di GIUSEPPE.

Axel, Giovanna e famiglie partecipano [redacted] dolore di Maria, Carlo e Gemma, per l'imp[redacted] scomparsa di GIUSEPPE.

Beppe non è più con noi. E' [redacted] l'affetto dei suoi cari
Giuseppe [redacted]
anni 61
Lo annunciano la moglie Graziella, la figlia Elisa con Davide, amici e parenti tutti. Funerali sabato 19 ore 9,30 cappella Ospedale [redacted].
— Torino, 15 marzo 2005.

La famiglia D'Addea si unisce al dolore di Graziella e Elisa.

Improvvisamente ci ha lasciati
Olga Fadini ved. Vaudagna
L'annunciano la sorella Enue, Carla, Bianca, Mario, Pino, Vittorio, Renata, Sandro, Marta, Chiara, Stefania, Daniele e Va[redacted]na. Un particolare ringraziamento a medici ed infermieri [redacted] l'ospedale Giovanni Bosco ed ai medici della farmacia Don Bosco di via Cigna. Funerali venerdì 18 alle ore 11,30 parr. Maria Ausiliatrice. S. Rosario giovedì 17 [redacted] in chiesa.
— Torino, 15 marzo 2005.

La tua destra mi ha sostenuto, la tua bontà mi ha fatto crescere.
(Salmo 18,36)
Ha raggiunto in cielo il suo amato Giovanni
Evelina Secchi ved. Latino
L'annunciano con profondo dolore la figlia Ornella con il marito Flavio. Funerali giovedì 17 ore 12 interno cappella Ospedale Mauriziano.
— Torino, 15 marzo 2005.
La Prece v. Nizza 164 Torino tel. 011677152

I consuoceri Giuliana e Achille Vineis e famigliari [redacted] addoloratissimi al dolore di Ornella.

E' mancata
Maria Pia Demaria ved. Germano
Insegnante
di anni 62
L'annunciano i figli Roberto e Mario Ger[redacted] parenti tutti. Funerali in Bra nel santuario Madonna dei Fiori [redacted] c.m. alle ore 10,30.
— Bra, 16 marzo 2005.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Gemma Maranzana ved. Osta (Adele)
Addolorati l'annunciano i figli, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì alle ore 11,30 parrocchia S. Cuore di Maria.
— Torino, 17 marzo 2005.
O.F. Aeterna - Torino

Serenamente e nella speranza cristiana è morta
Carolina Cavagnero ved. Gorzegno
anni 94
Ha incontrato in Cielo il marito Giacomo, i figli Pietro e Luciano, la nuora Maria. Lo annunciano i figli Edoardo, Felice con Mary Murua, la [redacted] Maria Bonino, i nipoti e pronipoti. Si ringrazia tutto l'Istituto delle Piccole Sorelle dei Poveri per l'affettuosa assistenza. Funerali venerdì 18 [redacted]o ore 11,30 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 16 marzo 2005.
O.F. Aeterna - Torino

Cristianamente è mancata
Catterina Vizio ved. Rebuffatti
di anni 90
Addolorati l'annunciano il figlio Guglielmo con Franca, Roberta e Paolo, Gemma. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Busca, giovedì 17 marzo alle ore 15 con partenza dall'Hospice di Busca; seguirà tumulazione nella cappella di famiglia del cimitero di Saluzzo.
— Busca, 16 marzo [redacted].

(continua a pagina 13)

COMUNE DI MILANO
SETTORE GARE E CO[redacted]
Avviso ai sensi [redacted] 'art. 2[redacted] legge n. 55 [redacted] 19.03.1990

APPALTO N. 44/2004
[redacted] DELL'AREA EX [redacted]-TOSELLI [redacted] LA FABBRICA DEL VAPORE - PROGETTO ESECUTIVO PER IL RECUPERO DEGLI EDIFICI 1-2-4, COMPLETAMENTO AREA ESTERNA, EDIFICIO 10
Importo a base d'Appalto (iva esclusa) € 8.204.290,80
Costo Interventi per la Sicurezza (iva esclusa) € 345.153,50.
Gara espletata il 08-07-04 - Ditte partecipanti: 7.
Ditta aggiudicataria: LA MANUTENZIONE S.R.L. Via Guido D'Arezzo, 3 20145 MILANO MI (in associazione temporanea con ARCOVENT S.R.L.) con il ribasso del -27,567%.
Tempo di Esecuzione: gg. 721.
Responsabile del Procedimento: Arch. Anna Fontanella.
Direttore dei Lavori: Dott. Ing. Giuseppe [redacted]
Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico incanto.
Il soprascritto avviso è stato inviato alla GUCE del 15.03.05.

APPALTO N. 107/2004
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTE DI V.LE PALMANOVA SU VIA PADOVA
Importo a base d'Appalto (iva esclusa) € 2.284.998,37.
Costo Interventi per la Sicurezza (iva esclusa) € [redacted].396,26.
Gara espletata il 03.02.05 - Ditte partecipanti: 62.
Ditta aggiudicataria: EMMEPI S.A.S. DI MARCELLO PABINA E C. Via Piave, 17 20057 VEDANO AL LAMBRO MI con il ribasso del -18,75%.
Tempo di Esecuzione: gg. 210.
Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Vilma Canale.
Direttore dei Lavori: Ing. Salvatore Di Martino.
Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico incanto.

APPALTO N. 109/2004
INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE DELL'ASILO NIDO CAPPUCCETTO ROSSO A MILANO.
Importo a base d'Appalto (iva esclusa) € 1.353.029,68
Costo Interventi per la Sicurezza (iva esclusa) € 40.370,97
Gara espletata il 25.01.05 Ditte partecipanti: 30
Ditta aggiudicataria: DE ANGELIS EDILTECNICA SAS Via Vincenzo Gemito, 2 00144 ROMA RM con [redacted] del -19,159%.
Tempo di esecuzione: gg. 365.
Responsabile del Procedimento: Ing. Enrico Boccardo
Direttore dei Lavori: Geom. Alberto Burzi.
Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico incanto.

APPALTO N. 111/2004
INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI INCROCI STRADALI PER L'ELIMINAZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO ANNO 2004 E OPERE STRUTTURALI ATTUAZIONE PRIMA FASE ISOLE AMBIENTALI CENTRO 1.01 CIRCOLAZIONE CANALIZZATA E PARTE DEGLI AMBITI NAVIGLI, MEDA E BRERA GARIBALDI.
Importo a base d'Appalto (iva esclusa) € 2.037.000,00
Costo Interventi per la Sicurezza (iva esclusa) € 63.000,00.
Gara espletata il 01.02.05 - Ditte partecipanti: 74.
Ditta aggiudicataria: ICA STRADE S.P.A. Via Carlo Alberto, 11 20052 MONZA [redacted] con il ribasso del -17,9%.
Tempo di Esecuzione: gg. 450.
Responsabile del Procedimento: Ing. Roberto Stefani
Direttore dei Lavori: Geom. Enrico [redacted].
Sistema di aggiudicazione adottato: Pubblico incanto.
L'elenco delle ditte concorrenti è in pubblicazione all'ALBO PRETORIO dal 16 [redacted].
IL DIRETTORE DI SETTORE (Dott.ssa M. Zanardo)

Esito di gara
L'[redacted] - Ente Regionale di Sviluppo e di Assistenza Tecnica in Agricoltura, via Caprera 8, 09123 Cagliari, tel. 0706026.1, fax 0706026-305 - rende noto che a seguito del pubblico incanto del 15/2/05, per la fornitura di carta xerografica per fotocopiatori e stampanti formato A4 e A3, base d'asta di Euro 52.000,00 + Iva, con D.S del Diret[redacted] Servizio Amministrativo n. 346/2005 del 1/3/2005 l'asta pubblica è [redacted] aggiudicata all'Impresa Icart via della Solidarietà n. 1 Pozzomaggiore (SS), che [redacted] presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, co. 1°, lett. a) del D. Lgs. 358/1992, per un importo complessivo di Euro 26.870,00. Secon[redacted] classificata [redacted] la impresa [redacted]spiasso S.p.A.
[redacted]
DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
dott.ssa Graziella Carta

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale Nr. 21
[redacted] Giolitti 2 - 15033 Casale Monferrato (AL)
P.I. e C.F. 01635[redacted]
ERRATA CORRIGE
Gara pubblica a licitazione privata per l'appalto a corpo dei lavori di adeguamento e messa a norma impianti elettrici, riscaldamento e condizionamento del P.O. S. Spirito di Casale Monf.To (AL). [redacted] del Direttore Generale n. 228 del [redacted]05, è stata approvata la seguente correzione apportata al bando approvato con Deliberazione [redacted] n. 154 [redacted] 21.02.05. Cat. prev. OS28 Class. IV € 2.873.373,18 Cat. scorp. OS30 Class. III € 838.079,17 e ammessa altresì a copertura totale dell'appalto la Cat. OG11 class. V. Il termine per la partecipazione alla gara vengono prorogati al giorno 05.05.05 ore 12. Nulla altro cambia nel testo del bando, già pubblicato sulla GURI n. 56 del 08.03.04.
Casale Monf.to, lì 15.03.2005
IL DIRETTORE GENERALE - Dott.ssa [redacted] Pietra

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO
Piazza Rossi - tel. 0961.8411 - fax 0961.744519
Estratto avviso esito gara
Al sensi dell'art. 29 della Legge n. 109/94 e ss.mm.ii. si rende noto che in data 10/2/2005 è stato esperito il pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di [illegible] immobile di proprietà della provincia di Catanzaro da destinare a Commissariato Sezione di Polizia di Stato di Catanzaro [illegible] Catanzaro Lido. La gara è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso [illegible] art. 21 della Legge n. 109/94 [illegible] Offerte ricevute n. 30 [illegible] ribasso del 19,77% - importo netto di aggiudicazione Euro 741.101,78 [illegible] 186 giorni - Direttore dei lavori Arch. Alfredo Gigliotti. L'elenco completo delle ditte partecipanti alla gara è stato [illegible] pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e sul sito Internet.
www.portale.provincia.catanzaro.it
Catanzaro, 17 marzo 2005
IL DIRIGENTE Antonio Russo

COMUNE DI SANREMO
ESTRATTO ESITO DI GARA
per lavori di manutenzione della via Giovanni Pascoli
Il Comune d[redacted], in relazione a quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lettera f), della legge [redacted] 109/94 comunica che l'asta pubblica esperita il giorno 22 feb[redacted] 2005 con il criterio del prezzo più basso mediante [redacted] a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma [redacted] legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. per l'aggiudicazione delle opere di raddoppio [redacted] idra[redacted] del tombinatura del torrente San Romolo nel tratto compreso tra Piazza Eroi Sanremesi e la Foce, è stata aggiudicata alla Ditta "Cogeis spa" con sede in Quincinetto (TO), Via XXV Aprile n. 2/15, per l'importo complessivo di euro 4.843.981,05 di cui euro 170.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. A[redacted] offerto 14,71%. Hanno partecipato alla gara n. [redacted] imprese.
L'esito di gara [redacted] pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.
IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
Avv. Antonio Borea

A che gioco giochiamo?

La nuova collezione Vagary, con le sue innumerevoli varianti di colore, scatena la vostra fantasia. E se siete andati un po' fuori di testa, nessun problema: per rimettere a nuovo il vostro look c'è

UN PHON DA VIAGGIO IN OMAGGIO!

Orologi donna + phon € **49,00**
Modelli crono + phon € **75,00**

I play my way.

VAGARY

Creato e garantito da CITIZEN.

www.vagary.it

AUT. [redacted]. RIC. - L'operazione scade il 30/04/05

ORA MANCA SOLO LA FORMALITÀ DELLA RATIFICA

E' Paul Wolfowitz il candidato di Bush alla Banca Mondiale

La designazione del braccio destro di Rumsfelfd, tra i fautori dell'attacco all'Iraq, ha suscitato polemiche a Washington e una levata di scudi da parte dell'opposizione democratica

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW

È Paul Wolfowitz il candidato degli Stati Uniti alla guida della Banca Mondiale. È stato il presidente americano, George W. Bush, ad annunciarlo nella conferenza stampa di ieri alla Casa Bianca, indicando in lui un compassionevole e un diplomatico di lungo corso», che ha alle spalle l'esperienza maturata nella «gestione di una grande organizzazione» durante gli ultimi quattro passati al Pentagono al fianco del ministro Donald Rumsfeld.

In forza degli equilibri fra le organizzazioni fin internazionali è tradizione che siano gli Stati Uniti a indicare il presidente della Banca Mondiale - così sono gli europei a farlo direttore del Fondo Monetario - ed ora i ventiquattro membri del Consiglio di amministrazione della Banca aspettano soltanto il formale via libera delle rispettive capitali prima di approvare il nome di Wolfowitz. Non a caso Bush ieri ha telefonato a Silvio Berlusconi e ad altri leader per chiedere un parere positivo e Londra è stata la prima a darlo.

A Washington le reazioni alla candidatura partorita da Bush sono state tuttavia molto contrastanti. Se il presidente uscente, l'australiano naturalizzato americano James Wolfensohn, ha fatto sapere di voler «favorire una transi- di l'opposizione democratica al Congresso è salita sulle barricate. «Si tratta di una candidatura assai difficile da comprendere - è stato il di Nancy Pelosi, presidente dei deputati democratici a Capitol Hill - perché riesco a trovare alcun legame fra l'esperienza di Wolfowitz e la visione necessaria per guidare la Banca Mondiale».

I democratici accusano Wolfowitz di essere stato il maggiore fautore della guerra in Iraq fra i consiglieri neoconservatori della Casa Bianca, quello che sin dall'indomani della vittoria di Bush alle elezioni del 2000 sostenne la necessità di rovesciare Saddam Hussein. Inoltre lo accusano di aver com- nelle vesti di vicecapo Pentagono, due errori nella gestione della guerra: aver sottovalutato il numero delle truppe necessarie per la campagna militare obbligando alla pensione anticipata il di Stato Maggiore dell'esercito, Erik Shinseki che la pensava diversamente; aver previsto che le entrate petrolifere irachene sarebbero state in due-tre anni fra 50 e 100 miliardi di dollari, dunque in grado di pagare i costi della guerra, mentre in realtà non si è finora andati oltre entrate di circa miliardo di dollari al mese.

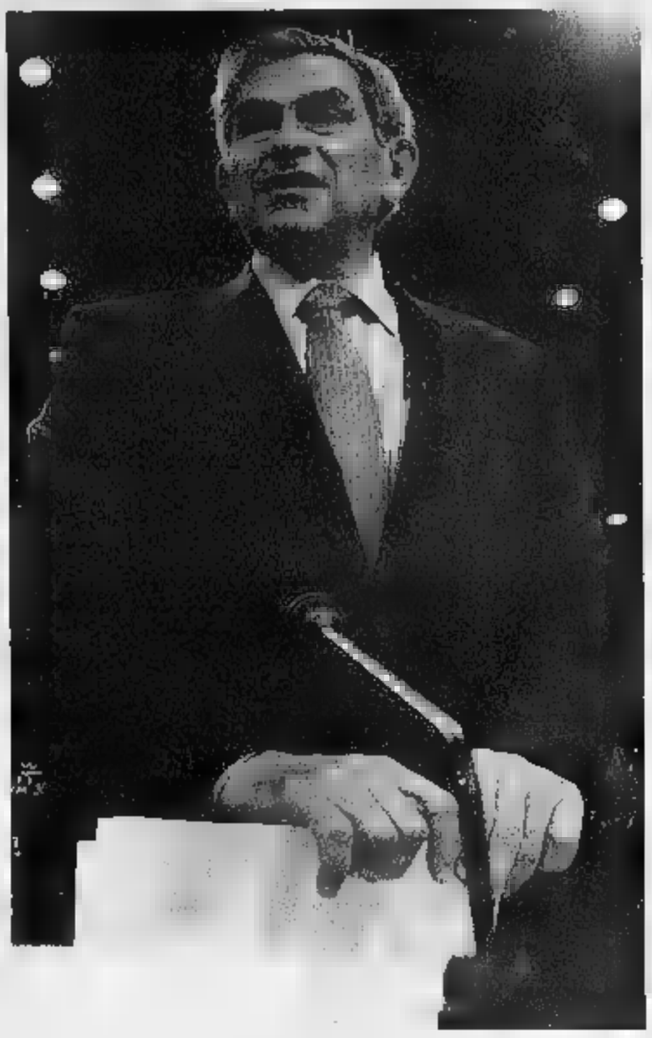
Neanche una settimana fa i democratici avevano contestato con argomenti simili la designazione di John Bolton a nuovo ambasciatore all'Onu. «Il timore di chi critica - ha commentato Bernice Romero, direttore del gruppo umanitario "Oxfam International" - è che i fondi della banca non vadano più a combattere povertà e malattie». «Questa scelta rischia di la ripetizione della nomina di Robert McNamara, ex ministro della Difesa ai tempi del Vietnam e capo della Banca dal 1968 al 1981 - ha aggiunto Steve Radelet, sottosegretario al Tesoro Usa - che distribuiva i fondi sulla base dell'aderenza dei governi alle politiche dell'amministrazione».

A tali obiezioni la Casa Bianca risponde ricordando che Wolfowitz è fra i diplomatici con maggiore esperienza nel Terzo Mondo: fu vicesegretario di Stato per Sud-Est asiatico ai tempi della transizione delle Filippine verso la democrazia e successivamente ambasciatore in Indonesia. Ed a ciò bisogna aggiungere i lavori sui Paesi in via di sviluppo svolti rettore della Scuola di Studi Internazionali della John Hopkins University. L'impegno di Wolfowitz a favore della promozione della democrazia è la spiegazione della designazione, in sintonia con la strategia economica di Bush che durante il primo mandato ha legato l'elargizione di aiuti al Terzo Mondo allo sviluppo di riforme da parte dei Paesi.

Anche piano per il «Grande Medio Oriente» approvato dal G8 di Savannah prevede un legame diretto fra riforme politiche in senso democratico e gli aiuti.

A fianco di Wolfowitz si è schierato William Cohen, ex capo del Pentagono durante gli anni Clinton, secondo si tratta di un politico «capace di comprendere ciò che è avvenuto nel mondo dall'indomani della fine della Guerra Fredda, profondamente impegnato a favore della libertà e del miglioramento della qualità della vita di chi soffre».

In sua difesa parla William Cohen ex capo del Pentagono nell'era Clinton «È profondamente impegnato a favore della libertà e per migliorare la qualità della vita di chi soffre»


Paul Wolfowitz durante un intervento al Senato

VIA LIBERA DEL SENATO, PROTESTANO GLI AMBIENTALISTI

Sì alle trivellazioni in Alaska

Primo via libera Capitol Hill alle trivellazioni in Alaska, uno Stato ricco di petrolio ma ecologicamente quasi intatto e che le organizzazioni ambientaliste americane chiedono da anni che non si tocchi. Con una maggioranza risicata ma sufficiente, 51 co 49, il Senato ieri autorizzato le trivellazioni petrolifere nell'Alaskàs Arctic Wildlife Refuge (Anwr), la gigantesca naturale a nord del Circolo polare artico abitata da caribù, orsi polari, buoi muschiati oltre ad uccelli migratori. George W. Bush, appoggiato dai petrolieri, preme da anni per le trivellazioni in Alaska, ma il provvedimento finora era stato sempre bocciato. Camera dei rappresentanti, già favorevole alle trivellazioni, dovrà armonizzare i propri testi con quelli Senato. L'approvazione appare comunque scontata ed è attesa nei prossimi mesi con il via libera al bilancio.

IL PERSONAGGIO

Un «neocon» di lungo corso

Paul Dundes Wolfowitz è laureato in matematica alla Cornell University con master e dottorato di ricerca in Scienze politiche all'Università di Chicago. Dal 1973 al 1977 ha lavorato nelle agenzie governative sul disarmo e sul controllo delle armi ed è stato assistente speciale del di per i colloqui limitazioni delle armi strategiche. Dal 1977 al 1980 è stato direttore della pianificazione politica del Dipartimento di Stato di Jimmy Carter e vice assistente del Segretario alla Difesa. Ha insegnato Yale (1970-73) alla Johns Hopkins University (1981). Nel 1993 ha avuto la cattedra di Strategie di sicurezza nazionale al National War College. Dall'amministrazione Reagan fu nominato direttore della Pianificazione politica del Dipartimento di Stato e poi assistente del Segretario di Stato per gli Affari dell'Asia dell'Est e del Pacifico. Grazie al suo lavoro in questo campo nel 1986 divenne ambasciatore Usa in Indonesia. Da Bush padre ebbe l'incarico Sottosegretario alla Difesa, lo stesso conferitogli poi dal figlio nel 2001.

(segue da pagina 17)

«Che ben muor chi morendo esce di doglie»

E' mancato
Enrico Magnani
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Margherita Ajmo, la sorella Isabella, il fratello Luigi. Un grazie particolare al dottor Sebastiano Marra.
— Torino, 14 marzo 2005.

I cugini Michelatti e Arlanda partecipano al lutto.

Beppe, Claudio, Adriana Galimi sono vicini a Margherita e rimpiangono il caro amico ENRICO.

Rita Bocca, Giorgio Rina Brach Papa, no Rita Candia, Guido Jacobacci, Franco Giusy Manganaro commossi sono affettuosamente vicini a Margherita.

Pietro e Nini Grella con Paolo e Silvia partecipano al dolore della famiglia Passet per la scomparsa della mamma
Teresa Solera
— Moncalieri, 16 marzo 2005.

Piero Pertusato
Sempre nel nostro . Nene, Tiziana, Roberto, Federica, Marisa.
— Torino, 16 marzo .

I cugini Pertusato - Martina partecipano al dolore per la scomparsa di
Piero Pertusato
— Torino, 15 marzo 2005.

1000 2005
Armando Bosco
Ricordandolo il 19 marzo ore 18 Santa Messa Gesù Buon Pastore.

2003
Ricordiamo il
prof. Mario Maja
con affetto e riconoscenza.

1585 2005
comm. Alberto
Con tanto amore. I tuoi cari.

2001 2005
Piero Assom
Indimenticabile.

Pietro Garetto
Ci manchi tanto, sei stato un marito e padre meraviglioso, ti vogliamo bene e non ti dimenticheremo mai. La tua famiglia.

1991 18 MARZO 2005
Cortese
Mamma non sei andata via, sei dovunque io sia. Grazie mamma. Sante Messa do- 18 Gesù Nazareno.

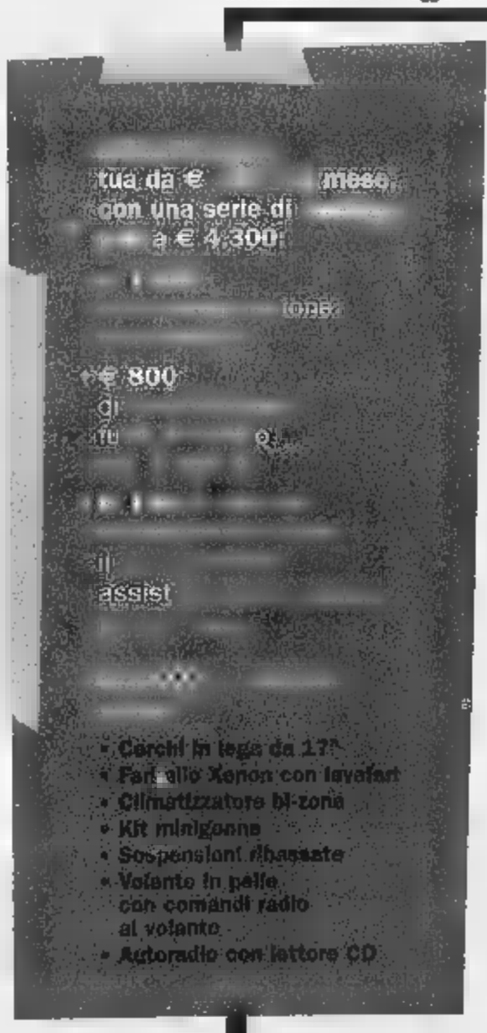
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 - Sabato 9-12,30
Tel. 011 6685259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21
011 6685258

Acquisizione telefonica adesioni (solo private)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.260 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

www.alfaromeo.it Per maggiori informazioni chiamare il Numero Verde 800-818828 dalle 8 alle 18 dal lunedì al venerdì.



Dire full optional non rende l'idea.

156 Sport

(1)Esempio riferito Sportwagon JTD 115 Sport: prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) € 28.560,00 • Anticipo € 13.310,00 • 24 mesi • 23 rate mensili da € 156,00 (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto) • Maxirata 14.280,00 • Spese gestione pratica € d + bolli • T.A.N. 7,95% • T.A.E.G. 9,00%. Salvo approvazione . (2)Supervalutazione riferita alle quotazioni Eurotax • (3)Valore stimato su nazionale. Offerta valida solo con finanziamento di cui al punto 1 • (4)Riferito ad Alfa Sportwagon Sport. - Offerta valida fino al 30 giugno 2005 su un numero limitato di vetture, dai Concessionari che e non cumulabile con altre in corso. Consumi (lt/100 km) ciclo combinato: 5,6. Emissioni CO_2 (g/km): .

DOVEVA ESPLODERE UN ANNO FA IN VENETO, È FINITO A BACAU

Unabomber in Romania Ordigno in un convento

Il piano è fallito perché la scatola è stata spedita assieme ad altri generi alimentari in un monastero di suore, per beneficenza

Brunella Giovara
inviata a VENEZIA

Unabomber è arrivato fino in Romania, ma per [redacted], e fortunatamente senza fare danni né vittime. Secondo il suo piano, un ordigno esplosivo contenuto in una scatoletta di sgombro sarebbe dovuto esplodere un anno fa in Veneto. Ma il destino ha scompigliato il suo progetto: la scatola è stata acquistata e spedita assieme ad altri generi alimentari in un convento delle suore d[redacted] Provvidenza a Bacau, Roma[redacted]. Un'opera benefica, che avrebbe potuto invece trasformarsi in un dramma.

Le suore hanno aperto la scatoletta solo nei giorni scorsi, [redacted] precisamente venerdì. Solo allora hanno trovato la bomba: fili elettrici, una pila stilo da 1,5 volt [redacted] una fialetta con liquido esplosivo. Il vecchio modello di ordigno confezionato in passato dal terrorista, ora passato alla nitroglicerina, come dimostrano gli ulti[redacted] attentati (compreso quello di domenica nel duomo di Motta di Livenza).

Le suore romene hanno subito avvertito le sorelle italiane, che [redacted] loro volta hanno avvertito i carabinieri. L'ordigno nel frattempo è stato messo in sicurezza dalla polizia locale, che ora aspetta l'arrivo di un gruppo di esperti della task force anti Unabomber, e di alcuni militari del Ris dei carabinieri. Si esaminerà la bomba, si cercheranno tracce utili all'identificazione del terrorista.

Per quanto se ne sa, la bomba [redacted] è esplosa solo per il malfunzionamento della pila. Fosse esplosa, i danni sarebbero stati ben pesanti, con ferite gravi [redacted] mutilazioni come è successo a tutti quanti hanno inavvertitam[redacted] maneggiato gli oggetti preparati da Unabomber.

La scatola di sgombro in particolare sarebbe stata acquistata nell'ipermercato di Portogruaro, lo stesso in cui in passato era [redacted] ritrova[redacted] un [redacted] di gallina contenente l'ordigno (che però era stato individuato e disinnescato), [redacted] tubetto di conserva (che aveva provocato un ferito), [redacted] un tubetto di maionese esplosivo, anche questo per fortuna disattivato.

La scatoletta faceva parte di una spedizione di materiale (cibarie, vestiti e scarpe, giocattoli) acquistati da un gruppo di [redacted] e papà dei bambini che frequentano l'asilo veneto gestito dalle suore della Provvidenza. I pacchi erano stati inviati in Romania la settimana prima di Pasqua dello [redacted] anno. Un gesto di solidarietà, insomma, in cui è finita anche una bomba. Le suore hanno cominciato a consumare poco alla volta i generi alimentari, fino [redacted] venerdì, quando hanno aperto la scatola manomessa.

Il pool di investigatori che [redacted] cercando di fermare Unabomber può contare da ieri su un altro esperto: Carlo Bui, responsabile della squadra speciale per il contrasto dei crimini violenti, l'Uacv, inserita nel servizio della polizia scientifica della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato. Bui è arrivato ieri a Venezia, e ha partecipato ad una riunione con gli altri esperti (polizia e carabinieri) del gruppo «Interforze» chiamato a riesaminare tutti gli episodi [redacted] cui si [redacted] reso responsabile il terrorista, specializzato nel colpire l'area del Nord Est fin dal 1993 (e forse anche prima).

Bui [redacted] un fisico, ed [redacted] specializzato nella ricostruzione dell[redacted] del crimine. Ieri ha incontrato anche il procuratore di Venezia Vittorio Borraccetti, che al termine della riunione ha dichiarato che il terrorista «agisce da solo, e siamo convinti che è della zona. Noi teniamo conto di tutte le testimonianze e le informazioni che abbiamo raccolto, ma [redacted] prematuro dire quali siano attendibili». Ma il campo si va restringendo, pare di capire: poche [redacted] le persone in grado di maneggiare la nitroglicerina, o addirittura di prepararla artigianalmente.

[redacted]

Le monache hanno aperto la confezione di pesce venerdì scorso Hanno trovato la mini bomba, un vecchio modello come quelli che erano confezionati dal terrorista tempo fa

Il candeliere del Duomo di Motta, luogo dell'ultimo agguato di Unabomber

DECIFRATI DUE GENOMI DIVERSI. «UN PASSO AVANTI PER LA CURA DI MOLTE MALATTIE»

E' Adamo a essere nato da Eva

Daniela Daniele
ROMA

Ma non era Eva ad [redacted] nata dalla costola di Adamo? Simbolicamente parlando, a quanto pare, le [redacted] starebbero proprio all'opposto. Inoltre, l'altra metà del cielo [redacted] decisamente l'«altra», diversa [redacted] più differenziata. Stando, almeno, all'articolo pubblicato sulla rivista «Nature» che riferisce: è stato decifrato il cromosoma X umano. Quello che caratterizza il sesso femminile. E gli autori hanno scoperto cose sorprendenti. Commentando i risultati ottenuti, hanno dichiarato che «non esiste un unico genoma umano, ma due, quello dell'uomo e quello della donna». Non basta, il cromosoma Y, implicato nella differenziazione maschile, deriverebbe in parte da quello X.

Quest'ultimo è molto importante perchè contiene diversi geni legati a tumori o a patologie ereditarie diffuse, prevalentemente, negli uomini, che possiedono un unico cromosoma X.

Alla scoperta [redacted] arrivati due studi indipendenti, ed entrambi hanno guadagnato le pagine della prestigiosa rivista scientifica. Il primo è frutto della collaborazione di diverse decine di ricercatori, e tra di loro ci sono due italiani: Alfredo Ciccodicola e Michele d'Urso, [redacted] Istituto di Genetica e Biofisica «Adriano Buzzati-Traverso», del Cnr di Napoli. Questa ricerca, coordinata da Mark Ross, del Wellcome Trust Sanger Institute a Hinxton (Gran Bretagna), ha portato a decifrare il 99,3% dei geni contenuti nel cromosoma X, per un totale di 1098.

I dati raccolti contengono diverse prove di come il cromosoma X si sia evoluto, 300 milioni di anni or sono, dalla fusione di due normali cromosomi, e di come quello Y sia derivato da una degradazione di parte del materiale genetico appartenente al cromosoma X.

Tra i geni identificati, circa il 10% viene ritenuto responsabile di diversi tipi di neoplasie, alcune delle quali interessano i testicoli. Altri, invece, hanno la funzione di regolare l'attività di 113 geni, posti su altri cromosomi, che sono responsabili di 168 malattie trasmesse per via ereditaria. Inoltre, un terzo dell'intero cromosoma risulta composto da sequenze ripetitive di Dna che, secondo quanto hanno appurato i ricercatori, servirebbero [redacted] rendere «silente» uno dei due cromosomi X contenuti nelle cellule femminili.

Proprio di questa «disattivazione» del cromosoma X si è occupato il secondo gruppo di studio, quello messo a punto negli Usa [redacted] condot[redacted] da ricercatori del Penn State College of Medicine e della Duke University. Sono stati analizzati i cromosomi X contenuti nelle cellule cutanee prelevate da un campione di 40 donne. I dati hanno indicato come il cromosoma, che in teoria dovrebbe essere spento, lo è solo al 75%, mentre il 15% rimane sempre attivo e il 10% può essere inattivo in alcune cellule, ma funzionare in altre.

La scoperta è importante, perché suggerisce che il quadro di attivazione genetica della donna è diverso da quello dell'uomo, in quanto molto più variabile da donna a donna. Al punto che i due autori concludono: «Non esiste un unico genoma umano, ma due, quello dell'uomo e quello della donna, dato che circa 250 geni del cromosoma X sono espressi in singola copia nei maschi e in doppia copia nelle femmine».

Ricordiamo, a questo punto, come avviene lo sviluppo sessuale nei mammiferi. E' suddiviso in tre fasi. Il cromosoma sessuale (X [redacted] Y), presente nello spermatozoo che [redacted]conda l'oocita, determina il [redacted] genetico dell'embrione; durante lo sviluppo embrionale la differenzia[redacted] del testicolo o dell'ovaio è determinata dall'espressione di un gene dominante sul cromosoma Y (sviluppo del testicolo) o dalla sua assenza (sviluppo dell'ovaio); le secrezioni ormonali delle gonadi, poi, determinano lo sviluppo dei caratteri sessuali secondari.

MILANO, LA CENTRALINISTA SOFFRIVA D'ASMA

«Non morì per il fumo passivo», azienda assolta

In primo grado due dirigenti erano stati condannati a tre mesi. La madre: fu uccisa da un'intossicazione

Paolo Colonnello
MILANO

In controtendenza, ieri i giudici della terza sezione d'Appello hanno assolto dall'accusa di omicidio colposo i due dirigenti di Paribas, Graziano Ferrari [redacted] Elios Fadini, condannati nel marzo 2001 in primo grado a tre mesi di reclusione con sospensione della pena, per la morte di una dipendente in [redacted] al fumo passivo. Secondo i giudici di secondo grado non c'è nessun nesso causale tra il decesso di Monica Crema, centralinista della banca, affetta da asma cronica fin dalla nascita, e l'esposizione al fumo sul luogo di lavoro.

«Assolti perchè il fatto non sussiste» è la formula scelta dal collegio, dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio, che ha accolto completamente le richieste del difensore Luigi Isolabella e dello stesso procuratore generale Ugo Dello Russo. «E stata riconosciuta la verità», commenta asciutto il legale. Mentre il marito della donna, Luigi Calvani, che si era costi[redacted] parte civile, intentando una causa miliardaria alla banca, [redacted] sfoga: «Mi sento preso in giro ma in fondo [redacted] sentenza così me l'aspettavo, era già scritta, non c'erano le condizioni per celebrare il processo a Milano e noi avevamo fatto delle richieste che non sono state accolte». Il suo avvocato, Luca Ricci, preannuncia ricorso in Cassazione: «Dopo le nostre iniziative processuali, in relazione alla metodologia scelta per la perizia, l'esito processuale era scontato. Faremo ricorso, consapevoli che si tratta di una lotta impari dal [redacted] che ci scontriamo [redacted] un colosso». Secondo Ricci «la perizia non solo non ha accertato la verità ma ha prodotto nuovi dubbi e interrogativi tanto che ancora oggi non sappiamo perchè è morta Monica Crema. La certezza è che fu esposta al fumo passivo [redacted] che i dirigenti della banca non adottarono alcuna iniziativa per salvaguardare la sua salute».

Monica Crema, affetta da asma bronchiale cronica, morì il 6 settembre '99 [redacted] 35 anni dopo aver passato gli ultimi mesi di vita in un locale privo di finestre, vicino al sottoscala dell'ufficio. Era stata assunta in Paribas [redacted] invalida al [redacted] per cento proprio per questi problemi respiratori. Scrisse il gip Walter Sarasella, che condannò in primo grado i due dirigenti, che Monica [redacted] esposta al fumo «da soggetti che stazionavano incuranti delle sue condizioni di salute [redacted] pressi» [redacted] che [redacted] lamentava per [redacted] incomprensioni dei capi per [redacted] problemi di salute». Tuttavia nella perizia si scriveva che la causa della morte [redacted] dovuta «a [redacted] crisi d'insuffi[redacted] respiratoria [redacted] in stato [redacted] male asmatico, in soggetto poliallergico. L'asma cronica ingravescente, associata allo stato di reattività allerghica a pollini, polveri e alimenti, avevano determinato un quadro di reattività respiratoria molto precaria». L'esposizione al fumo passivo sul luogo di lavoro, era da considerarsi non più «di una concausa nel quadro di deterioramento di un terreno patologico asmatico». La seconda perizia, ordinata dalla corte d'appello, [redacted] dato esiti ancora più incerti circa la connessione tra il fumo passivo e la morte della donna.

A rincarare la dose, contraria[redacted] alla posizione presa dal marito, era stata poi la madre della giovane donna, secondo la quale la figlia non sarebbe morta a causa del fumo ma per allergia verso qualcosa che aveva mangia[redacted]ella pausa pranzo. La donna per questo non si era costituita parte civile e [redacted] definito «vergognoso» l'atteggiamento del genero che, malgrado fosse a conoscenza delle effettive ragioni del decesso della moglie, aveva deciso di avviare la causa per il risarcimento. I giudici le hanno dato ragione.

LOTTO CONCORSO N. 22

MERCOLEDI' 16 MARZO 2005

Bari	53	11	90	10	88
Cagliari	41	54	4	68	3
Firenze	18	4	35	11	13
Genova	59	45	61	49	21
Milano	80	76	61	20	29
Napoli	75	81	51	17	16
Palermo	4	16	12	60	46
Roma	10	90	1	61	36
Torino	42	[redacted]	57	[redacted]	70
Venezia	85	41	76	78	26

SUPERENALOTTO

4 - 10 - 18 - 53 - 75 - 80
Numero Jolly 85

Montepremi
€ 6.431.097,22

Nessun 6
Jackpot € 49.723.176,92

Nessun 5+1
Jackpot € 1[redacted].219,44

Punti		€
Ai 36	[redacted]	35.728,32
Ai 3810	[redacted]	337,59
Ai 131.333	3	9,79

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

SOLE E TEMPERATURE [redacted]ILI. L'alta pressione mediterranea, con epicentro sulla Penisola, è ormai estesa su gran parte dell'Europa centromeridionale. Ancora per i prossimi tre giorni, quindi, proseguirà il tempo stabile e soleggiato ovunque, con temperature primaverili che arriveranno a superare i 20° in molte località.

Tendenza per dopodomani. Ancora prevalenza di tempo soleggiato, salvo alcuni annuvolamen[redacted] scarso rilievo su Liguria, Alpi orientali, alto Veneto e Appennino tosco-emiliano. Venti deboli settentrionali sulle regioni adriatiche e di brezza sulle regioni tirreniche. Temperature stazionarie.

OGGI. Tempo soleggiato su tutte le regioni con temporanei annuvolamenti sulle regioni padane, dovuti al sollevamento delle nebbie durante la mattinata. Qualche striatura di nubi alte cirriformi sulle isole maggiori. Ovunque temperature diurne in aumento di qualche grado con punte intorno ai 20°.

[redacted]. Qualche temporaneo e parziale annuvolamento su Liguria, Trentino-Alto-Adige e Appennino abruzzese. Nubi cirriformi su Sardegna meridionale e Sicilia occidentale. Foschie e banchi [redacted] nebbia mattutini sulle regioni padano-venete e sul litorale romagnolo. Venti deboli a regime di brezza.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	19	Bologna	[redacted]	19	Bari	8	15
Bolzano	2	17	Firenze	3	23	Napoli	6	21
Verona	3	18	Pisa	4	19	Potenza	5	15
Trieste	[redacted]	13	Ancona	2	14	S. M. Leuca	11	17
Venezia	2	14	Perugia	2	21	Reggio C.	7	17
Milano	4	20	Pescara	1	14	Palermo	10	16
Torino	[redacted]	19	L'Aquila	-2	16	Catania	7	17
Cuneo	1	18	Roma Ciamp.	5	18	Messina	10	17
Genova	9	16	Roma Fium.	4	19	Alghero	5	19
Imperia	9	17	Campobasso	[redacted]	15	Cagliari	5	18

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 18 MARZO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	13	sereno	Lisbona	12	19	sereno
Atene	9	23	sereno	Londra	9	15	parz. nuv.
Bangkok	26	34	parz. nuv.	Los Angeles	12	17	piovaschi
Berlino	8	12	sereno	Madrid	5	20	sereno
Bruxelles	9	15	parz. nuv.	Montecarlo	13	15	sereno
Bucarest	[redacted]	18	sereno	Montreal	-7	3	neve
Budapest	8	15	parz. nuv.	Mosca	-12	-3	nevischio
Buenos Aires	16	27	piovaschi	New York	1	7	parz. nuv.
Copenaghen	4	7	sereno	Parigi	7	17	parz. nuv.
Dublino	10	16	sereno	Pechino	-1	13	sereno
Francoforte	[redacted]	15	piovaschi	Praga	8	13	piovaschi
Gerusalemme	[redacted]	13	parz. nuv.	Rio de Janeiro	24	29	sereno
Ginevra	4	14	sereno	Sofia	[redacted]	18	parz. nuv.
Helsinki	-12	-4	nevischio	Sydney	[redacted]	21	sereno
Il Cairo	11	[redacted]	[redacted]	Tokyo	-1	14	parz. nuv.
Istanbul	6	16	sereno	Varsavia	4	10	piovaschi
Johannesburg	11	22	parz. nuv.	Vienna	9	14	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; [redacted] via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4860?9.06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax [redacted]. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.-3502 48th [redacted] L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: [redacted]99 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-333333; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino [redacted] corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 6494626. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. [redacted] 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il residuo fisso, parametro fondamentale per det[redacted]are la leggerezza di un'acqua minerale, consiste nella quantità di sostanze inorganiche presenti nell'acqua ed è normalmente espresso in milligrammi per litro: si ottiene facendo evaporare l'acqua a 100 °C, con successiva essicazione a 180 °C. La principale classificazione delle acque mine[redacted] è condotta proprio in base al residuo fisso: si distinguono quindi in m[redacted]mente mineralizzate, quando il residuo fisso non supera i 50 mg/l, oligominerali (non superiore a 500 mg/l), minerali (tra 500 e 1.500 mg/l) e ricche di sali minerali (oltre 1.500 mg/l). Il residuo fisso di Sant'Anna è pari a 39,2 milligrammi: è un'acqua perciò minimamente mineralizzata e molto leggera.

Nome	Residuo fisso mg/l
Sant'Anna	39,2
Levissima	75,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	274,8
Vitasnella	388
Boario	585
Uliveto	860
Lete	915
San Pellegrino	952
Sangemini	984
Ferrarelle	1245

Fonte: dati forniti dal produttore sull'etichetta e desunti da "Acque Minerali e di bevande dalla Annuario 2004/2005" - Beverfood Edizioni s.r.l. S.r.l. dati non dichiarati.

www.santanna.it

SODIO <0,0001%

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

a SAN SECONDO di PINEROLO

Mercatone 2000 uno

CHIUDE DEFINITIVAMENTE

SVUOTA

SCONTI 50+50%

PUBLICAR Tel. 3381252101

Tipografia BRM - 0116809007

MOBILI ELETTRODOMESTICI CASALINGHI - TUTTO per la CASA

e scaffalatura interna - attrezzature

Mercatone 2000 uno

San Secondo di Pinerolo
Via Val Pellice 106
Tel. 0121 502952

apertura:

DOMENICA LUNEDI	15 - 19,30
da MARTEDI a SABATO	9 - 12.30 15 - 19.30

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI TORINO
OLDTIMER
QUARTARETE TV

TORINO, LINGOTTO FIERE 18 - 20 MARZO 2005

AUTOMOTORETRO®

IL COLLEZIONISMO DEI MOTORI

AUTO, MOTO, ACCESSORI, RICAMBI D'EPOCA,
EDITORIA, MODELLISMO

ORARI: VENERDÌ 18 DALLE 15,00 ALLE 20,00
SABATO 19 E DOMENICA 20 DALLE 9,00 ALLE 19,00

in contemporanea:

LA REGÀL TORINO
COLLEZIONISMO ED ANTIQUARIATO MILITARE
NELLA CAPITALE SABAUDA

ASSOCIAZIONE CULTURALE AUTOMOTORETRO'
TEL. e FAX: +39 011.350.936 - +39 0377 910.860
WWW.AUTOMOTORETRO.IT

in collaborazione
MECAR mg
LINGOTTO FIERE

15

Una SPIA per capire se ti tradisce

Norma

L'investigatore privato tiene d'occhio il portone del palazzo d'epoca. Siamo alla Crocetta, nel centro elegante di Torino. Seduto in auto da un paio d'ore, aspetta che la persona - una giovane e splendida donna straniera - esca di casa. Ha una vecchia Ford Mondeo, polverosa quanto basta, nasconde una micro-videocamera nel faro di destra. Le immagini sono visibili in diretta sullo schermo di un portatile e saranno quindi riversate su un cd-rom; il cliente, che è un facoltoso imprenditore ultracinquantenne, geloso come una bestia, se lo potrà guardare con comodo a casa. La «vittima», completamente ignara, non si accorge della sua wagon. Le sfiora appena, attraversando la strada, senza incrociare lo sguardo di Giovanni Ardis, 37 anni, ex investigatore, titolare dell'agenzia G.I.A., uno dei pochi «private-eye» di Torino con le licenze in regola. Di indagini così (rispettando la legge, ovviamente) ne fa parecchie.

La signorina è «monitorata» da mesi, perchè il suo amante, semplicemente, di lei non si fida. L'ultimo capitolo, qualche mese fa, era finito quasi in tragedia. Ma tant'è. L'amore è cieco e i due avevano fatto pace. E ora si ricomincia con i controlli. Si potrebbero usare tecnologie sofisticate, se la legge lo consentisse. Primo, le telecamere. Piccole come un'unghia, da sistemare - per esempio - negli aeratori sul soffitto, nei sensori del riscaldamento, persino nel contatore del gas, nell'orologio a muro, all'interno di una cravatta o dietro il bottone di una giacca. Poi le «cimici». Le più semplici costano 150 euro e le puoi nascondere ovunque, anche in una innocua presa elettrica, nel pacchetto delle sigarette, nella radiosveglia. Le intercettazioni si ascoltano via verso una radiofrequenza, a pochi metri di distanza.

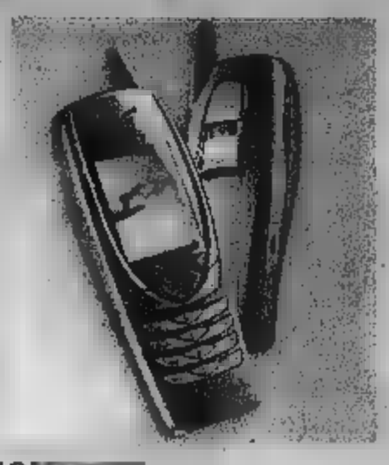
Giovanni: «Certo, sono proibite ed è proibito controllare da vicino i movimenti delle persone. E poi, anche se raccogli le prove su una moglie o su un marito infedele, spesso non puoi usarle in tribunale». Ma gli sms Bettarini-Ventura, pubblicati sfacciatamente dai periodici che fanno gossip? «Ci sono tecnologie di facilissimo uso, specie per gli addetti ai lavori, che consentono con estrema facilità ogni genere di intercettazione abusiva. I Gsm sono un colabrodo, figurarsi i vecchi Tacs, che li bruciavi con un semplice scanner». Avere un tabulato è difficile o impossibile? «In teoria, difficile. In pratica no. Basta avere i canali giusti».

Torniamo al nostro imprenditore. Un po' in età, un po' fuori peso. Di nascosto si incontra con questa ragazza romena, un'autentica bellezza. Le trova un lavoro, la mette in regola, le affitta una casa alla Crocetta. Si innamora perdutamente, in apparenza ricambiato. Giovanni: «Ma male ci si sente sempre, come diceva Andreotti, e al mio cliente viene in mente di controllare un po' la situazione». Allora? «Parto con il mio solito metodo. Una sera, due, tre, quattro. Tutto regolare. Una notte, dopo cenetta al ristorante, lei gli dice che ha mal di testa e che vuole andare a dormire. Fatto. Lui parte e io, che sono sempre lì, davanti al portone, resto. Passa un'ora e la signorina esce, elegante e truccata. Meta, un disco bar. E' la star della serata. Baci e abbracci con l'universo mondo. Io chiamo il mio uomo e gli dico solo: "Dai, telefonale adesso, e intanto raggiungimi subito". La prima telefonata cade nel vuoto, risponde alla seconda e alla terza: «Amoreeeeeee, ma cos'hai stasera? Sei agitato? Ti ho detto che sono a letto; adesso spengo il cellulare, perchè voglio dormire». Mentre ancora sta raccontando la storiella, il mio cliente, furibondo, è già dietro di lei. Alle spalle. La miss si volta e capisce tutto. Sbianca. «Amore» sembra un demonio.

Ma se il tarlo della gelosia non lascia requie, e non ti fidi degli investigatori privati, puoi trasformarti in uno spione-fai-da-te, acquistando con qualche migliaia di euro, le attrezzature più sofisticate. A Moncalieri, a due passi da Torino, c'è la Selavio, che da 20 anni progetta, costruisce e vende (a tutti, ma soprattutto alle forze dell'ordine, Servizi compresi) ogni tipo di gadget. Il più inquietante? Forse lo «spyphone». Costa, più o meno, mille euro. Funziona con una normale scheda sim, ma è programmato per trasformare il cellulare in un microfono: si usa un numero «segreto» memorizzato nel menù, in una potente ricetrasmittente, in grado di intercettare i rumori e le conversazioni che si svolgono attorno e di rilevare la vostra posizione. La Selavio fa sapere che non risponde dell'uso illegale delle apparecchiature».

Il signor Rossi, fatta la spesa, è pronto a trasformare la propria casa nel set del Grande Fratello. Nulla gli sfuggirà. Sabrina Apollaro è la direttrice commerciale di Selavio: «Siamo consapevoli di vendere apparecchiature particolari. Per alcune c'è bisogno dell'autorizzazione. Certo, vanno usate con senso di responsabilità e di rispetto. Ma questo non dobbiamo insegnarlo noi». Una domanda al direttore tecnico, Marino Fracchioni: «Se avesse qualche contatto segreto, che cosa utilizzerebbe per comunicare?». Risposta: «Il tam tam o un piccione viaggiatore». D'accordo, è una battuta. Ma lo è davvero?

SE IL NUMERO E' RISERVATO



■ LO SPYPHONE

L'aspetto è quello di un qualsiasi telefono cellulare, con tutte le sue funzioni, sms compresi, con una scheda sim. Ma è possibile programmare all'interno del menù segreto un numero «privilegiato». Quando si effettua una chiamata verso il telefono spia da questo numero, invece di azionare la suoneria, si entra in ascolto a distanza e si può udire ciò che avviene attorno all'apparecchio.

VIDEOREGISTRARE IN SEGRETO

■ LA VALIGETTA 24 ORE

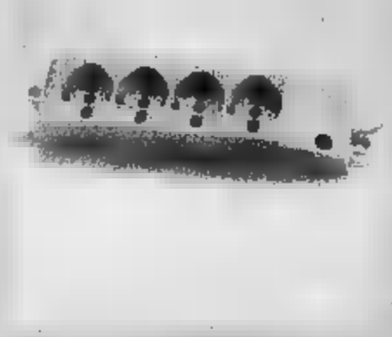
Si tratta di una valigetta 24 ore con una serie di apparecchiature che costituiscono la base per diventare un provetto investigatore. C'è anche la valigetta-registratore: in apparenza è una normale 24 ore, ma nel doppio fondo nasconde un registratore auto-reverse. Il microfono è visibile attraverso un piccolissimo foro. Un altro modello nasconde una microcamera che consente di videoregistrare le immagini.

IMMAGINI AD ALTA DEFINIZIONE

■ L'OROLOGIO DOTATO DI MACCHINA FOTOGRAFICA

Sembra un orologio digitale, ma è una sofisticata macchina fotografica in grado di scattare 100 immagini ad alta definizione, scaricabili sul pc. Non è una grande novità, in assoluto, ma le esigenze degli investigatori - spiegano gli esperti - - a volte non hanno bisogno di clamorosi exploit tecnologici. Negli Anni '40 c'erano già orologi manuali con fotocamere miniaturizzate.

LA TRASMITTENTE AMBIENTALE OCCULTATA NELLA PRESA

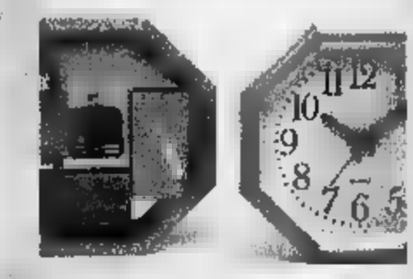


Basta collegare la spina alla corrente e l'intercettazione ambientale, attraverso una microspia (che si autoalimenta) nascosta all'interno della presa multipla, può iniziare. Viene considerata un grande successo commerciale. «Non suscita alcun sospetto e inoltre, non presenta problemi di alimentazione». Il costo? Più o meno, 300 euro.

LA TRASMITTENTE AMBIENTALE OCCULTATA NELLA PRESA TRIPLA

La Txa 512 è una presa tripla dall'aspetto innocente con una piccolissima trasmittente autoalimentata all'interno. Il microfono è in grado di percepire le conversazioni e i rumori, anche i più deboli. E' «ideale» per gli uffici, ma anche per gli investigatori fai-da-te. Le intercettazioni si ascoltano sulla radiofrequenza impostata su uno scanner, che dev'essere acquistato a parte.

LA TRASMITTENTE VIDEO INSERITA NELL'OROLOGIO

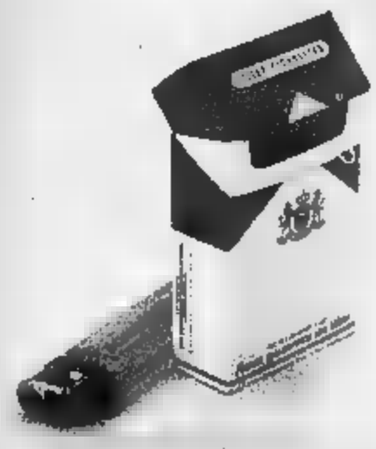


Nella parte inferiore dell'orologio viene occultato un trasmettitore video da 100 mW di potenza, una microtelecamera con grandangolo. Le immagini sono nitide e la «vittima» del Grande Fratello non può accorgersi di nulla. L'obiettivo è invisibile. Le immagini, in radiofrequenza, compaiono in diretta a distanza, tra i 300 e i 500, attraverso un apparecchio simile a un videoregistratore.

Telecamere mini
■ cimici miniaturizzate
per vedere e ascoltare
a distanza
«Ecco come ci si può
trasformare
in un Grande Fratello
che sa tutto
con poca spesa»

Con molti gadget
si deve fare attenzione
a non violare la legge
«Si possono raccogliere
prove inoppugnabili
su mariti e mogli
infedeli che però
non sono utilizzabili
in tribunale»

FINO A 4 GIORNI DI AUTONOMIA



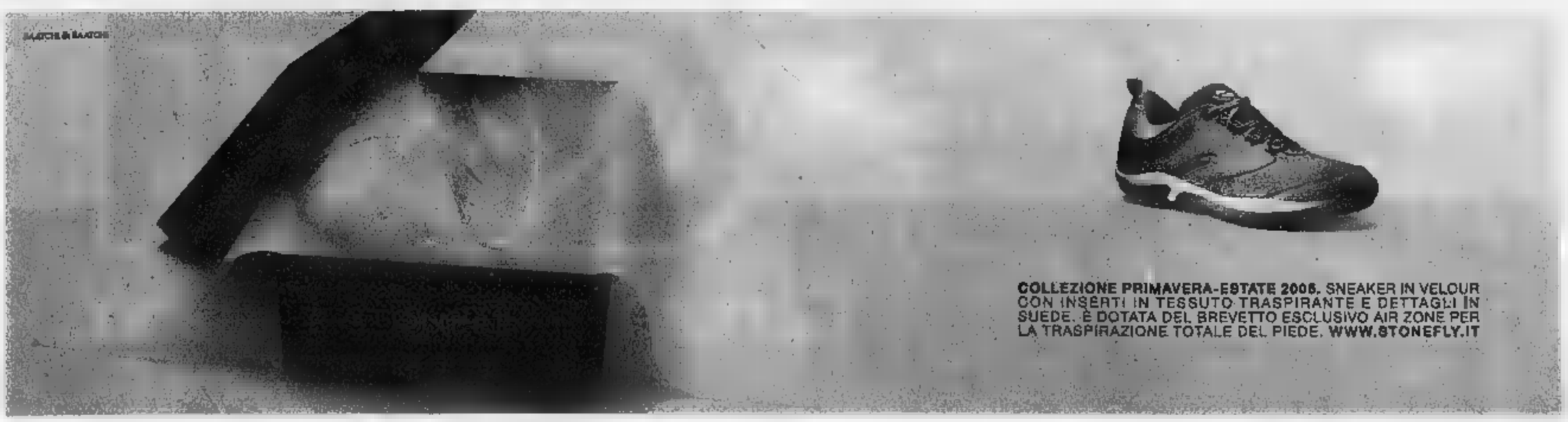
■ LA TRASMITTENTE AMBIENTALE CON RADIO DI CONTROLLO

Una microspia a batterie nascosta all'interno del pacchetto di sigarette; 3-4 giorni di autonomia, in vhf e uhf. Le conversazioni vanno intercettate con uno scanner di media potenza. La microspia si presenta con un circuito di 3, 5 cm di diametro e i cavi dell'antenna e del collegamento con la batteria. Il costo di una semplice «cimice» oscilla tra i 150 e i 300 euro. L'uso è illegale.

OBIETTIVO DI 2 MILLIMETRI

■ LA CRAVATTA CON MICROCAMERA E TELECAMERA BOTTONE

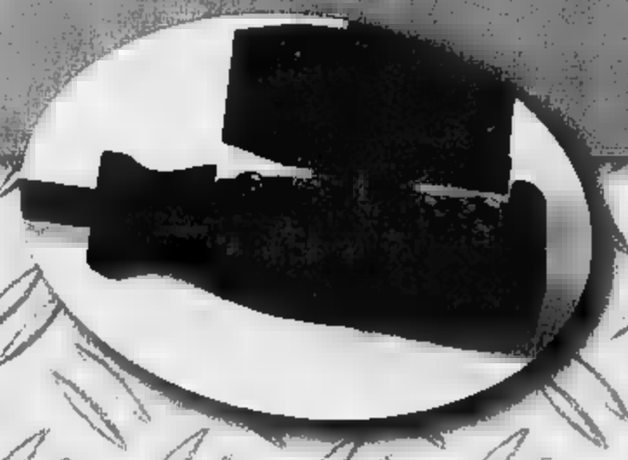
La cravatta nasconde al suo interno una microtelecamera, abbinata a un piccolo trasmettitore che permette di inviare il segnale video a distanza. La telecamera-bottone, invece, nasconde una microtelecamera ad alta risoluzione: 90° gradi è il suo angolo di ripresa. L'obiettivo è di pochi millimetri, appena, praticamente invisibile.

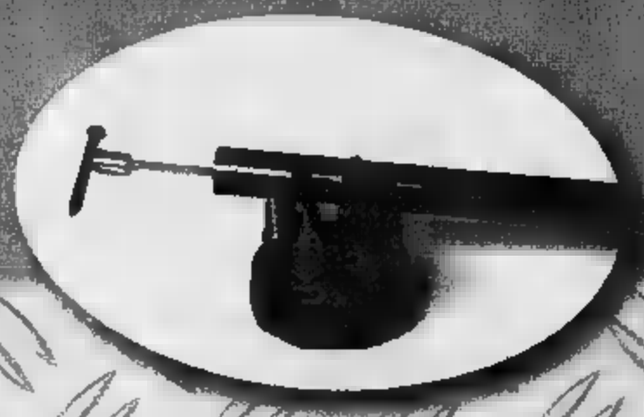


Festa del Papà

in REGALO*
venerdi 18 marzo

il Cacciavite milleusi





*con una spesa di pura 15,00 (scontrino unico, non sono validi i multipli) subito in regalo nel giorno indicato, il cacciavite milleusi

CRAI

www.codo-crai.it

Genuinamente italiano

Uno show sulla lana per stupire il mondo

Presentata ieri a Milano la mostra-evento che dal 20 aprile celebrerà l'arte biellese di creare tessuti di riconosciuto pregio Il presidente Enzo Ghigo: «Il tessile è sinonimo di eccellenza»

A sinistra Lapo Elkann durante la presentazione della mostra a Milano. In alto il montone in plastica della Cracking Art realizzato in 200 esemplari (FOTO MICHELETTI)

Paola Guabello
Inviata a [redacted]

E' un «esperimento in corso, realizzato senza tener conto delle regole che invece andrebbero seguite per allestire una mostra di questa portata». Così il critico Philippe Daverio, ieri all'hotel Four Seasons di Milano, ha presentato «Sul filo della lana», un'operazione da 3 milioni di euro e una quarantina di sponsor di tutto rispetto che si aprirà a Biella il 20 aprile prossimo. «Un evento simile richiederebbe almeno otto anni di preparazione. Noi siamo andati avanti per tentativi ma con la precisa filosofia di realizzare uno "show" dedicato alla lana, un percorso intellettuale ed artistico che potesse dare emozioni forti».

Così, per la prima volta in oltre duecento anni di bagaglio industriale e cultura del «saper fare» tenuta quasi segreta, uno dei maggiori poli laniferi del mondo, e certamente il più importante nelle produzioni di alta qualità di filati e tessuti di lana, racconterà la sua storia e quanto ad esse si può rapportare, partendo dal filo di Arianna per arrivare al gomitolo di Andy Warhol o allo spot televisivo della Mentos con i montoni. In altre parole una storia di millenni concentrata nella prima esposizione mai realizzata al mondo che già vede in «lista d'attesa» gli Stati Uniti (che vogliono ospitarla nella sede del Metropolitan Museum di New York), e poi l'Australia e il Giappone. «Un viaggio multisensoriale che segue quel "filo di lana" che s'intreccia così strettamente alla storia dell'umanità da sconfinare nel mito e divenire uno degli elementi simbolici più ricorrenti fin dai tempi più antichi». Philippe Daverio con il supporto di un comitato scientifico di altissimo livello, ha raccolto più di 100 opere provenienti dai principali musei internazionali, che coprono un arco temporale dalla preistoria ai giorni nostri. Ma la mostra va anche oltre. Ai quadri si contrapporranno tappeti kilim, le camicie rosse dei garibaldini, frammenti di terracotta della Boemia con l'impronta di tessuto in lana realizzato 25 mila anni fa. Poi ancora un libro di racconti che realizzerà Antonella Boralevi, gli antichi telai conservati alla Fabbrica della Ruota di Pray nell'alto Biellese, e ancora i pantaloni che indossava Gerard Depardieu nel film in cui interpretava Obelix.

In prima linea è coinvolta anche la Fiat. A Milano a fianco di Luciano Donatelli, presidente della Fondazione Museo del Territorio che ha realizzato e ospiterà l'appuntamento, c'era Lapo Elkann, responsabile Brand Emotion di Fiat Auto e definito dallo stesso Donatelli «insostituibile compagno di viaggio». «Questo progetto è frutto di un gioco di squadra - ha spiegato Elkann -. I piemontesi sono maestri da sempre nel "savoir faire", ovvero nella capacità di realizzare manufatti di pregio e qualità ineguagliabili, noi italiani dobbiamo industriarci con altrettanto ingegno nell'arte del "faire savoir", ovvero del comunicare ed enfatizzare in modo efficace le peculiarità e la qualità esclusive dei nostri prodotti».

«Sono convinto che il rilancio del distretto industriale del tessile biellese sia uno dei punti irrinunciabili della politica economica che la Regione deve perseguire per lo sviluppo del Piemonte - ha aggiunto Enzo Ghigo -. E' uno dei nostri punti di eccellenza che hanno fatto conoscere il territorio in tutto il mondo».

«Con questa mostra Biella giocherà sulla unicità - ha concluso Donatelli -. "Glocally" è il nostro motto, cioè portare nel mondo ciò che abbiamo saputo e sappiamo fare e che nessuno potrà mai copiarci».

Vini, cravatte, penne scelti come gadget

Sono tutti rigorosamente italiani i protagonisti della mostra-evento che hanno fornito il loro supporto per la realizzazione dei gadget. La Penna Aurora, Ratti e Mantero per **cravatte e foulard**, Bolaffi per un catalogo sui sette Paesi produttori di lana, il Cappellificio Cervo (lo stesso di Barbisio), la Nuncas antitarme, la Cracking Art che ha realizzato 200 montoni in plastica riciclata venduti a 1500 euro, i vigneti Scrimaglio, e la Skirà che realizzerà il catalogo.

LAPO ELKANN

> I piemontesi sono maestri nel "savoir faire", cioè nella capacità di realizzare manufatti di pregio Dobbiamo industriarci nell'arte del "faire savoir"

PHILIPPE DAVERIO

> Un evento simile richiederebbe 8 anni di preparazione Noi siamo andati avanti con la precisa filosofia di realizzare un percorso intellettuale e artistico che dia emozioni forti

L'«Ariete» di Siracusa dall'età ellenistica

Il pezzo forte della mostra sarà **l'Ariete di Siracusa**, una fusione in bronzo della prima metà del III secolo a.C., dono di Vittorio Emanuele II al Museo Archeologico di Palermo, da cui proviene. L'opera ellenistica è superstite di una coppia di elementi che decoravano la reggia di Agatocle e in seguito, in età medievale, erano collocati ai lati del portale di Castello Maniace a Siracusa. Prima di essere esposto a Biella, l'Ariete (affetto dal cancro del bronzo) sarà sottoposto ad un intervento di pulitura e successivamente restaurato dagli stessi laboratori che si stanno occupando della Lupa Capitolina di Roma.

Venti Multipla ecologiche «vestite» con l'immagine del montone dorato

La Fiat Auto metterà a disposizione una ventina di **Multipla ecologiche** (nella foto) che saranno «vestite» con l'immagine del montone dorato e il gomitolo rosso, simboli della mostra biellese. Si tratta di vetture di cortesia che accompagneranno i visitatori da una sede all'altra della rassegna che saranno dislocate sul territorio e che verranno fatte circolare nelle maggiori città italiane per richiamare l'attenzione sull'evento. Inoltre una ventina di montoni dorati in vetroresina (alti 4,30 metri e lunghi 5 metri), in fase di realizzazione a Viareggio, verranno posti in grandi installazioni collocate in corrispondenza di strategici nodi autostradali che portano a Biella: la Torino-Milano innanzi tutto, sull'inceneritore di Brescia e a Bologna sull'autostrada del Sole.

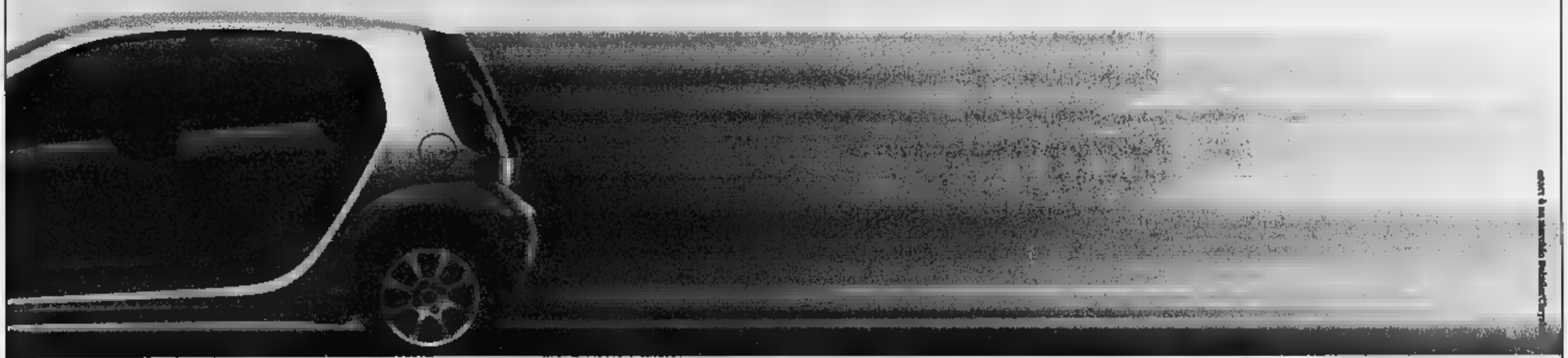
LE SEDI ESPOSITIVE

Luci e rumori: rivive l'antica fabbrica

Il percorso della mostra è articolato in tre sedi distinte: il **Mito** allestita al Museo del Territorio (nel Chiostro rinascimentale di San Sebastiano) a Biella dove opere d'arte importanti e sorprendenti racconteranno la preistoria reale della lana lungo la nostra storia. La **Fantasia** del visitatore sarà stimolata dai confronti storici e gli consentirà di capire quanto è profondo l'archetipo della lana: dal filo primordiale, al fuso e alla pezza. La **Fantasia**, nella la struttura industriale dismessa del Lanificio Pria a Biella dove sarà protagonista l'allestimento dello Studio Azzurro, famoso in tutto il mondo per le sue video installazioni, con immagini virtuali, odori, calore, rumori che avvolgeranno il visitatore proiettandolo nel vero clima delle manifatture laniere. La **Fabbrica** della Fabbrica della Ruota a Pray, «luogo della memoria» dove sarà spiegata l'importanza che la lana ha avuto dal Cinquecento a oggi nel distretto di Biella, e l'evoluzione storico-sociale del territorio.

smart

Prendi i soldi e scappa.



Con forfour 24 rate già pagate.

Parti con due anni di vantaggio. Tutti con l'Euro 4. Nuova gamma 2005.

Con la carta di credito MasterCard [redacted] Diesel o benzina, da [redacted] che preferisci. Perchè sono tutte Euro [redacted] Cellula [redacted] da € [redacted] la [redacted] con clima [redacted] l'esclusiva [redacted] da 14.660.

E in più, l'assicurazione [redacted] è gratis per due anni.

Scopri [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Cobat: quando la [redacted] dell'ambiente incontra il risparmio economico

La raccolta delle batterie al piombo esauste in Italia nel [redacted]
Con il riciclo di oltre 16 milioni di accumulatori esausti e il risparmio di oltre [redacted] milioni di euro [redacted] importazioni [redacted] piombo

L'anno scorso, per il secondo [redacted] consecutivo, [redacted] raccolta delle batterie al piombo esauste ha superato [redacted] soglia delle [redacted] mila tonnellate, corrispondenti ad oltre 16 milioni di singoli pezzi.
Sono questi i risultati [redacted] Cobat, il Consorzio istituito, per legge, per assicurare la raccolta e il riciclo delle batterie al piombo esauste (come p.e. quelle delle automobili), secondo processi eco-compatibili ed eco-sostenibili garantiti dalle recenti certificazioni per la qualità dei servizi offerti (UNI [redacted] ISO 9001:2000) e [redacted] Sistema [redacted] Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001).
Il Cobat è un ente senza fini di lucro, al quale partecipano tutti gli operatori del settore batterie al piombo, produttori ed importatori, associazioni degli artigiani che ne effettuano l'installazione, raccoglitori incaricati che ne rilevano l'esausto (90 imprese su tutto il territorio nazionale) e riciclatori (6 impianti di riciclaggio distribuiti dal nord al sud d'Italia).
Grazie al riciclo delle batterie al piombo esauste, non solo si tutela l'ambiente e la salute coll[redacted] dalla dispersione di sostan[redacted] [redacted] e nocive, ma si contribuisce alla bilancia dei pagamenti del nostro Paese.
Nel 2004, grazie all'attività del Cobat, sono stati smaltiti oltre [redacted] milioni di acido solforico, recuperate [redacted] tonnellate di plastica e [redacted] tonnellate di piombo, garantendo, per l'economia nazionale, un risparmio sull'importazione di tale metallo pari a 76 milioni di euro.
"Il sistema di raccolta e di riciclo delle batterie al piombo esauste messo in atto in Italia, con l'istituzione del Cobat, realizza un circolo virtuoso in cui la tutela dell'ambiente s'incontra con il recupero di risorse e la salvaguardia della salute collettiva con il risparmio economico. Possiamo dire - ha affermato l'Ing. Giancarlo Morandi, Presidente [redacted] Cobat - che il nostro Consorzio rappresenta un esempio di sviluppo [redacted]atibile, tanto che oggi veniamo presi d'esempio da numerosi Paesi esteri".
La raccolta delle batterie esauste, Regione per Regione
L'anno scorso, secondo stime del Cobat, [redacted] raccolta delle batterie esauste, in Italia, ha raggiunto una percentuale ormai [redacted] [redacted] 100% rispetto all'immesso al consumo.
Da [redacted] punto [redacted] vista assoluto è la Lombardia, con più di 33mila tonnellate, la regione in cui [redacted] raccolgono le maggiori quantità di batterie esauste, seguita subito dopo dal Veneto (più di 20mila ton), dal Piemonte e dall'Emilia Romagna con più di 19mila ton Al centro è il Lazio la regione [redacted] la maggiore raccolta (quasi [redacted] ton.), mentre al sud è la Campania (circa 15mila ton). Davvero buona, infine, la raccolta nella regione [redacted] (quasi 13mila).
[redacted] punto di vista della raccolta pro-capite, [redacted] regione più virtuosa si dimostra essere l'Emilia Romagna [redacted] quasi 5 kg raccolti per abitante.
Inoltre, in molte regioni si evidenziano risultati superiori alla media nazionale, che si attesta a 3,38 kg/abitante, in particolare Friuli V. Giulia, Piemonte, Marche (4 kg/abitante).

Nuovo Amministratore delegato per ITT Flygt Italia

È Christer Johansson, 44enne svedese con una solida esperienza internazionale, il nuovo Amministratore Delegato della ITT Flygt Italia, che inizia così un nuovo ciclo.
Laureato in ingegneria, Johansson ha ricoperto funzioni direttive [redacted] sede [redacted] e nella [redacted] multinazionale leader nel settore [redacted] pompaggio e [redacted] trattamento delle acque. L'avvicendamento alla testa della filial[redacted] avviene nel segno [redacted] continuità, ma con un progetto ambizioso di sviluppo e ottimizzazione dell'intero gruppo ITT. Il mercato italiano, che risente attualmente del rallentamento generale dell'economia, è però valutato [redacted] grandi potenzialità, soprattutto per le opere che andranno fatte [redacted] settore [redacted] protezione ambientale (sistemi di trattamento e depurazione delle acque) come nel caso del [redacted] impianto di depurazione [redacted] inaugurato di recente a Milano.
ITT Flygt Italia [redacted] più di 20 filiali sul territorio, 4 Centri Service e [redacted] Officine Autorizzate. Johansson ritiene che si possa affermare che si tratta di una organizzazione di vendita e assistenza molto ampia, che permette a Flygt di essere realmente vicina alla propria clientela italiana.
ITT Flygt Italia srl - 20090 Cusago (MI) - Viale Europa, 30 - Tel. 02.903581 - Fax 02.9019990.

Stop al sudore con Perspirex

Impossibile non sudare. La sudorazione, infatti, è un processo fisiologico indispensabile per la termoregolazione del corpo.
Se, però, il sistema [redacted] regolazione della temperatura corporea lavora a un [redacted] molto più elevato di quello normale, la conseguenza è una sudorazione eccessiva, la cosiddetta iperidrosi, che affligge [redacted] l'1% della popolazione, e che condiziona negativamente i rapporti interpersonali, creando, in chi [redacted] soffre, un profondo disagio e imbarazzo.
In presenza di traspirazione [redacted] e, quindi, di [redacted] odore, il trattamento più funzionale consiste nel controllare la produzione di sudore, inibendo le ghiandole sudoripare, azione che può svolgere s[redacted] antitraspirante.
Perspirex Roll-on, per le ascelle, è il nuovo trattamento antitraspirante, indicato sia per gli uomini che per le donne, che garantisce la massima efficacia in quanto è [redacted] grado di inibire sensibilmente l'attività delle ghiandole sudoripare, regolando [redacted] produzione di sudore nella zona interessata e prevenendo la comparsa [redacted] odori sgradevoli. Non solo. La sua massima efficacia è accompagnata dalla [redacted] delicatezza in quanto Perspirex Roll-on contiene, oltre a cloruro di alluminio, anche lattato di alluminio, per evitare problemi di irritazione della pelle sensibile delle ascelle.
Perspirex Roll-on applicato la sera, prima di andare a letto, [redacted] il sudore prima [redacted] compaia, garantendo freschezza e protezione per tutto il giorno. Il prodotto agisce, infatti, durante il [redacted], quando le ghiandole sudoripare sono meno attive. Inoltre, è possibile fare [redacted] doccia o il bagno il giorno successivo, [redacted] che ciò ne limi[redacted] l'efficacia.
Perspirex Roll-on agisce per diversi giorni tanto che, con sole 2-3 applicazioni alla settimana, garantisce una protezione efficace [redacted] la traspirazione e il cattivo odore, rimanendo attivo anche quando si salta un'applicazione.
Inoltre, questo nuovo trattamento antitraspirante è dermatologicamente [redacted] e non contiene alcuna fragranza, il che ne [redacted] l'uso discreto e compatibile con il profumo preferito.
Perspirex Roll-on è distribuito in esclusiva in farmacia da Pasquali Farmaceutici.

Agli italiani piace fare mille cose insieme. Per questo scelgono FASTWEB.

Con FASTWEB Base a 19 euro al mese hai Telefono, Mega Internet e TV.

Abbonati a FASTWEB Base a soli 19 euro al mese* entro il 31 marzo 2005 e hai subito:
- 150 minuti [redacted] mese di chiamate locali e nazionali e segreteria telefonica. Non paghi più il canone Telecom Italia.
- Fino a 300** minuti al mese di navigazione internet ad altissima velocità.
- Accesso alla TV interattiva di FASTWEB*** [redacted] bisogno della parabola satellitare.

FASTWEB

Per maggiori informazioni sull'offerta e sulla copertura **chiama [redacted]** oppure visita **www.fastweb.it.**

FASTWEB è Telefono, Mega Internet, TV interattiva, Film on Demand, SKY Cinema/Calcio/Sport e molto di più.

*Promozione valida per chi si abbona entro il 31/03/05 per il primo anno di abbonamento a [redacted]. Al termine della promozione il costo di [redacted] Base sarà di 25 euro [redacted] mese. Quanto non incluso viene tariffato "a consumo". I minuti non utilizzati in un mese non [redacted] cumulabili con quelli [redacted] mese successivo. ** Il calcolo dei minuti avviene anticipatamente ogni 20 min. *** Per connessioni ADSL il servizio Video è disponibile previa verifica tecnica del doppino esistente successiva all'attivazione degli altri servizi. Per accedere alla TV di FASTWEB è necessario noleggiare o acquistare la VideoStation. Per attivare FASTWEB Base il [redacted] un contributo di attivazione una tantum: 95€ 45€ se si mantiene il proprio [redacted] Telecom Italia; 170€ 120€ [redacted] caso di numero telefonico nuovo, se ti abboni entro il 31/03/05.

Con Blistex, labbra sempre protette

Le labbra [redacted] la parte [redacted] più facile e delicata in quanto la cute che le ricopre è costituita [redacted] strato [redacted] sottilissimo, che offre, quindi, una barriera estremamente limitata nei confronti delle aggressioni esterne. Ecco perché le labbra hanno anche [redacted] naturale, [redacted] tendenza [redacted] disidratazione.
Blistex è una linea completa e di altissima qualità composta da prodotti specificatamente studiati per aver [redacted] proteggere e risolvere i problemi [redacted] labbra. Non per nulla, per i suoi prodotti, Blistex ha coniato il termine "from care to cure" che, in italiano, si potrebbe tradurre [redacted] "dalla prevenzione alla cura", e che descrive concettualmente l'ampia gamma di prodotti.
Blistex Idratante in Vasetto è il prodotto base per avere cura ogni giorno delle labbra, il primo indispensabile "gesto di bellezza" quotidiano per avere labbra perfettamente idratate e quindi morbide, elastiche e luminose.
La sua formula brevettata, infatti, contiene [redacted] 25 componenti, fra cui vitamina A (azione epitelio protettiva), vitamina E (azione antiossidante, anti-età) proteine del Collagene e Aloe vera (azione idratante ed emolliente), che garantiscono [redacted] azione idratante, abbinata a un'azione anti-invecchiamento e nutriente. Inoltre, Blistex Idratante in Vasetto protegge dai raggi solari (SPF15) e i filtri solari presenti nella [redacted] formula [redacted] assorbono sia i raggi Uva che Uvb.
Blistex [redacted] Trattamento Labbra, invece, è il prodotto specifico [redacted] risolvere i piccoli problemi delle labbra quali arrossamenti, estrema [redacted]chezza, screpolature, piccole lesioni e piccole infiammazioni, [redacted] si verifi[redacted] quando le labbra non vengono protette ogni giorno in modo adegua[redacted]. La sua formula all'avanguardia contiene ben [redacted] componenti, [redacted] cui Timolo (azione antisettica), Allantoina (azione cicatrizzante), Canfora (anti-irritante e antisettica), Oli minerali e acqua purificata (azione idratante), Idrossido [redacted] Calcio (azione astringente topica). I principi attivi sono stati selezionati e dosati al fine di garantire un'immediata azione lenitiva e riparatrice. Inoltre, Blistex Pomata Trattamento Labbra protegge dai raggi [redacted] (SPF10) e i filtri solari presenti [redacted] formulazione assorbono sia i raggi Uva che Uvb.
Tutti i prodotti Blistex [redacted] in vendita in farmacia.

Oggi i Party in terrazza e i Picnic [redacted] fanno con Demolli

Mangiare all'aperto, magari in terrazza, apparecchiando la [redacted] con praticità, ma anche [redacted] fantasia e con una nota [redacted] allegria e di colore. Oppure decidere per un picnic. In entrambi i casi, non possono mancare bicchieri, piatti, contenitori e posate che [redacted] pratici, funzionali e, al tempo stesso, allegri e [redacted]. Proprio come quelli [redacted] Party & Picnic [redacted] Demolli.
Gli articoli [redacted] nuova Linea Party & Picnic di Demolli, infatti sono realizzati in polipropilene, riciclabile.
Ecco perché [redacted] leggeri, [redacted], si lavano e si asciugano [redacted] estrema facilità e [redacted] in lavastoviglie a 60°.
Sono cinque gli articoli della Linea Party & Picnic di Demolli, tutti disponibili in ben cinque colori: bianco, giallo, verde, arancio e blu.
Posata (cucchiaio, coltello, forchetta): [redacted] maneggevoli e resistenti. Prezzo [redacted] Pubblico indicativo € 1,50 (12 pezzi).
Bicchieri [redacted] coperchio trasparente: hanno una capacità [redacted] 33 cl [redacted] indicati [redacted] per l'acqua che per le bibite; il coperchio, a perfetta [redacted] e antirovesciamento, è dotato [redacted] di un pratico foro in cui poter inserire la cannuccia. Prezzo al Pubblico indicativo € 2,40 (4 pezzi [redacted] coperchio).
Contenitore rettangolare con coperchio trasparente (cm 10x18): grazie al coperchio con buona tenuta, consente [redacted] trasportare e di conservare [redacted] meglio gli alimenti. Prezzo [redacted] Pubblico indicativo € 4,50 (2 pezzi [redacted] coperchio).
Piatti [redacted] coperchio trasparente: il loro ampio diametro (19 cm) e la loro particolare forma, li rende ideali per [redacted] i tipi di [redacted]. Inoltre, il coperchio trasparente, a perfetta tenuta, garantisce la massima igiene, nonché [redacted] migliore conservazione dei [redacted]. Prezzo [redacted] Pubblico [redacted] 3,50 (4 pezzi piani e 4 fondi).
Vassoio per vivande a "scomparti" (cm 28x17): grazie ai tre diversi alloggiamenti per il cibo (uno grande, due più piccoli) di cui è dotato, è [redacted] più pratica e funzionale per mangiare all'aperto. Prezzo al Pubblico indicativo € 4,00 (4 pezzi).
La nuova Linea Party & Picnic [redacted] Demolli fa [redacted] parte della linea Magic ed è in vendita nella grande distribuzione e nei migliori negozi [redacted] casalinghi e da regalo.

Tappetino Pasta e [redacted] di Demolli

perché la pasta fatta in [redacted] non ha eguali

È vero che oggi si trova di tutto e che la pasta fresca viene venduta perfino surgelata o già confezionata sottovuoto, ma, quando si ha il tempo e la voglia, vale sempre [redacted] pena di preparare la pasta in casa, soprattutto se si hanno ospiti: il successo è assicurato!
Demolli, ha studiato [redacted] nuovi prodotti, ideali per [redacted] vuole preparare la pasta in casa: il Tappetino Pasta e Battista.
Il Tappetino Pasta [redacted] una piccola grande idea firmata Demolli: [redacted] la tradizionale spianatoia in legno, che necessita poi di tempo e pazienza per essere pulita, facilitando al tempo stesso, grazie alla sua eccezionale morbidezza e scorrevolezza, la manipolazione dell'impasto.
Il Tappetino Pasta D[redacted] è realizzato in morbido [redacted] per uso al[redacted]tare, un materiale indeformabile, inalterabile, si adatta stabilmente a qualsiasi superficie, [redacted] assorbe odori e sapori, si lava facilmente e, una volta utilizzato, può [redacted] arrotolato, per [redacted] occupare spazio. Disponibile nel colore azzurro intenso, misure cm 60 x cm 40.
Battista [redacted] Demolli, invece, è realizzato interamente in le[redacted] di faggio. Si tratta di una specie di "alberello" su cui si ripone la pasta, una volta tagliata, per evitare che i vari pezzi si attacchino fra loro, [redacted] attesa della cottura. Inoltre, una volta utilizzato, si smonta completamente, in modo da non occupare spazio.
Il Tappetino Pasta e Battista di Demolli fanno parte della linea Mastro Guido e sono in vendita nella grande distribuzione e nei migliori negozi di articoli casalinghi e [redacted] regalo (Prezzi al Pubblico indicativi: Tappetino Pasta € 30,00; Battista € 5,00).

Accordo Euronics - Unicredit

Euronics Italia - leader nazionale nella vendita al dettaglio di elettronica di consumo ed elettrodomestici, [redacted] punti vendita [redacted] tutto il territorio nazionale e oltre 1,3 miliardi di fatturato globale - ha stipulato un accordo con Unicredit Banca d'Impresa finalizzato a sostenere i programmi di sviluppo dei prossimi anni.
In particolare Unicredit Banca d'Impresa finanzierà gli investimenti [redacted] all'apertura di nuovi grandi punti vendita o all'ampliamento/ristrutturazione di quelli esistenti, attraverso finanziamenti a medio/lungo termine.
A fine 2004 il mercato consumer ha consuntivato circa 8 miliardi di euro. Nei prossimi 3 anni è stimata una crescita media dell'11%, con un incremento pertanto [redacted] circa 8 miliardi di euro. Crescita che Euronics è pronta a cogliere con investimenti per oltre 120 milioni di euro destinati ad allarg[redacted]re la sua copertura territoriale (apertura [redacted] circa [redacted] nuovi grandi centri di vendita) e [redacted] aumentare [redacted] sua quota nel Mercato Digitale.

Stanchezza primaverile? Polase [redacted]

La stanchezza primaverile (in termine medico astenia, dal greco "stenos", mancanza di forze) è un disturbo ben noto, che colpisce ogni anno migliaia di persone. Il cambio di stagione, infatti, è una delle cause più frequenti [redacted] astenia, [redacted] di stanchezza diffusa, che si protrae per diversi giorni e che [redacted]ra non diminuire [redacted] il riposo. Anzi, [redacted], più si dorme, più ci si sente stanchi, spossati. Succede soprattutto quando arriva [redacted] primavera, la stagione del risveglio, in quanto l'organismo, dopo il "letargo invernale", può trovarsi impreparato a questo stimolo improvviso.
È necessaria, quindi, una fase, più o meno lunga di adattamento, prima di [redacted] ad adeguarsi [redacted] ritmi. E questa fase può essere caratteriz[redacted] da astenia, che provoca nell'organismo una s[redacted] di modificazioni che coinvolgono il sistema nervoso, quello endocrino, quello muscolare e vari organi.
Polase è un integratore di sali minerali della Wyeth Lederle, distribuito in [redacted] da Wyeth Consumer Healthcare, che aiuta a combattere la stan[redacted] primaverile e a ritrovare le forze. Contiene, infatti, Aspartato di Magnesio e di Potassio, due sali minerali che hanno un ruolo fondamentale nella produzione [redacted] energia. Magnesio e Potassio non possono [redacted]re introdotti come tali nell'organismo, [redacted] devono essere assunti sotto forma di[redacted]: l'Aspartato è il mezzo scientificamente ottimale per integrare Magnesio e Potassio.
Polase è [redacted] in tutti gli stati di carenza di Potassio e di Magnesio che si manifestano generalmente con [redacted] sensazione di stanchezza, debolezza muscolare e crampi. [redacted] possono [redacted] provocate da eccessiva sudorazione, [redacted] attività fisica, diarrea e vomito protratti.
Polase è disponibile sia in granulato effervescente aromatizzato [redacted]cia, da sciogliere in acqua, sia in compresse deglutibili. Il prodotto non presenta, in genere, controindicazioni e può [redacted] anche in gravidanza e durante l'allattamento.
[redacted], l'integratore [redacted] Aspartato [redacted] Magnesio e di Potassio che aiuta anche a combattere la stanchezza primaverile, è in vendita in farmacia.

Migliocres: il trattamento completo "salvacapelli"

Stress, alterazioni ormonali, carenze nutrizionali... E i capelli, all'improvviso, cominciano a [redacted]dere. Ne restano a decine attaccati alla spazzola: ben oltre il limite della normale perdita fisiologica.
[redacted] questo caso, si parla di alopecia, termine medico che indica un qualunque diradamento dei capelli, a prescindere dalle forme in cui si manifesta e dalle cause che lo generano.
Ma, qualunque siano le cause della caduta [redacted] capelli, la cosa più importante da fare è non perdere tempo e, ai primi sintomi, [redacted] si ripari con un trattamento specifico anti-caduta.
Nell[redacted] fitocosmetica Migliocres, vi sono [redacted] prodotti efficaci, naturali e sicuri per prevenire e contrastare la caduta dei capelli, in grado di svolgere un'azione sinergica sia all'interno dell'organismo, [redacted] direttamente sul cuoio capelluto: le capsule e il trattamento dermocosmetico in fiale.
Migliocres Capsule è la pillola naturale per la salute e la [redacted] capelli: aiuta [redacted] arrestarne la caduta e a prevenirne l'assottigliamento, contribuendo anche a renderli più sani, più forti e più belli. Questo integra[redacted] dietetico, notificato [redacted] Ministero della Salute, ha, infatti, [redacted] formulazione squisitamente naturale, esclusiva e bilanciata, in cui i benefici [redacted] miglio sono associati all'efficacia della Serenoa Repens, inibitore naturale dell'enzima 5-α-reduttasi, il principale responsabile della caduta dei capelli e del loro progressivo assottigliamento, nonché di altri importanti nutrienti (vitamine, sali minerali, cistina e metionina).
Anche Migliocres Forte, il Trattamento Dermocosmetico in fiale per capelli sfibrati, deboli e con problemi [redacted] caduta, è a base di efficaci principi attivi [redacted]urali (fitoestratti da erbe naturali cinesi), in grado di frenare la caduta [redacted] capelli, di rinforzarli e di stimolarne la naturale ricrescita.
La sua formulazione esclusiva agisce [redacted] fronti: sul cuoio capelluto, liberandolo dall'eccesso di grasso che può soffocare il follicolo pilifero e normalizzando la produzione [redacted] sebo; sulla circolazione periferica e capillare, nutrendo e ossigenando i follicoli; sulla radice dei capelli, restituendo gli elementi naturali che ne stimolano la ricrescita.
Tests clinici condotti in importanti Università italiane hanno confermato l'efficacia del prodotto e la [redacted] ottima tollerabilità.
Migliocres Capsule e Migliocres Forte sono in vendita in farmacia e in [redacted].

Integra Sport: per [redacted] la fatica 10 a 0

L'organismo di [redacted] pratica sport, sia a livello agonistico che amatoriale, ha bisogno di essere sostenuto [redacted] riequilibranti e promotori di un efficace utilizzo degli apporti di energia.
Non sempre, però, una dieta bilanciata da un punto di vista qualitativo e quantitativo risulta sufficiente per sopperire alle aumentate necessità nutrizionali determinate dalla pratica sportiva. Diventa, quindi, indispensabile [redacted]tilizzare integratori specifici, [redacted] grado di soddisfare le particolari esigenze di chi pratica sport.
Sono tre gli integratori della linea Integra espressamente formulati per chi pratica sport: Integra Sport, Integra Sport Performance e Integra Sport Energy.
Integra Sport è l'integratore [redacted] completo [redacted] lo sportivo in quanto assicura più energia, maggiore resistenza allo sforzo fisico e minore fatica, grazie a un'associazione ottimale [redacted] minerali, Vitamine, Creatina, Taurina e Coenzima [redacted].
[redacted], è una piacevolissima e dissetante [redacted] da [redacted] prima, o durante o dopo l'attività fisica e in cui i nutrienti [redacted] immediatamente biodisponibili.
Questo integratore, infatti, [redacted] in compresse effervescenti da sciogliere in acqua, al gusto dissetante Pompelmo [redacted] e limone.
Inoltre, è dolcificato con fruttosio e aspartame e, quindi, è indicato anche per i [redacted] per coloro che [redacted] l'apporto calorico.
Integra Sport Performance, a base [redacted] Aminoacidi Ramificati, Glucidi, Vitamine, [redacted] minerali, Eleuterococco e Ginseng, è l'integratore dietetico ideale [redacted] assumere prima [redacted] prestazione per caricarsi di energia tutta naturale; durante la prestazione per apportare forza, quando se ne [redacted]te un calo; dopo la prestazione per recuperare velocemente il [redacted] livello fisico.
Inoltre, essendo [redacted] granulato solubile da sciogliere in acqua, [redacted] gusto di agrumi, è una piacevolissima e dissetante bevanda.
Integra Sport Energy è l'integratore dietetico, in pratiche tavolette masticabili, che fornisce all'istante una forte carica energetica, grazie alla presenza di Destrosio e Fruttosio, gli zuccheri basilari per chi svolge attività fisica.
Infatti, questi zuccheri a rapida assimilazione forniscono energia immediata e migliorano la prestazione fisica e mentale dell'atleta, evitando quell'effetto di "calo" di forza fisica e di rendimento generale indispensabile per un buon proseguimento dell'attività sportiva.

RAS

RAS

Treni [redacted] protesta

Si fermano di nuovo le ferrovie. Un gruppo [redacted] organizzazioni autonome ha proclamato [redacted] sciopero nazionale del personale ferroviario dalle ore 9.00 alle ore 17.00 del 21 marzo 2005. [redacted] ha dato notizia ieri il Gruppo Ferrovie dello Stato, specificando che nei prossimi giorni sarà reso noto il programma di circolazione durante [redacted] sciopero.

Gm taglia gli utili, rating a rischio

General Motors ha ridotto ieri le [redacted] stime di utili per il primo trimestre e per l'intero 2005 lamentando una diminuzione [redacted] vendite in Nord America, [redacted] riduzione della produzione [redacted] ulteriore inasprimento della guerra [redacted] prezzi con gli altri produttori. Dopo la decisione [redacted] agenzie di rating Standard & Poor's [redacted] Moody's hanno ridotto [redacted] giudizio sul debito da stabile a negativo.

DIVERGENZE ANCHE NEL SINDACATO SULLE HOSTESS A TERRA. IL SOTTOSEGRETARIO SACCONI: «SI RIPROPONE LA QUESTIONE DELL'EFFICACIA DELLE SANZIONI»

Alitalia, lo sciopero dei veleni cancella 118 voli

Scavalcato il «no» della Commissione di garanzia che ora prepara le multe

[redacted] Masci
RO[redacted]

Il disagio [redacted] è stato grande, ma l'irritazione dell'utenza e della compagnia, sì. Lo sciopero proclamato e attuato ieri dal sindacato autonomo degli assistenti di volo Sult, ha comportato la soppressione di 118 voli, 30 in più rispetto agli 88 previsti inizialmente [redacted] Alitalia, ma ha avuto una ricaduta negativa su tutto il «volato», considerando che gli aeroporti sono [redacted]asti pressoché deserti.

L'agitazione è considerata peraltro irregolare dalla Commissione di Garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali, in quanto non ha rispettato i termini fissati dalla legge (numero 146 del '90) e comporterà quindi [redacted] intervento sanzionatorio da parte della Commissione medesima, presieduta dall'ex magistrato Antonio Martone, che già ieri ha annunciato l'avvio della procedura.

L'agitazione è durata 24 [redacted] anche se sono state garantite le due «fasce protette» dalle 7 alle 10 e dalle 18 alle 21. Alitalia, secondo consuetudine, non ha dato comunicazioni di merito, ma l'astensione dal lavoro ha comportato di fatto un sovvertimento [redacted] tutto il traffico aereo e un grave d[redacted] economico in quanto molti passeggeri, nel dubbio, non si sono presentati.

Quando l'amministratore delegato della compagnia Giancarlo Cimoli ha visitato, a sorpresa, l'aeroporto di Fiumicino, verso le 11 del mattino, ha trovato il vuoto, [redacted] prima della fascia protetta delle sei di sera, una n[redacted] della Compagnia ha dovuto rilevare che i voli cancellati erano stati 30 di più degli 88 previsti. Per la stessa notizia il Sult ha invece cantato vittoria.

L'irritazione per questo sciopero controverso, comunque è stata generale. Il ministro delle Infrastrutture Lunardi ha deciso di non inasprire il clima [redacted] ulteriori provvedimenti [redacted] censura del sindacato, dato che già la Commissione stava provvedendo in questo senso.

Altri sindacati hanno invece stigmatizzato questo tipo di protesta al di fuori delle regole. «Si tratta di uno sciopero palesemente irregolare - ha detto [redacted] segretario della Fit Cisl, Claudio Claudiani - che rappresenta, nel silenzio delle istituzioni, una iniziativa incomprensibile opposta all'accordo di Palazzo Chigi per il risanamento e lo sviluppo di Alitalia».

«Questo sciopero illegittimo - ha aggiunto il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi - ripropone il nodo dell'efficacia delle sanzioni, tanto nei confronti dei singoli che delle organizzazioni».

Già, le sanzioni. In effetti il tira e molla tra la Commissione di garanzia sugli scioperi e il Sult è iniziato quasi due [redacted] fa. Il 18 gennaio scorso, infatti, il Sult aveva deciso un «pacchetto» [redacted] ore [redacted] sciopero, ed [redacted] annunciato i primi [redacted] giorni di agitazione: 21 febbraio, 4 marzo e 16 marzo. Il contrasto con la Commissione di garanzia è iniziato subito, in quanto già il 20 la Commissione ha fatto notare che la procedura era scorretta: non si poteva annunciare uno sciopero fissan[redacted] già le scadenze, in quanto tra uno sciopero e l'altro dovevano passare almeno 10 giorni e piazzandone [redacted] a scadenza così ravvicinata il Sult impedi[redacted] ad altre organizzazioni di accedere al medesimo diritto di sciopero. Inoltre la legge impediva che il primo dei giorni di sciopero fosse di 24 ore.

Il Sult però non ha inteso ragioni. Il 21 febbraio ha scioperato per 24 ore, e la commissione ha risposto attivando subito le procedure del caso.

La legge stabilisce che il sindacato ha 30 giorni per presentare una difesa. I termini scadono dunque [redacted] 21 marzo, e per gli inizi di aprile si attende una sentenza.

Lo sciopero del 4 è stato invece sospeso perché l'azienda aveva convocato le controparti. Quindi è arrivato [redacted] sciopero di ieri e la Commissione, riunitasi nel pomeriggio, ha attivato anche questa volta l'iter sanzionatorio. Ma cosa rischiano i «ribelli» del Sult? Poco più di una tirata d'orecchi. La legge del '90, infatti stabilisce [redacted] sanzione pecuniaria per il sindacato, che [redacted] dai 5 [redacted] milioni di lire (la somma è [redacted] definita nella vecchia moneta). Quanto ai singoli è facile farla franca.

L'azienda infatti può iniziare un procedimento disciplinare [redacted] confronti dei lavoratori che abbiano illegittimamente scioperato ma - per esempio - il 21 febbraio su 1.806 dipendenti che si dovevano presentare al lavoro, solo 132 hanno dichiarato di aver scioperato. Gli altri si [redacted] messi in ferie [redacted] in malattia: hanno cioè scioperato lo stesso, ma senza che questo possa essere loro contestato.

Banchi di accettazione deserti negli aeroporti a causa dell'agitazione degli assistenti di volo

MARONI CONTRARIO ALLE [redacted]

Il ministro del Welfare Roberto Maroni (nella foto) scarta l'ipotesi di [redacted] matrimonio o di un accordo fra [redacted]ia [redacted] Volare, la compagnia di Varese in amministrazione straordinaria che giudica avviata verso «uno scenario positivo». «Ho incontrato ieri il commissario straordinario di Volare Rinaldini - ha aggiunto Maroni - e mi ha dato notizie confortanti. Abbiamo discusso anche di una possibile operazione che coinvolga Alitalia, ma mi pare che però in queste condizioni, con Alitalia [redacted] così e con una parte dei dipendenti che non [redacted] rendono conto delle condizioni in cui versa la compagnia, [redacted] utile né [redacted] matrimonio né [redacted] fidanzamento [redacted] Alitalia». Immediata la risposta dell'Anpac, l'associazione più rappresentativa dei piloti italiani, «esprime sorpresa e stupore e ritiene verosimile che oggi sia Alitalia a decidere chi scartare per un eventuale matrimonio, in particolare se la sposa dovesse essere una compagnia [redacted] Volare, attualmente [redacted] amministrazione straordinaria». L'Anpac auspica che «il ministro possa utilizzare la propria autorevolezza per evidenziare magari la costante invasione di compagnie straniere a basso costo sul territorio, tutelando così uno dei beni primari di tutto l'intero Paese, nord centro e sud Italia».

Eurostat blocca le infrastrutture Fs

«Finanziamenti non corretti, eludono il tetto del 3%»

[redacted]
[redacted]berto Gio[redacted]nini
ROMA

NON bastavano i pendolari in rivolta e gli incidenti: adesso bisogna anche trovare quattro miliardi di euro per finanzia[redacted] gli investimenti delle Ferrovie. La recente e improvvisa incursione degli statistici di Eurostat è piovuta come un fulmine a ciel sereno per i vertici di Tesoro, Istat e Fs. E soprattutto, è stato un vero shock la decisio[redacted] Eurostat di bocciare il sistema con cui lo Stato italiano iniettava risorse per la realizzazione di infrastrutture ferrovia[redacted] (più [redacted] meno 4 miliardi ogni anno) nelle [redacted] della holding [redacted]. Un sistema «creativo» - utilizzato [redacted] oltre die[redacted] anni - che permetteva teoricamente al Tesoro di finanziare opere pubbliche evitando che questi esborsi appesantissero il deficit pubblico e «contassero» ai fini del tetto del 3%. Ma ora, dopo lo stop imposto [redacted] Eurostat, l'Istat [redacted] stato costretto a rivedere al rialzo l'indebitamento dal 2001 in poi. E il ministro dell'Econo[redacted] Domenico Siniscalco si trova con un grattacapo in più: come [redacted] dove trovare le [redacted] perché non si interrompa la costruzione di gallerie, ponti [redacted] nuove linee ferroviarie.

Un po'in tutti i Paesi di Eurolandia - e da anni - il problema di alimentare la (imponente) spesa per infrastrutture nel comparto strategico delle ferrovie viene risolto con tecniche di contabilità più o meno «creative». Quella seguita fin qui dall'Italia funzionava così: periodicamente, il ministero del Tesoro deliberava degli aumenti di capitale a favore di Fs Holding, di cui era ed è azionista al 100%. A sua volta, Fs deliberava un aumento di capitale a favore di Rete Ferroviaria Italiana, anch'essa controllata al 100% da Fs Holding. In questo modo, Rfi - la società che gestisce la rete su cui viaggiano i treni - poteva disporre di soldi freschi per i suoi investimenti infrastrutturali; e ovviamente, la dotazione di capitale non gravava ai fini del tetto del 3%.

[redacted]

> L'Istat costretto a rivedere i conti dal 2001 in poi perché stanziamenti per 4 miliardi l'anno risultano in passivo nei conti pubblici

Tutto è cambiato quando qualche settimana fa - dopo precedenti contatti - si è fatto vivo con l'Istat monsieur Philippe De Rougemont, [redacted]po della «Task Force» sulla contabilità finanziaria per [redacted] settore pubblico [redacted] Eurostat. De Rougemont ha sollecitato la revisione dei conti italiani, alla luce dell'impossibilità di consentire la prassi dei finanziamenti via dotazione di capitale, che andava [redacted] considerata spesa «valida» ai fini del deficit. All'Istat [redacted] afferma che [redacted] c'è stato alcun «blitz»; a sentire fonti delle Ferrovie, invece, è stata una mezza catastrofe. Soprattutto dal punto di vista dei tempi: a pochissimi giorni dal fondamentale appuntamento del primo marzo (data prevista per la diffusione dei dati su Pil, deficit e debito 2004), i servizi dell'istituto di statistica sono stati costretti a un *tour de force* per ricalcolare tutto alla luce delle regole imposte da Eurostat, con l'aiuto dei tecnici di Fs e Tesoro. Una corsa contro il tempo trasformata in un incubo dal noto guasto ai sistemi informatici Istat. Risultato: si sono «trasformati» in deficit circa 4 miliardi di euro l'anno, più o meno lo 0,3% del Pil.

Una doppia bastonata: per il Tesoro, sempre alle prese [redacted] il tetto del 3%, [redacted] per [redacted] Ferrovie. Come farà l'azienda guidata da Elio Catania a sostenere Rfi e i suoi investimenti, oltre 7 miliardi l'anno, senza l'apporto aggiuntivo del Tesoro? Una preoccupazione non di poco conto, forse parzialmente lenita da risorse inserite dal governo nel pacchetto competitività proprio per le grandi opere.

Ma un'altra grande opera - il [redacted]onte sullo Stretto di Messina - contribuisce ad aggravare le preoccupazioni del numero uno delle Fs. Nella Convenzione tra Fs e Società Stretto di Messina, infatti, [redacted] stabilito che le Fs dovranno pagare un canone annuo di 100 milioni di euro per [redacted] per far transitare i treni sul futuro Ponte. Proteste degli ambientalisti, che parlano di una «tassa» per finanziare un'opera inutile e antieconomica; repliche più o meno all'unisono di Società Stretto e Rfi, secondo cui il cano[redacted] stato calcolato «sulla base di stime di traffico prudenziali» e di comune accordo. Come afferma Marco Ponti, grande esperto [redacted] infrastrutture [redacted] docente al Politecnico [redacted] Milano, «su quel ponte, bene che vadano le cose, passeranno tre treni al giorno». E nel Palazzo delle Fs c'è chi parla apertamente di «estorsione» per un canone giudicato esageratissimo. Lo stesso Catania avrebbe confidato ai suoi che la questione del canone per il Ponte «non finirà qui», [redacted] che quei danari dovranno tornare indietro in un modo o in un altro. Non casuale la recente richiesta dell'Ad di Fs - considerata un semplice *ballon d'essai* - di aumentare il prezzo dei biglietti del treno.

www.aeroportoditorino.it

Per ulteriori informazioni: ✆ +39 02 89 63 42 96 oppure presso la vostra Agenzia Viaggi.

[redacted]
Ankara
Atene
Bangkok
Belgrado
Bucarest
Budapest
Il Cairo
Chişinau
Delhi
Düsseldorf
Graz
Kharkov
Kiev
Kosice
Kuala Lumpur
Melbourne
Minsk
Mosca
New York
Osaka
Pechino
Praga
Riga
Salonicco
San Pietroburgo
Shanghai
Singapore
Sofia
Sydney
Tel Aviv
Teheran
Timisoara
Tirana
Tokyo
Tripoli
Varna
Vilnius

Torino Vienna a/r
a partire da
€ 199,-

€ 13,00 tasse aeroportuali + € 10,00 security. Periodo di acquisto fino al 15 aprile 2005. Periodo di viaggio dal 4 aprile al 31 maggio 2005 (ultima data di partenza). Promozione soggetta a restrizioni e disponibilità dei posti. Ticket Service Charge esclusa.

Dal 4 aprile, ogni giorno è buono per volare a Vienna

In questa data, infatti, ai sette aeroporti italiani da cui decollano i voli Austrian Airlines, si aggiungerà anche Torino. Così potrai essere a Vienna in poco più [redacted] un'ora e da lì, grazie a [redacted] comode coincidenze, ripartire per le più importanti [redacted] dell'Europa dell'Est, dell'Oriente e dell'Australia. Tutto nel grande comfort e con l'eccellente servizio che da sempre contraddistinguono Austrian Airlines.

Ora, quanti altri motivi vuoi per sorridere?

Austrian

www.austrianairlines.it

IL CARO-GREGGIO RILANCIA IL NUCLEARE. IL VICE MINISTRO BALDASSARRI: «CREDO NON SIA UNA BESTEMMIA RIPROPORLO»

Il presidente dell'Opec, sceicco Ahmad al-Fahd al-Sabah

La prima conseguenza è sul prezzo del gasolio che registra un rincaro per il diesel di 0,06 euro al litro

Petrolio ancora record a 57 dollari

Senza riflessi l'aumento di produzione dell'Opec

Giorgio Levi

Appena venti giorni di tregua e il prezzo del petrolio è tornato [redacted] segnare un [redacted] record. Ieri a New York il greggio ha toccato quota 57 dollari [redacted] barile, chiudendo la giornata a 56,45. L'ultima impennata [redacted] stata [redacted] 25 febbraio, quando superò [redacted] 52 dollari. I future sul Brent ritoccano [redacted] 54,60, [redacted] primato di giornata. Con [redacted] riflesso immediato sul prezzo [redacted] gasolio che registra subito un rincaro per [redacted] diesel di 0,06 euro al litro che arriverà a costare 1,15 euro.

Sulla corsa al rincaro senza freni non ha influito nemmeno la notizia di ieri che i ministri dell'Opec, riuniti a Isfahan in Iran, hanno deciso d'innalzare il tetto della produzione di greggio di 5[redacted] mila barili al giorno, portandolo [redacted] quasi 28 milioni di barili. Una misura che avrebbe dovuto contenere il rialzo della quotazione. Ma così non [redacted] stato. Secondo L'Opec la manovra «conferma l'impegno dell'organizzazione nel mantenimento della stabilità e nell'assicurare che i mercati globali restino sempre adeguatamente forniti». Il segretario generale del cartello, il kuwaitiano Shihab Eldin ha ricordato che «le scorte continueranno a crescere e questo consentirà al mercato mondiale di attutire gli effetti dell'aumento del fabbisogno globale per i mesi da ottobre a novembre 2005, che prevediamo arriverà a 85,8 milioni di barili al giorno».

Certo, su quello che accadrà in futuro è bene non farsi troppe illusioni. La decisione dell'Opec [redacted] servirà ad abbassare i prezzi. Il ministro dell'Energia del Qatar, Abdullah bin Hamad al Attiyah, si [redacted] affrettato a dire che [redacted] è scontato che l'incremento del tetto avrà un effetto sufficiente ad imbrigliare la corsa dei prezzi del petrolio: «Non chiedetemi cosa sta succedendo sul mercato. L'aumento dei prezzi è dovuto a logiche diverse [redacted] rapporto domanda e offerta. Quello che stiamo cercando di fare è di mandare un segnale ai nostri consumatori che facciamo del nostro meglio».

L'avvio della produzione accresciuta dovrebbe avere tempi brevi, e [redacted] sarà necessario aspettare [redacted] il prossimo vertice Opec in programma il 7 giugno a Vienna, dove altre decisioni saranno prese e dove i membri [redacted] cartello tenteranno di ricomporre le divergenze evidenziate [redacted] Un fronte che vede da una parte l'Arabia Saudita convinta dell'operazione innalzamento, e che ha reso noto [redacted] avere già accresciuto la produzione a marzo a 250 mila barili al giorno, e il Kuwait che ha annunciato di volere aumentare [redacted] estrazioni di 120 mila barili in aprile. Dall'altra l'Iran, timoroso che la sovraproduzione, in coincidenza con l'innalzamento delle temperature nell'emisfero settentrionale nel secondo trimestre dell'anno, possa portare ad un'improvvisa caduta dei prezzi.

Sulla decisione dell'Opec [redacted] intervenuto anche il presidente dell'Unione Petrolifera Pasquale De Vita: «E' un buon segnale. Adesso speriamo che il mercato internazionale recepisca correttamente il messaggio e che quindi in termini di prezzo se ne sentano le conseguenze».

Il caro-petrolio ha riportato in primo piano, ieri ad un convegno Ceis-Q8, [redacted] questione del nucleare. Il vice ministro dell'economia Mario Baldassarri ha detto di non credere «che sia [redacted] bestemmia riproporsi in prospettiva il problema del nucleare. L'attuale scenario è rischioso e penalizzante per l'Italia. Rischioso a livello geo-politico [redacted] penalizzante per la forte dipendenza dal petrolio. E poi c'è [redacted] problema di diversificazione delle infrastrutture di trasporto, oggi i costi dell'energia sono i più alti della media europea». Insomma, l'alternativa alla dipendenza del greggio c'è, ma va discusso un nuovo piano energetico e riaperta la questione del nucleare.

[redacted] ANSALDO

Ansaldo Energia realizzerà la nuova centrale a gas da 760 megawatt che il gruppo svizzero Egl ha progettato [redacted] Sparanise, in provincia di Caserta. La commessa, come spiega una nota della holding elvetica, ha un valore di 540 milioni di euro. Entro la fine dell'anno, inoltre, partiranno i cantieri di altre tre centrali a Salerno, Ferrara e Rizziconi (Reggio Calabria) per un valore complessivo di oltre un miliardo di euro di investimento.

IN UN CONTESTO NEGATIVO BUONI RISULTATI [redacted] FIAT

Frenata a febbraio per l'auto europea

Vanni Cornero

Nemmeno la sfolgorante vetrina [redacted]el Salone di Ginevra sembra essere riuscita a ridare slancio al mercato europeo dell'auto. In febbraio le vendite hanno accusato una contrazione del 4,1%, un dato che, dopo quello già negativo di gennaio, porta il consuntivo dei primi due mesi dell'anno a quota -2,3%. In questo contesto i marchi Fiat hanno invece raggiunto una quota dell'8% del mercato, risultato che rappresen[redacted] la migliore performance degli ultimi undici mesi. «Tuttavia - sottolinea una nota del Lingotto - il raffronto tra la quota registrata [redacted] febbraio e quella dell'analogo [redacted] del 2004 evidenzia una flessione che è dovuta alla scelta della Fiat Auto di privilegiare la qualità [redacted] la redditività delle proprie vendite». L'Azienda ha deciso di perseguire una politica commerciale tesa a privilegiare le vendite ai clienti privati, riducendo fortemente i cosiddetti canali meno redditizi, come quello delle vendite a «chilometri zero» o alle flotte. Scelta motivata dal fatto che, nel solo mese di gennaio di quest'anno, l'inciden[redacted] delle vendite «retail» in Europa, Italia inclusa, sul totale di auto Fiat, Lancia [redacted] Alfa Romeo consegnate [redacted] aumentata [redacted] punti percentuali rispetto allo stesso mese del 2004.

«Sul piano commerciale - prosegue la nota - è continuato il favore dimostrato dalla clientela europea per i modelli Fiat Auto, otto dei quali figurano nelle classifiche dei più venduti nei rispettivi segmenti di appartenenza: Panda (al primo posto nel segmento A), Fiat Seicento, Punto, Idea, Lancia Musa, Fiat Multipla, Ulysse [redacted] Doblò».

Tornando al consuntivo [redacted] scala continentale, nel [redacted] to dell'Acea (l'associazione europea dei costruttori auto), il risultato di 1.050.725 vetture vendute a febbraio mette a nudo un contesto economico che resta debole anche a causa del caro-euro e del caro-petrolio. Tra i cinque maggiori mercati europei la Francia è l'unica a registrare un risultato positivo (+3,1%), mentre hanno segnato una flessione Gran Bretagna [redacted] (-15,7%), Italia (-5,5%), Germania (-2,3%) e Spagna (-0,7%). Nel complesso, dei 23 Paesi considerati (i dati di Malta e Cipro [redacted] sono stati resi noti), 14 hanno subito [redacted] flessione delle immatricolazioni, con il picco negativo più forte [redacted] Polonia (-34,3%), mentre nove hanno realizzato un'aumento di vendite, il cui record va alla Lettonia (+53,3%).

«La domanda di autovetture [redacted] Europa - rileva il Centro Studi Promotor - [redacted] fiacca e tende [redacted] rallentare nonostante le promozioni proposte dalle Case. L'entrata in vigore delle norme "Euro 4" incentiva, le sostituzioni, ma l'impatto sulla domanda non è comunque sufficiente a determinare una crescita complessiva del mercato».

[redacted]

E' stato un 2004 positivo per il Gruppo Michelin, nonostante il forte [redacted] (+11 per cento) dei prezzi delle materie prime. L'anno si è chiuso con [redacted] fatturato in crescita [redacted] 2,1 per cento a 15,6 miliardi di euro e un utile netto di 527 milioni di euro (+69 per cento) che permette la distribuzione di un dividendo di 1,35 euro (+35 per cento rispetto al 2003). E' quanto emerso alla presentazion[redacted] bilancio relativo al 2004, tenuta ieri da Eduard Michelin.

SPAZIO AFFARI

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci [redacted] tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
Per uno speciale [redacted] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati, nessuna s[redacted] anticipata Finori Spa 011.561.9494 (UIC 28171).

A. PRESTIT immediati a tutti fino a € 5.000,00. Basta una telefonata. Nessuna spesa anticipata. Tel. 011.561.7521 (UIC 4395).

€ 10.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi - cell, mutui, [redacted]lomatoci 011 301.7648. (UIC 7438).

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO [redacted]

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. BUSINESS SERVICES 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 [redacted] Settimo ristrutturato 5 posti lavoro ottimi [redacted] anticipo € 25.000,00. Rif. [redacted].

ACTIVA 011.642.758 cede azienda informatica prima cintura 300 mq volume affari € 1.000.000,00 annuo Rif. 5069.

ACTIVA 011.642.758 cede bar direzione San Mauro locale elegante buoni [redacted] anticipo € 50.000,00 Rif. 5030.

ACTIVA 011.642.758 cede bar gelateria con produzione zona quadrilatero romano 200 mq nuovo anticipo € [redacted].

ACTIVA 011.642.758 cede bar super Arrasca zona centrale incasso giornaliero € 450,00 locale luminoso [redacted] €

ACTIVA 011.642.758 cede bar tabacchi edicola lotto direzione Orbassano [redacted] mq avvalissimo posizione strategica

ACTIVA 011.642.758 cede centro dimagrimento estetica collina torinese consolidata ottime attrezzature ottima trattabilità. Rif. 4240

ACTIVA 011.642.758 cede minimarket Moncalieri locale luminoso incasso € 120.000,00 annuo anticipo € 40.000,00. Rif. 5068

ACTIVA 011.642.758 cede produzione arredamenti scolastici e ponteggi vicinanze Fossano ventennale anti[redacted] € 30.000,00. Rif. 4252.

ACTIVA 011.642.758 cede ristorante pizzeria zona Carmagnola 400 mq incasso [redacted].00 vero affare.

ACTIVA 011.642.758 cede videoteca Rivoli zona via Piol 2 video bank 1300 titoli anticipo € 15.000,00.

AGENZIA viaggi cedesi, ottima [redacted], numeroso portafoglio clienti, progetto lunatico interessante. Telefonare ore pasti 347.013.2867.

[redacted] artigiana [redacted] gabbie per edilizia. Forte lavoro. Fatturato elevato. Prov.Cuneo cedesi. Tel. 0171.650.56.

BAR centrale angolare buon passaggio commercio scuola uffici € 500,00 giornalieri, luminosissimo vendiamo. Immatra 011 365.4810 - 333.898.7710.

BIRRERIA locale indipendente mq 600 alto giro affari affitto mite adatto anche [redacted] razione cedo. Baldini 011.596.771 Torino.

CORSO VERCELLI cedo avviata profumeria minuto ed ingrosso ampio negozio multivetrinato. Incasso di sicuro interesse. Baldini 011.596.771.

EDICOLA cartolibreria pressi San Mauro [redacted] retro, buon reddito pagato € 3.500,00 settimanale forte vendita ATM e ricariche cedesi € 113.000,00 (2240). A.Comm. 011.562.1198 - 011.562.1307.

EDICOLA vero affare adatto [redacted] 1 addetto facile gestione, chiusa in pausa pranzo, affitto € 280,00, cedesi a € 50.000,00 compreso magazzino (2250). A.Comm. 011.562.1198 - 011.562.1307.

EDICOLA [redacted] Borgo Vittoria con [redacted] fatturato, pagato € 5.000,00, gestione ventennale, ancora incrementabile (2241). A.Comm. 011.562.1198 - 011.562.1307.

LIGURIA centro Ventimiglia per trasferimento cedo bar facile gestione incasso € 200,00 al giorno con possibilità appartamento. Baldini 011.596.771.

Nella piazza San Carlo cediamo negozio storico ampia superficie multivetrinata mq 270 su 3 livelli richiesta adeguata Baldini 011.596.771.

OFFRO ad esperti in gestione studio estetico sito in Moncalieri, mq 90, vero affare. Tel 338.794.1024.

TABACCHERIA lotto più tutti i giochi Marafiori zona signorile, arredatissima, reddito fiscale oltre € 190.000,00, forte vendita marulena (2235). A.Comm. 011.562.1198 - 011.562.1307.

TABACCHERIA [redacted] presso [redacted], grande metratura, levato tabacchi oltre € 14.000,00, [redacted] € 9.000,00, [redacted] € 350.000,00 dilazionati (2236). A.Comm. 011.562.1198 - 011.562.1307.

[redacted] pressi Settimo, affitto nuovo, levato [redacted] più lotto € [redacted], [redacted] affare cedesi a [redacted] con dilazioni (2227). A.Comm. 011.[redacted].1198 - 011.562.1307.

TABACCHERIA più lotto zona [redacted] tribunale, levato € 11.000,00, lotto € 8.000,00, sufficienti € 180.000,00 (2249). A.Comm. 011.562.1198 - 011.562.1307.

VINOVO (To) centralissima caffetteria, cremeria, tavola calda, ottimo incasso, rara opportunità. Cogeti Immobiliare 011.667.7236

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

CDE Mondadori ricerca collaboratori seri, ambosessi, over 35enni, per attività in centri commerciali. SSF via Garessio [redacted] Torino, telefonare per colloquio 349.520.4281 - 333.200.4580.

[redacted] per proprio centro dati ibm as/400 a Torre S.Giorgio, via Giolitti 100 ricerca programmatore/trice per impiego fisso. Inviare referenze via fax 0172.921.030.

[redacted] spa, per sede di Torre San Giorgio, via Giolitti 100, ricerca impiegato/a con ottimi risultati scolastici. Inviare curriculum via fax ufficio [redacted] 0172.921.030.

PRIMARIA azienda edile stradale, ricerca geometra, ambosessi, per ufficio acquisti con esperienza di cantiere. Inviare curriculum al fax: 011.226.5340. Bresciani [redacted] srl Strada Bramafame 41/6 - Torino.

[redacted] VARI E PART TIME

A. TELEMARKETING Selezione [redacted] operatori/trici minimo 28enni [redacted] vendita telefonica. Richiedesi ottima [redacted], attitudine lavoro per [redacted]. Offresi formazione, mensile, premi. Sede lavoro: corso Ferrucci, 79 - Torino. Telefonare 011.433.0318 - 011.433.9007.

AMBOSESSI nuovissima divisione Wellness & Skin - Care selezione € 1.000,00 / 3.000,00 extra. Tel. 347.233.9530 Taramasco Maria Teresa via Malta [redacted] Bartolomeo.

APERTURA nuovo [redacted] cerchiamo collaboratori/trici part-time tempo pieno [redacted] 700,00 - 5.000,00. Informazioni 0183.[redacted].466 Mariateresa Taramasco - via Malta, 2 - San Bartolomeo.

[redacted] Attività Innovativa! Studio Renzi selezione collaboratori/trici part-full time. Via Aurelia 223 San Bartolomeo 02 303.30711 - www.workandnewlife.com

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A. MULTINAZIONALE [redacted] per apertura nuove sedi seleziona 20 persone. Offre: formazione, € 1.550,00 mensili, possibilità di entrare nel management aziendale. Ambosessi tel. 011.227.121 - 011.227.1206 (30 linee). Progetto K - via Treviso, 16 - Torino.

AZIEN[redacted] produttrice [redacted] ufficio cerca venditori ambosessi con esperienza. Tel. 011.968.2430 - 011.968.2431. Piati Srl - via Torino 24L - Pianezza.

[redacted] **WINNER TEAM** [redacted] Unione Sovietica 395 - Torino, necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

FR ITALIA bellezza-benessere cerca [redacted] ambosessi, ottime provvigioni. Saluzzo (Cn) piazza Montebello 4. Tel. 0175.476.426.

[redacted] **SPA** [redacted] Bruno Buozzi 10 Torino, ricerca giovani funzionari commerciali ambosessi con esperienza nel settore. Offresi elevati compensi e crescita professionale. Tel. 011.576.7155.

GRUPPO SOPRAN-CIODUE S.P.A. - Agenzia di Orbassano, seleziona 2 rappresentanti ambosessi, anche prima esperienza, per le zone di Torino e provincia. Offre possibilità di crescita professionale, training iniziale, fisso con incentivi e provvigioni interessanti, supporto in zona, portafoglio clienti. Agenzia di Orbassano - strada Torino, 43 - 10043 Orbassano (TO) Tel. 011.906.3193, ore 15 - 19 dal lunedì al venerdì - http://www.sopranciodue.it.

[redacted] piazza Rebaudengo 12 -Torino, seleziona diplomato/i massimo 27enni. Fisso € 1.000,00. Tel. 011.205.3500 - torinorebaudengo@tempocasa.it

FORMAZIONE & LAVORO

SONO aperte le iscrizioni ai corsi [redacted] [redacted] pizzaiolo pasticcere receptionist. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi. Le Midi - [redacted] Industria, 16 - Torino - 011.480.343.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO lunga esperienza offresi a hotel, ristoranti, anche fuori Torino o stagionale. Tel. 340.323.7657.

[redacted] 35enne, IV livello C. Partita offresi presso mense, self - service. Pratico cucina montana, disponibile anche per stagione presso alberghi. Tel. 011.436.9618 - 347.692.6416.

IMPIEGATI

ADDETTA paghe e contributi esperienza pluriennale, conoscenza programmi Dera - Unix e Zucchetti, offresi. Tel. 340.098.6655.

[redacted] amministrativa pluriennale esperienza offresi. Disponibilità immediata. Part-time. Tel. 333.297.5217.

[redacted] esperto [redacted] AS/400 offresi per collaborazione e/o lavori. Tel. 339.169.1366.

RAGIONIERA 37enne, mobilità, pluriennale esperienza COGE, IVA, banche, amministrazione, Office, autonoma, offresi. No studi. Tel. 347.913.58252 ore pasti.

RESPONSABILE qualità valuta proposte. Esperienza ISO/TS 16949 - 2002. Conoscenza CTR, esperienza decennale (aziende certificate) libero subito. Tel. 338.739.0572 [redacted] 17.00 alle 20.00.

34ENNE contabile, pluriennale esperienza in lavori di amministrazione e gestione commesse, offresi. Esperienza anche nella vendita, telefonare [redacted].

[redacted]

OPERATORE Cad esperto Catia 4 per modellazione superfici per stampi lamiera analizza proposte. Tel. 340.631.3266.

[redacted] BABY SITTER

SIGNORA referenziata offresi per collaborazioni domestiche o assistenza anziani, orario diurno. Tel. 328.672.7694.

[redacted]

[redacted] CITTA'

A. CENTRALISSIMO splendido palazzo d'epoca ristrutturato appartamento sul giardino, di salotto cucinotta camera cabina armadio servizio. Finiture di pregio, [redacted]. Parietto da reddito. Centralcase 011.1971.4030.

A. SERIM 011.562.9801 [redacted]iera Milano via Verres (mq 180 circa) stabile del 1970, libero ampio salone, soggiorno 3 camere cucina biservizi € 240.000,00 volendo box doppio.

A. SERIM 011.562.9801 Barriera Milano via Verres attico libero panoramico, grande salone con angolo cottura, camera bagno terrazzo. Riscaldamento centrale € 110.000,00.

A. SERIM 011.562.9801 borgo Vittoria via Bibiana piano alto 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi € 153.000,00 occupato ottimo reddito.

A. SERIM 011.562.9801 corso Racconigi quasi corso Vittorio Emanuele libero a [redacted] ristrutturato 4 vani cucina biservizi lavanderia anche uso studio. Con posto auto in affitto.

A. SERIM 011.562.9801 libero a dicembre via Borgone (zona Tesoriera) ristrutturato ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi.

A. SERIM 011.562.9801 via Verres, 29 (razionismo intero stabile con alloggi di 1 - 2 - 3 - 4 vani e servizi, anche con giardino liberi ed occupati a partire da € 55.000,00.

ADIACENTE corso Salvemini appartamento libero piano alto panoramicissimo mq 113 circa. GR Immobiliare 011.605.039.

ADIACENTE via Duchessa [redacted], signorile, piano alto, salone, camera, cucina, biservizi, terrazzo. Eurocase [redacted].

ATTICO corso Siracusa signorile panoramico di soggiorno living, 2 camere, cucina, bagno, lavanderia. Ampio terrazzo. € [redacted].000,00. Gabetti 011.359.393.

ATTICO via Nizza pressi piazza De Amicis, soggiorno, sala pranzo, cucina, 3 camere, biservizi, [redacted]. Possibilità box. Gabetti 011.669.0345.

BORGATA LESNA via Bionaz ampio appartamento di ingresso, camera, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, cantina. Libero. Gabetti 011.335.8703.

BORGO SAN PAOLO vicinanze piazza Sabotino da impresa appartamenti nuovi 110 e 130 mq, liberi su 3 lati, posizione tranquilla. Finiture signorili, possibilità scelta materiali. Consegna Settembre. Immobiliare Futura 011.650.1902 - 335.548.9426.

CAVORETTO al[redacted]o in casa d'epoca di circa 130 [redacted] terrazzo. Studio Falco 011.675.578.

[redacted] ra, portineria, libero ottimo appartamento. [redacted] di pregio. [redacted] 011.505.036.

CIT [redacted] prestigiosissimo, [redacted] mq, [redacted] fone doppio, 4 [redacted] cucina, biservizi, ristrutturato, box. www.italcasaldata.com - Tabo&Tabai 011.650.2132.

(continua)

propone:

Da martedì 29 marzo, La Storia si fa piccola, per raccontare qualcosa di grande.

LA STAMPA e BOLAFFI

MERCATO

Mincato contro gli «spezzatini» nel settore del gas «Il governo vari la legge che ci permette di cedere la Snam»

■ Nell'imminenza della fine del suo mandato alla guida dell'Eni, Vittorio Mincato contrattacca al mittente le «misure che vengono raccomandate» per creare maggiore competitività nel mercato del gas da chi, da tempo, punta il dito sul potere dominante del Cane a sei Zampe suggerendo un ridimensionamento suo ruolo nel mercato gas. E difende le scelte ed il ruolo del suo gruppo: «Nel gas non servono spezzatini, espropri di contratti di import, di produzione nazionale, di stoccaggi», dice da Ravenna, spiegando che l'obiettivo di una concorrenza si ottiene facendo lo spezzatino dell'Eni, rimpicciolendola». Punta anche il dito verso i ritardi del sistema. A cominciare dall'emanazione del Dpcm che dovrà stabilire le modalità della perdita del controllo Snam Gas dalla quale - ribadisce il manager - l'Eni vuole uscire perchè si tratta di un «business che interessa più».

Vittorio Mincato

RISPARMIO E

Fideuram rileva un buon avvio per il 2005 «La raccolta in febbraio ha dato segni ripresa»

■ Concluso l'esercizio fiscale 2004 con un utile netto consolidato pari a 243 milioni euro, in crescita del 38,4% sul 2003, Fideuram ha avviato il 2005 in sostanzialmente positiva. A sostenerlo, nel corso dell'incontro la stampa 2004, sono il presidente gruppo Vincenzo Pontolillo e il direttore generale Giuseppe Rosnati. «Il 2004 è andato bene - ha osservato Pontolillo - L'anno si è aperto con un ritorno della raccolta positiva adesso, il piano 2005-2007, che rappresenta una guida e sfida, i calando nella realtà». A fare co considerazioni Pontolillo è il direttore generale di Fideuram, Rosnati, secondo il quale «gennaio è stato un mese a raccolta netta media, febbraio ha già avuto segnali di ripresa rispetto a gennaio, mentre in marzo si è avuta una accelerata e ora la macchina è in movimento».

Vincenzo Pontolillo

ALCUNI IMMOBILIARISTI POTREBBERO VENDERE. SVOLTA ATTESA ENTRO SABATO, MA E' PRONTO UN PIANO DI RIPIEGO

Popolare Verona accelera per Bnl

Contatti con il contropatto e un incontro in Mediobanca

Francesco Spini
MILANO

Altro che «assurdità». Alla secca smentita due fa per voce del presidente Carlo Fratta Pasini, ieri si sono contrapposte le amministrazioni dello stesso Banco Popolare di Verona e Novara e girandola di telefonate e incontri tra esponenti dello stesso istituto e rappresentanti del contropatto della banca di via Veneto.

Nel corso di tutta la giornata la trattativa - con riunioni susseguitesi dentro e fuori Mediobanca - è girata intorno al nuovo mix di controllo di da raggiungere con dall'ingresso di Fratta Pasini e sul prezzo a cui alcuni membri del patto che fa capo a Francesco Gaetano Caltagirone sarebbero pronti a cedere il passo alla popolare veronese. Che, anche in caso di fallimento delle trattative, avrebbe in serbo anche un secondo piano. C'è determinazione, quindi.

Che il progetto stia prendendo corpo, del resto, lo hanno ammesso a denti stretti gli stessi uomini del Bpvn. Con una nota - imposta al gruppo bancario dalla Consob - informano di non aver acquistato azioni Bnl, né di aver stipulato contratti su tali titoli, né di aver assunto alcuna deliberazione in merito a operazioni che riguardino via Veneto. Ma ammettono, a chiare lettere, che un pensiero, quello sì, Fratta Pasini e Innocenzi lo stanno facendo: «L'eventuale sottoposizione agli organi competenti è subordinata alla verifica dei caratteri industriali dell'operazione e di impatti finanziari di contenuto accrescitivo». Tanto basta.

L'impegno di queste ore, dunque, è teso a studiare un piano che renda il nuovo schieramento (Bpvn, Caltagirone ed eventualmente un outsider) sufficientemente forte per problemi l'assemblea romana convocata il 30 aprile aprile in prima e il 21 maggio in seconda convocazione. Sul tema del prezzo, la linea del Piave contropatto sarebbe fissata sui euro per azione, un p alto che soddisferebbe il guadagno finanziario dei pronti a cedere il passo (costosissimo) a Fratta Pasini e Innocenzi. E che, fine dei giochi, vedrebbe proprio Caltagirone predestinato a succedere a Luigi Abete nella carica di presidente.

Carlo Fratta Pasini

A condurre le danze, per tutti, è proprio costruttore-editore romano, l'unico tra i principali membri contropatto ad ave un reale interesse strategico nel conti- presidiare via Veneto. I tempi della trattativa sono strettissimi e l'offerta sul piatto degli «immobiliaristi» dovrebbe giungere già entro sabato. Oggi sono previste nuove consultazioni nella cornice del tradizionale Forum Cernobbio, dove con ogni probabilità Caltagirone incontrerà altri primari azionisti del contropatto come Stefano Ricucci, Danilo Coppola e Giuseppe Statuto.

Quest'ultimo, proprio ieri, ha però glissato sul punto, dichiarando a un'agenzia di attendere una proposta del Bpvn «prima esprimere un giudizio». Chi invece punta a restare in Bnl è Gefip Holding, che fa capo a Vito Bonsignore. «Il nostro investimento in Bnl è strategico - ha detto l'amministratore delegato Luca Bonsignore - e tende ad un orizzonte temporale medio lungo. Dunque non abbiamo alcuna intenzione di uscire dal patto siglato nei mesi scorsi con Franco Caltagirone ed altri soci».

Le attese, ora, si concentrano sull'offerta della banca scaligera che potrebbe decidersi per un'Offerta pubblica d'acquisto. Le attese sono ovviamente condivise anche dal presidente di Bnl Abete, il quale ieri sera da Firenze - dove tra l'altro si è incontrato con un altro socio del patto che attualmente controlla la banca, Diego della Valle - ha sottolineato l'utilità per la stabilità e lo sviluppo della banca di azionisti Bbva e Generali «accompagnati, molto positivamente da Della Valle.

Se altri oggi, domani o dopodomani - ha detto Abete - accompagnarli in questo progetto, è gradito, utile e opportuno purché avvenga nella chiarezza». E quindi altri, o alcuni quelli che già ci sono, intendono intervenire e intendono sostituire questo assetto, c'è una sola regola, quella del mercato». Senza dimenticare che, in caso d'Opa, sono pochi a ipotizzare una contro-Opa difensiva da parte di chi, il Bbva, potrebbe voler proteggere il proprio investimento. Anziché, cosostengono più parti, optare per una ritirata buon ordine. Immobile, al momento, il Monte dei Paschi di Siena. Intanto ieri il mercato, proprio sulle prospettive di un impegno troppo oneroso (che potrebbe richiedere anche una ricapitalizzazione del Bpvn) ha bastonato il titolo scaligero, che a Piazza Affari ha perso il 5,12%, a 14 euro. Per contro l'appeal speculativo spinge ai massimi da maggio 2002 Bnl, chiusa a 2,25 euro, +2,83% con volumi molto intensi.

UTILE IN AUMENTO DEL 7,6% A 155 MILIONI DI EURO

Appello Edison agli azionisti «Non modificate i piani e il perimetro del gruppo»

MILANO

o allo spezzatino, alla cessione delle attività Edison nel gas. Nel giorno dell'approvazione del bilancio 2004, «un bilancio molto positivo per la società che ha migliorato tutti i risultati grazie alla crescita avvenuta nell'energia elettrica che nel gas», come ha spiegato il presidente Umberto Quadrino, è arrivato direttamente dal consiglio d'amministrazione di Edison un altolà alle ripetute ipotesi di una cessione del settore gas della società.

«I risultati ottenuti sono stati raggiunti anche grazie alle sinergie esistenti tra i settori dell'energia elettrica e del gas», sottolinea il consiglio chiudendo con un'indicazione perentorio: «Il consiglio ritiene che non si debbano modificare i piani e l'eventuale perimetro operativo del gruppo». E' da quando la soluzione della vicenda Edf-Edison è entrata nella sua fase più calda, con un possibile affiancamento al gruppo f nel capitale di di Edison un gruppo italiano (l'ipotesi è sempre quella di Aem) o addirittura con l'uscita di scena di Edf sostituita da un altro competitor (il candidato più probabile, nel caso, resta la spagnola Endesa), che il settore di Edison diventato l'oggetto del desiderio molti Enel, soprattutto.

La società amministrata da Paolo Scaroni, infatti, sta premendo fortemente sull'acceleratore per sviluppare il proprio settore gas: l'obbiettivo dichiarato è quello di raffornell'arco dei prossimi la seconda posizione (dopo Enel) nella distribuzione e vendita di gas. Aiutando Edf a dall'empasse in Edison dove i francesi sono bloccati dal tetto sul 2% dei diritti di voto (un tetto che verrebbe sbloccato nel momento in cui al gruppo elettrico italiano venisse aperto al- in parte il francese), ecco che l'Enel potrebbe ricevere "in cambio" il settore gas di Edison che è quello che, in una Edison dove Edf restasse socio importante, sulla carta interessa meno il potente gruppo elettrico francese.

Così vocifera il mercato. Un tam tam insistente che ha spinto, prima Mediobanca (per bocca del suo direttore generale Alberto Nagel) e ieri il consiglio di Edison a prendere posizione: no allo spezzatino di Edison che funziona così com'è e che nel 2004 ha chiuso con un utile netto consolidato di 155 milioni di euro, il 7,6% in più del 2003. [a.z.]

SINISCALCO: HO RICEVUTO RISPOSTE ARTICOLATE MA INTERLOCUTORIE. LODI ABN TRATTANO ANCORA

Antonveneta, il Tesoro scrive alla Consob

MILANO

Nella partita di Antonveneta scende in campo anche Domenico Siniscalco. Il ministro dell'Economia ha confermato il carteggio con il presidente della Consob, Lamberto Cardia, sulle ipotesi di rastrellamento in Borsa di Piazza Affari dei titoli della banca veneta e anche sulla Bnl. Dall'Autorità della Borsa sono giunte «risposte articolate ma sicuramente interlocutorie», ha osservato

Siniscalco definendo la corrispondenza «fitta e non eccezionale». Il ministro ha detto di aver chiesto indicazioni alla Consob cinque volte dall'inizio dell'anno, almeno tre questioni. C'è la legge che consente il dialogo tra il ministro e l'autorità di controllo e consente anche al ministro di segnalare problemi - ha concluso - insomma non c'è nulla di eccezionale».

Sul fronte delle trattative, restano lontani Gianpiero Fiorani e Rijkman Groenik. Non tutto però è perduto sulla strada di un accordo tra la Popolare di Lodi e il gruppo olandese. A tenere aperto lo spiraglio nelle trattative per la banca padovana gli advisor (Lazard per Bipielle, Lehman Brothers e Rotschild per Abn) tra i quali i contatti risultano ancora in tutt'altro che rarefatti, all'indomani delle indiscrezioni su una presunta rottura definitiva del confronto Lodi Amsterdam. Tanto che un tavolo tra gli stessi consulenti potrebbe essere fissato già nei prossimi giorni.

Il lavoro degli advisor appare comunque tutt'altro che in discesa, dopo la presa di posizione di Groneik a difesa del proprio investimento. Un passo indietro che lascia aperto più di uno scenario, dall'Opa difensiva, all'uscita dal capitale con lauto premio. «C'era la volontà di incontrarsi Groenik già questa settimana - ricostruiscono fonti finanziarie vicine alla Lodi -. L'incontro vincolato all'individuazione da parte degli advisor di un progetto vicino alle ambizioni di entrambi, qualcosa di concreto sul quale iniziare a ragionare. La volontà c'è ancora - concludono le stesse fonti - ma c'è anche una bella distanza tra le posizioni».

Da parte sua la Borsa ha registrato l'incertezza sembra credere ad una rottura, lasciando allora quasi invariate le Antonveneta (-0,09% a 21,93) penalizzando la Popolare Lodi che ha lasciato sul campo l'1,88% a 8,52 euro. «Non è chiaro se si è trattato di una vera e propria rottura o di dichiarazioni formali - ha osservato un operatore -. Il mercato propende di sicuro per questa seconda ipotesi, ma certo la partite rischia lo stallo».

La Popolare di Lodi, sollecitazione della Consob, ha poi chiarito nella prima serata di ieri di possedere in Antonveneta quota del 4,983%, di cui lo 0,333% a titolo di pegno. «Detta partecipazione - spiegano dalla Popolare - è finalizzata a poter collocare la banca popolare di lodi fra gli azionisti stabili di Banca Antonveneta, esplorando ipotesi di aggregazione che valorizzino l'identità e l'autonomia della banca sul territorio di riferimento». Lodi inoltre precisano, differenza di quanto sostengono gli olandesi di Abn Amro, di non possiede né direttamente né indirettamente altre partecipazioni nel capitale né di aver stipulato alcun accordo (opzioni, preliminari, a termine o condizionati, accordi per acquisto o per il voto) con gli attuali soci. [r. e. s.]

Lamberto Cardia, numero uno Consob

in breve

■ **PORCELLI AD DEL GRUPPO FIERE DI BOLOGNA**
Michele Porcelli, anni, è il amministratore delegato del Gruppo Fiere di Bologna. E' stato per quasi dieci anni direttore generale di Assolombarda. Attualmente vice presidente della Merloni.

■ **AUTOGRILL ALL'AEROPORTO DI FRANCOFORTE**
Autogrill ha acquisito il 49,9% di Steigenberger Gastronomie, operatore di ristorazione attivo all'interno dell'aeroporto tedesco di Francoforte.

■ **ARENA-RONCADIN, POLO AGRO-ALIMENTARE**
Integrazione completata fra il gruppo Arena e Roncadin, deliberata nel settembre 2004. Obiettivo dichiarato: polo agro-alimentare europea».

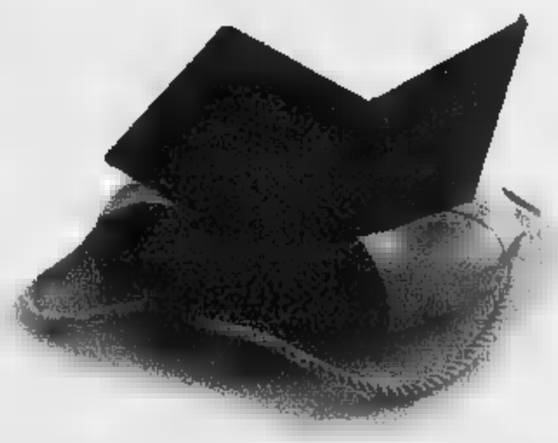
■ **CALTAGIRONE RADDOPPIA UTILI**
Utile netto raddoppiato 122,5 milioni di euro (61,6 milioni nel 2003), aumento del 25% valore della produzione 637,4 milioni del del dividendo a 0,06

■ **PARTNER DI PINNACLE**
Lo Studio Mailander, una delle principali società indipendenti italiane di relazioni pubbliche, sarà il partner per l'Italia di Pinnacle Worldwide, il network che riunisce circa 60 agenzie internazionali comunicazione indipendenti nel mondo.

Soluzione express IBM per piccola e media impresa

Pochi minuti e il tuo lavoro è salvo.
Anche quando stai lavorando in wireless.

Se lavori in modalità wireless, i notebook ThinkPad IBM sono l'ideale per ottimizzare la tua produttività, grazie Tecnologia Mobile Intel® Centrino™. E viene danneggiato un importante o ti attacca un virus? Rilassati: IBM Rescue and Recovery™ è la soluzione ti permette di tornare subito operativo. Basta premere semplicemente un tasto, anche quando il sistema non si . Già installato sui notebook ThinkPad di ultima generazione*, IBM Rescue and Recovery™ è semplice, efficace e ti permette di restare sempre produttivo, qualsiasi cosa accada.



IBM consiglia Microsoft® Windows® Professional.

IBM ThinkPad
Portabilità in linea il budget
di sistema:
• Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
- Processore Intel® Pentium® M 725 (1,60GHz)
- Intel® PRO/Wireless 802.11b/g
• Microsoft® Windows® XP Professional
• MB
• Hard GB
• Monitor 15" XGA TFT
• DVD/CD-RW
• Modem, Ethernet
• Peso 2,6 Kg
• Garanzia 1 Carry-in
(P/N: UR0BWIT)
980,00 Euro IVA escl.

IBM ThinkPad
La combinazione ideale prestazioni e portabilità
Caratteristiche di sistema:
• Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
- Processore Intel® Pentium® M (1,70GHz)
- Intel® PRO/Wireless 802.11b/g
• Microsoft® Windows® XP Professional
• Memoria 512 MB
• Hard Disk 40 GB fast
• Monitor 15" XGA TFT
• DVD/CD-RW (Flexible bay)
• Modem, Gigabit Ethernet, Bluetooth
• Peso 2,1 Kg
• 3 anni Carry-in
(P/N: UC2F2IT)
1.690,00 Euro IVA escl.

Contatta oggi stesso il tuo rivenditore.
Trova quello a te più vicino su **ibm.com**/pc/it/buyibm
oppure chiama l'**800 462427**.

intel inside centrino TECHNOLOGY

PUNTO SUI MERCATI

La Borsa scivola sul petrolio

SEDUTA in deciso calo a Piazza Affari. Debole fin dall'avvio, il listino ha perso via via terreno, risentendo delle cattive notizie dal settore automobilistico con il profit warning di General Motors e i dati sulle immatricolazioni in Europa da [illegible] parte e, dall'altra, d[illegible] nuovo record toccato dal petrolio. Il Mibtel ha perso l'1,12%, lo S&P/Mib l'1,22% e l'All Star lo 0,79%. L'ipotesi di un'Opa della Popolare Verona e Novara mette le ali a Bnl, che torna sui livelli del maggio 2002 (+2,83%) fra scambi ancora intensi (sono passati di mano 7,3 milioni di pezzi pari al 2,4% del capitale). Il mercato scommette sull'operazione che ai prezzi attuali (gli operatori parlano di acquisti speculativi) risulterebbe assai onerosa per la Popolare Verona e Novara, che intanto in vista di un eventuale esborso scivola (-5,12%). Sull'altro fronte aperto, Antonveneta (-0,09%) reagisce senza sostanziali variazioni alle indiscrezioni su una rottura nelle trattative fra Abn Amro e Popolare Lodi (-1,88%). I dati sulle immatricolazioni auto in Europa e l'atteggiamento negativo del mercato verso i titoli automobilistici dopo l'allarme utili per lanciato da General Motors zavorra[illegible] Fiat (-1,18%). Male anche il settore energetico da Eni (-1,28%) a Enel (0,94%). Fra le utility spicca in negativo Aem (-3,75%) do[illegible] la diffusione dei dati di bilancio. Giornata positiva, invece, per Impregilo (+2,58%), stabile Gemina (+0,08%). Fra i titoli minori strappa Sopaf (+8,93%), bene Stefanel (+3,09%).

Valori di Milano	16-03-2005	%
Mib	23559	-0,37
MIBTEL	24110	-1,12
S&P/Mib	31577	-1,22
MIDEX	30564	-0,90
All Stars swap	[illegible]	-0,33
Star swap	14268	-0,17
TechStar swap	8218	-0,77
Mib (Ferretto)	8471	-0,37
[illegible]	3032	-1,67

Scadenza		Chius.	Min	Max
Mar05	[illegible]	31590	31570	31920
Giu05	31420	31130	31120	31470
Set05	30960	30871	30850	31190
[illegible]	-	30767	-	-

ORO CHIUSURE

Mercato	16-03-2005	15-03-2005	Euro
Londra	[illegible]	449,65	331,2644
Zurigo	443,45	441,03	[illegible]
Milano (Euro/gr.)	10,7128	10,7335	-
Argento (Euro/Kg.)	186,4700	[illegible]	-

TASSI DI MERCATO

[illegible]	2,000%	[illegible]	
Tes Usa	5,750%	Tas Canada	2,500%
Usa Fed Funds	2,500%	Tel [illegible]	4,500%
Tes Gran Bret.	4,750%	Libor Usa 3m	2,750%
Tas Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	3,710%

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]		FRA 10 anni	3,750%
USA 10 anni	[illegible]	ESP 10 anni	3,700%
CAN 10 anni	4,430%	HOL 10 anni	[illegible]
UK 10 anni	[illegible]	SVE 10 anni	[illegible]
GER 10 anni	3,710%	GIA 10 anni	[illegible]

Amsterdam (Aex) 368.37 (-1.47); Bruxelles (Bel 20) 3076.07 (-0.66); Francoforte (Dax Xetra) 4308.11 (-1.79); Hong Kong (Hang Seng) 13832.52 (+0.11); Londra (Ftse 100) 4937.60 (-1.25); Madrid (Ibex 35) 9201.20 (-1.54); Parigi (Cac 40) 4019.40 (-1.43); Sydney (AllOrd) 4229.90 (+0.45); Tokio (Nikkei) 11873.18 (+0.44); Zurigo (Smi) 5944.75 (-1.11); New York (Dow Jones) 10633.07 (-1.04); Nasdaq 2015.75 (-0.94).

Titoli	Quotaz.	Var. %
[illegible]	39,2000	-0,51
[illegible] Pop. [illegible] Romagna	37[illegible]	[illegible]
Banca Pop. di Sondrio	10,5100	-0,05
Borgosesia	2,2800	0,00
Borgosesia rnc	1,7300	0,00
CIT	0,3670	0,00
Compagnia Immobiliare Azionaria	0,1500	0,00
Ferrovie Nord Milano	1,3600	+0,74
Greenvision	11,0300	0,00
[illegible]	1,1000	-0,25
[illegible]	2,2830	-0,01
[illegible]	0,3500	0,00
Pgl	[illegible]	0,00
Sicc	1,0100	+1,00

Aurora Ass 1.868; B Campania 27.000; [illegible] Marche 0.900; Xariba 0.077; P Aprilia 4[illegible]; P Crotone 18.250; P Lanciano 14.400; P Materano 4.400; P Ravenna 25.250; P Vicenza 50.000.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	2,0820	2,1109
1 mese	2,1030	2,1322
2 mesi	2,1170	2,1464
3 mesi	2,1350	2,1646
4 mesi	2,1510	2,1808
5 mesi	2,1630	2,1930
6 mesi	2,1780	2,2062
7 mesi	2,1920	2,2224
8 mesi	2,2090	2,[illegible]
9 mesi	2,2760	[illegible]
10 mesi	[illegible]	2,2873
11 mesi	2,2840	2,3157
12 mesi	[illegible]3050	2,3370

	Euro
Sterlina (v.c.)	72,460 - 83,150
Sterlina (n.c.)	73,600 - 84,960
Sterlina (post.74)	73,540 - 84,180
Marengo Italiano	55,260 - 75,320
Marengo Svizzero	53,380 - 69,720
Marengo Francese	52,210 - 67,660
Marengo Belga	52,160 - 67,140
Marengo Austriaco	52,160 - 66,110
20 Marchi	72,020 - 83,670
10 Dollari liberty	291,420 - 353,060
10 Dollari Indiano	255,650 - 309,070
20 Dollari liberty	356,160 - 423,490
20 Dollari St. Gaude	372,370 - 428,050
4 Ducati Austria	162,680 - 309,170
100 Corone Austria	300,370 - 332,080
100 Pesos Cile	160,400 - 204,000
Krugerrand	307,450 - 347,000
50 Pesos Messico	360,270 - 410,580

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. **EURO 50:** selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. **OPZIONI:** call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **EURIBOR:** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: **lettera** è il prezzo di chi vende; **denaro** quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 16-03-2005

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-03-2005 (Dati forniti da IL SOLE 24 ORE RADIOCOR)

Azioni	Prezzo Riferim.	Diff. % Riferim.	Ufficiale Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattata	Capitaliz.
A.S. Roma	0,529	-3,76	0,533	nr	0,511	0,625	83067	71
Acea	8,770	-1,07	8,860	0,190	7,520	9,784	122761	1203
Acegas-Aps	8,778	+0,54	8,737	0,300	8,544	10,035	33729	470
Acq. De Ferrari	6,050	0,00	6,050	0,106	5,986	6,800	0	153
Acq. De Ferrari rnc	5,020	-0,59	5,081	0,131	4,150	5,070	1525	76
Acq. Nicolay	3,020	+0,67	3,009	0,000	2,523	3,134	2000	41
Acque Potabili	11,000	[illegible]	10,625	0,180	10,000	10,340	522	147
Acsm	2,409	-0,37	2,399	0,060	2,399	2,807	40731	90
Adf-Aeroporti di Firenze	10,676	-2,01	10,676	0,040	9,579	11,739	11693	96
Aem	1,617	-3,75	1,633	0,050	1,633	1,914	8742200	2939
Alitalia	0,239	+0,25	0,239	nr	0,230	0,258	1524326	975
Alleanza Assicurazioni	10,135	-0,96	[illegible]	0,200	9,931	10,627	3299460	8605
Amplifon	41,050	+0,34	40,980	0,180	37,780	42,720	22937	870
ASM Brescia	2,519	-0,67	2,535	0,080	2,470	3,049	1000091	1805
Autostrada To-Mi	16,354	-0,90	16,441	0,350	16,252	20,940	[illegible]	1447
Basicnet	0,525	-0,74	0,535	nr	0,481	0,553	316500	33
Bayer	25,270	-1,40	25,450	0,500	23,620	26,760	17450	18595
Bca Carige	2,953	-0,12	2,954	[illegible]	2,802	[illegible]	283128	[illegible]
Bca Intesa	3,662	-2,11	3,693	0,049	3,522	3,872	40028818	24695
Bca Lombarda	10,377	-1,15	10,306	0,300	9,845	[illegible]	78070	3319
Bca Pop. Lodi	8,522	-1,88	8,500	0,200	8,155	9,000	643732	2524
Bca Pop. Milano	6,833	+1,07	6,813	0,120	6,345	6,873	1454829	2820
Bca Pop. Verona-Nov	14,085	-4,55	14,151	0,400	14,131	15,184	14780592	5237
Bnl	2,250	+2,83	2,230	nr	2,014	2,230	73486912	6715
Caltagirone	6,756	+1,12	6,709	0,050	5,603	6,825	15243	727
Caltagirone Editore	7,140	+0,37	7,140	0,200	7,049	7,520	67238	890
Capitalia	3,847	-1,11	3,847	0,020	3,206	3,940	20605447	8585
Cattolica As	36,070	-0,41	36,100	1,020	32,250	36,330	35826	1705
Danieli	5,015	-1,35	5,046	0,047	4,517	5,459	70392	223
DeLonghi	3,160	-0,94	3,180	0,060	3,063	3,368	32776	475
Edison	1,550	-0,32	1,552	nr	1,500	1,625	2592401	6448
Enel	7,369	-0,94	7,389	0,360	7,066	7,679	30169616	44790
Eni	19,744	-1,28	19,838	0,750	17,078	20,450	26300070	79040
Fiat	5,694	-1,18	5,757	nr	5,635	6,250	15443406	4590
Necchi	0,071	0,00	0,071	nr	0,071	0,071	0	23
Necchi w08	0,037	0,00	0,037	nr	0,037	0,037	0	0
Olcese	0,118	0,00	0,117	nr	0,117	0,117	0	11
Olidata	1,040	-1,37	1,016	0,044	0,968	1,136	69065	35
Vianini Lavori	6,400	+1,27	6,387	0,300	6,321	7,198	136934	287
Volkswagen	35,200	-2,41	35,550	1,050	33,950	38,100	30911	11057
Zignago	16,190	+1,11	16,039	0,660	15,059	18,039	45367	451
Zucchi	3,070	+0,39	3,049	0,250	3,097	4,252	2544	94
Zucchi rnc	4,100	-0,53	4,100	0,280	3,458	4,306	3725	14

Azioni	16-03-2005	15-03-2005	Var. %
Abn-Amro Hldgs	20,1400	20,5200	-1,85
Aegon Nv	10,6700	10,9000	-2,66
Ahold Kon.	6,5000	6,7400	-3,56
Air Liquide	139,5000	140,8000	-0,93
Alcatel	9,6300	9,6400	-1,03
Allianz Hldgs	96,7000	100,3000	-3,23
Assicurazioni Generali	23,5000	23,7000	-0,77
Axa	20,5000	21,3200	-3,70
Basf	55,2400	56,4500	-2,04
Bayer	25,2400	25,7300	[illegible]
Bbva	12,5000	12,8400	-1,85
Bco Santander	9,3300	9,5800	-2,71
Bnp Paribas	54,4500	55,7000	-2,24
Carrefour	39,9500	40,4100	-1,14
DaimlerChrysler	33,6700	34,6700	-2,87
Danone	74,8000	75,5000	-0,79
Deutsche Bank	67,2000	68,3000	-1,80
Deutsche Telekom	15,2500	15,4700	-1,42
E.On	64,7400	65,4000	-1,18
Endesa	17,3100	17,2000	+0,17
Fortis	21,6200	21,8800	-1,18
France Telecom	22,2800	22,8100	-2,32
Iberdrola	19,7600	19,8800	-0,56
Ing	23,3700	23,6700	-1,48
L'Oreal	59,0000	60,4500	-1,08
L.V.M.H.	56,6000	57,4000	-1,38
Lafarge	75,5000	77,1500	-2,14
Muenchener Rk.	93,0600	94,6500	-1,68
Nokia	12,0700	12,3100	-1,95
Philips	20,9600	21,1000	-1,61
Repsol Ypf	20,4000	20,0000	-2,30
Royal Dutch P.	46,6300	47,3400	-1,50
Rwe St.A	43,0100	[illegible]	-1,24
[illegible]	46,5200	47,2900	-1,84
Sanofi-Synthelab	57,7000	62,9000	-0,32
Siemens	61,1900	62,1700	-1,58
Soc. Generale	79,2000	80,7600	-1,86
Suez	20,2300	20,5500	-1,61
Telefonica	13,4900	13,7600	-1,96
Total Fina Elf	[illegible]	182,6000	-1,20
Unilever Nv	50,2000	50,8500	-1,28
Vivendi Univ.	23,0100	[illegible]	-1,72
Volkswagen	35,2100	36,1000	-2,68

Cerchi assistenza per la pianificazione dei tuoi investimenti?
Basta un click.
È nato www.sanpaolofinanzapersonale.com
FinanzaPersonale
SANPAOLO

I NOSTRI PROMOTORI NON SONO AMANTI DEL PERICOLO.

I promotori RasBank hanno un mandato preciso: prendersi cura dei bisogni finanziari e previdenziali dei clienti con un forte senso di responsabilità, basando ogni rapporto sulla fiducia reciproca e sulla chiarezza. Ecco perché puoi affidarti a loro con tranquillità.
www.rasbank.it
numero verde 800.100.800

RAS BANK
COSTRUTTORI DI CERTEZZE

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

[redacted] IN EURO AL 15/03/2005

COMPARTI MONETARI	CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,87	5,6	5,65
Pioneer Funds - International Short-Term	5,01	4,95	5,01
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,07	4,02	4,05
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,51	6,37	6,45
Pioneer Funds - International Bond	6,03	5,91	[redacted]
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,26	6,11	6,24
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,23	5,09	5,2
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,79	6,45	6,59
Pioneer Funds - Strategic Income	5,15	5,07	5,11
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,54	5,01	5,01
Pioneer Funds - Global High Yield	5,25	4,9	4,9
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,96	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	53,12	-	-
[redacted] EUROPEI			
Pioneer [redacted] - Italian Equity	7,72	7,48	7,65
Pioneer Funds - French Equity	12,57	12,19	12,49
Pioneer Funds - Core European Equity	5,88	5,7	5,83
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,77	3,65	3,74
Pioneer Funds - Top European Players	5,17	4,91	5
Pioneer Funds - European Research	3,66	3,54	3,62
Pioneer Funds - European Small Companies	7,7	7,43	7,81
Pioneer Funds - Eastern European Equity	10,61	[redacted]	10,37
Pioneer Funds - European Quant Equity	[redacted]	[redacted]	4,98
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,88	3,75	3,82
Pioneer Funds - America	3,87	3,75	3,83
Pioneer Funds - U.S. Value	4,26	4,12	4,23
Pioneer Funds - U.S. Growth	3,07	2,98	3,05
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,53	5,35	5,48
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,42	5,23	5,39
[redacted] AZIO[redacted]			
Pioneer Funds - Global Equity	4,11	3,97	4,05
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,41	3,32	3,4
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,36	2,29	2,33
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,28	4,13	4,25
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,29	5,09	5,21
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	4,5	4,34	4,44
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,88	3,74	3,84
Pioneer Funds - Global Healthcare	2,93	2,83	2,93
Pioneer Funds - Global Technology	1,25	1,22	1,26
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,89	1,83	1,87
Pioneer Funds - Global Consumers	4,33	4,18	4,28
Pioneer Funds - Global Energy	5,44	5,26	5,39
Pioneer Funds - Global Industrials	4,98	4,83	4,96
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,55	[redacted]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,73	5,57	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,74	4,63	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,11	4,01	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,42	3,32	-

www.pioneerinvestments.com   Numero Verde 800-551652

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 257/2004 del 15 dicembre 2004 per manutenzione straordinaria nell'ambito cittadino di siti e percorsi olimpici. Interventi territoriali. Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 24 ditte.
Sono risultate aggiudicatarie le ditte:
Lotto n. 1: I.C.E.F. s.r.l. - viale Giovanni XXIII n. 34 - Torino - con il ribasso del 37,809%.
Lotto n. 2: Smaldone Costruzioni s.r.l. - corso Vercelli n. 27 - Venaria Reale (TO) - con il ribasso del 36,20%.
Lotto n. 3: Cumino S.p.A. - strada della Pellerina n. 27 - Torino - [redacted] il ribasso del 31,380%.
Lotto n. 4: SAES s.r.l. - via Pettinengo n. 8 - Torino con il ribasso del 35,58%.
Lotto n. 5: A.T.I. Raiverde s.r.l. / I.C.F.A. s.r.l. / Pietro Regaldo s.r.l. - via Carso n. 12 - Beinasco (TO) - con il ribasso del 33,18%.
Lotto n. 6: Tecnoverde s.a.s. di Lombardi Fabrizio & C. - via G. B. Feroggio n. 51 - Torino - con il ribasso del 33,16%.
Torino, 3 marzo 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 106/2005 per estratto
C.U.P. C35J04000150004

Oggetto: Opere di manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. negli edifici scolastici di via Germonio 35 - via Delle Magnolie 15 - via Lessona 70 - Gruppo 22/2003.
Importo base: Euro 735.516,17, oltre Euro 29.717,83 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto: Euro 765.234,00.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Piemonte del 17 marzo 2005 e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 19 aprile 2005.
Torino, 28 febbraio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 107/2005 per estratto
C.U.P. C35J04000090004

Oggetto: Opere di manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. negli edifici scolastici di piazza Marmo 27, via Venaria 10, via Lanzo 24, gruppo 20.
Importo base: Euro 842.431,25 oltre Euro 18.038,22 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, totale dell'appalto: Euro 860.469,47.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sul Bollettino della Regione Piemonte del 17 marzo 2005 e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 19 aprile 2005.
Torino, 28 febbraio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 105/2005 per estratto
C.U.P. C39G04000050004

Palazzo Mazzonis. Recupero funzionale a sede del museo di Arte Orientale.
Importo totale dell'appalto: Euro 7.895.397,00.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 17 marzo 2005 e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 13 aprile 2005.
Torino, 25 febbraio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 97/2005 per estratto
C.U.P. C34H03000230004

C[redacted] 2 - Costruzione di [redacted] impianto polisportivo in via Arbe. Importo totale dell'appalto: Euro 1.728.045,95.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta [redacted] della Repubblica Italiana del 17 marzo 2005 e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 12 aprile 2005.
Torino, 15 febbraio 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa [redacted] Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 115/2005 per estratto
C.U.P. C35J04000280004

[redacted]: Opere di manutenzione straordinaria per ottenimento C.P.I. negli edifici scolastici via Ventimiglia 112 - via Raimondo 68 - Gruppo 4/2003.
Importo base: Euro 1.197.772,85, oltre Euro 26.107,72 per oneri dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; totale dell'appalto: Euro 1.223.880,57.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino.
Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 17 marzo 2005 e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 4 maggio 2005.
Torino, 1 marzo 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI ED ECONOMATO
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 299/2004 del 27 gennaio 2005 per Caserma dei vigili del fuoco di corso Regina Margherita n. 330. Opere di adeguamento e manutenzione straordinaria.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37.
Hanno presentato offerta 3 ditte.
È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Quintino s.r.l. / Mario Lino Impianti s.r.l., corso Rosselli 89 - Torino, con il ribasso del 25,331%.
Torino, 2 marzo 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI ED ECONOMATO
dott.[redacted] Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 319/2004 del 3 febbraio 2005 per "Manutenzione straordinaria sala conservatorio Giuseppe Verdi".
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. e art. 30 direttiva CEE 93/37.
Hanno presentato offerta 5 ditte.
È risultata aggiudicataria A.T.I. Edil Atellana Soc. Coop. arl. / Coop. Archeologica s.c.a.r.l., via Casagiove Casapulla 2, Casagiove (Caserta) con il ribasso del 28,35%.
Torino, 3 marzo 2005

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE CONTRATTI-APPALTI [redacted]
dott.ssa Mariang[redacted]

PREFETTURA DI COSENZA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Estratto [redacted] bando di gara

Si rende noto che è stata indetta licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 - lettera b - del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia degli stabili adibiti a sede della Prefettura di Cosenza - Ufficio Territoriale del Governo -, relativamente al periodo dal 1/5/2005 al 31/12/2006, con facoltà, per questo U.T.G., di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il successivo biennio, in presenza delle necessarie condizioni previste dalla legge. L'importo a base d'asta è di Euro 30.918,10 (trentamilanovecentodiciotto/10) annui I.V.A. esclusa, per un totale superfici di 5.437,11 mq, di cui 4.625,11 mq di superfici interne e 812 mq di superfici esterne. L'aggiudicazione avverrà in base al metodo previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a, del predetto decreto legislativo 157/95 e cioè mediante offerta in ribasso sul prezzo biennale al netto di I.V.A. posto a base d'asta, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo le procedure di cui all'art. 25 della citata norma, tenendo conto anche dei parametri di cui all'art. 2 della legge 7/11/2000, n. 327. Le ditte che intendono partecipare dovranno far tenere - entro le ore 12.00 del 1° aprile 2005 - apposita [redacted] su carta legale corredata della documentazione [redacted] richiesta ed indicata nel bando di gara integrale. Si avverte che il bando di gara è stato inviato, in data odierna, per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Le modalità esecutive dell'appalto, la dislocazione delle sedi oggetto del servizio di pulizia e qualunque altra informazione al riguardo potranno essere richieste a questo U.T.G. - via A. Guarasci s.n. - 87100 - Cosenza (CS) - Servizio Amministrazione - Servizi Generali e Attività Contrattuali - tel. 0984.8450402 oppure 0984.8450464.
Cosenza, 12 marzo 2005

IL PREFETTO D'Amato

Allianz Subalpina — Allianz

RENDICONTO RIEPILOGATIVO PER IL PERIODO 01.01.2004 - 31.12.2004
in conformità alle circolari ISVAP n. 71 del 26/03/87, n. 336/S del 17/06/88 e n. 471/D del 13/02/02

GESTIONE SEPARATA "USARIV"

		[redacted]
Proventi da investimenti	A	20.238
Utili/perdite [redacted] realizzi	B	659
Totale proventi	A+B	20.897
Oneri [redacted] gestione	C	39
Utile/perdita della gestione	**A+B-C**	[redacted]

TASSO MEDIO DI [redacted]	4,05%
ALIQUOTA DI RETROCESSIONE	80,00%
TASSO NETTO DI RENDIMENTO	3,24%

Allianz Subalpina S.p.A. Società di assicurazioni e riassicurazioni - C[redacted] Euro 31.294.323 int. vers. Sede: 10121 Torino Via Alfieri, 22 - Registro Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA 00487[redacted] - Aut. Min. 26.11.1984 So[redacted] all'art. di coordinamento del Bilancio del Gruppo RAS

COMUNE DI TARANTO

Direzione Servizi Sociali
Via Veneto, 83 - Fax 099.4581770 - 099.4581773
e-mail: servizisociali@servizisociali.taranto

Esiti di gara

1) Con Determinazione sindacale n. 35 del 15/2/2005 si è aggiudicata la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio "Casa Famiglia per minori in fascia d'età 6/11 anni" per la durata di anni tre ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.Lgs. n. 157/95. Aggiudicatario: Cooperativa Sociale Porte Aperte [redacted] Taranto con punti 90,33 verso un importo pari ad Euro 519.777,91 iva compresa al netto del ribasso offerto in sede di gara.
2) Con determinazione dirigenziale n. 56 [redacted] 28/2/2005 si è aggiudicata la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio "Assistenza Domiciliare a minori in stato di disagio socio-relazionale ecologico e a rischio di devianza" per la durata di anni tre ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.Lgs n. 157/95. Aggiudicatario Cooperativa Sociale Il Filo di Arianna di Taranto con punti 92,95 verso un importo pari ad Euro 609.100,00 iva compresa al netto del ribasso offerto in sede di gara.
3) Con determinazione sindacale n. 41 del 8/3/2005 si è aggiudicata la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio "Comunità Residenziale per Adolescenti a rischio e dell'Area Penale" per la durata di anni tre ai sensi dell'art. 23 lett. b del D.Lgs n. 157/95. Aggiudicatario: Cooperativa Sociale Porte Aperte di Taranto con punti 93,00 verso un importo pari ad Euro 583.547,58 iva compresa al netto del ribasso offerto in sede di gara.
4) Con determinazione sindacale n. 40 dell'8/3/2005 si è aggiudicata la gara a lici-[redacted] privata per l'affidamento del servizio "Centro Diurno Socio-Educativo Integrato per la durata di anni tre ai sensi dell'art. 23 lett. b del D. Lgs. 157/95. Aggiudicatario: Cooperativa Sociale La Solidarietà di Taranto con punti 76,00 verso un importo pari ad Euro 236.468,04 iva compresa al netto del ribasso offerto in sede di gara.

IL DIRIGENTE
dott. Gaetano Calò

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

PARTIAMO

più Bello, più Ricco, più Elegante

per Sognare

per Viaggiare...

Non solo con la fantasia

80 idee e proposte di viaggio

in Edicola 1,80

ZAI•NET
GIOVANI REPORTER

www.zai.net redazione@zai.net

Lettura a scatti

[redacted] Proust scriveva che in realtà ogni lettore è, quando legge, il lettore di sé stesso. "Lettura a Scatti" con una fotografia intesse la storia del protagonista del libro - ma anche del film, del quadro, della statua, della musica - intorno [redacted] soggetto immortalato. C'è [redacted] foto in cui è ritratta una persona che sta leggendo un libro, guardando un film [redacted] un quadro, ascoltando musica. Sopra la fotografia si legge un nome e sotto una breve storia. Chi la legge ha l'impressione di entrare con uno scatto nella vita della persona reale. Ma lì, nell'immagine, c'è solo un lettore, un ascoltatore, uno spettatore, e [redacted] racconto e il [redacted] non sono altro che quello [redacted] protagonista della storia. Letta, vista, ascoltata. [redacted] progetto, ideato da Alice Avallone e Matteo De Simone per comunicare l'arte in un modo riflessivo e fuori dall'ordinario, [redacted] on line all'indirizzo www.letturascatti.com e presto anche [redacted] carta. Dal 21 [redacted] sarà distribuito gratuitamente [redacted] in librerie, scuole, treni, università, biblioteche, locali delle città di Torino, Asti e Genova.

Da Torino il primo canale satellitare delle scuole

Nasce il primo canale satellitare radiofonico delle scuole italiane: si chiamerà Radio Zai.net e metterà a frutto l'esperienza del magazine più diffuso fra gli studenti e dell'agenzia Mandragola. Il centro di produzione, a Torino, inizierà la sua attività ad aprile collegando alcuni istituti superiori dei centri di montagna: I primi laboratori nazionali di un palinsesto tutto dedicato agli studenti.

Il progetto Giovani Reporter [redacted] le ali, anzi potremo dire, va in orbita. Sta per nascere a Torino il primo canale satellitare radiofonico che sperimenterà, nei prossimi mesi, un palinsesto dedicato agli studenti rendendoli protagonisti attivi di un nuovo modo di fare comunicazione.

Partner dell'iniziativa è la Regione Piemonte [redacted], in particolare, l'Assessorato alla Montagna che [redacted] ravvisato nel progetto un'importante opportunità per le scuole lontane dalle aree produttive che rischiano di trovarsi ai [redacted]ini dello sviluppo legato alle tecnologie informatiche [redacted] che ha deciso [redacted] investire per far [redacted] che da Torino parta questa grande sperimentazione: "L'iniziativa, oltre ad arricchire l'offerta formativa di queste scuole, è connessa alle attività legate al 2006 quali il concorso su Sport, Montagna [redacted] valori Olimpici - ha affermato l'Assessore Roberto Vaglio - e diventerà occasione di crescita per i ragazzi".

Una scelta senza dubbio controcorrente rispetto all'attuale tendenza dei grandi gruppi editoriali [redacted] concentrare, ancora una volta, l'attenzione sulle [redacted] metropolitane nell'immaginare lo sviluppo [redacted] nuove esperienze di comunicazione. Alla base del modello partecipativo di Zai.net c'è, viceversa, [redacted] costante ricerca delle valorizzazioni delle diversità come scambio culturale.

"Ho avuto modo [redacted] apprezzare la ricchezza delle popolazioni [redacted] montagna [redacted] la centralità della scuola nella vita di queste comunità - ha dichiarato Luigi Catalano, oggi Direttore Generale per la Comunicazione del Miur, ma reduce da una positiva esperienza come Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per [redacted] Piemonte - un'iniziativa come questa può favorire l'interscambio degli studenti fra loro aiutandoli a far [redacted] coetanei grandi valori".

La radio satellitare, ormai ricevibile da oltre [redacted] 70% delle scuole superiori, consentirà di mettere a confronto diversi mondi giovanili e di offrire le migliori trasmissioni radiofoniche realizzate dagli studenti partendo proprio dalla nostra regione. [redacted] palinsesto metterà a frutto la ventennale esperienza dei giornalisti dell'Agenzia Mandragola nel campo della comunicazione multimediale e dei linguaggi giovanili.

L'Assessore alla Montagna della Regione Piemonte Roberto Vaglio insieme al Direttore Generale per la Comunicazione del Miur Luigi Catalano durante la visita a una scuola di montagna

Le prime scuole in radio

Il gruppo Mandragola, Agenzia di Stampa Nazionale, ideatore e realizzatore del primo canale radiofonico satellitare delle scuole, ha già dotato di laboratori le [redacted] scuole che daranno il via al progetto chiamato "Onde di montagna" e che [redacted] le prime a realizzare trasmissioni per il canale Radio Zai.net. Il centro di produzione di Torino, appositamente dedicato, coordinerà il palinsesto.

[redacted]Istituto [redacted] Istruzione Superiore Statale "Des Ambrois" di Oulx (To);
[redacted] Istituto Professionale Alberghiero di Stato di Dronero (Cn);
[redacted]Istituto Tecnico Commerciale "B. Caimi" di Varallo (Vc).

I "Radiokit" forniti alle scuole, oltre [redacted] garantire [redacted] collegamento [redacted] "Radio Zai.net" - il canale satellitare digitale del gruppo Mandragola - metteranno le scuole in condizione di allestire, presso le proprie strutture, vere [redacted] proprie radio di istituto. Attraverso i laboratori, studenti e insegnanti potranno essere sempre collegati [redacted] i corsi di formazione radiofonica [redacted] forniranno loro i segreti e le tecniche per la produzione in proprio di programmi [redacted] format. I migliori

prodotti verranno poi messi in onda sul satellite (frequenze 11.200 del satellite hot bird 13° Est) nonché [redacted] alcune frequenze [redacted] Piemonte che aderiranno al progetto.

Le scuole interessate possono contattare l'Agenzia [redacted] 011-7072647.

ALESSANDRO D.

"La radio è lo strumento ideale per dar voce a tutti: [redacted] facile incontrarsi [redacted] confrontarsi anche se [redacted] è distanti. Averne una gestita interamente dagli studenti potrebbe fare la differenza [redacted] noi e il resto dell'Europa. Mi spiace che il progetto [redacted] coinvolga [redacted] che la mia regione, la Liguria".

18 anni

RACHELE S.

"Un canale satellitare tutto dedicato ai giovani me lo immagino pieno di informazioni, orientamento, [redacted] ed appuntamenti. Dovrebbe funzionare anche come [redacted] trampolino di lancio per i nuovi talenti, dalle band [redacted]usicali emergenti agli scrittori".

21 anni

ALESSANDRO G.

"Secondo me noi ragazzi possiamo essere protagonisti di un'esperienza del genere perché viviamo continuamente a contatto [redacted] le [redacted] tecnologie [redacted] i nuovi media. Io mi immagino una radio piena soprattutto di musica, che dia spazio però ai gusti [redacted] tutti".

16 anni

SARA [redacted]

"Prima di tutto la nostra voce. Nell'informazione, nell'intrattenimento, nella cultura, nella musica. Un canale [redacted] degli studenti potrebbe [redacted] veramente alternativo: darebbe una chance [redacted] opinioni [redacted] idee solitamente ignorate dai nostri sacri della comunicazione".

17 anni

FABRIZIO F.

"Oltre [redacted] contenere tanti programmi musicali dovrebbe anche per esempio promuovere le band emergenti che non riescono a [redacted] un'etichetta. Spesso la radio normale trascura anche proposte originali [redacted] molto interessanti solo perché [redacted] risultano [redacted] abbastanza commerciali".

21 anni

DORIS H.

"Oltre alla musica vorrei trovarci [redacted] politica vista e affrontata da noi ragazzi, con i nostri perché e i nostri dubbi. Credo che noi giovani l'abbiamo lasciata in disparte non perché non abbiamo ideali, ma perché non ci vi[redacted] proposta nel modo giusto".

Libri — Roberto P. 19 anni - Bologna

Doppio sogno

Nella ovattata felicità domestica di una giovane coppia viennese fanno irruzione i fantasmi del passato, alimentati da insidiose fantasie di trasgressione. Ha così inizio la lunga notte del dottor Fridolin. In un'atmosfera allucinata e onirica, egli si imbatte in quattro donne che gli si offrono inutilmente: la figlia di [redacted] paziente defunto, [redacted] prostituta, la ragazza-bambina di un affitta-costumi, una donna nuda e bellissima, incontrata [redacted] una festa in maschera in una villa misteriosa. Tornato a casa, frustrato per non avere commesso l'adulterio, Fridolin ascolterà dalla moglie Albertine [redacted] racconto [redacted] un altro sogno [redacted] scoprirà che la realtà ha cancellato ciò che [redacted] avvenuto la [redacted] precedente...

Un motivo per leggerlo: Non potete assolutamente perderlo se vi è piaciuto "Eyes Wide Shut", l'ultimo film di Stanley Kubrick. Troverete nel libro quello che [redacted] linguaggio cinematografico [redacted] ha reso esplicito.

Un [redacted] per [redacted] leggerlo: Se [redacted] vi interessano le storie di approfondimento psicologico.

Film — Alice A. 20 anni - Asti

Million Dollar Baby

La boxe qui c'entra poco. Gli [redacted] pugni [redacted] allo stomaco, mettono nodi alla gola e il corpo [redacted] tappeto. Maggie vuole riscattare la sua vita combattendo e sceglie Frankie come compagno. Lui è un [redacted] tormentato, ruvido, scavato. Raddrizza nasi, rimargina ferite, ferma emorragie. Farà così anche alla sua Macushla (soprannome di Maggie). Qui [redacted] sono calzini bucati, luci livide ed artificiali, bistecche nella stagnola, fette di torte al limone, [redacted] scontri. Tanti scontri sul ring. Poi un colpo, alle spalle, inatteso, ad un passo dal riscatto. Scompare il sogno, il respiro autonomo, la gamba, ma non la dignità, la bellezza, la forza. Frankie le toglie la vita, perdendo [redacted] figlia per la seconda volta, ed asciutto e pacato [redacted] quattro Oscar. Nella boxe tutto è al contrario, come nella vita. Per vincere bisogna a volte perdere.

Un motivo per vederlo: Per chi vuole una storia che fa [redacted] pugni sul ring [redacted] nella vita.

Un motivo per non vederlo: Sconsigliato [redacted] chi è facilmente impressionabile alla vista di sangue e brutte ferite.

Mostra — Chiara G. 20 anni - Roma

Nell'occhio di Escher

Se abitate nelle vicinanze di Roma o se comunque vi piace l'arte, [redacted] potete assolutamente perdervi la [redacted]stra che si tiene ai Musei Capitolini intitolata "L'occhio di Escher". Nel percorso vengono proposti alcuni dei magnifici capolavori [redacted] maestro che caratterizzò il '900 pur rimanendo in disparte [redacted] affrontando un unico problema: [redacted] spazio. [redacted] suo tema fondamentale [redacted] sviluppa sulla base di accorgimenti geometrici che cercano [redacted] soluzione all'interno di esso, dopo la quale la [redacted] percezione è incerta. Durante il percorso, composto da cir[redacted] stanze, fate attenzione alla "Mano con sfera riflettente" e a "Mani che disegnano". L'ingresso è gratuito per gli studenti che presentano un certificato di frequenza, per tutti gli altri è [redacted] 4,5 [redacted].

Un motivo per visitarla: Una volta usciti provere[redacted] una sensazione di pienezza per aver aperto la vostra mente ad un pittore stravagante ma bellissimo!

Un motivo per non visitarla: Beh, se l'arte [redacted] vi interessa proprio per niente.

Moda

Passerella estiva

Marta Garlarino, 16 anni, propone un look gitano per le prime uscite primaverili. Brava!

RISERVATO AGLI STUDENTI recensioni, stroncature, poesie, moda... I vostri materiali su www.zai.net/vivalocreativo, per essere pubblicati su questo spazio

FLASH

Unicef

[redacted] Ancora pochi giorni per visitare a Parma [redacted] mostra che documenta l'operato dell'Unicef. Resterà aperta fino al 19 marzo l'esposizione fotografica [redacted] titolo "Unicef: da sempre in prima linea per i bambini", allestita dall'Assessorato [redacted] Politiche culturali del Comune di Parma e da Unicef presso l'Oratorio Novo della Biblioteca Civica (Vicolo Santa Maria 5). Si tratta di un percorso [redacted] parole [redacted] soprattutto di immagini che illustra, attraverso alcune tappe significative, le attività svolte dall'Unicef.

[redacted] La Circoscrizione 2 di Torino e il [redacted] giovani "CentroDentro", in collaborazione con l'Associazione Culturale Alivefestival, indicono un concorso per band emergenti, legato alla ricor[redacted] del 25 Aprile. Per partecipare occorre scrivere una canzone legata ai valori e al significato della Liberazione, che dovrà pervenire al [redacted] giovani entro il 31 marzo 2005. Per informazioni e adesioni: tel. 011-3098871.

Premio giornalistico

[redacted] 2005 del Premio Giornalistico Mostafa Souhir [redacted] previsto una categoria speciale per giovani [redacted] origine immigrata. Per partecipare c'è tempo fino al 29 aprile 2005. Occorre presentare inchieste, interviste o articoli di approfondimento (min. 2000 - max. 5000 battute) prodotti negli ultimi 2 anni [redacted] realizzati appositamente per il concorso, scritti da giovani nati a partire [redacted] 1° gennaio 1982. Il bando e il [redacted]dulo d'iscrizione sono reperibili sul [redacted] www.premiomostafasouhir.it.

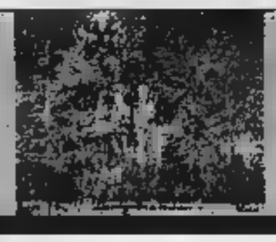
[redacted] Il Liceo Classico "N. Zingarelli" di Cerignola (Fg) ha indetto il I Certame Letterario "N. Zingarelli", concorso letterario rivolto a studenti di scuola secondaria superiore della Regione Puglia. La manifestazione ha lo scopo di promuovere tra i giovani la pratica della scrittura creativa [redacted] di diffondere la conoscenza della cultura letteraria. La data di scadenza per la presentazione degli elaborati è fissata al 31 marzo 2005. Il regolamento [redacted] consultabile [redacted] sito web dell'istituto: www.liceozingarelli.it.

Progetto

[redacted]Se il vostro sogno è diventare autori televisivi, [redacted] perdete l'occasione di partecipare al "Progetto Giovani Rai-Grinzane". L'iniziativa propone ai giovani liceali e universitari l'ideazione di format per programmi televisivi originali presentati attraverso un breve "concept" e una scaletta di puntata a una giuria di esperti. Momenti cardine del progetto saranno i laboratori tele[redacted]vi e gli incontri con i protagonisti della televisione, che si svolgeranno in Piemonte fra marzo [redacted] dicembre 2005. Info: www.grinzane.it

L'economia della cultura

Saranno presentati oggi a Roma i risultati del secondo *Rapporto sull'economia della cultura in Italia 1990-2000* (ed. il Mulino). Con il ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani (foto) interverranno Vittorio Ripa di Meana, Pio Baldi, Boris Biancheri, Sabino Cassese, Enzo Cheli, Sandro Cappelletto e Salvatore Settis.



Gilbert & George a Roma

Da oggi all'8 maggio il MAXXI di Roma ospita per la prima volta in Italia *The General Jungle or Carrying on Sculpting*, celebre opera di Gilbert & George, la coppia di artisti che quest'anno rappresentano la Gran Bretagna alla Biennale. Esposte anche le foto che Elisabetta Catalano scattò nel 1972 ai due performer davanti alla loro opera.

Muti in Valle d'Aosta

«Sto pensando a un progetto di legge per il futuro del cinema italiano. Se non si cambia rotta, si rischia di produrre sempre meno». Lo ha detto ieri a Pila, in Valle d'Aosta, Francesco Nuti, alle prese con i sopralluoghi per il nuovo film *Olga e i fratellastri Billi*, che sarà girato tra luglio e agosto.

IL PROGETTO PER UN «TRAM SUBLAGUNARE» POTREBBE REALIZZARSI IN 5-6 ANNI: NE NASCE UNA DISPUTA CHE INTRECCIA RISERVE TECNICHE E VELENI POLITICI

VENEZIA un metrò che si chiama desiderio

Il sindaco Costa: più che un sistema di trasporto è una rivoluzione concettuale. Ma i Verdi temono l'impatto di milioni di turisti

Renato Rizzo

inviato a VENEZIA

«LA profanazione d'un Corpo mistico: è questo il rischio che fa sobbalzare i veneziani di fronte a qualsiasi proposta di cambiamento in una vista e sentita equilibrio tra ordine naturale e mentale». Se, poi, il dell'innovazione si chiama metropolitana, c'è arriva a scomodare, in negativo, l'incarnazione di Satana del treno di Carducci: un metrò a Venezia? Un convoglio che corre dentro, sotto, l'imperturbabile quadro del Canaletto uguale a se stesso da oltre tre li? Il progetto c'è, i soldi anche, l'impegno politico di realizzarlo pure. E la Venezia che, «sbagliando, sente odore di profanazione» - per usare, appunto, le parole di Massimo Albonetti, presidente della Camera di Commercio - trattiene il respiro. Oscillando le rassicurazioni di chi vuole, anche in questo modo, rompere la bolla atemporale in cui sta imbalsamata una città che è museo di se stessa e le perplessità di quanti guardano ai risvolti ecologico-sociali connessi a quest'idea.

È vero: non ci saranno, ovviamente, stazioni a strappare il merletto più fine dell'architettura. Nessuna «bocca» con scale mobili a Rialto o nel mezzo di piazza San Marco. Il tracciato, lungo 8 chilometri e 300 metri, prevede, comunque, approdi al nucleo storico: partendo dall'aeroporto Marco Polo toccherà Murano, Fondamenta Nuove, la zona dell'Ospedale per raggiungere l'Arsenale. Di qui verrà, poi, realizzato un prolungamento sino al Lido. È la realizzazione d'un sogno che risale all'Ottocento e che, secondo i calcoli, dovrebbe «convogliare» 6 milioni di passeggeri l'anno, metà del flusso turistico diretto verso il centro sto. Un modo per riunire quelli che, guardando alla forma stessa di Venezia, l'architetto Philippe Starck ha definito «due lobi cerebrali divisi dal Canal Grande». Tutto grazie a un tunnel di quasi sei metri di diametro dentro il quale correrà questo «tram sublagunare» che, al ritmo di 8 percorsi l'ora, trasporterà, di volta in volta, 300 passeggeri per un totale di 15 mila al giorno.

La disputa intreccia tecnologia e «filosofia». Secondo il sindaco Paolo Costa il progetto - che, se non ci saranno intoppi, diventerà concreto in 5-6 anni - affrancherebbe Venezia caudine del Ponte Libertà, unico collegamento stradale con la terraferma capace, in caso d'incidenti, di mandare in cortocircuito l'ingresso in città. Ma il metrò, secondo Costa, è qualcosa di più, di diverso rispetto a un semplice, seppur innovativo, sistema di trasporto: è una rivoluzione concettuale. Di più: è l'incubatore d'una nuova Venezia. «La prima certezza nasce dall'assioma che la città è un sogno galleggiante e proprio questa sua acquaticità ritma tempi fatalmente lentissimi: il metrò li ridurrebbe in modo drastico portando, ad esempio, a 14 minuti - rispetto ai 65' odierni - la durata del collegamento Aeroporto-Arsenale.

«Ma, più ancora, la sublagunare rivitalizzerà sotto il profilo mico la zona attorno all'Arsenale: qui troveranno sede aziende nazionali e internazionali di settori produttivi avanzati, centri d'eccellenza, progettazione di alta nautica con l'impiego di 4-5 mila persone». Un ventaglio d'attività che lo stesso Gates, alcuni anni or sono, profetizzato vincenti nel futuro della Serenissima e che garantirebbe a Venezia un'altra «funzione vitale», oltre al turismo con i suoi trasporti commerciali. La innescherebbe, a sua volta, un miglioramento nella vita di questa porzione di centro storico che ha conosciuto la grande epopea del lavoro veneziano e che, è sempre più abbandonata dai residenti: i collegamenti veloci verrebbero, infatti, incontro alle esigenze e ai tempi del lavoro frenati, al momento, dai ritmi da tango d'una città-museo destinata al turismo senza fretta. Ancora Costa: «Se lasciamo scivolare Venezia su questo piano inclinato tra un po' non ci resterà che vestirci tutti da gondolieri».

Una vocazione, allora, connessa al postindustriale e poggiata su un saldo prestigio internazionale (un sondaggio recente ha stabilito che il «nome» europeo più conosciuto in Cina è proprio quello del capoluogo veneto) che prende forza non solo nel punto d'arrivo del prossimo metrò, anche in quello di partenza: «Un'area - spiega Roberto D'Agostino, assessore ai trasporti del Comune - oltre a ospitare l'aeroporto, il nuovo stadio e i parcheggi di scambio, sarà uno snodo nevralgico del sistema dei trasporti di tutto il Nord-Est con le fermate stazioni del sistema metropolitano e dell'Alta Velocità lungo il cosiddetto Corridoio 5 Madrid-Kiev». Un intreccio di connessioni destinato a rendere sempre più attivo e vivo anche il cuore storico della Laguna.

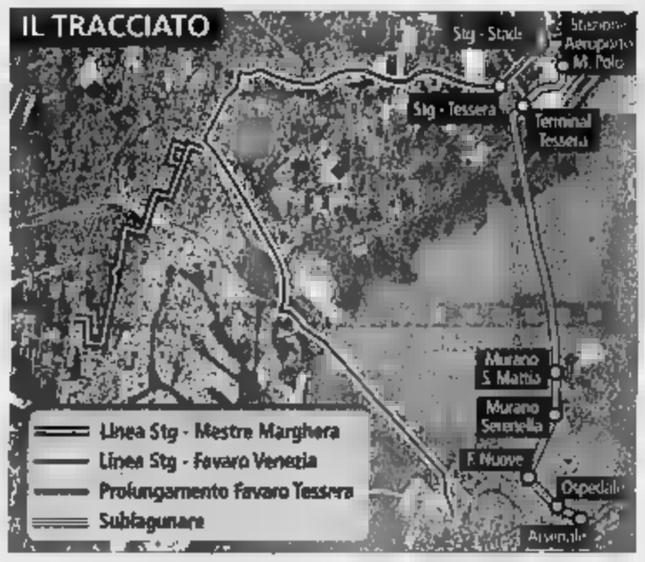
E ecco farsi largo nello spazio rosa del futuribile l'immagine d'una città che è acqua e palazzi e musei, ma anche luogo metafisico, terra dell'anima. Ed è proprio questa peculiarità - secondo il sociologo e prosindaco Gianfranco Bettin - a suscitare un'antipatia culturale al pensiero d'una metropolitana che renda Venezia simile a una qualsiasi città di terraferma. Ancora non sono stati del tutto accantonate le possibilità di rischi sociali e ambientale. Questo "tubo" dovrebbe perforare il caranto, lo strato più duro su cui poggiano i fanghi lagunari. Siamo certi che questo non creerà contraccolpi in termini ecologici?».

Pensieri e parole con cui il fronte verde divide la giunta al governo della città e mostra nei confronti del progetto parecchie riserve e diffidenza: «Ne discutiamo in modo laico - avverte l'assessore alle politiche sociali, Beppe Caccia - pur senza schierarci in modo pregiudiziale, come, invece, facciamo nei confronti del Mose». Per assurdo gli stessi punti che, secondo i fautori del metrò, sono potenziali elementi di sviluppo, secondo ambientalisti e parte dei ds diventano portatori di rischio. S'interrogano Bettin e Caccia: «Il terminal della sublagunare sbuca in un'area che ha alle sue spalle un intrico di viuzze larghe un metro e mezzo con drammatici problemi di traffico pedonale: come potranno sopportare un flusso di milioni di turisti che, da qui, dovranno raggiungere altre zone storiche?».

Nella battaglia ideologico-tecnica tra gli opposti fronti, non manca il «veleno» politico. Il leader veneto di Forza Italia, Renato Brunetta, si schiera a favore della sublagunare e dà, così, un abbraccio mortale al sindaco Costa «scaricato, in questo e in altri progetti, dai suoi alleati». Resta punto certo: la Commissione per la salvaguardia di Venezia, chiamata a verificare la conformità del piano, si è ancora espressa. Ma Cristiano Gasparetto, del direttivo Italia Nostra, già adombra l'ipotesi che, dietro il metrò, si celino pressioni per «costruire alberghi nella zona dell'aeroporto».

Nel tempo in cui urlavano «uccidiamo il Chiaro di Luna», i Futuristi chiedevano d'asfaltare il Canal Grande, bruciare le gondole, «poltrone a dondolo dei cretini», e «colmare i piccoli canali puzzolenti con le macerie dei vecchi palazzi crollanti e lebbrosi». Gasparetto, sul filo del paradosso, si spinge ad assimilare la sublagunare a quel disegno provocatorio. E grida, una volta, «*Vive la différence*». Invita Venezia a non dimenticare d'essere *unicum* planetario: «Anche nel campo dei trasporti è sbagliato lasciarsi tentare da omologazioni con altre . Bisogna mantenere e, anzi, rafforzare ogni modo i propri segni urbanistici».

Gondole al Molo di Piazza San Marco. In basso un'immagine satellitare con i tracciati del nuovo sistema integrato di trasporti di Venezia



Il progetto del «tram sublagunare» che collega la terraferma Il centro storico è stato coordinato dall'ing. Umberto Rovini e prevede **un tracciato di 8,3 km**. Il percorso viene coperto in **14 minuti** da otto convogli l'ora che trasportano 300 passeggeri ciascuno. Traffico stimato, poco meno di 6 milioni di utenti l'anno. Rispetto agli attuali servizi di navigazione i tempi di collegamento tra l'aeroporto e Fondamenta Nuove si riducono di tre volte. È stata studiata la possibilità di un trasporto notturno riservato alle merci che dovrebbe segnare, secondo gli ideatori, «una rivoluzione nella logistica degli approvvigionamenti del centro storico». **Le fermate operative** sono sei: Aeroporto Marco Polo, Terminal Tessera, Murano, Serenella, Fondamenta Nuove, Ospedale, Arsenale. Predisposta una settima a Murano S. Mattia. Le caratteristiche tecniche della linea e dei convogli sono le stesse già in uso sulla tramvia Piazzale Roma-Mestre Favaro sulla terraferma. Questo consentirà di unire le due tratte - con un'ulteriore congiunzione di 4,2 km - creando **un'unica linea di superficie e sotterranea tra Mestre e l'Arsenale**. Da quest'ultima stazione, inoltre, verrà predisposta la possibilità d'un **prolungamento già pianificato verso l'isola del Lido**. Il costo dell'opera, che prevede la realizzazione d'un **tunnel di 8 metri di diametro a una profondità di 15-20 metri** entro il quale correrà vetture con ruote di gomma, è previsto in **343 milioni di euro**. Il 56,4% della cifra è a carico dello Stato, il 43,6 è coperto da un'associazione di imprese private e pubbliche guidata da Avm, la municipalizzata del trasporto pubblico locale, e Camera di Commercio.

SI INAUGURA A FIRENZE UNA MOSTRA SULLA REGINA ITALIANA CHE PROMOSSE LE ARTI E LA GRANDEUR D'OLTRALPE. NEMICA RICHELIEU, MORÌ IN ESILIO A COLONIA

Maria, lo splendore dei Medici sul trono di Francia

Fiorella Minervino

TORINO

MARIA de' Medici era graziosa, biondo-rossiccia con un ricciolo che ricadeva sulla fronte, aveva un mento prominente prudentemente nascosto dietro pizzi e gorgere. Aveva la cultura e la raffinatezza che gli venivano dall'esser cresciuta in una corte, come quella dei Medici, all'avanguardia in Europa, che gli aveva impartito l'educazione destinata a un futuro glorioso: Maria aveva imparato a disegnare e dipingere con l'Allori e il Cigoli, ad ammirare il Veronese, i pittori tardo manieristi di corte, a danzare, cantare, leggere il Tasso e gli autori che fece poi tradurre in Francia. L'«italiana» conosceva la filosofia, apprezzava il teatro e la spettacolarità, possedeva il corredo superbo, alla spagnola secondo la moda, d'una principessa che si aggirava nella splendida reggia di Palazzo Pitti, fra i giardini di Boboli e i fasti d'una città in espansione economica e culturale. Nell'ottobre 1600 Maria, già a 27 anni (una veggente le aveva predetto che sarebbe divenuta regina) se ne partì da Livorno, con la sorella Eleonora, sopra una galera fastosissima, teatrale, capolavoro di legno intarsiato e dorature inimitabili per approdare in Francia, a Marsiglia, dopo le nozze per procura in Santa Maria del Fiore con Enrico IV.

Arriverà a Lione dove incontrerà lo sposo di sfuggita, infine a Parigi, da moglie di re, il 9 febbraio 1601. Già in settembre nasceva il futuro Luigi XIII. Lei, la «grosse banquière» come la definì malignamente una delle numerose del marito, ritorna per la prima volta dopo sedici in patria nella sua casa, a Palazzo Pitti, grazie mostra bella e coinvolgente dal titolo «Maria de' Medici, un Principessa fiorentina sul trono di Francia» (curata da Caterina Caneva, Francesco Solinas, Paola Bassani, e i francesi Thierry Crépin-Leblond e Nicolas Sainte Fare Garnot), nel Museo degli Argenti a Palazzo Pitti, che apre i battenti il 19 marzo e si potrà visitare fino al 4 settembre. Soprattutto Maria rientra rivalutata da calunnie, maldicenze, dimenticanze, una «damnatio mortis» cui fu sottoposta grazie al suo ex protetto Richelieu che ne cancellò la memoria. Ora la sua figura importante, cruciale per la cul e la politica europea, è stata riproposta ed esplorata di recente, sulla scorta d'un convegno curato da Marc Fumaroli nel 2000. Si ritrova una donna intelligente che seppe agire con abilità e saggezza, in una Francia attardata culturalmente rispetto all'Europa e a Firenze per le guerre continue. Lei mano a mano chiamò artisti, predilesse Rubens, Pourbus, Vouet, mandò in Italia a studiare il giovane Poussin e altri ancora.

Maria Medici, come firma in una lettera con disegno alla sorella Eleonora Gonzaga, svolse un ruolo speciale esaltando le arti come promozione e sostegno alla politica della casata reale. rassegna prende l'avvio da ritratto di lei da sovrana con le incredibili perle, i diamanti, i tessuti magnifici con i gigli di Francia. Viene poi ricostruita la giovinezza a Firenze, città che si portò sempre nel cuore negli anni francesi, dopo la morte del marito che la rese reggente per 7 anni al posto del figlio, futuro Luigi XIII. Numerosi ritratti ora ritrovati o attribuiti la ritraggono bimba pensierosa e graziosa, con i parenti accanto, l'amato padre Cosimo I e la madre Giovanna d'Austria. Seguono oggetti mirabili delle manifatture di Urbino, Firenze Pisa, e dalle botteghe fiorentine oreficerie, monete, bacili, tavoli con marmi intarsiati, vasi, cristalli, orologi, mobili, i bronzetti del Gianbologna da lei prediletto, tutto ciò che la giovane Maria potè conoscere e godere a Firenze. Ecco, la sala cruciale, quella del cambio, il 1600, Rubens la raffigura in un grande bozzetto al momento dello sbarco Francia scende dalla galera con la sorella, sopra naiadi e nereidi, illuminata da una luce speciale, con la testa alta verso il futuro.

Il marito sposato con Margherita di Francia, la regina Margot, di qual matrimonio aveva chiesto l'annullamento) aveva vent'anni più di lei e non le risparmiò dolori e delusioni. Lei seppe sopportare e solo quando fu vedova e reggente potè lasciare il suo segno: costruì nel 1612 il Luxembourg nel ricordo della reggia di Palazzo Pitti e dei giardini di Boboli, l'avvio alle accademie francesi più illustri, appoggiò il teatro e la musi richiamando compagnie italiane, fondò l'Ospedale della Pietà, richiamò il poeta Marino a corte, e pure Rubens e Orazio Gentileschi, aiutò gli ordini religiosi, cercò in ogni modo di migliorare e aggiornare le condizioni della Francia. Ma fra l'appoggio a un figlio o all'altro, contro Richelieu, si ritrovò prigioniera al castello di Compiègne. Scappò nei Paesi Bassi spagnoli e Van Dyck la immortalò in un ritratto dama al tramonto. Poi si rifugiò a Londra dal genero Carlo I, fu infatti tanto abile, come spiega l'ultima sala della mostra, da sposare i figli e figlie ai sovrani d'Europa. Maria morì a Colonia, dove si rifugiata, nel 1642. Seconda regina che offrì alla Francia, dopo Caterina, fu meno celebre e meno decisa, forse più utile però alla grandeur francese che seppe coniugare con la magnificenza fiorentina.

Ritratto di Maria de' Medici, realizzato dalla bottega di Santi e Tiberio Titi

Vacanze scolastiche la flessibilità diventa un inferno

Elena Loewenthal

C'[redacted] ERA una volta il calendario scolastico, che scandiva il tempo sui banchi: [redacted] delle opere e dei giorni per milioni di studenti, su e giù per il nostro stivale. Poi la devoluzione è arrivata anche per [redacted] campanella, e il calendario scolastico è diventato flessibile. Variabile. Molto flessibile e molto variabile: altro che modica delega di poteri alle regioni. Il calendario scolastico è [redacted] affare che [redacted] tutto per conto suo. E così, capita che che chi ha avuto l'inconscienza di mettere al mondo più di [redacted] figlio, si trovia a dover fare i conti con il calendario scolastico. Anzi, con un numero di calendari scolastici pari almeno al numero di figli che prima ha [redacted] al mondo e poi ha avuto anche l'imprudenza di spedire a scuola.

Perché ormai ogni scuola ha il suo, di calendario. Prendiamo ad esempio le vacanze pasquali: per alcuni cominciano già questo fi[redacted] settimana, altri dovranno aspettare la metà della prossima. Chi comincia prima, però, [redacted] è detto che finisca prima: perché [redacted] solo il modo, anche il quanto, delle vacanze, è ormai una variabile Una specie di imprevedibile terno al lotto: cinque, sette, dieci, dodici giorni? Chi vivrà vedrà l'avviso sul diario. E tutta questa flessibilità, si badi bene, non si consuma in regioni diverse, province diverse, almeno in comuni diversi.Circoscrizioni diverse. La flessibilità del calendario scolastico è ormai pandemica: basta cambiare scuola e angolo di strada per trovarne un altro. Senza un ordine preciso, un qualsivoglia criterio di grado: elementari, medie inferiori, licei. A ciascuno il suo.

E così, a tavola la sera, durante la pausa pubblicitaria in televisione, sorge spontanea una domanda nuova, che fino a non molto tempo fa era affatto superflua: «Tu quando hai vacanza?». Perché se [redacted] volta la [redacted] scolastica era un dato incontrovertibile, assodato, oggi è [redacted] variabile Il che si può prendere serenamente sul ridere, sempre che si abbia un figlio soltanto in età scolare (e che non si faccia [redacted] mestiere l'insegnante, [redacted] che rende [redacted] il fatto di avere [redacted] figlio solo, perché è come se fossero due). Ma se i figli, come spesso ancora capita, sono più d'uno, l'organizzazione domestica e l'eventuale trasferta di vacanza - oppure la gestione dei figli senza scuola e senza poter approffittare di un compatibile periodo [redacted] ferie - diventa una sfiancante gimkana. Una specie di incastro faticoso, in cui nel migliore dei casi si finisce per partire con [redacted] fiato corto, nel peggiore si manda il calendario a quel paese e si sacrifica per ciascuno dei figli un congruo numero di giorni [redacted] e/o scuola.

Poi, caricati i bagagli in macchina e/o firmata la pietosa giustificazione «per motivi familiari» (uno dei concetti più generici mai formulati nella storia dell'umanità pensante), sorge spontanea una domanda: perché? O meglio: chi ha escogitato una tale evoluzione/devoluzione del nostro sistema scolastico, ci [redacted] un momento? La flessibilità del calendario scolastico e la sua incompatibilità con la maggioranza delle famiglie italiane sono un'equazione [redacted] primissi[redacted] grado: è insomma una cosa ovvia. Che dovrebbe saltare in mente, e ancora prima all'occhio. Che logica soggiace invece alla decostruzione, anzi alla demolizione del calendario scolastico?

Apparentemente nessuna. Ben venga infatti qualche piccolo scarto di giorni fra il sud e il nord del nostro paese, dettato dal clima diverso, [redacted] diverse condizioni. Questo c'è sempre [redacted]. Ma l'attuale flessibilità è un autentico inconveniente. Per il quale francamente non si vede ragione: è una semplice scomodità. Soprattutto per quelle famiglie in cui i genitori lavorano entrambi, o in quelle - sempre più numerose - monogenitoriali [redacted] separazioni, o semplicemente perché sono nate così. In parole povere, la devoluzione del calendario scolastico sembra quasi una beffa da parte di uno stato che si dichiara in ansia per [redacted] scarsa natalità e si pretende tanto sensibile alle esigenze delle famiglie, e soprattutto delle ma[redacted] che lavorano.Per loro, la morte del calendario scolastico significa, tanto per cambiare, qualche faticaccia in più.

elena.loewenthal@lastampa.it

LETTERE

[redacted]l DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 [redacted] E-MAIL lettere@lastampa.it

Agli asini il bisturi non serve per far carriera

E[redacted] Direttore, lettore della *Stampa* [redacted] trent'anni, [redacted] qualche tempo rimango sorpreso per gli argomenti di alcuni articoli che occupano intere pagine [redacted] giornale, ultimo quello dedicato a coloro [redacted] usano la chirurgia plastica per fare carriera. Capisco che in un paese in cui il premier per primo non ha al[redacted] riserve ad [redacted] di [redacted] ricorso ad alcuni ritocchi, la diffusione [redacted] questa pratica stia prendendo piede. [redacted] crede che [redacted] giornale serio dovrebbe mettere in guardia dall'illusione di adoperare l'aspetto estetico come strumento di avanzamento sul lavoro, invece di migliorare la propria preparazione e dimostrare quotidianamente la propria motivazione?

Giovanni [redacted]

GENTILE lettore, non ci vogliono particolari cognizioni di medicina per sapere che la chirurgia estetica [redacted] incide sulla funzionalità del cervello, anzi [redacted] la tocca proprio. Qualche beneficio di tipo psicologico, naturalmente, può sempre esserci, ma insomma se sul lavoro uno è asino o pigro [redacted] difficile che un naso o un seno rifatto capovolgano la situazione. Le eccezioni, come quella che abbiamo raccontato, non fanno la regola. Detto questo non c'è alcuna ragione di avere pregiudizi sulla chirurgia plastica: quando [redacted] seria e praticata con saggezza e con tecniche moderne, anche se non aiuta a far carriera può migliorare la qualità della vita.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Il «Codice da Vinci» non fa male

Il calo dei consumi secondo il Premier

TALEBANI ANCHE TRA I CATTOLICI

D'accordo che secondo [redacted] vecchio detto: «Raglio d'asino non sale al cielo», ma [redacted] che qualcuno mi aiutasse a capire la grande tolleranza degli Italiani nei confronti di «Talebani» come il prelato contrario alla lettura del *Codice da Vinci*. Le sorti dell'Italia sarebbero migliori accogliendo un maggiore [redacted] [redacted] extracomunitari, uomini e donne giovani, e rispedendo questi Talebani nelle montagne di «Talebania» o a Monte Athos.

Adelia Bertetto, Brandizzo

LA FESTA [redacted] DISABILI È GIÀ REALTÀ

Scrivo in merito alla lettera apparsa su questa rubrica il 12 Marzo 2005 «Pensiamo ad una festa per disabili». Il sogno del Sig. Malanot [redacted] realtà dal 1993, [redacted] in [redacted] la Commissione Europea, in accordo [redacted] l'O.N.U. ha istituito la Giornata Europea delle Persone Disabili. Nel 2003, anno europeo delle persone disabili, l'organizzazione del [redacted] Dicembre [redacted] parte della Consulta [redacted] le Persone in Difficoltà - Via San Marino 10, Torino - giunge alla IX edizione.Molti lettori de La Stampa hanno sicuramente visto pubblicate sul quotidiano le locandine di presentazione e gli articoli riguardanti gli eventi [redacted] programma. Come le p[redacted] edizioni, anche nel 2004 [redacted] giornata si [redacted] articolata in tre momenti: un convegno, tavola rotonda per approfondire il tema della giornata e rispondere alle domande della cittadinanza; il coinvolgimento degli allievi delle scuole (elementari, medie e superiori) invitati, [redacted] esibizioni di artisti e testimonianze a riflettere sulle problematiche materiali e umane affrontate dalle persone disabili; un concerto, [redacted] conclusivo della giornata. Ma ci uniamo al Sig. Malanot e a tutti i lettori [redacted] La Stampa nel continuare a sognare e perseguire insieme non solo una giornata, non solo un anno, bensì [redacted] cultura dedic[redacted] anche alle persone disabili.

Paola Osiride Ferrero
Presidente Consulta per le persone in difficoltà, Torino

MASSACRI IN RUANDA NON SOLO INDIFFERENZA

Martedì [redacted] ho potuto fare a meno [redacted] notare [redacted] articolo, nella sezione esteri [redacted] *Stampa*, [redacted]cato al Rwanda, scrit[redacted] [redacted] Maria Maggiore. In questo testo c'è un [redacted] di accusa contro l'indifferenza occidentale davanti ai fatti accaduti in quello Stato ed è stato rimarcato più volte il fatto che non ci sia nessuno [redacted] voglia aiutare i ruandesi. A questo proposito vorrei fare alcune precisazioni: innanzitutto, proprio a Torino, ha sede NutriFa, un'associazione che si occupa [redacted] malnutrizione in Rwanda. Io stessa sono figlia di una pediatra che fa parte [redacted] NutriFa e che, [redacted] questo momento, [redacted] in quella zona [redacted] volontaria. Inoltre, lo Stato francese ha aiutato questa associazione per alcuni anni.

Eugenia Rovezzani

NESSUNA VARIAZIONE NELLE MIE TASSE

Traggo spunto dalla lettera del sig. Giorgio Bobbio [redacted] Novara pubblicata il 15 marzo in questa rubrica per unirmi nel ringraziare pubblicamente il Presidente del Consiglio per il taglio delle tasse effettuato dal [redacted] Governo. Ma se il sig. Bobbio ringrazia per la diminuzione della trattenuta mensile IRPEF effettata dall'INPS da €564,56 a €546,18, il sottoscritto (come milioni di altri pensionati) su un lordo mensile di €1511,95 pagherà 278,89 €di trattenuta Irpef; ringrazia pertanto della possibilità della clausola [redacted] salvaguardia, [redacted]ta dal Governo nel contesto delle nuove norme del taglio delle tasse 2005, e cioè poter applicare le vecchie aliquote per quelli, [redacted] nel [redacted] caso, titolari di un reddito inferiore a € 18.800 annui senza figli a [redacted] (quanti pensionati hanno figli a carico?), cosicché non ho avuto nessun aumento delle tasse (a seguito dei nuovi scaglioni e deduzioni) né tantomeno le ho viste diminuire.

Piermarino Sacchiani

MICHAEL JACKSON IL RE È CADUTO

Come [redacted] è ridotto l'ex re della musica pop Michael Jackson? Malissimo, almeno così pare. [redacted]ebiti per 300 milioni di dollari, un pro[redacted] per molestie sessuali che gli sta distruggendo quel poco d'immagine che gli rimaneva, le molteplici operazioni di chirurgia estetica che lo avranno reso più bianco ma anche più brutto. Il quadro che ne viene fuori è quello di una persona fortemente disturbata, [redacted] gravi problemi psicologici, magari anche al limite della depressione; e poi che dire delle [redacted] che gli vengono [redacted] di molestie sessuali a danno [redacted] minori, peraltro già emerse in passato ma poi tacitate a [redacted] di milioni di dollari. Dunque ci troviamo di fronte ad un uomo distrutto e quasi prossimo al suicidio o tutto è costruito ad arte per uscire indenne dall'ennesimo guaio giudiziario? Al momento la prima ipotesi prevale sulla seconda, però le sorprese non tarderanno a [redacted]nifestarsi, forse.

Giuseppe Ghetta, Torino

HO PENSATO DI ESSERE A «ZELIG»

Il nostro Presidente del Consiglio a *Porta a Porta* ha motivato il calo dei consumi alimentari con la [redacted]agna del Ministro della Salute Sirchia, che invita gli italiani a prestare più attenzione all'alimentazione (!) e al relativo [redacted] calorico. Ho pensato di assistere a *Zelig* e quindi ad una succosa imitazione. Invece [redacted] proprio il Presidente originale a parlare...

Antonello Conte

IERI NEL DUOMO DI MILANO

Elkann e Grün dialogo sui maestri

Sara Ricotta Voza

«GRAZIE al mio lavoro [redacted] intervistatore di maestri ne ho avuti molti: anche minori e passeggeri, di ogni tipo e disciplina. E poi, certo, ne ho avuti anche di grandi». A parlare è Alain Elkann, ospite [redacted] sera, insieme al teologo Anselm Grün del Duomo di Milano per l'affollato incontro conclusivo dell'itinerario quaresimale intitolato «Leitourghia: meraviglie della vita quotidiana».

Non si pensi a una riunione per soli cattolici e credenti. Alain Elkann è scrittore e giornalista, è ebreo che [redacted] scritto molto di temi ebraici, [redacted] nella sua testimonianza ha parlato di maestri senza aggettivi Maestri e basta. Chi conosce i suoi libri sa di chi parla, perché dall'incontro con quelle grandi personalità [redacted] nati [redacted] titoli, che Bompiani sta raccogliendo in un cofanetto unico per la Fiera del Libro di Torino. Quei maestri [redacted] il cardinale Carlo Maria Martini, il rabbino Elio Toaff, il principe Hassan di Giordania, rispettivamente interlocutori di *Cambiare il cuore*, *Essere ebreo*, *Essere musulmano*. Questi sì, sono stati maestri e uomini di fede, [redacted] Elkann [redacted] associa lo stesso ad altri maestri ed altri tipi di «fede»: Alberto Moravia e Indro Montanelli. A unirli, un filo rosso e un motto. «Il filo rosso di una comune fede: la dedizione assoluta al lavoro, la vita vissuta [redacted] una missione». Il motto? «Esprimersi con semplicità, per rendere semplici [redacted] cose complicate». Proprio la semplicità ha ribadito Elkann è stata la cifra di tutti i suoi maestri «E chi di loro non aveva fede religiosa, aveva la fiamma [redacted] fede civile, onorava l'impegno a non interrompere mai il dialogo con l'altro. Tutti maestri, dunque, sempre pronti all'apertura, con lo sguardo rivolto verso l'alto. Maestri, soprattutto, [redacted] ascoltare».

Anselm Grün sorrideva e annuiva, quanto detto confermava quel che lui scrive da [redacted] nei [redacted] mille libri [redacted] spiritualità calata nel quotidiano, ma [redacted] per questo meno alta e rarefatta. Lui, sessantenne monaco benedettino dell'abbazia [redacted] Munsterschwarzach, in Germania, ha scritto libri dai titoli eloquenti: *Spiritualità dal basso*, *In cammi[redacted] una teologia del peregrinare*. «Il [redacted] è uno solo, [redacted]o. Ma nel cristianesimo primitivo ci sono stati molti padri spirituali». C'è contrasto? «No» risponde Grün, «il pericolo di sempre è che ognuno voglia costruirsi la propria vita con programmi che spaccia per volontà di Dio». Poi si è inoltrato nelle profondità della liturgia vissuta nella sua esperienza personale. La dimostrazione che si può diventare maestri nel «rendere poetico e liturgico» anche il prosaico quotidiano, viene proprio dalle man[redacted] che Grün svolge nel suo monastero: lui, il teologo che tutto il mondo studia, [redacted] fa il cellerario. Cioè umilmente tiene i conti.

GLI ITALIANI CONTRO GLI EX ALLEATI TEDESCHI NEI BALCANI: NUOVE PROSPETTIVE STORICHE

Alcuni militari italiani della divisione Acqui, di stanza a Cefalonia

Militari, la Resistenza cambia

I tempi sono maturi per riconoscere la peculiarità della lotta antinazista combattuta dai nostri soldati

Gian Enrico Rusconi

I tempi sono maturi per il pieno riconoscimento della specificità della resistenza dei militari contro i tedeschi, immediatamente dopo [redacted] settembre 1943. Si tratta di una resistenza che presenta tratti peculiari rispetto alle altre forme di azione civile e politica, che si registrano nel paese. Ma l'allargamento del concetto di resistenza sino a comprendere [redacted] reticenze quella dei militari implica [redacted] più articolata e qualificata definizione del concetto stesso di resistenza.

Lo scontro dei militari [redacted] i tedeschi si manifesta in una pluralità di forme e di intensità sul territorio nazionale, nei Balcani, in Grecia, in Albania, nell'Egeo ecc. e nel comportamento della massa dei soldati, internati in Germania, che non cedono alle pressioni di aderire alla Repubblica sociale italiana (per essi Alessandro Natta ha coniato in tempi non sospetti l'espressione «l'altra resistenza»). Questo comportamento ha una sua specificità che va ricercata lungo due linee: una sofferta rielaborazione della propria lealtà istituzionale e una prestazione militare (quando c'è ed è possibile) estremamente difficile.

La lealtà istituzionale dei militari non si riconferma [redacted] automatica fedeltà al giuramento al re o nell'obbedienza agli ordini superiori che sono per lo più tardivi e problematici. Ma si esprime [redacted] valori di etica militare più profondi: l'onore del soldato del non cedere [redacted] proprie armi o l'autonomia [redacted] e l'efficienza della propria unità militare.

Queste due virtù militari si ritrovano a Cefalonia, che diventa così esemplare anche se non esaurisce affatto la fenomenologia e la problematica dei comportamenti delle truppe d'oltremare. «Decideste consapevolmente il vostro destino. Dimostraste che la Patria non era morta. Anzi con la vostra decisione ne riaffermaste l'esistenza. Su queste fondamenta risorse l'Italia. Questa scelta consapevole fu il primo atto della Resistenza di un'Italia libera dal fascismo». Con queste espressioni qualche anno fa il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inteso onorare i caduti della Acqui a Cefalonia, riconfermando nel contempo espressamente il ruolo dei militari nella guerra di liberazione nazionale.

Quella di Ciampi è stata vista come un'operazione di «politica della storia», legittima dal punto di vista politico che [redacted], accanto a consensi, solleva critiche da parte di studiosi e pubblicisti che danno una interpretazione molto diversa del comportamento della Divisione Acqui. Basti dire che uno studioso come Sergio Romano ha definito Cefalonia [redacted] pagina nera della storia militare italiana». Come è possibile registrare giudizi così contrastanti?

In realtà le due posizioni ricordate, soprattutto quando sono riprese polemicamente, non fan[redacted] giustizia al comportamento del comando e dei soldati della Acqui tra l'8 e il 22 settembre 1943. Confermano che la questio[redacted] della qualità e natura della resistenza militare è ancora aperta. La prima affermazione (Cefalonia «primo atto della Resistenza che libera dal fascismo») [redacted] coglie a sufficienza la motivazio[redacted] della reazione anti-tedesca della Acqui, rispetto ad altre reazioni sul territorio nazionale e nella stessa area balcanica. La seconda formula, che considera Cefalonia «un episodio di imprevidenza militare», pone invece l'attenzione [redacted] altri aspetti della vicenda: [redacted] turbolenza e l'insubordinazione della truppa e di alcuni ufficiali che [redacted]bbe indotto il Comando ad una decisio[redacted] avventata e suicida. [redacted] anche questa è una lettura parziale, fatta in polemica contro l'enfasi della sinistra sul cosiddetto «referendum» della truppa che sarebbe stato alla base dell'iniziativa militare. [redacted] coglie la complessità del processo decisionale che consente alla fine al comandante Antonio Gandin di portare in battaglia un'unità fortemente motivata e ricompattata. Anche se inadeguata alla prova sul campo. In una situazione eccezionale come quella di Cefalonia a metà settembre 1943 l'esplosione di [redacted] disciplinare non può essere un criterio discriminante di giudizio.

E' importante ricordare che l'8 settembre è una cesura che rompe ogni automatismo militare. Impone al soldato una scelta politica nel senso autentico della parola: l'identificazione del ne[redacted]. Anche se in questa identifi[redacted] alcuni contenuti politici che per noi sono ovvi (antifascismo, liberazione del paese in prospettiva democratica) non sono e non possono essere riconosciuti nei protagonisti di allora - quantomeno nel senso che [redacted] oggi diamo a quei contenuti.

Il discorso si allarga al badoglismo, forse studiato troppo esclusivamente nell'ottica dei vertici istituzionali e nelle polemiche politiche interne, a meno nei processi di identificazione dei militari nei Balcani e in Grecia.

I costi altissimi che la Acqui paga con il massacro dei suoi uomini (come del resto i disastri subiti da altre unità nell'area balcanica) [redacted] sono imputabili alla decisione di resistere ai tedeschi sul campo - come ritengono alcuni critici. Ma si iscrivono in una logica politica più ampia che esula dall'orizzonte dell'unità dislocata nell'isola ionica. E' l'anomalo stato [redacted] ostilità dell'Italia contro la Germania, dal punto di vista politico e del diritto internazionale, che getta la Acqui in un abisso [redacted] violenza tra ex-alleati [redacted] precedenti. Da [redacted] lato, verso gli italiani c'è lo stigma del tradimento e dell'ammutinamento, dall'altro nei tedeschi c'è un comportamento che si configura [redacted] crimine di guerra.

Della vicenda della Acqui vorrei qui ricordare il punto [redacted] partenza - che viene spesso trascurato nelle narrazioni correnti, che insistono soprattutto sulle fasi finali dello scontro con i tedeschi e sul massacro che ne segue. Invece è il punto di partenza che consente un confronto con altre esperienze di resistenza militare.

All'annuncio dell'armistizio, l'obiettivo primario delle truppe italiane [redacted] Grecia, in Albania e [redacted] Balcani è il rimpatrio. E' un'operazione militare,logistica e politica straordinariamente impegnativa. Per intenderci, siamo agli antipodi della sciagurata immagine popolare [redacted] «tutti a casa». Il ritorno in patria è previsto dagli accordi armistiziali con gli anglo-americani ma non è mai stato affrontato in [redacted] operativi.

In compenso si fanno vivi subito i tedeschi, con la loro offerta di rimpatriare quelle truppe italiane che cedono le armi. Ma quali armi? Con che criterio? Con quali garanzie? E' in questa ottica che la trattativa iniziata dal Comando della Acqui con i tedeschi (interpretando alcune direttive centrali) appare legittima e ragionevole. Sostenere - come fanno alcuni critici oggi - che la negoziazione fosse un errore politico, morale o militare, e che quindi l'immediata apertura delle ostilità contro i tedeschi fosse l'unica scelta politicamente e militarmente corretta - è una valutazione che ha una sua giustificazione. Soprattutto alla luce della tragedia finale. Ma questo giudizio non tiene conto affatto delle chances reali che l'unità italiana ha di imporsi sui tedeschi in un contesto geografico che è sotto il loro controllo totale. E senza alcuna garanzia di aiuto da parte dell'Italia.

Va aggiunto che a Cefalonia si è instaurato un clima [redacted] leale collaborazione tra italiani e tedeschi, grazie al personale impegno del generale Gandin. Proprio per questo è significativo e decisivo il mutamento di atteggiamento e comportamento del comandante quando dalla trattativa arriva gradualmente alla decisione [redacted] combattere gli ex-alleati. Questi diventano [redacted]ci [redacted] contrastare attivamente non solo perché non danno garanzia alcuna di effettuare il rimpatrio, che era all'origine del negoziato, ma perché esigono un disarmo che via [redacted] si presenta [redacted] incondizionato, contrario all'onore e alla sicurezza dei soldati. Su questo sfondo, la decisione del comandante Gandin [redacted] battere i tedeschi, facendo assumere alla sua Divisione un altissimo rischio, è encomiabile proprio perché ponderata.

OGGI UN CONVEGNO

«La Resistenza dei militari» è il titolo di un convegno oggi a Roma (Auditorium di via Columbia 1), organizzato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Tor Vergata, in collaborazione con lo Stato Maggiore dell'Esercito, la Fondazione Istituto Gramsci, l'Irsifar, sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica. Apre i lavori una relazione di Gian Enrico Rusconi sul «Caso della divisione Acqui a Cefalonia». Sono in programma analisi degli storici Giorgio Rochat, Elena Aga Rossi e Lutz Klinkhammer. Particolarmente attese le relazioni dei rappresentanti dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore: il col. Massimo Multari e il col. Massimo Coltrinari. Previsto un intervento del gen. Luigi Poli.

LA STAMPA
Quotidiano fondato [redacted] 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Corradino
Capo della redazione [redacted] Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori Ernesto Auci, Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Giraudo, Francesco Paolo Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.[redacted]
STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
- Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
- ETS spa, Quinta Strada 35, Catania
- Nuova SAME s.p.a. via della Giustizia 11, Milano
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- B.B.A. printing, Monastero 13, Nuchelon (B)
[redacted] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. [redacted] del 2/12/2004
La tiratura di mercoledì 16 marzo 2005 è stata di 451.563 copie

A «VANITY

Sabrina Ferilli

Ferilli: volevo il seno più piccolo ma il chirurgo è rifiutato

Le insicurezze Sabrina , Al settimanale Vanity Fair l'attrice romana parla del seno: «per anni l'ho avuto enorme, un fastidio. I reggiseni armature. Sono andata quattro volte dal chirurgo plastico. E tutti si sono rifiutati di rifarmelo, perché che era perfetto così». «Uscivo dallo studio incavolata nera: come, uno vuole pagare e questi ti dicono no!» L'attrice, che in autunno interpreterà la cantante Dalida su Canale 5, fa poi una rivelazione sulla decisione ere un figlio in futuro: «È la cosa a cui penso di più in questa fase della mia

LUNEDÌ 21, DIRETTA SU ITALIA 1

Il pop italiano si unisce in concertone benefico

Incredibile ma vero: il mondo della musica popolare italiana riesce a per un concertone benefico il cui è ovviamente in inglese, For Asia» (sottotitolo: «per non dimenticare»). In collaborazione fra RTI, Mediafriends e Fimi, l'evento si terrà lunedì 21 marzo, primo giorno di primavera, al Forum di Assago a partire dalle 21: sarà mandato in onda in diretta su Italia 1. Vi prenderanno parte Zucchero, Andrea Bocelli, Roberto Vecchioni, Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Antonello Venditti, Francesco Renga, Le Vibrazioni, Nicky Nicolai&Di Battista, i Negrita, Alexia, Gigi D'Alessio, i Velvet con Mario Venuti, Gemelli Diversi, Anguun. Gli incassi andranno a sostegno del programma dell'Alto Commissariato delle Nazioni Uniti per i rifugiati nello Sri Lanka colpito dallo Tsunami. Le prevendite sono aperte fin da ora. Un'orchestra accompagnerà i cantanti, diretta di volta in volta da Fio Zanotti, Lucio Fabbri e Peppe Vessicchio. Ferdinando Salzano, promoter del concerto, promette: «Ogni anno, organizzeremo un evento benefico del pop italiano».

UN FILO DIRETTO ORGANIZZATO A «LA STAMPA» TRA IL CANTANTE E I LETTORI

«Gianni, dovresti campare mille anni»

Decine di telefonate salutano Morandi, per 4 sere a Torino

Claudia Carucci
TORINO

Lo trattano come uno di famiglia, un fratello. Gianni Morandi risponde al telefonico messo a disposizione dalla Stampa per il filo diretto con i lettori e ogni volta pare che a chiamarlo sia un amico di vecchia data. Ieri pomeriggio sono state decine le telefonate quelli che avevano saputo tramite le pagine del quotidiano che Morandi, a Torino per una tappa del suo tour, avrebbe risposto alle domande dei fans.

Pantaloni, camicia pullover blu scuro, viso abbronzato e capelli foltissimi con riflessi dorati, Gianni si è seduto davanti al telefono e ha atteso lo squillo.

Morandi: «Pronto, sono le ore 16 e questa è la prima telefonata, chi sei?»

Voce di donna, incredula.

Telefonata: «Gianni, ma dài i dire, hai risposto proprio tu. Sono Anna, chiamo Borgo San Paolo».

M: «Che fai di mestiere Anna?»

T: «Sono operaia un super- . Accidenti Gianni una volta ti ho visto da vicino sai, però non riuscirò venire al tuo concerto, non si trovano più i biglietti».

Un'altra donna, allegra ed eccitata

T: «Gianni, Caterina, sono venuta a vederti Monghidoro e verrò pure tutte quattro le sere a Torino».

M: «C'è Anna che non trova i biglietti, non gliene cederesti uno?»

T: «Manco per sogno, vengo anche se ho 39 di febbre. Sai, sono un'ambulante, vendo mutande e calze in p . Sono calabrese e conosco il tuo amico Rodolfo, quello che corre».

Ancora una signora, voce anziana.

T: «Sei arrivatooooo Giannii!i. Dì, io sono una nonna neh, concerto viene mia figlia con le colleghe, le chiamano "le professoresse"».

M: «Perché le chiamano così?»

T: «Perché fanno le professoresse. E mia figlia Silvana il 7 aprile fa le nozze d'argento. Guarda, mandale un tuo personale biglietto d'auguri».

Gianni Morandi ieri alla Stampa per rispondere alle telefonate dei lettori

Chiamata di un uomo.

T: «Oh Gianni eccoti qui, Claudio. Allora lo sai che anche io sono un maratoneta. Il prossimo faccio maratona di New York come te».

M: «Il prossimo o già adesso».

T: «No, aspetto ancora un anno va. E poi devo dirti che sono membro di una associazione che sostiene la ricerca sul cancro di Candiolo. Mi mandi una tua maglietta che la uso negli spettacoli di beneficenza?».

M: «Comunque, certo. Lavori?».

T: «Vendo automobili».

M: «E la crisi c'è o non c'è?»

T: «E' appena gli inizi secondo me. Questo ha ammazzati. Sono andato fare la spesa al supermercato, ho pagato 200 euro e non avevo niente nel carrello».

Telefonata una giovane.

T: «Morandi, ci tu? Sono emozionata, Federica chiamo da Ghemme vicino Novara, dove c'è vino buono».

M: «Che vino, Barbera?».

T: «Barbera, Gattinara. Scusa sono troppo emozionata non riesco a parlare».

Una signora.

T: «E Gianni Morandi? Mi chiamo Maria Rita, mi viene da piangere, se mia sorella sapesse sono parlarti mi ammazzerebbe. Lei è pazza di te, si chiama Floriana».

M: «Sei sposata, Maria Rita?»

T: «Sì, ho quattro figli. Sono 4? Sì, sì sono 4, scusa ma davvero sono emozionatissima».

M: «Chiama Floriana, dille che mi hai sentito che mi telefoni anche lei».

Donna di mezza età

T: «Ma sei proprio tu Gianni? Sono Luisa, telefono da Moncalieri».

«Che stai facendo in casa?»

T: «Eh che vuoi, pulisco le verdure. Senti sei un bravissimo cantante ma anche una splendida persona».

M: «Ma no, è solo apparenza».

L'ennesima donna.

T: «Sono Nori, da Italia 61, solo un abbraccio forte».

Un'altra Silvana.

T: «Gianni, ciao, sto prendendo il pullman per al Colosseo».

M: «Ma il concerto è all'Alfieri»

T: «Già scusa, volevo dire all'Alfieri. Ci vengo per tutte e quattro le sere, mio marito mi ha regalato i biglietti per nostro anniversario».

Altro squillo.

T: «Sono Concetta, ggia Gianni quando sei venuto al Colosseo non mi hai fatto l'autografo. Stasera quando mi vedi fammelo, sono bionda. Ho macelleria e con le clienti parliamo sempre di te».

M: «Cantate pure fra un'ordinazione e l'altra?»

T: «Certo. Hai capito allora, l'autografo. Sto in galleria. Comunque un po' ci hai deluse a noi donne».

«Perché, cosa ho fatto?»

T: «Ti sei sposato accidenti, ci hai tradito tutte!».

Il secondo uomo.

T: «Sono Piero da Cuneo, quello che ti ha mandato la foto di te sulla Vespa negli Anni '60».

ricordo benissimo, l'ho incorniciata quella foto, hai fatto a trovarla?»

Un altro uomo.

T: «Sono Paolo da Cascine Vica. Mia moglie ti adora, ora non c'è glielo dirò che ti ho sentito, non mi crederà».

M: «Ma tanto lo sul giornale, fagliela leggere i crede, hai detto che sei Paolo e...»

T: «E ho due figli. Ti vogliamo un sacco di bene Gianni, dai armonia, simpatia e allegria. Dovresti campare mille anni».

DOMANI CON LA STAMPA IL DVD-OSCAR A 7,90 EURO

Una di «Full Monty», il film inglese di Peter Cattaneo

Full Monty: comico serio, intelligente

A 7,90 euro si vendono con «La Stampa» ogni settimana e per 16 settimanee i dvd di grandi film vincitori di premi Oscar. Domani è la volta di «Full Monty»: un film divenuto famoso per lo spogliarello maschile, ma dove in realtà si parla di disoccupazione.

Lietta Tornabuoni

SUCCESSO internazionale sul problema attuale più disperato, la disoccupazione; amara commedia inglese prodotta da un italiano, Uberto Pasolini Dall'Onda, «Full Monty» Peter Cattaneo piaciuto anche per la sorpresa. Ci si aspettava una storia ribalda e farsesca su sei operai rimasti senza lavoro che si mettono a fare gli spogliarellisti per signore: ci si è trovati di fronte un film molto sottile, divertente e serio, nel quale la nudità maschile occupa appena finale. Per il resto: l'umiliazione dell'ozio coatto degli lavoratori delle acciaierie Sheffield; la scoperta del corpo e del tormento di venir giudicati partire dalla bellezza bruttezza fisica; il rapporto difficile di uno con il figlio ragazzino, di un altro con la moglie inconsapevole; piacere della e della danza, l'invidia per la bravura di Jennifer Beals chi per lei in «Flashdance»; gli scoramenti della depressione, la perdita del lavoro che si trasforma in perdita di identità e di autostima.

Tutto raccontato con intelligenza, leggerezza, rispetto e affetto. Il film è stato il grande successo della stagione 1997-'98 uno dei maggiori successi del decennio: costato 3,5 milioni di dollari ha incassato, videocassette comprese, 500 milioni di dollari. Il titolo che significa «servizio completo» deriva dal fatto che il generale Montgomery (Monty) durante battaglia di El Alamein nel 1942 della seconda guerra mondiale pretendeva pasti serviti secondo la più impeccabile etichetta inglese. La trovata dei disoccupati, che poteva sembrare urtante e poco adatta al decoro maschile, suscita invece una simpatia un pathos forti, forte ammirazione per il coraggio, il senso dell'umorismo dei protagonisti.

FULL MONTY
di Peter Cattaneo
Con Robert Carlyle, Tom Wilkinson, Mark Addy, Paul Barber, William Snape, Steve Hulson, Hugo Speer. Commedia. Inghilterra, 1997

PARLANO INTELLETTUALI E INDUSTRIALI

Inge Feltrinelli

Francesco Micheli

L'editrice Inge Feltrinelli «È un disastro, tragedia per la città. Non meritava questa caduta nelle beghe di provincia»

Michele Perini presidente dell'Assolombarda «Gli orchestrali? Sono professori pieni di privilegi viziati e costosi»

Fedele Confalonieri

Michele Perini

I NUMERI

Questi numeri sono riferiti alla stagione 2002-2003:

- DIPENDENTI 800
- DELLE RAPPRESENTAZIONI 177
- CONTRIBUTO STATO 39,6 milioni
- DI COMUNE E PROVINCIA 6,8 milioni
- CONTRIBUTO DELLA REGIONE LOMBARDIA 0,8 milioni
- CONTRIBUTO PRIVATI (SOCI FONDATORI R) 20,3 milioni
- BOTTEGHINO E ALTRI INCASSI 17,1 milioni

LE REAZIONI DELLA CITTÀ ALLA BUFERA CHE COINVOLGE UNO DEI SUOI SIMBOLI MAGGIORI

Milano estenuata e stranita Questo conflitto è un insulto

Francesco Manacorda
MILANO

Opera buffa o melodramma? È una Milano ormai più estenuata che attonita quella che assiste all'ennesimo fuori programma della Scala. E che le dimissioni di Riccardo Muti arrivino davvero oppure no - in questo crescendo di addii rancorosi, di fascicoli giudiziari e di assemblee incendiarie - la grande guarda comunque stranita al destino di un teatro famoso nel mondo che a quattro mesi dal ritorno nelle sue originarie sembra crollare su sè stesso. «E' un disastro, una tragedia per Milano - dice Inge Feltrinelli, prima signora tedesca dell'editoria meneghina -. Il dissidio tra l'orchestra e Muti è una grande tristezza, non è possibile che si perda così un bastione della cultura non solo cittadina ma internazionale, e con il teatro anche un grande maestro».

Sì, il grande maestro. Perché va bene che tutti hanno la loro fetta di responsabilità nelle baruffe della Scala, va bene che la necessità primaria è quella di salvare l'istituzione, tanto che ieri il neo-assessore alla Cultura Stefano Zecchi si è spinto a chiedere addirittura la mediazione del Prefetto Bruno Ferrante, proprio come si fa quando c'è da sgombrare i campi nomadi o placare la guerra tra centri sociali e skinheads. Al di là di questi sentimenti diffusi è difficile trovare chi si dica d'accordo con gli orchestrali che in assemblea chiedono la testa di Muti. «Abbiamo vissuto una situazione da psicanalisi, è come se l'orchestra volesse uccidere il proprio padre», aveva detto qualche giorno fa Fedele Confalonieri - che è vicino a Marco Tronchetti Provera, a Vittorio Mincato e a Bruno Ermolli, come a dire il Gotha assoluto dell'industria e della finanza meneghina - siede nel consiglio della Fondazione. E oggi Milano sembra preoccupata di perdere il padre Muti più di quanto non sia turbata dal «fortissimo» sindacale dell'orchestra.

Il più duro, anche per il ruolo netto che ha nella vita cittadina, è il presidente dell'Assolombarda Michele Perini: «Qui chi ne esce davvero male è l'orchestra. Qualche anno fa non erano nessuno e adesso sono diventati importanti. Poi Muti ha rotto il rapporto di collaborazione, cosa peraltro legittima, con il sovrintendente Fontana. E adesso questi gli votano contro? Se devo scegliere tra Muti e Fontana io non ho dubbi, scelgo Muti, e con me la maggioranza dei milanesi». «Guardi, io non sono un esperto di Scala, nè un grande appassionato di musica - dice Cesare Rimini, avvocato divorzista tra i più noti che questa sera conflittuale proprio non la manda giù - ma da milanese le posso dire che sono davvero dispiaciuto per un'istituzione che ho sempre guardato con grande rispetto. Con i rapporti molto cordiali, questo conflitto tra anima artistica ed amministrativa ha insultato il teatro subito dopo la sua rinascita - tener presente che una fama si costruisce in secoli e si distrugge in minuti».

E' amareggiato anche Francesco Micheli, finanziere diplomato al Conservatorio e tra i grandi animatori della vita musicale milanese. «La Scala costa ogni anno cento milioni, più di una grande squadra di calcio, e i musicisti notoriamente non guadagnano quanto i calciatori». «Quello che sta avvenendo - dice ancora - è un'enorme distruzione di ricchezza e una grande caduta di reputazione per la città e per tutto il sistema della musica. Mi chiedo solamente: ne valeva la pena?». Micheli guarda - anche - ai numeri, Stefano Boeri, architetto e direttore della rivista Domus guarda - anche - agli spazi e ai luoghi che contraddistinguono la vicenda, «ma prima di tutto penso che so dovrebbe ragionare sul fatto che una frattura politica e culturale come quella che stiamo vivendo venga rappresentata dagli stessi protagonisti come un problema di reciproche antipatie. E' la dimostrazione di come a Milano manchino delle posizioni nette e tutto diventi un ballo in maschera, con i protagonisti che si scambiano dispetti». E la Scala dopo il trasloco del teatro agli Arcimboldi e il suo ritorno a dicembre scorso nella sala del Piermarini restaurata - dice Boeri - «è diventata un po' un Frankenstein, che ha mantenuto l'anima, cioè proprio la sala, ma che al di fuori ha un'immagine fisica difficilmente comprensibile», allo stesso modo «l'anima di questa vicenda resta Muti, che è il grande elemento di qualità e di forza della Scala. E l'idea di una sua sostituzione sarebbe molto preoccupante».

La questione esula dai confini locali e al tempo stesso riassume bene alcune caratteristiche molto cittadine. Inge Feltrinelli è al Salone del libro di Parigi «e ieri ero a Londra, anche là, come qui in Francia, il mondo culturale non parla d'altro». Poco tenera con Milano «e con il fatto che si riduca tutto a una bega provinciale come questa», la Feltrinelli imputa alla città proprio «la caduta nel provincialismo, mentre ci sarebbe bisogno che Muti porti giovani registi di tutto il mondo alla Scala». E Boeri imputa quello che sta accadendo anche «alla mancanza di un pensiero collettivo sul ruolo della Scala, che non può essere che da un soggetto pubblico» e ricorda invece «una gestione un po' rozza, con mosse come quella di nascondere per mesi il cantiere della Scala».

La soluzione passerà per uno strappo o per una ricucitura tra Muti e la sua orchestra? La Scala riuscirà a ritrovare la sua pace? Milano ora non lo sa, ma c'è chi - come il presidente dell'Assolombarda, vorrebbe tagliar corto: «Questi sono professori pieni di privilegi, viziati e costosi. La città e la Scala non meritano questo. E poi guardi, se i miei dipendenti mi dicessero che ne devo andare gli risponderei che prima si comprino l'azienda e poi decideranno». Ma presidente Perini, alla fine non sarebbe meglio per tutti un accordo? «Un accordo nel rispetto dei ruoli sì, ma patteracchio no. Io questi orchestrali li licenzierei tutti. Di orchestre nel mondo ce ne sono tante, devono capire che la globalizzazione ormai esiste anche in musica».

RIVOLTA DEL GOLFO MISTICO. L'ASSEMBLEA È COMPATTA, APPLAUSI E BOATI QUANDO SI PARLA MALE DI MUTI

Prova d'orchestra, ma contro il direttore

Tutti d'accordo: «Il rapporto è malato, il matrimonio finito»

Susanna Marzolla
MILANO

Soltanto un apologo etico: Federico Fellini descriveva così il suo film «Prova d'orchestra» (i musicisti che si ribellano a un direttore dispotico). Una favoletta morale, non la realtà. Invece, ventisei anni dopo la ribellione di un'orchestra c'è stata davvero e non in un teatrino di periferia, ma alla Scala di Milano. Tutti contro il maestro Riccardo Muti; proprio tutti. Solo due mani si sono alzate ieri in dissenso ad un documento che ne chiedeva a chiare lettere le dimissioni. Due mani, su oltre settecento. Il direttore se ne deve andare a assieme a lui l'intero consiglio di amministrazione e il sovrintendente, il contestatissimo Mauro Meli. Così hanno deciso gli orchestrali, i coristi, i tecnici, i costumisti: insomma quelli che fanno funzionare la «macchina» scaligera.

Pensare al monologo del direttore dell'orchestra felliniana («Ora tra me e gli orchestrali c'è solo diffidenza, disistima, disprezzo») è inevitabile quando un musicista dal palco chiede: «Se lui (Muti) venisse qui, quanti risponderebbero alla sua bacchetta? Quanti si farebbero dirigere da lui?» e da tutti i suoi colleghi la risposta è un gelido, inequivocabile silenzio.

Nessuno, nessuno vuol più suonare con lui. Né cantare. Una corista azzarda una timida difesa: «Ringrazio il maestro Riccardo Muti per quello che ha fatto per la Scala». E in questo coro è un solista perché il coro è un boato di fischi che la sala del Piermarini udiva soltanto dal loggione, e quando il tenore steccava di brutto.

> Nessuno fra i musicisti vuol più suonare né cantare con lui Una corista lo ringrazia viene sommersa di fischi. Il primo flauto parla a nome dei colleghi «Peccato, ma è sfiducia»
>
> «La separazione è irreversibile, e quando c'è un divorzio in corso si decide a chi va la casa Bene, questa è casa nostra, se ne vada lui» «Questo è il ventennio peggiore vissuto qui»

Applausi degni di Maria Callas al suo apice ha ricevuto Davide Formisano, primo flauto dell'orchestra che ha parlato anche a nome dei suoi colleghi, l'élite della compagine scaligera, tutti ora fieramente schierati contro il Maestro: dispiace qui per dare la sfiducia a Muti, il rapporto tra lui e l'orchestra è malato; siamo ormai alle ripicche tra marito e moglie che si sono separati. In questa situazione non si può più fare musica insieme, si può fare niente insieme».

Alla metafora matrimoniale ricorre anche un altro orchestrale: «La separazione è irreversibile e quando c'è divorzio si decide a chi va la casa. La Scala è la nostra casa e non certo noi a dovercene andare». Un boato di approvazione accoglie queste parole. E ancora applausi quando l'orchestrale Vito Torriello dice: «Questo ventennio è stato il peggiore che il teatro ha vissuto; e dico ventennio, non a caso. Chiediamo che è colpevole di questa situazione si tolga dall'imbarazzo, inutile aspettare ancora».

Il riferimento a una dittatura rischeggia intanto a Roma, nelle parole che l'ex sovrintendente Carlo Fontana dice davanti alla commissione del Senato: «Il popolo della Scala si è ribellato a un monarca assoluto. Ha reagito a un'ingiustizia, all'idea che una persona possa decidere della vita e della morte di ognuno». E il popolo della Scala ricambia: «Le colpe di Muti sono state utilizzate per licenziare Fontana» (boato di approvazione da tutta la sala).

«Pensare che solo dieci giorni fa sarebbe stata possibile una soluzione fra gentiluomini», si rammarica adesso Formisano. Ma i dieci giorni che hanno sconvolto la Scala sono stati un crescendo di incomprensioni, di dichiarazioni sempre più aspre, di dispetti reciproci (l'orchestra che vuole fare un concerto al Conservatorio e il maestro Muti che risponde picche: «Fate pure alla Scala, non vi dirigo in un altro posto»; l'orchestra che suonerà in autogestione...).

Avanti così fino al punto in cui tutti i divorzi «civili» finiscono a piatti in testa: i soldi. Già, perché gli orchestrali non han proprio digerito quell'attacco furente del sindaco Albertini a Fontana, reo di aver elargito aumenti - a suo dire - soltanto per tenersi alleati i più battaglieri. E Albertini nel suo attacco ha utilizzato il nome di Muti, le lettere private che gli aveva scritto. L'ha gettato nell'arena, insomma, e il maestro non si è mai dissociato dal sindaco...

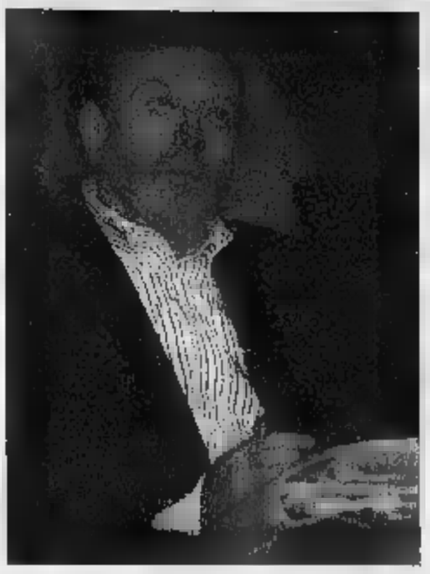
Così se Giancarlo Albori, segretario Cgil spettacolo, aveva cominciato l'assemblea ponendo l'alternativa: «O si sta con noi o si sta con il consiglio di amministrazione. In questo momento non c'è una via di mezzo» e il suo collega Domenico Dentoni della Uil additava come responsabili della situazione «il sindaco e il cda che non hanno ascoltato i lavoratori» è stata l'assemblea a essere al centro della contestazione. «Di-mis-sio-ni, di-mis-sio-ni» scandivano dalla platea, dai palchi. E alla fine è stato così. Una plebiscitaria alzata di mani approva il documento: «Sul ruolo e sul comportamento l'assemblea, assumendo posizioni emerse nel dibattito, chiede al direttore musicale di rassegnare le dimissioni dal proprio incarico». In perfetto «sindacalese» l'orchestra della Scala ha dato il benservito al proprio direttore.

INAUGURAZIONI

Questi sono i titoli delle opere con le quali il maestro Muti ha inaugurato il dicembre, in occasione di Sant'Ambrogio, la stagione della Scala

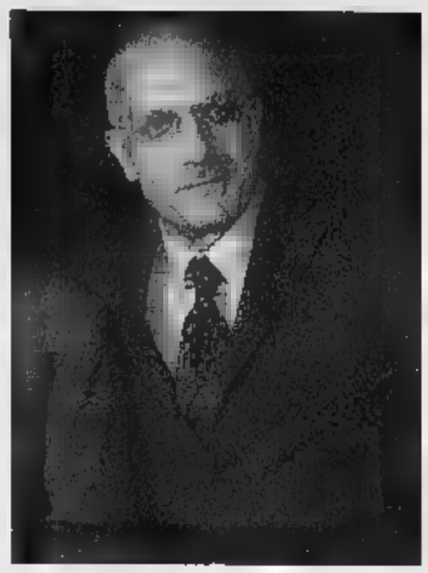
- 1986: NABUCCO, di Giuseppe Verdi
- 1987: DON GIOVANNI, di Wolfgang Amadeus Mozart
- 1988: GUGLIELMO TELL, di Gioachino
- 1989: I VESPRI SICILIANI, di Giuseppe Verdi
- 1990: IDOMENEO, di Wolfgang Amadeus Mozart
- 1991: PARSIFAL, di Richard Wagner
- 1992: DON CARLOS, di Giuseppe Verdi
- 1993: LA VESTALE, di Giuseppe Spontini
- 1994: LA VALCHIRIA, di Richard Wagner
- 1995: IL FLAUTO MAGICO, di Wolfgang Amadeus Mozart
- 1996: ARMIDE, di Christoph Willibald Gluck
- 1997: MACBETH, di Giuseppe Verdi
- 1998: IL CREPUSCOLO DEGLI DEI, di Richard Wagner
- 1999: FIDELIO, di Ludwig van Beethoven
- 2000: IL TROVATORE, di Giuseppe Verdi
- 2001: OTELLO, di Giuseppe Verdi
- 2002: IFIGENIA IN AULIDE, di Christoph Willibald Gluck
- 2003: MOSÈ E FARAONE, di Gioachino Rossini
- 2004: RICONOSCIUTA, di Antonio Salieri

Gli orchestrali e i tecnici della Scala ieri in assemblea



FONTANA
Milanese, Carlo Fontana incomincia la sua carriera alla Fonit Cetra Passa poi alla direzione del settore musica della biennale di Venezia Sovrintendente del Comunale di Bologna è stato chiamato con analogo incarico alla Scala che ha governato per 16 anni

MELI
Di origine sarda diplomato in chitarra Mauro Meli è stato direttore artistico di Ferrara Musica Su invito di Abbado successivamente viene chiamato alla sovrintendenza del Teatro Lirico di Cagliari che dirige sino alla fine del 2003



ALBERTINI
Raffaele Albertini sindaco di Milano è proprietario di una industria metalmeccanica Nel 1996 è Presidente di Federmeccanica Nel 1997 è stato eletto nelle liste di Forza Italia è rieletto nel 2001 L'anno scorso è diventato parlamentare europeo

TENSIONE, MISTERI, INTRIGHI: SUL MAGGIOR TEATRO LIRICO ITALIANO È PIOMBATO IL CAOS

L'orchestra della Scala a Muti: vattene

Giornata frenetica, arriva la notizia delle dimissioni, poi smentita

MILANO

E' stata una giornata che [illegible] lirica avrebbe mai voluto vedere: un direttore famoso nel mondo sfiduciato da un'orchestra altrettanto famosa. Senza mezzi termini i lavoratori della Scala - a cominciare dalle «prime parti» dell'orchestra - hanno chiesto a Riccardo Muti di andarsene. E lui, ufficialmente, non ha ancora risposto; non ha fatto chiarezza sulle sue intenzioni. «Si dimette» è la voce che gira nel primo pomeriggio, poco dopo la fine dell'assemblea che lo ha sfiduciato. Voce ripresa [illegible] agenzie di stampa. «Non si dimette», è la smentita diramata dall'ufficio stampa del teatro poche ore dopo.

In contemporanea arriva però un'altra notizia: il sindaco Gabriele Albertini ha convocato il consiglio di amministrazione della Fondazione Scala. Convocazione straordinaria, per le 16,30 di [illegible] all'ordine del giorno la situazione del teatro e - [illegible] fatto sapere - sarà una riunione «aperta ad ogni soluzione». Dunque non è escluso che Muti la lettera di dimissioni l'abbia presentata davvero e che la smentita sia solo servita a prendere pubblicamente tempo in vista delle decisioni del consiglio di [illegible] strazione. Che, non è escluso, potrebbe anche dimettersi in blocco aprendo così la strada al commissariamento [illegible].

«Fino alle dieci del mattino pensavo ci fosse la possibilità di ricucire - ammette un sindacalista che ha seguito la vicenda Scala fin dall'inizio - Invece...» Invece ieri alle dieci, quando Riccardo Muti mette piede in teatro, davanti a una sala strapiena, ha capito subito che il rapporto tra i lavoratori e i vertici erano ormai irrimediabilmente compromessi. Tutti i vertici, compreso stavolta anche il mestro Muti. Anzi, è stato proprio lui l'oggetto della contestazione più accesa, tanto che la prima bozza del documento sindacale - imperniata sulla critica al sindaco, al Cda e al neo sovrintendente Mauro Meli - è stata modificata [illegible] l'inserimento della richiesta a Muti di andarsene.

Così, finita l'assemblea, la notizia delle dimissioni di Muti è sembrata credibile anche perchè è passata più di un'ora prima che lo staff del teatro fosse in grado di fare una comunicazione ufficiale. Tempo impiegato da Meli e dal sindaco per una riunione non programmata, finita appunto con la convocazione del cda straordinario.

Nel frattempo, l'ex sovrintendente Carlo Fontana veniva ascoltato dalla commissione cultura del senato (l'audizione di Meli c'era già stata martedì) dove sparava ad alzo zero contro gli amministratori del teatro, il suo successore e lo [illegible] Muti; e il suo avvocato comunicava ufficialmente di aver sporto querela contro Albertini e Meli. Querela contro il sindaco è stata presentata pure dalla Cgil e la Uil ci sta pensando.

A fine giornata la parola pace ha cercato di metterla Stefano Zecchi, neo assessore all cultura che ha preso il posto di Salvatore Carrubba (dimessosi in polemica con il sindaco par la gestione [illegible] Scala: ha proposto che il prefetto Bruno Ferrante faccia mediatore tra tutti i soggetti interessati - lavoratori, Muti, sovrintendente, cda. Ma sembra una proposta fuori tempo massimo. [s.mar.]

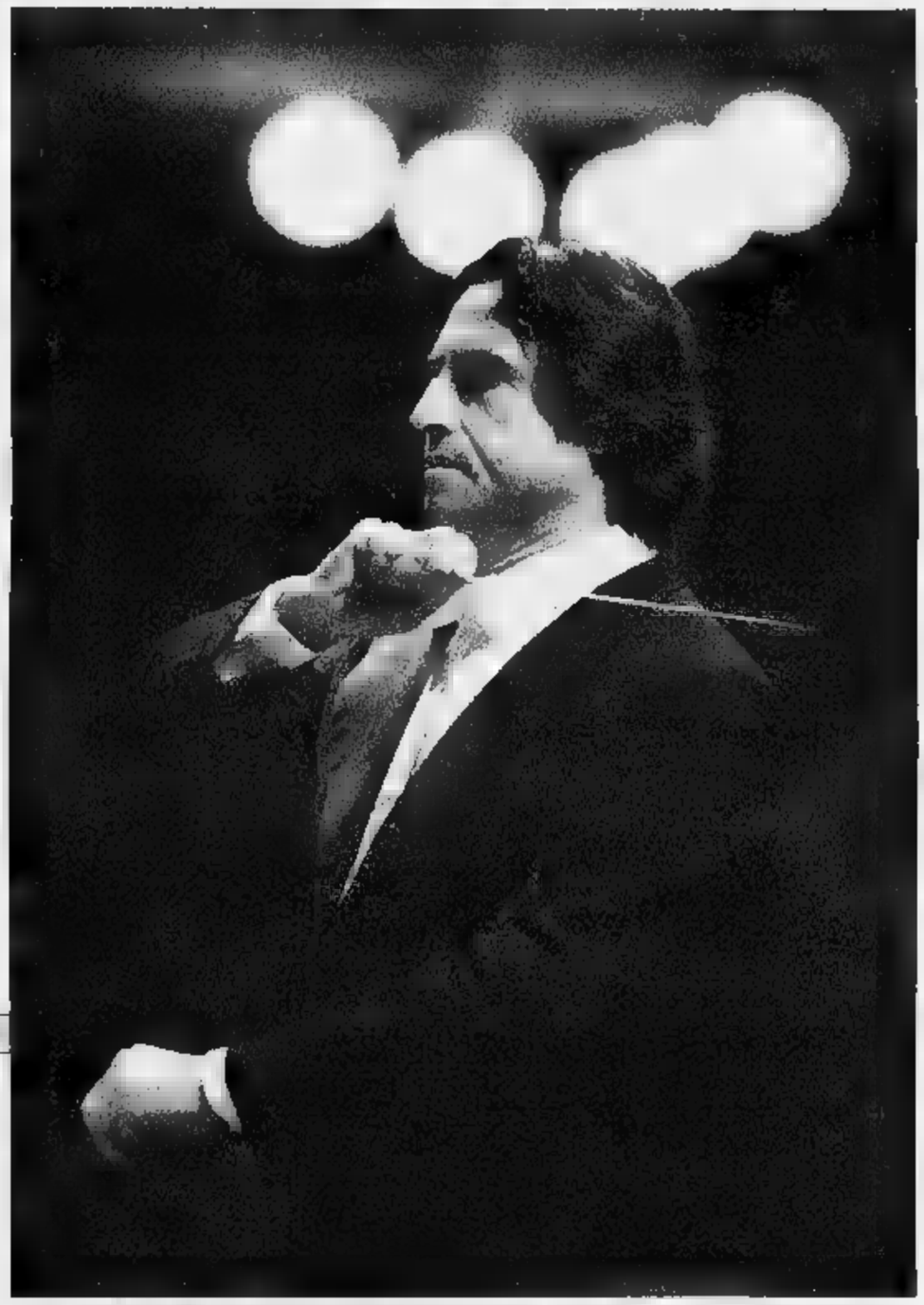
DI[illegible] DI LUI

IL MINISTRO GIULIANO [illegible]

«Mi auguro fortemente che tutti i soggetti coinvolti nella vicenda del Teatro alla Scala sappiano esprimere i propri punti di vista in modo da salvaguardare al massimo il prestigio la storia di questo ineguagliabile teatro sappiano creare le condizioni affinché il maestro Riccardo Muti continui a dirigerlo oggi e per gli anni a venire»

L'EX SOVRINTENDENTE IN SENATO

«Non c'è nulla di politico nella richiesta di dimissioni del maestro Muti da parte dei lavoratori della Scala: è solo il rifiuto di una monarchia assoluta, la reazione un'ingiustizia, all'idea che una sola persona possa decidere della vita e della morte di ognuno»



Riccardo Muti mentre dirige: non bisogna dimenticare che durante il suo regno ci sono stati anche risultati e conquiste

IDENTIFICAZIONE TOTALE FRA TEATRO E DIRETTORE MUSICALE

Un monarca assoluto in un mondo governato da sovrani costituzionali

Situazioni analoghe solo a New York con Levine e a Pietroburgo con Gergiev

analisi

Sandro Cappelletto

La rigidità delle posizioni scatena guerra di trincea a due settimane dalle elezioni regionali

LA Scala c'est moi», titola l'ultima copertina della rivista Grammophone, dedicata a Riccardo Muti. Mutano gli umori, si frantumano gli amori, in ore veloci e invelenite, paradossali.

Quando i Filarmonici di Berlino chiesero a Herbert von Karajan quanto a lungo aveva intenzione di rimanere il loro direttore principale, rispose: «A vita, perché solo così riuscirò a farmi obbedire». Ma perfino lui, molti anni dopo, dovette cedere, anticipare il congedo.

Il prossimo 7 dicembre, Muti avrebbe diretto la sera dell'inaugurazione della Scala per la ventesima volta consecutiva. Un primato assoluto, sfiorato e non raggiunto né da Claudio Abbado, né da Arturo Toscanini. Avrebbe diretto oppure, tuttavia e comunque, chissà, dirigerà, ora che perfino il rituale delle dimissioni sfugge alla regola della trasparenza, e della decenza. Carlo Maria Badini, sovrintendente negli Anni Ottanta e persona rimasta saggia, propose l'ultima mediazione possibile: auto-sospensione di Mauro Meli, il sovrintendente non gradito ai dipendenti, che a loro volta avrebbero ritirato la richiesta di dimissioni Consiglio Amministrazione del teatro.

Il rifiuto di Meli, il duro discorso sindaco Albertini che accusato i sindacati di aver pro[illegible]i e gratifiche durante la gestione di Carlo Fontana, potevano che accorciare i tempi dell'inevitabile e della deflagrazione. La guerra diventa trincea, a due settimane dalle elezioni regionali. Non è dignitoso.

Una felicità selvaggia, liberatoria palpita nelle parole di molti degli orchestrali che ieri hanno chiesto al maestro di andarsene: «Non riuscivo più a suonare con lui, troppa tensione, mi si chiudeva lo stomaco». Un carattere impossibile, ti fa venire l'ansia». «È diventato grande grazie a noi!». «Venti 7 dicembre con lui, mai un ospite, ma chi si crede di essere?». «Un egocentrismo assoluto». I figli divorano il padre, che li ha rinnegati. L'assemblea è presto diventata una seduta analitica di gruppo attraversata dal desiderio di abbattere il totem. E se un'orchestra volta le spalle al podio, è molto facile farle di girare lo sguardo. In un istante, dimentica risultati e conquiste: e durante il regno di Muti ne sono stati, particolare nel repertorio verdiano e in quel periodo storia dell'opera compreso Gluck, Mozart e Spontini che il affronta con particolare predilezione e qualità.

TUTTI I SUOI SUCCESSI

Nato a Napoli nel 1941, Riccardo Muti è direttore musicale della Scala [illegible] Dal 1980 al 1992 è stato Direttore Musicale della Philadelphia Orchestra, e direttore Principale del Maggio Musicale Fiorentino dal 1968 al [illegible] 1972 ha diretto la Philharmonia Orchestra a Londra con un tal successo da essere nominato Direttore Principale, successore di Otto Klemperer. [illegible] 1987 è diventato Direttore Principale dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Scala con al quale nel 1988 ha vinto il premio Viotti. È stato invitato a dirigere al Festival di Salisburgo sin dal 1971. Con La Scala è stato in tournée in Russia, Giappone, Francia e in molti altri paesi. Fra le numerose onorificenze che gli sono state conferite quelle di Grand'Ufficiale e Cavaliere di Gran Croce della Repubblica italiana

Dinamiche analoghe vent'anni fa, quando questa stessa orchestra «dimissionò» Abbado, per chiamare proprio Muti. Con più stile da parte di tutti, innegabilmente.

L'identificazione della Scala con il suo direttore musicale è stata in questo periodo pressoché totale, finendo col rappresentare un'eccezione nel panorama internazionale dei teatri che contano, dove il primato di divo della bacchetta - anche di primissimo livello - è sempre bilanciato dalla presenza di un forte direttore artistico e di un sovrintendente che sa mediare i conflitti inevitabili. Fanno il Metropolitan di New York, dove James Levine, comunque generoso di ospitalità, garantisce equilibri anche finanziari, e il Mariinskij di San Pietroburgo: qui, il sovrano è Valerij Gergiev, che però ha letteralmente salvato il teatro dalla bancarotta e i dipendenti licenziamento. [illegible] è, per il momento, il nostro [illegible].

Il dato innegabile, invece, è che la Scala ha perduto prestigio, visibilità internazionale, vero protagonismo: e non [illegible] accorta, coccolata da un trionfalismo autoreferenziale e fuori misura, blindata nel respingere critiche e osservazioni, attenta a circondarsi di Sissignore-signorsì, con deficit di professionalità evidenti in alcuni settori chiave, come quello della comunicazione e dei rapporti con l'informazione. La presenza di importanti registi [illegible] ha contribuito a farla diventare un palcoscenico aperto alle tensioni contemporanee, come se essi stessi, quando [illegible] alla Scala, si ponessero [illegible] limiti, delle auto-censure. Per [illegible] dispetto, il divorzio si è consumato proprio nei giorni precedenti all'andata in scena de «Il dissoluto punito», la nuova opera di Azio Corghi su testo di José Saramago, [illegible] la regia di Giancarlo Cobelli, che Muti avrebbe dovuto dirigere, affrontando per la prima volta da quando è a Milano un titolo contemporaneo di teatro musicale.

Ma così l'istituzione ha perduto prestigio vero protagonismo e visibilità internazionale

Il conflitto [illegible] l'orchestra talmente degenerato perché è sfuggito a [illegible] logica musicale e artistica, diventando il terreno di una battaglia finale sugli equilibri complessivi del teatro: né sindaco, né consiglio di amministrazione, [illegible] nuovo sovrintendente hanno saputo fare da pompieri, dando anzi l'impressione di voler [illegible] il precipizio, commettendo errori su errori. «Dormirò sol nel manto mio regal», si canta nel «Don Carlos» di Giuseppe Verdi, titoli tra i più amati dal maestro. Opera di solitudini, amicizie impotenti, di auto da dove bruciano speranze e progetti.

Il gioco di squadra non funziona più, da anni. Una [illegible] squadra, si dice, è pronta. Chi avrà il coraggio di aprirle la porta?

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

I due lievi conduttori
spariti dal video dei reality
Littizzetto si ammala
Rosita iena per una sera

Chi ha paura di Gloria & Oreste?

MA quanti bei reality, madama tv. Sono davvero tanti, e il rapporto qualità-quantità vacilla. Il bello del genere è che costa poco e presenta temi pressoché infiniti. Però, sai che noia. La vita è già quello che è di suo, perché devo accendere la televisione per vedermela riproporre davanti? Comunque, questa folla di reality fa a volte dimenticare certi personaggi che potrebbero andare a buon diritto a «Chi l'ha visto?». Chi ha visto Gloria, per esempio, dov'è finita Gloria? Ma sì, Gloria De Antoni: con Oreste De Forneri realizzato per la Raitre di Guglielmi alcune trasmissioncine che, ricordate adesso (sarà il passato che migliora tutto) erano fantascienza. «Magazine 3», a esempio, ma anche «Letti gemelli» o «La principessa sul pisello».

A «Magazine 3», accanto agli amabili conduttori, colti, ironici, un po' snob, lievi, che parlavano a un normale e urla, c'era nientepopodimenoché Daniele Luttazzi, allora (era il 1994 o giù di lì) pressoché sconosciuto al pubblico televisivo. Sarà grazie a lui che i due si portano appresso un evidente odore di zolfo dal quale la tv sta lontana? A meno che non sia quella di pagamento, dove talvolta si incontrano? O non sfoderi quell'aria gozzaniana della Enza Sampò, nel cui salotto mattiniero ogni tanto si presenta De Antoni? Magari, semplicemente, *questa* tv li ha stufati. Però, il quesito è: perché si devono stufare quelli che non stufano noi? Che anche realizzano un programma non perfettamente riuscito, riconosci comunque c'è dietro un pensiero? Che pensiero c'è dietro ai reality, a parte la collocazione diversa nel tempo o nello spazio? Ieri sera è andata in onda «La fattoria» trasferita in Brasile: che ha, sulla carta, un numero impressionante di autori. Vedremo quanto necessari.

Nell'attesa di novità sul Bonolis, «Affari tuoi» continua a battere i record, «Striscia» rincorre, come di rincorrono gli sceneggiati: 7 milioni 12 mila spettatori per «Orgoglio» su Raiuno, 5 milioni mila per «Carabinieri» Canale 5. Tre milioni 321 mila spettatori alle «Iene Show» che hanno cambiato conduttrice: non è che Luciana Littizzetto ne sia andata, come molti italiani ammalata, e si è collegata al telefono con Bizzarri e Kessisoglu. I quali la prendono un po' troppo in giro: che corra buon sangue? O è solo la tecnica ianesca? Comunque Littizzetto è stata sostituita da Rosita Celentano. Che non ha sfigurato, soprattutto perché è riuscita a percorrere una «quarta via» sobria e tutta sua, diversa da quella di Ventura, Marcuzzi o Littizzetto.

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
Visibilità con infoblu
www.nostalgia.it

Venga il regno

Dalla pièce di Bottrell e Jones, una commedia (in prima tv) firmata Doug McHenry con LL Cool J., Jada Pinkett Smith e Whoopi Goldberg. Peccato sembri una sit-com. Alla morte del vecchio patriarca, tutti i componenti della famiglia Slocomb si riuniscono intorno al loro caro. Ma... ■ 0.20 4

Il mondo secondo Garp

Robin Williams, Glenn Close, Mary Beth Hurt e John Lithgow in film di George Roy Hill, dal libro di John Irving. L'infermiera Jenny diventa autrice di un bestseller, poi ha un figlio. E nel tentativo di diventare scrittore lo è la madre, Garp guarda il mondo stralunato... ■ 3.10 ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Giovanna Mezzogiorno in una scena del film «Ilaria Alpi - Il più crudele dei giorni»

Ilaria Alpi - Il più crudele dei giorni ★★★

21.00 RAITRE ITALIA 2003 REGIA: FERDINANDO VICENTINI ORGNANI. CON GIOVANNA MEZZOGIORNO, RADE SHERBEDGIA, RENZI E AMANDA PLUMMER. DUR: 1H50'

Discreta, ma sincera e impegnata, ricostruzione che parte proprio dalla tragedia per raccontare – a – l'ultimo mese di vita della giornalista e del cameraman Miran Hrovatin, uccisi in un agguato a Mogadiscio (Somalia) il 20 marzo 1994. Una brutale esecuzione e impunita.

C'era una volta il ★★★★

21.00 RETE 4 ITALIA REGIA: SERGIO LEONE. CON HENRY FONDA, CLAUDIA CARDINALE, CHARLES JASON ROBARDS, GABRIELE FERZETTI E WOODY STRODE. DUR: 2H47'

Una grande epopea western Leone. Movimenti e gesti lentissimi; gusto dei particolari; gli attori escono dai cliché (Fonda «cattivo»). Il lungo prologo muto e le sequenze di azione sono dei capolavori. Un magnate delle ferrovie vuole impossessarsi del terreno di Jill e assolda un killer...

I bucanieri ★★★

14.05 7 USA 1958. REGIA: ANTHONY QUINN. CON YUL BRYNNER, CHARLTON HESTON, CHARLES BOYER, CLAIRE BLOOM, INGER STEVENS E WOODROW STRODE. DUR: 2H1'

Unica regia per Quinn col remake del film avventuroso omonimo di Cecil B. De Mille. New Orleans è assediata dagli inglesi. Per salvare la città il generale Jackson stipula un patto con il pirata Jean Lafitte. Ma poi scopre che la sua ciurma aveva affondato tempo prima una nave americana...

ANTENNA DI GIORGIO

Guerra alla Coca-Cola e Unabomber i temi di *Punto e a capo* Tremonti e D'Antona (Raidue, 21), *La storia siamo noi* sull'omicidio di Walter Tobagi con un'intervista esclusiva alla figlia Benedetta (Raitre, 0,05), per la Coppa Uefa *Parma-Siviglia* su La7 (20,30), Roberto D'Agostino e Umberto Brindani a *Markette* parlano del caso Bonolis (La7, 23,20), Simona Marchini ospite di *Galatea* (Raidue, 0,05).

Intervistato da Luciano Rispoli al *Tappeto volante* (trasmesso ieri alle su Canale Italia), Alessandro Cecchi Paone ha parlato bene dell'Arcigay: «E' una splendida famiglia allargata, in questi 20 anni è stata un punto di riferimento per chi doveva imparare a vivere la propria condizione». Potrebbe anche nascerne un partito: «Ci sono milioni di persone in Italia, tra omosessuali, amici parenti e simpatizzanti, che voterebbero per noi. Sarebbe un nuovo partito radicale, "Il partito dei diritti civili", come pensavano di chiamarlo con Grillini e Imma Battaglia»

Simona Marchini

SCOOTERINO

«Quando nella il mio scooterino 125 una delle cose che mi mancavano di più. Per me rappresenta il simbolo dell'indipendenza, me lo comprato a rate e da quel giorno ho più preso le macchine» (Serena Garitta, vincitrice del *Grande fratello 4*).

CASTELLO

Il quotidiano «Padania» ha annunciato che la Lega avrà presto la sua Cinecittà, nel castello di Padernello (Brescia), che servirà a produrre fiction televisive sugli eroi della storia longobarda.

Secondo i pubblicitari, le Veline le migliori testimonial per calze e collant. Motivo: hanno belle gambe e un'immagine fresca. Per un pubblico più adulto sarebbe invece ideale l'ex miss Italia Roberta Capua.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.30 TG 11.30 13.30 20.00 23.30 1.10

RAIDUE

10.00 13.00 17.10 20.30 23.10

RAITRE

12.00 14.00 14.20 19.00 19.30 22.55 - 23.00

CANALE 5

8.00 13.00 20.00 1.00 3.45 5.30

ITALIA 1

12.25 18.30 1.20 5.45

RETE 4

11.30 13.30 18.55

GIORNO

Raiuno
Le Buone Notizie per Anima
6.10 Ritorno al presente Reality show Reality show ambientato in vari periodi
6.45 Unomattina Conducono Enza Sampò, Caterina Balivo, Franco Di Mare, Eleonora Daniele, Sonia Grey. Programma contenitore in fino alle 11.30
11.35 La prova del cuoco Gioco
13.00 Occhio alla spesa
14.00 Regionali 2005 - Tribuna elettorale Nazionale Democrazia - Unità nell'Ulivo
14.10 Ritorno al presente Reality show
15.05 La signora in giallo Telefilm "Quel bar al '65"
15.50 La vita in diretta
18.40 L'eredità Gioco

Raidue
Scanzonatissima Nicoletta Leggeri
6.05 Ma le stelle stanno a guardare? Conduce Alessandra
6.15 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
6.25 Il minuti con voi
6.30 Music Reality show
7.00 Go Cart mattina
9.10 Vivere in salute - Cent'anni e più Rubrica di medica
9.45 Rai educational - mondo a colori
11.00 Piazza Grande Varietà
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica
14.00 L'Italia sul Due
15.45 posto tuo Talk-show
17.15 Cartoni animati
17.55 Calcio: Sampdoria-Cagliari
19.55 Cartoni animati

Raitre
6.00 RAI News
Rai Educational - La storia siamo noi
9.05 Verba
9.10 Cominciamo bene - Primo
10.00 Cominciamo bene - Animali e Animali conduce Licia Colò. Regia di Laura Valle
10.10 Cominciamo bene
12.25 Chi è di scena
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 Cuore e batticuore Telefilm
14.50 Tg3 Leonardo
15.00 Tgr Neapolis
15.10 Treddì presenta la tv dei ragazzi
16.15 Tg3 Ragazzi Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo Documentari
17.50 Geo Geo Documentari

Canale 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
8.50 Il diario
9.05 le mattine Talk-show All'interno Tg5 Borsa flash
11.40 La mattina Verissimo con Cristina Parodi
12.25 Vivere Soap Opera Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Tutto questo è soap
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Uomini e donne Talk-show
16.10 Amici Reality show
17.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca
18.25 La fattoria Reality show
18.55 Chi vuol essere milionario Gioco

Italia 1
7.00 Cartoni animati
9.10 Perfect Film
11.15 shop Televendita
11.20 Boston public Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport
13.40 Detective Conan Cartoni animati
14.05 I Simpson Cartoni animati
14.30 Campioni - La partita: Palermo-Cervia
16.30 Pokemon advance challenge Cartoni animati
16.45 Lupo de' lupis
16.55 Hamtaro piccoli criceti, grandi
17.25 Piccoli problemi di cuore Cartoni animati
17.55 Malcolm Telefilm
18.25 Tre minuti Mediashopping Televendita
19.00 Café
19.20 Love bugs
19.40 Una mamma per amica

Rete 4
6.00 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
6.20 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
6.30 Esmeralda Telenovela Due bambini scambiati nella culla, due destini che si ritrovano
Secondo
7.15 Peste e corna e gocce di storia
7.20 Tg4 Rassegna stampa
7.45 MacGyver Telefilm
8.45 Vivere meglio
9.50 Saint Tropez Serie
Febbre d'amore SO
11.40 Forum
14.00 Genius Gioco
15.00 Solaris.doc Documentari
15.30 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.45 Di padre in figlio Film
19.35 Sipario Tg4

SERA

Raiuno
20.30 Batti e ribatti Conduce Riccardo Discussione sul tema del giorno, di sfondo politico o sociale, con un ospite o due: l'approfondimento politico sulle notizie più importanti della giornata
20.35 Affari tuoi Gioco
21.00 Sospetti 3 Serie
23.35 Porta a Porta Il salotto della politica, dell'attualità e della cronaca
1.35 Tg1 Mostre - Che tempo fa
1.45 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica I trailers film in programmazione
1.50 Sottovoce
2.20 Educational Ritorno presente Reality show
3.25 Affari tuoi Gioco
3.50 Il Maresciallo Serie

Raidue
21.00 Punto e a capo con Giovanni Masotti, Vergara. Regia di Andrea Soldani
23.20 Music Farm Reality show Simona Ventura. Regia di Egidio Romio
Dieci cantanti si sfidano e nel frattempo rinnovano il look in un piccolo paradiso terrestre. Il vincitore, alla conclusione delle otto settimane, avrà la possibilità di incidere un disco contenente i suoi "greatest hits"
0.05 Galatea
1.05 Tg Parlamento
1.15 le stelle stanno a guardare?
1.20
1.25 Appuntamento al cinema
1.30 hospital Telefilm
2.15 Videocomic
2.30 Cinque indizi per Commissario Telefilm

Raitre
20.00 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti a cura di Enrico Ghezzi
20.30 Un posto al Soap Opera
21.00 Ilaria Alpi - Il più crudele dei giorni Film
23.10 Tg3 Primo Piano
23.30 Gli album di Marco Paolini Seriecon Marco Paolini "Un mondo perfetto".
0.25 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica I trailers del film in programmazione nelle italiane
0.35 Rai educational 4° piano scala a destra Talk show in vengono discussi, seriamente anche con spensieratezza, temi e problemi nenti la vita di tutti i giorni
1.05 musica di Raitre "Salvatore Sciarrino Composizione per orchestra"

Canale 5
20.30 Striscia la notizia Varietà satirico Greggio, Iacchetti
21.00 Amici Reality show
24.00 The Guardian Telefilm "Il vecchio quartiere"
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (R)
2.00 Il
2.15 La fattoria Reality show Alcuni vip devono sopravvivere in una fazenda brasiliana con ciò che la natura offre loro o che l'uomo è in grado di produrre con il lavoro nei campi e la cura degli animali. Chi se la cava verrà eliminato
2.45 Shopping by night Televendita
4.15 Amici Reality show (R)
4.15 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm
4.45 Chips Telefilm "La quarantena" con Larry Wilcox, Erik Estrada

Italia 1
20.45 Super Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi
C.S.I.: Scena crimine nausea" - "Jackpot" con William L. Petersen, Marg Helgenberger, Gary Dourdan, Jorja Fox. - George Eads, Paul Guilfoyle. Regia di Lou Antonio
22.55 The Shield Telefilm "Una cassaforte pericolosa"
23.55 Le Iene Varietà
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
1.15 Tre minuti con Mediashopping Televendita
1.30 Secondo voi Del Debbio (R)
1.45 X-Files Serie "Questo non accade"
2.40 Shopping by night Megasalvishow Varietà
3.10 Il mondo secondo Garp
5.20 Studio Sport sportivo (R)

Rete 4
20.10 Walker Texas Ranger Telefilm "Angelo custode" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
Le indagini di un ranger del Texas che non ha paura di nessuno
21.00 C'era una volta il West Film
0.20 Venga il tuo regno Film (comm., 2001) con L Cool J., Jada Pinkett Smith, Whoopi Goldberg. Regia di Doug McHenry. All'interno Tg4 Rassegna stampa - Meteo
2.20 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
2.35 Brillantina Rock Film
4.00 Vivere meglio Rubrica di attualità medica
4.40 Peste e corna e gocce di storia a cura di Roberto Gervaso
4.45 Tg4 Rassegna stampa

La 7

6.00 Tg La7 Notiziario diretto da Giulio Giustiniani - Meteo - Oroscopo - Traffico Cronaca, economia, politica, sport, spettacolo e cultura
7.00 Omnibus con Paola Cambiaghi, Andrea Pancani, Antonello Piroso
9.15 Punto Tg
9.20 Due minuti un libro con Alain Elkann
9.30 Jake & Jason Detectives Telefilm
10.30 Isole "Bahamas" Doc.
11.30 Il cliente Serie
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Matlock Serie
14.05 I bucanieri Film
16.20 Atlantide Doc.
17.20 America's Cup Rubrica sportiva
18.00 Jag - avvocati in divisa Telefilm
19.00 The Division TF
20.00 Tg La7 Notiziario
Calcio: Parma-Reggina
22.45 Due sul divano Varietà
23.20 Markette, fa brodo in Tv
0.30 Tg La7 Notiziario
1.00 La 25ª ora
2.20 Due minuti un libro Spazio dedicato alla presentazione di uno scrittore e del nuovo
2.25 Cnn

MTV

Pure Morning
12.00 Music non stop
13.30 Wanna come in
14.00 Tri
15.00 Flash
15.05 70' show TF
15.30 Saiyuki Cartoni Playground
16.55 Flash
17.00 MTV Playground Video a rotazione
18.00 Most wanted
19.00 Music non stop
20.05 City Hunter Cartoni
20.30 Room Raiders Gioco
21.00 Scrubs Telefilm
22.00 Less... than perfec
22.30 Flash
22.35 Globally Dismissed Game- show

RETE A/ALLMUSIC

12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
13.55 Tg Notiziario
14.00 Call Center Varietà
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it 2- i professionisti
16.55 Tg Web Notiziario
17.00 Chart.us
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The club pillole
20.00 Tg Notiziario
Inbox
20.30 The Club
21.00 Inbox
21.30 Rapture
22.30 All music live

SKY CINEMA 1

13.30 Caterina va in film
15.20 Extra - Amore Estremo
15.30 Scene da un crimine Film
17.05 Duets - Amleto e signora: Kenneth Branagh, Helena Bonham Carter
17.35 The Dancer Film
19.10 Extra - Amore Estremo
19.20 Alex & Emma Film
21.00 Sky Cine News
21.30 Super Troopers Film
23.10 Dogville Film
1.30 Sky Cine News
2.00 Extra - Prova Prendermi Rubrica cinematografica

SKY CINEMA 2

12.15 Extralarge - L'ultimo samurai
12.35 Conviction Film
14.15 Cine Lounge Rubrica cinematografica
14.30 Film
16.30 - Snow Dogs
16.40 Dogs - Il cani sottozero Film
18.20 Identikit - Angelina Mile
18.50 Infiltrato speciale Film
20.30 Duets - Amleto e signora: Kenneth Branagh, Helena Bonham brica cinematografica
21.00 Interstate 60 Film
23.00 Matrix Film

SKY SPORT 1

13.00 Sport Time Highlights (R)
14.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
14.30 Calcio: Bologna-Siena Serie A
16.15 Calcio: Newcastle-Olympiakos Coppa Uefa
Calcio: CSKA-Partizan (Differita)
19.45 Sport time Rubrica sportiva
20.15 Calcio: Prepartita
Calcio: Verona-Triestina (Diretta)
22.45 Calcio: Postpartita
23.00 Zona Champions League
24.00 Sport Time Notiziario sportivo (Dir.)

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 12.00 Come gli affari; 12.36 La radio parla; 13.24 Sport; 13.33 Radiouno musica Village; 14.00 Scienze; 14.07 parole mie; 14.47 News ration; 15.04 Ho il trend; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - Borsa; 18.30 In Europa; 18.37 Bit; 18.49 Medicina e società; 19.22 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; 19.36 Zapping; 21.00 Orgoglio (in o.m.); 21.00 Europa risponde; 21.06 Zona Cesarini; 22.00 Affari; 23.05 Gr Parlamento; 23.14 Radiouno Musica; 23.24 Demo; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Aspettando il giorno; 0.45 Baobab notte.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 13.42 Viva Radio2; 15.00 Il cammello Radio2 - Gli spostati; 16.30 Atlantis; 18.00 Caterpillar; 19.52 Gr Sport; 20.00 Alle la sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello - Decanter; 23.00 Viva Radio2; 24.00 La Mezzanotte di Radio2

RADIOTRE: 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 11.30 Radio3 Scienza; I del mattino; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello. Il brutto anatroccolo; .30 Il Terzo Anello Musica; 15.00 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood Suite; In viaggio con Abbado; 20.30 Il Orchestra Sinfonica Nazionale della 23.30 Il Terzo Anello.

7.00 Giornale (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità Nord-Ovest (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità Nord-Ovest (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90; Nostalgia in Rock-Lovesong.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 33 GIOVEDÌ 17 MARZO 2005

OGGI

11,00 Pattinaggio artistico. Mondiali Eurosport
15,15 Biathlon. Cdm: inseguimento Eurosport
17,00 Pattinaggio artistico. Mondiali Eurosport
17,30 Calcio. Coppa Italia: Sampdoria-Cagliari Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,05 Basket. Cibona Zagabria-Montepaschi Si Sky Sport 3
20,40 Basket. Scavolini Ps-Real Madrid Sky Sport 2
20,45 Calcio. Coppa Uefa: Parma-Siviglia La7
20,45 Calcio. Serie B: Verona-Triestina Sky sport 1
21,00 Tennis. Torneo di Indian Wells Eurosport

Moto, [illegible] Dovizioso volano

BARCELLONA. Nella seconda giornata di test ufficiali a Barcellona, piloti italiani in evidenza. Nella classe 125 miglior tempo di Mattia Pasini (che corre per il team dell capitano della *Roma* Francesco Totti), mentre nella 250 Andrea Dovizioso subito a suo agio sulla Honda, ha chiuso davanti a Pedrosa. Ieri intanto (foto), presentato a Milano il Team Camel Honda che con i piloti Barros e Bayliss tenterà di contrastare il trio italiano Rossi, Biaggi e Capirossi.

COPPA ITALIA: DOPO L'INTER AVANZANO I FRIULANI CHE IN SEMIFINALE TROVERANNO I GIALLOROSSI. OGGI L'ULTIMO QUARTO SAMPDORIA-CAGLIARI

Milan, che flop Crolla a Udine e lo slam salta

Sotto di due reti (Iaquinta e Mauri) la sfida si riapre grazie a Tomasson. Nel finale l'uno-due firmato da Di Michele e Mauri

Mauri (a destra nella foto) riceve i complimenti di Felipe dopo la rete del raddoppio udinese

Fabio Vergnano
Inviato a UDINE

Un'Udinese scatenata di fronte, la Roma nella testa e più di mezza squadra a riposo. Il Milan perde la partita, la faccia e l'occasione di tentare il Grande Slam cancellando dalla sua stagione la Coppa Italia. Va avanti la squadra che ha creduto di più nella qualificazione, che ha lottato e dato spettacolo. Giusto così, il 4-1 finale rispecchia le sorti di una partita che è sembrata segnata dopo dieci minuti, ovvero il tempo di capire che i friulani erano una squadra e il Milan no. Ancelotti nel pomeriggio aveva dato una sbirciata in tv a Roma, che affronterà domenica sera, prima di portare i suoi in campo per il riscaldamento. Una Roma in versione quasi ufficiale, mentre Carletto ieri sera ha risparmiato in partenza otto titolari (cinque erano comunque in panchina) oltre agli indisponibili Nesta, Maldini e Shevchenko. Dei tre, soltanto il capitano riuscirà a recuperare per domenica sera. Shevchenko ha messo da parte ogni illusione ieri pomeriggio, lo ha confidato prima che i compagni scendessero in campo al Friuli. Sfrutterà la sosta pasquale per recuperare in pieno dopo la frattura allo zigomo.

Quindi, in chiave Roma, quello di ieri sera è stato un test molto parziale. Dal resto in questo momento il Milan, almeno quello ufficiale, ha una condizione invidiabile e Ancelotti non aveva bisogno di conferme, semmai aveva la necessità di far riposare chi timbra la cartolina da mesi. Necessario, anche pieno di incognite il turnover. Infatti i disagi del Milan Due sono stati evidenti fin dall'inizio. I milanisti avevano una marcia in meno rispetto agli avversari che zompavano come grilli su ogni pallone soffocando ogni tentativo di Costacurta e compagni. Presi alla gola e pure abbastanza insensibili all'appeal della Coppa, i campioni d'Italia hanno rischiato subito la pelle. Al 9' su conclusione al volo di Di Natale di poco a lato, al 10' un supergaffe di Abbiati che ha innescato ancora Di Natale, riuscendo a rimediare con una deviazione di unghie sul pallonetto dell'attaccante friulano. Il gol bianconero era nell'aria.

E puntuale è arrivato al 21' dopo un errore a centrocampo di Ambrosini che ha permesso a Pinzi di crossare per Iaquinta che al volo ha segnato una rete da grande attaccante qual è. Reazione milanista? Sottozero. Errori difensivi del Milan? In dosi massicce. Stam, infortunato a un polpaccio e in dubbio per domenica come vice Nesta, dava via libera a Simic al debutto stagionale. Purtroppo Ancelotti non poteva chiedere di cambiare squadra e si limitava a imprecare. Malissimo Abbiati, male Serginho, disattento Brocchi, senza idee Rui Costa, irritante Tomasson che forse aspetta soltanto la fine della stagione per cercare fortuna lontano da Milanello.

Seedorf per Rui Costa a inizio ripresa. L'olandese al 3' provava a pescare il jolly con un destro violento che De Sanctis mandava in angolo. Una scossa per il Milan, ma durava poco. L'Udinese, dopo un pit stop per cambiare le bombole d'ossigeno ai centrocampisti, ripartiva in gran carriera e mentre Ancelotti rimpolpava l'attacco con Inzaghi (inutile), al 16' i ragazzi di Spalletti confezionavano in contropiede un gol da standing ovation: centro di Jankulovski e conclusione volante di Mauri. Finale da batticuore. Il Milan reagiva accorciando la distanza con Tomasson al 32', l'Udinese faceva tre il rigore di Di Michele al 36' per fallo di Kaladze su Pizarro e infine mortificava il Milan con la quarta rete, ancora di Mauri.

UDINESE (3-5-2)	MILAN (4-3-2-1)
De Sanctis 7; Bertotto 7, Belleri 7, Felipe 6,5; Zenoni 6 (37' st Muntari sv), Pinzi 7, Pizarro 7 (41' st Pazienza sv), Mauri 7,5, Jankulovski 7; Iaquinta 7,5, Di Natale 7 (15' st Di Michele 6,5).	Abbiati 4,5; Pancaro 5, Stam 5,5 (35' pt Simic 5), Costacurta 4,5, Kaladze 5; Brocchi 3 (15' st Inzaghi 5), Ambrosini 5,5, Dhorasoo 5; Rui Costa 5 (1' st Seedorf 6), Serginho 5; Tomasson 5,5.
All.: Spalletti 7.	All.: Ancelotti 5.

Arbitro: Morganti 6,5.

Reti: pt 21' Iaquinta; st 16' Mauri, 32' Tomasson, 36' Di Michele rigore, 50' Mauri.

Il neo tecnico romanista abbandona il tridente
Totò entra solo al 41'st
Partita tesa, negato un penalty viola
Ancora espulso De Rossi

FIORENTINA (4-4-2) 7	ROMA (4-4-2) 7
Cejas 6,5; Maggio 6,5, Ujfalusi 6, Dainelli 6, Chiellini 6; Obodo 5,5, Nakata 5 (42' st Fantini 6), Donadel 6, [illegible] 6,5 (6' Riganò sv); Pazzini 5,5 (12' sts Jorgensen sv), Miccoli 6.	Curci 7; Xavier 5 (35' st Dellas 6), Ferrari 4,5, Chivu 6,5, Cufrè 6; Mancini 5 (41' st Cassano 5), Perrotta 6, De Rossi 4, Aquilani 6,5; Montella 6 (8' pts Scurto 6), Totti 6,5.
All.: Zoff 6.	All.: Conti 7.

Arbitro: Saccani 5,5.
Reti: pt 12' Ferrari (aut).
Ammoniti: Dainelli, Ariatti, Maggio.
Espulsi: pts 7' Ferrari, 15' sts De Rossi.
Spettatori: paganti 11.652, incasso 101.583 €.
Rigori: Jorgensen gol, Cassano parato, Fantini gol, Aquilani gol, Riganò gol, Chivu gol, Cejas gol, Dellas gol, Miccoli parato, Totti gol, Chiellini gol, Cufrè gol, Donadel gol, Perrotta gol, Ujfalusi palo, Scurto gol.

Roma, Conti porta buono ma Cassano...

Un autogol di Ferrari trascina la Fiorentina
supplementari e rigori: dal dischetto
barese sbaglia come Miccoli e Ujfalusi

Guglielmo Buccheri
Inviato a [illegible]

Lo scatto in campo all'ultimo rigore gli costa il telefonino che vola sul prato. Bruno Conti abbraccia Totti, Dellas, Aquilani, Cufrè, Perrotta, Chivu e Scurto (una delle sue creature), le firme, felici, sulla lotteria dal dischetto che porta la Roma alle semifinali di coppa Italia. Dall'altra parte del campo e lontano dalla festa sotto il settore romanista, Cassano abbraccia Miccoli (entrambi ko dagli 11 [illegible] con Ujfalusi) e [illegible] di scena senza sorrisi così come aveva iniziato il pomeriggio seduto in panchina.

La prima di Conti in giallorosso da tecnico non cancella le [illegible] di una Roma spesso in affanno [illegible] con Fiorentina già sull'1-0 - graziata dall'arbitro Saccani che non vede l'evidente trattenuta di Cufrè su Miccoli in piena area di rigore. Non cancella lo spettacolo al rovescio di una truppa che appare slegata e senza voglia di duellare come se il quinto cambio al timone non avesse prodotto [illegible] se non la fotocopia delle precedenti uscite. Non cancella il nervosismo di uno spogliatoio a nervi tesi dove anche i più giovani (De Rossi al terzo «rosso» nella stagione, il secondo consecutivo) [illegible] più sorridere in campo.

L'analisi della partita non può non mettere sotto i riflettori l'atteggiamento di un giocatore, Cassano, che ha [illegible] volta fatto di tutto per [illegible] il [illegible] distacco dall'ambiente giallorosso. Il giovane attaccante di Barivecchia è stato (inizialmente) il primo escluso illustre della gestione Conti con il tecnico che smembra il tridente delle meraviglie dopo solo 24 ore dal suo insediamento a Trigoria («non [illegible] un caso, quando gli ho detto che non avrebbe giocato, Antonio mi ha abbracciato», [illegible] i toni Conti). Cassano finisce ai margini [illegible] sfida, ma non fa niente per rientrarvi [illegible] quando è chiamato in campo per i supplementari. Un atteggiamento che si manifesta soprattutto prima e dopo il [illegible] errore dal dischetto: il talento ribelle sbaglia e viene consolato con freddezza.

L'avvio di gara vede una Roma [illegible] offensive viola. Il punteggio dell'andata all'Olimpico (1-0 per Totti e soci) costringe la Fiorentina a fare la partita e il copione non tradisce la vigilia. Si [illegible] a strappi e casuale è anche l'azione che riporta le due contendenti in parità: Obodo taglia l'area [illegible] convinzione, ma sulla traiettoria interviene Ferrari che trasforma un innocuo pallone nel più classico degli autogol. La ripresa comincia con un brivido per Cejas che respinge non senza affanno una punizione di Totti. La Fiorentina alza la [illegible] (26') per la trattenuta ai danni di Miccoli e sempre Totti si regala un finale pirotecnico con due tentativi a vuoto e l'ultimo che sfiora il palo. Dei supplementari si ricordano le espulsioni di Ferrari (doppio giallo) e per quella di De Rossi che urla un vaffan... in faccia a Saccani. Si arriva ai rigori. Conti si guarda attorno e trova i suoi rigoristi senza difficoltà. Cassano sbaglia, Miccoli lo imiterà sette rigori dopo e Ujfalusi, centrando il palo, chiude la lotteria consegnando a Conti la vittoria su Zoff, l'amico dell'avventura in Spagna '82, «Sono contento per i ragazzi, adesso possiamo voltare pagina», sorride Conti.

LA CANOTTA DI ADRIANO CON IL VERSO DI SAN PAOLO AI FILIPPESI, ESIBITA DOPO IL PRIMO GOL AL PORTO, HA RILANCIATO UN ARGOMENTO POPOLARE

Non c'è più religione. Tranne che nel calcio

Dalla preghiera anti-Steaua di Berlusconi all'invasione dei cardinali «tecnici»

analisi
Roberto Beccantini

VOCE di popolo: non c'è più religione. Invece no, ce n'è sin troppa, almeno nel calcio. Alcuni ci marciano, altri fanno sul serio. I brasiliani, per esempio. La canotta di Adriano - con il verso della lettera di San Paolo ai Filippesi: «Io posso ogni cosa in Colui che mi fortifica» - ha rilanciato l'argomento in grande stile. A Yokohama, subito dopo la finale con la Germania, Ronaldo e C. si inginocchiarono in cerchio, raccolti in preghiera. Tutti, sino all'ultimo dei magazzinieri: sapere «chi» dover ringraziare. «Un'immagine splendida, una straordinaria esplosione di gioia», chiosò, estasiato, il cardinale Ersilio Tonini. Campioni del mondo e atleti: atleti di Cristo. Una setta che divulga la Bibbia e la fratellanza. In Italia, nella stagione 1989-90, la introdusse Souza do Amaral detto Amarildo, centravanti della Lazio, otto gol e zelanti sermoni. Fra gli adepti, Jorginho, Muller, Taffarel, portiere della «Seleçao» '94, quella che ci battè ai rigori a Pasadena, e Ze Maria, collega di Adriano all'Inter e, si mormora, ispiratore del gesto.

Scherza coi fanti ma lascia stare i santi, ci hanno insegnato. Per fortuna, la provvidenza non ha limiti, e allora conviene aggiornare il motto. Aiutati che il ciel t'aiuta. Come spiegare, altrimenti, la devozione di Luciano Moggi per Padre Pio, alla luce, soprattutto, del «miracolo» di Papi (nomen omen) a Verona, o l'anello di Carlo Ancelotti, legato al ricordo del frate di Pietrelcina, e portatore nell'ordine, di una Champions League e [illegible] scudetto? Superstizione ci cova, forse, ma fra partite-messa, stadichiese e arbitri-sacerdoti la «buona fede» non si presta a sudditanza psicologiche di sorta. Naturalmente, Silvio Berlusconi aveva capito tutto il largo anticipo sul gregge. Nel 1989, alla vigilia della finale di Coppa dei Campioni di Barcellona, non esitò a raccomandare i piedi santi e timorati del suo Milan alla protezione divina, pur di sbaragliare «quei comunisti biechi e peccatori» della Steaua. Risultato, 4-0. Te Deum e Te Silvium: il massimo. Certo, non sempre il Signore ha tempo e voglia di scendere in campo. Nessa qualcosa Giovanni Trapattoni, al quale non bastarono né le preci della [illegible] suora né le damigiane di acqua benedetta per evitare le mortificazioni di Daejeon e Guimaraes, Mondiali ed Europei 2004.

Buddista dichiarato e fervente, Roberto Baggio è sceso a patti con i bisturi dei chirurghi e le doppiette della passione venatoria, un fioretto che i guru sconsigliano; George Weah è un musulmano che, prima del calcio d'inizio, si raccoglieva in preghiera e invocava l'aiuto di Allah: per far vincere le sue squadre e liberare la sua martoriata Liberia. Demetrio Albertini, oggi esule a Barcellona, ha un fratello prete e, quando giocava al Milan, riuscì a espellere le bestemmie dal repertorio dialettico dei compagni. Ogni medaglia ha il suo rovescio, e l'altra faccia del culto pallonaro è la bestemmia, appunto. Silvio Baldini è stato il primo allenatore (Empoli, novembre 2001) a essere squalificato per pronunciato ad alta voce, durante una partita, «espressioni blasfeme». E visto che siamo in tema, quale squadra, se non la Juventus, avrebbe potuto segnare la bestemmia? L'episodio capitò a Como, campionato 1975-76. Lariani in vantaggio per 2-1, sgoccioli degli sgoccioli, l'arbitro, Menegali, fischia la fine, così comunicò per radio Beppe Viola, inviato di «Tutto il calcio minuto per minuto». Era la fine, era una punizione per la Juve. Correnti smoccolato. Morale: tiro, deviazione, autogol di Fontolan, 2-2. E discuto che [illegible] possa aver gradito, sul fatto che i tifosi comaschi, cattolici praticanti inclusi, avessero apprezzato, conservo molto dubbi.

La sera in cui eliminò l'Inghilterra dai Mondiali '98, Carlos Roa, portiere dell'Argentina, indossava la maglia numero 1.3 («Dio creatore e Gesù Cristo resuscitato il terzo giorno»). Ha lasciato il calcio e i suoi soldi comodi per una missione incompatibile con riti così profani ed enfatici.

Adriano prega prima di ogni match

La simbologia religiosa si ciba di segni come croce (quasi tutti) e indici levati al cielo dopo un gol (Kakà, Alessandro Del Piero), di Madonne pittate sulle canottiere (Dejan Stankovic) e processioni votive: se si recate al [illegible] di Oropa, troverete la prima [illegible] glia azzurra di Alberto Gilardino. [illegible] le folgorazioni infantili. Taribo West, [illegible] predicatore nigeriano, [illegible] l'anima nelle caviglie altrui. «Il Signore ha deciso che devo giocare nell'Inter», declamò un giorno dal pulpito di Appiano. Marcello Lippi non fece una piega: «Stra- [illegible] non ha detto niente».

Le guerre di religione non esistono, se non in forma traslata, all'epoca in cui il verbo di Sacchi sconfessò il catechismo di Trapattoni. Il ballo, non c'era l'avvento di un apocalittico anti-Cristo ma, più terra terra, il modo di difendere, a zona o a uomo. In compenso, la parabola del buon pastore e delle pecorelle smarrite [illegible] sempre più fior fiore dei prelati. Il cardinal Tonini ha definito Adriano «povero e forte [illegible] l'apostolo Paolo», e il suo, un atto genuino al [illegible] per cento: «Altro che reality show». Da Genova, l'arcivescovo Tarcisio Bertone, juventino manifesto, si è concesso radiocronache «live» e ha scritto dotti [illegible]evi per «Tuttosport». Dal Vaticano, il cardinale Fiorenzo Angelini, romanista e tottiano, ha sciolto un'iraconda omelia all'indirizzo di Chievo-Juventus: s'ha da rifare. Insomma: una volta si [illegible] fede in Gesù e si tifava per una squadra, oggi si ha fede in una squadra e si tifa per Gesù. Segno distintivo, e unificante, il rispetto per Del Piero: non solo perché, come [illegible] Francesco, intrattiene i passeri; anche, e soprattutto, perché è un ragazzo educato e un giocatore corretto. Non proprio un santo. Un [illegible] no: va bene lo stesso.

QUANDO LE DIVINITÀ SCENDEVANO IN CAMPO

L'ex ct Trapattoni

L'ACQUA SANTA DI TRAPATTONI
Ai Mondiali nippocoreani, l'allora ct azzurro Giovanni Trapattoni fece discutere per la sua collezione di ampolle di acqua benedetta. «Se posso fare pubblicità al cattolicesimo sono contento. L'acqua santa me l'ha data mia sorella, che è suora a Milano». Il ct utilizzò un'ampolla per ogni partita, ma fu eliminato negli ottavi di finale.

George Weah

WEAH PREGAVA NEGLI SPOGLIATOI
George Weah oggi ha 38 anni e punta alla presidenza del Paese, la Liberia. Invece quando giocava (soprattutto nel Milan) era il terrore delle difese avversarie. Prima delle partite, Weah era solito appartarsi per pregare Allah, un gesto in fondo non molto dissimile dal segno della croce che molti nostri atleti fanno affrontando una gara.

Roberto Baggio

ROBERTO BAGGIO SEGUACE DI BUDDHA
Il Divin Codino, ex fuoriclasse di Fiorentina, Juve, Milan, Bologna, Inter, Brescia, stupiva anche per la sua fede buddista. Pregava due-tre ore al giorno, la mattina «quando ho la mente pulita - diceva - e la sera, per fare ordine nella mia giornata. I miei gesti sono essenziali, sono tutto immerso in ciò che faccio».

IN CAMPIONATO SONO I MIGLIORI REALIZZATORI BIANCONERI

La strana allergia di Ibra a Del Piero Rebus per la Juve

L'attaccante svedese segna solo quando il capitano non gioca mentre Pinturicchio per far gol deve avere Zlatan al suo fianco
La storia a senso unico va avanti dall'inizio di questa stagione

Alessandro Alciato
TORINO

Il dubbio è amletico. Si piacciono o non si piacciono? Questo è il problema. Ale e Zlatan, strana coppia. 10 gol per Del Piero, 10 gol per Ibrahimovic: i migliori marcatori della Juventus in campionato sono loro. Quello basso e quello alto. Che ieri in allenamento hanno lavorato insieme, pettorina bianca e stessa squadra in partitella. Sudore con vista sulla Reggina, che [illegible] sabato al Delle Alpi. Il fatto è che quando gioca uno non segna l'altro. Ma quando gioca l'altro, segna uno. Praticamente un rompicapo.

Einstein, aiutaci tu. Delle sue 10 reti, Ibrahimovic [illegible] ha fatte 9 nel [illegible] in cui Del Piero non [illegible] in campo. Pinturicchio, invece, ne ha buttate dentro 8 su 10 con l'attaccante svedese sul terreno di gioco. C'è di più. Le rimanenti 2 le ha segnate per motivi di forza maggiore senza Zlatan al [illegible] fianco: Capello li ha sostituiti [illegible] con l'altro. Il 22 settembre contro la Sampdoria (fuori Del Piero e dentro Ibrahimovic), il 30 gennaio contro l'Atalanta (fuori Ibrahimovic e dentro Del Piero). Quindi, il sospetto è doppio. Il primo: a Pinturicchio piace Ibra. Il secondo: a Ibra non piace Pinturicchio. Lo suggeriscono i numeri.

[illegible] proprio quelli di Ibrahimovic a essere particolari. Quasi strani, ma decisamente interessanti. Indizi di un'allergia verso il capitano. Magari è [illegible] caso, comunque [illegible] da studiare. Perché 6 volte Zlatan ha fatto gol dopo che Ale è stato sostituito, aspettando in media 5 minuti e un[illegible] manciata di secondi dopo il cambio. Un minuto [illegible] il Parma, [illegible] contro il Livorno. Mai di più. Contro il Brescia fra l'uscita di Del Piero [illegible] il gol di Ibrahimovic ne sono passati 4, contro la Sampdoria 6, contro il Palermo 7 e contro la Lazio 5.

Ma non è finita. Perché [illegible] altre [illegible] occasioni quello alto l'ha buttata dentro [illegible] quello basso faceva lo spettatore tota[illegible]: al Delle Alpi [illegible] il Chievo (Del Piero in panchina) e a San Siro con l'Inter (Del Piero infortunato). Senza dimenticare la storiella di Reggio Calabria: al Granillo Pinturicchio è entrato al 26' della ripresa, [illegible] a quel punto lo svedese meno svedese del mondo il [illegible] dovere l'aveva già fatto. Firmando il momentaneo 1-1 nel corso del primo tempo.

Solo una volta, una su dieci, Ibrahimovic è riuscito a segnare quando Del Piero era [illegible] in campo. Contro l'Udinese, dopo appena 39 secondi. Episodio che ha tanto l'aria di essere l'eccezione che conferma la regola. Invertendo l'ordine degli addendi, però, il risultato cambia. E diventa opposto. Senza Zlatan al [illegible] fianco, difficilmente infatti Ale segna. Contro il Siena [illegible] arrivate due doppiette, una all'andata e l'altra al ritorno. E Zlatan c'era. Con Roma, Lecce, Livorno [illegible] ancora Roma, il gol è [illegible] uno a partita. E Zlatan c'era di nuovo. Quindi, unione che funziona solo in un senso, la loro. Ibrahimovic è fondamentale per Del Piero, ma Del Piero non [illegible] fondamentale per Ibrahi[illegible]. Che nessuna delle due sia una prima punta forse un po' aiuta, [illegible] ogni caso il rebus (perché? [illegible] la [illegible] a cui rispondere) resta difficile da risolvere. Ci vorrebbe [illegible] referendum.

Che avrebbe un esito scontato, se invece l'argomento diventasse il gol fantasma di domenica scorsa. Chievo-Juventus la partita, Pellissier l'attaccante derubato. Conferma pure lo stesso Del Piero: «Su quell'episodio c'è poco da dire, la palla era dentro. Anche se dalla mia posizione in campo e con quella velocità di esecuzione non ho visto nulla. Forse l'unica soluzione per questo tipo di situazioni è davvero un sistema elettronico, ma preferisco fermarmi qui».

E quando lui si ferma, di solito arriva l'altro. Del Piero esce di scena, Ibrahimovic fa entrare il pallone. Dieci gol uno, dieci gol l'altro. Stesso bottino, storie diverse. Divise da quella strana allergia al capitano.

DOMANI I SORTEGGI DI CHAMPIONS A NYON

In Europa Moggi sceglie il Psv

[illegible] TORINO. [illegible] sorteggio dei quarti [illegible] Champions League, in programma domani a Nyon, e a Casa Juve idee e sensazioni sono diverse. Moggi la sua scelta l'ha già fatta: «Se potessi, sceglierei il Psv Eindhoven. Pescassimo Inter o Milan? In quel caso, preferirei andare avanti senza giocare. Meglio infatti che la Champions League non diventi la Coppa Italia...». Del Piero sente che le cose andranno diversamente: «La [illegible] attenzione [illegible] rivolta ai sorteggi, e ho come la [illegible] che i nostri [illegible] parleranno inglese. Staremo [illegible] vedere se avrò azzeccato il pronostico». E quindi, se sulla loro strada i bianconeri avranno pescato Chelsea o Liverpool. Per il momento, aspettano la Reggina in campionato. In [illegible] dell'impegno [illegible] sabato, ieri [illegible] il [illegible] gruppo si è allenato anche Nedved, schierato [illegible] partitella sulla sinistra [illegible] centrocampo, nella stessa squadra che [illegible] [illegible] fa coppia Ibrahimovic-Del Piero. Alla partitella non ha invece preso parte Trezeguet, che comunque ha svolto il resto della seduta insieme [illegible] compagni. [illegible] capitolo "passato", c'è il gol fantasma di domenica [illegible] Chievo. Se [illegible] parla ancora molto: «La sudditanza degli arbitri nei nostri confronti - dice Moggi - è solo un luogo comune. A Parma e Palermo [illegible] ci hanno dato due rigori, a Reggio Calabria ci hanno annullato [illegible] gol e negato un rigore. Vinciamo perchè siamo forti». Alla squadra è stato consegnato anche il Gongolo, premio [illegible] Striscia La Notizia. Buffon ha reagito così: «Se entra una palla e l'arbitro non vede perchè [illegible] bevendo un succo [illegible] frutta? Ovviamente [illegible] è gol...». [a. alc.]

TOTALE GOL DI		TOTALE [illegible] DI [illegible] PIERO	
senza Del [illegible] in campo	9	senza Ibrahimovic in campo	2
con Del Piero in campo	1	con Ibrahimovic in campo	8

Gol di Ibrahimovic dopo la [illegible] di Del Piero 6 su 10

			Ibra fuori al
Brescia-Juventus	0-3	20' st	24' st (3-0)
Sampdoria-Juventus	0-3	18' st	24' st (2-0)
Juventus-Palermo	1-1	1' st	8' st (1-1)
Juventus-Lazio	2-1	25' st	30' st (2-1)
Parma-Juventus	1-1	18' st	19' st (0-1)
Juventus-Livorno	4-2	22' st	30' st (3-1)

[illegible]imovic quando Del Piero non [illegible] giocato 2 su 10

			Ibra [illegible] al
Juventus-Chievo	3-0	34' st (3-0)	
Inter-Juventus	2-2	21' st (0-2)	

Gol di Ibrahimovic quando Del Piero è entrato dopo 1 su 10

			Ibra gol al	
Reggina-Juventus	2-1	14' pt (1-1)	Del Piero entra al 26' st	

Gol di Ibrahimovic [illegible] Piero in campo 1 su 10

			Ibra gol al	
Juventus-Udinese	2-1	1' pt	Del Piero fuori al 39' st	

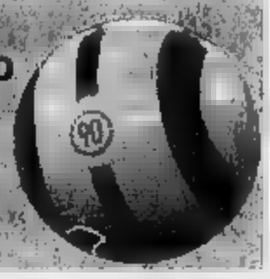
Gol di Del Piero con Ibrahimovic in campo 8 su 10

			Del Piero. gol al	Ibra fuori al
Siena-Juventus	0-3	8' e 15' st		22' st
Juventus-Roma	2-0	31' pt		43' st
Lecce-Juventus	0-1	14' pt		45' st
Juventus-Livorno	4-2	18' pt		40' st
Juventus-Siena	3-0	35' pt e 18' st		23' st
Roma-Juventus	1-2	44' pt		34' st

Gol di Del Piero senza Ibrahimovic in campo 2 su 10

			Del Piero gol al	
Sampdoria-Juventus	3-0	18' pt	poi sostituito da Ibra	
Atalanta-Juventus	1-2	35' st	entrato al posto di Ibra	

*In entrambi i casi, Del Piero e Ibrahimovic si sono sostituiti a vicenda



IL CONI E IL CASO DOPING

Petrucci: «Agricola si dimetta»

ROMA. «Se si cerca, il doping si trova». Gianni Petrucci, numero uno del Coni, annu[illegible] così quella che si presenta come un'offensiva in piena regola dello sport italiano. Il presidente del Coni indica quelle che [illegible] e breve, [illegible] [illegible]tegie del Foro Italico per combattere il fenomeno (dai controlli a sorpresa al bollino di qualità per gli integratori). Prima, però, il massimo dirigente dello sport italiano riapre il capitolo sul processo doping alla Juventus. «Abbiamo chiesto un parere al Tas (Tribunale Arbitrale dello Sport, ndr) che considereremo vincolante. La risposta ai nostri due quesiti arriverà nel giro di poche settimane, ma se non dovesse giungere in tempi accettabili andremo avanti per la nostra strada. La posizione del dottor Agricola? Riterrei un suo disimpegno nel trattare i giocatori della Juve un gesto apprezzabile e saggio. Si tratta di un fatto morale».

Petrucci rilegge i due quesiti rivolti al Tas nel mese [illegible]. Il primo, se deve essere disciplinarmente sanzionato l'uso di sostanze farmaceutiche non proibite dalla normativa sportiva all'epoca dei fatti». Il secondo, sui metodi di indagine per accer[illegible] la somministrazione ad atleti di tali [illegible]anze». Il pomeriggio da Losanna, sede del Tas, arriva al Foro Italico una nota dove [illegible] avverte [illegible] Coni della costituzione [illegible] una [illegible] missione [illegible] tre arbitri (il francese Carrard come presidente, il profes[illegible] Coccia [illegible] l'avvocato Fumagalli) che dovrà esaminare il caso-Juventus e arrivare alle conclusioni.

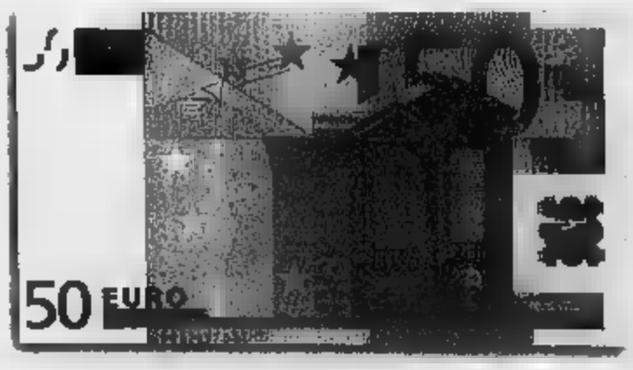
La risposta a Petrucci, è arrivata dagli avvocati difensori di Agricola, Chiappero e Olivieri: «Il dottor Agricola si è sempre dichiarato innocente e si sta difendendo dinanzi all'autorità giudiziaria per tutelare la sua professionalità e correttezza. Mancano alla conclusione del processo due gradi di giudizio. Esiste un principio costituzionale di presunzione di innocenza [illegible] le sentenze di primo grado, pur con il dovuto rispetto, non [illegible] definitive. Agricola ha sottopo[illegible] il suo operato agli [illegible] del Coni, autodenunciandosi. [illegible] Procura antidoping esaminò tutti gli elementi dell'inchiesta penale contenuti nel rinvio a giudizio ed archiviò il caso non rilevando irregolarità. Anche sul piano morale, il dottor Agricola ha fatto più [illegible] quanto [illegible] venisse chiesto». [g. buc.]

Chevrolet, molto di [illegible] più.

19 MARZO SPECIAL DAY
LA TUA CHEVROLET A CONDIZIONI ECCEZIONALI

SCONTO INCONDIZIONATO 1.200 euro

SOLO SABATO
19 MARZO APERTURA
NON STOP 8 - 22



50 EURO AL MESE
PER I PRIMI [illegible] ANNI* CON FINANZIAMENTO [illegible] A 15.000 EURO
[illegible] ANTICIPO - ZERO MAXIRATA FINALE

GPL dual power GRATUITO**
[illegible] VALORE DI CIRCA 2.000 EURO

Solo sabato 19 marzo dalle Concessionarie Chevrolet.
Potrai anche acquistare a condizioni irripetibili gli accessori: bluetooth e telefono cellulare, radio mp3 e navigatore GPS.
IMPIANTO GPL GRATUITO GARANTITO 3 ANNI: ▪ Risparmio (0,554 euro al litro) ▪ Rispetto dell'ambiente ▪ Possibilità di circolare sempre.

*Esempio di finanziamento: Matiz Nice cilindrata 8.435 euro, sconto 1.200 euro, importo finanziato 7.235 euro, 24 rate mensili da 50 euro (T.A.N. 4,48%-T.A.E.G. 5,92%) e 56 rate mensili da 137 euro (T.A.N. 4,66%-T.A.E.G. 5,45%); spese istruttoria pratica finanziata, salvo approvazione Agos.
**L'offerta è gratuita salvo disponibilità degli incentivi statali per GPL di 650 euro ed è valida dalla versione Matiz Nice.
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE VALIDA PER VETTURE DISPONIBILI IN RETE, A PARTIRE DA MATIZ NICE.
GARANZIA [illegible] 3 ANNI ▪ 100.000 KM. Fatti salvi in ogni caso i termini minimi [illegible] garanzia previsti dalla legge. (La garanzia copre i vizi e i difetti di conformità dei materiali e di fabbricazione).
Call Center Clienti 800.011.943
www.chevrolet.it
Consumi (ciclo combinato): Matiz da 6,3 a 6,6 l/100 km. Emissioni CO_2 [illegible] 144 a 158 (g/km) - Kalos da 6,6 a 7,6 l/100 km. Emissioni CO_2 da 159 a 178 (g/km).

CHEVROLET

PROSEGUONO LE VENDITE DELLA QUINTA ISOLA

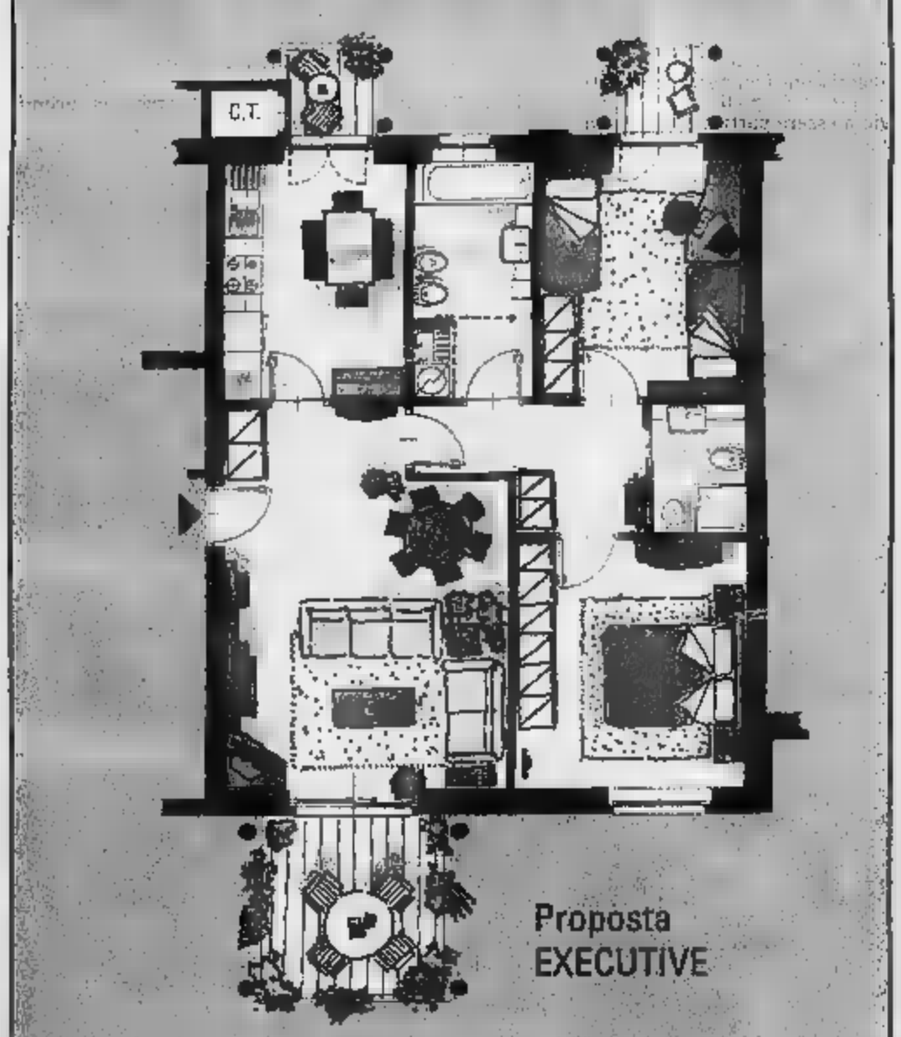
DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA SI PRENOTANO PER L'ACQUISTO

SIGNORILI APPARTAMENTI CON TERRAZZI

luminosi - razionali e facilmente arredabili

- **Un complesso immobiliare** immerso in vasti spazi verdi composto da 8 Isole residenziali di forma diversa (alcune già in fase di ultimazione), poste a un livello sopraelevato rispetto al piano stradale.
- **Ponti pedonali** sopra le vie garantiscono un sicuro e comodo collegamento tra le stesse Isole e il costruendo Parco della Dora, di grande valore naturalistico.
- **Gli appartamenti** oltre ad essere luminosi e panoramici, con ampi balconi e rifiniture di pregio, si affacciano su un giardino condominiale recintato e con aree attrezzate per i giochi dei bimbi.
- **Numerosi servizi,** nel raggio di 350 metri, già esistenti o in costruzione: scuole di ogni grado, impianti sportivi, Multisala cinematografica, biblioteca, ipermercato Ipercoop e parco pubblico.
- Il **complesso sorge proprio alle spalle di Piazza Statuto,** fa parte del grande programma di trasformazione della città (Spina 3 - Boulevard di Torino).

Per visionare tutte le planimetrie proposte
www.sintedil.it



COSTRUZIONE IN EDILIZIA TRADIZIONALE

Possibilità di personalizzare gli appartamenti

- minima quota contanti alla prenotazione
- acconti dilazionati
- possibilità di elevata quota di mutuo
- gestione diretta delle permute

Numerosi spazi di sicurezza

Prezzo bloccato

Disponibile
PAGAMENTI GARANTITI DA FIDEIUSSIONE
ZURIGO ASSICURAZIONI

PROMOTORE E COSTRUTTORE:

IMPRESA COSTRUZIONI DEIRO R.&C. s.p.a.

Impresa di costruzioni con sistema di conduzione aziendale per la qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2000
Approvazione n. LRC 121002 Lloyd's Register Quality Assurance

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

SINTEDIL
(Società del Gruppo)

www.sintedil.it

SEDE: Via Cavour, 1 - 10123 Torino
Tel. 011 531910

UFFICIO VENDITE DI CANTIERE
Via Livorno ang. Via Treviso (alla rotonda)
Tel. 011 4731670

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

COLLINA Cavoretto, complesso settecentesco con parco, alloggio mq 220 più seminterrato, giardino privato, box. Immobiliare 011.566.169

[redacted] CASALE 435
luminosi bi/trilocali liberi o locati, abb[redacted] da € 93.000,00. Box auto doppi € 19.000,00. Gabetti [redacted].

[redacted] 75 tra corso d'Azeglio e via Madama [redacted] subito abitabili ingresso, salone, [redacted] grande, 2 camere letto, 2 bagni, materiali pregiati. Tel. 011.503.313.

CORSO [redacted] condominio anni 70, ingresso, salone, [redacted], cucina [redacted], [redacted] ripostiglio, soffitta. Ampio e [redacted] Gabetti 011.619.9670

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO stabile signorile, appartamenti signorili salone 2 - 4 camere servizi. Tel. 011.480.135

CORSO MONTECUCCO adiacenze in stabile signorile ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, soffitta, cantina, box. Libero. Gabetti 011.335.8703.

[redacted] **MONTECUCCO** corso Peschiera appartamento su due livelli ultimi piani ristrutturazione totale. Pregiate finiture. Aria condizionata [redacted] ampio salone 4 camere cucina tre servizi boxes. Esim 011.480.135

[redacted] **RACCONIGI** (pressi [redacted] Peschiera) completamente ristrutturato ingresso 3 camere [redacted] bagno. Posto auto condominiale €. 162.000,00. Gabetti 011.433.0756

CORSO SIRACUSA ottimo appartamento ingresso su soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 balconi luminoso piano alto. Interimmobili 011.509.6061.

GRAN MADRE villa unifamiliare ristrutturata completamente, materiali di pregio, ottime finiture, giardino, garage. Trattative riservate. GR L'Immobiliare 329.212.2375.

PARELLA corso Montegrappa panoramico 6° piano di ingresso ampia cucina 2 camere bagno ripostiglio balconi. Ristrutturato. Gabetti 011.756.698

PRECOLLINA San Vito prestigiosa super panoramica villa di ampia metratura adatta a più nuclei familiari da ristrutturare ampio terreno circostante. Esim 011.480.135

[redacted]ho in stabile recente luminoso ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti [redacted]mea 011.660.4240

SERVAIS VIA impresa prenota [redacted] varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità di box auto Tel. 011.566.9411 - 349.051.[redacted].

VIA CAVAGLIA' libero ristrutturato ingresso 4 camere cucina doppi servizi 2 cantine Torino-Mare 011.437.[redacted].

VIA CIGNA adiacente corso Emilia [redacted] subito ingresso [redacted]era tinello cucinino [redacted] cantina. Torino-Mare 011.437.5555.

VIA GIOLITTI [redacted] in stabile d'epoca appartamento di salone 3 ca[redacted] cucina biservizi ripostiglio. [redacted] 011.838.116.

VIA [redacted] adiacente corso Umbria libero subito [redacted] cucinino servizi. Torino-Mare 011.437.5555.

VIA MATILDE [redacted] 3 libero [redacted] 2 [redacted] cucina [redacted] terrazzino balcone. IPI 011.006.2933

[redacted] **PIETRO COSSA** [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Torino-Mare 011.437.5555.

VIA PIETRO MICCA 9 libero su 2 piani soggiorno 3 camere cucina biservizi. IPI 011.006.2933.

VIA SAN PIO V 32
signorile stabile di moderna costruzione. Vendiamo appartamenti di varie metrature sia liberi che locati. Gabetti 011.659.8301 - 011.67.672.

VIA SAN SECONDO corso Sommeiller 6° piano signorile ingresso 2 camere cucina 2 arie terrazzino € 165.000,00. Grilli 011.597.575.

VIA SANTA TERESA libero ingresso salone cucina 5 camere doppi servizi. GR L'Immobiliare 011.505.039.

[redacted]

COLLEGNO pressi [redacted] XXIV Maggio proponiamo appartamento completamente ristrutturato di ingresso soggiorno tinello cu[redacted] camere [redacted] ripostiglio cantina. [redacted].

COLLEGNO via Piave 50 mt da [redacted], [redacted] recente, [redacted]mento soggiorno cucina 2 [redacted] biservizi, libero 3 lati, perfette condizioni. Immobiliare Futura [redacted] - 335.548.9426.

FIANO adiacenze piazza villa termoautonoma mq 200 salone cucina tre camere taverna garage giardino [redacted] 320.953.0991.

MONCALIERI via I Maggio signorile [redacted]ramico 8° piano saloncino 2 camere ampio bagno ripostiglio cantina Box, pontinera, giardino. Gabetti 011.[redacted].

NICHELINO via d'Azeglio, [redacted] ban[redacted]. ingresso, 2 camere [redacted] cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. € 150.000,00. Gabetti 011.629.0794.

PECETTO villa signorile panoramicissima [redacted] cucina 7 camere 7 bagni piscina taverna sala giochi patio autorimessa 4000 mq giardino IPI 011.0062.933.

RIVOLI Cascina Vica signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni mq 330 box doppio. Gaudero 011.779.4135.

LIGURIA

A due passi Costa Azzurra. Ventimiglia soluzione vista mare da Euro 78.000,00. Tel. 0184.295.950.

ALASSIO in zona centrale nuovi appartamenti varie metrature con terrazzo giardino e posto auto. Tel. 335.524.5777.

ALBENGA in piccola recente palazzina bilocale perfette condizioni termoautonomo € 130.000,00. Fantino 0182.559.640 - 0182.993.627 - 349.340.4395.

ALBENGA primo entroterra in posizione dominante mare, chalet soleggiato, ordinatissimo: 4 locali, servizi, terrazza e [redacted]; tutto arredato € 120.000,00 [redacted]. 0182.972.697 - cell. 335.120.5145.

ALBENGA vicino mare zona [redacted]cale terrazza[redacted] mobili termoautonomo Affare! € 165.000,00 Area Casa [redacted] - www.areacasa.it

[redacted] **TAGGIA** [redacted]ogg varie metrature comodi al mare. Termoautonomi. Vista mare. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORDIGHERA [redacted] unica sul mare irripetibile prestigiosi appartamenti nuovi varie metrature. Iper [redacted] 0184.573.333.

[redacted] a 20 mt mare vendiamo [redacted] con giardino. [redacted]. Unico! [redacted] 0182.931.815 - www.complessospiaggiaserena.it

[redacted] **MARINA** [redacted] splendida vista ingresso soggiorno, 2 [redacted], [redacted]. libero 50 metri [redacted] 011.43.591 - 335.644.2069.

[redacted], a 8 minuti d'auto [redacted] mare, in [redacted]ce con piscina pro[redacted] un [redacted] di 45 mq con am[redacted] vista [redacted]. Termoautonomo. € 120.000,00. [redacted]

DIANO [redacted] nuovo, ultimo piano 400 metri mare con balcone. Zona tranquillissima. Tel. 335.544.9807.

FINALE LIGURE entroterra nuova costruzione villette indipendente con ampio giardino. Tel. 392.294.6316.

FINALE LIGURE Media R.E. 019.691.217 [redacted] posizione centrale nuove realizzazioni. Ultimi appartamenti, finiture di pregio. Box auto. Mutuo 100%. www.medierealestate.it

FINALE LIGURE pieno centro 3 camere, salone cucina abitabile bagno 2 balconi. Tel. 392.294.6318.

IMPERIA Porto Maurizio alloggi varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box. Impresa prenota. Tel. 011.566.9411 - 349.051.5864.

[redacted] Porto Maurizio Impresa vende bilocali comodi mare da € 120.000,00 [redacted] 0182.642.030 - 348.338.6486.

LAIGUEGLIA fronte mare prestigiosa ristrutturazione, ultimo stupendo trilocale rifinitissimo, climatizzato, doppi servizi, balconi 348.225.9060 - 348.410.1919.

LAIGUEGLIA : sulla spiaggia nuovi monolocali / bilocali termoautonomi, [redacted], pronta consegna. Euro 149.000,00. Tel.035.751.111.

[redacted]

di[redacted] da impresa in complesso residenziale prenotiamo bilocali e trilocali in costruzione a 300 metri dal mare, ottime finiture, [redacted] Facilitazioni di pagamento. A partire da € 230.000. Tel. [redacted].599 - 339.189.5414 - 335.593.6762.

LOANO [redacted] prenota splendidi appartamenti in ville di nuova realizzazione, varie metrature, giardini e terrazzi. Box auto. Vista mare. Possibilità mutuo 100%. www.medierealestate.it

NOLI [redacted] mt [redacted]. Soggiorno due camere [redacted] balconi e [redacted] Fondocasa 019.748.9034.

PIETRA LIGURE in palazzina esclusiva nuovi bilocali con ampie balconate, box, piscina. Termoautonomi. Vista mare. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

SPOTORNO centro storico ampio monolocale nuovo con possibilità di soppalco. Affiliato Fondocasa 019.741.5092.

VENTIMIGLIA pieno centro vicino al mare appartamento [redacted] Buone finiture [redacted]. Iper [redacted] 0184.573.333.

WWW.CASAMARE.NET 0184.264.764 Bordighera centralissimi appartamenti nuova costruzione posti auto da € 280.000,00.

WWW.CASA[redacted] 0184.574.282 Sanremo a due passi dal Casinò nuovi appartamenti prestigiosi con terrazzi posti [redacted] € 170.000,00.

WWW.CASAMARE.NET 0184.684.066 Ospedaletti in villa fronte mare lussuosi bi/trilocali con splendidi giardini terrazzi box da € 306.000,00.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA [redacted] Mentone, [redacted]ntrale, vicino [redacted] pedonale, nuovi appartame[redacted]razzi. Da [redacted] 225.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza mare, nuovi appartamenti da € 78.500,00. Terrazzi. Giardini. Posti auto. Cantine. Occasione.

A. JUAN LES PI[redacted] in signorile piccolo [redacted] trilocale ristrutturato e [redacted] composto da: soggiorno cucina due camere bagno terrazzo soleggiatissimo parking [redacted] metri dalle [redacted] € 225.000,00. Iat 800.777.510.

A. MENTONE nuove soluzi[redacted] a soli 200 metri dal mare prestigiosa nuova palazzina a pochi [redacted] zona ped[redacted] splendidi bi/trilocali [redacted] grandi te[redacted] ben soleggiate [redacted].00. [redacted] 800.777.510.

A. [redacted] in signorile condominio d'epoca, 5[redacted] mare, prestigioso [redacted] più [redacted] soppalcato, [redacted], bella vista mare, € [redacted]. Iat 800.777.510.

[redacted] Mentone splendidi appartamenti [redacted] ampie terrazze, stesso [redacted]. [redacted] a piedi da € [redacted]. Italgest 848.842.842.

A Mentone www.euro-investimmo.com Gerevan residenziale trilocale vista mare terrazzo garage € 490.000,00. [redacted] 0033.493.282.300.

ANTIBES centralissimo, nelle vicinanze di place General de Gaulle, [redacted]rutturati da € 137.000,00. Ottimo investimento con affitto assicurato da G.I.M. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-im-[redacted].

ANTIBES Juan Les Pins 30 metri [redacted] sabbiose. Casinò lussuosi app[redacted] nuovi, terrazza, vista mare. € 115.700,00. [redacted].

AREA CASA [redacted] Roquebrune Cap Martin, 50 mt mare, nuovi alloggi. [redacted]. Cantine. Parc[redacted]. Occasioni

[redacted] in villa, su due piani, arredato, ideale investimento/vacanza, alta resa locative € 110.000,00. Tel. 0182.972.687.

CANNES [redacted] mare nuovo progetto bilocali, trilocali, attici, grandi terrazze, garage €. [redacted]. Cristophe 348.776.8835 - 0033.613.809.533.

NIZZA '[redacted]' [redacted] zona del famoso hotel, a 50 mt dalle spiagge, signorile ampio bilocale [redacted] € 218.000,00. Possibilità posto auto. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-im-[redacted].

NIZZA vicino Promenade eccezionale bilocale splendido arredato terrazza luminoso € 240.000,00. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA zona centro vicino al mare ampio monolocale ristrutturato e arredato ottimo [redacted] € 85.000,00. Tel. 392.294.6316.

ROQUEBRUNE Cap Martin in villa con splendida vista su Montecarlo, ingresso salone, 4 camere, cucina pluriservizi, terrazzo, piscina, box. Bimar 011.43.591 - 335.644.2069.

WWW.CASAMARE.NET 0184.574.199 Cannes, in lussuosa palazzina [redacted] fronte mare, [redacted]ina, [redacted].

[redacted]

MAR ROSSO Hurghada, vicino mare, nuovi appartamenti. Terrazzi. Giardino. Arredamento. Climatizzazione. Piscina. Piena proprietà. Resa garantita. € 24.000,00. Area Casa [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE corso Principe Oddone, ampio magazzino di mq 960 con parte commerciale, oltre ad uffici, magazzino interrato ed alloggio custode. Tel. 011.562.1875.

ADIACENZE piazza Adriano ufficio nuovissimo 4 vani servizi possibilità posto auto € 149.000,00 impresa vende. Tel. 011.545.942.

NOVA

BRANDIZZO (To) nuova costruzione, adiacente uscita autostrada To-Mi, vendesi capannoni artigianali industriali da mq 400 a mq 13.000. Nova Spa 011.340.2811.

[redacted] corso Rosselli negozio occupato di [redacted] 50 mq, ottimo investimento, redd[redacted]. Tel. 011.562.9939.

MARENE pressi [redacted] autostradale [redacted] te statale [redacted] c[redacted] nuova realizzazione [redacted] varie metrature. Prezzi interessanti. Gabetti Impresa 011.539.007.

MIRAFIORI splendido ufficio, [redacted], divisibile: 750 mq, impianti cablaggi funzionali, montacarichi, pareti mobili, arredamento, 6 [redacted] auto. Vendesi [redacted] 011.650.2132 - [redacted]te.com

[redacted] terra locale ad uso ufficio/negozio mq 135, oltre magazzino mq 220 passo [redacted]. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] via Torino fronte s[redacted] locale commerciale/artigianale mq 1.750 con uffici ricavati all'interno dell'immobile. Gabetti Impresa 011.539.007.

ORBASSANO strada Borgaretto capannone [redacted] libero con uffici [redacted] 1700 terreno mq 1900. IPI 011.006.2933.

PIANFEI (Cn) via Mondovì capannone in [redacted] libero mq 2980 e terreno mq [redacted]. IPI 011.006.2933.

VIA CRISSOLO laboratorio mq 200, altezza quattro metri, passo carraio e cortile per carico/scarico merci. Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA GALVANI adiacente via San Donato negozio mq 55, due vetrine, servizi interni, cantina. Torino-Mare 011.437.5555.

VIA GARIBALDI locale commerciale interno cortile mq 68, servizi interni, ingresso carraio per carico/scarico. Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA MONGINEVRO adiacenze basso fabbricato ristrutturato mq 800 con uffici, cortili privati, adatto attività ric[redacted]. Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA NIZZA [redacted] vendesi laboratori magazzini, uffici, da mq 250 a mq 2000. Tel. 011.501.919.

VIA PIETRO COSSA adiacenze laboratorio, magazzino, uffici per complessivi mq 940 ingresso carraio, posto auto. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] **ROSSINI** splendido ufficio 220 mq, palazzina indipendente, 2 piani, 110 mq magazzino laboratorio. € 345.000,00. Tebe&Tebai 011.650.2132 - www.tbrealestate.com

[redacted] **VERRES** ufficio [redacted] mq 125, open space, tre [redacted], servizi, [redacted]pletamente ristrutturato. Gabetti Impresa [redacted].

BOX AUTO

RIVOLI via Alba adiacente viale Colli vendesi posti auto anche in blocco. Torino-Mare 011.437.5555.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ACQ[redacted] urgentemente per coppia neo sposi appartamento 60 massimo 70 mq anche da ristrutturare pagamento per contanti. Bimar 011.43.591.

[redacted] STABILI
In acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti [redacted] Rapida definizione [redacted] Signor Giovanni [redacted] Tel. 011.576.7180.

SABATELLI
cerca in acquisto a Torino e cintura appartamento libero: ingresso 3 / 4 camere cucina servizi. Pagamento [redacted]

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI stabile signorile vuoti, soggiorno cucina 2 camere 2 servizi, contratto 4 più 4 - € 587,00 mensili. Tel. 011.593.901.

A[redacted] mansarda [redacted] 180,00. Anubi 011.313.8704.

[redacted] adiacenze via Fanti palazzina d'epoca signorile salone, studiolo, due camere, cucina tripli servizi. Intermau Torino 011.561.8525

EVENTA-ORIZZONTI 011.304.0905 [redacted] Crimea, [redacted], in [redacted] palazzina d'epoca [redacted] appartamento mansardato composto di ingresso su soggiorno, due camere, cucinotta e bagno. www.eventaweb.it

[redacted] **CAVOUR** casa [redacted] splendido [redacted] mq 250 grande rappresentanza [redacted]. Gruppo V 011.650.3858.

VIA CIBRARIO affittasi alloggio ingresso sala 3 camere cucina doppi servizi cantina. Torino-Mare 011.437.5555.

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggi Pasqua € 245,00 giugno € 430,00 luglio € 640,00 agosto € 990,00. www.agenziadellariviera.com - Tel. 0182.970.386 (chiuso mercoledì).

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze televisione tv, settimana quindicina mensile. Aurora 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone con uffici, seminterrato, cortile, frazionabili, 100 metri uscita [redacted] corso [redacted] Tel. [redacted].096.

AFFITTASI direttamente San Gillio, strada Pianezza, capannone mq 800 completo di uffici, impianti, cortile. Tel. 011.561.9029 - 011.991.0443.

COLLEGNO centro via Minghetti [redacted] signorile ufficio mq 135, adatto a professionisti, studi medici e [redacted]. Caruso [redacted]5.0005.

CORSO MATTEO[redacted] **13** affittiamo locale commerciale due vetrine mq 300 interrato mq 180. IPI 011.006.2933.

CORSO REGINA / Tassoni, ufficio prestigioso mq. 100, posto auto, adatto studio medico / legale, comodo tangenziali. [redacted] - 011.204.158.

CORSO UNIONE [redacted]ICA locale commerciale mq 960 su due livelli, comunicanti con scala interna e ascensore. [redacted] Impresa 011.539.007.

CORSO VITTORIO EMANUELE [redacted] d'epoca uffici di rappresentanza [redacted] mq 270 a mq 1.200 ottimo [redacted] manutentivo. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] comodo ingresso tangenziale capannone [redacted] 3.700 altezza 7 metri area scoperta mq[redacted] uffici. Gabetti Impresa 011.539.007.

PIAZZA CARLINA
In prestigioso stabile con posti auto affittansi uffici mq 200 - [redacted] abitabili. Tel. 011.837.290.

[redacted]

SCALENGHE prossimità futuro svincolo autostradale, nuova costruzione, affittasi locale artigianale/commerciale mq 350 più piazzale, canone di ingresso € 800,00/mese. Nova Spa 011.340.2811.

SETTIMO casello tangenziale, capannoni 6000 / 2000 mq, con uffici, ribalta, parcheggi amplissimi, cabina Enel. Telefonare 347.444.6547.

VENARIA capannone per logi[redacted] mq 9.000 [redacted] bocche di carico [redacted] palazzina uffici. [redacted] Impresa 011.539.007.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi. Nessun [redacted] vostro carico. Comerco 011.533.914.

PRECOLLINA Torino, Moncalieri, appartamento villa mq 250 minimo, per referenziatissimo, alto budget. Abit - Immobiliare 011.669.6921 - 335.614.8715.

[redacted] in affitto per amministratore multinazionale prestigioso salone 2 - 3 camere cucina servizi. Bimar 011.43.591.

[redacted] 9

[redacted] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. [redacted] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.898.4713 - 011.898.4714.

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.564.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Silvano, * * * Diano Marina (Im), centrale, elegante, familiare, piscina, garage, formule primaverili. Appartamenti mono - bilocali, vista mare. www.hotelsilvano.it, tel. 0183.403.014, [redacted] 0183.402.720.

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina, 0183.497.011, buona cucina, parcheggio, familiarità, [redacted] bambini. Disponibilità 16 - [redacted] tel.it.

CASA [redacted] ASL 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 10, persegue Progetto [redacted] salute degli anziani, retta 32,50 euro. Telefonare 0121.352.262 - 011.884.650.

CESENATICO / Gatteo - Hotel Milano 3 stelle tel. 0547.680.000. Pasqua 2 giorni € 82,00 - 3 giorni € 110,00 pensione completa. Pranzo Pasquale, menù scelta, camere comfort.

PASQUA a Gatteo Mare - Rosaria Hotel 3 stelle - Tel. 0547.860.08. Offer[redacted] 3 [redacted] pensione completa € 195,00. [redacted]clusa. Climatizzato.

RIMINI Hotel Carol 3 stelle. Vicinissimo mare. Signorile. Climatizzato. Camere TV, frigobar. Rinomata cucina. Offertissima Pasqua: 3 giorni pensione completa € 145,00. Bevande incluse. Bambini gratis. Tel. 0541.271.65.

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europa vantaggiose offerte primavera estate contattaci direttamente. Tel. 0183.406.063 - www.hoteleuropa-riviera.[redacted]

SARDEGNA Incredibile!! Viaggi sul mare, soggiorni [redacted] traghetto. Giugno - Settembre da 319,00, Luglio da 556,00, [redacted] Agosto. Marsin 0182.214.56 [redacted] www.marsin.it

[redacted]

A. CENTRO AGENZI[redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE** [redacted] cerazza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio - Torino 011.561.1055

MARIO 50enne imprenditore edile. Da tempo vedovo, cerca compagna per condividere passione per teatro, passeggiate montagna, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 38enne nubile bionda, [redacted] dolce, fisico aggraziato, esperta arredamento cerca compagno semplice educato, desiderosa figli, scopo matrimonio. [redacted].839.4771.

SERGIO 65enne vedovo, ex direttore [redacted]ca, ancora ottimo ballerino, fisico asciutto no fumatore, cerca compagna brillante, giovanile, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

STEFANIA 45enne separata, commessa part-time, fisico prosperoso, amante lettura, cerca uomo ordinato, pacato, molto [redacted], scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 ac[redacted] oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

[redacted] 011.323.002 compra [redacted] argento preziosi [redacted]. Max valutazione. Via Tripoli 65.

[redacted] 011.650.2212 acquista oro, argenteria, moneta, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Le verità di CRAVERO

«Non volevo più Rossi in panchina Vado via da sconfitto, non da eroe»

INTERVISTA
Aurelio Benigno

[redacted]

L'HA detto e l'ha fatto. Roberto Cravero si è dimesso da direttore sportivo granata e non è più tornato [redacted]. Ha dimostrato che essere capitano del Torino significa anche essere uomo. Non era l'unico che avrebbe dovuto dimettersi, vista la situazione globale [redacted] da qualunque lato ci si ponesse. Ma lui, Roberto Cravero, 41 anni di cui 12 passati in campo con la maglia granata appiccica[redacted] addosso, ha deciso di farla finita (con il Toro che ama) e non è si è più voltato. Da capitano, da uomo vero.

Scusi Cravero, [redacted] perché?
«Perché mi [redacted] sentito escluso, sfiduciato, scavalcato e non c'è cosa peggiore, credetemi. Ho capito che il mio lavoro era finito, che [redacted] servivo più».

C'è del rancore nei confronti di qualcuno?
«Assolutamente no. Anzi io ringrazio il Torino perché mi ha dato la possibilità di lavorare per la mia squadra del cuo[redacted], della quale sono stato giocatore e capitano, oltre che direttore sportivo, non [redacted] da tutti».

Un amore finito male, però.
«Io ho fatto delle scelte ben precise, anche motivate. Ero sicuro che ci voleva [redacted] scossone, [redacted] bisognava cambiare. Era di [redacted] competenza cercare alternative, faceva parte del mio lavoro, ecco perché mi sono [redacted] inutile. Qualcuno [redacted]cideva [redacted] io non c'ero, allora ho capito che Cravero [redacted] serviva più».

[redacted] voleva più [redacted] Rossi, insomma.
«Ma lui lo sapeva. Glielo [redacted] già detto: guarda Ezio che così non si può andare avanti, ci vuole [redacted] svolta. Abbi pazienza, ma [redacted] questa situazione non [redacted] togliamo più».

E adess[redacted] pens[redacted] questa squadra?
«Che è demotivata, priva [redacted] stimoli, ed [redacted] proprio in queste condizioni che bisogna cambiare. Perché le qualità [redacted] sono».

Allora lei crede ancora alla serie A?
«Certo. Il gruppo [redacted] ottimo, i giocatori sono più che competitivi e non [redacted] rendo conto del perché questa squadra non sia in testa alla classifica. Credetemi: è più forte del Genoa, lo ha dimostrato nei due scontri diretti. Una vittoria e un pareggio con un gol annullato ma validissimo, dunque...».

[redacted] dimissioni [redacted] sta[redacted] sul tavolo del dg Zaccarelli per [redacted] nottata intera. Perché non ci ha ripensato?
«Restare significava non agire per [redacted] bene del Toro. Io sono fatto così, [redacted] non servo più preferisco andarmene. Credo che sia stata [redacted] soluzione migliore. C'ho pensato molto, ma [redacted] la scelta migliore, per il bene di tutti, non avevo più la forza per difendere le mie scelte.

> Mi hanno sfiduciato e scavalcato senza capire che la squadra è demotivata e aveva bisogno di uno scossone

Rimpianti?
«Tantissimi. Vado via da sconfitto».

E le sue scelte di mercato?
«Sono [redacted] fatte con un certo criterio, secondo logica. Usavamo i soldi come se fossero nostri, c'era sintonia nelle scelte, tutti abbiamo pensato che la squadra [redacted] competitiva».

Non sembrerebbe.
«È solo demotivata, ecco perché [redacted] Ci penserà qualcun altro».

Cosa pensa [redacted] Cimminelli e Romero?
«Li ringrazio: mi hanno permesso di lavorare per il mio Toro».

E Zaccarelli? Non er[redacted] una sola cosa voi due?
«Abbiamo lavorato bene insie[redacted] adesso continuerà [redacted] solo. Lasciamolo tranquillo».

La società [redacted] ringraziata attraverso il suo sito.
«Anch'io ringrazio loro, ma il mio lavoro non [redacted] più. Non me [redacted] vado da eroe, ma da sconfitto».

Cosa farà adesso?
«Il tifoso».

I POSTICIPI DI SERIE B

■ **TREVISO E VERONA [redacted] CAMPO STASERA**
Oggi si giocano le ultime due partite della 30ª giornata di B: Albinoleffe-Treviso (ore 19, arbitro Stefanini), Verona-Triestina (ore 20,45, De Marco). In caso di vittoria i trevigiani balzerebbero al secondo posto. La B domenica osserva un turno di sosta, si riprende sabato [redacted] (ore 15).

Roberto Cravero, 41 anni, nato a Venaria (To), 12 stagioni in granata da giocatore (232 partite), quasi due da dirigente

e quelle di ROSSI

«Pensare che avevo scritto il messaggio d'addio»

Ezio Rossi, [redacted] anni, sei stagioni [redacted] Toro da stopper (146 gare), due da allenatore

[redacted] Garbarino
TORINO

Inaffondabile. Questo è [redacted] dato incontrovertibile di Ezio Rossi, da due anni periodicamente bersagliato e dai dubbi della società e dai malumori dei tifosi. Deve possedere una riserva speciale [redacted] sughero da qualche parte se a ogni tentativo di abissamento, peraltro sempre più maldestri, l'allenatore del Toro riconquista la linea di gall[redacted]iamento. Solo negli ultimi due mesi e mezzo, la sua testa [redacted] stata sporta [redacted] la cesta dei ghigliottinati 4 volte: dopo le sconfitte con il Treviso e il Piacenza, il «pareggino» con la Salernitana e la recente batosta di Cesena. Un'oscillazione difficile da gestire anche per gli stomaci più robusti. Rossi ha [redacted] tubo digerente di ferro.

La scoppola subita dai romagnoli però era parsa anche a lui la fermata [redacted]iva: «Lunedì ho scritto un messaggio d'addio, che avevo già pensato a gennaio quando la situazione era simile a quella odierna. Era una lettera piena di cose positive, per il bene del Toro e di chi vuole bene a questa società. Quando mi hanno chiamato per riconfermarmi la fiducia, l'ho gettata».

Il «signor triste», come lo sopran[redacted]nano i detrattori, ha le sue verità da dire. La prima, essenziale: «Non ho rassegnato le dimissioni perché credo ancora nella squadra e nell'obiettivo promozione. Un allenatore se ne va quando capisce di aver perso il polso all'interno dello spogliatoio e non ha più alcuna fiducia sul suo operato. Non [redacted] questo il [redacted] La squadra [redacted] sempre sentita [redacted] a me, mai distante. A Cesena non [redacted] sono sentito né tradito né deluso dai giocatori. Molto sfortunato, sì».

> Credo nella promozione non ho perso il polso dello spogliatoio Con un gol in 5 partite è difficile andare lontano ma i playoff non mi spaventano

Lei rimane e se ne va, abbattendo la porta, Cravero, cioè colui che l'aveva portata [redacted] Toro con Zaccarelli. «Io e Roby ci siamo telefonati anche in tarda serata (martedì sera, ndr), il nostro rapporto personale resterà intatto, [redacted] a livello professionale a volte ci vogliono delle scelte e ognuno fa le proprie. Senza rancore».

Il continuo tiramolla sulla sua sorte non lo ha fatto sentire delegittimato del [redacted] ruolo e neppure [redacted] «tutoraggio» di Zaccarelli che lo accompagnerà sino a fine stagione lo turba. «La scelta compiuta dalla società denota una fiducia forte [redacted] miei confronti - dice -. C'è stata una presa di posizione decisa, anche se impopolare. Cosa potevo chiedere [redacted] più? E' un momento difficile, non lo nego, pochi credono in noi. Tocca a tutti quanti dimostrare il contrario. Se sono [redacted] è perché [redacted] ottimista in quello che si può fare, magari sbaglio, però continuo a pensare positivo sul nostro futuro. E i playoff non mi spaventano, a differenza di altri nel Toro».

Problemi da risolvere ammetterà [redacted] ne siano. «Ovvio che sì. L'attacco che [redacted] segna più [redacted] il primo, [redacted] gol [redacted] cinque partite è nulla, così non [redacted] va da nessuna parte. Il mio compito è recuperare al meglio tutti i giocatori per affrontare il finale di campionato, proverò varie soluzioni. Ma ho bisogno di tutti, nessuno escluso». Messaggio spedito.

UEFA, RITORNO OTTAVI

Il Parma all'assalto del Siviglia

[redacted] Stasera al Tardini arriva il Siviglia, che sette giorni [redacted] Pizjuan vide il proprio assedio infrangersi al cospetto [redacted] super Frey e l'impresa di battere gli spagnoli appare alla portata, specie pensando alla trionfale campagna tedesca contro [redacted] Stoccarda. [redacted] una volta i big staran[redacted] - almeno inizialmente - a guardare. Gilardino e Morfeo, tanto per citare due nomi, andranno in panchina e sarà il baby Ruopolo la prima punta. «Nessuna intenzio[redacted] di farci buttare fuori proprio adesso», chiarisce Carmignani che però, pensando anche ai seri infortuni patiti a Bergamo da Marchionni e Bettarini, ammette: [redacted] stiamo affatto bene, anzi [redacted] in una situazione di allarme rosso». Che il campionato e la Coppa siano due cose differenti, ormai, l'hanno capito tutti, ma il dispendio di tossine continua a preoccupare il tecnico gialloblù. «La mia preoccupazione - dice Gedeone - è che [redacted] vada ai supplementari come a Stoccarda, e così quei giocatori ai quali programmo di far disputare solo un tempo o anche meno, finisce [redacted] fanno a loro volta un'intera partita».

Il Siviglia non è un ostacolo insormontabile - dice Mark Bre[redacted] - anche se è una squadra molto organizzata e brava nel possesso di palla. A loro basta l'1-1? Lo sappiamo, ma sappiamo anche che al Tardini rendiamo meglio che in trasferta. Perché questa differenza? [redacted] domanda che continuiamo a farci, visto che la salvezza non passa solo dal nostro campo». Il tecnico del Siviglia, Caparros, affida a questa sfida [redacted] salvezza della stagione: «Nella Liga non abbiamo più traguardi importanti da inseguire, la Uefa [redacted] quello che ci è rimasto e dobbiamo andare il più avanti possibile».
●Recupero andata: Steaua Bucarest-Villarreal 0-0 (rit. domenica).

LA7 ORE [redacted]

	Parma	Siviglia	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
37	BUCCI	ESTEBAN	1
5	BONERA	RAMOS	5
3	CARDONE	AITOR OCIO	20
14	CONTINI	ALFARO	24
[redacted]	CAMARA	DAVID	3
19	[redacted]U	NAVAS	31
[redacted]	SIMPLICIO	[redacted]	18
33	[redacted]	RENATO	11
40	VIGNAROLI	ADRIANO	16
23	BRESCIANI	[redacted]	10
18	RUOPOLO	ANTONITO	14
	Arbitro: BO LARSEN (Dan)		
17	FREY	NOTARIO	13
25	GALUPPO	DANIEL	6
4	[redacted]	[redacted]	23
35	DESSENA	DARIO SILVA	4
10	[redacted]	[redacted]	9
[redacted]	[redacted]	[redacted]	8
11	GILARDINO	JESU[redacted]	17
	All.: CARMIGNANI	All.: [redacted]	
	ANDATA: 0-0		

F1, VILLENEUVE RISCHIA IL LICENZIAMENTO

Fisichella: «Sono pronto per fare il bis in Malesia»

Stefano Mancini
inviato a SEPANG

Giancarlo Fisichella, Giuseppe Farina, Piero Taruffi e Alberto Ascari hanno [redacted] cose in comune: sono italiani e hanno vinto la prima gara di un Mondiale [redacted] Formula 1. Fisichella c'è riuscito undici giorni [redacted] a Melbourne, gli altri rispettivamente nel 1950, [redacted] e '53, cioè nella preistoria dell'automobilismo.

A Sepang, sobborgo della capitale malese Kuala Lumpur e sede del circuito, «Fisico» si presenta da primo della classe. [redacted]che in questo caso, [redacted] trovare un precedente occorre [redacted] parecchio indietro nel tempo: stagione 1985, al volan[redacted] Ferrari il compianto Michele Alboreto rimane in lotta per il titolo fino al Gran Premio [redacted] Monza, alternandosi in testa alla classifica con Alain Prost. Ma torniamo al presente: il pilota romano della Renault è sbarcato ieri [redacted] Malesia sfoggiando un pallore da fine inverno, al contrario dei suoi colleghi che hanno [redacted] qualche giorno di vacanza al mare in questa parte del mondo. Lui era rientrato in gran fretta a casa perché il figlioletto Christopher, 2 anni, era stato ricoverato alla vigilia della gara australiana per [redacted] gastroenterite, ora risolta. Dopo aver meditato di non correre a Melbourne, ora [redacted] è pronto a difendere il primato (domenica alle 8 il via del Gp). «In Italia ho ricevuto un'accoglienza eccezionale. Pensate, [redacted] mi ha scritto una lettera di complimenti».

I giornali australiani hanno sostenuto un teorema: date a Fisichella [redacted] vettura competitiva e lui batterà Schumacher. «Infatti [redacted] prima occasione ci [redacted] riuscito e cercherò di ripetermi - aggiunge -. Però è stata la pioggia in qualificazione a tagliare fuori Michael». Il quale non si preoccupa [redacted] voci rimbalzate dalla Germania (e riportate dalla Bild) su un presunto «patto» contro di lui, un accordo fra i piloti per trattarlo nello stesso modo in cui lui ha trattato a Melbourne il tedesco Heidfeld, finito fuori pista.

La Ferrari F2005 prosegue a tappe forzate (110 giri ieri a Fiora[redacted] Luca Badoer) un lavoro di messa a punto che potrebbe anticiparne l'esordio al Gp [redacted] Bahrein, tra [redacted] venti giorni. [redacted] i [redacted] i due piloti titolari al ritorno dalla Malesia. Tira [redacted] crisi, invece, per Jacques Villeneuve. Il pilota canadese rischia un licenziamento anticipato per scarso rendimento. La [redacted]uber, il cui principale sponsor è la compagnia petrolifera malese, è in contatto con Anthony Davidson, collauda[redacted] Bar. La qu[redacted] Bar [redacted] presa una tirata d'orecchi [redacted] Federazione per aver ritirato i due piloti in Australia a un giro dalla fine (per aggirare il regolamento e poter sostituire i motori senza penalizzazioni). Da domenica in avanti, i ritiri andranno giustificati. Proprio come a scuola.

Fisichella ha vinto il Gp d'Australia

RODA NUMERO 1, CAMBIA ANCHE PIETROGIOVANNA

L'Italsci silura Thoeni

Non sarà più il responsabile degli azzurri

Daniela Cotto

Silurato Gustavo Thoeni. Il simbolo [redacted] Valanga [redacted] degli Anni 70, una delle leggende dello sci mondiale, paga il flop dell'Italia in questa stagione; la Federazione rimuove dal suo incarico il direttore generale. Compito che viene affidato a Flavio Roda, fino a ieri direttore tecnico della Nazionale maschile. Thoeni, classe 1951, una carriera costellata di successi con quattro Coppe del Mondo, un oro e due medaglie d'argento alle Olimpiadi e due ori ai Mondiali '74 a St. Moritz, nella [redacted] già [redacted] molti incarichi e ha saputo gestire, con Flavio Roda, l'Alberto Tomba degli anni d'oro. «Sono sorpreso - racconta il campione di Trafoi -. Me l'hanno comunicato ieri ai campionati italiani. Non so il motivo. La stagione [redacted] stata buona. Comunque accetto. Il presidente mi ha detto che per me c'è posto come suo consigliere. Rappresenterò l'Italia nella Fis e mi occuperò dei giovani».

La decisione la si attendeva già ai Mondiali di Bormio dove nelle stanze azzurre regnava malcontento per i risultati [redacted] di sotto [redacted] aspettative. Il presidente ha deciso, spinto non solo da [redacted] stagione [redacted] anche da problemi di [redacted] Con l'accentramento dei poteri nelle mani di Flavio Roda si accorcia la catena di comando e si risparmia. La Fisi non ha soldi e le Olimpiadi sono alle porte. Urge una [redacted] snella in grado [redacted] gli [redacted] nelle condizioni [redacted] lavorare puntando sulla polivalenza, come gli stranieri forti. Con Thoeni viene rivisto anche il ruolo di Tino Pietrogiovanna, responsabile delle donne: «Mi hanno licenziato», sbotta. Pronta la smentita del presidente: «Pietrogiovanna rimarrà in organico, [redacted] lo vorrà». A Flavio Roda passa la patata bollente [redacted] settore femminile e del caso Karen Putzer che il dt valtellinese non ha saputo affrontare, caricando tutto la tensione [redacted] Valerio [redacted] e Heinz Peter Platter che, pur mordendo il freno, hanno fatto [redacted] benissimo: dalle ragazze veloci sono [redacted]vate due delle quattro medaglie Mondiali: l'argento di Elena Fanchini in libera e argento [redacted] Lucia Recchia in superG, (le altre due sono di Giorgio Rocca).

[redacted] in breve

■ **LEGA: ZAMPARINI CO-PRESIDENTE DI [redacted]**
Si profila una coabitazione in vetta alla Lega calcio fra Adriano Galliani e Maurizio Zamparini, presidente del Palermo che afferma: «Sarò co-presidente di garanzia, sul modello inglese che permette un'equa ripartizione dei proventi dei diritti tv e una gestione più trasparente del sistema arbitrale». La riunione di Lega è il 23 marzo.

■ **CALCIO, UCRAINA: IL CT BLOKHIN LASCIA LA NAZIONALE**
Oleg Blokhin si è dimesso da ct dell'Ucraina per incompatibilità, essendo deputato per il Partito Socialdemocratico [redacted] (centro sinistra): la legge ucraina non consente [redacted] doppio incarico.

■ **BASKET: IN EUROLEGA, BENE BOLOGNA E TREVISO**
Top 16 (4° turno): Climamio Bo-Taugres Vitoria 86-79, Benetton Tv-Aek Atene 85-65, oggi Cibona Zagabria-Montepaschi Si (20,10, Sky Sport 3) e Scavolini Ps-Real Madrid (20,40, Sky Sport 2).

■ **MONDIALI [redacted]: K[redacted] IN FI[redacted]**
Con il terzo posto ottenuto nel suo gruppo di qualificazione, Carolina Kostner si [redacted] qualificata per la finale dei Mondiali di figura in corso a Mosca. Domani il programma corto, sabato il libero.

■ **ASSOLUTI DI SCI: LA FIGLIA DELLA QUARIO ORO IN SUPERG**
Federica Brignone (Sc Courmayeur), figlia dell'ex azzurra Ninna Quario, ha vinto il tricolore allieve di sup[redacted] in Trentino. Tra i maschi, 1° Antonio Fantino (Sc Equipe Piemonte). Nello slalom, titoli italiani a Nicole Agnelli e Andrea Rovisi.

■ **JUDO: MADDALONI TORNA ALLE GARE**
Pino Maddaloni, oro a Sydney (73 kg), dopo un anno di stop per infortunio tornerà alle gare agli Europei di maggio a Rotterdam.

■ **IPPICA: LA TRIS 5-21-17 PAGA 19 MILA EURO**
Nella corsa Tris di ieri a Milano (galoppo), combinazione 5-21-17 e ricca quota di €19.183,23, coppia (ritirato n. 23) €348,89.

A GINEVRA HA FESTEGGIATO UN COMPLEANNO IMPORTANTE CON IL CONCEPT BIRDCAGE 75th E UN SAGGIO PANORAMICO DELL'ATTIVITÀ A 360 GRADI

Pininfarina, 75 anni tra stile e prodotto

La storica Carrozzeria è diventata un gruppo globale e poliedrico che l'amministratore delegato Andrea oggi guida verso nuove sfide: «Design ma anche servizi completi e modelli, siamo cresciuti così»

Piero Bianco
TORINO

C'è un segreto per [illegible] un mercato che soffre (e [illegible] annaspa) come quello dell'auto? Naturalmente sì. La Pininfarina lo ha scoperto e materializzato alle soglie del Duemila, modificando il proprio ruolo strategico: [illegible] solo fornitore (di stile [illegible] di produzione di nicchia) ma partner a [illegible] gradi dell'industria automobilistica. Una sfida che ha richiesto consistenti investimenti, la creazione di un nuovo avanzato [illegible] di ingegneria (a Cambiano, prima cintura torinese), [illegible] volontà di affrontare un rischio calcolato. [illegible] più, una buona dose di lungimiranza.

Per questo i 75 anni di storia dell'azienda, celebrati al [illegible] Salone di Ginevra con l'affascinante concept Birdcage 75th dedicato alla Maserati e con un saggio panoramico complessivo sulle attività mondiali, rappresentano [illegible] nuovo punto di partenza, un ponte sul futuro più che un traguardo felicemente tagliato. La sfida si è estesa a livello globale e continua [illegible] eccellenti prospettive, come dice Andrea Pininfarina, il manager che oggi guida un gruppo poliedrico e flessibile nel presente [illegible] nuove conquiste industriali.

«E' nostra intenzione - spiega - [illegible] leader nel settore creativo, [illegible] dimostra l'acquisizione di importanti figure professionali [illegible] Ken Okuyama; ma una forte spinta [illegible] concentrata nel settore [illegible] servizi, dallo sviluppo tecnico alla fase finale [illegible] processo. Per questo obiettivo da [illegible] [illegible] e mezzo opera il nuovo centro di ingegneria. Il primo consuntivo mi pare complessivamente positivo, considerando la difficoltà [illegible] mercato. In quattro anni abbiamo quintuplicato il fatturato relativo ai servizi, portandolo da 30 a 150 milioni di euro». Tra design e engineering, [illegible] circa 400 gli specialisti impegnati a Cambiano, tutti altamente qualificati.

La svolta è passata [illegible] tappe storiche, come l'acquisizione della francese Matra: [illegible] solo una quota di business aggiuntiva - sottolinea Andrea Pininfarina - perchè ha portato in azienda [illegible] competenze nell'autotelaio, nei materiali, nei test e nella validazione del prodotto, complementari al nostro consolidato know how nell'engineering delle carrozzerie, [illegible] che ci consentono [illegible] offrire quel processo di sviluppo integrato e completo dell'autoveicolo adeguato alle sempre più esigenti richieste del mercato [illegible] tomotoristico».

Tra i gioielli della galassia Pininfarina (dalle Ferrari Superamerica [illegible] F430 Spider al concept Mitsubishi Colt CC) a Ginevra era esposta nello stand Bolloré la vettura elettrica urbana Blue Car, sviluppata dal gruppo francese [illegible] in collaborazione [illegible] la Matra Engineering, un saggio di tecnologia applicata. [illegible] [illegible] è passata inosservata la Saibao studiata per la società cinese AviChina. Perchè tra i segreti del successo c'è anche l'aver intuito in anticipo le potenzialità del mercato cinese. Proprio la Pininfarina è stata [illegible] prima [illegible] indipendente di design italiana a fornire servizi di stile, engineering e sviluppo firmando un accordo nel maggio '96 con l'industria cinese.

[illegible] [illegible] nati il minivan Hafei Zhongyi, quindi la city car Lobo; [illegible] la Chery [illegible] allo studio diversi modelli, nel futuro c'è un Suv da realizzare con la Changfeng. «La Cina - [illegible] Pininfarina - [illegible] ha dato un'ulteriore spinta, abbiamo tre clienti ufficiali e stiamo coltivando altre opportunità; [illegible] cresciuti così bene che stiamo aprendo una sede a Pechino. Ci aiuta nei processi [illegible] sviluppo, coordina i fornitori e fornisce il supporto tecnico locale nel lancio produttivo, anche se la "mente" resta qui, nell'area torinese e in Francia».

ANDREA PININFARINA

«Diamo lavoro in un mercato difficile: l'Alfa Brera sarà sulle linee a giugno, poi partirà la Colt CC e c'è molto altro. Per primi abbiamo puntato sulla Cina»

[illegible] terzo segreto è [illegible] saputo conservare e addirittura incrementare una sana attività produttiva. In un panorama di crisi occupazionale, [illegible] davvero poco. In questo settore altamente strategico c'è grande fermento: nel [illegible] partirà la produzione [illegible] Mitsubishi Colt coupé/cabriolet, per un analogo modello è siglato l'accordo con Volvo, [illegible] tissimo un progetto con Ford per una nuova vettura su base Focus. E sempre [illegible] Torino partirà, [illegible] giugno, la produzione dell'Alfa Romeo Brera (in attesa di ulteriori partnership col Biscione), nel quadro di un' [illegible] collaborazione con l'Italdesign Giugiaro.

«L'obiettivo - dice Pininfarina - è riportare l'occupazione nei nostri stabilimenti al massimo livello, un segnale importante negli attuali scenari. Ci misuriamo con un mercato molto difficile, [illegible] una [illegible] te propensione al rischio fa parte del nostro mestiere, è indispensabile per crescere. La chiave si chiama flessibilità, unita a una competenza a tutto campo».

Da Ferrari [illegible] Maserati all'Alfa Romeo, da Ford [illegible] Volvo al trio cinese, [illegible] giapponesi della Mitsubishi, al gruppo francese PSA, la Pininfarina si abbina a [illegible] partner qualificati in tutto il mondo: Settantacinque anni tra stile e industria [illegible] celebrano così: guardando al futuro, portando creatività [illegible] lavoro.

L'AZIENDA OGGI

[illegible] IN TUTTO IL MONDO CON 2.600 DIPENDENTI

La Pininfarina è un'azienda leader che dà lavoro a circa 2.600 dipendenti. A Cambiano è situato il Centro Stile e Ingegneria, la produzio[illegible] è [illegible] negli stabilimenti piemontesi di Grugliasco, San Giorgio e Bairo; all'estero operano il Centro Tecnico Matra di Trappes, la pista prova e il Centro ricerca Ceram di Mortefontaine, la sezione modelli e prototipi di Courbevoie, il Centro tecnico Matra in Marocco, la Pininfarina Sverige di Uddevalla, la Pininfarina Deutschland di Renningen.

Andrea Pininfarina, amministratore delegato dell'azienda e vicepresidente di Confindustria, nello stand ginevrino con il concept Birdcage 75th realizzato in omaggio alla Maserati per celebrare lo storico anniversario. A sinistra, il Centro Engineering di Cambiano

BELLEZZA E PASSIONE GUARDANDO AL FUTURO

Michele [illegible]

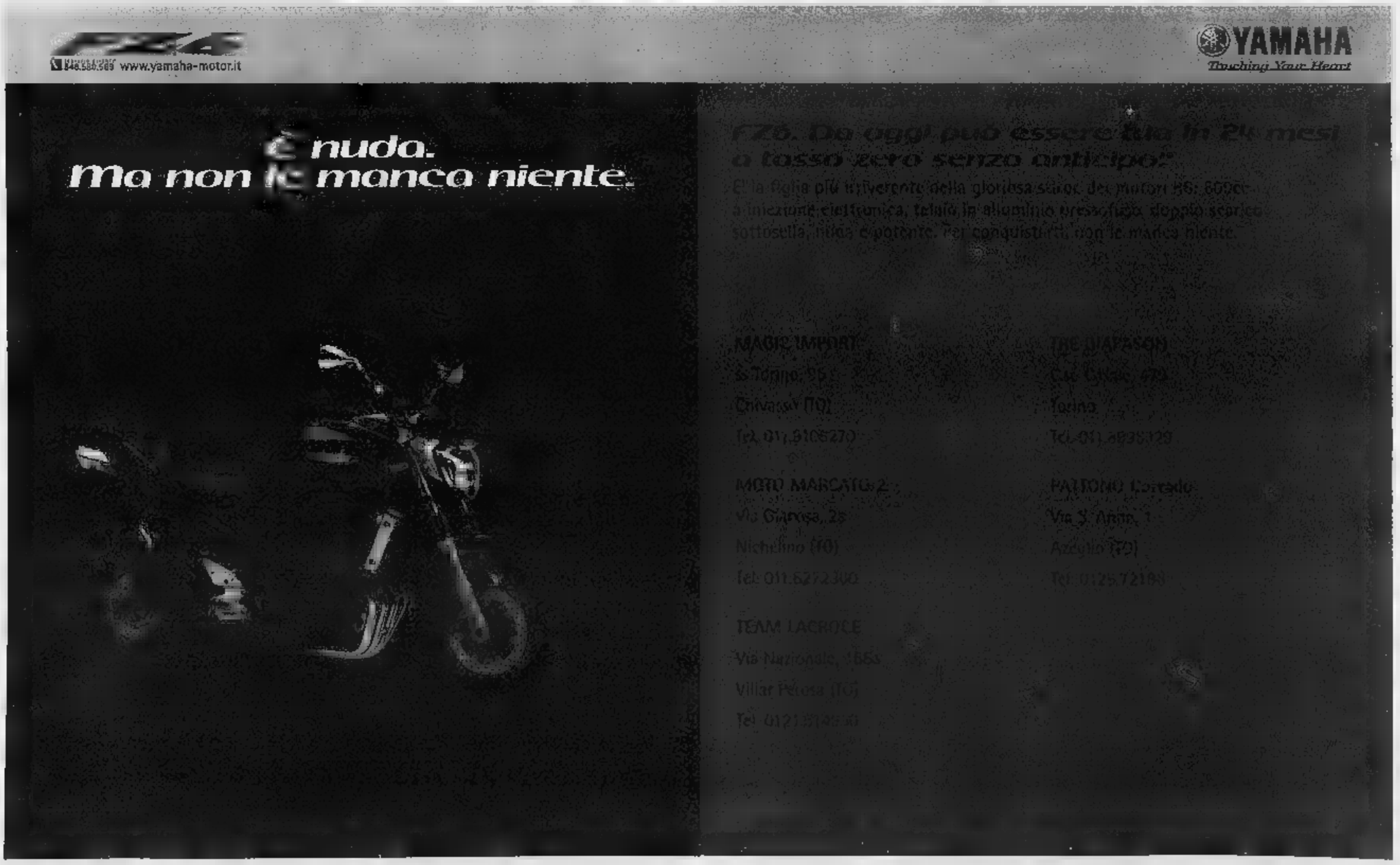
I [illegible] 75 anni di attività la Pininfarina è diventata una leggenda. Del design italiano, in primis, [illegible] solo. Il suo è stato un percorso di crescita e trasformazione, di idee e creatività, sovente anticipando i tempi [illegible] sempre [illegible] [illegible] profondo rispetto [illegible] l'uomo e con una singolare [illegible] [illegible] contemperare audacia e prudenza e di individuare problemi e temi dell'auto. Attitudini che [illegible] hanno permesso di evolvere da azienda artigiana che concepiva e [illegible] [illegible] rie [illegible]ciali di alto contenuto estetico e tecnico [illegible] effervescente gruppo internazionale che si pone come partner globale dell'industria.

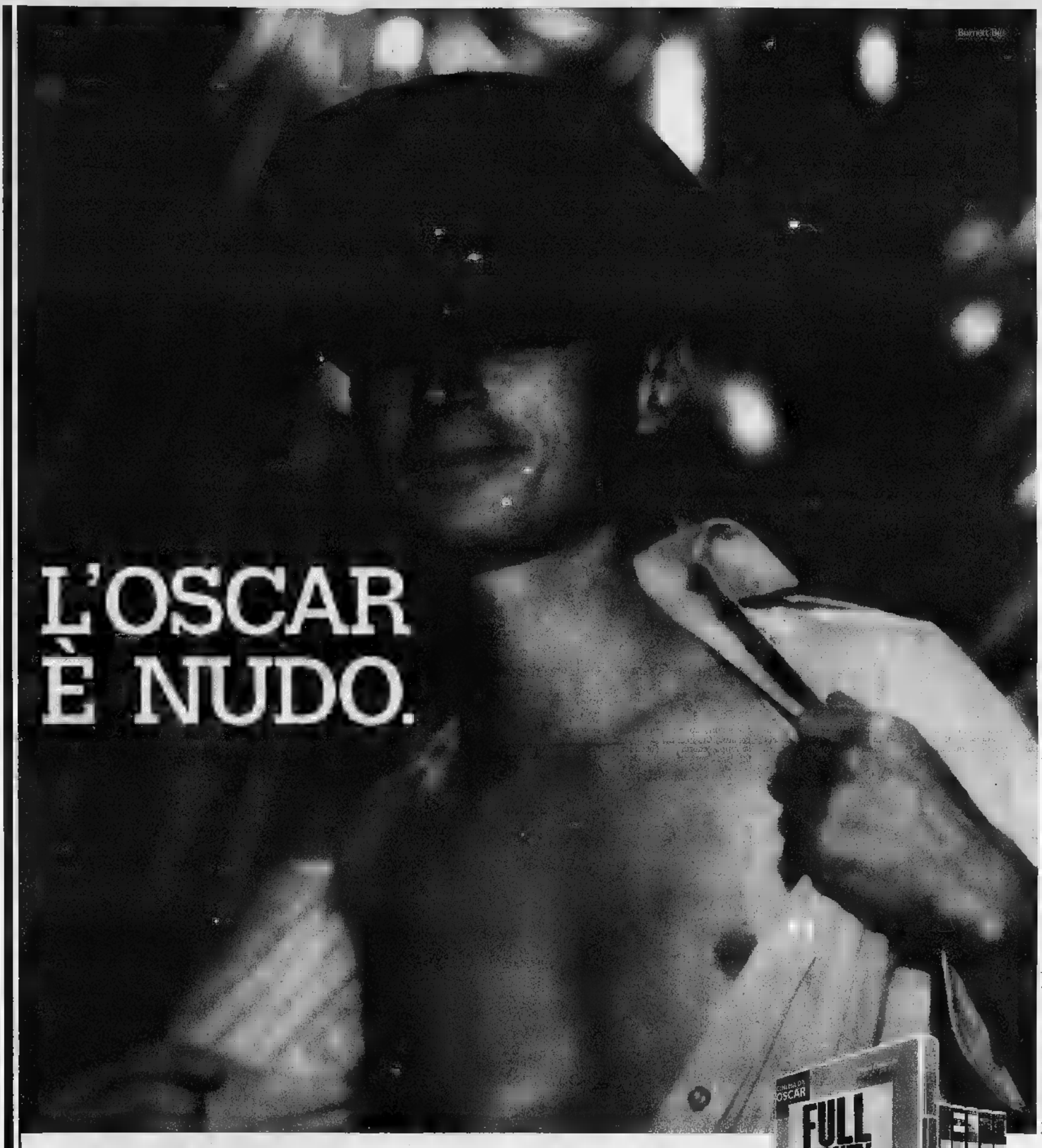
Il punto di partenza: 1930, corso Trapani 107 in Torino, nasce la Carrozzeria Pinin Farina (diventerà Pininfarina nel 1961 per decreto presidenziale) con [illegible] dipendenti e un capitale sociale di un milione di lire. In quel primo [illegible] nella piccola fabbrica vennero realizzate 42 auto. Oggi [illegible]no innumerevoli le vetture nate nel segno di [illegible]lla «f» tagliata da una corta barra perpendicolare che costituisce il simbolo Pininfarina: più di un milione prodotte direttamente in «casa», molte decine quelle frutto dei vari accordi con i co[illegible]. Senza contare i fascinosi prototipi che hanno fatto emozionare i visitatori di tanti saloni. Sulle qualità delle automobili Pininfarina si è sempre scritto molto. [illegible] state definite esclusive, eleganti, cosmopolite, aerodinamiche, funzionali, al di là delle mode. Aggettivi impiegati dalla critica ai tempi di «Pinin» [illegible] ripetuti in questi intensi lunghi anni in cui il cammino [illegible] Pininfarina si [illegible] dipanato con il figlio Sergio e [illegible] [illegible] nipote Andrea, offrendo un [illegible] [illegible] continuità e di innovazione senza pari: al design, allo stile e alla ricerca, non solo formale, si [illegible] aggiunte ampie valenze industriali e scientifiche [illegible] una grande capacità di affrontare nuove sfide.

Sergio Pininfarina, il presidente

Quelle Pininfarina sono auto che piacciono, [illegible] auto [illegible] [illegible] [illegible] armonia di [illegible] [illegible] volumi» [illegible] detto più volte Sergio Pininfarina. Un concetto semplice, il difficile è [illegible] [illegible] in 75 anni una tensione di stile [illegible] di identità [illegible] verso il ricambio generazionale, l'evolversi della tecnica e degli strumenti tecnologici, l'assorbimento del puro stile nel design, cioè nella progettazione del prodotto, gli sviluppi aziendali che con Andrea Pininfarina stanno conoscendo nuove vie.

Un equilibrio miracoloso, che si è tradotto in modelli che spesso e volentieri hanno fatto epoca. E in un rapporto privilegiato con la Ferrari, che dal [illegible] si [illegible] sposata alle Pininfarina per [illegible] [illegible] da sogno. Gioielli che sono il vertice [illegible] Made in Italy: due leggende [illegible], un [illegible]go che tutti ci invidiano. Cuel [illegible] il «plus» della Pinin[illegible] L'essere riuscita [illegible] creare prodotti semplici, funzionali ed equilibrati, mai volgari [illegible] appariscenti, e di avergli [illegible] forte personalità estetica. Auto con una carica emotiva, auto con un'anima. Passione e culto del lavoro ben fatto.





*PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO.

È UN'INIZIATIVA RISERVATA AI LETTORI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA.

FULL MONTY. L'ottavo DVD di "Cinema da Oscar", la collezione de La Stampa dedicata al grande cinema.

Un eterno Peter Pan, un ciccione complessato, un anziano ballerino, un dirigente codardo ■ due omosessuali. Sullo sfondo di una Sheffield in cui la disoccupazione dilaga, sei destini s'incontrano per dare vita a uno spettacolo indimenticabile. Per sole donne, naturalmente. Un Oscar, per la miglior colonna sonora, ad un film che saprà conquistarvi.

A SOLI 7,90 €* IN EDICOLA DA VENERDÌ 18 MARZO

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo.

+ spazio e + servizi a prezzo bloccato!

CLAN FITNESS
il fitness a 360°

5.500mq in 2 sedi a Torino

la forma il divertimento a 55€ al mese*

*Esempio abbonamento 18 mesi con finanziamento a tasso zero

OPEN DAY

Sabato 19 marzo 2005

Inaugurazione nuovi 1.000mq di sale fitness

Vieni a provare i nostri WorkGroup:

10,10 - 11,00 :: Power Yoga

11,10 - 12,00 :: Pilates e Aquagym

12,10 - 13,00 :: Corpo libero

13,10 - 14,00 :: Aerobica e Aquagym

13,00 - 14,30 :: Spinning e Rowing

16,10 - 17,00 :: Hip Hop e Aquagym

17,10 - 18,00 :: Total Body

15,00 - 18,00 :: Attività marziali

VIA SPOLETO 9 (Ex Ist. Maffei) - TORINO TEL. 011 747 50 71

ORARIO CONTINUATO LUN. - VEN. 9,30 - 23,00 - SAB 9,00 - 19,00 :: DOM 9,00 - 13,00

APERTO IN AGOSTO

www.clanfitness.it :: info@clanfitness.it

TEST A TUTTO CAMPO CON LA NUOVA FERRARI SCOPERTA

Sulla F430 Spider la magia è volare col vento in faccia

Il raffinato studio aerodinamico permette exploit eccezionali: a 180 l'ora, senza capote, la vettura resta «incollata» al suolo

Piero Bianco
inviato a MARANELLO

[redacted]IONE BRUCIANTE

■ SVILUPPA 490 CV DI [redacted]TENZA PER UNA VELOCITA' DI 310 KM/H
Dimensioni: spider biposto lunga 4,512 m, larga 1,923 e alta 1,234 (peso 1.520 kg).
Motore: posteriore centrale, 8 cilindri a V90°, 4.308 cc, potenza 360,4 kW (490 Cv) a 8.500 giri, rapporto [redacted] compressione 11,3:1, coppia massima 465 Nm (47,4 kgm) a 5.250 giri. [redacted] velocità massima oltre 310 km/h, accelerazione da 0 a 100 km/h in 4,1 secondi.

Eccola, la regina di Ginevra, finalmente su strada. Con il suo fantastico motore 8 cilindri da 490 cavalli e la magia impagabile di farti sentire, per un giorno, un po' Schumacher. Guidare una Ferrari è sempre [redacted] tante, il battesimo di un nuovo modello raddoppia l'emozione. Anche perché sarà un sogno per pochi, questo gioiello da 175 mila euro: la F430 Spider l'avranno soltanto [redacted] centinaio di eletti, in Italia, nel 2005 ([redacted]segne a fine mese). Il resto [redacted] produzione (circa 1.600 esemplari) andrà in giro per il mondo, compresi i nuovi mercati dell'Est europeo e della Cina, dove già fanno la coda per mettersi in lista.

Cinture allacciate, pulsante start, si parte. Il bagagliaio (250 litri) non è certo da berlina però ci sta, comoda, una valigia; e dietro ai sedili c'è spazio per alloggiare oggetti non troppo voluminosi. Il motore è in vista, proprio [redacted] nella F430 coupé: un bello spettacolo, anche prima che si metta in moto. [redacted] Palazzo Ducale di Sassuolo in giro per l'Emilia, autostrada e stradine [redacted] Sant'Agata e Parma, poi giù fino al santuario [redacted] Maranello, la Galleria Ferrari, dove un esemplare dell'ultima nata è esposto come una reliquia.

Il sole primaverile non poteva mancare per il test di [redacted] «scoperta» così inebriante: [redacted] secondi e la capote elettrica (telaio in acciaio con pannelli di rinforzo in fibra di vetro) scompare docilmente nel [redacted] alloggiamento. Basta [redacted] una levetta perché il miracolo si [redacted] pia, purché a una velocità non superiore [redacted]5 km/h e [redacted] le portiere chiuse: motivi di sicurezza.

Schiacci provando i brividi intensi di una progressione straordinaria (da 0 a 100 in 4,1 secondi, km da fermo in 21,6 secondi) e «manettino» con piacere. Tra le tante tecnologie che questa Spider ha ereditato dalla Formula 1, c'[redacted] infatti il manettino al volante, una sorta di cervello che gestisce tutte le funzioni dinamiche della vettura. Cinque pulsanti per comandare la sofisticata elettronica, decidere l'ideale impostazione in base al tipo di guida e al tracciato. Eccezionale, sempre, [redacted] risposta del cambio robotizzato a sei rapporti, tipo F1, che si comanda con le due comode levette dietro il volante: la destra [redacted] selezionare [redacted] marcia superiore, la sinistra per scalare. Chi è pigro può optare per la modalità automatica, ma si toglie un gran divertimento.

Le strade [redacted] al traffico [redacted] rendono completamente giustizia a una supercar così prestazionale: soltanto in pista può esaltarsi davvero, facendoti scoprire il piacere di viaggiare a 180 l'ora in topless senza il minimo fastidio, appena un accenno di vento tra i capelli. I flussi «cattivi» sono convogliati po[redacted] da deflettori efficientissimi, nati della galleria del vento.

E' la impareggiabile aerodinamica il vero punto di forza della F430 Spider, che si traduce in tenuta di strada e sicurezza a 360 gradi. Mai [redacted] Ferrari scoperta ha raggiunto livelli tanto elevati di perfezione. La distribuzione del carico aerodinamico è quasi pari a quella del coupé (48/52 nel rapporto anteriore/posteriore), la rigidi[redacted] torsionale è cresciuta del 10% rispetto alla precedente 360 Spider, come è stata incrementata considerevolmente la potenza del motore (addirittura più 23,6%). Il rapporto peso-potenza è di 2,9 kg/Cv. Valori, tutti, di eccellenz[redacted].

Incredibile come ci si abitui in fretta a domare un potenziale così straordinario di cavalli, a convivere con quei comandi davvero molto simili a quelli di una monoposto. Il sospetto è che [redacted] merito «suo», della Ferrari e del suo differenziale posteriore a controllo elettronico, delle sua tecnologia d'avanguardia, più che abilità del pilota. Ti perdona parecchio, [redacted] mettendoti [redacted] in condizioni d'emergenza, grazie a una grande e costante risposta dinamica. E s[redacted] toglierti affatto la gioia di una guida divertente.

I freni carboceramici (in opzione a quelli in ghisa) non sono da meno, li sfiori e sei già fermo. Ma fermarsi è un vero peccato, [redacted] volante di [redacted] sogno così raffinato.

La nuova Ferrari F430 Spider impegnata nei primi test Nel 2005 saranno soltanto un centinaio i clienti italiani a poterla guidare Costa 175 mila € e propone sofisticate tecnologie ereditate dalla Formula 1, come il cambio robotizzato e il «manettino» al volante

[redacted]

Swift, la city car alla giapponese vuole «fare tendenza» in Europa

Giulio Mangano
MONTECARLO

Qualcuno a Ginevra, guardando la Suzuki Swift, ha parlato di «effetto Mini». Vedendola fendere il traffico delle stradine di Montecarlo, il richiamo [redacted] best seller di casa Bmw non sembra peregrino. Un'evocazione forse non casuale, già evidenziata nel settembre 2002, quando questo modello ven[redacted] anticipato (a livello di proposta stilistica) col nome di Concept S e sole tre porte al Mondial di Parigi. Ecco il passaggio dall'ipotesi al prodotto [redacted]striale, con una silhouette caratteristica, in linea c[redacted] stilemi del marchio giapponese famoso per le moto e per essere una delle tante stelle del firmamento General Motors. [redacted] anche perchè da [redacted] è leader tra le micro auto (meno di 3,5 m di lunghezza e motori sotto i 630 cc) che in Giappone godono di rilevanti vantaggi fiscali e sono le uniche acquistabili dagli abitanti di Tokyo e delle altre metropoli che [redacted] dispongano di un garage.

Dopo [redacted] anteprime statiche , la nuova generazione arriva sulle strade europee [redacted] Italia lancio nel weekend 7-8 maggio), dapprima con carrozzeria a 5 porte lunga 3,7 m (15 cm meno della precedente degli anni '90, circolante sulle nostre strade in 17 mila esemplari) e larga 1,69 (+10 cm). Due le motorizzazioni 1.3: a benzina da 92 Cv e turbodiesel Common Rail (origine Gruppo Fiat) da [redacted] Cv. Due anche gli allestimenti, GL e GLX, entrambi piuttosto dotati, ma difficili da valutare in termini di controvalore: i prezzi non sono ancora noti. Non previsto, per ora, il 1.500 a benzina da 75 kW/102 Cv e 185 km/h, con distribuzione variabile ed assetto più sportivo.

Discretamente brillante, [redacted] buone doti dinamiche e un positivo comfort di marcia, la Swift 1.3 DDiS (col Diesel da [redacted] Cv già utilizzato [redacted] Panda, Punto, Agila, Corsa e Wagon R+), si rivela su strada piacevole e silenziosa, abbastanza versatile grazie al bagagliaio a capacità variabile da 213 a [redacted] litri. Alcuni elementi costruttivi, come i bulloni a vista nel giro porta del portellone e la scelta di plastiche «entry level» in plancia, denunciano la vocazione alla competitività [redacted]. La Swift sarà costruita (250 mila unità annue) in Giappone, India, Cina e Ungheria. [redacted] europeo [redacted] a regime, 100 mila ve[redacted] l'anno, previsioni di vendita per l'Italia 7 mila unità quest'anno e [redacted] mila nel 2006.

L'INDUSTRIA TEDESCA ALL'ATTACCO: AL VOLANTE DELLE NUOVE GENERAZIONI DEL SUV DI STOCCARDA E DELLA «MEDIA» DI WOLFSBURG

La nuova Classe M sarà posta in vendita agli inizi dell'estate in 15 diverse versioni con prezzi a partire [redacted] 48 mila euro

Rinascimento Mercedes Si parte con la Classe M

[redacted] Fenu
NIZZA

Una decina di anni fa la Mercedes proponeva tre linee principali di modelli, oggi siamo a oltre 15. E il numero crescerà ancora e in fretta. Quasi un rinascimento per la Casa di Stoccarda dopo qualche colpo a vuoto sul piano economico e su quello della qualità. «Ma i nostri prob[redacted] finiti - giurano i managers tedeschi - e le novità che stiamo per lanciare lo dimostreranno».

In effetti, il 2005 si annuncia ricchissimo, con una serie di modelli che apriranno alla Mercedes ulteriori settori di mercato, [redacted] che, ormai, si potrebbe definire come un costruttore generalista di lusso. Si parte con la Classe M, il morbido e insieme muscoloso Suv prodotto negli Usa, che abbiamo provato in questi giorni in Costa Azzurra e [redacted] arriverà agli inizi dell'estate, insieme con la Classe B, presentata al Salone di Ginevra, per poi passare alla nuova Classe S, la grande ammiraglia (debutto a Francoforte, vendite da ottobre) e concludere (ma si debordera nel [redacted] inedita, originale Classe R a trazione integrale, la Grand Sport Tourer. In più motorizzazioni [redacted]mpre più raffinate e potenti nel Diesel.

Dimensioni più ampie, un design muscoloso Gamma [redacted] 15 versioni, prezzi da 48 mila euro

Un piano ampio e articolato verso quel milione e mezzo di unità/anno che è uno degli obiettivi di Stoccarda, una sfida importante con se stessi e con i rivali di casa, Audi e Bmw. Il primo passo dell'anno, dunque, [redacted] seconda generazione della Classe M, che in otto anni ha conquistato oltre [redacted] mila clienti (35 [redacted] in Italia). La nuova edizione, che ha comportato un investimento di 600 milioni di dollari, nasce sulla base delle richieste del mercato. «Abbiamo migliorato la dinamica di marcia su strada normale - spiegano in Mercedes - e nello stesso tempo incrementato le doti in off-road».

Tutto vero, ma bisogna anche aggiungere che la Classe M, [redacted] dotata di [redacted] autoportante, appare soprattutto [redacted] una magnifica, silenziosa e comoda automobile che un fuoristrada. Tant'è vero che per utilizzarla in tale senso (ma bisogna essere senza cuore per impiega[redacted] un veicolo così raffinato in mezzo a rovi e pendii scoscesi anche [redacted] può superare in modo splendido ogni difficoltà) [redacted] acquistare (8.000 euro) un «pacchetto» tecnologico Offroad [redacted] ripartitore di coppia a due stadi, bloccaggi del differenziale al 100% e sospensioni posteriori Airmatic che consentono di portare l'altezza libera dal suolo a 291 mm (+ 110) e la profondità di guado a 600 mm.

Più grande (lunghezza 4780 mm, larghezza 1911, altezza 1815 e passo 2915), la M n. 2 [redacted] il [redacted] Diesel V6 di 3 litri in due versioni di potenza per la [redacted] (224 Cv) e la [redacted] (190). Inoltre, ecco un V6 a b[redacted] di 3.5 litri e 272 [redacted] per la 350 e, addirittura, un V8 di 5 l e 306 Cv per la [redacted] 500. Cambio [redacted] a sette marce 7G-Tronic [redacted] serie, [redacted] usare in automatico o anche tramite tasti al volante.

Inutile dire i contenuti tecnologici sono di alto livello, a partire [redacted] 4x4 permanente e [redacted] sistema di trazione 4Ets, con funzioni supplementari tipo la regolazione della velocità in discesa, l'assistenza in fase di spunto o l'Abs Offroad. Sicurezza [redacted] top, prestazioni superbe (ML 280 Cdi 205 km/h, ML 3[redacted] Cdi 215 km/h, ML 350 225 km/h e ML 500 km/h 240). Tra allestimenti a motorizzazioni 15 versioni, prezzi (Iva inclusa) da 48 a 72.000 euro. Come primo passo, ben fatto.

Volkswagen, per la Passat uno charme da ammiraglia

dall'inviato a BARCELLONA

Ci sono dettagli che da soli «parlano». Come il freno di stazionamento elettromeccanico (lo aziona un pulsante in plancia e si disinnesta automaticamente), oppure il trasmettitore che sostituisce la chiave (basta tenerlo in tasca e le porte si sbloccano, poi s'infila nel lettore a destra del volante e una minima pressione avvia il motore), perfino il piccolo vano portaombrello mascherato nel pannello della portiera guidatore, con tanto [redacted] canalino [redacted] scolo. Civetterie offerte di serie, [redacted]e i 6 airbag, la radio/Cd, [redacted] luci posteriori a Led e l'impianto climatic, che aiutano a comprendere quanto la [redacted]ova Passat sia cresciuta in dimensioni (4,76 metri di lunghezza, 1,82 [redacted] larghezza e 1,47 di altezza), [redacted] soprattutto in prestigio.

Ha lo stile della Phaeton e tecnologie sofisticate: freno elettromagnetico, avviamento senza chiave

La Volkswagen più venduta (13 milioni di unità) dopo Golf e Maggiolino, il modello che garantisce a Wolfsburg quasi i due terzi dei profitti, compie ora un salto in alto mettando [redacted] suo charme: non a caso la sesta generazione è stata già battezzata «piccola Phaeton», il marketing della Casa tedesca la definisce «lusso democratico» e anche lo slogan scelto per il lancio la dice lunga: «al lusso ci si abitua in fretta». Dall'ammiraglia eredita analogie di stile e un consistente patrimonio tecnologico, oltre che optional sfiziosi: ad esempio il sofisticato hi-fi Dynaudio Sound a 10 altoparlanti da 600 watt, gli inevitabili sedili in pelle a comando elettrico, l'adaptative cruise-control con radar, il cellulare Bluethooth, la presa elettrica da 230 volt, sensori pioggia e parcheggio, navigatore evoluto, fari bi-Xeno sterzanti, i vari «pacchetti» sport.

«E i prezzi saranno un ulteriore plus - dice Massimo Mazza, amministratore delegato dell'importatore Autogerma - visto [redacted] varieranno di molto rispetto al passato e in qualche caso saranno inferiori, in presenza di un prodotto più ricco. Puntiamo sulle flotte [redacted]dali, su un pubblico in prevalenza maschile». Lancio in Italia nel prossimo weekend. La berlina sarà disponibile da aprile e la familiare, che sfiorerà l'80% [redacted] richieste, a settembre. Produzione 2005 per il nostro mercato 4.900 unità. La [redacted] d'accesso 1.6 Trendline (115 Cv, 155 Nm a 4000 giri, [redacted] km/h) costa 22.070 euro, la top 2.0 [redacted] Highline [redacted] 30.073. I turbodiesel, che rappresenteranno il [redacted] del totale, partono da 24.300 euro (27.500 il 2 litri Comfortline). Interni eleganti, con sfoggio di radica e materiali pregiati, però negli allestimenti «minori» c'è ancora troppa plastica di livello non proprio eccelso.

Sono passati 32 anni dal suo esordio (nel '73 Willy Brandt era il cancelliere tedesco e l'Ibm lanciava i primi computer evoluti) eppure questo modello continua ad [redacted] altamente strategico nel panorama Volkswagen. La Passat [redacted] saputo evolvere con intelligenza e, specie nella versione Variant, è diventata un best seller. Adesso è cambiata anche nella formula tecnica. A partire dal motore montato trasversalmente al posto del vecchio longitudinale, e dai molti componenti comuni con la Golf, compresi cambi e sospensioni. Si guida con piacere e non riserva mai brutte sorprese. Il propulsore 1.9 TDI è fluido e silenzioso, non brillante con i suoi 105 Cv (250 Nm a 1900 giri, 188 km/h). Molto meglio i 2 litri a gasolio da 140 a 170 Cv (rispettivamente 320 e 350 Nm, 209 e 223 km/h), disponibili (per 520 euro in più) con filtro antiparticolato. [redacted] arrivo entro l'anno anche i cambi DGS e tiptronic, oltre [redacted] integrale 4Motion. [p. bi.]

La nuova Passat VW è più lunga di 62 mm e più larga di 74; ridisegnato il frontale con ampia calandra cromata

LAND ROVER

Nuovi motori per la gamma Range Versione supercharged da 396 Cv

Bruno de Prato
BARCELLONA

Quando nel 1970 nacque il Range Rover, [redacted] detto che in sé riuniva quattro auto: una berlina di lusso, una sportiva ad alte prestazioni, un'elegante wagon e, come bonus, [redacted] «vera» Land Rover, robusta e versatile. [redacted] allora il Range Rover ha continuato ad affinarsi per respingere gli assalti cui la [redacted] posizione esclusiva lo sottopone. L'impennata in chiave hi-tech, che ha segnato anche una rivoluzione del progetto ingegneristico, è venuta nel 2002, quando è nata l'attuale edizione [redacted] sospensioni a [redacted] indipendenti che ne hanno esaltato comfort e dinamicità di guida da fuoristrada duro, ma dalla classe superba. L'ultimo tocco giunge ora, con l'edizione definita 2006. Il Range Rover rinnova la gamma dei propulsori a benzina, sostituendo i precedenti Bmw col V8 Jaguar, debitamente modificato in base alle mutate esigenze di versatilità prestazionale.

Questa è la prima volta che il modello è potenziato da un V8 britannico. Infatti, il mitico V8 3.5 litri della prima edizione, poi cresciuto a oltre [redacted] litri, era di nascita Buick, che fu sostituito dai V8 Bmw al tempo della infelice gestione germanica, unico retaggio della quale è il turbodiesel 6 cilindri 3000, riconfermato. Il nuovo V8 viene proposto in due esecuzioni: aspirato 4.4 litri e 306 Cv, sovralimentato da compressore volumetrico, con 4.2 litri a 396 Cv. Coppia massima rispettivamente di 390 e di ben 560 Nm. I propulsori sono associati alla trasmissione automatica ZF a 6 rapporti, utilizzabile sia in modalità totalmente automatica che manuale-sequenziale. La trazione integrale permanente, che dispone anche delle ridotte, utilizza un differenziale centrale a gestione elettronica ed è integrato dai sistemi di controllo trazione e stabilità dinamica.

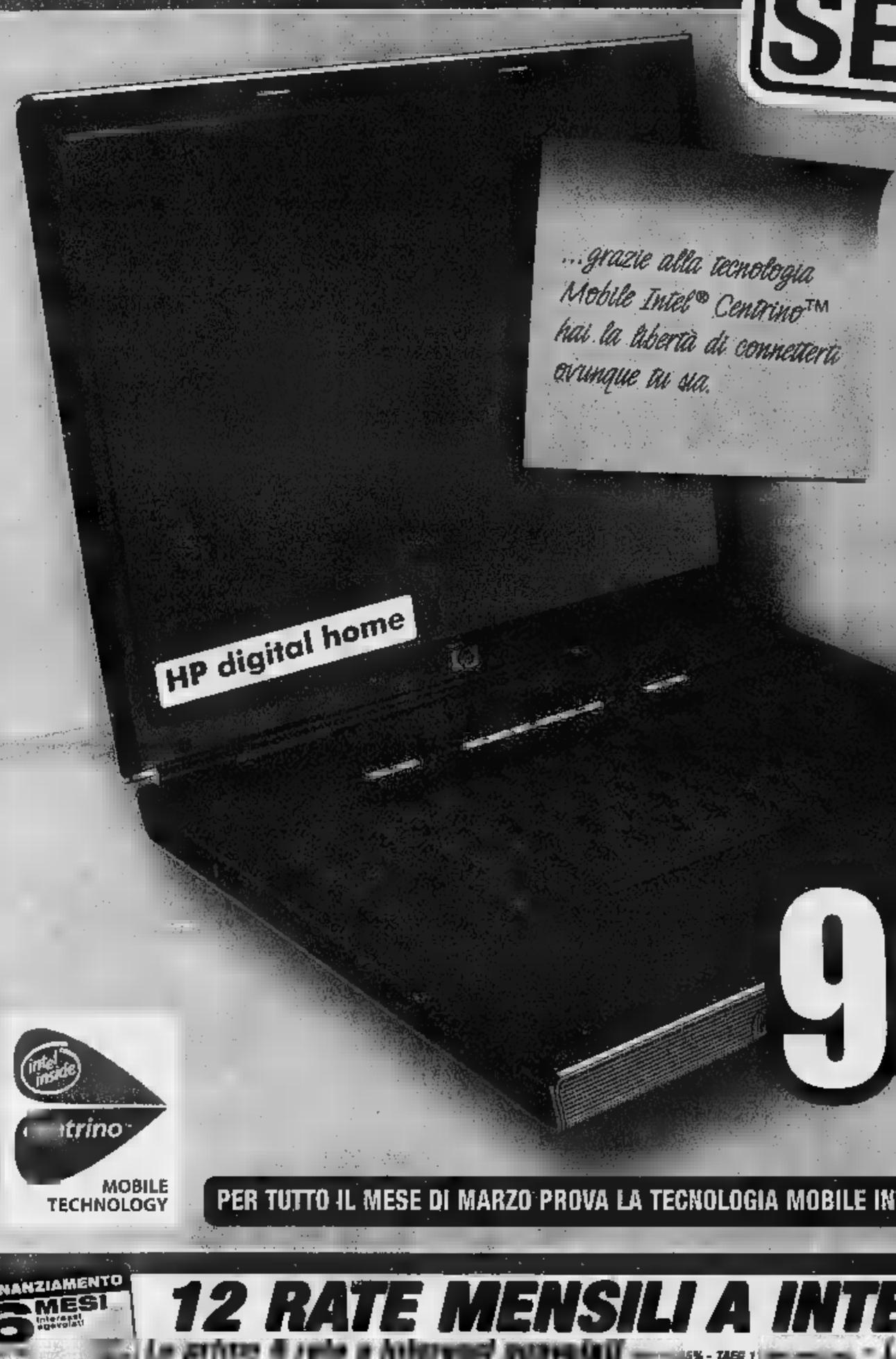
Il Range Rover [redacted] in [redacted] «supercharged» (prezzo 103.833 €) ha un potenziale straordinario, soprattutto in ragione della fluidità di erogazione del [redacted] con [redacted] volumetrico. Lo scatto, nonostante un peso di 2557 kg, è imperioso e bisogna [redacted] d'occhio il contachilometri per non ritrovarsi ben oltre il limite di velocità, complice l'impeccabile comfort acustico. Gli interni sono raffinati [redacted] selleria in nappa, inserti in legno e una plancia elegantissima [redacted] in cuoio nero. Il Range Rover V8 Supercharged ha dimo[redacted] conoscere ostacoli anche nel più ostico percorso fuoristrada, mentre [redacted] strada è grintoso e preciso, nonostante la logica tendenza a [redacted] in curva. Piacevole anche il Range Rover V8, vigoroso e fluido nella erogazione, con prezzi da 76.933 €.

www.mediaworld.it
800 282200 (numero gratuito)

dal 3 al 26 marzo

Computer libero?

SENZA FILI!



hp invent

HP
Notebook Pavilion ze2044EA
Tecnologia Mobile Intel® Centrino™
processore Pentium® M 715A
(2 Mb L2, 1,50 GHz, MHz FSB).
Intel® PRO/Wireless 2200BG.
Ram 512 Mb. Hard Disk 40 Gb.
Masterizzatore DVD±R/±RW.
Modem 56 K. Lan 10/100. WiFi 802.11b/g.
Display 15" TFT XGA. Windows XP Ho
Works 8.0. Altoparlanti Harman Kardon.

999'00

intel inside centrino MOBILE TECHNOLOGY

PER TUTTO IL MESE DI MARZO PROVA LA TECNOLOGIA MOBILE INTEL® CENTRINO™ NEI PUNTI VENDITA MEDIA WORLD

FINANZIAMENTO 6 MESI interessi agevolati

12 RATE MENSILI A INTERESSI DIMEZZATI

Le prime 6 rate a interessi agevolati - 5% - TAEG 1 - Le restanti 6 rate a interessi zero TAEG 0%)

Offerte valide dall' 3 al 26/3/2005, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.

INFO RISPOSTA - www.mediaworld.it

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

Un grande network in grado di offrire le condizioni più vantaggiose

Gruppo Spazio con Fiat, Lancia e Alfa

Cinquantamila metri per tutte le soluzioni

I tre grandi marchi italiani per una grande azienda: Fiat, Lancia e Alfa Romeo sono le protagoniste del Gruppo Spazio, 60 mila metri quadrati in via Ala di Stura, la sede principale, e con sedi anche ad Alba e Genova.

E poi adesso ci sono anche le nuove «vetrine» in corso Valdocco, a due passi dal centro, in posizione di grande passaggio, facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici, dove è a disposizione un parcheggio interno e dove potrete ammirare le vetture dei tre grandi marchi nazionali.

Quando dovete scegliere una vettura, ragionate in grande. Il Gruppo Spazio è un grande network commerciale in grado di offrire a tutti, alle condizioni più vantaggiose, quanto di meglio l'industria automobilistica nazionale propone oggi e progetta per il futuro, insieme ad una qualità di servizio superiore. Nei mila metri quadrati della sede centrale di via Ala di Stura l'offerta di mezzi e servizi è all'altezza delle più grandi realtà europee.

Nei show-room al primo piano è presentata tutta la gamma del nuovo Fiat, Alfa Romeo e Lancia, mentre Spazio Gallery offre un'ampia rassegna dell'usato. Nel piazzale sono esposte più di 1000 auto che comprendono i Km 0, le occasioni sull'usato, i veicoli commerciali e le auto aziendali, tutte garantite Autoexpert.

Provate tutto il comfort dei servizi Spazio. Oltre alle vetture, troverete ampi spazi e servizi pensati per voi: Spazio Bimbi, per poter guardare e scegliere tranquillamente vostro figlio gioca; Spazio Speed, il servizio che vi permette di ritirare l'auto che avete scelto in ; Spazio Rent, il modo più facile e conveniente per noleggiare un'auto; tasty break, per rilassarvi e ricaricarvi con una colazione, uno aperitivo, o un pranzo «a la carte».

«Corporate Mobility» Spazio è una divisione direzionale specializzata nella gestione di flotte aziendali, consulenza fiscale e organizzativa, allestimenti specifici di veicoli commerciali. Opera su tutto il territorio nazionale ed ha maturato considerevole esperienza nella gestione di parchi auto di medie e grandi dimensioni. Vi offre anche un servizio stradale attivo 24 su 24, 366 giorni all'anno.

Far girare il lavoro è un' che Spazio conosce bene e che mette davanti a tutto: per questo trovate la più vasta gamma di veicoli commerciali nuovi e un'area di oltre metri dedicata all'usato. Molti sono già allestiti, in pronta egna e già omologati.

Inoltre Spazio riserva tempi di intervento e di assistenza preferenziali. I mila metri quadrati del centro d'assistenza 36 meccanici specializzati e 12 carrozzieri, suddivisi in tre squadre addette ciascuna al proprio marchio, assicurano la massima professionalità d'intervento per la perfetta efficienza del vostro mezzo. Cinque ingressi indipendenti con accettazioni separate per Alfa Romeo, Fiat e Lancia, officine e tecnologia con sistema EdP, un centro climatizzazione e una Linea Revisioni per autovetture di le marche permettono un'organizzazione ottimale. Il magazzino ricambi originali, con 6 addetti e oltre 53 mila voci ad inventario garantisce risposta immediata alle richieste più ricorrenti. E oltre a questo, Spazio vi mette a disposizione oltre 100 di cortesia.

Il cliente si potrà sempre rivolgere con fiducia a preparati consulenti commerciali. Sono le p e le, all'interno dell'organizzazione, seguono e consigliano l'acquisto e le migliori condizioni finanziarie.

Il Customer Service è a vostra disposizione anche per risolvere qualsiasi problema post-vendita. E, in più, potrete contare su una rete di 57 officine e carrozzerie autorizzate, partners di Spazio. Avrete così a disposizione tutti i vantaggi economici e operativi, i servizi e l'assistenza capillare che contraddistinguono l'offerta globale Gruppo Spazio.

LANCIA YPSILON È TUA A PARTIRE
DA 9.980€
FINO AL 31 MARZO
IL GRUPPO SPAZIO TI OFFRE UN FINANZIAMENTO
SENZA ANTICIPO
5 ANNI
DI ASSICURAZIONE
FURTO E INCENDIO COMPRESI NELLA RATA
SU LANCIA YPSILON MOTORI
DI ULTIMA GENERAZIONE EURO 4
Ypsilon
Il piacere è tutto mio.
CHI HA DETTO CHE L'ERBA VOGLIO NON ESISTE?
Centro Auto
Via Ala di Stura, 84 Torino Telefono 011 225.17.03
Corso G. Cesare, 186 Torino Telefono 011.242.40.44
Telefono
SPAZIO

Ford **Authos** S.p.A.

Nuova Ford **Focus**.
Un'opportunità irripetibile.

Focus 1.6 TDCi
- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore

- anticipo zero
- prima quota giugno 2005

FordFocus può essere tua con **IdeaFord** il modo più innovativo di acquistare l'auto.

€ 15.950

Solo fino al 31 marzo 2005

Aperti anche domenica 20 marzo 2005

Prezzo chiavi in mano grazie al contributo dai FordPartner che aderiscono all'iniziativa. IPT esclusa. Consumi: da 4,8 a 5,7 l/km (ciclo combinato); emissioni: CO2 da 127 a151 g/km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento. Prezzo riferito alla versione 3 porte. + 600 euro per la versione 5 porte. + 1.200 euro per la versione Style Wagon

Authos S.p.A.
Numero Verde 800558899
www.authostorino.it

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 [illegible]
Corso Allamano, 151/a Rivoli Tel. [illegible]
Corso Grosseto, [illegible] Torino Tel. 011 4537511
Via Nizza, [illegible] Torino Tel. 011 8505535
Strada Torino, [illegible] Chivasso Tel. 011 9173471
[illegible]a Torino, 116 Cirié Tel. 011 9210379

ifas Dal 1951, auto e servizi

DAGNOLI
MENWOMAN
ASPESI · CAR SHOE
ARMANI J. · GUY ROVER
ACQUA DI PARMA · JECKERSON
POLO RALPH LAUREN · BLAUER USA
BROOKSFIELD · METRADAMO
CANTARELLI · BREMA

LA STAMPA
[redacted] 41 GIOVEDÌ 17 [redacted] 2005

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 011 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «CRONISTA PER VOI» 011 6568740, cronista@lastampa.it.

CRONACA

DAGNOLI
MENWOMAN
CHURCH'S · BASE
GURU
MASON'S
FAY · MRGY
SABELT
DIESEL · KOSHINO

va

■ Sono stati gli specialisti del Cto a scoprire cosa rendeva più fragili, e quindi soggette a rottura, le protesi d'anca, ginocchio e spalla. L'hanno comunicato 5 anni fa al ministero che, solo ora, ha ritenuto d'intervenire. Ma questa è un'altra storia.

va male

■ Quando qualcosa andava male, i nostri vecchi era soliti invocare [redacted] visita alla Consolata. Vedendo quel che accade al Toroc - [redacted] lontano dalla soluzione dei [redacted] problemi finanziari - sarebbe il caso di rispolverare la tradizione.

da sei

AL Colosseo Paolo Hendel stasera e domani in «Non ho parole». Un ironico monologo che sviscera la realtà più banale [redacted] tv-pattume, sfide mondiali, Internet, teorie darwiniane. Risate anche a Hiroshima Mon Amour, oggi alle 21, [redacted] «Zerotickect cabaret», [redacted] Guido Catalano in «Non solo non ti scriverò più poesie d'amore, ma [redacted] ti incontro ti tiro un sasso».

■ La situazione meteorologica a scala europea [redacted] lascia intravedere alcun cambiamento del tempo almeno fino all'inizio [redacted] settimana pasquale. Conseguenza: invariato il tempo [redacted] Torino e Piemonte con cielo soleggiato, foschie sulle aree pedemontane e temperature in ulteriore rialzo. Zero termico sempre oltre i 3000 metri. Sereno ieri a Torino con 20.4 di massima, [redacted].3 di minima e 33% [redacted] umidità alle ore 18. Tempo stabile e soleggiato l'anno scorso [redacted] 21.3 di massima, 3.6 [redacted] minima e 32% di umidità.

ALL'UNIONE INDUSTRIALE CONFRONTO TRA CALGARO E L'AD DELL'AZIENDA: RAFFICA DI CRITICHE DAL PUBBLICO

«Torino più pulita o vi caccio»

L'aut aut del vicesindaco ai vertici dell'Amiat

Alessandro [redacted]

Un nuovo piano entro maggio per migliorare la pulizia della città, con l'impegno a produrre «risultati sensibili» tra maggio e settembre: il mese dell' verità. A quei risultati è legata non solo una quota del finanziamento concordato tra Comune e Amiat nel [redacted] di [redacted] per il 2005, [redacted] stessa «pagella» dei vertici aziendali.

Il senso è quello di [redacted] proprio aut-aut, [redacted] pubblico ieri [redacted] vicesindaco Marco Calgaro al termine dell'incontro organizzato all'Unione Industriale sulla «Torino pulita»: un'ora di confronto serrato e [redacted] tratti vivace con il pubblico su un tema che sta a cuore alla cittadinanza, tanto da compromettere il tradizionale «aplomb» di quella platea; quanto è bastato per convincere il vicesindaco, accompagnato dall'amministratore delegato di Amiat Ivan Strozzi, che in materia prevale l'insoddisfazione. Il primo [redacted] ad ammetterlo è stato proprio Calgaro: bene i risultati sul fronte della raccolta differenziata, ha esordito, mentre sulla pulizia delle strade e dei parchi abbiamo fatto ancora troppo poco».

Da qui la promessa di un maggiore impegno prima, durante e dopo le Olimpiadi. «Non si tratta di lustrare Torino soltanto [redacted] venti giorni [redacted] Giochi - [redacted] spiegato il vicesindaco -: bisogna impostare una strategia di lungo periodo». In quest'ottica va interpretata la campagna [redacted] sensibilizzazione che il Comune lancerà nei prossimi mesi e la richiesta ad Amiat di un piano per archiviare il problema. Calgaro non ha usato giri di parole: «L'anno scorso avevamo affidato all'azienda il compito di incrementare [redacted] raccolta differenziata, ottenendo buoni risultati. L'obiettivo del [redacted] punta [redacted] garantire una maggiore pulizia della città, [redacted] ricadute tangibili fra maggio [redacted] settembre. Anche per questo abbiamo deciso [redacted] posticipare [redacted] quella data il lancio della campagna informativa rivolta alla cittadinanza: farla adesso non sarebbe corretto». Altrettanto netto il giudizio sui controlli della Polizia municipale: «Bisogna sensibilizzare la gente ma anche colpire i trasgressori. Inutile prevedere sanzioni se poi non vengono applicate».

L'azienda si è già [redacted] al lavoro. «Stiamo riprogettando il servizio nelle dieci circoscrizioni - conferma Claudio Sola, il direttore generale - con un mix di spazzamento manuale e meccanizzato». Il problema numero uno chiama in causa ancora [redacted] volta gli organici. «Basta pensare che nella vicina Lione, città decisamente più piccola, ci sono 700 netturbini - spiega Sola -. Per garantire un livello di pulizia accettabile a Torino ne servono un centinaio in aggiunta ai 400 sul campo: parte sono già stati assunti, gli altri arriveranno a maggio». Non solo: da ottobre, in [redacted] delle Olimpiadi, Amiat arruolerà altri 300 netturbini con contratto a tempo determinato. «Bisogna anche tener conto del momento particolare vissuto dalla città in termini di cantieri e di siccità - replicano dall'azienda -. Soprattutto, è fondamentale la collaborazione dei cittadini». La stessa che Strozzi ha auspicato durante l'incontro all'Unione Industriale, salvo guadagnarsi le proteste del pubblico quando ha ricordato che a Torino la Tarsu è inferiore rispetto a città come Milano, Genova, Bologna e Palermo.

Ma ormai sulla pulizia delle strade [redacted] Comune non è più disposto a transigere: il momento della verità è fissato [redacted] settembre; anche le risorse previste dal nuovo contratto di servizio stipulato con Amiat (130 milioni di euro rispetto ai 116 del 2004) sono subordinate ai miglioramenti ottenuti. «Di questi 130 milioni - spiega Calgaro -, 125 arriveranno subito; gli altri cinque saranno stanziati a settembre, dopo aver valutato i traguardi raggiunti. Sulla base [redacted] quei risultati [redacted] giudicato [redacted] che l'operato del managment aziendale. Non dubito che Amiat, come per la raccolta differenziata, centrerà l'obiettivo».

OGGI [redacted]

CHI CIRCOLA
TARGA DISPARI

CB 899EX TO

[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ore 08.30 > 18.00		Ore 09.00 > 18.00
[redacted] Alpignano	[redacted] Moncalieri	[redacted] Carmagnola
■ Borgaro	■ Orbassano	Ore 08.30 > 18.30
[redacted] Chieri	[redacted] Rivoli	
■ Collegno	■ Venaria	
[redacted] Grugliasco	[redacted] Vinovo	
Ore 08.30 > 18.30		

DOMENICA 20 MARZO BLOCCO DALLE 10 ALLE 19 A TORINO NELLA "ZTL ALLARGATA"

all'interno

ELEZIONI

ALTERNATIVA SOCIALE DENUNCIATA DA [redacted]
Alleanza nazionale denuncia la lista della Mussolini. «Abbiamo controllato le firme depositate in Tribunale e abbiamo scoperto che alcune sono false» dicono gli uomini di Fini. Intanto la Procura ha disposto il sequestro della documentazione relativa ad altre 4 liste.

GAINO [redacted] 42

LAVORO

LA RIVOLTA DEL CALL CENTER
Gli oltre 600 giovani che rispondono a chi chiede informazioni a Pagine Gialle, Pagine Bianche e 119 di Tim, hanno scioperato per protestare contro le condizioni di lavoro: «Qui è l'anticamera dello sfruttamento». L'azienda replica: «Disponibili a un confronto sindacale».

[redacted] A PAG. 43

LA TRAGEDIA

CENTINAIA DI PERSONE AI FUNERALI DI [redacted]
Una cerimonia commovente, alla quale hanno partecipato centinaia di persone, ha accompagnato l'ultimo saluto alla studentessa quindicenne, Jessica Tortorella, stroncata da una meningite fulminante.

POLETTO A PAG. 47

SPECCHIO [redacted]

IL CONCERTO DEL CAI AL TEATRO REGIO
Serata benefica, oggi, a favore delle vittime dello tsunami. Il coro [redacted] Cai Uget si esibisce al Regio (ingresso 13 euro) e l'incasso sarà devoluto a Specchio dei tempi.

OSELLA [redacted] 53

[redacted]

Il sindaco è tornato a scuola

Camicia [redacted] pantaloni e sorriso da marmocchio: quel ragazzo, seduto, a braccia conserte, secondo da destra nella prima fila, sarebbe diventato sindaco 34 anni dopo. Riconoscibilissimo Sergio Chiamparino nella foto di classe, quando con la sua V^a D posò per il ricordo dell'ultimo anno di ragioneria, nel cortile dell'Istituto Germano Sommeiller, in corso Duca degli Abruzzi. Ieri, nel suo itinerario di visite alle scuole, ha incontrato i giovani che quest'anno arriveranno alla maturità. Un tuffo nel passato, tra [redacted] aule dove [redacted] e dove oggi studiano 517 ragazzi di giorno e 272 la sera.

Il Sommeiller nel 2004 ha compiuto 150 anni [redacted] vita. E' una scuola che ha forgiato forze per [redacted] banche torinesi, per le industrie e anche [redacted] aziende private [redacted] pubbliche, politici compresi, e di gran livello. Ultimamente la sede di corso Duca degli Abruzzi ospita [redacted] la [redacted] regionale [redacted] ministero per la collaborazione tra scuole [redacted] associazioni del volontariato.

Borghesan A PAG. 42

Secondo da destra nella prima fila: ecco Sergio Chiamparino 34 anni fa quando frequentava la V^a D Ragionieri all'istituto «Germano Sommeiller»

«Così la pubblicità vi prende in giro»

Giovanna Favro

LE tivù? «Cessi per gli occhi». Le pubblicità? «Stupide, piatte, mediocri, costose». La comunicazione? «Drogata da glutammato di sodio, che fa sembrare tutto saporito». I media? «Sono come la Coca Cola: bevande senza sostanza. Infinitamente riproducibili, e arricchite, insaporite e colorate artificialmente». I marchi? «Non nutrono l'umanità, [redacted] se ne nutrono. Ci fanno sentire parte di un branco. Nessuno vuol diventare la pecora nera, così siamo tutti agnelli nella macelleria della comunicazione». [redacted] massime [redacted] aforismi [redacted] un Oliviero Toscani furente e funambolico ieri al convegno sull'«Insostenibile leggerezza della comunicazione» organizzato [redacted] Comune con l'Art Directors club e l'associazione Scambiaidee al Museo dell'auto.

Oliviero Toscani

Presieduto dall'assessore Paola Pozzi, il convegno rientra in un più ampio progetto dell'assessorato alle Pari opportunità, che chiamerà a raccolta «creativi, enti e imprese, per varare una campagna di comunicazione sulla pubblicità stessa: spot sugli spot, per promuovere una comunicazione rispettosa delle pari opportunità e non basata su pregiudizi e stereotipi di genere». Un obiettivo in cui si vorrebbe coinvolgere anche [redacted]. Che ieri proprio non ha avuto mezze misure. Per lui, nella pubblicità «La creatività non esiste, è uccisa da manager che hanno studiato in Bocconi e non capiscono che nessuno viene in Italia a visitare le banche. Manager che cercano nella [redacted] il conformismo e la mediocrità: badano solo al target, alla media. Il rischio della creatività li spaventa».

Infatti, i creativi, «nella pubblicità non esistono. Possono esservi dei collaborazionisti, che per un periodo si pongono [redacted] servizio della finanza». La creatività «esige coraggio, mancanza di controllo e di certezze», ed è nemica «del manager che mira solo [redacted] rialzo degli indici di mercato. [redacted] il mio lavoro [redacted] stato [redacted] imbroglio. L'azienda diventata 20 volte più ricca nei 18 anni in cui ho lavorato per lei, non era minimamente interessata ai diritti civili. Badava al profitto». Nella sua travolgente [redacted] iconoclasta, Toscani ha comunque proposto anche una «pars costruens»: «Invito i giovani a non aver paura dell'incertezza e del pericolo. Dove ci sono più incertezze c'è più creatività. Che è sovversiva, rompe i cerchi e gli schemi. Altera i messaggi, [redacted] correre il rischio di essere diversi, [redacted] genera genuina bellezza».

LA PROCURA HA FATTO SEQUESTRARE IN TRIBUNALE LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA A QUATTRO LISTE

An denuncia Alternativa sociale

«Nella lista della Mussolini ci sono firme false»

Alberto Gaino

«Abbiamo mandato alcuni dei nostri a controllare le firme della lista della Mussolini. E scoperto che Alternativa sociale avrebbe ricevuto l'appoggio [illegible] persone che mai e poi mai avrebbero firmato per quella lista». L'incipit dell'alto esponente di Alleanza nazionale è da trama ancora [illegible]ta fra il giallo doc e il romanzo [illegible]'appendice. Il seguito conferma la prima impressione: «Abbiamo trovato anche le firme di parenti...». Di chi? «Ad esempio, quella del fidanzato di una delle più note nostre esponenti».

Al giorno d'oggi, un fidanzato non può nemmeno firmare in incognito per una lista un po' più radicale, che gli sia eventualmente ispirata dal lato destro del cuore, diciamo così? «Non scherziamo, questo è un caso di fidanzati molto solidali e, interpellato, il diretto interessato ha subito smentito. Stiamo preparando la denuncia che verrà illustrata nell'odierna conferenza stampa». Comunicato di Valerio Cignetti, segretario regionale di Movimento Sociale Fiamma Tricolore: «All'on. Martinat consigliamo di rivedersi [illegible] legge sulla privacy che dovrebbe anche garantire a chi sottoscriva una lista di non correre il rischio di essere "schedato" da uno o più avversari politici». In coda, rimane da [illegible] eventualmente quando [illegible] state consultate [illegible] firme di Alternativa sociale: ieri mattina è stata negata l'autorizzazione all'esponente di An presentatosi in tribunale.

Nel frattempo il procuratore aggiunto Francesco Saluzzo ha disposto il sequestro, presso la commissione elettorale, della documentazione relativa a 4 liste, fra [illegible] quella [illegible] «Alternativa sociale». Le altre: «Lista Consumatori», che si presenta nello schieramento di centro-destra [illegible] Enzo Ghigo come candidato presidente; Democrazia Cristiana e Lega Padana. Quest'ultima non sarà comunque al via. Non è stata ammessa in seguito ai controlli: i moduli utilizzati per raccogliere le firme [illegible] privi [illegible] contrassegno e [illegible] blocco di 138 firme su 2000 raccolte è stato ritenuto falso. A causa dei fogli dei moduli, roba da cartavelina, quattro facciate che all'interno contenevano evidentemente più certificati elettorali: le fi[illegible]poste sulla prima facciata sono restate impresse sui certificati elettorali.

I conti non tornano più: l'Anagrafe del Comune di Torino rilascia i certificati elettorali richiesti solo dopo la presentazione allo sportello delle relative firme, autenticate, di sottoscrizione de[illegible] lista. Com'è possibile che vi siano le tracce di firme, apposte su un modulo, anche sui certificati elettorali acquisibili in teoria solo dopo la prima operazione, e non prima, [illegible] sembra sia accaduto in questo caso? Chi chiede [illegible] rilascio di certificati elettorali dei sottoscrittori della sua lista deposita solo [illegible] visione, per il tempo necessario all'operazione, i moduli con le firme (già) autenticate. Non rimane traccia documentale della consegna e della restituzione. Né esistono filtri, o altri sistemi di controllo. Per il momento si è chiarita l'id[illegible]tà dell'«autenticatrice» della firme «raccolte» a sostegno di Lega Padana: Renata Peccenini, in servizio alla Circoscrizione 3.

Le quattro liste entrate nell'inchiesta verranno sottoposte dai prossimi giorni a controlli a campione. Il magistrato ha scelto anche le ultime due in base [illegible] denunce ricevute o ai primi accertamenti. I «Consumatori» pro Ghigo sarebbero stati oggetto di dubbi da parte della stessa commissio[illegible] elettorale. [illegible] [illegible] molto di [illegible] della [illegible] «Democrazia Cristia[illegible]». Il giudice [illegible] pace Franco Berta, 69 anni, laureato in legge ed ex dipendente delle Poste, finito nei guai come «autenticatore» delle firme raccolte per la lista, [illegible] era giustificato l'altro ieri [illegible] il [illegible] coordinatore, Cosimo Maggio, sostenendo di non aver av[illegible] alcuna firma presentata da Democrazia Cristiana (di cui è candidato). E di averlo, semmai, fatto in precedenza, in occasione delle «Provinciali» dell'anno scorso. Dettaglio: in quella circostanza ad autenticare le firme della lista fu il sindaco di una cittadina [illegible] Canavese. Almeno un'operazione il dottor [illegible] l'ha compiuta a regola d'arte: ha fatto autenticare la sua firma da un notaio.

Gruber: serve più integrazione

■ «Dobbiamo lavorare [illegible] di più sull'integrazione della comunità musulmana. In realtà, il più delle volte c'è [illegible] soltanto accettazione, che ha portato a relegare quella comunità in una sorta di ghetto. Ma l'ignoranza è il peggior nemico». Con queste parole la giornalista ed eurodeputata diessina Lilli Gruber ha introdotto l'incontro [illegible] centro culturale italo-arabo [illegible] al Hikmala di [illegible] Fiochetto 15 per la presentazione del suo libro «L'altro Islam - Un viaggio nella terra degli Sciiti». Per l'occasione era presente anche Mercedes Bresso, candidata del centrosinistra alle elezioni regionali. La giornalista ha anche voluto commentare l'annuncio del premier Silvio Berlusconi sulla possibilità [illegible] un ritiro delle truppe italiane dell'Iraq a partire da settembre. «Uno spot elettorale, fatto a due settimane dalle regionali e in preparazione delle politiche del 2006 - ha detto Gruber -. Berlusconi ha capito che la stragrande maggioranza dell'opinione pubblica è contraria [illegible] guerre e all'invio di truppe italiane in Iraq. Così, è stato costretto a trovare una strategia per uscire dal pantano iracheno. [illegible] lui non farà nulla che non sia concordato con l'amministrazione Bush».

Un momento del controllo, in Tribunale, della documentazione delle liste

Chiamparino ritrova la «banda del Somme»

Luciano Borghesan

Incontro con un centinaio di studenti di ragioneria «Scopri qui la politica»

I ragazzi criticano l'Ombra metafisica «L'arte non si discute»

Ci sono forse futuri sindaci di Torino tra voi?» I ragazzi delle quinte dell'Istituto Germa[illegible] Sommeiller [illegible] sono sentiti porre questa domanda dalla preside Catterina Cogno nell'incontro di ieri con Sergio Chiamparino. Già: tra le «eccellenze» di questa scuola per ragionieri, che ha compiuto [illegible] anni nel 2004, c'è il sindaco di Torino. L'elenco di ex allievi ed ex professori di nome è lungo, tra loro addirittura i presidenti della Repubblica Luigi Einaudi e Giuseppe Saragat, e poi Vilfre[illegible] Pareto, Gioele [illegible], Luigi Longo, Adriano Olivetti, Vitto[illegible] Valletta, Giuseppe Pella, Luciano Jona. I loro ritratti sono esposti nel lungo corridoio che unisce (ed è conteso tra le due scuole) l'istituto al liceo Galileo Ferraris.

Una fucina di autorevoli docenti, manager, anche politici, al punto che c'è chi [illegible] sulla «banda [illegible] Somme»: Chiamparino diplomatosi nel 1967, Mercedes Bresso nel '63 (già presidente della Provincia, ora in corsa per il governo della Regione), l'assessore Elda Tessore, il [illegible]iere delle campa[illegible] elettorali del centrosiniatra Franco Ferrara, la presidente dell'Aem Distribuzione, Anna Ferrero, e altri. Persino il geometra Enrico Salza viene imparentato [illegible] Chiampa & c. per [illegible]ro di (e poi aver sposato) una bella studentessa del Somme.

«Erano gli [illegible] del golpe in Grecia - ricorda il sindaco -, fu [illegible] supplente di Lettere a parlarcene». Si [illegible] alla vigilia [illegible] '68, [illegible] il giovin Chiamparino cominciava a parlare di politica, a correre il mezzofondo col prof. Voria («Ma ero [illegible] cefola») e soprattutto a fare [illegible] tiro alle compagne. «In quarta persi la testa per una ragazza, [illegible] rimandato». La V D [illegible] composta solo di maschietti. Un rapporto d'amicizia rimasto, grazie [illegible] che al dinamismo del compagno di banco Mario Arato, dirigente del Sanpaolo, bravo nell'organizzare [illegible] di classe.

Oltre all'amarcord, il sindaco ha partecipato [illegible] un vivace [illegible] fronto con gli studenti, introdotto da Anna Maria Dominici, direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

I giovani hanno posto i problemi che vivono in famiglia [illegible] nei loro quartieri: la sicurezza, l'aumento [illegible] delinquenza minorile tra gli extracomunitari, l'espansione [illegible] zone semiperiferiche delle strisce blu (posteggi a pagamento). Domande [illegible] il sindaco [illegible] dato risposte ricordando le difficoltà nell'applicare leggi volte ad arginare lo sfruttamento dei minori, l'elimin[illegible] dello spaccio (compresa la richiesta) di droga.

Le apprensioni maggiori si sono concentrate sul post-Olimpiadi, sulla situazione occupazionale, cui Chiamparino ha contrapposto gli impegni assunti da Torino in opere pubbliche per avere opportunità [illegible] lavoro e favorire l'insediamento di infrastrutture utili a rafforzare la città [illegible] visitare e da sviluppare. E dopo [illegible] 2006 ci sarà il miraggio del 2011, con i 150 anni dell'Unità d'Italia. All'ex illustre collega anche critiche sotto forma di domanda. Ad esempio, ai ragazzi non convince «L'ombra metafisica» del danese Per Kirkeby in largo Orbass[illegible] [illegible] il sindaco l'ha buttata in democrazia: «Possiamo discutere l'arte contemporanea?».

TACCUINO ELETTORALE

BRESSO. Ore 11, Visita all'ospedale MaurizIano con Rosy Bindi; ore 14, Hotel Turin Palace, incontro con i dirigenti degli alberghi di Torino; ore 18, Istituto Avogadro, incontro con gli Ordini Professionali.
GHIGO. «Fiat ed indotto dell'auto: trasformare la crisi in opportunità. Tra tante buona intenzioni, una proposta concreta». E' questo l'argomento della conferenza stampa che si svolgerà alle 14.30 al Jolly Ambasciatori con l'onorevole Crosetto; 18.30 con Leo Fondazione Sandretto.
ELLENA. Il candidato alla presidenza di Alternativa Sociale illustrerà alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna il programma. Alla riunione è annunciata [illegible] presenza di Alessandra Mussolini.
BERTINOTTI. Il segretario nazionale di Rifondazione Comunista apre la campagna elettorale del partito con una conferenza stampa che si svolgerà alle 15 nella sede di via Brindisi.
FORZA ITALIA. Cantore, [illegible] 18, p.za Rivoli; Comba, [illegible] 21.30 Roletto; Salti, ore 10.30 via Rossini; Burzi, 14, Pianezza.
DS. Mohamed Aden discuterà [illegible] immigrazione con Luciana Castellina [illegible] Pietro Marcenaro alle 19 via Fiocchetto 15; Larizza, 10 Collegno e 18, strada del [illegible]le.
AN. Vignale, ore 9.30, mercato Belnasco; Ventriglia, ore 11, Santa Rita; Ghiglia, ore 19.30, corso Racconigi 13.
MARGHERITA. Rogna, ore 10, Pino; Laus, ore 16.30, corso Belgio 91; Lepri, ore 18, v. Chiala 14; Ferrara, ore 21, Venaria.
LEGA NORD. Allasia e Donadeo, ore 10 a Piossasco; Piazzetta ore 10 Centro Europa.
UDC. Scanderebech, [illegible] 12.30 Pino; Angeleri, [illegible] [illegible] Piossasco; Costa, [illegible] 17, Sant'Antonino di Susa.
PDCI. Robotti, ore 10 Cuorgnè.
INSIEME PER BRESSO. Basso, ore 10, p.za Cerignola.
DC. Piarulli, [illegible] 10, mercato c.so Sebastopoli.
UDEUR. Capranico; Moncalieri, ore 10, v. Real Collegio; Cirelli, ore 10, biblioteca [illegible]
SDI. Ricca, ore 11 Agliè; Gastaldi, ore 11 mercato Racconigi; Garesio, ore 10 mercato Nizza; Cambetti.
PS/PLI. Nicotra, ore 17.30 Cuorgnè; Mondino, ore 18 c.so Siccardi 91.
VERDI. Monconi, ore 21 Condove.
ITALIA VALORI. Buquicchio, ore 9 Chivasso.

DOPO LO SCIOPERO DI MARTEDÌ CONTRO LE CONDIZIONI DI LAVORO

La rivolta silenziosa del call center Seat

Al Lingotto un esercito di 600 giovani che risponde al telefono «Magri salari e pochi diritti: è l'anticamera dello sfruttamento» La direzione: «Disponibili ad avviare un confronto sindacale»

Gratia Longo

Nello spot pubblicitario accanto a Claudio Bisio sfoderano un sorriso smagliante, mentre con voce suadente e gentile forniscono i numeri di telefono richiesti chi compone l'892424. Nella realtà agli operatori del call center più gettonato d'Italia, il si spegne appena pensano quel poco che guadagnano, alla volta che rispondono al telefono (circa 600 al giorno con il rischio mal di gola raucedine sempre all'erta) e alle occasioni - al dì - in cui possono andare alla toilette.

Sono tutti diplomati, molti hanno anche una laurea, parlano correttamente due lingue straniere, ma percepiscono i i 950 euro al massimo per 8 ore di lavoro, turni distribuiti nell'arco delle 24 ore, festivi compresi. Per protestare l'altro ieri hanno erato in massa per un giorno intero, ma non n'è accorto quasi nessuno. «Perché siamo sostituiti collaboratori» dice Marco Mattia, laureando in storia, che lavora alla Telegate dalla sua apertura, 4 anni fa. La Telegate una società che parte del gruppo Seat e che, con sede al Lingotto, gestisce ampio numero di servizi telefonici. In dettaglio: informazioni Pagine bianche (412), Pagine gialle, numeri internazionali rete fissa (892400) e nazionali Tim (119).

Telegate ha circa 3 mila dipendenti in città distribuite in Italia, Germania, Spagna e Gran Bretagna. la sede torinese del Lingotto lavorano circa 450 dipendenti, dei quali 150 assunti a tempo indeterminato, a tempo determinato e i rimanenti 200 con contratti a termine. Ci sono inoltre quasi 200 collaboratori per progetti specifici, con accordo Cocopro.

La prima incongruenza che salta agli occhi è il tipo di contratto: quello dei metalmeccanici. I lavoratori dipendenti, inquadrati all'ultimo livello impiegatizio tutelati dagli sindacati di chi lavora in un'industria metalmeccanica. Marco Mattia, delegato Fiom, racconta delle condizioni in cui svolgono la loro attività. «Lo stress è all'ordine del giorno, possiamo assentarci dal posto per andare alla toilette solo durante le pause delle 11 e delle 16. Per carità, ben grati a chi ci offre un'occupazione, ma in 5 anni non abbiamo mai ottenuto aumenti, riconoscimento del 34% più per le notturne». Anche Daniela Abbate, 34 anni, ragioniera, è qui da 8 anni. «Ma non ne ho alcun beneficio, la fortuna di turno di 6 ore al giorno per 5 alla . Ma ricevo più telefonate al giorno, cercando di essere pre gentile e professionale, parlo inglese francese e spagnolo per il servizio internazionale e non ho neanche diritto al ticket restaurant. Mi fatta due conti: considerato che per mangiare spendo più o 5 al giorno, in 5 anni ho speso più 5 mila . Per fortuna che una parte dell'affitto me lo paga il fidanzato, altrimenti dovrei tornare a stare con i miei».

Situazione analoga è quella di Giorgio Gobbo, 32 anni, maturità scientifica e pochi esami alla laurea in naturali. fosse per la mia compagna, potremmo permetterci vivere da soli. Per non parlare dell'atmosfera che regna nell'ufficio, a dir poco destabilizzante: siamo sempre controllati se stessimo lì perdere tempo, mentre invece siamo efficienti sottopagati». Fin qui chi si espone in prima persona pur di rivendicare i propri diritti, «speriamo solo di non subire ritorsioni e di non essere licenziati». Ma c'è un lunghissimo di ragazzi che ti inondano di racconti con la promessa dell'anonimato. «Io laureata in legge - dice una trentenne - ma non ho trovato altro e sto qui anche mi sento sfruttata».

Un architetto di anni si è appena licenziato, «ho resistito mesi, poi alla fine ho ceduto: troppi sacrifici per poco denaro. Mi sentivo sfruttato e soprattutto svilito. Pensi che persino quando andavo in bagno, c'era uno che mi seguiva per controllare che non perdessi tempo. Alla fine gliel'ho detto, "ma perché mi segui?" e quello ha pure avuto la faccia tosta di negare». Angela, laurea in scienze politiche, lavora come baby sitter dopo poche settimane alla Telegate. «Mi sentivo ferita nell'anima - Certo, il lavoro ha sempre una sua dignità ma vedere trattamenti diversi in base alle simpatie non fa certo piacere. Approfittano perché sanno quant'è difficile trovare un'occupazione, ma è giusto. Meglio fare la baby sitter».

Tra le condizioni reclamate, oltre al miglioramento del salario e della qualità della vita in ufficio, c'è anche la possibilità di avere le ferie in base all'anzianità di servizio ad estrazione com'è capitato molte volte». Un'ultima cosa. La Fiom ha chiesto mezzo litro d'acqua gratuito al giorno - la gola secca è tipica di chi parla tante ore - l'azienda ha rifiutato perché «la pretesa è troppo onerosa».

«Trattativa rotta dalla Fiom»

La posizione dell'azienda tende a sminuire la protesta dei lavoratori e a ridi al minimo possibili frizioni. trattativa sindacale è ancora aperta - dichiara l'amministratore delegato della Telegate del Lingotto, Marcello - avevamo avviato un tavolo di confronto la Fiom l'ha abbandonato. Sono loro, dunque, ad un atteggiamento di chiusura nei nostri confronti». Una chiusura dettata forse dal vostro rifiuto a offrire nelle concessioni? «Un rapporto dialettico prevede la soddisfazione di ambo le parti non gradimento unilaterale. Non è affatto che abbiamo negato l'acqua minerale gratuita, è che non sono le condizioni per discuterne con la dovuta calma».

L'amministratore delegato prosegue inoltre smentendo tutte le accuse rivolte dai lavoratori: «Nego che ci sia qualcuno che li segue alla toilette per controllarli e non è vero neppure che hanno mai avuto aumenti. abbiamo accordato uno pari al 10%. L'ingegner Graziano insiste sul livello «di eccellenza della società, che fornisce informazioni tutto Paese e anche all'estero. Il traffico telefonico si aggira intorno alle mila telefonate ogni giorno. Non è possibile, quindi che i nostri dipendenti ne ricevano in una giornata. Credo sia fisiologicamente impossibile». Nessuna risposta invece sulla possibilità retribuire pausa pranzo, di pagare il ticket restaurant, né tanto meno sull'aumento dello stipendio. «Ribadisco che la trattativa sindacale è in corso e che quella è l'unica sede per contrattare».

MARCO DI MATTIA
Ventinove anni, laureando in Storia, lavora da cinque anni al call center del Lingotto: «All'inizio non protestavamo, convinti che la situazione sarebbe migliorata. Non è cambiato nulla, l'unico aumento è arrivato per il lavoro notturno»

DANIELA ABBATE
Trentaquattro anni, diploma di ragioniera, vive da sola ma paga l'affitto grazie a un contributo che le versa il fidanzato: «Parlo correttamente tre lingue straniere ma guadagno come un'operaia»

GIORGIO GOBBO
Trentadue anni, pochi esami per laurearsi in Scienze naturali: «Lavoriamo sotto pressione, in un'atmosfera destabilizzante. Lo stipendio inadeguato è soltanto uno dei nostri problemi»

La società gestisce un gran numero servizi da Pagine Gialle Tim Gli addetti sono tutti diplomati, molti hanno la laurea e parlano due lingue straniere «Chi si espone in prima persona rischia ritorsioni o il licenziamento»

IL MINISTERO DELLA SALUTE NE VIETA L'USO: «LA PROCEDURA DI STERILIZZAZIONE UTILIZZATA INTACCA LA ROBUSTEZZA»

Al bando migliaia di protesi ortopediche difettose

Accossato

Migliaia protesi ortopediche bandite dal ministero della Salute saranno più utilizzate in nessun ospedale. Protesi d'anca, ginocchio e spalla, rese difettose da un processo di sterilizzazione che anziché «pulirle» le indeboliva. Protesi impiantate per anni in tutti gli ospedali non solo del nostro Paese, che hanno già costretto numerosi pazienti operati dopo una frattura a in operatoria per la sostituzione.

Il comunicato del ministero, datato e spedito a tutti gli ass alla Sanità, Società Italiana di Ortopedia, ad Assobiomedica e al Nas, si deve a una scoperta fatta nei laboratori della facoltà di Chimica dell'Università di Torino dagli specialisti della I Clinica Ortopedica Cto. verifiche periodiche compiute al Centro Traumatologico, i medici della clinica universitaria diretta dal professor Paolo Gallinaro hanno notato fin dal '91 che la durata di moltissime protesi impiantate anche nel loro ospedale risultava inferiore alle previsioni. «Considerata la rilevanza di quanto osservato - ricordano gli ortopedici torinesi - abbiamo deciso di avviare immediatamente un'indagine, affidata al professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole presso l'Università».

Le analisi di laboratorio hanno scoperto che il polietilene delle protesi, bombardato prima dai raggi gamma per la sterilizzazione, confezionato poi non sottovuoto ma in normali confezioni trasparenti, subiva «un'inaccettabile biodegradazione»: impiantata nell'uomo, la protesi innescava una reazione attraverso la quale i microorganismi polietilene frutto della degenerazione, anziché compattare l'osso attorno, una reazione avversa dell'organismo che provocava una sorta di dell'osso a cui la protesi stessa avrebbe dovuto ancorarsi.

La scoperta degli ortopedici torinesi ha prodotto negli scorsi almeno tre pubblicazioni internazionali, più un «Warning» sull'inglese *Journal of Bone and Joint Surgery*. Senza risultato. Finché ora, finalmente, il ministero ha deciso intervenire, dopo che una segnalazione a Roma era già stata indirizzata da Torino cinque anni fa: «Si raccomanda - scrive adesso il ministro Sirchia - di non utilizzare protesi sterilizzate a raggi gamma in presenza di ossigeno». Invita tutti i centri a verificare la data di fabbricazione degli ausilii in polietilene, e a «contattare il fabbricante per stabilirne l'età in di incertezza».

La decisione arriva cinque anni dopo la segnalazione fatta dai medici del Cto: migliaia di pazienti sono già stati rioperati

Del problema dei materiali nelle protesi ortopediche si parlerà domani Museo dell'Automobile (dalle 8,15), durante il convegno internazionale «Uhmwpe for arthroplasty: degradation, stabilisation and crosslinking). Oltre a fare il punto della situazione, si discuterà in particolare della possibilità di rinforzare queste protesi con vitamina E.

E' indispensabile più stretta collaborazione tra industria ortopedici. Nel frattempo, le nuove protesi dovranno essere sterilizzate gas inerte: argon o azoto. Il ministero non ritiene monitoraggio di tutti i pazienti con una protesi trattata a raggi gamma e in presenza di ossigeno. L'invito agli ospedali è, però, tenere alta la guardia.

Il professor Paolo Gallinaro è il direttore della I Clinica Ortopedica al Cto e il presidente (con Luigi Costa) del convegno in programma domani

Importato in Italia dalla ditta torinese R&msa, questo tipo di protesi avrebbe continuato esser venduto fino '91, utilizzato almeno per altro . Ritirate la protesi difettose - dichiarano gli ortopedici torinesi - la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al nel mondo un altro tipo di polietilene, Hylamer, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a causa della lavorazione. Dal 2001 anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) prodotte dalla francese Saint Gobin destinate soprattutto alla ricostruzione della del femore si sono rivelati a rischio: «Rispetto a previsione di rottura di quattro casi 10 mila - è la conclusione di una commissione regionale piemontese aperta nel 2001 - si scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un di cedimento del per cento, un'enormità».

Non tutte le protesi ora bandite hanno intaccato di tutti i pazienti. Non tutte, per fortuna, hanno dovuto o dovranno essere sostituite.

Specchio dei tempi

«E' davvero salita al 90% la percentuale dei ragazzi che fuma erba?» «Il ristotram abbandonato» - «Dodici famiglie i cassonetti» «Per la Ztl messaggi più chiari» - il contro la buca Inps»

Una lettrice ci scrive:

«Ho un figlio 23enne, studente universitario segue le lezioni presso "Palazzo Nuovo". Siamo una famiglia normale, situazione finanziaria medio/basso. Ho sempre avuto un buon rapporto con il ragazzo, aperto: scuola, amici, sentimenti, sesso.

«L'anno scorso ha iniziato a fumare, io sono contrarissima e quindi spesso e volentieri si discute dell'argomento, in casa non fuma. L'altro giorno ho trovato in camera sua un pacchettino di erba (non so quale perché ignorante in materia). Affrontato l'argomento con lite ovvio sia con lui sia con la ragazza. Naturalmente si sono giustificati dicendomi che "canna" è come bere un bicchiere di birra, che non c'è dipendenza ecc. ecc. Mi sono documentata e scopro che il 70% dei ragazzi fuma erba!

«Anzi secondo un conoscente laureato la percentuale è del 90% tanto che "Palazzo Nuovo si sente solo odore erba!". Ho parlato con un professore che insegna ad una media superiore e conferma il 90% dicendomi che spesso metà della classe arriva in classe "sballata" e anche ubriaca e che i professori non vogliono accompagnare i ragazzi alle gite scolastiche perché i borsoni sono pieni di erba.

«Sono caduta dalle nuvole: ero convinta che ci fosse al massimo un di ragazzi che fumano e mi chiedo: perché i professori non denunciano chiaramente quanto accade? Possibile che mi sia davvero alcun rimedio? Io soffro molto per la scelta di mio figlio e vorrei fare qualcosa per aiutarlo a smettere».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Transitando in corso Francia ho visto abbandonato, nel vecchio deposito dei filobus di Collegno, il ristotram bianco e altri tram recenti arancioni. Torino vuole trasformarsi in una città turistica, visto il successo del nuovo tram ristocolor, cosa aspettiamo a rimettere in funzione una vettura storica apprezzabile e di alto valore?

«Il denaro che Gtt spende per riverniciare vecchi bus, che presto dovranno essere ti, può essere destinato in modo ottimale al recupero di mezzi che rimarranno nel patrimonio della città potranno essere anche una valida attrazione turistica e non solo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci : in Strada Mongreno un mese fa siamo stati avvisati dell'imminente cambiamento della raccolta differenziata dei rifiuti e abbiamo atteso l'arrivo di qualche esperto che potesse osservare la nostra particolare situazione (siamo un cortile interno 12 famiglie dove un camioncino riesce a entrare) e dotarci di cassonetti differenziati. Nessuno si è fatto vedere, mai. Ora i cassonetti "normali" stati tolti, abbiamo differenziati. Dobbiamo forse mettere in strada i sacchi neri belli pieni?

«Vorremmo semplicemente anche noi i nostri bidoni, possibilmente uno grosso per tutti i condomini da mettere in cortile!»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego al lettore che suggeriva di installare un orologio per sbagliare l'ora di accesso alla Ztl provvista telecamere. Consiglierei al Comune, per eliminare ogni dubbio, di posizionare semaforo con pannello indicante "accesso vietato/consentito" modo che l'automobilista non abbia dubbi. Con il rosso acceso può trovare se entra una zona vietata! Sarebbe anche saggio più immediato e chiaro che può essere utilizzato anche per i blocchi del traffico alternato o domenicale».

Segue la firma

La direzione dell'Inps ci scrive:

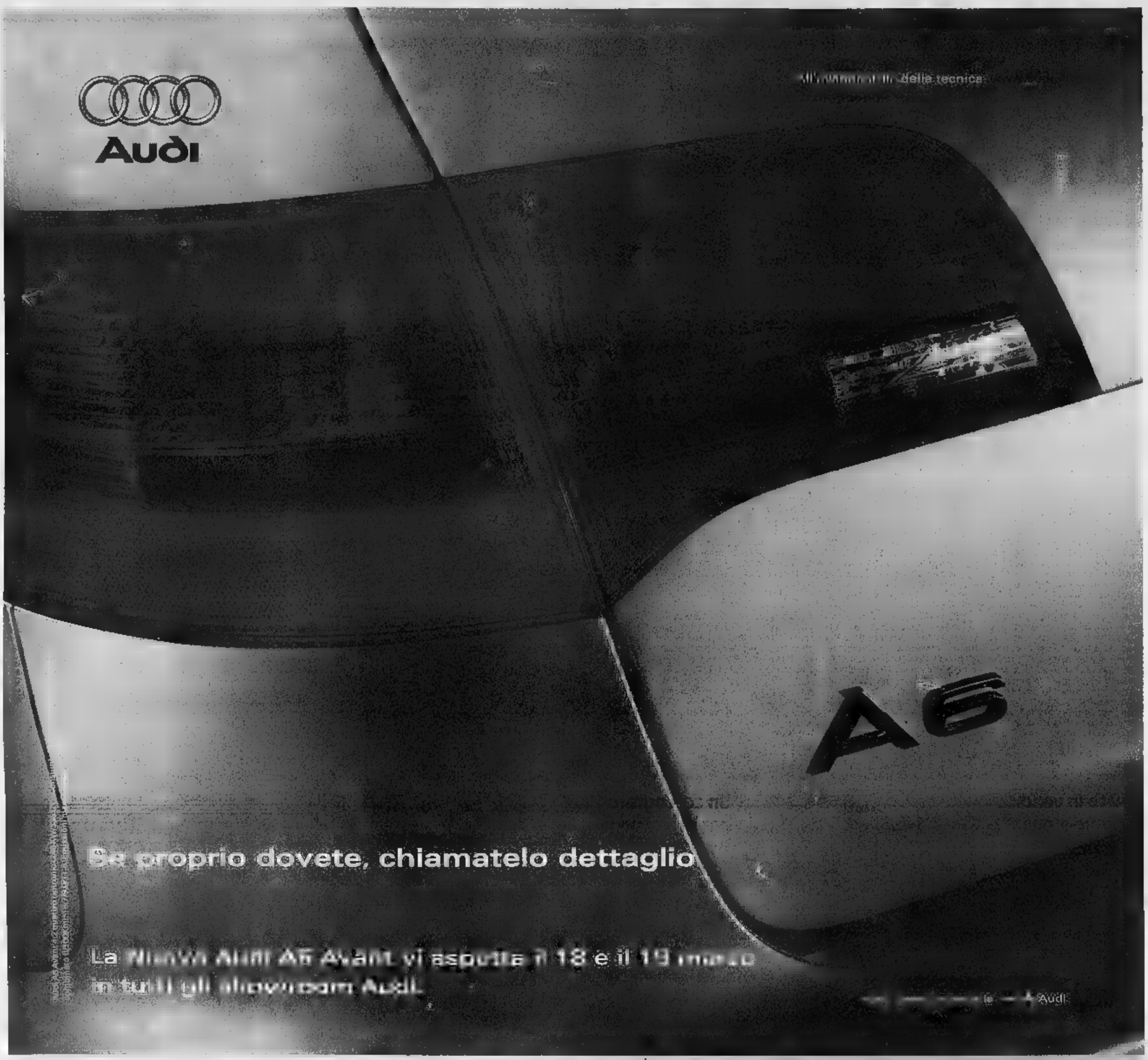
«Rispondiamo alle osservazioni del lettore Antonio Tarallo che lamenta la rimozione della cassetta per la raccolta dei certificati di malattia collocata all'esterno della sede Inps Torino Nord. è dovuta chiudere la cassetta dei certificati, a seguito dei continui atti vandalici che hanno creato grosse difficoltà all'ufficio, con rischio di dispersione dei certificati. Per venire incontro agli utenti l'orario di apertura stato fino alle 16 nei giorni di lunedì e giovedì. Si ricorda, inoltre, che è possibile spedire il certificato anche per posta.

«Un'ulteriore buona notizia: l'Inps sta ultimando la procedura per far sì che, nel corso del 2005, i certificati potranno re inviati all'Inps, per via telematica, direttamente dal medico curante».

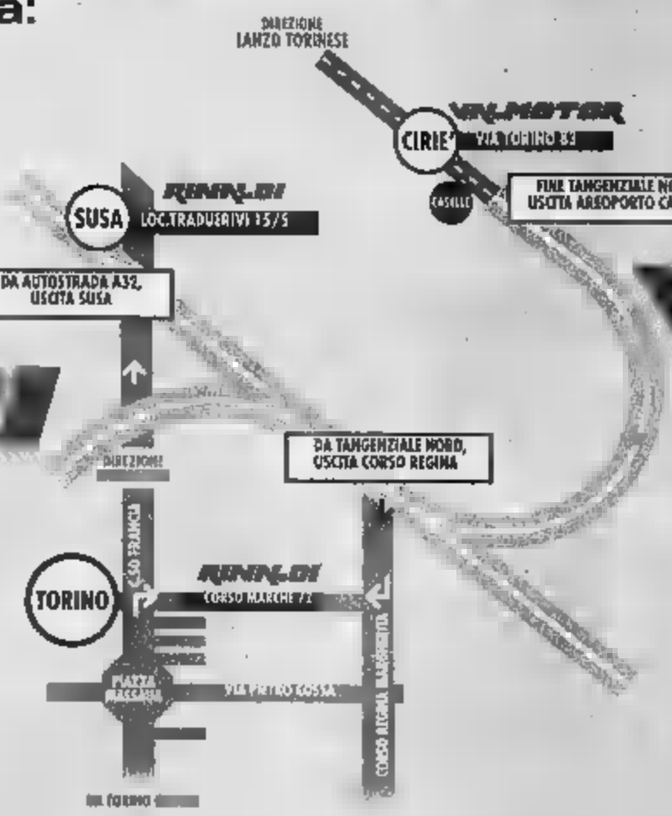
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

la FAVA
TIPICO LOCALE
SPECIALITÀ PESCE
Altri piatti a richiesta
Ampi saloni per pranzi e matrimoni
aperto anche a mezzogiorno
GIOVEDÌ - VENERDÌ - SABATO
CENA & BALLO
con MUSICA DAL VIVO
Strada San Mauro 15/a (zona Barca)
TORINO - Tel. 011.273.02.37
APERTURA SERALE



Venite a provarla da:



RINALDI

Rinaldi S.p.A. a Torino
Concessionaria Audi
Marche, 72
centralino 011.779.66.11
showroom 011.779.66.200
telefax 011.779.66.281

Rinaldi S.p.A. a Susa (To)
Concessionaria Audi
località traduerivi 15/5 - autoporto
showroom 0122.623.108
telefax 0122.628.140

www.rinaldispa.it
audi@rinaldispa.it

TÜV Certificazione 9001:2000

VALMOTOR

Valmotor S.p.A. a Cirié (To)
Concessionaria Audi
via Torino, 83
showroom 011.921.20.22
telefax 011.922.47.33

www.valmotor.it
mailbox@valmotor.it

TÜV Certificazione Qualità ISO 9001:2000

l'Eccellenza senza costi aggiuntivi
Rinaldi-Valmotor

ALLA RIUNIONE CONVOCATA DA PESCANTE DEBUTTERÀ VACIAGO

Toroc, conti in alto mare Lunedì cda straordinario

Il bilancio sarà riformulato: non sono esclusi nuovi tagli alle spese
Scontro sulla buonuscita da 1,5 milioni di euro chiesta da Rota
Apprensione per il destino delle Paralimpiadi: mancano i fondi

Maurizio Tropeano

Un consiglio d'amministrazione straordinario per discutere le soluzione per il budget e della situazione organizzattiva. Mario Pescante, sottosegretario allo Sport e supervisore del Toroc, ha convocato i consiglieri d'amministrazione del Comitato organizzatore di Torino 2006 lunedì mattina alle 10 e trenta. A loro illustrerà i risultati della nuova verifica del bilancio (oggi si concluderà il lavoro di audit voluto da Pescante) e le proposte operative per arrivare ad una soluzione consensuale del rapporto con l'ormai ex direttore generale Paolo Rota. Tre le certezze. La prima: il bilancio sarà riformulato e non sono esclusi nuovi tagli alle spese. La seconda: continuano a mancare i fondi per le Paralimpiadi, circa 20 milioni che avrebbero dovuto arrivare attraverso un apposito disegno di legge. La terza: difficilmente Rota riceverà 1 milione e mezzo di euro di buonuscita perché «quella cifra è ingiusta, ingiustificata e offensiva per i nostri concittadini. O si accettano soluzioni meno esose oppure qualcuno avrà una brutta sorpresa», precisa Pescante.

In attesa di capire se la Camera darà il via libera al decreto omnibus che contiene al suo interno l'emendamento con gli 80 milioni da destinare alla nuova società Torino Evolution, Pescante ha chiesto di rivedere, capitolo per capitolo, il quadro economico delle entrate e delle uscite, soprattutto le spese per evitare di «ritrovarsi con delle brutte sorprese» e, soprattutto, per cercare di costituire quel fondo di riserva necessario per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza.

Inizialmente, infatti, il deficit era stato stimato in 220 milioni, ridotti a 170 grazie ad una serie di risparmi ma il sottosegretario chiede «certezze perché vorrei evitare il bilancio preventivo sia fatto solo da voci di corridoio e basato sulle richieste delle varie direzioni». Accertata l'impossibilità di richiedere risorse aggiuntive al Governo è evidente che «se non ci saranno risorse sufficienti potremmo che ricorrere a dei tagli». Per adesso i tecnici, anzi è prevista una nuova riunione a cui parteciperà anche Cesare Vaciago, stanno ridiscutendo voce per voce.

Poi il nodo Rota. La linea è quella di addio consensuale. I problemi sono nati di fronte alle richieste di buonuscita presentate dal manager che hanno fatto infuriare Pescante e buona parte dell'ufficio di presidenza. Il sottosegretario è deciso a non ricorrere a strumenti drastici come il licenziamento - usato per il vicedirettore Marcello Pochettino che tramite il suo legale Marino Bin annuncia la decisione di opporsi - ma non è nemmeno disposto a sborsare un milione e di Sarà il Consiglio d'amministrazione a decidere a dare il via libera alla controfferta: il pagamento di tutte le mensilità qui fine dei giochi. Spesa calcolata: tra 600 e 700 mila euro.

Sullo sfondo resta il problema delle risorse per la Paralimpaidi. All'appello mancano una decina di milioni che in base agli accordi sarebbero dovuti all'approvazione di uno specifico disegno di legge. Al momento tutto è congelato. Il testo del ddl è stato approntato. Se ne riparlerà dopo le elezioni.

ACCORDO TRA REGIONE, ANAS E GOVERNO

Dal Cipe 64 milioni per le opere

La Regione ha sottoscritto con l'Anas e i ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti l'accordo quadro per la copertura finanziaria di cinque opere olimpiche di Torino 2006. I fondi, 64 milioni di euro provenienti dal Cipe, consentono anche di liberare le risorse necessarie a sbloccare le ultime opere connesse all'evento a cinque cerchi. I soldi serviranno a completare l'ampliamento della Statale 23 nel tratto compreso fra Sestriere e San Germano Perosa, i lavori di adeguamento della statale 24 da Cesana a Claviere, la variante alla provinciale 156, la realizzazione della telecabina Sestriere-Fraiteve e la costruzione della seggiovia Clotes e Sauze d'Oulx. Secondo il presidente Ghigo è firma dell'accordo determina «un effetto a cascata che rende nuovamente disponibili ingenti risorse per completare il programma delle opere connesse e realizzare altri interventi di fondamentale importanza per il territorio, l'accoglienza e la qualità dei servizi offerti per i Giochi e, soprattutto, per il futuro turistico del dopo-Olimpiadi». Sarà così possibile sbloccare la realizzazione della nuova seggiovia Chiomonte Frais e quella Cesana-Sagnalonga, e si potrà anche provvedere alla sistemazione degli uffici operativi del locale Azienda Turistica.

1170 milioni — VISIONE
170 milioni — FONDI DA RECUPERARE
80 milioni — FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DEL GOVERNO CON DECRETO
80 milioni — FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DEL GOVERNO PER MEZZO CIPE

ATTRAVERSO LA RETE SANPAOLO

Presto in vendita le prime monete commemorative

Guglielmo

Quando, fra pochi giorni, verranno emesse le prime monete in argento raffiguranti il pittogramma del pattinaggio (valore nominale di 5 euro) e dello sci alpino (10 euro) e quella in oro e l'effige delle Porte Palatine (20 euro), i Giochi di Torino colmeranno un vuoto che pesava nel rapporto fra l'Italia e la storia delle emissioni di monete commemorative delle Olimpiadi (invernali o estive). In occasione di Cortina '56 e Roma '60, infatti, fu possibile per i collezionisti dall'epoca prenotarsi e acquistare le monete ricordo delle Olimpiadi perchè non c'era stata alcuna emissione numismatica ufficiale.

Tutte le monete di Torino 2006 saranno prodotte dall'Istituto Poligrafico e Zecca e distribuite dal Gruppo Sanpaolo attraverso le filiali delle banche appartenenti al gruppo. Il programma numismatico prevede l'emissione di 11 (5 in argento e 5 in oro) in quattro momenti successivi a partire fine mese. Su quelle in argento saranno riprodotti i pittogrammi ufficiali che rappresentano le discipline Olimpiche invernali, su quelle in oro verranno raffigurati alcuni dei monumenti più rappresentativi di Torino e del territorio con l'eccezione dell'ultima emissione prevista nel gennaio 2006 che dovrebbe recare l'effige del Viaggio Fiamma.

Di 40.000 sarà la tiratura delle monete in argento che commercializzate in coppia, di 10.000 quella per le monete d'oro da 20 euro (il costo reale sarà di circa 210 euro) e di 6.000 per quelle d'oro da 50 euro (dal costo di vendita di circa 350 euro).

La moneta da dieci euro

L'AMERICANO A TORINO

Un coreografo Usa per le cerimonie «Così vi sbalordirò»

Perosino

«Vuoi partecipare allo show più grande del mondo?». Lo slogan che ha introdotto il primo giorno di reclutamento dei volontari per le cerimonie d'apertura e di chiusura delle Olimpiadi invernali rende bene l'idea di quello che saranno gli spettacoli dei prossimi 26 febbraio: due ore di diretta seguite in mondovisione da oltre 3 miliardi di telespettatori, per uno show che richiederà la partecipazione di mila volontari che si esibiranno su mila metri quadrati di palco. A dirigere questo imponente spettacolo l'americano Jack Doug che a Torino - dove ieri ha incontrato alcuni studenti universitari - guiderà per la sesta volta le coreografie di un'Olimpiade (dopo Barcellona 92, Atlanta 96, Sydney 2000, Salt Lake City 2002 e Atene 2004).

Lo scopo delle cerimonie non è solo quello di dare il via e chiudere un'Olimpiade: soprattutto vedere, e meglio, partecipare a un evento che genera significa comunicare energia e emozione allo stato puro: l'obiettivo è trasmettere il sentimento dei Giochi che verranno, interpretando il presente, il passato e il futuro del Paese che li organizza».

Nessuna anticipazione sulle scenografie e le coreografie di massa, né tantomeno sul nome degli artisti che parteciperanno allo spettacolo: «Per adesso posso dire che il filo conduttore - ha aggiunto Doug - è la passione degli italiani per la vita, in ogni sua forma, e i motivi per cui gli italiani così orgogliosi di appartenere a questo Paese».

Per fare parte della squadra è necessario compilare il modulo di adesione su www.torino2006.org/cerimonie.

Jack Doug, primi sopralluoghi a Torino

SAPER SPENDERE

Basta con i menù classici voglio una Pasqua diversa

Simonetta

BASTA con i soliti pranzi di Pasqua basati sulle tradizioni, dall'agnello colomba - dice Martina G. al telefono di Saper spendere (011-6568226, ogni lunedì e ogni venerdì, ore 10,30-14,30) - è bene che la famiglia si riunisca, tutti a casa mia al solito, ma vorrei qualcosa di inconsueto, di inaspettato, che faccia dire ai miei: 'Finalmente qualcosa di nuovo'. E chiedo il vostro aiuto».

L'accontentiamo con una prova d'esame» sostenuta da un gruppo di allievi del corso di formazione professionale organizzato dall'Associazione Cuochi di via Bogino 17 (presidente Lamberto Guerrer). Chi erano gli allievi? Giovani che già lavorano nel bar dei genitori o in una pizzeria, una signora disoccupata dopo anni di lavoro, un pensionato che ha scoperto l'hobby della cucina, tante persone normali che dedicano le loro serate (spesso dopo una giornata di lavoro) per apprendere l'arte del cuoco alla guida di professionisti.

Ecco le proposte, le dosi sono per dieci persone.

TERRINA DI ALICI E Pulire 400 gr di alici fresche, lavarle esciugarle, disporre a su una teglia rivestita di carta forno aiutandosi con un cerchio d'acciaio di 12 cm. Tagliare a cubetti 500 gr di pomodori e cuocere in olio d'oliva con cipolla tritata e mezzetto di odori. A parte cuocere 500 gr di patate intere, sbucciarle e schiacciarle con forchetta, condirle con extravergine d'olive, aceto di lampone, sale, pepe, una cipollina sminuzzata. Quando salsa di pomodoro si ridotta, unire 40 gr di olive tagliate dadini piccolissimi e poco basilico tritato. Mi cerchi uguali a quelli dei rosoni di alici formare uno strato di un c. di patate e di pomodori. Cuocere in forno caldo per pochi minuti le alici fresche, poi sovrapporle a patate e pomodori in precedenza scaldati. Irrorare con olio extra e foglie di basilico.

LUNETTE BARBABIETOLA AL TIMO. Stendere 500 grammi di pasta fresca all'uovo, tagliarla a tondi di 8-10 cm di diametro, pennellare con acqua e collocare al centro la farcia ottenuta passando al setaccio 300 gr di patate lesse e gr di barbabietola bollita, amalgamate insieme con parmigiano grattugiato, sale, pepe e noce moscata. Chiudere a mezzaluna e sigillare i bordi con i rebbi della forchetta. Cuocere le lunette in acqua bollente salata, scolarle e condirle con questa salsa: scaldare 60 gr di panna liquida e unire frustando 200 gr di burro a pezzetti e foglioline di timo.

DI FILETTO Occorre 1,2 kg filetto fresco. Condire con sale, pepe e trito di erbe aromatiche; preparare un battuto di olive e capperi. Cuocere il filetto su piastra molto calda facendolo dorare bene ambo i lati, continuare la cottura in forno in una teglia con poco olio d'oliva per 12-14 minuti a 180°. A cottura servire il filetto vinaigrette agrumi, un ciuffetto insalatine miste con spicchi di agrumi. Si può accompagnare con un pomodoro farcito con ratatuille: pulire i pomodori (meglio a grappolo, tagliarli a metà in orizzontale, e lasciarli capovolti per un po'; condire con pane aromatizzato al basilico e farcirli con verdurine miste tagliate a piccoli cubetti e saltate in padella, spolverare di parmigiano e gratinare qualche minuto in forno.

BAVARESE LIQUIRIZIA E LIMONE. Bollire 250 gr di latte con 20 gr di polvere di liquirizie, unire a 80 gr di tuorli sbattuti 50 gr di zucchero a 85°, aggiungere 8 gr di colla di pesce già ammorbidita e strizzata, raffreddare, mescolare con 200 gr di panna poco montata. Mettere in una f da plumcake foderata di carta forno e passare in frigorifero. Preparare la spuma di limone: scaldare circa 60 gr di succo di limone e sciogliervi 8 gr colla pesce già ammorbidita e strizzata; aggiungere 65 gr di succo di limone, 30 zucchero, mescolare, unire delicatamente 200 di panna poco montata. Versare sulla bavarese alla liquirizia e tenere in frigo. Riscaldare lo po e capovolgere la bavarese sul vassoio da portata.

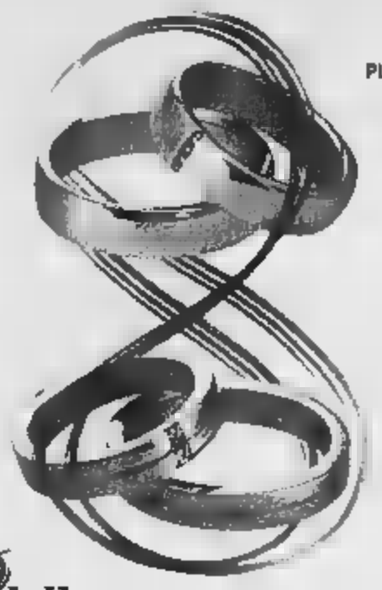
simonetta.conti@lastampa.it

NUOVI RICONOSCIMENTI

Pfatisch e San Carlo entrano nella guida dei locali storici

La pasticceria Pfatisch e il Caffè San Carlo di Torino, e la pasticceria Roletti entrano nella guida «I locali storici d'Italia». La guida, curata dall'associazione Locali storici d'Italia, rinnova il riconoscimento al ristorante Cambio alla cioccolateria Bicerin alla gelateria Fiorio. Requisiti essenziali per finire sul volumetto - dalla caratteristica forma stretta rettangolare con ogni locale illustrato dal pittore Gianni Renna - almeno 70 anni di attività e avere spazi, arredi e cimeli storici.

La pasticceria Pfatisch Gustavo, fondata anni fa, fu meta di molti esponenti della famiglia Savoia, ma anche di tanti intellettuali: Cesare Pavese, Primo Levi, Natalia Ginzburg, Mario Soldati, Montanelli, Norberto Bobbio. Il San Carlo è il locale dove dove Gramsci fondo «L'Ordine , ma anche dove l'ammiraglio Cigni e il Duca d'Abruzzi progettarono la spedizione nell'Artide con la «Stella Polare».

Info 0384.81220 - e mail: info@polello.com
PLATINUM

Polello
LE FEDI IN PLATINO

RESTAURANT ExitO PIZZERIA-BRASSERIE
"Eccellente cucina, ambiente accogliente originale e coloratissimo, prezzi alla portata di tutti. Ingredienti per un grande successo; da provare..." *STAFF*

Seven Clean S.r.l.
SPECIALISTI PULIZIE CIVILI ED
IL MIGLIOR SERVIZIO A PREZZI CONCORRENZIALI.
PREVENTIVI GRATUITI - TORINO
Tel.: 011.365458 - E-mail: elvidina@tin.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Buosi e le mele del papà

Nello showroom Buosi di Via Angrogna n°16, angolo Corso Monte Cucco si possono trovare molte idee per la festa del Papà, sia piccoli pensieri sia importanti oggetti per rendere omaggio alla figura del "capo famiglia".

È pur vero che è il pensiero che conta, in modo particolare se fatto con il cuore, ma altrettanto importante è la sicurezza di fare una scelta di gusto e di classe. A tal proposito la Buosi permette di coniugare il regalo giusto fra molteplici proposte che vanno dal semplice strumento di scrittura, quale l'intramontabile Montblanc, all'esclusiva Montegrappa passando per le più "sassy" Aurora.

Le altre idee proposte dallo showroom Buosi sono: i gemelli, accessori assolutamente molto modaioli come quelli di Gucci, o più classici e ricercati come quelli della prestigiosa maison inglese: Dunhill, di cui Buosi è esclusivista nella città di Torino.

Mont Blanc inoltre, presente anche in questo spazio, completa le sue proposte con una serie di esclusivi accendini ed accessori dedicati all'agente segreto più famoso al mondo, James Bond.

Sempre di S.T. Dupont ripropone un classico della festa del papà: la cravatta, reinterpretandola con tessuti e modelli assolutamente esclusivi.

All'interno dello showroom Buosi inoltre è possibile trovare idee uniche quali le prestigiosa Radio Tivoli, un reparto, dedicato totalmente al piacere di gustare una buona bottiglia di vino, attraverso una selezione delle più importanti firme dell'enologia italiana, accompagnate dagli strumenti di degustazione delle migliori case.

L'appuntamento con l'eleganza e l'esclusività partorita è in via Angrogna n°16 angolo corso Monte Cucco per assaporare la gioia di riuscire a fare un regalo gradito ed originale... con la certezza di stile unico, il vostro.

Tucano Il Mondo di Li ospita dal 14 marzo al 23 aprile 2005 la Mostra: L'Immagine dell'invisibile

Sulle orme degli antichi iconografi: un viaggio nella Rus'
Icone create da Francesco Marino - 14 marzo – 23 aprile

Un vero e proprio percorso spirituale, quello che Francesco Marino compie nel ricreare – con precisione filologica – la raffinatezza dell'atmosfera bizantina in splendide icone su legno. Lavorazione tradizionale: tempera all'uovo su legni leggeri, pigmenti naturali, oro zecchino, argento, cinabro, lapislazzuli che riproducono i nitesul e le sfumature dell'iconografia classica bizantina. L'arte iconografica di Marino si ispira ai temi dell'arte religiosa tradizionale, trovava gli esempi più nelle scuole di Novgorod, Pskov e Mosca: in Russia l'arte dell'icona arricchisce gli stilemi bizantini tradizionali, li modifica, conferendo immagini più e più . L'icona così un'icona-preghiera. per un oggetto nato da un'esperienza collettiva – tramandata generazione in generazione – ma rielaborata pathos individuali. Questa mostra accompagna il visitatore in un viaggio attraverso gli elementi tecnici, storici, teologici dell'icona per comprenderne il fascino e il mistero in essa racchiusi. È un cammino a ritroso verso le fonti più antiche dell'iconografia cristiana sulle orme maestri passato, scoprirne il nucleo, per comprenderne il senso profondo. In questa direzione si Francesco Marino che, durante un'esperienza nei primi '90, si all'iconografia frequentando un immigrato in Italia; frequenta poi la scuola di Sarnate, vicino a Bergamo. Questa scuola, sorta sotto la guida di Egon Sendler influenzata fortemente dai grandi iconografi russi come padre Zinon e Adolf Ovcinnikov (capo restauratore Centro Grabar' di Mosca), verso un'intensa attività ecumenica di contatti con la Chiesa d'Oriente, porta avanti un lavoro di studio della tradizione iconografica russa, ripercorrendo – per quanto possibile – le orme dei suoi antichi maestri.

Le icone di Marino, circa 30 sono un dialogo intimo che si traduce in opere d'arte preziose, sono momenti di altissima spiritualità, veri e propri strumenti di dialogo con il divino.

Tucano – Il Mondo di Li - Piazza Solferino, 16/a – Torino
Orario: Lunedì: 15.30/19.30 - Martedì, mercoledì, venerdì, sabato: 10.00/12.30 – 15.30/19.30 - Giovedì: 10.00/14.30-15.30/19.30

AD ANDORA

Carlo Ramello

-55%

Visoni a partire da 1.200 Euro...!

Solo fino al 31 marzo

GRUPPO ALTA ITALIA

UNICA [illegible] IN LIGURIA

Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

Aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30

Sabato e Domenica [illegible] 10 alle 20 - chiuso il lunedì

Pagamento fino a 12 mesi senza interessi

T.A.N.0% T.A.E.G.0%

VIABILITA'

Per domani, sono previste le chiusure di via Tigli (tra dei Faggi e via Querce), via Scarsellini (all'angolo con corso Tazzoli), via Bossolasco (tra via san Paolo e via Osasco), via Cossila e via Gattinara. I lavori di potatura del verde pubblico potrebbero causare problemi traffico in via Aspromonte (dalle 9,30 alle 16,30), in corso Massimo d'Azeglio (tra corso Dante e corso Raffaello), in corso Francia tra via Trana e sul lato dei civici dispari in piazza Bernini (dalle 9 alle 16,30), in corso Siracusa (da piazza Pitagora) e in corso Unione Sovietica (da corso Lepanto a piazza Caio Mario).

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Martedì 15/3/2005	5 POCO SALUBRE
5	POCO SALUBRE	Domenica 13/3/2005	3
4	MEDIOCRE	Sabato 12/3/2005	3
3	DISCRETA	Venerdì 11/3/2005	4
2	BUONA	Giovedì 10/3/2005	4
1	OTTIMA		4

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di stabilità atmosferica. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibè 17/b; c.so Siracusa 98; v.le Falchera 70/b; via Nizza 183; p.zza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 15/a; via C. Colombo 42; via Monginevro 176; Giambone 19; Cernaia 14; c.so Margherita 114; c.so Toscana 107; Lecce 31; p.zza M. Cristina 14. **notte** (19,30- c.so Belgio 151/b; p.zza Massaua 1; via Nizza ; corso Vittorio Emanuele 66. **Di sera** (19,30-22,30): p.zza Gallmberti 7; via Foligno 69; Remo 37; via Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IERI I FUNERALI DELLA RAGAZZINA STRONCATA DALLA MENINGITE TRA UNA FOLLA DI PARENTI, COMPAGNI DI SCUOLA ED ESTRANEI

La bara bianca di Jessica Tortorella entra in chiesa tra due ali di folla commossa, accompagnata da un lungo applauso. Moltissima la gente che ha voluto partecipare al dolore dei genitori

Per Jessica un lungo, straziante applauso

Gli amici: non ti dimenticheremo, vivremo anche per te

Lodovico Poletto

Hanno gli stessi vestiti, lo stesso linguaggio, lo stesso modo di schietto e diretto. Hanno gli occhi curiosi che aveva Jessica nelle che raccontano la adolescenza e sono finite sulle pagine dei giornali. Hanno gli stessi interessi di questa ragazza appena quindicenne stroncata da una meningite fulminante cinque giorni fa. E oggi sono qui, compagni di classe, amici di discoteca, coetanei, tutti riuniti nel piazzale e volte della chiesa dedicata a Santa Maria Goretti per salutare la loro amica per l'ultima volta. Per dire addio a lei, anche per farsi coraggio tra di loro.

Eccoli qui gli amici di Jessica Tortorella: schiera di duecento, trecento adolescenti che si mescolano agli adulti, si muovono, piangono, si abbracciano si mostrano fotografie della , tirate fuori dalle tasche dei giubbotti: «Qui vamo in discoteca, guarda che bella che era...».

Già, era bella Jessica ed era piena di interessi, di curiosità, di voglia di crescere. Era gentile, sognava una vita piena, intensa. «Lei era la nostra ragione di vita» ripetevano venerdì i genitori, nei corridoi Pronto dell'ospedale Martini. Oggi, papà Francesco e mamma Stefania, stravolti dal dolore, con gli occhi fissi nel vuoto e gonfi di pianto, quasi neanche scorgono le mille persone che, hanno voluto essere qui, a testimoniare che sono loro vicini e che gli saranno sempre accanto. Sono amici di famiglia, colleghi di lavoro, parenti, vicini di gente che neanche li conosce i Tortorella ma che ha voluto lo stesso essere presente alla cerimonia. La bara bianca della loro unica figlia, coperta da cascata fiorellini multicolore entra in chiesa pochi minuti prima di mezzogiorno, accompagnata un lungo, lunghissimo e struggente applauso. Applaudono i ragazzi e ragazze che hanno la stessa età di Jessica. Applaudono gli adulti.

Ma sono le frasi dei compagni di scuola degli amici della discoteca - durante la preghiera dei fedeli - a commuovere di più. Perché vengono dal cuore, senza mediazione, senza paura. E le parole s'inciampano in gola, nei singhiozzi soffocati a fatica. «Ciao Je...» riesce a dire una ragazzina, prima di lasciarsi sopraffare dallo strazio. «Ciao Je, resterai sempre nel mio cuore...». Straziano il cuore la promesse di un amico: «Vivremo mille la nostra vita, anche per te...» e le parole dei compagni di scuola, quelli della prima F, classe vicina a quella di Jessica: «Eri bella e solare: ci impegneremo a diventare grandi anche per te...». Qualcuno la ricorda con frammenti di immagini vita insieme: «I nostri pomeriggi in discoteca:..»; altri con piccoli toccanti ritratti: «Eri un angelo capelli neri con occhi azzurri lucenti le stelle, sempre vivace, risata fragorosa che non dimenticheremo».

A pochi passi dalla bara, accanto genitori della ragazza, c'è Francesco il fidanzato di Jessica: sta tutto il tempo con gli occhi bassi, il vi to tra le ni. Ascolta le parole di speranza e di consolazione che pronuncia il parroco, don Emilio Gazzano, pure lui visibilmente commosso: «In situazioni come queste cerchiamo risposte dalla cultura, dalla scienza, dalla religione. Ma tutto ciò può cancellare il dramma che stiamo vivendo». E : «Non ci parole umane per consolare questo strazio. Soltanto il Vangelo può essere d'aiuto di conforto. Soltanto Dio può dare una speranza di vita, la Resurrezione». Poi bara lascia questa chiesa moderna alle porte della città. Adulti ragazzi, alla spicciolata se ne vanno: restano i genitori, i parenti, le persone più care, che sono comunque tante, tantissime. Adesso inizia davvero l'ultimo viaggio di Jessica la ragazza da malattia imprevedibile mentre era nel fiore della gioventù.

PERIZIA LEGALE

Autopsia, esito entro 90 giorni

Saranno depositati in Procura il 14 giugno gli esiti della perizia necroscopica sul cadavere di Jessica Tortorella: il medico legale si è, infatti, riservato 90 giorni per le conclusioni e chiarire gli ultimi dubbi. Ormai, però, certo: la studentessa dell'istituto Monti di via Perrone stata da una infezione batterica fulminate da meningococco. Che ha lasciato medici nessuna possibilità di intervenire in modo efficace e salvarle la vita. Alessandro Capra, responsabile del Dipartimento di emergenza ed accettazione dell'ospedale Martini era stato chiaro: «L'infezione ha gravemente compromesso la funzionalità degli vitali». Intanto il servizio di Igiene pubblica ha avviato la profilassi sui familiari e sul fidanzato di Jessica. Stessa terapia stata adattata medici ed infermieri che, quel mattino, sono presi cura della ragazza.

CONCLUSA L'INCHIESTA DELLA POLIZIA STRADALE

Falsi invalidi in 5 a giudizio

In possesso di patente e nell'elenco dei disabili Il caso archiviato per una trentina di persone

Giorgio Ballario

Si è conclusa 5 richieste di rinvio a giudizio e una trentina di archiviazioni l'inchiesta di Procura e polizia stradale sui «falsi invalidi», automobilisti in possesso di una normale patente guida che però risultavano anche fra gli elenchi delle persone disabili che hanno diritto all'assegno di accompagnamento, in media 3-400 euro al mese.

Le indagini degli agenti Polstrada scattate alla fine 2001 proprio dall'incrocio delle due banche-dati, partendo presupposto che un invalido l'indennità di accompagnamento ha un handicap tale grave da poter avere i requisiti per guidare un'automobile. Quindi delle due l'una: hanno imbrogliato alla visita medica per il rilascio della patente oppure all'esame per ottenere l'invalidità.

Il pm Giuseppe Ferrando

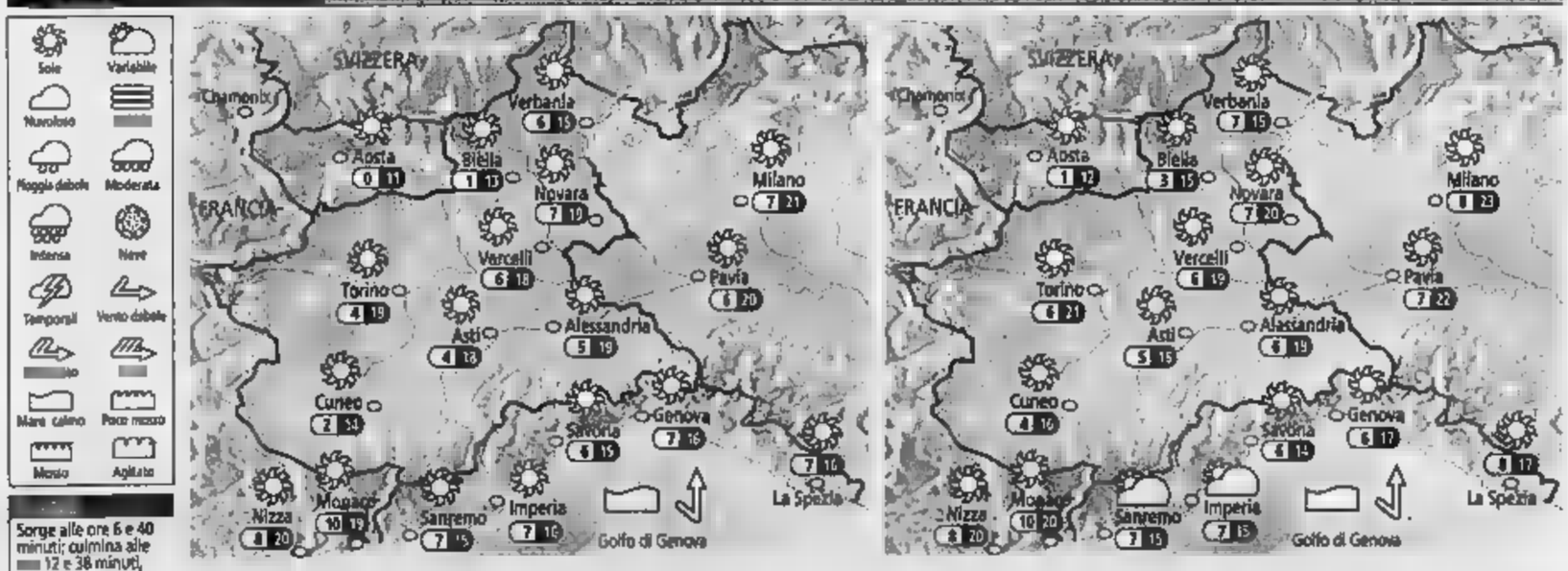
All'inizio gli inquirenti hanno denunciato sessantina di persone, me il passare tempo gli accertamenti disposti dal pm Giuseppe Ferrando hanno consentito di appurare che, per fortuna, il numero dei truffatori molto più basso del previsto. Una perizia medico-legale ha infatti stabilito che molti c'era un miglioramento della patologia, tale da consentire di mantenere la normale patente di guida. Ad ogni modo la Procura ha trasmesso gli atti agli amministrativi competenti (Inps Motorizzazione civile) per verificare siano venuti meno i presupposti per la concessione dell'assegno di accompagnamento oppure del permesso di condurre.

Tra gli indagati che sono stati subito scagionati dopo gli accertamenti della polizia stradale, c'è anche un ragazzo di 25 anni, di un incidente stradale pochi mesi dopo aver conseguito la licenza guida. Oggi si muove soltanto una sedia rotelle e i genitori lo accompagnano con pulmino. «La patente - ha spiegato ai due ispettori che lo interrogavano - è ricordo di quando stavo bene e la mia vita era completamente diversa, camminavo, correvo, facevo sport. Me la sono tenuta perché fa parte del mio passato...». Il suo stato subito depennato dalla lista dei truffatori.

Ben diversi i casi dei cinque falsi invalidi per i quali Procura ha chiesto il rinvio a giudizio, che il 20 aprile compariranno di fronte al giudice per l'udienza preliminare Alessandro Prunas Tola. La consulenza ha che avevano mentito due le visite mediche, oppure avevano fraudolentemente esagerato nel descrivere i sintomi della loro patologia. Uno, ad esempio, in seguito a trauma cranico aveva finto di essere affetto da «stato demenziale»; mentre un altro è stato filmato dai poliziotti mentre camminava tranquillamente le gambe, salvo poi mettersi a zoppicare e usare le stampelle quando entrava negli uffici dell'Inps. Per loro l'accusa è di falso e truffa ai danni dello Stato.

Non è il primo caso di inchiesta penale sui falsi invalidi. Dieci anni fa la Prefettura revocò 336 provvidenze ad altrettanti invalidi civili, fra cui 6 sordomuti e 17 ciechi. Fra questi anche il bomber di una squadra di calcio di provincia.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



Sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle 12 e 38 minuti, alle ore 18 e 37 minuti

LA LUNA

Si leva alle ore 9 e 28 minuti; cala domani alle ore 8 e 8 minuti

OGGI Su tutti i settori condizioni tempo e stabilità atmosferica con cielo prevalentemente sereno. Locali banchi nebbia sulle pianure o qualche nube bassa lungo le coste saranno possibili nottetempo e al primo mattino tenderanno a dissolversi rapidamente col passare delle ore. Ventilazione debole o assente, regime di brezza lungo le coste. Temperature in aumento con punte 20-21° in Val Padana.

DOMANI Giornata da primavera su tutte le regioni con generale assenza di nuvolosità, fatta eccezione i soliti banchi di notturni in pianura o qualche nube bassa lungo i litorali in dissolvimento già nel della mattinata. Molto mite nel pomeriggio con massime fino a 22-23°C in Val . Ventilazione inapprezzabile con brezze lungo le coste. Qualità dell'aria ulteriore peggioramento nelle grandi città.

PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIE
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
ROSATI
VENDITA PROMOZIONALE VALIDA 30 GIORNI
CON SCONTI DAL 30% AL 50%
ALCUNE NOSTRE GRANDI OFFERTE
Servizio tavola porcellana ETOILE 18 pezzi da € 46,00
Servizio tavola porcellana ETOILE 40 pezzi da € 99,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 40 pezzi da 199,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 54 pezzi da 269,00
Set pentole acciaio BARAZZONI 10 pezzi a partire da €
Set pentole acciaio BERGOFF 16 pezzi a partire da 229,00
Servizio posate ARCOBALENO 24 pezzi a partire da € 36,00
Servizio posate acciaio LAGOSTINA 75 pezzi a partire da 189,00
Servizio posate pesce LAGOSTINA 24 pezzi a partire da € 98,00
Servizio posate argento 25 m. 75 pezzi a partire da 298,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi a partire da € 168,00
Complementi e tessuti d'arredamento a partire da € 25,00
e-mail:
PARCHEGGIO FRONTE NEGOZIO
30 /

I CONTI DELL'AEROPORTO DI CASELLE

Bilancio positivo per la Sagat e i passeggeri sono in aumento

■ Il 2004 è stato un ottimo anno per la Sagat. Il Cda ha esaminato ieri un bilancio che vede un utile netto in crescita del 24,3% ed un ricavi che sale del 24,6%. I positivi dati di traffico fatti registrare dallo scalo nel corso del 2004 (3.141.888 passeggeri, con una crescita dell'11,4% sul 2003) hanno influenzato positivamente l'andamento della gestione. I ricavi da traffico aereo infatti, che hanno costituito il 73% del totale ricavi, si sono attestati a 42.956 migliaia di euro, in crescita di 2990 migliaia di euro rispetto al 2003. Il consiglio di amministrazione ha proposto la distribuzione di un dividendo di un euro (in crescita del 43% rispetto al 2003) per ognuna delle 1.970.000 azioni del valore nominale di 5,16 euro cadauna, per un importo complessivo di 1.970 migliaia di euro.

L'aeroporto di Caselle

UNA PROTESTA PER SALVARE I PLATANI

Tensioni per il parcheggio interrato In via Onorato Vigliani arriva la polizia

■ Momenti di tensione nel «supercondominio» lungo via Onorato Vigliani: sei palazzoni di sette piani costruiti dalla Fiat, che ha poi venduto gli alloggi agli inquilini (240 famiglie). Il bello è rappresentato dalla costruzione di 32 box interrati che parte dei condomini intende realizzare sull'area del gioco bocce - l'ultima ad essere ceduta dall'azienda nel 2002 - dopo aver ottenuto il via libera dal Comune. Contrario il grosso degli inquilini, decisi a salvaguardare i 16 esemplari di platano presenti nell'area che, fra l'altro, sarebbe «a uso terzi». Ieri gli operai hanno iniziato a montare la recinzione del prossimo cantiere. Ne è derivata una piccola baruffa, subito placata dall'intervento di quattro pattuglie della polizia. Ora l'ultima parola sul parcheggio spetterà ai giudici.

I palazzi di via Vigliani

PINEROLO AUMENTERANNO I POSTI LETTO E SARANNO ELIMINATE LE CODE ALLO SPORTELLO ACCETTAZIONE

Nuova ala nell'ospedale Agnelli

Accoglierà le strutture del pronto soccorso

Antonio Giaimo

E' ormai pronta la struttura che permetterà l'ampliamento del pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. Entro pochi mesi, mancano gli arredi, sarà operativa una nuova ala di colore verde collegata con il dipartimento di emergenza e accettazione, che dovrà risolvere uno dei problemi che più si manifestavano per chi arrivava a varcare la soglia del pronto soccorso e che, non in condizioni particolarmente gravi, rischiava di fare delle lunghe ore di attesa. All'ingresso del pronto soccorso il personale infermieristico provvede a fare il «Triage», ovvero un esame della situazione per catalogare il paziente con un codice dal bianco al rosso, in base alla gravità. Quindi logicamente le emergenze hanno le priorità sulle urgenze, che a loro volta le hanno sui codici bianchi. «Oggi, con l'ampliamento della struttura - spiega il direttore generale dell'Asl 10 Maria Renata Ranieri - si è costituito un apposito organico di nove medici che lavorano solo al pronto soccorso, coordinati da un primario, il dottor Gian Alfonso Cibinel, e che adesso opereranno con un'organizzazione differente». Prima i pazienti attendevano sulle barelle di entrare nei vari ambulatori del pronto soccorso, dove venivano visitati dagli specialisti, adesso sono i medici a spostarsi, andando nelle varie camere destinate ad accogliere le emergenze. Un modello operativo più aderente alla fiction che la televisione ci ha abituati a vedere, ma soprattutto - continua la dottoressa Ranieri - proprio per snellire le attese dei paziente con codice bianco, i medici dopo la prima visita li smisteranno direttamente ai vari ambulatori dislocati all'interno dell'ospedale».

Il pronto soccorso passerà dagli attuali sei letti ai quindici ed anche nel reparto di rianimazione ci sarà un aumento di due postazioni. «Da quattro letti, si passa a sei - spiega il direttore sanitario dottor Falco - due posti in più che permetteranno di far fronte alle situazioni più difficili, come dover trasferire in altri ospedali i pazienti». La nuova struttura, che si estende per 400 metri quadri, è costata 700.000 euro, cifra che però non è pesato sul bilancio dell' Asl, in quanto si è trattato di una sorta di premio che la Regione Piemonte ha riconosciuto alla Asl pinerolese in virtù del fatto che nel 2004 ha raggiunto gli equilibri di bilancio, non oltrepassando quindi le voci di spesa previste.

L'impegno dell'Asl 10 va in due direzioni: da un lato si punta ad ottimizzare il pronto soccorso, dall'altro proprio ieri è partito in tutte le scuole elementari dei 47 Comuni del Pinerolese uno screening cardiologico, iniziativa questa promossa dal Rotary, che ha finanziato l'acquisto di un'attrezzatura per elettrocardiogramma portatile del costo di 7.500 euro, a cui si aggiungono i costi annuali di 4.000 euro per la realizzazione del progetto. Saranno duemila i bambini delle elementari che nell'arco del biennio 20[illegible] verranno sottoposti a questo esame che potrebbe permettere di scoprire preventivamente anomalie responsabili di pericolose aritmie. L'iniziativa, unica nel Piemonte, ha visto l'adesione di tutte le scuole del Pinerolese.

Maria Renata Ranieri

La nuova ala del pronto soccorso all'ospedale Agnelli di Pinerolo

UN ANZIANO, FORSE COLTO DA MALORE, SULL'AUTOSTRADA VICINO A SPOTORNO: TRASPORTAVA GIOIELLI

Muore nello schianto contro un camion

Incidente mortale ieri sera sull'Autofiori, all'altezza del casello di Spotorno: la vittima è un torinese che aveva 75 anni. Si chiamava Silvano Roselli e abitava in Mediterraneo.

L'uomo viaggiava da una Fiat Palio in direzione di Savona. Sul viadotto Crovetto, in leggera discesa, si è schiantato contro un autoarticolato olandese. E' morto sul colpo.

I vigili del fuoco di Savona hanno faticato non poco per estrarre il corpo dall'abitacolo distrutto. Nell'auto sono stati trovati molti gioielli, forse un campionario. Tanto che è stato ipotizzato che Roselli fosse un rappresentante del settore. I rilievi sono stati compiuti dalla polizia stradale del distaccamento di Imperia, che ha giurisdizione sull'Autofiori.

Secondo una prima ricostruzione, il conducente del mezzo pesante potrebbe aver rallentato, così come i veicoli che lo precedevano, in vista di uno scambio di carreggiata. Il torinese forse non se ne è accorto e ha continuato la marcia, sembra a velocità sostenuta, essendo anche il tratto autostradale in discesa, sino a che non c'è stato l'impatto. Violentissimo.

Non è escluso che possa anche essere stato colto da un colpo di sonno oppure un malore.

Lo stabilirà eventualmente l'autopsia, che dovrebbe disporre il magistrato di turno, il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli. **[f. p.]**

L'Autofiori vicino a Spotorno

in breve

■ **BABY SPACCIATORI FERMATI AI MURI**
Ancora arresti di spacciatori maghrebini minorenni, nell'area Murazzi-piazza Vittorio. La polizia ha bloccato i tre ragazzini, due marocchini e un palestinese, che stavano cercando di vendere hashish agli automobilisti. I tre - di 11 e 13 anni - sono stati fermati e affidati a una comunità per minori.

■ **RAPINA DA 2 MILA EURO ALL'AGENZIA DELL'INA**
Rapina da 2 mila euro, ieri, in una filiale dell'assicurazione Ina Assitalia, in via Principi d'Acaja 20. Hanno agito due uomini armati di pistola e taglierino. Il colpo è avvenuto intorno alle 17 e i rapinatori, durante la fuga, hanno abbandonato la pistola, che è risultata giocattolo.

■ **BENZINAIO AGGREDITO DA DUE BANDITI**
Il gestore di un distributore di carburante è stato rapinato ieri di 900 euro da due uomini, di cui uno armato di pistola. L'episodio è avvenuto alle 12 nel distributore in via Verolengo 68. I due rapinatori, italiani, hanno minacciato il titolare e si sono fatti consegnare l'incasso.

■ **TORNA IN AZIONE LA BANDA DEI ROLEX**
E' tornata in azione la coppia di rapinatori in scooter, specialisti in Rolex, che da qualche mese imperversa nel centro di Torino, sempre in sella a una «due ruote». L'ultimo «Daytona», il modello preferito, è stato rubato ieri alle 16 in corso Casale a un uomo fermo a un semaforo al volante di una Jaguar. Quattro episodi analoghi si erano verificati in città nel settembre scorso e altri tre a ottobre, tutti in centro. In un caso il rapinato era stato seguito nel garage, nei dintorni di via Sacchi, dov'era entrato per parcheggiare la sua Ferrari.

■ **MAL DI PANCIA AL FEMMINILE**
Domani e sabato, al centro Congressi «Il Torino», convegno dedicato al dolore pelvico della donna, organizzato dalla Divisione di Ginecologia del Maria Vittoria. Scopo di queste giornate è cercare di capire quali sono le cause del classico «mal di pancia» femminile e fare il punto sulle più recenti acquisizioni in termini di cure. Ingresso libero.

>> smart fortwo euro 4.

smart

>>fortwo pure clima:

99 €

per 1 anno

smart f su strada ipt o € 1.900,00 - 24 rate da € 99,00 - maxi rata finale € 8.851,00
Spese strutto valida fino al 2 marzo 200
Consumo) km): 4,7. Emissioni di

smart Center Torino

Via De Sanctis 32/A - TORINO - Tel. 011/7171811 - Fax 011/7171821

NICHELINO LA CITTADINANZA ESAUSTA: I LAVORI INIZIATI LO SCORSO GIUGNO TRA STOP E RIPARTENZE

La rotonda, cantiere [redacted]

E via Cuneo alle 18 diventa un girone dantesco

Il sindaco: «Le lamentele sono legittime ma ormai siamo in dirittura d'arrivo A metà aprile sarà pronta»

Giuseppe Legato

Ore 18, largo Cuneo a Nichelino. No, non è il casello di Carmagnola alla vigilia delle sospirate vacanze [redacted] agosto, ma poco ci manca. I lavori per la costruzione della nuova rotonda di acces[redacted] alla città vanno [redacted] da mesi [redacted] ritardi, inconvenienti, sottoservizi che vanno rimossi, spostati, deviati e ricollocati altrove con escamotage che portano via settimane di lavoro e creano non pochi disagi legati al traffico. Una rotonda da girone dantesco che ha finito per sollevare vivaci polemiche tra i cittadini [redacted] tra i residenti. Il sindaco Giuseppe Catizone non si [redacted]sconde e affronta a viso aperto la realtà [redacted] [redacted] cantiere che si protrae da troppo tempo e che ha pesanti ripercussioni sulla viabilità: «La situazione è criti[redacted] - ammette - le lamentele [redacted] legittime, [redacted] confidiamo [redacted] ovviare [redacted] ritardi. Entro la metà di aprile la rotonda sarà funzionante a pieno regime».

Ritardi appunto, [redacted] [redacted] lista infinita di inconvenienti, infarciscono la storia di questo cantiere. Un calvario iniziato lo scorso giugno quando - all'apertura delle buste per la [redacted] d'appalto - la ditta vincitrice risultò pri[redacted] delle caratteristiche di idoneità. Il Comune [redacted] [redacted] ripari aggiudicando il lotto di lavori alla seconda classificata. [redacted] step, si persero alcune settimane. Poi, si passò alla mappatura dell'area per rifare i sottoservizi: fognature, impianti elettrici e diffusione [redacted] con effetti deleteri [redacted] quello che era il programma. Nel bel mezzo del cantiere, l'amministrazione comunale decise che si sarebbe dovuta sfruttare la contingenza dei cantieri per risistemare interamente la fognatura di via Polveriera. «Un intervento [redacted] prescindibile - dicono - che ha sanato situazioni [redacted] criticità per i residenti».

Altra variazione, altro ritardo. [redacted] [redacted] se non bastasse, durante gli scavi, [redacted] tubo dell'acquedotto [redacted] stato intercettato sotto il manto stradale. Altro step per decidere [redacted] spostarlo, deviarlo e poi riprendere i lavori. Risultato? [redacted] cantiere - che negli ultimi giorni, va detto, ha subito una brusca [redacted] auspicata accelerata - non finisce mai. Intanto i lavori devono essere realizzati [redacted] sicurezza» [redacted] allora, nel frattempo, via Torino in direzione Moncalieri viene chiusa in prossimità della rotonda e costringe gli automobilisti a una gimkana per aggirare l'ostacolo da [redacted] Cuneo.

La querelle non investe solo la cittadinanza. Il capogruppo di Forza Italia, Graziella Scaramuzzino, ha presentato un'interrogazione per chiedere delucidazioni [redacted] tempi biblici di realizzazione della rotonda che alla fine costerà da sola 280 mila euro con [redacted] fontana ad acqua vaporizzata illuminata con fibre ottiche dal basso [redacted] l'alto. L'assessore ai Lavori Pubblici Giampiero Tolardo non nasconde la difficoltà incontrata ma rilancia l'imminente fine del cantiere «entro un mese la rotonda sarà funzionante e per i primi di maggio anche la fontana sarà completata». Le lamentele dei cittadini? «Capiamo il disagio - dice l'assessore - ma mi piace pensare anche che, oltre le polemiche, passi un altro concetto». Quale? «Che la città fra pochi giorni, si ritroverà la porta di accesso Nord completamente ricostruita e valorizzata da un'opera [redacted] grande impatto anche a livello di immagine. In fondo uno [redacted] nostri obiettivi era quello di ridisegnare Nichelino anche dal punto di vista dell'arredo urbano».

Intanto, in fondo a via Cuneo, sul territorio di Moncalieri è partito il cantiere per la costruzione del sottopasso di via Pastrengo. Strada chiusa [redacted] viabilità alternativa per 18 mesi. A Nichelino, hanno ben pensato di rinviare i lavori sul ponte Marchiaro che congestionerebbero ulteriormente la viabilità. Senza contare le ripercussioni [redacted] commercianti di via Cuneo strozzati a Nord e a Sud dalle ruspe, [redacted] questa è un'altra storia.

[redacted]

Altri due treni si fermeranno a Trofarello

[redacted] [redacted] 21 marzo altri due treni fermeranno a Trofarello. Nel corso di una riunione con i vertici di Trenitalia, [redacted] ed Fs, sollecitata dall'onorevole Benny Nicotra membro della commissione del Ministero dei Trasporti con delega alle ferrovie, l'azienda [redacted] trasporti [redacted] comunicato che, in seguito alle richieste pervenute dai comitati dei pendolari sul reintegro di alcune corse soppresse, si [redacted] deciso di ripristinare le fermate del convoglio delle 7.51 che parte dalla stazione [redacted] porta Nuova ed è diretto a Brail e quello delle 13.37 proveniente da Savona e diretto a porta Nuova. [redacted] corse, messe dai pendolari in cima alla [redacted] delle richieste. Dopo la clamorosa iniziativa che ha portato [redacted] consiglio comunale trai binari della ferrovia [redacted] conseguente reintegro di [redacted] delle 22 [redacted] Memorario entrato [redacted] vigore nel dicembre scorso, si registra un altro passo [redacted] in quello che Silvano Roggero, direttore regionale dei Trasporti Locali di Trenitalia definisce [redacted] rapporto costruttivo con la nostra utenza. Abbiamo cercato - aggiunge Roggero - [redacted] le richieste più pressanti risolvendo, mi pare [redacted] poter dire, [redacted] problema del pendolarismo studentesco che affliggeva soprattutto gli utenti del carmagnolese». Una decisione accolta [redacted] soddisfazio[redacted] [redacted] Nicotra che lo definisce «un risultato positivo dopo grandi penalizzazioni per gli studenti [redacted] i pendolari costretti [redacted] subire gli effetti nefasti del nuovo orario» e dal sindaco di Trofarello Maurizio Tomeo che nei mesi scorsi aveva sposato la [redacted] dei pendolari: «E' un segno di apertura da p[redacted] dell'azienda che sottolinea [redacted]cora una volta la bontà delle nostre iniziative. Una risposta che accogliamo con soddisfazione soprattutto per il carattere tempestivo che l'azienda ha dimostrato a fronte delle nostre istanze».

La rotonda in costruzione in largo Cuneo a Nichelino

[redacted] breve

VENARIA, PSICOSI DA UNABOMBER
Si allarga anche a Venaria la psicosi [redacted] «Unabomber». L'allarme è scattato l'altra s[redacted] per un cavallo a dondolo che è stato abbandonato in via Motrassino. Tutto è rientrato dopo che il giocattolo è stato controllato [redacted] carabinieri.

SETTIMO, INFORTUNIO [redacted]
Durante dei lavori all'interno delle ex acciaierie Ferrero [redacted] Settimo Torinese, ieri pomeriggio Valentin Sbirmea, 20 anni, operaio, residente a Nichelino, [redacted] precipitato [redacted] [redacted] ponteggio alto tre metri. [redacted] caduta ha riportato [redacted] frattura della caviglia e polso destro. L'infortunato [redacted] ricoverato in Ortopedia a Chivasso con una prognosi di 40 giorni.

CAMBI DI PERCORSO SULLA TORINO-MILANO
[redacted] modificata sull'autostrada A 4 Torino-Milano, in seguito a lavori inerenti l'Alta Velocità ferroviaria. Dalle 21 [redacted] 17 alle 6 del 18, direzione Milano, uscita obbligatoria a Torino su A 5/tangenziale oppure statale 11 [redacted] possibilità [redacted] rientro a Chivasso Ovest; chiusa l'entrata [redacted] Settimo Torinese. Direzione Torino, uscita obbligatoria a Rondissone con possibilità di rientro a Chivasso Ovest; chiuse le entrate di Rondissone e Chivasso Centro.

NUOVA AREA VERDE A BRANDIZZO
La giunta comunale di Brandizzo ha approvato il progetto definitivo [redacted] riqualificazione della piazza Donatori [redacted] Sangue, nella zona Ovest del paese, che verrà trasformata in [redacted] verde attrezzata. Verrà realizzata un'area destinata [redacted] gioco dei bambini, uno [redacted]zio relax con panchine e tavolini, una fontana al centro della piazza. E' prevista [redacted] spesa di centomila euro. I lavori potrebbero partire a maggio.

ASSEGNATE [redacted] DI STUDIO
Piercarla Santa, Michela Chiodo e Aldin Kliko hanno ricevuto una borsa di studio di [redacted] euro ciascuno assegnata dalla Società Operaia Agricola di Mutuo Soccorso di Castelrosso. A Irene [redacted] invece, è stato consegnato un attestato di merito.

ULTIMATI I LAVORI ALLA CASA DI RIPOSO
Sono ormai ultimati i lavori della [redacted] casa di riposo di via Marconi a Rondissone, realizzata [redacted] Comune. Il [redacted] dell'opera, finanziata dalla Regione, è di [redacted] milioni e 700 mila [redacted]. L'apertura è prevista a fine anno. E ieri mattina il sindaco Franco Lomater ha guidato una delegazione tra amministratori comunali, dirigenti del CISS e l'assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, a visitare la nuova struttura.

CHIVASSO MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE AI FERRI CORTI

Salta la surroga [redacted] consigliere

e surroghe dei consiglieri comunali negli ultimi mesi a Chivasso sono diventate una questione politica: i gruppi di minoranza del centrosinistra abbandonano le sedute facendo mancare il [redacted] legale o votando [redacted]. Come si è verificato l'altra sera nella [redacted] [redacted] Palazzo Santa Chiara. [redacted] consiglieri di maggioranza (An e Fi) contro dieci di minoranza (centro sinistra e Udc), la surroga di Sergio Barigozzi in favore dell'azzurro Mario Rivetti, ex coordinatore cittadino di Fi e assessore all'Istruzione, nel centro destra non è passata per il voto contrario. Quindi tutti a casa e la vita amministrativa della città continua a rimanere bloccata. E i temi da affrontare sono davvero [redacted], tra cui alcuni Pec e anche il bilancio. Già [redacted] [redacted] [redacted] con la surroga del consigliere forzista Paolo Del Bene con Fabio Malfarà si [redacted] venuta a [redacted] una situazione analoga, che si risolse poi con l'intervento del Prefetto. E adesso siamo nella stessa situazione.

L'altra sera [redacted] è proceduto liscio durante l'ora di discussione delle interrogazioni e delle interpellanze, poi al momento [redacted] [redacted] la surroga [redacted] iniziati i contrasti tra minoranza e opposizione, anche con la richiesta di dimissioni del sindaco Andrea Fluttero (An), candidato a consigliere alle regionali di aprile. A nome dei Democratici [redacted] Sinistra, Margherita e PRC, Enrico Brustolon che ha esordito: «Non vogliamo strumentalizzaare una malattia [redacted] porre fine ad un'agonia politica. In questi [redacted] [redacted] crisi politica [redacted] centro destra ci ha posto spesso di fronte a novità nella composizione del personale politico della maggioranza. Meglio fermarli a 10, prima che, con l'undicesimo, realizzino anche a Chivasso quella dittatura della maggioranza che [redacted] questi giorni è stata autorevolmente richiamata e che non può certo realizzarsi ad iniziare dagli enti locali governati dal centro destra». Il presidente del consiglio, Massimo Giovannini, ha cercato di spiegare all'opposizione che «la surroga [redacted] un atto dovuto». E il sindaco aggiunge: [redacted] devo dimettermi sarò io a deciderlo e non certo la minoranza. Siamo in 11, tutto rimane fermo perchè non [redacted] [redacted] [redacted] che aspetta di diritto. Trasmetterò subito tutti gli atti della seduta consiliare al Prefetto Goffredo Sottile, perchè sia lui a prende[redacted] [redacted] decisione. [redacted] anche valutando se si sono gli estremi per una denuncia alla magistratura per abuso di potere da parte della minoranza». [d. and.]

LANZO LA CACCIA SCATTATA IMMEDIATAMENTE DOPO L'ALLARME PER DUE RAPINE, UNA FALLITA, [redacted] BANCA

[redacted] arrestati, [redacted] loro

I due «sospettati» scagionati dal filmato delle telecamere

Gianni Giacomino

Prima hanno tentato di assaltare la banca Sella di [redacted] Francesco [redacted] Campo ma sono stati scoperti e si sono dileguati. Poi, sempre gli stessi banditi, hanno messo a segno il colpo alla Sella di Lanzo fuggendo [redacted] [redacted] bottino di [redacted] [redacted] mila [redacted] [redacted] caccia [redacted] malviventi sembrava già finita cinque minuti più tardi quando i carabinieri hanno bloccato due perso[redacted] che corrispondevano alla descrizione dei ricercati. Sbagliato. La coppia di uomini, entrambi di Lanzo (uno con dei precedenti penali) è stata scagionata dopo la visione del filmato girato dalla telecamera sistemata nella filiale [redacted] Lan[redacted]. I rapinatori non erano loro.

La caccia tra guardia e ladri inizia ieri poco prima delle 10 quando la direttrice della Sella di San Francesco si accorge che, all'entrata [redacted] banca, ci sono due uomini «sospetti». Improvvisamente [redacted] si copre la faccia [redacted] il collo della maglia, l'altro si nasconde [redacted] volto con la visiera di [redacted] cappellino. La responsabile della filiale intuisce quello che [redacted] per succedere e blocca immediatamente il bussolotto. I due ingranano la retromarcia e scappano [redacted] una Cinquecento. Poco più tardi [redacted] loro tracce ci [redacted] già diverse gazzelle dei carabinieri della compagnia [redacted] Venaria, si alza anche l'elicottero di Volpiano. Ma i banditi, contando su una buona dose di ottimismo, raggiungono Lanzo a bordo dell'utilitaria. Parcheggiano in [redacted] 11 Settembre 2001, nel nuovo complesso dei Molini, proprio davanti ad un'altra filiale della Sella. Scendono, sempre a volto scoperto e, molto probabilmente [redacted] essere armati, si infilano negli uffici dove arrivano davanti agli sportelli e formulano la consueta minaccia. Poi, dopo avere arraffato circa [redacted] mila euro, scappano.

Ma Lanzo è praticamente circondata da pattuglie dei carabinieri che ritrovano la Cinquecento (risulterà rubata a Rivoli) vicino alla banca. Ad un certo punto, alla periferia della città, l'elicottero intercetta due persone a bordo di un Opel Vectra: la descrizione corrisponde a quella dei banditi. I sospettati, entrambi di Lanzo, rimangono senza parole: «Stiamo andando a Cafasse, cosa è successo?», domandano ai militari. Vengono accompagnati in caserma, [redacted] verranno scagionati subito dopo perché non sono loro le persone, filmate dalla videocamera, che hanno ripulito le due casse della Sella. La caccia deve ricominciare.

La Banca Sella di Lanzo presa di mira dai banditi

RIVOLI IL SISTEMA A RAGGI ULTRAVIOLETTI INSTALLATO ALLA BONADIES

[redacted] piscina arriva l'acqua sterilizzata

Il nuovo impianto dimezza il cloro ed elimina il rischio di batteri

[redacted]

Basta con gli occhi rossi e quello sgradevole [redacted] di cloro. Alla piscina Bonadies di piazza Togliatti a Rivoli è stato installato da poco un sistema di sterilizzazione dell'acqua che riduce del 50 per cento l'uso di cloro nella [redacted] «In Piemonte siamo gli unici ad averlo - afferma la presidente Enrica Lanza -. Perché vogliamo dare garanzie di sicurezza e di qualità [redacted] tutti gli utenti e invogliare a venire qui le mamme incinte e i bambini molto piccoli, perché è un'esperienza bellissima». Infatti, l'impi[redacted]to adottato garantisce quasi al 100 per cento da contagi da virus e batteri.

«Questo sistema, [redacted] [redacted] anni fa - spiega Giorgio Tamporelli della Sita -, è stato usato fino a ieri per purificare l'acqua potabile e utilizza i raggi ultravioletti». Ogni quattro ore, quindi, l'acqua della piscina passa in un cilindro dove dodici lampade Uvc la sterilizzano. «Non dico che sia proprio potabile - confessa il responsabile [redacted] ditta -, [redacted] solo per la quantità di cloro e soprattutto per la presenza di persone in [redacted]. Di [redacted], però, nella piscina della Bonadi[redacted] il bruciore agli occhi che conosce bene chi nuota a lungo in vasca [redacted] riduce notevolmente».

«Qui da noi tutte le mattine vengono dai 60 ai 120 bambini delle scuole - puntualizza Fulvio Martinetti, responsabile dell'igiene [redacted] Bonadies - e al pomeriggio arrivano dalle 300 alle 400 persone. Dunque abbiamo quasi 500 passaggi giornalieri e questo sistema ci offre la massima garanzia di purezza dell'acqua». Tutto senza aggiungere agenti chimici. «I raggi Uvc hanno una fortissima capacità battericida - sostiene [redacted] Crosio responsabile [redacted] prevenzione -, per cui [redacted] cloro serve solo a garantire il mantenimento nelle quattro ore che servono a riciclare l'acqua in vasca».

Questa è una delle novità alla Bonadies. «Abbiamo lavori per circa 400 mila euro - sostiene la presidente -: [redacted]a reception agli spogliatoi, dall'impianto [redacted] depurazione a quello [redacted] condizionamento, fino agli arredi». Ma l'associazione ha dei sogni nel cassetto. «In questa struttura, oltre a noi, ci sono delle società [redacted] pallavolo e di pallacanestro - dice -, però resta un piano completamente vuoto, [redacted]rebbe bello fare lì [redacted] centro per il fitness. Così a Rivoli [redacted] [redacted] piccolo "Palazzetto dello sport" a tutti gli effetti». E la proposta trova interessato il sindaco Guido Tallone. «Non è nel mio stile fare promesse [redacted] non posso mantenere - esordisce -, possiamo comunque riflettere [redacted] come trasformare anche questo sogno in realtà. [redacted] fare [redacted] qu[redacted] centro un [redacted] pulsante dello sport».

PROGETTO TRA POLITECNICO E POMPIERI PER INSEGNARE ALLE POPOLAZIONI L'USO DI MATERIE POVERE

Da Chieri all'Argentina [redacted] la [redacted]

Federico [redacted]

Pompieri a scuola a Chieri, per diventare maestri delle tecniche di autocostruzione [redacted] case del [redacted] America. Si concluderann[redacted] settimana nella sede di via San Silvestro i corsi riservati [redacted] vigili del fuoco, provenienti dai distaccamenti del Piemonte e Valle d'Aosta. Obiettivo: preparare [redacted] gruppo di volontari in grado insegnare, alle popolazioni più disagiate, come poter costruire le proprie abitazioni sfruttando le materie prime del territorio.

Un progetto nato [redacted] collaborazione tra il Politecnico e il comando provinciale dei vigili di Torino. Ieri pomeriggio la p[redacted] [redacted] modelli realizzati da chi, all'inizio della prossima estate, partirà alla volta dell'Argentina. Tutto ruo[redacted] all'utilizzo della terra cruda [redacted] sul luogo, che mescolata [redacted] minima parte con materiali consolidanti come cemento, gesso o calce, può essere utilizzata per la realizzazione di mattoni. «Sono sostanzial[redacted] due le costruzioni [redacted] terra stabilizzata sulle quali [redacted] siamo [redacted] - spiega Roberto Mattone, docente di Tecnologia dell'architettura al Politecnico di Torino -. La prima prevede l'utilizzo [redacted] macchina del "Trun", in grado di pressa[redacted] e modellare la terra preparata. L'altra, la battuta del "Pisé", permette di erigere i muri utilizzando [redacted] stampo semplici assi di legno».

Dopo le prime esperienze dirette in Brasile, a Paraiba nel 1994 e Maranhao nel '97, Mattone ha potuto verificare di persona la bontà [redacted] suo progetto a Cuba e [redacted] Argentina, dove è nata [redacted] [redacted] cooperazione tra l'università Tecnologica nazionale e la Comunità Europea. «Qui è più recente l'intesa che ci lega [redacted] l'organizzazione non governativa "Fundare". Lo scopo è offrire a queste popolazioni delle alternative all'abb[redacted]no dei propri villaggi. Molti abitano ancora [redacted] semplici tende o baracche, e la crescente fuga v[redacted] le grandi città, non può che comportare un progressivo impoverimento del paese».

L'iniziativa è stata raccolta [redacted] direttore generale dei vigili del fuoco del Piemonte Michele Ferraro, che ha chiesto e ottenuto il nulla osta [redacted] ministero dell'Interno. Da qui la scelta della sede di Chieri per il completamento della preparazione. A giugno dovrebbe partire [redacted] primo gruppo di [redacted] pompieri, che rimarrà in Argentina una ventina di giorni. Il tempo necessario per la fabbricazione dei primi mattoni: [redacted] macchina è in grado di stamparne anche [redacted] al giorno. Seguiranno altre due spedizioni, che di volta in volta proseguiranno i lavori dei colleghi.

Pompieri e rappresentanti del Politecnico accanto al muro in mattoni

Divani & Divani by Natuzzi propone fino al 31 un'offerta su internet

La casa bella che ti assomiglia

Pratica, comoda ma anche raffinatissima

Le suggestive atmosfere del mediterraneo e i mercati internazionali; una tradizione artigiana, sinonimo di qualità, cura e stile italiano e le dimensioni di un leader globale: da questa originale unione nasce la fisionomia del Gruppo Natuzzi, numero uno mondiale nel settore dei divani in pelle e maggior produttore italiano di arredamento.

Un mix di universi che si nota con chiarezza dagli «indirizzi»: due sono le sedi commerciali, Hong Kong per l'Asia, High Point in North Carolina per le Americhe, [illegible] il quartier generale, [illegible] e [illegible] del Gruppo, rimane a Santeramo in Colle, nel sud dell'Italia.

Profumo di mondo ma radici profonde che reggono il mercato globale. Natuzzi è tutto questo, come si può facilmente vedere visitando uno dei negozi Divani & Divani, in zona in corso Principe Oddone 30 all'angolo [illegible] via Masserano, corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza; e ancora al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, e in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella. Punti vendita che uniscono e mescolano generi diversi, differenti stili, materiali vari, [illegible] che, nei loro modelli, [illegible] uniti da un medesimo segno, quello della qualità, sempre altissima.

Tessuti avveniristici, facili da pulire, pelli pregiate ma comode da mantenere, centinaia di colori diversi tra i quali scegliere; e poi [illegible] tante idee e possibilità, con modelli delle più diverse forme e stili che si ambientano facilmente nelle case più differenti; e ancora, [illegible] ciascun modello in modo da aumentare le opzioni di chi compra. Qualche nome? Per chi vuole una casa moderna [illegible] ad esempio Nicole e Tahira (anche in versione componibile), Lucas e Plaza. Un abitare più «contemporaneo» [illegible] viene proposto [illegible] Marvel, per non parlare di Douglas e di Diego; quest'ultimo si trasforma in un letto pratico e molto comodo. Simpaticissima [illegible] anche Gilda, disponibile pure nella versione con meccanismo recliner, [illegible] la sua poltrona [illegible] ultramicrofibra dreamfibre abbinata al morbido pouf; e Klaus, con pouf sagomato che può fungere da appoggia-tutto, e Battista, componibile con possibilità di meccanismo [illegible]liner e di divano letto.

Chi preferisce il classico può trovarsi [illegible] [illegible] il modello Gregory [illegible] tessuto o in pelle, con il modello King dal gusto retrò, o [illegible] con il divano Perry. Stesso gusto d'antan per Dalia, la poltrona in ciniglia con gambe in legno con cuscino abbinato. E ancora, la poltrona Samuel ideale per chi ama leggere, in pelle con lo schienale alto e poggiarani, abbinata al pouf quadrato; o piuttosto la poltrona Bauhaus in tessuto completamente sfoderabile, davvero praticissima.

Il tutto a prezzi accessibili, sempre proporzionati, e spesso accompagnati da promozioni per venire incontro a chi acquista, per «coccolare» i clienti, e per soddisfare tutte le loro più diverse esigenze. In questo periodo, ad esempio, sul sito web di Divani & Divani by Natuzzi (divaniedivani.it) fino al 31 [illegible] c'è un'eccezionale offerta riservata esclusivamente agli utenti internet, che li aspetta in tutti i negozi Divani & Divani by Natuzzi. Basta stampare la pagina con la promozione e portarla in negozio per accedere immediatamente ad uno sconto del 10 per cento su tutta la collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. Un'occasione [illegible] non lasciarsi scappare, [illegible] da acchiappare al volo.

Divani & Divani by Natuzzi insomma ha tra le sue caratteristiche quella di mettere sempre il cliente al centro di tutto, [illegible] i suoi «pezzi» immedesimandosi nella sua vita, nelle sue esigenze, nel suo modo di «abitare» l'esistenza, nel suo punto di vista. «Un'idea semplice e fondamentale guida il nostro lavoro: ispirarsi a te, al tuo stile di vita per offrirti la possibilità di costruire lo spazio che desideri. Uno spazio che ti somigli e parli di te», dicono al Gruppo. La casa a misura di chi la abita, insomma, che sia specchio e rifugio, tana e palazzo insieme, che sia bella e comoda, pratica ed elegante, funzionale e raffinata.

ESCLUSIVAMENTE DAL 28 FEBBRAIO AL 19 MARZO

Domino, il divano più versatile che esista, è in offerta in tutte le versioni e in tutti i rivestimenti con uno sconto del 15%. Unico nel soddisfare ogni vostra esigenza di spazio e di estetica, è disponibile anche in versione angolare, nei rivestimenti tessuto, ultramicrofibra Dreamfibre® e pelle, in oltre 300 colori. Domino vi permette anche di scegliere le modalità di pagamento. Liberate la vostra immaginazione, lo stile.

Domino come in foto (cm L: 344 x 190; H: 83) da € 2.390 anziché € 2.802. Il piano in plexiglas amovibile è compreso nel prezzo. I cuscini in foto sono disponibili come optional. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

www.divaniedivani.it - Apertura domenicale

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno con ingresso da via Masserano - REPARTO PRONTE CONSEGNE
TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

BIELLA - GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
Tel. 015.2547228
REPARTO PRONTE CONSEGNE

LA STAMPA
GIOVEDÌ 17 MARZO 2005

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte[illegible]

CONCORSO: SCRIVERE WEB

Terza [illegible] del concorso internazionale Scrivere Web: Webmania: i partecipanti, tra i [illegible] e i 25 anni, dovranno scrivere un racconto (max 3 cartelle [illegible] righe di 60 battute), sfruttando le modalità [illegible] scrittura offerte dalle [illegible] tecnologie e utilizzando i più diffusi programmi [illegible] editing. Gli elaborati, con in allegato i [illegible] dei concorrenti (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, e-mail e numero di telefono), devono arrivare in forma elettronica entro il 10 agosto 2005 a webmania@grinzane.it, [illegible] supporto elettronico [illegible]: Premio Grinzane Cavour-Concorso Scrivere Web: Webmania - [illegible] Montebello, 21 - 10124, [illegible].

MOSTRE D'ARTE FUORIPORTA

Domani [illegible] 18,30, inaugura la mostra retrospettiva [illegible] scultore, ceramista, incisore Mario Giani-Clizia (foto) a Chivasso, Palazzo del Lavoro in piazza [illegible] 6 (info. 011 911 [illegible] 56). La collettiva «L'acquarello [illegible] femminile» con opere [illegible] Bey, Giovanna d'Avenia, Annamaria Giraudo, Ila Laterza, Wanda Pilla, Edina Prochet e Graziella Voghera, [illegible] aperta sino al 25 marzo a Luserna San Giovanni nel Palazzo Comunale. A Susa, Castello della Contessa Adelaide, via al Castello 16 chiude domenica la collettiva organizzata da Maria Antonietta Claretto. Infotel. 0122 622 694.

LA FESTA

Sei forte PAPA'

TIZIANA PLATZER

DICONO, i papà, che anche [illegible] i figli non ricordano la loro festa non è poi così importante; [illegible] pazienza se [illegible] ricevono il pensierino inventato a scuola, l'autoritratto accanto al faccione del babbo o la poesia faticosa[illegible] imparata a [illegible]ria. «Basta un bacio», a sentire loro. [illegible] verità, invece, è che si com[illegible] un po' quando i loro bimbi li stupiscono con effetti speciali il 19 marzo, quando vengono coccolati dai figli. E il dispiacere più grande, che accomuna tutti i papà, è il poco tempo che trascorrono insieme con i figli. Da qui il desiderio di essere più presenti.

Eppure, [illegible] i tanti papà, c'è qualcuno che sabato non ci [illegible] per festeggiarsi, [illegible] il motivo [illegible] sempre lo stesso: il lavoro. Ma i bambini, avvisati per tempo, si organizzano: [illegible] «Ludovica mi ha già dato [illegible] regalo»

[illegible] 19 marzo dei padri «famosi» da Marco Berry [illegible] Gianni Morandi Alcuni saranno lontani da casa altri si godranno giochi e regalini

dice Marco Berry, che sabato parte per uno dei suoi servizi per le Iene. «E' un disegno con me vestito da Iena [illegible] [illegible] mia testa c'è un arcobaleno». Ludovica ha quasi sei anni [illegible] quando sta [illegible] il papà [illegible] prima richiesta [illegible] «Papi, facciamo i pazzerelli». «Noi leggiamo tante favole insieme, andiamo in piscina, giochiamo nel [illegible] castello magico, [illegible] [illegible] è facile diventare bambino». Sabato [illegible] sarà a c[illegible] nemmeno Silvio Carruozzo, il cantante dei Persiana Jones: sarà a Berlino per un concerto. [illegible] [illegible] [illegible] colpa [illegible] arrivo? «Per forza. Io cerco di migliorare la situazione vivendo fuori città, dando la possibilità ai bambini di giocare tantissimo all'aperto e di fare molte esperienze, di passeggiare con i cani nei boschi. Ultimamente possono anche ritagliare e incollare in casa piacimento...». E' un sogno d'infanzia rispolverato? «Ripenso a tutto quello che avrei voluto avere alla loro età. Un'altra "regola" che mi sono dato è non lasciarli senza una risposta». E la musica? «Quest'estate in due concerti [illegible] rimasti sul palco con me, Nicola cantava tutte le [illegible] è stato grandioso».

Esperienza diversa quella di Papa Nico, il musicista degli Africa Unite: «Federica e Luca quasi sono in soggezione rispetto al fatto che suono negli Africa [illegible] dei due vuole seguire le [illegible] paterne, "per carità" mi hanno [illegible]lo...», [illegible] vengono ai concerti? [illegible], solo perché si divertono ai banchetti, in [illegible] alla gente». Rispetto al tempo dedicato ai figli c'è anche chi si domanda, come Sergio Molino, capo della Mobile di Torino, se l'impegno professionale [illegible] non sia un alibi, a volte. «Le occasioni per stare insieme a Francesca, che ha [illegible] anni, sono poche, certo. Ci vediamo la sera e la domenica, ma il mio desiderio sarebbe di vivere più [illegible] momenti con lei». Che però, come racconta il papà, è paziente, lo aspetta per giocare con i lego e sa che la domenica [illegible] mattina lo accompagna in ufficio, dove può giocare con il computer. «Se dovesse nascere l'esigenza di un trasferimento mi peserebbe tantissimo la lontananza». E' naturale che davanti [illegible] scarsità [illegible] momenti [illegible] condividere, solo la qualità può risollevare gli animi. «Si [illegible] quando i figli sono piccoli ciò che poi sarà un tempo [illegible] condividere durante [illegible] prima adolescenza» dice Marco Boglione, padre di Lorenzo e Alessandro, [illegible] e 16 anni, e di Maria di appena un anno e [illegible] «Con i ragazzi vado in moto, andiamo a vedere [illegible] Juventus o la nazionale di rugby. Con la piccola condividiamo tutto, dorme con noi, comincia della tenera età [illegible] trasmissione di [illegible] comunicazione che non ha ancora linguaggi nè codici».

Anche per Roberto Rosetti, arbitro di serie A, ci [illegible] notti insonni, perché Federica ha [illegible] [illegible] la sorellina maggiore, Camilla, 5 [illegible]. «Passo con loro 3, 4 giorni [illegible] settimana, e da dove torno porto sempre un pensiero a Camilla, perché sappia che [illegible] stata con me». Si arrabbia per le [illegible] trasferte? «Un po', fondamentale è che quando io ci sono capisca che partecipo ai giochi, [illegible] [illegible] un [illegible]. E' contenta perché per l'estate ci siamo dati l'obiettivo di giocare a tennis insieme».

Nel 1976 Gianni Morandi tornava in classifica cantando «Ma questa mia roulotte mi sembra l'Arca di Noè, però ci si sta, stringendosi un po'/ Sei forte papà», e della sua esperienza di padre di tre figli dice oggi: «Di una cosa sono sicuro: non vale il concetto di padre-amico, i ragazzi gli amici se li cercano fra i coetanei, la figura paterna è rifugio, consigli, saggezza, aiuto».

l'angolo di Giorgia

Asciughella e il tuffo bomba

Francesco e Lara eseguono l'ultimo tuffo acrobatico. I compagni del corso sono già sotto [illegible] docce ma loro stanno preparando il «tuffo bombe per due», mano nella [illegible] Splash, perfetto. Possono uscire dalla piscina.
Francesco è fiero della sorellina che, nonostante sia piccola e troppo ciarliera, non ha paura. La vede con l'accappatoio addosso, i capelli bagnati: «Sembri un pulcino bagnato, ti voglio bene sorellina».
Di corsa al phon, gridano le mamme ai bambini che perdono tempo. Francesco si fa asciugare tranquillamente.
La mamma sistema i capelli con un pettine, quando vede Lara nell'angolo, ha ancora l'accappatoio: «Inizia ad asciugarti».
La bimba scappa via, [illegible] sfatella Asciughella che abita nel phon ha seguito la scena e la pedina: «Dove vai?».
«Voglio stare con i capelli bagnati. Mio fratello ha detto che così mi vuole bene».
«Così ti ammali, vieni con me».
Lara inizia ad avere freddo e decide di seguire la sfatella.
«Lara, dov'eri finita?» chiede la mamma mentre fi[illegible] di pettinare Francesco, che immerso [illegible] sogni ad occhi aperti, non aveva [illegible] l'assenza della sorella.
Lara si accorge che il fratello, probabilmente, si è già dimenticato di averle detto che le vuole bene. «Abbiamo fatto un tuffo bomba da campioni, vero?».
Francesco annuisce distratto, mentre lancia le ciabatte contro il muro.
Lara si rivolge alla sfatella impegnata ad asciugarle i capelli: «Lasciameli un po' bagnati. Almeno fino a [illegible] Francesco [illegible] vorrà bene».

La sfatella Asciughella ha incontrato Lara e Francesco, se vuoi entrare in una storia degli Sfatelli scrivi a GGarberoglio@libero.it.

A [illegible] LE INIZIATIVE [illegible] PIÙ

«Cerca le uova» tra i tulipani

GIORGIA GARBEROGLIO

Nel colorato abbraccio di cinquantamila tulipani, al Castello di Pralormo da sabato 2 a lunedì [illegible] aprile sono protagonisti i bambini. Oltre [illegible] passeggiata tra i fiori e un castello che sembra appena uscito da una fiaba, i piccoli visitatori possono partecipare a tante attività: domenica 3 e domenica 11 c'è il gioco «Cerca le uova», alla ricerca dei cinquemila ovetti [illegible] negli angoli del parco (alle 11 e alle 15); quest'anno, in vista dei giochi olimpici, «Le montagne più lunghe del mondo» dove ogni giovane artista si potrà cimentare disegnando su un foglio [illegible] cento metri le montagne come le vede o le desidera (il sabato e la domenica: 2 [illegible] 3; 9 e 10; 16 [illegible] 17; 23, 24 e anche lunedì [illegible]); ancora il sabato e la domenica un laboratorio per imparare a preparare il «mazzolino per la [illegible] raccogliendo fiori e erbette del parco e creando un profumato [illegible] semplice bouquet da dedicare alla mamma (alle 11 e alle 15); e [illegible] nei fine settimana uno spazio di lettura, curato dalla libreria Farfalla di Snipa, dove si racconta una fiaba olandese di piccoli bimbi che abitano nei fiori, i Piksie.

Quest'anno inoltre nella [illegible] agricola del Castello è allestito un piccolo alpeggio, dove si possono ammirare capre, pecorine e anche [illegible] vitello [illegible] in [illegible] p[illegible]si, prende il latte da [illegible] grande bibe[illegible]. Senza dimenticare i laboratori per le scuole (prenotazioni obbligatorie: 011/814.09.81): [illegible] le materne «L'alpeggio di carta» per ricostruire con cartoncini fustellati la mucca [illegible] la pecora visti poco prima, [illegible] tulipani» (un secondo livello anche per le elementari) dove ispirandosi alla fiaba olandese [illegible] costruirà una cartellina e un segnalibro. Per le elementari ecco «Le apine laboriose» dove, dopo aver osservato le api al lavoro, si preparerà una candela con la cera d'api; oppure «Il piccolo giardiniere» sui fiori e gli alberi della flora alpina e dove i bambini impareranno [illegible] piantare [illegible] modo corretto una piantina di montagna in un vasetto che porteranno a casa; infine «Creiamo il nostro piccolo bosco», un paesaggio alpino dove si devono posizionare animaletti e alberi. Inoltre nella casetta [illegible] Messer Tulipano quest'anno si suggeriscono tanti itinerari [illegible] di[illegible] bambino» [illegible] parchi piemontesi. [illegible] parco è aperto dalle 10 alle 18 [illegible] dalle 10 alle 19 sabato, domenica e festivi; ingresso 6,50 euro gli adulti, [illegible] i bambini [illegible] gratuito [illegible] [illegible] anni; ridotto per le scuole 3 euro e i laboratori 50 euro a classe; insegnanti [illegible] accompagnatori gratuito.

DA SEGUIRE

Da [illegible] perdere l'ultimo appuntamento della rassegna «Teatrointre», che per chiudere [illegible] stagione propone in cartellone «Tanti auguri», [illegible] spettacolo [illegible] Unoteatro - Stilema. Così il 18 e 19 marzo alle 21 e il 20 alle 16,30 sul palco dell'Araldo, in via Chiomonte 3, ci saranno nuovamente Silvano Antonelli e Laura Righi: la mamma e il papà di [illegible] bimbo che in scena non si vede, non si trova, eppure è il suo compleanno. Forse perché sotterrato da regali d'ogni sorta, sostitutivi dei [illegible] trascorsi insieme, della favola non raccontata, della gita dimenticata. Prenotazioni: 011/4439601.

[illegible] 21

[illegible] UNTAMENTI

[illegible] Shrek

Proiezione di «Shrek 2», film d'animazione. Rassegna «Al cinema con mamma e papà». Biglietti: 3 euro. Info.: tel. 011.442.08.14.
■ Domani, Cinema Fratelli Marx, corso Belgio 53, ore 20,30

[illegible] [illegible] Strumenti musicali

«Costruiamo uno strumento musicale!», laboratorio per bimbi da 5 [illegible] [illegible] anni. Iscrizioni allo 011.324.95.40.
■ Sabato, Bottega Equosolidale, via San Marino 63, ore 15,30

[illegible]

Iscrizioni aperte al laboratorio di pittura per bambini da 8 a 12 anni. S'inizia martedì 29. Info.: tel. 011.957.36.27.
■ Associazione La Tesoriera, via Bianzè 20/a

[illegible] [illegible] gratis

Tutte le domeniche di marzo fruizione gratuita del servizio per i bambini (1-10 anni) dello spazio gioco. Prenotare allo 011.812.95.03.
■ Domenica, Spazio Gioco Le Tre Melarance, via Po 7, ore 15-19

Alla Gam con la famiglia

«Ritratto di famiglia alla Gam»: due percorsi differenziati per ragazzi (8-14 anni) e adulti sul tema del ritratto. Per gli adulti visite alle Collezioni dell'Ottocento e del Novecento; ai giovani percorso breve tra le opere dell'Ottocento. Entrambe le visite si concludono la produzio[illegible] di ritratti [illegible] creta dei partecipanti e dei loro accompagnatori. Ingresso libe[illegible] per i [illegible]zzi. Prenotare allo 011.4429.54.6-7.
■ Biglietteria Gam, via Magenta 31, ore 15

[illegible] UNTAMENTI

[illegible] Natura

Incontro [illegible] Carlo Grande per parlare [illegible] ambiente e natura, prendendo spunto dai [illegible]i libri «La vita dei lupi» e «La cavalcata selvaggia». Organizza la Pro Cultura.
■ Archivio di Stato, piazza Castello 209, ore 17

Matrimoni

Si parla [illegible] matrimoni [illegible] legami fra coppie omosessuali [illegible] partire dal libro di Piergiorgio Paterlini «Matrimoni» (Einaudi). Con Gianni Vattimo e Gigi Malaroda.
■ Fnac, via Roma 56, ore 18

[illegible] Recupero affreschi

Pier Giorgio Righetti: «La microbiologia appli[illegible] [illegible] recupero degli affreschi», dedicato in particolare all'opera di Spinello Aretino che realizzò fra il 1391 e il 1392 una seria di opere nel cimitero di Pisa.
■ Biologia via Accademia Albertina 13, ore [illegible]

[illegible]

Marco Panza: «Isaac Newton». [illegible] cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.
■ Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, ore 17

Progetto Famiglia

Seminario sulla famiglia in trasformazione partendo dal tema «Maschi [illegible] femmine: stereotipi di genere nei libri illustrati per bambini».
■ Istituto Colombatto, via Gorizia 7, ore 17,30

Corpo [illegible] copione

Pinuccia Casalegno: «Corpo [illegible] copione: i sintomi parlano della nostra storia». Informazioni al numero: 011/7743351.
■ Istituto torinese di analisi transazionale e Gestalt, via Peyron 58, ore [illegible]

UMA THURMAN IN «KILL BILL VOL 1»

Psicanalisi

Intervengono sul tema «La comunicazione efficace» Gabriele Bardini e Cesare Miorin. Ingresso libero.
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

[illegible] [illegible] Registi

Umberto Mosca: «Scene americane: sei registi raccontano l'America di oggi», [illegible] comincia[illegible] da Quentin Tarantino con «Kill Bill». Info: 011/884503.
■ Videoteca «Videolna», via Mazzini 33/a, ore 19,30

Marchesato di Saluzzo

Massimiliano Caldera e Silvia Piretta: «Percorsi d'arte nel marchesato di Saluzzo».
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21

Professioni intellettuali

Il Cup (Comitato Unitario [illegible] Professioni) organizza la tavola rotonda dal titolo «Manifesto [illegible] professioni intellettuali per il Piemonte».
■ Ais Avogadro, [illegible] [illegible] Maurizio 8, [illegible] 17

Meridiane

Incontro dedicato alle «Meridiane: come funzionano, come leggerle, come costruirle» con l'intervento di Walter Ferreri.
■ Teknnotre, via Principessa Clotilde 95/a, [illegible] 15,30

Usa

Francesco Candelari: «Capire gli Usa». Info: 011/532824.
■ [illegible] Sereno Regis, via Garibaldi 13a

Liberty

Carla Parsani Motta: «Alla scoperta del Liberty in San Salvario». Ingresso libero.
■ Ugaf, corso dante 102, ore 10

«Ricognizioni».

Incontro con tre protagonisti del cambiamento della città: Bruno Distasio (Seven spa); Alberto Sola (Sicma Motori spa); Rinaldo Acleppo (Dylog Italia spa): «Cosa si delinea nel futuro orizzonte industriale della città?».
■ Liceo Mazzantini, via Magenta 29, [illegible] Ila via Vela, ore 21

[illegible] Interculturalità

«Comunicazione interculturale [illegible] didattica del tedesco» a cura della Facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università [illegible] il Goethe Institut. Si rivolge a insegnanti e studenti universitari.
■ Aula Magna Rettorato, via Verdi 8, ore 9

Dolore pelvico

Due giornate di studio su «Dolore pelvico [illegible]: inquadramento diagnostico e clinico e sue implicazioni sociali», organizzata [illegible] reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospe[illegible]ale Maria Vittoria. Info: 011/4393458.
■ Domani e il 19 [illegible] 8,30 a «Il Fortino», strada del Fortino 36

[illegible] Publio Elvio Pertinace

Consegna del premio Publio Elvio Pertinace, dedicato all'unico imperatore romano di origine piemontese. Una targa verrà [illegible]gnata a Emilio Isca, umorista, da Bruno Labate, fondatore del premio.
■ Cidas, [illegible] della Consolata 12, ore 21

Cinema di ricerca

[illegible] cinema [illegible] ricerca di Munari e Piccardo» con proiezione di filmati realizzati dallo Studio [illegible] Monte Olimpino fondato nel 1962 [illegible] Bruno Munari e Marcello Piccardo.
■ [illegible] Massimo, [illegible] Montebello, ore 20,30

MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 020.25.35). Orario: per le scuole, da [illegible] a venerdì 9-17,30. Pubblico, sabato e [illegible] 14-19.

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33 81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.

■ **[illegible] DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.

■ **[illegible] SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica[illegible] Superga 73, [illegible]. 011 89[illegible]. [illegible] tombe: lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sabato e domenica ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.

■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra "Una raccolta scomparsa. Il Museo Nazionale del Borgo al Borgo Medievale" fino al 3 aprile 2005. Orario. da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

■ **CASTELLO DI [illegible]** [illegible]. Baden Baden, tel 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO [illegible]TIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: [illegible] mar. a dom. 10-20. Gio 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE [illegible] REBAUDENGO** (via Modane 16, [illegible]. 011 198.31600). [illegible]: tutti i giorni 12-20; giov. 12-23 [illegible] Ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.460). Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; [illegible] 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Mostra: «Mario Merz. Opere [illegible] al 1969» [illegible] al 27/3. «Massimo [illegible]ni». Fino al 3 aprile. Orario: [illegible] i [illegible], lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.

■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17). Mostra «Tibet centro del cielo, cuore del Mondo - arte sacra tibetana e nepalese». Fino al 28 marzo. Orario: da lunedì a sabato 15-19,30, ingresso libero.

■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Matilde di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Mario Merz. Opere dal 1969 [illegible]». Fino al 27 marzo. Orario: [illegible] mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. [illegible] 436.1433. Mostra «Warszawa 1944 - i 63 giorni del[illegible]». Fino al 20/3. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.

■ **[illegible] [illegible] TORINO** (Basilica di Superga, tel. [illegible]11 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30.

■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Antonio 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590): [illegible] [illegible]nente: «Gli amesi della [illegible]. Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **[illegible]SEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «I Microscopi della Fisica». Allestita dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Fino al 22/3. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] [illegible] (via Santa Teresa 5, tel. [illegible] 530.238). Or.: [illegible] giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 68/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5656). Lunedì chiuso. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. La biglietteria chiude 45 minuti prima.

■ **MUSEO NAZIONALE [illegible]** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Mostra: «Armi in asta, [illegible] Alessandro Magno a Napoleone». Orario: martedì, giovedì e domenica 10-20; 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

■ **MUSEO [illegible] DEI [illegible]ORGIMENTO** [illegible], Carignano, tel. 011 562.1147). Mostra: «Luci del telaschermo». Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sabato ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.

■ **MUSEO NAZIONALE MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte Cappuccini, tel. 011 560.4104). Mostra: "Montagne in copertina. Dalla realtà all'illustrazione". Fino al 5/6. [illegible] [illegible] chiuse per restauro. Orario: [illegible] i giorni [illegible]. Chiuso al lunedì.

■ [illegible] [illegible]TO [illegible] (via [illegible] 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO REGIONALE DI [illegible]** Li (via [illegible] 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali. «Scheletrinluce», fino al 30/6/2005. «Dinosauridi argentini». I giganti della Patagonia», fino al 15/5/2005. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.

■ **MUSEO STORIA N[illegible] DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stu[illegible], tel. 011 358.1220). Mostra: « Il Male. Esercizi di pittura crudele». Fino al 26 giugno. Or.: tutti i giorni 9-19, giovedì 9-22, domenica 9-20, lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora gm[illegible]

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18. Mostra: «L'ombra del Guerriero, L'Uomo, il Corpo, l'Energia». Orario: da mart. a ven. 16-22; sab. e dom. 11-13; 16-22. Chiuso lunedì fino al 10 aprile.

■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Gumuso. Capolavori del museo». Fino al 29 [illegible]. Orario: Lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9,30-19,30; giovedì e sabato 9,30 - 22,30.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Orario: [illegible] martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO MA[illegible]A** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.

■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). [illegible]: tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

■ **PINACOTECA [illegible]OVANNI E MARELLA AGNELLI** (lungoPo, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: « La grafica dell'espressionismo. Di Helmut Friedel». Fino al 1/5. Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA [illegible]** (Via [illegible] Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.

■ **[illegible]PRO[illegible] DELLE BEL[illegible]** [illegible] Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545): Mostra: «Gli Impressionisti e la neve. La Francia e l'Europa». Fino al 25 aprile 2005. Orario: dal lun. al gio. 9-19; ven. e sab. 9-21, domenica 9-20. Per prenotazioni 043 82.13.06 (9-18). Informazioni 011-6680377.

■ **SOMM[illegible]GIBILE [illegible]HA [illegible]TO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Mannal d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

MUSICA DOVE DI GABR

MORANDI. Continuano i concerti di Gianni Morandi all'Alfieri. Appuntamento oggi, domani e sabato, alle ore 21.
I posti sono già esauriti.
FOREST. Il bluesman statunitense Andy J. Forest e la sua band si esibiscono stasera alle 21,15 al Folk Club, via Perrone 3b. Il prezzo del biglietto è 15 euro.
[illegible] Secondo concerto del trombettista jazz Paolo Fresu, stasera alle 22 Soundtown, via Berthollet 26, per la rassegna Under Construction. Con lui sul palco Furio Di Castri e Gianluca Petrella. Il biglietto costa 10 euro.
ROCK. E' stato rinviato al 17 aprile il concerto dei White Circle Crime Club all'Antidox. Stasera alle 22 cover con i Mundo Libre allo Zoo Bar di corso Casale 127. Alla Divina Commedia, in via San

Donato 47, i Disamistade cantano De Andrè alle ore 22. Al Centrodentro, corso Siracusa 225, alle 22 Icy Steel e D. Answer eseguono cover metal. Ex-M, Daisy Godzilla, No Gravity, Luca di Pollo, dj Paul Johnson al Why Not?, via Re[illegible]a 13, stasera alle 22.
Al Mc Ryan's, a Moncalieri in strada Carignano 62, alle 22 si esibiscono i Supernova.
I Wave Maker suonano stasera all'Osteria dei Vagabondi a Sauze d'Oulx in piazza III Reggimento Alpini 27/28 alle 22.
JAZZ. Alle 21,30 oggi la Bovisa Jazz Band suona jazz New Orleans all'Aldobaraldo, in via Parma 29.
Al Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 13b stasera è di scena il quintetto di Andrea Ravizza & Carola Cora con inizio alle 22.
Al Mediterraneo, via Oristano 3/c, dalle 22 si esibiscono gli Unit Four a suon di swing.
Il Tassarolo Quartet suona alle 22 al Controsenso, via Valperga Caluso 15.
Sempre stasera, alle 21,30, alle Cantine Risso in corso Casale 79 si esibisce il Jus Trio.
Con il suo jazz fusion la Paolo Zirilli Band suona stasera alle 22 al Circolo Peperosso, via Pedrotti 37.

INCONTRI DA APRILE

L'Oasi di Suor Germana una guida per le coppie

MARIA TERESA MARTINENGO

Corsi di cucina per non vedenti e ipovedenti. E poi, l'«Oasi di Suor Germana», ovvero [illegible] spazio per la famiglia, per sostenerla e curarla, se ferita. Anche quando si forma [illegible] il sacramento del matrimonio. [illegible] Suor Germana [illegible] così), con iniziative in linea con la sua storia di oltre 40 anni, ma adatte alle esigenze della società del 2005. Chiusa l'esperienza del consultorio «Punto Familia» (che prosegue senza di lei), di cui era stata l'anima, ora suor Germana - nota in tutta Italia per la sua agenda e i suoi libri di cucina, venduti in milioni di copie - riparte con [illegible] gruppo di esperti-amici come il professor Ottavio Losana, sessuologo, il sociologo Giampaolo Redigolo, padre Giu[illegible]pe Gamelli, giuristi, medici, in [illegible] sede nuova, l'Educatorio della Provvidenza di corso Trento 13.

«Sono riuscita a concretizzare un nuovo sogno: un progetto con il quale daremo forza a fidanzati, genitori, figli [illegible] racconta questa donna instancabile che sente il bene della famiglia come missione della vita. I primi programmi, che partiranno tra breve, sono dedicati [illegible] fidanzati: «Sposarsi in chiesa» prenderà il via il 7 aprile e si concluderà il 9 giugno (incontri settimanali il giovedì, ore 20-22), «Sposarsi in Comune» - una proposta assolutamente inedita in ambito religioso - si svolgerà tra il 12 aprile e il 14 giugno (martedì). «Sposarsi è una scelta radicale e, anche se non si chiama Dio in causa, si ha comunque bisogno [illegible] imparare a diventare famiglia», dice [illegible] Germana.

«Poi, chi si sposa in Comune è quasi sempre battezzato, dunque figlio di Dio. E ha diritto a realizzare il matrimonio secondo il progetto di Dio». Ancora, con un sorriso: «Tanti anni fa il [illegible] N[illegible]lli ci [illegible] commissionato una ricerca su [illegible] vivevano le famiglie cattoliche [illegible] Torino. Lo aveva fatto, dicendoci: "Le vostre coppie riescono a [illegible] anche nelle crisi, quelle comuniste non recuperano». La differenza tra i d[illegible] corsi? «In quello di preparazione al matrimonio civile, non c'è il sacerdote». Il programma - che tocca temi come dialogo, intesa sessuale, procreazione responsabile, diritto di famiglia (e cucina) - è realizzato con l'autorizzazione del cardinale Severino Poletto, il patrocinio della Città di Torino, [illegible] collaborazione dell'Educatorio della Provvidenza.

Per approfondire il senso del progetto, l'«Oasi di Suor Germana» organizza mercoledì 23, alla GAM (corso Galileo Ferraris 30, ore 21), la tavola rotonda «Quale futuro per la famiglia? Matrimonio civile e matrimonio religioso: due esperienze a confronto per essere famiglia» alla quale parteciperanno il sindaco Sergio Chiamparino, il vicesindaco di Villardora Elisa Croce, padre Gamelli, Redigolo e il professor Losana.

I corsi gratuiti di cucina per non vedenti, in collaborazione [illegible] il centro servizi VSSP e l'Associazione KJ+, partiranno in aprile (info 347.0570300). Per l'autunno... bollone in pentola nuove originali iniziative (Germana aveva organizzato persino un corso per suocere!) come la «discoteca» per bimbi (ma è certo [illegible] non sarà a base di luci psichedeliche) o il corso per separati «E se tornassimo insieme?».

SUOR GERMANA

Il Piemonte si racconta

■ Il secondo numero della rivista «Piedmont in the world» viene presentato oggi alle ore 18 presso il Circolo della Stampa, Palazzo Cerlana-Mayneri (Corso Stati Uniti 27). La rivista, realizzata dalla Regione Piemonte con il contributo delle firme più prestigiose del giornalismo piemontese che offrono ad ogni numero uno spaccato della realtà sociale, economica e culturale del nostro territorio, conta novantasei pagine, in italiano ed inglese, ed è rivolta soprattutto ad un pubblico straniero interessato a conoscere abitudini, tradizioni, cibi, professioni e potenzialità della nostra regione.
Per avere uno spaccato del Piemonte di oggi è sufficiente scorrere l'indice del secondo numero di «Piedmont in the world»: Il Piemonte, regione d'Europa, Luci e ombre del tessile, OGM? No, grazie, Residenze sabaude, gioielli d'arte barocca, Il Piemonte si fa set, Le enoteche regionali, La vita notturna torinese, Il fascino del Monte Rosa, Gli ecomusei, Il Fenomeno Juventus; e poi ancora il Piemonte visto attraverso gli occhi di Giorgio Faletti, di Giorgetto Giugiaro, di Stefania Belmondo, di piemontesi diventati famosi nel mondo.

MANGIAR BENE

Alla bocciofila ricordando un campione

Divertirsi sul Po. Può essere una gradita scelta andando [illegible] ristorante «Sisa» (Società [illegible] sportivo) al parco Michelotti [illegible] Torino. Nel [illegible] del defunto campione di ciclismo Catullo Ciacci, esiste un ristorante davvero [illegible] provare. C'è la specialità del pesce che spicca su tutto con cernie, ricciola, fritto misto, spaghetti al cartoccio, seppie ripiene e tagliatelle alla marchigiana (regione che ha dato i natali a Catullo Ciacci). Oggi c'è la sorella di Catullo (Carmen) [illegible] [illegible] ricordo attraverso proposte [illegible] [illegible] preparate con estrema attenzione.

Ora, [illegible] il lento ritorno della cosiddetta bella stagione, si può gustare un piacevole repertorio di piatti dove dominano quelli di ricetta piemontese a fianco del repertorio della cucina di fantasia. Lo scenario di questa bocciofila la mette in mostra [illegible] angolo ameno della vecchia Torino dove ancora, in ora serale, al tavolo [illegible] pranza può [illegible] l'esibizione di una canzone popolare: un'iniziativa che il più delle volte mette in [illegible] voci che ripropongono canti amati dagli [illegible] [illegible] solfeggio. Il simpatico locale sul Po appartiene alla bocciofila all'altezza del parco Michelotti, regno di tanti sogni sportivi in [illegible] [illegible]li [illegible] Cinquanta. Sabato è sempre giorno di festa, si balla e si beve nel nome dei ricordi. Da [illegible] perdere [illegible] [illegible] ai [illegible] posti che si affacciano sul fiume ed evocano ricordi e momenti lontani. Sì, andare al «Catullo Ciacci» è un atto di commemorazione di un significativo angolo di Torino dove i ricordi sportivi [illegible] mescolano [illegible] stralci di un tempo passato. (Tel. 011.8196983).

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia [illegible] tua Passat.

Scoprite il vostro ambiente ideale. Un luogo dove non fa mai né troppo caldo né troppo freddo:
la nuova Passat con Climatronic* a due [illegible] di temperatura con regolazione indipendente.
Dove [illegible] tendina elettrica** sul lunotto posteriore crea ombra e il vano portaoggetti raffredda le bibite.
Scoprite un'automobile con un comfort di cui non potrete più fare [illegible] meno.
Nuova Passat. Facile abituarsi [illegible] lusso.
Scopritela sabato 19 [illegible] domenica 20 marzo presso i Concessionari Volkswagen.

Automobili per amore

Venite a provarla dai Concessionari Volkswagen:

Di Viesto via Reiss Romoli, 130 10148 Torino tel. 011 2253311
Monticar c.so Ferrucci, 24 10138 Torino tel. 011 4335044
Pastorino c.so Sebastopoli, 227 10137 Torino tel. 011 3299322
Rinaldi c.so Marche, 74 10146 Torino tel. 011 7796611
Simoni via G. Bruno, 70 10134 Torino tel. 011 3153411
Valmotor via Torino, 95 10073 Ciriè (TO) tel. 011 9212022
Valwagen Ivrea via statale, 73 10012 Bollengo (TO) tel. 0125 676006

Tutte [illegible] motorizzazioni disponibili rispondono [illegible] normativa Euro4.

Volkswagen in Italia consiglia [illegible], il gasolio senza zolfo. Consumo di carburante urbano, extraurbano, combinato: 7,4 - 4,9 - 5,8. Emissioni CO2: 157. Dati riferiti a Passat Berlina 1.9 TDI 105 CV.
*Di serie a partire dalla versione Comfortline. **Equipaggiamento disponibile a richiesta.

IL CARTELLONE

Storie di una fabbrica di polvere

All'Agnelli le vicende dei cantieri di Monfalcone

ELENA FRANCIS

Lo spettacolo di denuncia e quello scanzonato: ci sono entrambi nella programmazione di Assemblea Teatro che, oggi all'Agnelli presenta «Polvere» di Massimo Carlotto, con Giovanni Boni, Marco Fajrolo e Laura Fogagnolo, regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro. Polvere, amianto, mesotelioma sono le parole che tristemente si intrecciano a formare una storia, ambientata ai cantieri navali di Monfalcone e presa a prestito dalla realtà. Nella città goriziana, infatti, i cantieri sono stati vere e proprie «macchine di morte» e sono responsabili, negli ultimi vent'anni, di circa 2000 decessi. Una delle tante - non pubblicizzate - storie italiane, soggette alla triste legge dei grandi numeri.

Sempre per Assemblea Teatro, sabato alle 21, a Villar Perosa, Una Finestra sulle Valli, le Sorelle Suburbe interpretano il loro cavallo di battaglia «Il meglio del peggio».

Un «lavoro in corso» che prosegue da sei anni, attraverso una personale rilettura dell'attore protagonista. Come dire, «uno spettacolo che ogni anno rinasce invecchiando»: così si legge nelle note di regia di «Adam eterno», che la Compagnie SantiBrignati presenta domani e sabato al Perempruner di Grugliasco. Tratto dal racconto «Il garzone del macellaio» («The Butcher Boy») di Patrick McCabe, lo spettacolo è ridotto e adattato per la scena da Susanna Garaballo e Maurizio Balmin, che è pure interprete dell'allestimento. A Francie basterebbe poco per essere felice, ma anche quel poco gli viene negato. Si attivano tutte le componenti che inducono inevitabilmente un bambino a crescere, a volte in modo traumatico e con effetti devastanti. Le prime umiliazioni, l'orgoglio e il rimorso sono sensazioni che finiscono per legarsi in modo profondo alle radici della sua vita.

Al Colosseo, arriva Paolo Hendel, protagonista, stasera e domani, di «Non ho parole». Di parole, in realtà è costruita l'ossatura dell'ironico monologo, che sviscera la realtà più banale e quotidiana: dalla tv-pattume alle sfide mondiali, da Internet alle teorie darwiniane. Risate anche a Hiroshima Mon Amour, oggi alle 21, con «Zeroticket cabaret», che ospita Guido Catalano in «Non solo non ti scriverò più poesie d'amore, ma se ti incontro ti tiro un sasso». Sempre oggi, all'Anfiteatro di Montalto Dora, altre risate con Antonio Cornacchione e il suo «Povero Silvio».

Incursione al Piccolo Regio, per il Gruppo Artisti Associati che, domani alle 21,15 propone un classico, «Zio Vanja» di Cechov, nell'adattamento di Paolo Trenta, anche regista.

Sabato alle 21, al Santuario B.V. Addolorata di Cuceglio Canavese, appuntamento con «Il Vangelo secondo l'asina. La Passione». Il testo, scritto da Luciano Nattino, vuol essere il racconto evangelico dal punto di vista dell'asina che fu prima di Giuseppe e poi di Gesù. Interpreti della performance, la somarella Geraldina e il suo «traduttore», il cantastorie Claudio Zanotto Contino.

LE SORELLE SUBURBE

QUESTA SERA AL REGIO, L' INCASSO ALLO SPECCHIO DEI TEMPI

Il coro Cai per le vittime dello tsunami

LEONARDO OSETTA

Il disastro dello tsunami, che ha funestato le ultime festività natalizie, ha trovato benefica eco anche attraverso Specchio dei tempi, da decenni caposaldo de La Stampa. La raccolta di fondi però non è ancora finita: questa sera alle ore 21 (e non ieri, come da noi annunciato, errore dal quale ci scusiamo con i lettori), al Teatro Regio si concreta la collaborazione con il CAI (Club Alpino Italiano) sezione Uget di Torino che organizza, con il patrocinio della Città, una bella serata musicale dal titolo «Con l'aiuto delle voci». Un mosaico di canti popolari sarà proposto dal Coro Cai Uget diretto da Giuseppe Varetto: il biglietto costa 13 euro e si acquista in prevendita al Salone della Stampa in via Roma 80, alla biglietteria del Regio e nelle sede Cai Uget in Galleria Subalpina.

Sempre questa sera alle 21, al Lingotto è annunciato il consueto appuntamento con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. E' un «tutto Brahms», grazie al «Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra op. 15» e alla «Sinfonia in fa maggiore n. 3 op. 90». La bacchetta è nelle mani dell'americano William Eddins, che ha già diretto la Sinfonica Rai nel Concerto di Natale del 2001 ad Assisi, mentre alla tastiera siederà il coreano (ma attivo da una trentina d'anni soprattutto negli Stati Uniti) Kun-Woo Paik.

Il «Concerto», concepito inizialmente come Sonata per due pianoforti, fu successivamente «vestito» nella forma definitiva: lo specchio della tormentata partecipazione di Brahms alle sofferenze di Robert Schumann per la malattia mentale che lo avrebbe poi condotto alla morte.

La «Terza Sinfonia» è esemplare nell'alternarsi tipico di chiaroscuri e si connota anche per una conclusione, non usuale all'epoca, in pianissimo e attraverso i consueti generosi spiegamenti orchestrali.

Sempre oggi alle 16 da segnalare l'appuntameto al Teatro Alfieri per i Concerti del Pomeriggio, che normalmente si tengono di mercoledì. Questa volta è di scena il pianista Gianluca Di Donato, avellinese, 33 anni, vincitore di concorsi già a 14. Si presenta come interprete di tre grandi autori: Beethoven (Rondò op. 51 n. 1 e Sonata op. 109), Schumann (Arabeske op. 18) e Brahms (Fantasie op. 116).

come va? RISPONDE STEFANIA MIRETTI

E' sempre unisex il vocabolario del cuore

Gentile Stefania, grazie per aver dato voce al punto di vista degli uomini nella questione delle separazioni. Qualche tempo fa un signore inglese ha indossato un costume da eroe dei fumetti ed è salito sul parapetto di un palazzo. Nelle immagini trasmesse dai telegiornali sorrideva dando l'idea di un'esibizione folkloristica. Vedendolo, prima di sentire cosa fosse andato a fare là sopra, ho sorriso anch'io per la situazione desueta. Poi il giornalista ha detto che quell'uomo era andato lassù per protestare, perché gli era impedito di vedere il proprio figlio. Nel filmato l'uomo continuava a sorridere: sapeva che il suo bambino lo avrebbe visto e, sicuramente, non voleva si spaventasse per la situazione di pericolo. Più quell'uomo sorrideva allargando le braccia più io faticavo a trattenere le lacrime. Le righe che seguono sono dedicate a tutti i genitori che vivono situazioni analoghe e, soprattutto, ai loro figli.

Il vocabolario del cuore passa attraverso le orecchie.

Quando il mondo si fa più di quanto avessi mai potuto immaginare, e ho tanta paura, le sue parole mi rassicurano.

Se capisco cosa succedendo intorno a me è il tono morbido della sua voce che mi infonde nuova serenità, è la sua mano forte che mi stringe delicatamente. Allora il mio giovane cuore torna a battere più lentamente, assume un ritmo pacato come il fluire delle sue parole. Mi accorgo che non sono più affannata, che in un baleno è tutto passato, che i miei grandi problemi sono tornati piccoli piccoli, non ci sono più. Posso tornare a giocare. Certo, ogni tanto ci sono le sgridate, ma viaggiano sempre insieme alle spiegazioni.

Altre volte poi mi sembra che i suoi occhi diventino lucidi. Lui nega, ma quando capita sorride strano, si gira da un'altra parte e io me ne accorgo lo stesso che qualcosa non va. Succede quasi sempre quando mi accompagna a casa da mamma, salgo sull'ascensore e la saluto con la mano. Io lo vedo che è triste, anche se fa finta di ridere e mi racconta barzellette.

Io non lo so cosa sia successo fra mamma e papà per farli litigare così forte. Addirittura una volta così presi che non si accorsero neppure accorti della mia presenza. Ricordo che ho avuto tanta paura, non capivo come stesse succedendo. Adesso va meglio, non litigano quasi più. Prima parlavano adoperando due vocabolari diversi, uno per gli uomini e uno per le donne e forse anche per questo che non riuscivano a capirsi. Adesso dicono che li ho aiutati a leggere il loro vocabolario: un testo che, come l'amore, non è né maschile né femminile. Non credo di essere stata io a farli smettere di litigare, sono troppo piccola. Però a un certo punto hanno smesso di parlare solo fra loro e si sono accorti di me. In fondo avevo solo detto che erano loro a separarsi, non io. Gli avevo solo ricordato che io ho tanto, tanto bisogno di entrambi. Anche se sono così piccola, credo che stavolta la mia voce sia stata abbastanza forte. Stavolta, finalmente, sono riusciti ad ascoltarmi davvero...

Compare Turiddu Sciasciammocca

I figli lo sanno

Il mio intervento voleva essere un'esortazione, più che un'invettiva. Mi riferivo a quegli ipocriti che scaricano i figli e invece pubblicamente si lamentano di non poterli vedere. Vi sono madri che «usano» i figli per rivalersi sul compagno (e qui devo dar ragione a chi dice che la legge purtroppo le agevola), che spero siano la minoranza, ve ne sono moltissime che hanno a cuore il bene della prole e per questo cercano un accordo col padre, e questi è amato. Qualunque giudice è OBBLIGATO a tenere conto della volontà dei figli. A qualunque giudice o assistente sociale, capisce chi ha di fronte. Ci sono soprattutto I FIGLI e sapere chi hanno di fronte. Se mia figlia mi adora, caro Luca F., non resti in balia degli eventi, si assuma tutte le responsabilità che è in grado di rispettare, vedrà che i frutti matureranno. In qualsiasi rapporto affettivo non esistono diritti, solo il dovere di darsi reciproco amore. La legge arriva fino ad un certo punto, più avanti c'è il buon senso...

Joshua

Vespro

Sanguina un'anima,
al tramonto
di un amore sperato,
tra le spine
di un'angosciosa veglia

Andrea Mattea

D.I.V.O.R.Z.I.O.

Data
Inizio
Vita,
Oculata
Rimozione
Zagare.
Indimenticabile
Occasione!

Clara 123

Unabomber!

Ecco, come dovrebbero titolare i giornali... «Pazzoide criminale», «Dinamitardo vigliacco», «Bombarolo frustrato»... e non esaltare quel vigliacco con un titolo importante: «Unabomber è tornato»! Secondo me, regalandogli un titolo così immeritato (il vero «Unabomber» era un criminale, che colpiva degli obbiettivi ben precisi: lui un Ecoterrorista! Mai, mai avrebbe messo in pericolo, premeditatamente, la incolumità dei bambini), questo tizio squallido non ha nessun altro scopo, che quello di vedersi definito, in prima pagina di tutti i quotidiani, «UNABOMBER»! Ma perché non si rende conto, che proprio dei titoli così esaltano quel criminale-mutilatore dei bambini?! E poi è di prendersela con un serial come «RIS»... Se si ragionasse così, allora tutte le crimi-serie sparirebbero dalla tv, dal cinema, magari si farebbero di nuovo i falò con i libri, questa volta «gialli»... ma per piacere! Per una volta, che un telefilm italiano è bello, non rompete le scatole!!!

Hani

Niente falò, ma al rogo i giornali?

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - LA STAMPA - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
fax: 335/7520100 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

«AUTOMOTORETRÒ» AL LINGOTTO

Riflettori su «600» e Lambretta

Apre domani la rassegna di collezionismo

ROBERTO FAVANELLO

Come una bella donna e un bell'uomo, un'auto, se ben mantenuta, negli anni guadagnerà in eleganza e in fascino, conquistando sempre nuovi spasimanti. Ne offre molti esempi l'edizione numero 23 di «Automotoretrò», rassegna del collezionismo d'auto d'epoca al Lingotto Fiere da domani a domenica (orari: ven. dalle 15 alle 19; sab. e dom. dalle 9 alle 19; prezzi: 7 euro; 5 euro ridotto; www.automotoretro.it).

Tante le proposte che appassioneranno i visitatori: ospite d'onore sarà la Fiat 600 che venne presentata al Salone di Ginevra nel 1955 e che perciò festeggia i 50 anni. Dell'autovettura nata dalla brillante mente di Dante Giacosa si potranno ammirare tutti i 22 esemplari prodotti dalla casa torinese: cabrio, coupé, monovolumi, furgoni, pulmini, spider.

Riflettori accesi anche sulla mitica Lambretta creata nel 1945 da Ferdinando Innocenti ispirato dalle motociclette paracadutabili dell'esercito inglese. Le due ruote di Lambrate conquistarono generazioni di giovani, dividendosi le piazze con la Vespa, e rimase in produzione dal '47 al '71. «Automotoretrò» le renderà omaggio in collaborazione con il Lambretta Club.

I nostalgici delle quattro ruote non perderanno certo l'occasione di ammirare le sportive di casa Lancia, fornite da Lancia Club presieduto da Giorgio Formini. Tre le aree espositive: gli Anni 50 con la D25 e la Flaminia che portò la casa torinese in Formula Uno e all'esordio nel Gran Premio del Valentino con Ascari; l'anno dopo, sotto il marchio Ferrari, si aggiudicherà il mondiale di F1 guidata da Fangio. Gli Anni '60-'70 con la Fulvia Coupè e la Stratos che inaugurarono e consacrarono la strapotere Lancia nei rally. Gli Anni 80 con la Rally 037, la Delta S4 su cui persero la vita, nell'86, Toivonen e Cresto, e la quasi imbattibile Delta HF integrale; senza dimenticare il ritorno in pista con la Beta Montecarlo Turbo e la LC2 guidata da Alboreto, Nannini e Patrese.

1955, IN PIAZZA SAN CARLO SFILANO LE «600»

La Lancia offrirà anche una pregevole anteprima italiana con l'esposizione del «modello» della nuova Ypsilon Zagato Sport, presentata all'ultimo Salone di Ginevra, che, grazie alle sue linee sportive, mira alla conquista di un pubblico giovane.

Sarà la prima volta di «Automotoretrò» anche per la retrospettiva dedicata ai mezzi militari, realizzata in collaborazione con l'esercito e le forze dell'ordine e che prenderà il nome di Regàl Torino, una delle prime società costruttrici del settore. Ci saranno autocarri, cingolati, autoblindo e un antico cannone della contraerea. Verranno anche esposti documenti esclusivi sui bombardamenti di Torino tra il '40 e il '45 e verrà ricostruito una parte del forte di Bramafam di Bardonecchia. Al Lingotto arriveranno anche la auto che abbiamo imparato a conoscere nei film di Hollywood tra gli Anni 60 e 70.

Non mancherà, infine, la mostra-scambio, vera linfa del settore, con oltre 150 auto d'epoca di privati interessati alla vendita. I visitatori che giungeranno ad «Automotoretrò» a bordo di un'auto d'epoca potranno parcheggiare la loro preziosa compagna di viaggio nel cortile del Lingotto Fiere.

FINALMENTE UNA PROVA AD ALTO LIVELLO DELLA RAGAZZA DI BARDONECCHIA AI CAMPIONATI ITALIANI

La Borsotti rompe il ghiaccio

Seconda assoluta in superG, 1ª dei Giovani

Domenico Latagliata

Tombola. Questa volte Camilla Borsotti avrà sfoderato [illegible] dei suoi migliori sorrisi e fatto brillare ancor più il diamantino giallo a forma di stella che spicca su uno dei suoi incisivi. Ieri a Colere, provincia di Bergamo e [illegible] occasione dei Campionati Italiani, la ragazza di Bardonecchia si è piazzata 2ª assoluta in superG e 1ª della categoria Giovani. La classifica assoluta è di quelle da incorniciare sopra il letto di [illegible] e non staccare più: prima Lucia Recchia, azzurra già argento ai recenti Mondiali di Santa Caterina, seconda Camilla Borsotti e terza Nadia Fanchini, [illegible] bergamasca che ai Mondiali Juniores aveva stracciato tutta la concorrenza.

Per la Borsotti - classe 1988, già più volte campionessa italiana e vincitrice di tutte le rassegne giovanili più importanti nelle categorie Ragazzi e Allievi - si tratta della definitiva esplosione. Ai Mondiali Juniores svoltisi [illegible] ventina di giorni fa a Bardonecchia, giocava in casa e non aveva fatto male: [illegible] tra le più giovani al via e, alla fine, aveva portato a casa il quarto posto in combinata (a un nulla dal bronzo) e un paio [illegible] piazzamenti [illegible] cavallo delle prime dieci. La tensione, però, l'aveva forse penalizzata in [illegible] paio di occasioni e i suoi sogni [illegible] rimasti in un cassetto. Voleva, [illegible] quell'occasione, almeno un piazzamento tra le cinque [illegible] non l'aveva ottenuto: «Imparerò», aveva sibilato trattenendo a stento qualche lacrimuccia davanti a papà, mamma, allenatori vari.

Soprattutto in discesa libera, aveva rischiato di fare bingo: terzo intertempo, prima di commettere un errore che le [illegible] fatto perdere tempo prezioso non più recuperabile. Gustavo Thoeni, nel parterre, prendeva nota ammettendo [illegible] [illegible] conoscere granché questa ragazzina di diciassette anni appena compiuti, nata a Lanzo ma residente a Bardonecchia, che frequenta la Nazionale C [illegible] inverno. Ieri el grande Gustavo saranno brillati gli occhi perché, dopo le sorelle Fanchini, un'altra [illegible] terribile rischia [illegible] arrivare quanto prima sui palcoscenici che contano.

Dice [illegible] non avere paura di nulla, la Borsotti, genitori maestri di sci [illegible] un fratello più piccolo che fila lui pure come un treno e [illegible] il quale è già in atto una [illegible] rivalità: «Scio appena posso e per ora ho deciso di non dedicarmi a una sola disciplina: vorrei rima[illegible] una polivalente, la velocità [illegible] mi spaventa».

Nemmeno l'ambizione, dal momento che [illegible] ha ancora cancellato dalla sua mente la possibilità di partecipare ai Giochi di Torino 2006: «Quello che hanno combinato Elena e Nadia Fanchini testimonia che anche dalle giovani ci si possono attendere grandi risultati. Se non riuscissi a qualificarmi, punterò a quelle dopo. Certo però [illegible] le Olimpiadi in Italia e a casa mia [illegible] capiteranno più». Testarda, emotiva, impulsiva, si definisce. Tra i suoi idoli, Janica Kostelic e Bode Miller: due che hanno già vinto tutto e che non si stancheranno tanto facilmente. Come lei. Che, ai piani alti, intende arrivarci il [illegible] possibile. Senza più scendere.

L'ALLIEVA DI SANSICARIO E' ARGENTO IN TRENTINO

Anche la Marsaglia sul podio

[illegible] Francesca Marsaglia (1990, Sansicario) si [illegible] piazzata seconda [illegible] superG Allievi di Passo San Pellegrino (Trento) che assegnava il titolo italiano [illegible] categoria. [illegible] gara è stata vinta [illegible] valdostana Federica Brignone, quinta Federica Ferrari (Bardonecchia). In [illegible] maschile, successo [illegible] Antonio Fantino (1991, Limone). Peccato per [illegible] valsusino Mattia Casse (Sauze d'Oulx) incappato in una falsa partenza che [illegible] ha condizionato tutta la gara, poi chiusa al 39° posto.

[illegible] categoria Ragazzi, lo speciale femminile è stato vinto dalla valtellinese Nicole Agnelli; 5ª Beatrice Griot (Sestriere). Nello slalom Ragazzi il miglio[illegible] dei piemontesi è stato il cuneese Simone Anselmo (Mondolè Ski Team) giunto 8°. I Campionati Italiani Ragazzi e Allievi proseguono oggi [illegible] 8,30 [illegible] Speciale Allievi su due manche sulla pista Alloch [illegible] Pozza di Fassa [illegible] [illegible] le prove di superG per le categorie Ragazzi sulla pista «Le Coste» di Passo San Pellegrino.

Camilla Borsotti si definisce «testarda, emotiva e impulsiva»

BASKET: RACCOLTI 2 MILA EURO

Biella regina nella gara di solidarietà

«La Solidarietà va a canestro», quadrangolare di basket andato in [illegible] ieri sera al Ruffini con scopi benefici (2°mila euro raccolti e devoluti all'Associazione Malattie Metaboliche Infantili), ha scelto le sue regine: Lauretana Biella e Junior Casale. I biellesi, pur privi di Belcher (in odore di taglio) e [illegible] Bella (infortunato), hanno avuto [illegible] meglio sulla Cimberio Novara (89-75) confermandosi così [illegible] squadra leader in regione. Mattatore della serata, Mario Austin (23): il lungo della Lauretana ha deliziato [illegible] pubblico con [illegible] spalle [illegible] canestro e schiacciate spettacolari, risultando imprendibile per [illegible] pari ruolo novaresi fin dal primo quarto. Novara ha fatto quel che ha potuto, presentando [illegible] [illegible] americano Lyde (sovrappeso) ma cedendo alla di[illegible] Per Biella, sempre alla [illegible] della salvezza in serie A, un utile allenamento in vista della trasferta [illegible] Napoli di domenica. In precedenza, lo scontro [illegible] le due formazioni [illegible] B Eccellenza aveva visto prevalere lo Junior Casale sull'Univer Castelletto (91-82). Migliori [illegible] Formenti (15) e Rusconi (21). [d. lat.]

COPPA ITALIA DI C. GLI EPOREDIESI ESCONO A TESTA ALTA DAI QUARTI DI FINALE

L'Ivrea sfiora l'impresa

Trascinata da Bergantin fa tremare lo Spezia

Paolo Accossato

Sfuma per un'inezia nei minuti di recupero il passaggio dell'Ivrea alle semifinali di Coppa Italia di serie C. Gli eporediesi sfiorano per ben due volte nel finale la rete in trasferta contro lo Spezia che avrebbe dato loro vittoria e superamento del turno.

In Liguria il ritorno dei quarti si chiude infatti sull'1-1 dopo che lo Spezia [illegible] vinto ad Ivrea per 1-0 [illegible] gli arancioni, unica squadra di C2 [illegible] in lizza, falliscono così l'approdo ad una storica semifinale.

I piemontesi arrivano a La Spezia con intenzioni bellicose: in [illegible]po scendono Caparco [illegible] porta al posto del titolare Mordenti, ma la linea difensiva è in pratica quella delle domeniche [illegible] campionato [illegible] De Pascale, Zappella, Vianello e Conficconi. A centrocampo Zanelli [illegible] Castagna optano per il giovane Corbani insieme [illegible] Rosso, Cordone e il brasiliano Siumar mentre a reggere [illegible] peso dell'attacco ci sono Artico, reduce da [illegible] brutta influenza e squalificato per domenica contro il Carpenedolo, e Bergantin.

Lo Spezia, contestato dai suoi tifosi per un campionato in C1 [illegible] esaltante, tanto che la [illegible] [illegible] promozione [illegible] da tempo svanite, lascia in panchina il bomber Guidetti mentre schiera in campo Pettinà, autore del gol della vittoria ad Ivrea.

I torinesi partono subito bene [illegible] dopo quattro minuti di gioco passano già in vantaggio riequilibrando la situazione dell'andata: Siumar pesca in velocità Artico che serve [illegible] corridoio Bergantin; la veloce punta è pronta [illegible] tiro in diagonale che batte Rubini.

La partita, anche dopo il gol, è in mano dell'Ivrea ma lo Spezia ha la fortuna di pareggia[illegible] poco dopo con [illegible] punizione da circa trenta metri di Medina da Silva che batte Caparco abbagliato dal sole. Il pareggio non spaventa gli ospiti che con un [illegible] passerebbero il turno: al 40' su calcio d'angolo Zappella incorna da pochi metri ma la palla schiacciata batte sul terreno e sorvola la traversa.

Le emozioni [illegible] le occasioni migliori [illegible] concentrano tuttavia nel finale, con lo Spezia attento soltanto a mantenere il risultato di parità. Nei minuti di recupero ancora Zappella trova il tempo per il colpo di testa ma Rubini si supera togliendo la palla da sotto l'incrocio e poi un lungo lancio [illegible] retrovie viene toccato di testa da Artico che lancia Bergantin [illegible] il pallonetto della punta eporediese trova [illegible] reattivo Rubini abile a sventare la minaccia e a consegnare il passaggio alle semifinali ai liguri.

Spezia-Ivrea 1-1

Spezia: Rubini, [illegible] Nero, Cardinale, Medina da Silva, Della Piora, Bruni, Matteassi (20' st Braccini), Pettinà, Veronese, Alessi (25' st Scoponi, Meggiorini (30' st Guidetti).

Ivrea: Caparco, De Pascale, Conficconi (30' st Roscio), Rosso (40' st Puglisi), Zappella, Vianello, Siumar, Corbani (33' st Biale), Artico, Cordone, Bergantin.

Arbitro: Zanardo.

Reti: pt 4' Bergantin, 20' Medina da Silva.

Bergantin a segno, ma non è bastato

HOCKEY PRATO, SI DIMETTONO IL CT E I SUOI DUE FIGLI

Cus Torino nei guai Se ne vanno i Serra

[illegible] Earle

[illegible] fulmine e ciel sereno, proprio quando sembrava che il ritorno all'ovile di Bjorn Michel avesse riacceso la fiammella della speranza di restare nel massimo campionato. In un colpo solo, il Cus Torino di hockey su prato maschile ha perso il [illegible] Alfredo Serra, dieci anni in Nazionale e capace [illegible] vincere tutto quello che c'era da vincere, ed i figli Luca e Stefano, quest'ultimo [illegible] della squadra [illegible] [illegible] da diverse stagioni. Tre pedine fondamentali che non ne vogliono più sapere del biancoazzurro, con Alfredo che ha rassegnato le dimissioni subito prima della trasferta fondamentale (e persa) a Genova.

Tutto è nato nel momento in cui alcuni giocatori si [illegible] schierati contro l'allenatore, accusandolo di [illegible] scarso polso durante le sedute serali. A questo punto [illegible] iniziati, in un primo tempo all'oscuro [illegible] Serra, alcuni incontri tra gli atleti per sondare l'opinione generale e, nonostante l'appoggio incondiziona[illegible] to dei «senatori» (tra questi capitan Durigan, il portiere Caggiano, Carandona [illegible] l'altro Nazionale Cane), degli [illegible]ri e, comunque, della maggioranza della squadra, la sola notizia di non avere più la fiducia t[illegible] dei suoi [illegible] portato il t[illegible]ico a chiudere [illegible]anticipatamente la stagione.

Dopo le dimissioni di Serra, qualche tentativo di calmare le acque c'è stato. Uno è stato fatto lunedì, con Roberto Picco ed Ippolito a rappresentare la società da un lato e la squadra dall'altro, mentre ancora martedì sera Picco ha avuto un ultimo incontro con l'ormai ex timoniere, ottenendo l'ennesimo diniego: ormai la frittata era stata fatta.

I tre Serra hanno dichiarato di [illegible] [illegible] [illegible] intenzione di far retromarcia e addirittura Stefano probabilmente rinuncerà almeno per quest'anno [illegible] maglia azzurra. Con un comunicato ufficiale, la società ha ringraziato l'ex tecnico per il lavoro svolto ed ha affidato la guida tecnica al Professor Daniele Cane, responsabile del settore giova[illegible] nile, mentre Picco escluda un suo coinvolgimento essendo già da inizio stagione alla guida della formazione femminile; scartate le ipotesi circa Roberto Degano ed il veterano Maida. La [illegible]ne resta comunque intricatissima, anche perché c'è il forte rischio che il giocattolo [illegible] sia definitivamente rotto. Adesso urge un serio confronto, obbligatorio trovare [illegible] più presto [illegible] via d'uscita verso la salvezza.

Roberto Picco non ha fatto il miracolo

I TORNEI [illegible]LI DI CALCIO NEL PERIODO PASQUALE

Come ogni [illegible] il periodo pasquale è tutto un *fiorire* [illegible] di [illegible] di calcio, eccellente vetrina per i ragazzi e per le società che coltivano con amore i settori giovanili. E come ogni anno pubblichiamo l'elenco delle manifestazioni che sono in programma a Torino e provincia, divise per categoria.

ALLIEVI

26°Trofeo Maggioni-Righi (org. Borgaro). Partecipano: Juventus, Torino, Fiorentina, Messina, Chieri, Monaco 1860, Birmingham, Botafogo, Under 16 Giappone, Paralombardore, Borgaro, Orbassa[illegible] [illegible] 25 al 28 marzo. Finale (ore 17) campo via Santa Cristina.

30°Torneo Stefano [illegible] (org. Sanmauropianese). Partecipano: Ardor San Francesco, Barcasaklus, Cbs, Canavese, Cenisia, Eureka Settimo, Gabetto, Lascaris, Lucento, Orbassano, Paralombardore, Pozzomaina, [illegible]li, Sanmauropianese, Ivest, Vanchiglia, Venaria. In corso di svolgimento. Finale giovedì 24 marzo (ore 20,10), parco Einaudi.

8°[illegible]rial Gianluca Bergamin (org. Sanmauropianese). Partecipano: Novara, Biellese, Casale, Sanmauropianese, Torino, Pro Vercelli, Rappresentativa Piemonte, vincente torneo Sardi. [illegible] [illegible] [illegible] marzo. Finale (ore 17,10) parco Einaudi.

Torneo Internazionale della Pace (org. Cbs). Partecipano: Wexford, Pinerolo, Sanmauropianese, Filadelfia, Vanchiglia, Rivoli, Gabetto, Lucento, Cbs, Chisola, Lascaris. In corso di svolgimento. Finale lunedì [illegible] marzo (ore 18), corso Sicilia.

GIOVANISSIMI '90

11°Memorial [illegible] (org. Canavese). Partecipano: Canavese, Alto Canavese, Cbs, Rivoli, Vanchiglia, Venaria, Sanmauropianese, Real Canavese. Dal 21 al 28 marzo. Finale (ore 16,40) via IV novembre.

4° Torneo Pasqua Insieme (org. Villastellone Carignano). Partecipano: Rivalta, Vianney, Borgo San Remo, Beiborg, Cambiano, Cairese, Pertusa, Nuovo Moncalieri. [illegible] 17 [illegible] [illegible] marzo. Finale (ore 18) corso Savona.

[illegible] '91

3°Memorial Maritano (org. Vanchiglia). Partecipano: Cenisia, Filadelfia, Mappanese, Vanchiglia, Alpignano, Barcasalus, Borgo San Reno, Lucento, Ardor San Francesco, Lascaris, Rapid, Sanmauropianese, Chieri, Chisola, Gabetto, Olympic. In corso di svolgimento. Finale giovedì 24 marzo (ore 20,10), via Ragazzoni.

13° Memorial [illegible] (org. Vanchiglia). Partecipano: Biellese, Orbassano, Torino, vincente torneo Maritano, Chievo, Pro Vercelli, Ivrea, Vanchiglia. Dal 26 al [illegible]. Finale (ore 17,30) via Ragazzoni.

4° Torneo Pasqua Insieme (org. Villastellone Carignano). Partecipano: Vianney, Nuova Monco[illegible], Villastellone Carignano, Santenese, Airasche[illegible]se, Eureka. Dal 17 al 28 [illegible] Finale (ore 17) corso Savona.

ESORDIENTI [illegible]

[illegible] di Primavera (org. Vianney). Partecipano: Vianney, Pro Vercelli, Torino, Beretta. Giornata unica di gare il 20 aprile. Finale (ore [illegible],30) via Gianelli.

4°Torneo Città di Collegno (org. Paralombardore). Partecipano: Paralombardore, Pozzomaina, Vanchiglia, Rivoli, Ardor San Francesco, Canavese, Barcasalus, Cbs, Alpignano, Venaria, Lascaris, Olympic, Orbassano, Ivest, Filadelfia, Sanmauropianese, Juventus, Venezia, Torino, Sampdoria, Chiedo, Piacenza, Reggina, Cremonese. Dal 14 al 28 aprile. Finale (ore 16,15) campo Sandretto.

18°Torneo Pasqua 2005 (org. Santa Rita). Partecipano: Santa Rita, Piosassco, Pro Collegno, San Donato. In corso di svolgimento. Finale [illegible] marzo (ore 18,30), via Filadelfia.

[illegible]° [illegible] giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Partecipano: Cavour, Aurorarinascita, Rivoli, Poirinese, Borgo San Remo, Beppe Viola, Cascine Vica, Troafrello. In corso di svolgimento. Finale lunedì 28 marzo (ore 17,30), via XXV aprile.

4° Torneo Pasqua Insieme (org. Villastellone Carignano). Partecipano: Vianney, Morevilla, Santenese, Bruinese, Borgo San Remo, Leo Chieri. Dal 21 al 28 marzo. Finale (ore 16) corso Savona.

25°Torneo Paletti (org. Madonna di Campagna). Partecipano: Madonna [illegible] Campagna, Cit Turin, Eureka, Borgaro, Riverossini, Cenisia, Caselle, Venaria, Pozzomaina, Lucento, Barcasalus, Olympic. Dal 21 al 28 marzo. Finale (ore 18) strada Bellacomba.

10°Memorial Francese (org. Poirinese). Partecipano: Poirinese, Leo Chieri, Castel Alfero, Villanova, Sporting, Sg Chieri, Pro Villafranca. Dal [illegible] al [illegible]. Finale (ore 15) via Panizza.

ESORDIENTI 93

9° Memorial Boris Re (org. Gabetto). Partecipa[illegible] Gabetto, Chieri, Sanmauropianese, Atletico Mirafiori, Juventus, Cbs. Dal 21 al 28 aprile. Finale (ore 16) strada del Gerbido.

13°Trofeo Rapid (org. Rapid). Partecipano: Castello Hesperia, Cit Turin, Rapid, Sporting, Ardor San Francesco, Carmagnolese, Cenisia, Ivest. Dal [illegible] al 27 aprile. Finale (ore 18) via Osoppo.

25° Trofeo Città di Piossasco (org. Piossasco). Partecipano: Bruinese, Torino, Nichelino, Piossasco, Sporting, Riva. Dal 21 al 28 marzo. Finale (ore 17,30) via Costa.

18° Torneo Pasqua 2005 (org. Santa Rita). Partecipano: Santa Rita, San Donato, Vianney, Borgata Lesna. In corso di svolgimento. [illegible] [illegible] marzo (ore 17,30), via Filadelfia.

18°Torneo giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Partecipano: Nichelino, Paradiso, Pertusa, Atletico Mirafiori, Filadelfia, Orbassano, Onnisport, Poirinese. In corso di svolgimento. Finale lunedì [illegible] marzo (ore 16,30), via XXV aprile.

Memorial [illegible]er (org. Vanchiglia). Partecipano: Ardor San Francesco, Borgo [illegible] Remo, Pino, Vanchiglia, Barcasalus, Cbs, Centrocampo, Rapid, Canavese, Olympic, Sanmauropianese, Ivest, Cenisia, Chieri, Cirievuada, Torino. In corso di svolgimento. Finale lunedì [illegible] [illegible] (ore 15,30), via Ragazzoni.

[illegible] [illegible] pace (org. Cbs). Partecipano: Cbs, Mirafiori, Borgo [illegible] Remo, Cenisia, Don Bosco Nichelino, Eureka. Dal 22 al 28 marzo. Finale (ore 15,45) corso Sicilia.

17° Torneo [illegible] (org. Madonna di Campagna). Partecipano: Madonna di Campagna, Riverossini, Settimo, Alpignano, Caselle, Beppe Viola, Borgaro, Orione, Venaria, Canavese, Cenisia, Barcasalus. Dal 20 [illegible] 28 marzo. Finale (ore 17) strada Bellacomba.

10°Memorial Iaccarino (org. Poirinese). Partecipano: Poirinese, Leo Chieri, Castel Alfero, Asti, Filadelfia, Torino, Carmagnola. Dal 27 [illegible] 28 [illegible] Finale (ore 18) via Panizza.

PULCINI '94

25° Trofeo [illegible] di Piossasco (org. Piossasco). Partecipano: Bruinese, Cumiana, Pertusa, Piossasco, Alpignano, Aurorarinascita , Rivalta. Dal [illegible] [illegible] [illegible] marzo. Fase finale da sabato 26 a lunedì [illegible] marzo, via Costa.

[illegible]° Torneo Pasqua 2005V (org. Santa Rita). Partecipano: Santa Rita, Gabetto, Pozzomaina, Bassa Val Susa. In corso [illegible] svolgimento. Fase finale il [illegible] [illegible]rzo dalle ore 10,30, via Filadelfia.

[illegible] giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Partecipano: Nichelino, Cambiano, Cbs, Don Bosco Nichelino, Beppe Viola, Rivoli, Ardor San Francesco, Cenisia, Pertusa, Pro Collegno. In corso di svolgimento. Fase finale da sabato 26 marzo, ore 16,30, via XXV aprile.

Torneo Pasqua 2005 (org. Sporting). Partecipa[illegible]: Sporting rossi, Vianney, Atletico Mirafiori, Grugliasco, Sporting, Balangero, Poirinese, Borgata Lesna. In corso di svolgimento, fase finale da venerdì 25 a domenica 27 marzo, [illegible] 19,30, via don Grazioli.

8° Trofeo Lasciamoli giocare (org. Poirinese). Partecipano: Poirinese, Leo Chieri, Pro Valfenera, Castel Alfero, Pecetto, Villanova, Riva, Pro Villafran[illegible] Gassino. In corso di svolgimento. Fase finale da [illegible] [illegible] a lunedì 28 marzo, ore 10, via Panizza.

PULCINI [illegible]

Torneo Un calcio al pallone (org. Alpignano). Partecipano: Alpignano, Chisola, Rivalta, Rivoli, Cbs, Pozzomaina, Torino, Vanchiglia. Dal 20 al 28 marzo. Fase finale (ore 10,30) via Migliarone.

25° Trofeo Città di Piossasco (org. Piossasco). Partecipano: Piossasco, Atletico Mirafiori, Mirafiori, Don Bosco Nichelino, Rivoli, Chisola, Filadelfia, Orbassano. [illegible] 22 al [illegible] [illegible] Finale (ore 16,30) via Costa.

18° [illegible] Pasqua [illegible] (org. Santa Rita). Partecipano: Santa Rita, Alpignano, Borgata Lesna, San Donato, Bruinese. In corso di svolgimento. Fase finale il 28 marzo dalle ore 11,30, via Filadelfia.

18°Torneo giovanile di Pasqua (org. Nichelino). Partecipano: Juventus, Chisola, Nichelino, Cumiana, Borgo San Remo, Onnisport, Gabetto, Torino, Cavour. In corso di svolgimento. Fase finale da sabato 26 marzo, ore 14,30, via XXV aprile.

T[illegible] Pasqua 2005(org. Sporting). Partecipano: Vianney, Grugliasco, La Loggia, Beiborg, Jucentus, Sporting, Pertusa, Beppe Viola, Pozzomaina, Torino. In [illegible] di svolgimento. Fase finale da venerdì [illegible] a domenica 27 marzo, [illegible] 17,30, via don Grazioli.

Torneo Pasqua Eureka(org. Eureka Settimo). Partecipano: Barcasalus, Filadelfia, Madonna di Campagna, Venaria, Ardor San Francesco, Pertusa, Real Canavese, Eureka rossi, Lascaris, Orione, Vanchiglia, Borgaro, Brandizzo, Cbs, Pro Collegno, Juventus, Torino. [illegible] [illegible] di svolgimento. Fase finale da venerdì 25 a domenica 27 marzo, ore 18,30, via Chiomo.

[illegible] Cinquant'anni di presidenza Eureka (org. Eureka Settimo). Partecipano: Balangero, Eureka, San Sebastiano Po, Brandizzo, Cascine Vica, Cenisia. In corso di svolgimento. Fase finale sabato 26 marzo, ore 14,30, via Chiomo.

11°Trofeo Cit d'Or (org. Poirinese). Partecipano: Poirinese, Leo Chieri, Castel Alfero, Pro Valfenera, Torino, Chieri, Don Bosco Nichelino. In corso [illegible] svolgimento. Fase finale da mercoledì 23 a lunedì 28 marzo, ore 11, via Panizza.

[illegible] '96

25° Trofeo Città [illegible] Piossasco(org. Piossasco). Partecipano: Piossasco, Aurorarinascita, Beppe Viola, Don Bosco Nichelino, Piossasco B, Beiborg, Bruinese, Castello Hesperia. Dal 21 [illegible] [illegible] marzo. Finale (ore 15,30) via Costa.

18°Torneo Pasqua 2005(org. Santa Rita). Partecipano: Santa Rita, San Donato, Ivest, Pino. In corso di svolgimento. Fase finale il 28 marzo dalle ore 14,30, via Filadelfia.

18°Torneo giovanile [illegible] Pasqua(org. Nichelino). Partecipano: Nichelino, Rivalta, [illegible] Moncalieri, Pozzomaina, Carmagnola, Trofarello, Paradiso, Moncalieri, Onnisport, Chisola, Pro Collegno, Villastellone, Cit Turin, Piossasco, Cirievauda, Beiborg. In corso di svolgimento. Fase finale da sabato 26 marzo, ore 14,30, via XXV aprile.

Torneo Pasqua 2005(org. Sporting). Partecipano: Sporting rosso, Borgata Lesna, Pertusa, Gabetto, Vianney, Sporting blu, Cenisia, Villarbasse, Bruinese, Pecetto. In corso di svolgimento. Fase finale da venerdì 25 a domenica 27 marzo, ore 17,30, via don Grazioli.

7°Trofeo Bimbo calcio(org. Poirinese). Partecipano: Poirinese, Pro Valfenera, Castel Alfero, Vianney, Don Bosco Nichelino, Filadelfia, Gabetto. In corso di svolgimento. Fase finale da mercoledì 23 a lunedì 28 marzo, ore 12, via Panizza.

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE:
consumo su percorso misto (l/100km): 4,9.
Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): 131.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN preferisce TOTAL.

Offerta valida su tutte le vetture immatricolate a nome della Concessionaria disponibili in Rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade [illegible] mese. La foto è inserita a titolo informativo.

SE VOLETE RISPARMIARE PARTITE DA QUI.

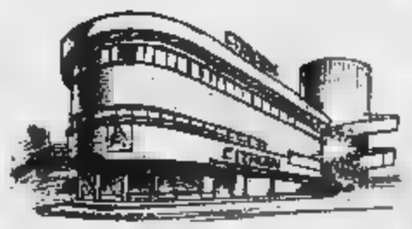
CITROËN XSARA PICASSO 1.6 HDi 110 CV 16V SERIE SPECIALE CHRONO A KM 0, **A SOLI XX.XXX EURO*.**

ABS • ESP (controllo elettronico di stabilità) • AFU (assistenza alla frenata di emergenza) ▪ Airbag conducente+passeggero disattivabile+airbag laterali ▪ Servosterzo ad assistenza variabile • Computer di bordo • Alzacristalli elettrici posteriori ▪ Climatizzatore+parabrezza atermico riflettente ▪ Bagagliaio 550 litri (il più capiente della categoria) • Pack look (paraurti anteriori con inserti cromati, profili laterali, cornice targa, maniglie portiere, conchiglia superiore retrovisori in tinta carrozzeria) • Fari fendinebbia ▪ Volante in pelle

CITROËN

*Spese ▪ trapasso escluse. **Un anno di polizza furto-incendio compresa nel prezzo.**

RUSPA AUTO



SIAMO APERTI ANCHE SABATO 19 E DOMENICA 20

corso Vigevano 62 Torino
tel.011.2674711
ruspa@citroen.it
/ruspa.citroen.it

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto - Via Nizza 280 - Torino - Turno rosso - 20,30 - Concerto Stagione sinfonica - Orchestra Sinfonica le della direttore William Eddins pianista Kun-Woo Paik - Johannes Brahms Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra - Johannes Brahms n. 3 in fa maggiore op. 90. Poltrona € 30,00 - Ingr. (non numerato) € 20,00 - Ridotto giovani (non numerato) 9,00. Inf. Tel. 011.8104653 - 011.8104961 da martedì a venerdì dalle 10 alle . biglietteria.osn@rai.it www.orchestrasinfonica.

RITROVI

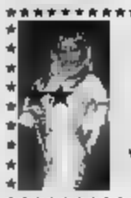
AMERICA - W la pappa al pomodoro.
HILLS - là - Il salotto ballo 0161.935243-987103. Questa grande Roberto Polisano. In saletta e poi spaghettata omaggio. Sabato 19 grande orchestra I Rodigini.
CLUB 84 - c.so d'Azeglio 9. 011.6699560. Ore 15,30-18,30 danza by Teorama Chessy. 21-00,30 by Loris.
PARC - Giardinetti - 011.5215275 - ore 21,15.
GARDEN - h. 15 disco liscio € 3.
LA LUCCIOLA - 200097 - H. 21 dame ingr. Omaggio e cons.
NIGHT CLUB - via A. 8. Ap. h. 23 Anita Band internazionl show. Area fumatori. 011.5620986.

GALLERIE

- Carla Accardi.
FOGLIATO - Silvio Brunetto.
PIRRA - Un grande maestro espressionista: Edgardo Corbelli.

ASSOCIAZIONE LIGURE E GALLERIE D'ARTE E CONTEMPORANEA

VISIONI - Il Paesaggio.
- Personale Francesco Casorati Inaugurazione 18.


CRAZY ONE
Via , 13 bis - Tel. 011.6505470
Da giovedì a sabato dalle 16,00 alle 04,00
12 ore di emozioni no-stop con spettacoli anche al pomeriggio, servizio ristorante, intrattenimenti ecc.
LARA , SILIN, A. CRISTAL, , SISTERS, LADY MARILYN
Vasco e culto dell'amore, mitici addio al celibato, cena con lo star premiata, **sempre nuovi spettacoli**. Partecipa alle riprese nazionali dei comerini. Ciao.

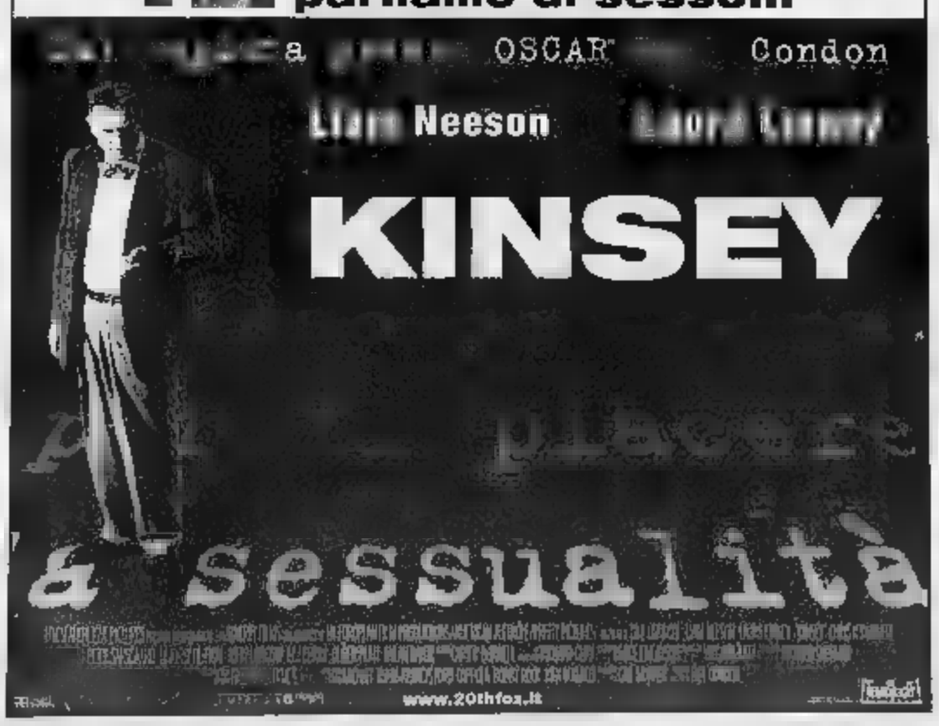
DOMANI AI CINEMA
ELISEO E PATHÉ LINGOTTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

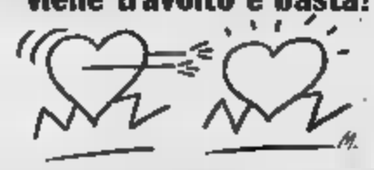
DALLA PANCHINA AL CINEMA, LA COPPIA COMICA PIÙ AMATA
ROBERTO BOSATRA, MARCO POCCIONI E MARCO VALSANIA presentano

ARLECCHINO - MEDUSA - REPOSI - NUOVO VALENTINO

parliamo di sesso...


DOMANI AI CINEMA
AMBROSIO - UGC (Moncalieri)

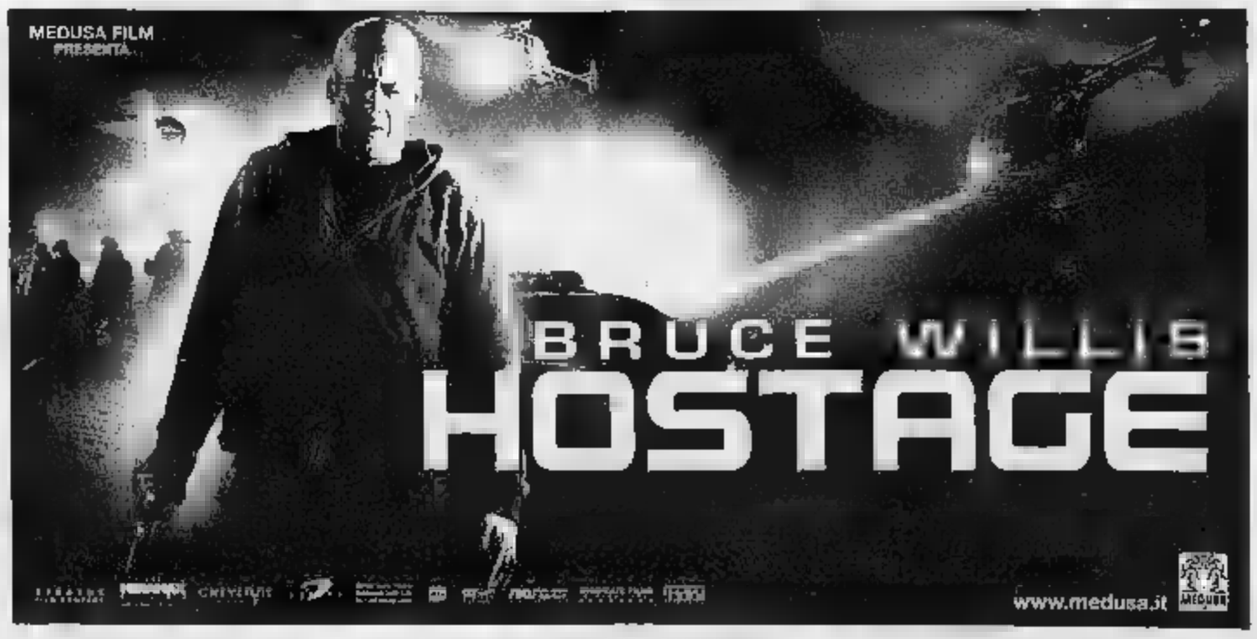
LUIGI E LAURENTIIS PRESENTANO
CARLO VERDONE SILVIO MUCCINO
LUCIANA LITTIZZETTO
SERGIO RUBINI MARGHERITA BUY
JASMINE TRINCA

MANUALE D'AMORE
L'uomo non sa perché s'innamora... viene travolto e basta!

UN FILM DI GIOVANNI VERONESI
www.manualedamore.it
DOMANI AI CINEMA ARLECCHINO - IDEAL
CINEPLEX MASSAUA - MEDUSA CINEMA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

DOMANI AL MASSIMO

radio Nostalgia
La musica di sempre, l'informazione di oggi
TORINO E PROVINCIA 98.500
www.nostalgia.it
news in collaborazione con
LA STAMPA
Viabilità con Infotraffico

DOMANI AI CINEMA
IDEAL - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO -

MEDUSA FILM PRESENTA


DOMANI AI CINEMA
IDEAL - MASSAUA - MEDUSA - NUOVO VALENTINO - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, ziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

12.30 Saluti Salutissimi; 19.30 Tg4 (anche alle 20.00); 20.30 Napoli parole e musica; 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Super 80; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
19.30 Primanews; 20.00 Cosa bolle in pentola; 20.30 Video top; 21.00 Primafila; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
20.10 Organizzazione Volpe Rossa; 20.30 Toro amore mio; 22.00 Nord Ovest; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

9.00 **Ufo distruggete base luna**, Film; 14.30 **Sangue e arena**, Film; 21.00 **Sogni proibiti**, Film.

QUINTA RETE
20.30 **Film**; 22.30 Torino Magica; 23.00 Italia magica; 23.45 Auto d'oggi; 0.30 Qua la zampa, Telefilm.

QUADRIFOGLIO
18.00 Dancing day, Telenovela; 20.15 Look tv; 20.30 Commissione; 21.00 Eventi roventi; 23.00 Cose osé.

RETE CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Fun Tv; 21.00 Telefilm; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le Auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
19.45 Monitor - ; 20.00 Coming soon Tv & ; 20.30 Novestadio; .45 Look Tv; 23.00 Volley time.

19.30 Qui studio a voi ; 22.45 Informasette - Meteo; 23.15 Wrestling; 23.45 Shopping; 24.00 Sexy bar.

INTV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 20.15 Coming soon; 20.30 ; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.40 Tg2000; 20.00 Terraluna; 20.30 E.N.S. Notiziario ens nazionale sordomuti; 21.00 ; 21.30 Marcovaldo, l'uomo e la città

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti (anche alle 20.30); 21.00 Tg bini, 21.15 La buona notizia; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
.00 Cartoni animati; 21.10 Medicina oggi; 23.20 magica; .15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotta in salotto - Film-tv - 6... con Di Pietro; 22.30 Shopping - Redazionali.

RETE TRE
17.30 Cartoni; 18.30 Videocine; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Arisms; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASSOCIAZIONE SANTIBRIGANTI (via Artisti , tel. 011/643.038 Torino). Sabato 19 presso il Teatro Civico di Caraglio (CN) Antarzura Teatro in "**Via Paolo Fabbri 43**". Ore 21.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Aperto dalle 9.15 alle 19.45.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via Pinelli 23, tel. 011484944). Dal 30 marzo al 3 aprile laboratorio teatrale diretto da Przemek Wasilkowski. Dalle 15 alle 21. Inoltre dal 27 marzo "Il bosco" seminario di teatro danza diretto da Doriana Crema. Dalle 18.30 alle 22.30 (durata 3 giorni). L'11 e 12 aprile "Una via teatrale" rassegna internazionale di spettacoli indipendenti stagione 2004-2005 nona edizione con **Dinamica Alcestica** liberamente tratto da Euripide. Ore 21 presso Bu.Net via S. Quintino 13/f.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 0116699594). di lettura ad alta voce tenuto da Silvia Iannazzo, edì 20.30-22.30).

CULT. MARCIDO E MOSA MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

(Via , Torino Tel. 0119703785). Aperte corsi tenuti da **Palma:** doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.elkonteatro.com. Per iscrizioni: infocorsi@elkonteatro.com.

TEATRANZARTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 011 645.740). www.teatranza.it. Stagione : seminari e laboratori con Antonio Pizzicato, Paolo Zaltron, Luca Campanella, Katia Capato ed altri. Ore 14.30-18.30

COMP. A. (via Bligny , tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Presso il Teatro , C.so Moncalieri (Torino) la Compagnia Anca presenta "...un uomo" da Ionesco/Bernstein. Interpretazione e regia di Piero Marcelli, dal 31/3/05 3/4/05 ore 21.00 (festivi ore 16.00).

RADIO

Torino 99.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità Nord-Ovest** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** 19.00 **Nostalgia in Rock-Lovesong** 22.00

CINEMA A LUCI ROSSE

ARCO FUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 634.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011 51751148. Lun-Dom. 14.30 ult. Spett. 21.00.
TWO corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feo stop 1,30. Festivi ap. 14.30 ul. 22,30.
MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.394. Festivi ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Festivi ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
ROMA BLUE via S. Donato 60. Tel. 011 497.765. Ap. 15; ul. 22,30
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.361 7. Ap. 15; ul. 22,30
ZETA SEXY MOVIE via . Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

I film

LA LEGENDA DEI VOTI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **ALFIE.** Commedia. Regia di Charles Shyer, [redacted] Jude [redacted] e Susan Sarandon. Autista di limousine a Manhattan, il giovane e brillante Alfie (Jude Law, Errol Flynn in «The aviator») è un abile seduttore di lui s'invaghiscono Julie (Marisa Tomei), Lonette (Nia Long), Nikki (Sienna Miller) e la matura Liz (Sarandon). Rifacimento del film girato nel 1966 con Michael Caine. ●●(Medusa, Pathé)

■ [redacted] **STEVE ZISSOU.** Commedia. Regia di Wes Anderson, con [redacted] Murray e Cate Blanchett. L'autore del singolare «I Tenenbaum» racconta la storia di un oceanografo che organizza una spedizione in alto mare per andare a caccia dello squalo che ha divorato il suo migliore amico. Il film è dedicato a Jacques Cousteau. (Olimpia)

■ **BLADE: TRINITY.** Horror. Regia di David S. Goyer, con Wesley Snipes e Kris Kristofferson. Terzo episodio della serie, vede il cacciatore di vampiri contrastare Drake, vampiro dotato di poteri unici che gli consentono di affrontare la luce del giorno. ●●(Lux, Medusa, Massaua, Pathé)

■ **CONSTANTINE.** Azione. Regia di Francis Lawrence, con Keanu Reeves e Rachel Weisz. John Costantine è un detective dotato di poteri paranormali che combatte il male per guadagnarsi il paradiso ed evitare l'inferno a cui è destinato. Un giorno un'investigatrice della polizia di Los Angeles chiede il suo aiuto per indagare sul misterioso suicidio della sorella. Esordio nel cinema per l'ex regista di videoclip Francis Lawrence, basato su personaggi del fumetto di Alan Moore. ●●●(Ambrosio, Massaua, Ideal, Pathé, Medusa)

■ **CUORE SACRO.** Drammatico. Regia di Ferzan Ozpetek, con Barbora Bobulova e Andrea Di Stefano. Irene Ravelli è una rampante imprenditrice immobiliare che comincia a fare - come con il passato. Incontra una misteriosa tredicenne, entra in contatto con quel mondo della solidarietà a lei sconosciuto. Dal regista de «Le fate ignoranti» e «La finestra di fronte». ●●(Arlecchino, Greenwich, Medusa, Nuovo, Olimpia, Pathé)

■ **LA FIERA DELLA VANITA'.** Drammatico. Regia di Mira Nair, con Reese Witherspoon e Jim Broadbent. Figlia di uno squattrinato artista e di una ballerina, Becky rimane orfana da piccola e si impegna a conquistare l'alta società britannica: comincia come governante della famiglia Crowley, si trasferisce a Londra dalla migliore amica. Nuova versione di un classico della letteratura inglese firmato da William Thackeray, alla sceneggiatura ha collaborato Julia Fellowes, Oscar per «Gosford Park». Dirige la regista indiana di «Monsoon Wedding». ●●(Ambrosio, Centrale, Pathé)

■ **HEIMAT 3.** Drammatico. Regia di Edgar Reitz, con Henry Arnold e Edith Behleit. Terzo lungo (lo vedremo suddiviso in sei parti) capitolo della saga creata dal tedesco Reitz. Al centro del racconto, la storia d'amore che comincia nel novembre del 1989, alla caduta del Muro di Berlino, tra il direttore d'orchestra Hermann Simon e la cantante Clarissa Lichtblau. ●●● (Massimo)

■ **HITCH.** Commedia. Regia di Andy Tennant, con Will Smith e Eva Mendes. Il newyorkese Alex Hitchens, detto Hitch, è un anonimo consulente matrimoniale che aiuta gli uomini timidi a conquistare la donna dei loro sogni. Mentre cerca di trasformare il mite contabile Albert in un casanova, Hitch conosce la giornalista Sara e se ne innamora perdutamente. Nel cast, l'esordiente ex top model Amber Valletta. ●● (Adua, Ambrosio, Massaua, Ideal, Pathé)

■ **HOTEL RWANDA.** Drammatico. Regia di Terry George, con Don Cheadle e Sophie Okonedo. L'ex sceneggiatore di «Nel nome del padre» porta sullo schermo la storia vera di Paul Rusesabagina, il direttore di un albergo che in Ruanda, durante l'eccidio degli Hutu nei confronti dei Tutsi, trasforma il suo hotel in un luogo di rifugio per i perseguitati. Nel cast, Joaquin Phoenix e Nick Nolte. ●●● (Massimo)

■ **MA QUANDO ARRIVANO LE RAGAZZE?** Commedia drammatica. Regia di Pupi Avati, con Claudio Santamaria e Paolo Briguglia. L'autore de «Il cuore altrove» narra la storia, in parte autobiografica, di due ventenni bolognesi che si conoscono nel 1994: entrambi sognano di diventare musicisti jazz importanti e amano la stessa ragazza, Francesca (Vittoria Puccini, la star di «Elisa di Rivombrosa»). ●●●(Olimpia)

■ **MARE DENTRO.** Drammatico. Regia di Alejandro Amenábar, con Javier Bardem e Belén Rueda. Il regista spagnolo di «Apri gli occhi» e «The others» è tornato a lavorare in patria per portare sullo schermo la storia vera di Ramon Sampedro, tetraplegico che ha combattuto a lungo per il diritto all'eutanasia. Nel suo mondo, due donne: Julia è l'avvocato che l'aiuta, mentre Rosa cerca di convincerlo a continuare a vivere. Il film ha vinto il premio Oscar quale miglior film straniero. ●●●(Fratelli Marx)

■ **IL MERCANTE DI VENEZIA.** Commedia drammatica. Regia di Michael Radford, con Al Pacino e Jeremy Irons. Il regista inglese de «Il postino» porta sullo schermo l'omonima commedia di Shakespeare con Al Pacino nel ruolo di Shylock, usuraio ebreo che presta denari al mercante di Venezia. La condizione: se non restituirà i soldi entro tre mesi, dovrà dare in cambio una libbra di carne del suo corpo. ●●●(Pathé, Nazionale, Fratelli Marx, Erba)

■ **MILLION DOLLAR BABY.** Drammatico. Regia di Clint Eastwood, con Hylary Swank e Eastwood. Frankie Dunn è un allenatore di boxe che, deluso dalla vita, trascorre le giornate tra la chiesa e la palestra di Los Angeles che gestisce con l'amico Scrap (Morgan Freeman). Un giorno si presenta a loro Maggie, ragazza pronta a diventare una professionista del ring. Frankie cercherà di convincerla a desistere. ●●●●(Eliseo, Medusa, Pathé, Reposi, Studio Ritz)

■ **MI PRESENTI I TUOI?.** Commedia. Regia di Jay Roach con Ben Stiller e Robert De Niro. Seguito di «Ti presento i miei», vede i promessi sposi Greg e Pam organizzare [redacted] incontro tra i futuri [redacted] Jack Byrnes, ex agente della Cia, e consorte si apprestano quindi a [redacted] i coniugi Focker (Dustin Hoffman e Barbra Streisand) ex contestatori ora dediti alla new age e genitori di Greg. ●●(Adua, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé)

■ [redacted] **NEL** [redacted] Thriller. Regia di John Polson, con Robert De Niro e Dakota Fanning. Traumatizzata dalla morte della madre, la piccola Emily lascia New York con il padre psicologo per andare a vivere in campagna [redacted] nuova casa Emily comincia a comportarsi in maniera strana e a parlare al padre di un amico immaginario, [redacted] Lei è Dakota Fanning, la baby-diva [redacted] di «Mi chiamo Sam» e «Man on fire». ●●● (Doria, Eliseo, Greenwich, Pathé)

■ **NEVERLAND.** Commedia drammatica. Regia di Marc Forster, con Johnny Depp e Kate Winslet. L'autore del premiato «Monster's [redacted]» racconta come, nella Londra [redacted] 1904, lo scrittore James Barrie inventò la [redacted] di Peter Pan. Nel cast anche Dustin Hoffman [redacted] sale anche in «Mi presenti i tuoi?») e Radha Mitchell (la protagonista di «Melinda e Melinda» di Woody Allen). ●●● (Olimpia, Pathé)

■ [redacted] Drammatico. Regia di Vincenzo Verdecchi, con Gio[redacted] Dix e Kasia Smutniak. Opera che rievoca il mito [redacted] Grande Torino, è ambientato in parte nel 1949 e in parte ai giorni nostri. Due personaggi: il [redacted] che suonava la carica alla squadra al Filadelfia, un manager che si mette alla ricerca della celebre tromba. Nel cast si segnala anche Giorgio Albertazzi. (Empire, Pathé)

■ **LE PASSEGGIATE AL CAMPO DI** [redacted] Drammatico. Regia [redacted] Robert Guédiguian, con Michel Bouquet e Jalil Lespert. Il [redacted] marsigliese di «Marius e Jeannette» e [redacted] «Ville [redacted] tranquille» racconta [redacted] François Mitterrand, il presidente francese che negli ultimi giorni di vita concede un'intervista a un giovane giornalista. ●●● (Romano)

■ [redacted] **TALE.** Film d'animazione. Regia di Bibo Bergeron e Vicky Jenson. Il mondo sottomarino viene sconvolto dalla morte di uno squalo, figlio di un potente boss mafioso. Il piccolo pesce Oscar si [redacted] sulla [redacted] del crimine e, per darsi importanza, dice di essere stato lui a ucciderlo. ●●●(Adua, Ideal, Massaua, Greenwich, Medusa, Pathé, Reposi)

■ [redacted] Commedia. Regia di Alexander Payne, con Paul Giamatti e Sandra Oh. Amici da lunga data, l'aspirante scrittore Miles e il prossimo sposo Jack partono per una vacanza da passare fra i vigneti della California: incontri, situazioni comiche, riflessioni sulla [redacted] Film fenomeno negli States, dirige il regista di «A proposito di Schmidt». ●●●(Due Giardini, Romano)

■ **LA TERZA STELLA.** Commedia. Regia [redacted] Alberto Ferrari, con Alessandro Besentini e Francesco Villa. Alex e Franz, cabarettisti di «Zelig», [redacted] sul grande schermo [redacted] questa storia che descrive un [redacted] di origine medioevale che si prepara al principale avvenimento dell'anno [redacted] partita a scacchi con personaggi viventi. Ale è il proprietario [redacted] albergo [redacted] piazza, Franz l'addetto alle pulizie del carcere. ●●●(Arlecchino, Medusa, Reposi, Nuovo)

■ **THE** [redacted] Drammatico. Regia di Niels Mueller, con [redacted] Penn e [redacted] Il californiano Sam [redacted] è un commerciante [redacted] nel 1974. [redacted] crisi nel lavoro e [redacted] il matrimonio a pezzi, cade in depressione. Egli individua in Richard Nixon, presidente degli Stati Uniti, il colpevole della sua [redacted] e cerca [redacted] ucciderlo. Opera prima, ispirata a una storia vera. La coppia Penn-Watts aveva già lavorato insieme in «21 Grammi». Produzione indipendente a [redacted] di Alexander Payne, Alfonso Cuaron e Leonardo DiCaprio. ●●●(Due Giardini, Fratelli Marx, Romano)

■ [redacted] Commedia drammatica. Regia di Martin Scorsese, [redacted] do DiCaprio e Cate Blanchett. L'autore di «Gangs of New York» riesce a rendere film un progetto che coltivava da [redacted] la vita di Howard Hughes, eclettico personaggio (realizzò l'aereo più veloce, [redacted] linee aeree [redacted] la Twa, divenne potente produttore cinematografico, fu un grande seduttore) in auge negli Stati Uniti della prima metà del Novecento. ●●●●(Eliseo)

■ [redacted] Regia [redacted] Christian [redacted] Sica, [redacted] De [redacted] e Paolo Conticini. Due meccanici romani [redacted] a Las Vegas [redacted] partecipare [redacted] raduno [redacted] Harley Davidson. Il loro sogno è cantare e ballare sulle [redacted] di Frank Sinatra e Dean Martin. ●●●(Ideal, Reposi)

■ **36.** Poliziesco. Regia [redacted] Marchal, con [redacted] Depardieu e Daniel [redacted] Due detective della polizia parigina, rivali sia nel lavoro che nella vita (amano la stessa donna, impersonata da Valeria [redacted] sono impegnati nella [redacted] a una banda di criminali. [redacted] una [redacted] vera, dirige l'ex poliziotto Marchal. ●●●(Alfieri)

■ **UNA LUNGA DOMENICA DI PASSIONI** [redacted] Drammatico. Regia di Jean-Pierre [redacted] con Audrey Tautou e Gaspard Ulliel. Il regista de «Il favoloso [redacted] di Amélie» racconta una [redacted] d'amore ambientata durante la prima guerra mondiale, tra la giovane Mathilde e Manech, soldato francese condannato da [redacted] marziale e abbandonato dal suo esercito tra le trincee francesi e tedesche. Lui [redacted] per [redacted] lei non si rassegna e decide di andare a cercarlo. ●●●(Alfieri)

■ **LA VITA E' UN MIRACOLO.** Commedia drammatica. Regia di Emir Kusturica, con Slavko Stimac e Natasa Solak. Il [redacted] la macchina da presa dell'autore di «Underground» è ambientato nel 1992, durante la guerra dei Balcani e descrive l'amore impossibile tra il [redacted] Luka, abbandonato dalla moglie, e la prigioniera serba Sabaha. ●●● (Nazionale)

TRAME A CURA DI [redacted]

PER I CONCERTI DEL [redacted] 427» DEL [redacted]

La Messa incompiuta di Mozart con un finale troppo fedele

Paolo Gallarati

La storia della musica offre parecchi casi di lavori incompiuti, davanti ai quali sorge [redacted] tentazione [redacted] immaginare che [redacted] sarebbe stata l'opera se il musicista avesse potuto finirla. Saltuariamente nascono quindi tentativi di completamento che possono andare in due sensi: o la ricostruzione libera, che è a sua volta una seconda invenzione come, ad esempio, quella che Luciano Berio ha genialmente portato a termine sugli schizzi di una Sinfonia in re maggiore di Schubert o su quelli del finale [redacted] «Turandot»; oppure, molto rischiosa, la ricostruzione «fedele» nello stile dell'autore. E' quanto ha fatto il musicologo americano Robert Levin per completare la «Messa in do minore» K. 427 che Mozart scrisse nel 1783.

La ricostruzione di Levin, che ha aggiunto le otto parti mancanti basandosi sugli schizzi di Mozart e utilizzando un'aria del coevo «Davidde penitente», è [redacted] eseguita l'altra sera per i Concerti [redacted] Lingotto dalla Internationale Bachakademie di Stoccarda diretta da Helmuth Rilling. Esecuzione precisa e molto ordinata, che si avvaleva di due eccellenti voci femminili (Simone Nold e Stella Doufexis), perfettamente all'altezza dei vocalizzi che Mozart impone, utilizzando il gorgheggio come elemento di raffigurazione estatica, estasi e preghiera. Così è, infatti, la «Messa in do minore»: un seguito di pagine stilisticamente contrastanti in cui cori grandiosi, drammatici, cupi, carichi di sofferenza e di dolore nella loro densità contrappuntistica si alternano a pagine «leggere» di gorgheggiante brillantezza napoletana. Pagine, in ogni caso, di qualità altissima, rispetto a cui i pezzi composti da Levin, privi di ogni bellezza, e colmi di ingenua presunzione, appesantiscono, franano, schiacciano per la loro durata il respiro grandioso e poetico del formidabile torso mozartiano. Ciononostante, l'esecuzione di Rilling ha condotto la Messa al successo, e gli applausi sono durati a lungo, per tutti gli esecutori.

[redacted] TORINO [redacted] VISIONI

■ **ADUA** corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521 Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Universitari, Under18; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
Mi presenti i tuoi? Adua 100 15.30-17.50-20.10-22.30
Shark Tale Adua 200 15.45-18.00-20.15-22.30
Hitch - Lui sì che capisce le donne Adua 400 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562.[redacted] Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 ridotto
Una lunga domenica di passioni Solferino 1 20.00-22.15
36 - Quai des Orfevres Solferino 2 20.15-22.30

■ **AMBROSIO** corso Vittorio 52, tel. 011547.007 Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani
Hitch - Lui sì che capisce le donne Sala 1 15.00-17.30-20.00-22.30
La fiera della vanità Sala 2 16.00-19.00-22.00
Constantine Sala 3 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **A**[redacted] corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani
La terza stella Sala 1 15.00-17.30-20.00-22.30
Cuore sacro Sala 2 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace
La [redacted] della vanità 16.00-18.45-21.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. [redacted]1. Prezzi: € 7,00 [redacted] ro; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli [redacted] inizio dopo mezzanotte € 4,50
Mi presenti i tuoi? 15.00-17.30-20.00-22.30
Constantine 15.00-17.30-20.00-22.30
Shark Tale 15.15-17.35-20.00-22.20
Blade: Trinity 15.00-17.25
Hitch - Lui sì che capisce le donne 15.00-17.30-20.00-22.30
[redacted] i tuoi? VO 20.00-22.30

■ [redacted] via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, 14+, ragazzi [redacted] 18, universitari; € 3,00 over60
Nascosto nel [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE** [redacted] via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 7,[redacted] intero; € 4,50 universitari, militari, € 3,00 Aiace, over 60, under 18; € 3,00 1° spettacolo
Sideways - In viaggio con Jack Nirvana 15.20-17.45-20.10-22.30
The Assassination Ombrerosse 15.30-17.30-20.30-22.30

■ **ELISEO** p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani
Million Dollar Baby Eliseo Grande 14.55-17.30-20.00-22.30
The Aviator Eliseo Blu 15.10-18.20-21.30
Nascosto nel buio Eliseo Rosso 15.30-17.50-20.10-22.30

■ **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto
Ora e per sempre 16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447 Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto
Il mercante di Venezia Erba 1 20.00-22.30
Vedi teatro Erba 2

■ **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari; € 3,00 Aiace, over 60, under 18, € 3,00 1° spettacolo
Il mercante di Venezia Groucho 15.10-17.40-20.10-22.30
The Assassination Chico 15.40-17.45-20.30-22.30
Mare dentro Harpo 15.10-20.10-22.30
Jazz by Ken Burns (Ingr.: € 5 e 3) Harpo 18.00

■ **GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011839.0123. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, [redacted], Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Nascosto nel buio Sala 1 15.30-18.00-20.20-22.30
Cuore sacro Sala 2 15.15-17.40-20.15-22.30
Shark Tale Sala 3 14.45-16.30-18.15-20.30-22.30

■ **IDEAL** - [redacted] corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60
Hitch - Lui sì [redacted] capisce le donne Sala 1 15.15-17.40-20.05-22.[redacted]
The Clan Sala 2 16.00-18.10-20.20-22.30
Shark Tale Sala 3 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Constantine Sala 4 15.00-17.30-20.00-22.30
Mi presenti i tuoi? Sala 5 15.00-17.30-20.05-22.30

■ **LUX** galleria S. Federico, tel. 011541.[redacted] Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Blade: Trinity 15.30-17.50-20.15-22.30

■ **MASSIMO** via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, Aiace, CineFreeCard, militari, under 18 e studenti universitari; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 intero; € 3,50 ridotto, Aiace, CineFreeCard, militari, under 18 e studenti universitari (spett. serali); € 2,50 over 60 e studenti universitari (spett. pomeridiani)
Hotel Rwanda Massimo 1 15.30-17.50-20.10-22.30
Heimat 3 - Il popolo più felice... Massimo 2 16.30-18.30-20.30-22.30
He Got Game Massimo 3 16.00
Bagdad Cafè Massimo 3 18.30
Omaggio allo Studio di [redacted] Olimpino di [redacted] Monari e M. Piccardo. Partecipano A. Capaccio e A. Piccardo. (Ingr. libero) Massimo 3 20.30
Segue: Antologia di lavori dello Studio di Monte Olimpino Massimo 3

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni, tesserati Club Nokia; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55
Hitch - Lui sì che capisce le donne Sala 1 15.00-17.30-20.00-22.30
Shark Tale Sala [redacted] 16.00-18.00-20.05-22.05
Mi presenti i tuoi? Sala [redacted] 14.50-17.20-19.50-22.20
Million Dollar Baby Sala 4 16.20-19.10-22.00
Constantine Sala 5 14.35-17.10-19.50-22.25
La terza stella Sala 6 15.35-17.35-20.15
Anteprima: Hostage Sala 6 22.30
Blade: Trinity Sala 7 14.45-17.15-19.45-22.15
Alfie Sala 8 16.05-20.40
Cuore sacro Sala [redacted] 18.10-22.45
La terza stella Sala 8 22.45

■ **NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani
La vita è un miracolo Nazionale 1 16.00-19.00-22.00
Il mercante di Venezia Nazionale 2 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 3,50 anziani
Cuore sacro Sala Valentino 1 20.00-22.30
La terza stella Sala Valentino 2 20.30-22.35
Vedi teatro Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011537.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani
Le avventure acquatiche di Steve... Olimpia 1 15.15
Neverland - Un sogno per la vita Olimpia 1 17.45-20.15-22.30
Cuore sacro Olimpia 2 15.00-17.30
Ma quando arrivano le ragazze? Olimpia 2 20.10-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** via Nizza 262, [redacted] 011667.7856 Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,5[redacted]
Il mercante di Venezia 15.10-20.00
Cuore sacro 20.05-22.40
Neverland - Un sogno per la vita 15.20-17.50
Alfie 15.20-17.40-20.05-22.30
La fiera della [redacted] 15.50-18.50-21.50
Shark Tale 15.45-17.55-20.05-22.15
Blade: Trinity 15.00-17.30-20.00-22.35
Constantine 15.00-17.30-20.00-22.35
Hitch - Lui sì che capisce le donne 15.00-17.30-20.00-22.35
Nascosto [redacted] buio 15.00-17.30-20.10-22.40
Mi presenti i tuoi? 15.20-17.45-20.10-22.40
Million Dollar Baby 16.00-19.00-22.00
Ora e per sempre 17.45-22.35

■ **REPOSI** via XX Settembre 15, [redacted] 011531.400 Prezzi: € 7,00 intero, € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace, € 3,50 anziani
La terza stella Reposi 1 15.45-18.00-20.15-22.30
Shark Tale Reposi 2 16.00-18.10-20.20-22.30
Million Dollar Baby Reposi 3 14.45-17.15-20.00-22.35
The Clan Reposi 4 16.00-18.10-20.20-22.30
Constantine VO Reposi 5 15.00-17.30-20.00-22.30

■ **R**[redacted] galleria Subalpina, [redacted] 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani
The Assassination Sala 1 15.45-17.55-20.10-22.30
Sideways - In viaggio con Jack Sala 2 15.15-17.40-20.05-22.30
Le passeggiate al Campo di Marte Sala 3 15.30-17.50-20.10-22.30

■ [redacted] **RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150 Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
Million [redacted] Baby 15.00-17.30-20.00-22.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429 Riposo
■ **CINE TEATRO** [redacted] via Baretti 4, tel. 011655.187 Riposo
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668 Riposo
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474 Riposo
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028 Riposo
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. La conseguenze dell'amore 21.00

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

■ **[redacted]NASCO** ■ Bertolino ■ 011349.0270
Riposo
Warner Village Cinemas Le Fornaci via G. Falcone, tel. 011361.11
Shark Tale Sala 1 17.25-19.30-21.40
Nascosto nel buio Sala 2 18.00-20.20-22.40
Blade: Trinity Sala 3 17.40-20.15-22.45
Million Dollar Baby Sala 4 16.10-19.00-21.50
Mi presenti i tuoi? Sala 5 17.15-19.50-22.20
Hitch - Lui sì che capisce le donne Sala Maxxi 16.40-19.20-22.00
Constantine Sala 7 17.30-20.00-22.30
La terza stella Sala 8 17.20-19.45-22.10
The Forgotten Sala 9 15.45-20.10
Alfie Sala 9 17.50-22.15
■ [redacted] - Digital ■ 011470.3576
Riposo
■ **CASCINE** [redacted] - **RIVOLI** ■ Don Bosco Dig [redacted]
Riposo
■ **COLLEGNO** [redacted] Luci ■ 011405.6681
Riposo
Regina Uno ■ 011781.623
Riposo
Regina Due ■ 011781.623
Riposo
■ **MONCALIERI** ■ U.E. Castello ■ 011641.236
Sideways - In viaggio [redacted] Jack 21.15
UGC Ciné Cité 45° via Postiglione, tel. 899.788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto. Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50
Constantine 15.35-17.55-20.15-22.35
Million Dollar Baby 17.20-20.00-22.45
Mi presenti i tuoi? 15.40-17.55-20.20-22.40
Shark Tale 16.55-18.50-20.45-22.35
Hitch - Lui sì che capisce le donne 16.15-18.35-21.00
Blade: Trinity 15.45-18.00-20.30-22.40
Hitch - Lui sì che capisce le donne 15.35-17.55-20.15-22.35
La terza stella 16.15-18.15-20.20-22.20
The [redacted] 16.25-18.25-20.25-22.25
Shark Tale 16.00-17.50-20.00-22.00
Alfie 17.55-22.15
Le [redacted] acquatiche di Steve Zissou 15.35-20.00
Il mercante di Venezia 17.40-20.05-22.30
Neverland - Un sogno per la vita 16.25-20.40
[redacted]: Trinity 18.25-22.40
Nascosto [redacted] buio 16.30-18.30-20.30-22.25
La fiera della vanità 17.15-20.10-22.55
Ora e per sempre 15.35-20.40
La vita è un miracolo 17.45-22.50
■ **RIVOLI** ■ Borgonuovo ■ 011956.4946
Riposo
■ **SAN MAURO TORINESE** ■ Gobetti [redacted] Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
[redacted] presenti i [redacted] 21.10
■ **SETTIMO TORINESE** ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050
Hitch - Lui sì che capisce le donne Sala 1 21.20
Constantine Sala 2 21.10
Teatro: [redacted] silenzio avvolti - Due volti in uno.
Spettacoli di Teatro Danza [redacted] 21.00
■ **VENARIA** ■ Supercinema ■ 011459.4406
Blade: Trinity 21.00
Hitch - Lui sì che capisce le donne 21.00
[redacted] Dollar Baby 21.00
Teatro della Concordia ■ 011424.1124 Vedi teatro

CINEMA ■ IN PROVINCIA

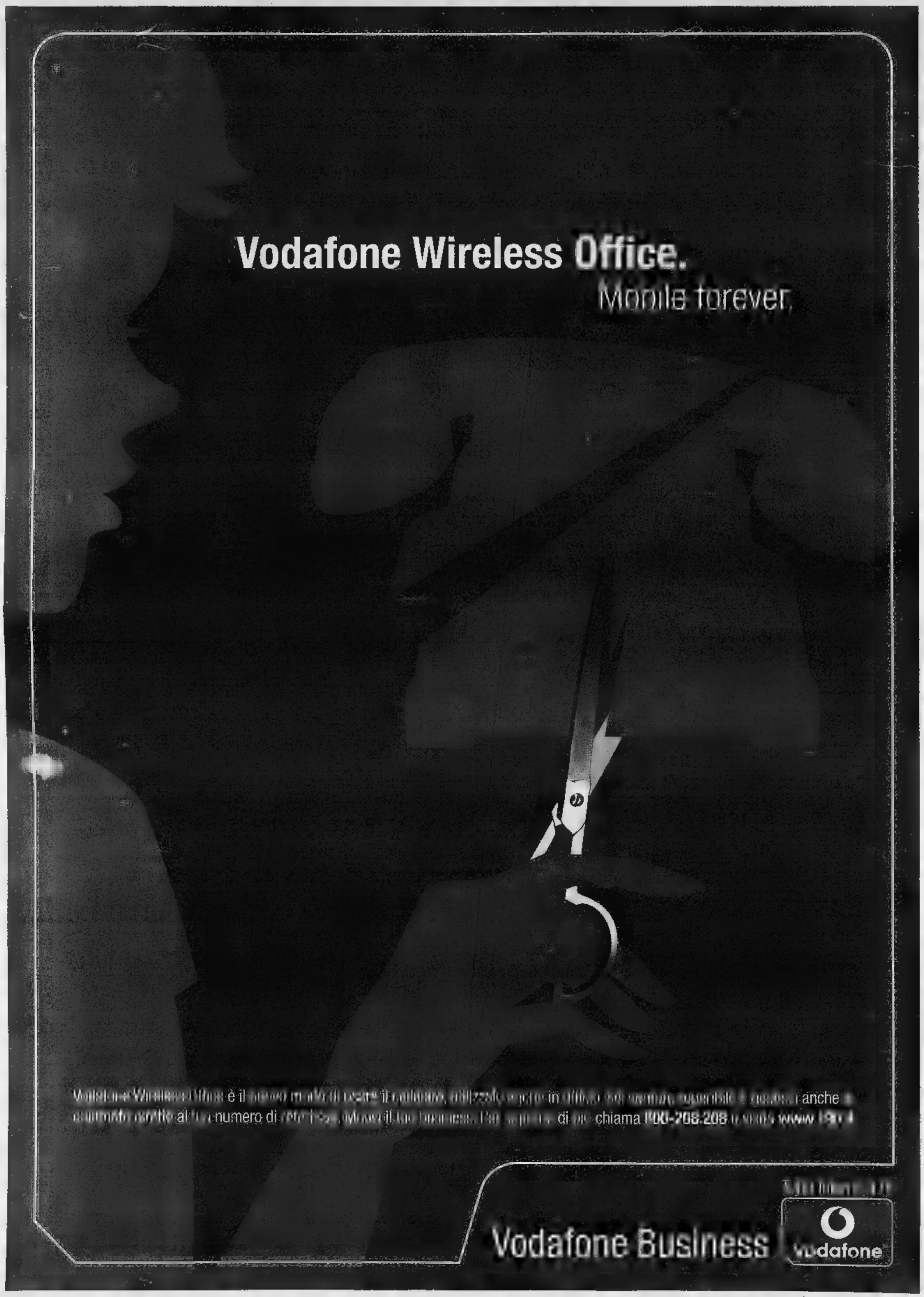
■ [redacted] Corso, tel. 011 931.2403 (Ingresso riservato ai Tesserati) Le petite Lili 18.30-21.15
■ [redacted] Sabrina, tel 0122 996.33 Mi presenti i tuoi? [redacted] 15
■ [redacted] Nordica, tel. 0122 492.49 Riposo
■ **CARMAGNOLA** ■ Margherita - Digit, tel. 011 971.6525 The Aviator 21.30
■ [redacted], tel 0122 811.564 Riposo
■ **CHIERI** ■ Splendor, tel. 011 942.1601 Riposo
[redacted], tel 011 941.1867 La sposa turca 21.15
■ [redacted] Moderno, tel. 011 910.9737 Riposo
Politeama, tel 011 910.1433 Riposo
■ **CIRIÉ** ■ [redacted], tel 011 920.9984 Riposo
■ **CUORGNÈ** ■ Margherita, tel. 0124 657.523 Riposo
■ **CONDOVE** ■ Condoveso, [redacted] 339 839.1871 Riposo
■ **GIAVENO** ■ San Lorenzo, tel. 011 937.5923 Riposo
■ **IVREA** ■ [redacted] Cinema [redacted], tel. 0125 [redacted] 20.00-22.30
Boaro - Gonzoli, tel 0125 641.480 Riposo
Politeama, tel 0125 641.571 Fahrenheit 9/11 21.30
■ **LEINÌ** ■ Auditorium, tel 011 998.8098 Riposo
■ **NONE** ■ Cinema Eden, tel 011 990.5020 Riposo
■ **PIANEZZA** ■ Lumiere, tel 011 968.2088
[redacted] - Lui sì [redacted] capisce le [redacted] 20.10-22.30
Nascosto nel buio 20.10-22.30
La terza stella 20.30-22.30
Due fratelli 21.15
■ [redacted]LO ■ Hollywood, tel. 0121 201.142 La terza stella 21.30
[redacted] Italia 200, tel 0121 393.905 Riposo
Italia 500 Riposo
Sala Cineforum 20.45
■ **SAUZE D'OULX** ■ Sayonara, tel 0122 850.974
Cinema diffuso: Angeli ribelli 21.15
■ **SESTRIERE** ■ [redacted], tel 0122 [redacted] Riposo
■ **SUSA** ■ Cenisio, [redacted] 0122 622.686 Riposo
■ **VALPERGA** ■ Ambra Uno, tel 0124 617.122 Riposo
Due Riposo
■ [redacted] **PELLICE** ■ Trento tel 0121 933.096 Proiezione in lingua francese. Exils 21.15
■ **VILLAR** [redacted] ■ [redacted], tel 0121 933.096 Riposo
■ **VILLASTELLONE** ■ Jolly, tel 011 969.6034 Riposo
[redacted] ■ Auditorium digital, tel 011 965.1181 Riposo

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** Mar. 22 mar. ore 21, in programma [illegible] Conte Umberto [illegible] diretto da Paolo Zaltron. Biglietto euro 13, rid. 7. Info: 011.5214266.
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Sab. 5 apr. ore 20.45 e dom. 10 apr. ore 16 [illegible] Sab. 7 mag. ore 20.45 e dom. 8 mag. ore 16 la comp. Alfateatro presenta La perla della città [illegible]. Info: 011.819.35.29, www.alfateatro.com. Dom. 20 mar. alle ore 16.30 la comp. Gli Alcuni presenta Il segreto del vecchio stregone. Biglietti: int. 6 euro, rid. 4. Info e prenotazioni: 011.819.73.50.
■ **ALFIERI** piazza Solferino 7, tel. 011 562.3800. Ore 12.45 A. Innocenti [redacted] in La regina e il suo pirata [illegible] Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23, dom. ore 15-23. www.torinospettacoli.com, info@torinospettacoli.com
■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. [illegible] 20.30 [illegible] Biglietti euro 4. [illegible] tel. 011.4409501; ven. e sab. ore 16-18.30 tel. 011.331264. Info: www.[redacted]
■ **BALLETTO TEATRO** [redacted] via Pandolfi [illegible] 2005. Info 011.4730[illegible]
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Ore 20.45 L'impresario delle smirne di C. Goldoni, regia di D. Livermore, con L. Sena, D. Magnac, cato, E. Desideri, C. De Mola. Produzione T.S.T. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12 - 19, lun. riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Cavallerizza Manica Corta T.S.T. Ore 20.45, Chiamatemi di M. Foucrine, regia di M. [illegible] [illegible]. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. Ore 21 la Comp. Ventos del Sur presenta Pasiones con E. Bosaglia e A. Aragon. Dal 18 al 19 mar. ore 21 Paolo [illegible] in [illegible] parole. Dom. 20 mar. ore 21 Flavio Martinelli in concerto. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Il Teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.
■ **CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI** piazza Bodoni. Lun 21 mar. ore 21 Unione Musicale - [illegible] l'altro suono. Gruppo cameristico dell'Accademia Musica Regalis. G. Costa, soprano. Musiche di Vivaldi e Boccherini. Info: 011.5669811. Mar 6 apr. ore 17.30 Salone del Conservatorio Giorgio Ferrari. Collaborazione fra le Classi di Musica da Camera e di Assieme e Fiati. Ingresso libero.
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16, sabato 4 giorni, Comp. Fratelli [illegible] presentano M. Bartolo e D. Cantarelli in Arlecchino servitore di due padroni di C. Goldoni, regia G. Emiliani. Biglietteria da lun. a sab. ore 10-23 [illegible] ore 15-23. www.torinospettacoli.com, info@torinospettacoli.com
■ **FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI** [redacted] tel. 011 489.676. Lun. 21 mar. alle ore 10 per la rass. "Spettacolari - spettacoli per le scuole" la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani presenta Bambino e Serafino. Biglietti ingresso euro 4. [redacted] - 011.489676 www.[illegible]
■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Dom. 20 mar. ore 16.30 Comp. Marionette Lupi in L'ira di Achille spett. con pupi siciliani di M. Consoli. Repliche feriali del repertorio Comp. Marionette Lupi e pupi siciliani su prenot. telef. per scuole e gruppi.
■ **GOBELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 3 bis, tel. 011 580.5768. Ore 21 Festazione commedia di V. Matthews Apra bene la bocca (4° mese di repliche). Vendita biglietti Il fiore all'occhiello e Grande promo [illegible] biglietteria da lun. a sab. 10-22 e dom. 15-20. Info: 011 5805768, www.spiropersacol.com
■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Ore 20.45, Terra di latte e miele di M. Devil, regia di [illegible], con O. Piccolo e E. Curcuela. Produzione La contemporanea srl. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **CONSERVATORIO** [redacted] Stagione 2004-05, campagna abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.562.3800. abb. per 6 concerti a scelta euro 18, [illegible] Promozioni Occasioni d'ascolto. Oggi ore 16 Gianluca Di Donato pianoforte: Da Beethoven a Brahms. Mar 23 mar. ore 16 Susy Picchio soprano, Luigi Monallo [illegible] e [illegible] del Concerto di Aranjuez.
■ **SPAZIO** [redacted] via Ivrea 15, tel. 011 540.675. Ore 21 [illegible] Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675. Café Procope: ore 23 concerto musica etnica. Info dal lun. a sab. dalle 15 alle 19 tel. 011.540675.
■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6087. Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo [illegible]
[illegible] 2 al 7 apr., tutte le sere ore 21, dom. 3 apr. ore 15.30. [redacted] [illegible] Info: 011.2386067, info@salaespace.it, www.salaespace.it
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 19/03, per la VII° Rass. di Teatro di Prosa "Luci sulla ribalta" la Comp. "I Teaversi" presenta: Il matrimonio per concorso di C. Goldoni. Il 20/03 per la Rass. di Teatro per Bambini la Comp. "Assemblea Teatro" presenta: Galline di G. Belasco. Prevendite giorni feriali ore 17-19, cassa teatro. www.teatromonterosa.it
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Stasera ore 21 "Il Gesto e l'Anima - Rass. Internazionale di Danza e Arti Nuovi Gruppi Emergenti [illegible] di M. Saeli e D. Pasi. [illegible] per installazione, testo e [redacted]
■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18 A www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833 Ven. 8 apr. ore 21 Inaugurazione del nuovo teatro CAOS: Stalker Teatro in L'epoca dei figuranti dal Don Giovanni di Mozart, regia G. Boccacini, musiche A. Chenna; The Wedding Party in Memories of Earth, regia R. Mascarenhas e P. [illegible] Ingresso gratuito, prenotazione consigliata. 011.7399833.
■ **ORSA TEATRO** [redacted], tel. 011 517.4406. Workcenter of Jerzy Grotowski e Thomas Richards: Oggi Sala ORSA ore 15 Incontro su Dies Irae con T. Richards, M. Biagini, C. Sini e A. Attisani. Ingresso libero.
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** La Scuola all'Opera: ore 10.30 e ore 15 Trash, musical-opera per attori e attrici-cantanti, oggetti sonori, suoni di scarti e gente di strada, in definitiva... per bambini inclini al riciclo. Rip. scuola. Testo e regia di F. Angeli [illegible] e M. Carrà. Info: Attività Scuola - Tel. 011.8815.209.
■ [redacted] **TEATRO COMICO** via A. Guglielminetti 17/c, tel. 011 327.4749. Da oggi al 20/03 ore 21 Il [illegible] di R. Chiappa. Cuffo [redacted] Murder Party. Biglietti: intero 13 euro, rid. 10. www.murderparty.it
■ **PICCOLO TEATRO PIEMONTESE** - Gugliere, tel. 011 707.780. Stagione Teatrale 2004-05. Ven. 18 e sab. 19 mar., ore 21, Comp. Sentifiagani in Autore [illegible] Rid. Info: 011.7808717 ore 9-13.
■ **SALA TEATRO MAFALDO** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 223.5163. Sab. 19 mar., ore 21 La Compagnia Amici del borgo presenta [illegible] commedia brillante piemontese in due atti di Amendola, Barbero e Corbucci. Prevendita gio., ven., sab. ore 16-19 al teatro. Info: tel. 011.4553306 ore 8-19.
■ **SAN GIANNI TEATRO** via Don Grioli 5, tel. 011 338.698. Oggi al Teatro Baretti di Mondovì (Cn), il 18 mar. al Teatro Comunale di Moncalvo, il 19 mar. al Teatro Eirex di Vigliano Biellese (Bi): La libertà non è di G. Gaber e S. Luporini. Con L. Gagnoni e B.M. Ferrero. Regia di L. Ferri. Musiche di G. Gaber. Info: tel. 011.338698 o www.langrameveltra.it.
■ **TEATRO AGNELLI** via [illegible] 111, tel. 011.679.2751. [illegible] Questa sera alle ore 21 Assemblea Teatro presenta Polvere. Info e prenot.: tel. 011.3042808 (lun-ven orario uffici) o sul sito www.assembleateatro.com, e tel. 011.6192351 dalle 19 in poi.
■ **TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011 655.187. Fino al 18 mar., ore 21, spett. musicale Soledad - L'alta velocità di una vita di C. Canal. Interi euro 7, rid. (over 60, under 25) euro 6. Info: 011.655187, info@cineteatrobaretti.it
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 Arte & Studio Comp. Coraca Giorgio Molino in [illegible] di e con G. Molino. Replica a grande richiesta il 19-20/03 per la Rass. Sipario D.O.C. La funicolare [illegible] di M. Hervaquin e P.C. Mouel. 1-2-3/04 Zanni Teatro in La [illegible] di [illegible] e Weber. Info e prenotazioni gg. feriali ore 16-19. info: [illegible], www.teatromassaia.it
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** c.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Sab. 19 mar. Enrico Ruggeri in concerto. Euro 18, rid. 15.
■ **TEATRO CIRCO [illegible]** via [illegible] 1 Moncalieri, tel. 011 640.3700. Stagione di prosa 2004-05 23 marzo ore 21 Ambra la terra [illegible], regia Ugo Chiti, Arca Azzurra Teatro. Per info e abb. 011.640.37.00, www.teatromoncalieri.it
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Sab. 19 mar. ore 21 La butterfly - [illegible] della novella di J.L. Long e dall'opera di G. Puccini con il Balletto dell'Esperia, musiche di R. Sakamoto, G. Puccini. Balletto dell'Esperia. Il Contatto/Teatro Giacosa di Ivrea. Info [redacted] Canavese [redacted]. Ufficio stampa - Ata [redacted]
■ **TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Mar. 22 mar. ore 21, [illegible] di magia con il patrocinio del Comune di San Mauro [illegible] personaggi raccontano... Spett. a cura del Club [illegible] Bartolomeo Bosco di Torino con la partecipazione dei suoi fondatori. Pocher, Atilion, Oliver e la collaborazione [redacted] Dario. Info e prenot. 011.771.48.78, 335.400.4581.
■ **TEATRO PETRARCA** [redacted] 7 - Settimo Torinese, tel. 011 800.7050. Questa sera, ore 21 Nel silenzio avvolti - Due volti in uno due spettacoli di Teatro Danza. Comp. L'Iloba. Biglietto intero euro 8, rid. 6.50. Prevendita 011.8007050.
■ **TEATRO REGIO.** Ore 21 Con l'Alpino della Vecchia, concerto benefico del Coro CAI-UGET di Torino diretto da Giuseppe Varetto. Repertorio di canti popolari. A favore dei bambini rimasti orfani e delle vittime dello tsunami. Vendita: Biglietteria del Regio, Salone La Stampa e CAI-UGET Torino - Tel. 011 537983.
■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Sab. 19/3 - ore 20.30 - Rass. Lirica - Le nozze di Figaro - Coro ed Orchestra Nuova Comp. Lirica - Euro 20/15. Mar. 22/3 - ore 21 - Rass. di prosa - The bug [illegible] - regia di M. Navone - con Ivano Marescotti - Euro 10/8. Gio. 24/3 - ore 21 - Concerto di Pasqua - Coro ed Orchestra Nazionale Giovani - musiche di G. Verdi - Euro 13/10

Idea s.r.l. www.idea-[illegible].com
TUA senza anticipo, 1ª rata 180 GIORNI, 4 anni di ASSICURAZIONE Furto Incendio e 3 tagliandi di MANUTENZIONE.
[redacted] via Torino, 12 Tel. 011.922[illegible] / [redacted] (TO) [redacted], 48 Tel. 011.9114549
Solo da noi 10.200
YARIS EXPO 1.0 VVT-i 3P

PREZZO TANDEM, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE: ED. ORDINARIA-LOCALE (AL SABATO € 1,20) OBBLIGATORIO PER TUTTI I TANDEM ITAMME GENOVA: € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA», «L'INFORMAZIONE DI PIACENZA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) E GUIDA CON «TUTTOSPORT» SOLO ALLA DOMENICA (IN PIEMONTE (ESCLUSO TORINO E PROVINCIA), VALLE D'AOSTA, PROVINCE DI SAVONA, IMPERIA E LA SPEZIA ABBINAMENTI OBBLIGATORI € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA/TRANNE GENOVA); ABBINAMENTI FACOLTATIVI: PREZZO DEL QUOTIDIANO, € 1,80 CON «PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI SV E IM € 8,80 CON I VOLUMI IN MAXIFORMATO); € 7,90 CON DVD «CINEMA DA OSCAR» IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA; € 14,90 CON MEMORIE DI COSE IN PIEMONTE (ESCLUSO TO E PR). PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1 M. IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SLOVENIA SIT 320; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,70; UK GBP 1,30; USA $ 2,50



VIABILITA'

Per domani, sono previste le chiusure di via Tigli (tra via dei Faggi e via delle Querce), via Scarsellini (all'angolo con Tazzoli), via Bossolasco (tra Paolo e via Osasco), Cossila e Gattinara. I lavori potatura verde pubblico potrebbero causare problemi al traffico in Aspromonte (dalle 9,30 alle 16,30), Massimo d'Azeglio (tra corso Dante e corso Raffaello), in corso Francia tra via Trana e sul lato dei civici dispari in piazza Bernini (dalle 9 alle 16,30), in corso Siracusa (da piazza Pitagora) e in corso Unione Sovietica (da corso Lepanto a piazza Caio Mario).

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Martedì 15/3/2005	
7	MOLTO INSALUBRE		
6	INSALUBRE		
5	POCO SALUBRE	Domenica 13/3/2005	3
4	MEDIOCRE	Sabato 12/3/2005	5
3	DISCRETA	Venerdì 11/3/2005	4
2	BUONA	Giovedì 10/3/2005	4
1	OTTIMA		4

Nel corso della giornata prevalgono condizioni di stabilità atmosferica. Situazione favorevole all'accumulo degli inquinanti

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibè 17/b; Siracusa 98; v.le Falchera 70/b; via Nizza 183; p.zza G. Madre di Dio 1; via Tripoli 15/a; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; c.so Giambone 19; via Cernaia 14; R. Margherita 114; c.so Toscana 107; c.so Lecce 31; p.zza M. Cristina 14. **notte** (19,30- 9): c.so Belgio 151/b; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): p.zza Galimberti 7; Foligno 69; via San Remo 37; Sempione 112; c.so Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IERI I FUNERALI DELLA RAGAZZINA STRONCATA DALLA MENINGITE TRA UNA FOLLA DI PARENTI, COMPAGNI DI SCUOLA ED ESTRANEI

La bara bianca di Jessica Tortorella entra in chiesa tra due ali di folla commossa, accompagnata da un lungo applauso. Moltissima la gente che ha voluto partecipare al dolore dei genitori

Per Jessica un lungo, straziante applauso

Gli amici: non ti dimenticheremo, vivremo anche per te

Lodovico Poletto

Hanno gli stessi vestiti, lo stesso linguaggio, lo stesso modo di comunicare, schietto e diretto. Hanno gli stessi occhi curiosi che aveva Jessica nelle foto che raccontano la sua adolescenza e sono finite sulle pagine dei giornali. Hanno gli stessi interessi di questa ragazza appena quindicenne stroncata da meningite fulminante cinque giorni fa. E oggi qui, compagni di classe, amici di discoteca, coetanei, tutti riuniti nel piazzale e volte della chiesa dedicata a Santa Maria Goretti per salutare la loro amica per l'ultima volta. Per dire addio a lei, ma anche per farsi coraggio tra di loro.

Eccoli qui gli di Jessica Tortorella: schiera di duecento, trecento adolescenti che si mescolano agli adulti, si muovono, piangono, si abbracciano si mostrano fotografie della ragazza, tirate fuori dalle tasche dei giubbotti: «Qui era in discoteca, guarda che bella che era...».

Già, bella Jessica ed piena interessi, di curiosità, di voglia di crescere. Era gentile, sognava una vita piena, intensa. «Lei la nostra ragione di vita» ripetevano venerdì i genitori, nei corridoi del Pronto soccorso dell'ospedale Martini. Oggi, papà Francesco e Stefania, stravolti dal dolore, gli occhi fissi nel vuoto e gonfi di pianto, quasi neanche scorgono le mille persone che, hanno voluto essere qui, a testimoniare che sono loro vicini e che gli saranno sempre accanto. Sono amici di famiglia, colleghi di lavoro, parenti, vicini di casa, gente che neanche li conosce: Tortorella che ha voluto lo stesso essere presente alla cerimonia. La bara bianca della loro unica figlia, coperta da una cascata di fiorellini multicolore in chiesa pochi minuti prima di mezzogiorno, accompagnata da un lungo, lunghissimo e struggente applauso. Applaudono i ragazzi e ragazze che hanno la stessa età di Jessica. Applaudono gli adulti.

Ma sono le frasi dei compagni di scuola degli amici della discoteca - durante la preghiera dei fedeli - a di più. Perché vengono dal cuore, senza mediazione, senza paura. E parole s'inciampano in gola, nei singhiozzi soffocati a fatica. «Ciao Je...» a dire una ragazzina, prima di lasciarsi sopraffare dallo strazio. «Ciao Je, sempre con me, nel mio cuore:...». Straziano il la promessa di un amico: «Vivremo a vita, anche per te...» e le parole dei compagni di scuola, quelli della prima F, la classe vicina a quella di Jessica: «Eri bella e solare: ci impegneremo a diventare grandi anche per te...». Qualcuno la ricorda con frammenti di immagini di vita insieme: «I nostri pomeriggi in discoteca:...»; altri con piccoli e toccanti ritratti: «Eri un angelo dai capelli neri e gli occhi azzurri lucenti come le stelle, sempre vivace, dalla risata fragorosa che non dimenticheremo».

A pochi passi dalla bara, accanto ai genitori della ragazza, c'è Francesco il fidanzato Jessica: ste il tempo con gli occhi bassi, il viso nascosto tra le mani. Ascolta le parole speranza e di consolazione che pronuncia il parroco, don Emilio Gazzano, pure lui visibilmente commosso: «In situazioni come queste cerchiamo risposte dalla cultura, dalla scienza, dalla religione. tutto ciò non può cancellare il dramma che stiamo vivendo». E ancora: «Non ci parole per consolare questo strazio. Soltanto Vangelo ci può d'aiuto di conforto. Soltanto Dio ci può dare una speranza vita, la Resurrezione». Poi la bara lascia questa chiesa derna alle porte della città. Adulti e ragazzi, alla spicciolata se ne vanno: restano i genitori, i parenti, le persone più care, che sono comunque tante, tantissime. Adesso inizia davvero l'ultimo viaggio di Jessica la ragazza uccisa da malattia imprevedibile mentre era nel fiore della gioventù.

PERIZIA LEGALE

Autopsia, esito entro 90 giorni

Saranno depositati in Procura il giugno gli esiti della perizia necroscopica sul cadavere di Jessica Tortorella: il medico legale si è, infatti, riservato giorni per le conclusioni e chiarire ultimi dubbi. Ormai, però, è certo: la studentessa dell'istituto Monti di via Perrone è stata uccisa da infezione batterica fulminante meningococco. Che non ha lasciato medici possibilità intervenire in modo efficace e salvarle la vita. Alessandro Capra, responsabile del Dipartimento di emergenza ed accettazione dell'ospedale chiaro: «L'infezione gravemente compromesso la funzionalità degli organi vitali». Intanto il servizio di Igiene pubblica ha avviato la profilassi sui familiari e sul fidanzato di Jessica. Stessa terapia adattata su medici ed infermieri che, quel mattino, si presi cura della ragazza.

CONCLUSA L'INCHIESTA DELLA POLIZIA STRADALE

Falsi invalidi in 5 a giudizio

In possesso di patente e nell'elenco dei disabili Il caso archiviato per una trentina di persone

Giorgio Ballario

Si è conclusa con 5 richieste di rinvio a giudizio e una trentina di archiviazioni l'inchiesta di Procura e polizia stradale sui «falsi invalidi», automobilisti in possesso di una normale patente di guida che però risultavano anche fra gli elenchi delle persone disabili che hanno diritto all'assegno accompagnamento, in media 3-400 euro al mese.

Le indagini degli agenti della Polstrada sono scattate alla fine del 2001 proprio dall'incrocio delle due banche-dati, partendo dal presupposto che invalido con l'indennità di accompagnamento ha un handicap talmente grave da non poter avere i requisiti per guidare un'automobile. Quindi delle due l'una: hanno imbrogliato alla visita medica per il rilascio della patente oppure all'esame per ottenere l'invalidità.

Il pm Giuseppe Ferrando

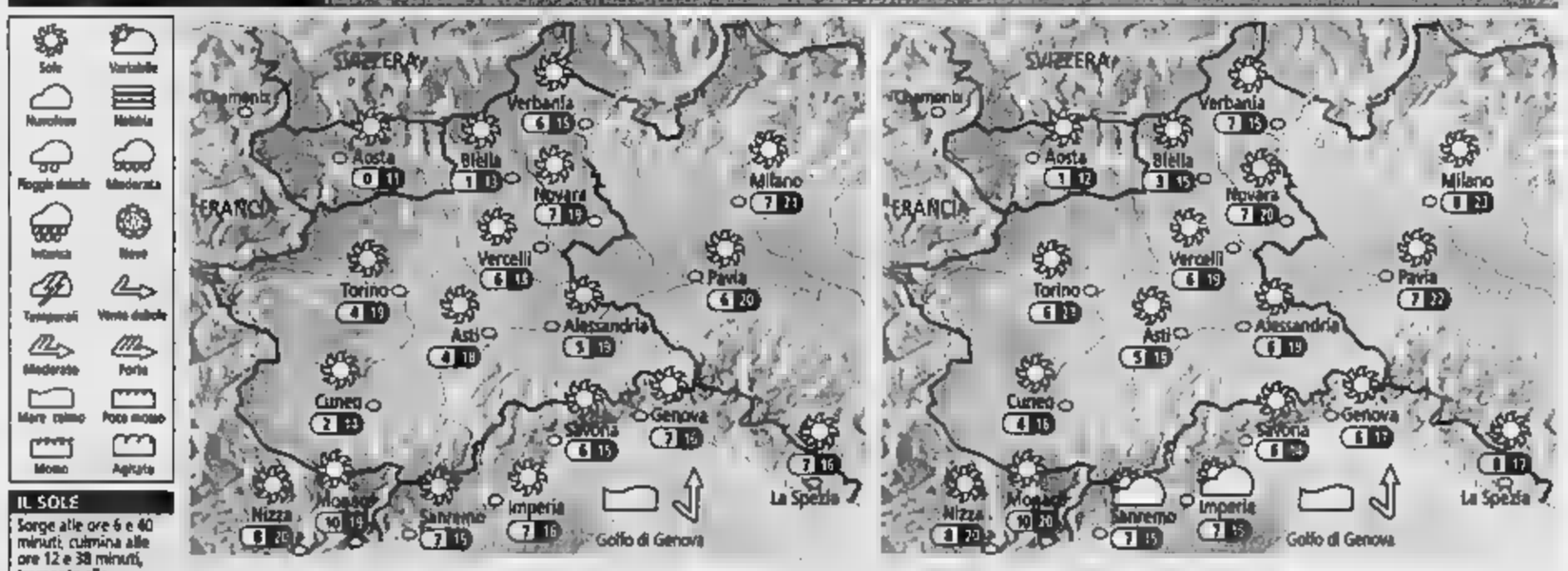
All'inizio gli inquirenti hanno denunciato una sessantina di persone, ma con il passare del tempo gli accertamenti disposti dal pm Giuseppe Ferrando hanno tito di appurare che, per fortuna, il numero dei truffatori molto più basso del previsto. Una perizia medico-legale ha infatti stabilito che in molti casi c'era stato un miglioramento della patologia, tale da consentire di mantenere la normale patente di guida. Ad ogni modo la Procura ha trasmesso gli atti agli organi amministrativi competenti (Inps e Motorizzazione civile) per verificare se siano venuti meno i presupposti per la concessione dell'assegno di accompagnamento oppure permesso di condurre.

Tra gli indagati che stati subito scagionati dopo gli accertamenti della polizia stradale, c'è anche un ragazzo di 25 anni, vittima un incidente stradale pochi mesi dopo conseguito la licenza di guida. Oggi si muove soltanto su una sedia a rotelle e i genitori lo accompagnano con un pulmino. «La patente - ha spiegato ai due ispettori che lo interrogavano - è ricordo di quando stavo bene e la mia vita era completamente diversa, camminavo, correvo, facevo sport. Me la sono tenuta perché fa parte del mio passato...». è stato subito depennato dalla lista dei truffatori.

Ben diversi i casi dei cinque falsi invalidi per i quali la Procura ha chiesto il rinvio a giudizio, che il 20 aprile compariranno fronte al giudice per l'udienza preliminare Alessandro Prunas Tola. La consulenza ha vano mentito du- visite diche, oppure avevano fraudolentemente esagerato nel descrivere i sintomi della loro patologia. Uno, ad esempio, in seguito a un trauma cranico aveva finto di essere affetto da «stato demenziale»; mentre un altro è stato filmato dai poliziotti mentre camminava tranquillamente con sue gambe, salvo poi mettersi a zoppicare e stampelle quando entrava negli uffici dell'Inps. Per loro l'accusa è di falso e truffa ai danni dello Stato.

Non primo inchiesta penale sui falsi invalidi. Dieci anni fa la Prefettura revocò 336 provvidenze ad altrettanti invalidi civili, fra cui 6 sordomuti e 17 ciechi. Fra questi anche bomber squadra di calcio di provincia.

BOLLETTINO METEO



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 40 minuti, culmina alle ore 12 e 38 minuti, tramonta alle ore 18 e 37 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 28 minuti; cala domani alle ore 2 e 0 minuti

OGGI tutti i settori condizioni tempo e stabilità atmosferica cielo prevalentemente sereno. Locali banchi pianure o qualche nube lungo le saranno possibili nottetempo e al primo mattino ma tenderanno a dissolversi rapidamente col passare ore. Ventilazione debole o assente, a regime di brezza lungo le coste. Temperature in aumento con punte di 20-21° in Val Padana.

DOMANI Giornata da primavera inoltrata su tutte le regioni con generale assenza di nuvolosità, fatta eccezione i soliti banchi di nebbia notturni pianura o qualche nube bassa lungo i litorali in dissolvimento già corso della mattinata. Molto mite nel pomeriggio con massime fino a 22-23°C in Val Padana. Ventilazione inapprezzabile con brezze lungo le coste. Qualità dell'aria in ulteriore peggioramento nelle grandi città.

PORCELLANE - CRISTALLERIE - COLTELLERIE
ROSATI
VENDITA PROMOZIONALE VALIDA 30 GIORNI
CON SCONTI DAL 30% AL 50%
ALCUNE NOSTRE GRANDI OFFERTE
Servizio tavola porcellana ETOILE 19 pezzi da € 46,00
Servizio tavola porcellana ETOILE 40 pezzi da €
Servizio tavola porcellana ROYAL 40 pezzi da € 199,00
Servizio tavola porcellana ROYAL 54 pezzi da € 269,00
Set pentole acciaio BARAZZONE 10 pezzi a partire da € 168,00
Set pentole acciaio BERGOFF 16 pezzi a partire da € 229,00
Servizio posate ARCOBALENO 24 pezzi a partire da € 36,00
Servizio posate acciaio LAGOSTINA 75 pezzi a partire da € 189,00
Servizio posate pesce LAGOSTINA 24 pezzi a partire da 98,00
Servizio posate argento 25 m. 75 pezzi a partire da €
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi a partire da 168,00
Complementi e tessuti d'arredamento a partire da €
CORSO
www.rosatiartedel
info@rosatiartedel
PARCHEGGIO PRO

alternative
...il fresco con il sole

[redacted]

Rimpasto di giunta ad Avigliana Nominato il nuovo [redacted] al bilancio

■ Il sindaco di Avigliana Carla Mattioli ha ridistribuito le deleghe agli assessori e questa sera durante il consiglio comunale renderà noto il [redacted] del nuovo [redacted] in sostituzione [redacted] Claudio Chiaberge dimissionario dallo scorso anno. A sostituire Chiaberge è stato chiamato Silvio Amprino e avrà il compito [redacted] seguire il bilancio, tributi, servizi cimiteriali, politiche industriali e agricole. Il vicesindaco Arnaldo Reviglio, [redacted]ia il bilancio per seguire le politiche ambientali, arredo urbano, aree verdi, contatto con i cittadini. Giuseppe Archinà seguirà i lavori pubblici. Il sindaco manterrà i settori dell'assetto idrogeologico, investimenti, protezione civile, polizia municipale. La minoranza «Avigliana Cambia» ha fatto un esposto al Prefetto per segnalare l'irregolarità della convocazione del prossimo consiglio in piazza Castello contro il Tav.

Carla Mattioli

A GIAVENO

Decisi altri servizi legati alla carta d'identità elettronica

■ Nuovi servizi legati [redacted] carta d'identità elettronica, lo ha deciso l'amministrazione comunale di Giaveno. In questi giorni è stato posizionato un distributore di documenti nei pressi dell'ufficio informazioni turistiche. I possessori del nuovo documento potranno stampare in pochi minuti il certificato di residenza, di nascita o cittadinanza. [redacted] questa prima fase sarà possibile solo ottenere degli atti dell'ufficio anagrafe, ma una ditta specializzata sta già studiando il modo di inserire un programma per il pagamento delle multe e informazioni sui servizi comunali o sulle licenze edilizie. La sperimentazione del nuovo documento continua anche per le prossime elezioni regionali, nel seggio di Mollar dei Franchi. Il sindaco ha deciso di consegnare nell'anno in corso la nuova carta d'identità a tutti i diciottenni.

Municipio di Giaveno

[redacted] AUMENTERANNO I POSTI LETTO ■ SARANNO ELIMINATE LE CODE ALLO SPORTELLO ACCETTAZIONE

Nuova ala nell'ospedale Agnelli

Accoglierà le strutture del pronto soccorso

Antonio Giaimo

E' ormai pronta la struttura che permetterà l'ampliamento del pronto soccorso dell'ospedale Agnelli di Pinerolo. Entro pochi mesi, [redacted] gli arredi, [redacted] operativa una nuova ala di colore verde collegata [redacted] il dipartimento di emergenza e accettazione, che dovrà risolvere uno dei problemi che più si manifestavano per chi arrivava a varcare la soglia del pronto soccorso [redacted] che, [redacted] non [redacted] condizioni particolarmente gravi, rischiava di fare delle lunghe ore di attesa. All'ingresso del pronto soccorso il personale infermieristico provvede a fare il «Triage», ovvero un esame della situazione per catalogare il paziente con un codice dal bianco al rosso, in base alla gravità. Quindi logicamente le emergen[redacted] hanno le priorità sulle urgenze, che [redacted] loro volta le hanno sui codici bianchi. «Oggi, [redacted] l'ampliamento della struttura - spie[redacted] [redacted] direttore generale dell'Asl 10 Maria Renata Ranieri - si è costituito [redacted] apposito organico di nove medici che lavorano solo al pronto soccorso, coordinati da un primario, [redacted] dottor Gian Alfonso Cibinel, e che adesso opereranno con un'organizzazione differente». Prima i pazienti attendevano sulle barelle di entrare nei vari ambulatori del pronto soccorso, dove [redacted] visitati dagli specialisti, adesso saranno i medici [redacted] spostarsi, andando nelle varie camere destinate ad accogliere le emergenze. Un modello operativo più aderente alla fiction che la televisione ci ha abituati a vedere. «Ma soprattutto - [redacted] dottoressa Ranieri - proprio per snellire le attese dei paziente con codice bianco, i medici dopo la prima visita li smisteranno direttamente ai vari ambulatori dislocati all'interno dell'ospedale».

Il pronto [redacted] passerà dagli attuali sei letti [redacted] quindici ed anche nel reparto di rianimazione vi sarà [redacted] aumento di due postazioni. «Da quattro letti, si passa a sei - spiega il direttore sanitario dottor Falco - due posti in più che permetteranno di far fronte alle situazioni più difficili, senza dover trasferire in altri ospedali i pazienti». La [redacted] struttura, [redacted] si estende su 400 metri quadri, è costata 700.000 euro, cifra che però [redacted] ha pesato sul bilancio dell'Asl, in quanto si è trattato di [redacted] sorta [redacted] premio che la Regione Piemonte ha riconosciuto alla Asl pinerolese [redacted] virtù del fatto che nel 2003 ha raggiunto gli equilibri di bilancio, non oltrepassando quindi le voci di spesa previste.

L'impegno dell'Asl 10 [redacted] in due direzioni: da [redacted] lato si punta ad ottimizzare il pronto soccorso, dall'altro proprio ieri [redacted] partito in tutte le scuole elementari dei 47 Comuni del Pinerolese uno screening cardiologico, iniziativa questa promossa dal Rotary, che ha finan[redacted] l'acquisto di un'attrezzatura per elettrocardiogramma portatile del costo di 7.500 euro, a cui si aggiungono i costi annuali [redacted] 4.000 euro per la realizzazione del progetto. Saranno duemila i bambini delle elementari che nell'arco del biennio 2005/2006 [redacted] sottoposti a questo esame che potrebbe permettere di scoprire preventivamente anomalie responsabili di pericolose aritmie. L'iniziativa, [redacted] nel Piemonte, ha visto l'adesione di tutte le scuole del Pinerolese.

Maria Renata Ranieri

La nuova ala del pronto soccorso all'ospedale Agnelli [redacted] Pinerolo

RESPINTO IL RICORSO AL TAR PRESENTATO DALL'EX PRIMO CITTADINO, AVEVANO VOTATO SOLO IN 115 SU 825

Porte resta in mano al sindaco di An

Porte, piccolo comune della Val Chisone sul quale pendeva un ricorso al Tar per presunte irregolarità nella presentazione delle liste, [redacted] tornerà alle urne. Ieri, [redacted] 13,30, nella cancelleria del Tribunale [redacted] ministrativo è stata depositata la sentenza con la quale è stato respin[redacted] il [redacted] presentato da alcuni portesi nei confronti di Alleanza nazionale e del Partito autonomista democratico europeo (Pace). Le scorse elezioni hanno visto l'esclusione della lista del sindaco uscente, Laura Zoggia, per un vizio formale, e la poltrona di primo cittadino è andato al candidato di An Pasquale Macchia, con otto consiglieri del suo partito [redacted] quattro [redacted] lista Pace. Al Tribunale amministrativo era stato chiesto l'annullamento delle elezioni per presunte irregolarità [redacted] presentazioni delle candidature, in pratica alcune delle firme apposte in calce ai documenti elettorali della lista Pace sarebbero [redacted] falsificate. Per An si contestavano irregolarità nella fase di autenticazione, le firme infatti non sarebbero state depositate alla presenza di un consigliere abilitato a tale compito. [redacted] vicenda aveva anche sperto un'inchiesta la procura della Repubblica di Pinerolo, ma da questa vicenda giudiziaria An era uscita con una oblazione.

Spiegano gli avvocati di An, En[redacted] e Michele Galasso: «Il Tar ha respinto il ricorso ritenendo che le irregolarità non fossero talmente rilevanti da andare a nuove elezioni, inoltre vi sarebbero stati dei vizi nella costituzione del ricorso». Spiega Laura Zoggia, oggi candidata alle regionali come indipendente nelle file dei Comunisti italiani: «Mi spiace per i miei cittadini che alle urne [redacted] andati solo [redacted] 115 [redacted] 825, una protesta per liste formate interamente da cittadini non portesi». Una vittoria quella di An che aveva destato clamore in un comune parti[redacted] dove scuole e vie sono testimoni della Resistenza. Soddisfazione in casa di An, dice [redacted] sindaco, Pasquale Macchia: «Adesso si potrà lavorare senza più il rischio di essere mandati a casa». Aggiunge Michele Giovine, capolista Pace, ora diventata Forza Italia: «Già lo scorso [redacted] affermato che qualunque ricorso non avrebbe avuto futuro, la sentenza di [redacted] mi dà ragione». [a. gia.]

in breve

■ **ALMESE, FERITO [redacted] DEL FUOCO**
Un vigile del fuoco fuori servizio stava facendo della legna, quando per [redacted] imprecisate è stato colpito al viso da un grosso ramo. Angelo Guglielmetti, 47 anni, di Giaveno è stato soccorso dal personale del 118 e successivamente trasportato all'ospedale di Rivoli. Le sue condizioni non sono gravi.

■ **GIOVANE ARRESTATO A GASSINO**
Eseguendo un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Torino, i carabinieri di Castiglione hanno arrestato Diego Baraldo, 23 anni, residente a Gassino, in via Gramsci 3. Il giovane è accusato di inosservanza degli obblighi di firma imposti dall'autorità giudiziaria.

■ **NONNI VIGILE A RONDISSONE**
Il Comune di Rondissone è alla ricerca di due Nonni Vigile, età compresa tra i 55 ed i 75 anni, che dovranno prestare servizio davanti alle scuole durante l'entrata [redacted] l'uscita degli studenti. Le domande vanno presentate in Municipio entro il 30 marzo.

■ **D[redacted] DI PATATE DA SEMINA**
Questa mattina dalle 8 la comunità montana Alta Valle di Susa ed il Consorzio Forestale, allo scopo di incentivare la coltivazione del tubero più diffuso sull'arco alpino piemontese, distribuirà in tutti i comuni dell'Alta Valle 140 quintali di patate da semina. Alla consegna delle patate sarà presente l'assessore all'Agricoltura della Comunità, Cesare Olivero Pistoletto.

■ **CHIVASSO, CONCERTO NEL DUOMO**
Stasera, alle 21,15, nel Duomo Collegiata di Santa Maria Assunta, concerto del coro e dell'orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia» di Torino. Dirigerà Emmanuel Siffert.

■ **IL FILMFEST DI CONDOVE**
Questa sera alle 21 presso la biblioteca comunale in occasione della 5ª edizione del Filmfest verrà proiettato «Lasciamo il pessimismo per tempi migliori» di Federica Tourn e Nicola Avanzini.

smart Center Torino

Via De Sanctis 32/A - TORINO - Tel. 011/7171811 - Fax 011/7171821

AMMINISTRATIVE DEL 3-4 APRILE

La lista «Voglia di cambiare» guidata da Marco Balagna

Pont Canavese, presentate due liste per le comunali

Tempo di presentazioni ufficiali per le liste che il 3 [redacted] 4 aprile si fronteggeranno [redacted] elezioni comunali [redacted] Pont Canavese. Domenica scorsa è stata la volta di «Solidarietà pontese», la squadra di centro sinistra che rappresenta l'attuale maggioranza: chiusa l'era di Dante Barinotto, che sarà comunque [redacted] partita, il gruppo composto [redacted] assessori e volti vecchi e nuovi della politica locale si affida al vice sindaco Pietro Oberto, 62 anni, direttore [redacted] banca in pensione. Stesso palcoscenico (la sala consiliare) per l'uscita pubblica dello schieramento «Voglia di cambiare» capitanato da Marco Balagna, 31 anni, consulente giuridico. L'appuntamento è per questa sera, [redacted] 21, con la spiegazione del programma al pubblico. La lista [redacted] ispirazione [redacted] destra annovera quasi tutti gli elementi che alle ultime consultazioni amministrative si sono guadagnati il posto in opposizione, più diverse novità.
Quello che si appresta [redacted] vivere Pont Canavese dunque è un nuovo testa a testa tra [redacted] due compagini che sono l'espressione dell'amministrazione comunale: nel 2000 Barinotto la spuntò [redacted] Balagna per trentatré voti.
Un duello annunciato, anche se le altre due liste non rimarranno certo [redacted] guardare. Si tratta di due schieramenti di stampo politico, inedita la loro partecipazione alle elezioni [redacted] paese: la Lega Nord Piemont candida alla poltrona di sindaco un giovane militante del partito, Alessandro Giglio Vigna, 24 anni, studente universitario, mentre i «Verdi per [redacted] pace» puntano [redacted] Ilaria Ciofi, 45 anni, ostetrica e componente della comunità di Damanhur.

La lista «Solidarietà pontese» capitanata da Pietro Oberto

IVREA [redacted] PASSI DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA CHE HA INCONTRATO GLI AMMINISTRATORI

Il Tribunale nell'ex Montefibre

Scongiurati i timori di chiusura della sede

Giampiero Maggio

Fino a poche settimane fa [redacted] solo un'ipotesi. Ora prende corpo l'idea del nuovo palazzo di Giustizia all'interno dell'area ex Montefibre, che da qui a pochi mesi inizierà a riempirsi dei primi uffici.

Nei prossimi giorni - in realtà l'appuntamento era stato fissato [redacted] la settimana scorsa - alcuni esponenti del Ministero di Gra[redacted] Giustizia (tra questi anche alcuni tecnici e [redacted] architetto) incontreranno il Procuratore [redacted]po della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari e alcuni rappresentanti della giunta comunale, il sindaco Fiorenzo Grijuela e l'assessore all'Urbanistica Alberto [redacted] in primis. Per parlare [redacted] cosa? Per affrontare l'impegno [redacted] spesa [redacted] alla costruzione del nuovo Tribunale. Lo stes[redacted] Vitari, durante l'incontro avvenuto alcuni giorni fa con il procuratore generale Giancarlo Caselli, [redacted] espresso la necessità [redacted] una [redacted] sede: «Quella attuale, pur essendo in un edificio di pregio storico ed architettonico non è più [redacted] grado di soddisfare le nostre esigenze. E' necessario trovare [redacted] soluzi[redacted] alternativa e il fatto che il Ministero si stia movendo ci lascia ben sperare». Lo stesso Caselli spiega che «nessuno notizia in [redacted] alla chiusura del tribunale eporediese è mai [redacted].

Insomma, il timore che la sede giudiziaria eporediese possa essere inserita nella lista di quelle a rischio soppressione nell'ambito del piano [redacted] riorganizzazione dei tribunali appare scongiurata. Di più: ora si sta lavorando per dotare la città ed il territorio di un [redacted] Palazzo in grado di accorpare servizi oggi distribuiti in spazi (all'ex Elea, in alcune stanze in via Palestro e nell'edificio occupato dal liceo classico «Botta») lontani tra loro. [redacted] quale sarà la nuova collocazione? L'intenzione - [redacted] è di questo che si discuterà nell'incontro fissato [redacted] gli esponenti del Ministero - è quella [redacted] puntare sull' area ex Montefibre. Magari riutilizzando il Meeting Point oppure costruendo [redacted] novo la struttura che dovrà ospitare i futuri uffici giudiziari. Certo è che una soluzione alternativa a quella attuale è gradita anche alla giunta Grijuela, [redacted] alle prese [redacted] spe[redacted] folli (quasi un miliardo di vecchie lire all'anno) per il mantenimento e la gestione di palazzo Giusiana, sede del tribunale. Spiega Redolfi: «Siamo nella fase cosiddetta esplorativa e durante l'incontro si parlerà di fattibilità finanz[redacted]. Si discuterà, ad esempio, del valore dei terreni nell'area ex Montefibre, oggi stimati, all'incirca, tra i mille e i mille e duecento euro al metro quadro». Aggiunge: «E' ovvio, comunque, [redacted] c'è tutta l'intenzione di arrivare ad una soluzione in tempi abbastanza rapidi, [redacted] a caso i contatti tra [redacted] amministratori e il Ministero non si [redacted] mai interrotti».

La [redacted] struttura dovrà avere un'estensione di circa 10 mila metri quadrati, circa il doppio rispetto a quella di palazzo Giu[redacted]. Struttura, quest'ultima, che ritornerà in mano al Comune e che potrebbe essere utilizzata per gli uffici che oggi si trovano [redacted] Palazzo civico.

L'attuale sede del tribunale eporediese a palazzo Giusiana

in breve

LAVORATORI OLIIT [redacted] CMS DAL PREFETTO
Si è svolto ieri mattina un presidio davanti alla Prefettura di Torino [redacted] lavoratori [redacted] Cms di Scarmagno: [redacted] delegazione è stata ricevuta dal Prefetto, insieme ai rappresentanti della Provincia [redacted] dei Comuni di Ivrea [redacted] Scarmagno. Fim-Fiom-Uilm e delegati sindacali hanno chiesto alle istituzioni - Prefettura in testa - di sollecitare la presidenza [redacted] Consiglio e il ministero delle Attività Produttive a riconvocare quanto prima le parti [redacted] Roma, a distanza di un mese dall'ultimo incontro. I lavoratori Oliit torneranno a riunirsi in assemblea lunedì prossimo, quelli di Cms il 24 marzo.

RIBORDONE, CRISI NELLA MAGGIORANZA
Aria di [redacted] nella maggioranza di Ribordone. Nell'ultimo consiglio comunale è saltata l'approvazione del bilancio: al momento di discutere il punto mancava il numero legale, visto che due assessori (Daniele Corna e Luigino Chiantelassa) [redacted] due consiglieri (Pietro Bosio e Pier Giacomo Verlucca Frisaglia) hanno abbandonato l'aula in aperta contestazione con il sindaco Sabrina Cresto Ferrino e non era presente [redacted]a. Il motivo della contestazione è curioso: l'acquisto, giudicato superfluo, di un secondo trattore spazzaneve della spesa [redacted] 65 mila euro. Mentre per l'assessore Corna sarebbe in arrivo un atto di sfiducia da parte del sindaco, Chiantelassa ha già rassegnato le dimissioni da assessore.

BUSANO, LAVORI IN PARROCCHIA
La parrocchia [redacted] Busano ha lanciato un appello rivolto [redacted] istituzioni, fondazioni bancarie, [redacted] e privati per reperire i fondi necessari al completamento dei lavori di risanamento conservativo [redacted] copertura della chiesa medievale di [redacted] Tommaso Apostolo, [redacted] delle più caratteristiche del Canavese. La rimozione del tetto aveva riportato alla luce le originarie «lose», la stessa Soprintendenza [redacted] suggerito di realizzare il restauro nel pieno rispetto della costruzione primitiva. «Ma [redacted] preventivo di spesa è lievitato - spiegano in parrocchia - attualmente abbiamo terminato i lavori sull'abside superiore mentre sono stati sospesi quelli sulle due minori, in attesa di reperire finanziamenti».

AGLIE' COMPLETERA' PIAZZA CASTELLO
La compagnia di San Paolo ha concesso all'amministrazione comunale di Agliè un finanziamento di 100 mila euro grazie al quale potrà essere completata, dopo anni di attesa, la celebre piazza Castello, il «salotto» del paese su cui si affaccia il palazzo ducale: i lavori di restyling erano iniziati alla fine degli anni Novanta. Intanto è ancora polemica sui ritardi nella realizzazione delle passerelle pedonali ai lati di viale Notario, la strada che taglia in due il parco del castello.

BANCHETTE DECOLLA IL PROGETTO WIRELESS

Una sola rete unisce tutti i palazzi comunali

Si chiama Wireless Lan Broad Band Intercomunale Eporediese. Detto così è un po' complicato da capire, ma dietro questa formula così complessa, si nasconde un sistema nuovo di fare comunicazione, capace di rivoluzionare la trasmissione di informazioni nelle strutture pubbliche [redacted] di collegare in un sistema di viedosorveglianza, collegato con le forze dell'ordine, una ventina di paesi.

Al progetto, già avviato, finanziato dalla Fondazione Crt nell' ambito dei bandi Isacco 2003 hanno aderito [redacted] Comuni dell' Eporediese e della Comunità Montana Dora Baltea Canavesa[redacted]. E' Banchette il Comune capofila, il primo che ha creduto in questo progetto alcuni [redacted] proposto dall'ex vicesindaco Luciano Paccio. Oggi questo lavoro, [redacted] quale hanno collaborato Provincia, Gruppo Ribes, Ibax e Csi Piemonte, ha [redacted] rete [redacted] in collegamento tutti i palazzi comunali dei 12 centri dell'Eporediese (gli altri sette della Comunità Montana lo saranno a breve): I servizi che si realizzano sulla rete Wireless permettono l'accesso alla rete Unitaria piemontese e, attraverso questa, [redacted] Internet. Ma la grande rivoluzione, quella che qu[redacted] nuovo sistema consentirà, sarà nell'ambito dell'unificazione degli sportelli, dello scambio di informazioni [redacted] calamità naturali, [redacted] servizi ai cittadini, di un sistema di videosorveglianza.

Il progetto presentato ieri a Banchette [redacted] il più [redacted] in questo ambito a livello regiona[redacted]: attraverso la banda larga, a cui si può accedere grazie alla rete Wireless, i 19 paesi dell'Eporediese potranno scambiare informazioni relativi ai tributi ad esempio, oppure creare una uniformità nell'ambito della modulistica [redacted] delle tecnologie [redacted] attivare un sistema di videosorveglianza collettivo che permetta di creare una [redacted] di monitoraggio del territorio.

Unico neo: i privati non potranno accedere a questo tipo di rete, per ora solo destinato alle strutture pubbliche. «Il sistema legislativo attuale - spiegano i promotori dell'iniziativa - [redacted] lo consente». **(gp. mag.)**

IL SUPERMERCATO, CON UNA SUPERFICIE DI 2500 METRI QUADRATI, INSERITO NEL PIANO REGOLATORE

Bennet triplica la presenza in Canavese

La sede eporediese servirà il nuovo quartiere destinato a uffici

Sarà Bennet, la catena di ipermercati con sede nel Comasco e [redacted] due strutture già presenti in Canavese, ad occupare gli spazi destinati al commerciale nell'area ex Montefibre di Ivrea. Non è ufficiale, ma tra gli impiegati che lavorano all'interno dell' ipermercato [redacted] Pavone, si stanno già affrontando i piani di riorganizzazione dei turni e delle responsabilità in vista dell'apertura di una nuova sede.

[redacted] supermercato di 2 mila e [redacted] metri quadrati (oltre all'area destinata all'alimentare sono previsti spazi per altri settori e la possibilità di apertura per una tabaccheria, un'edicola e un bar) che dovrà servire il [redacted] quartiere della città, quello che entro breve inaugurerà la zona destinata [redacted] servizi [redacted] uffici e, in futuro, anche la parte residenziale. L'esigenza di un nuovo centro commerciale nell'area ex Montefibre è stata prevista nel piano regolatore [redacted] la battaglia per aggiudicarsi i 2 mila [redacted] 500 metri quadrati di piastra alimentare è incominciata mesi fa. A presentare la propria proposta sono [redacted] molte aziende: fino a poco tempo fa sembrava che fosse «Esselunga», la società di Limite di Pioltello, [redacted] provincia di Milano, a doversi aggiudicare lo spazio. Poi il colosso francese Carrefour, primo distributo[redacted] europeo [redacted] secondo nel mondo, presente in 30 paesi (nell'Eporediese è presente a Burolo) [redacted] il Bennet si sono fatti avanti in modo più convinto, anche per evitare che il cosiddetto «terzo incomodo» (in questo caso Esselunga) potesse diventare [redacted] concorrente sul mercato canavesano.

Il Bennet [redacted] Pavone è il primo insediamento della catena comasca in Canavese

Con la sede [redacted] Ivrea, [redacted] questo punto, l'azienda comasca porterebbe a tre il numero di ipermercati nella zona. Dopo quello di Pavone, inaugurato una decina [redacted] anni fa, e quello di Castellamonte, ora dovrebbe toccare [redacted] Ivrea. Quella che aprirà i battenti nell'area ex Montefibre sarà una struttura che avrà una dimensione di un quarto rispetto a quella, ad esempio, presente a Pavone. Dalla sede centrale [redacted] Montano Lucino, [redacted] provincia [redacted] Como, c'è il massimo riserbo [redacted] nessuno si sbilancia sull'intenzione di sbarcare [redacted] Ivrea: «Tutti i responsabili - glissa Cristina Clerici, dall'ufficio marketing - sono impegnati all'inaugurazione di una nuova struttura, a Cortenuova nel Bergamasco». **(gp. mag.)**

DOVE & QUANDO

RIFUGI[redacted]I. In sala Santa Marta a Ivrea domani, venerdì, a partire dalle 9,30 e fino alle 17,30 circa, è in programma la giornata [redacted] riflessione "Rifugiati e richiedenti asilo: le comunità locali possono fare molto": organizzano i Comuni di Ivrea e Chiesanuova, e le cooperative Mary-poppins e Casa di Andrea (informazioni allo 0125/410321). Dopo i saluti delle autorità [redacted] svolge [redacted] dibattito "Diritto d'asilo: [redacted] legge attesa da 57 anni. Situazione [redacted] prospettive": partecipano i parlamentari Giovanni Russo Spena e Luca Volontè, Gianfranco Schiavone del Consorzio Italiano di Solidarietà, Gianluca Vitale dell'Associazione Studi Giuridici Immigrazione. Dopo il buffet, [redacted] 13,30, si parla [redacted] "Accoglienza e integrazione" con Nadan Petrovic, direttore [redacted] Servizio centrale del Sistema [redacted] protezione per richiedenti asilo e rifugiati, Luca Pacini, responsabile Ufficio immigrazione [redacted] diritto asilo dell'Anci, amministratori di enti locali [redacted] operatori dei centri d'accoglienza di [redacted] città italiane.
LETTURE. Nei locali della biblioteca di Castellamon[redacted] prosegue [redacted] ciclo di presentazione [redacted] libri scelti dai lettori. Alle [redacted] è in calendario un incontro animato da Pietro Chetto, [redacted] dedicato all'Odissea di Omero. Ingresso libero.
JAZZ. Serata di musica dal vivo all'Hopstore di via Lago [redacted] Michele 13 a Ivrea. Dopo le 22 si esibisce il gruppo The Dream, con Nico Di Battista alle chitarre, [redacted] basso e [redacted] sintetizzatore, Rrok Jakaj a violino, viola [redacted] voce e Gianluca Fuiano alle percussioni. Domani, venerdì, tocca al rock dei 2You, tribute band degli [redacted]. [redacted] serate sono [redacted] ingresso libero.
ARCHEOLOGIA. Appuntamento [redacted] l'associazione Luci, [redacted] 21 nell'ex biblioteca di Montalto, [redacted] tema "Archeologia, druidi e regine leggendarie in Canavese": conduce Domenico Catalano, con la collabora[redacted] teatrale di Rosanna Maggio.
NUOVE MEDICINE. Prosegue, al liceo Martinetti di Caluso, il ciclo di incontri dal titolo "Lo stupore del conoscere: storie di scienza". [redacted] 14.30, nell'auditorium dell'istituto, si parla di "Alternative, complementari o [redacted]ente pericolose? Le nuove medicine", [redacted] Claudio Dati, biologo cellulare, ricercatore del dipartimento di Biologia Animale [redacted] dell'Uomo dell'Università di Torino, membro del Cicap.
[redacted] **TAVOLA.** Il prossimo appuntamento "speciale" alla Trattoria Barba Toni di Orio Canavese [redacted] programmato per sabato 19: una cena dedicata ai gamberi di fiume, abbinati [redacted] diversi vini. Informazioni e prenotazioni allo 011/9898085.
INGEGNERI. In sala Santa Marta a Ivrea, [redacted] 20, il comitato Insieme per Cambiare organizza un convegno sulla figura professionale dell'ingegnere nella realtà [redacted]uale [redacted] sulle proposte per una migliore gestione dell'Ordine degli Ingegneri. Tra i punti in discussione: la separazione dell'organo di governo della Fondazione dal Consiglio dell'Ordine; [redacted] rapporto più stretto con gli iscritti che operano fuori Torino; la riduzione per tutti della tassa annuale di iscrizione; la creazione di [redacted] Ufficio Stampa e Relazioni pubbliche dell'Ordine; agevolazioni che consentano ai giovani di iscriversi all'Ordine con maggiore facilità. Si inizia alle 20 con la presentazione degli ingegneri Ilario Cursaro e Retano Boffa; alle 20.30 [redacted] Errichello parla [redacted] "L'ingegnere oggi". Quindi Antonio Sartorio tratta [redacted] "Il modello di gestione dell'Ordine" e "Tutela [redacted] valorizzazione dell'attività professionale"; infine Paolo Carantoni interviene su "I servizi da offrire agli iscritti".

A CURA DI Mauro Saroglia

[redacted] INIZIATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Arriva il vademecum anti-truffe

Sarà spedito ai duemila anziani che hanno più di 65 anni

La signora distinta che si presenta come addetta del servizio sanitario e vuole verificare se è arrivato il libretto contro gli sprechi dei [redacted] preparato dal governo Berlusconi. La coppia di giovani, entrambi bellocci e prodighi di lusinghe, che [redacted] l'incredibile scu[redacted] di «cambiare le banconote degli [redacted] nel [redacted] tutte sono valide» riesce ad intrufolarsi in casa dell'anziano. C'è il finto responsabile delle Poste o d[redacted] banca pronto ad arrivare a domicilio, quello del servizio vigilanza che vuole verificare chissà che. Fiumi di parole, poi la truffa. Via con i soldi, e di solito il bottino è sostanzioso: anch[redacted] migliaia di euro per[redacted] troppo spesso i nonni che vivono da soli tengono con sé quanto più denaro possono.

E visto che a Rivarolo le denunce [redacted] ad essere troppo poche rispetto [redacted] casi effettivi di raggiri (se ne contano [redacted] decine soltanto nell'ultimo anno, [redacted] è un fenomeno che si [redacted] sviluppato ben prima) [redacted] che l'amministrazione scrive ai più di duemila anziani che vivono in città: un vademecum con consigli [redacted] numeri utili per prevenire le truffe, distribuito non soltanto nelle abitazioni degli over 65, ma anche in posta, in banca e in tutti gli uffici pubblici. Qualche effetto, il vademecum l'ha già dato: u[redacted] che ha già ricevuto il libretto ieri si è presentato in Comune con la lettera di una sedicente maga. Gli si chiedeva il [redacted] della carta di credito e un contributo per portare [redacted] termine il sortilegio che avrebbe regalato [redacted] anziano «una vita straordinaria e una elevata vincita al gioco».

Fabrizio Bertot

Non è la [redacted] volta che l'amministrazione [redacted] rivolge direttamente, [redacted] lettera, ai cittadini. L'iniziativa di scrivere direttamente alle vittime delle truffe (altri Comuni l'hanno sperimentata, [redacted] buon successo) arriva subito dopo quel[redacted] legata ai parchi gioco: il sindaco Fabrizio Bertot [redacted] giorni scorsi ha preso carta e penna e si è rivolto ai bambini per invitarli nelle [redacted] pubbliche dove da aprile [redacted] svolgeranno feste ed animazioni.

Senza dimenticare le lettere «personalizzate»: [redacted]li auguri a tutti quelli che si sposano o hanno [redacted] nuovo [redacted] in casa e le condoglianze a chi piange la scomparsa di [redacted] coniuge, di [redacted] genitore o di un figlio. **(a. bal.)**

Bassa Valle d'Aosta importante località
[redacted]
DI ABBIGLIAMETO
presente da 25 anni, posizione [redacted]
Trattativa riservata.
Tel. 0124.25997 - 329.2808726

Divani & Divani by Natuzzi propone fino al 31 un'offerta internet

La casa bella che ti assomiglia

Pratica, comoda ma anche raffinatissima

La suggestiva atmosfera del mediterraneo e i mercati internazionali; tradizione artigiana, sinonimo di qualità, cura e stile italiano e le dimensioni di un leader globale: da questa originale unione nasce la fisionomia del Gruppo Natuzzi, numero uno mondiale nel settore dei divani in pelle e maggior produttore italiano di arredamento.

Un mix di universi che si fondono con chiarezza dagli «indirizzi»: due sono le sedi commerciali, Hong Kong per l'Asia, High Point in North Carolina per le Americhe, mentre il quartier generale, insieme a quello del Gruppo, rimane a Santeramo in Colle, nel sud dell'Italia.

Profumo di mondo ma radici profonde che reggono al mercato globale. Natuzzi è tutto questo, e si può facilmente vedere visitando uno dei negozi Divani & Divani, in zona in corso Principe Oddone 30 all'angolo con via Masserano, corso Turati 82 e via Morelli 2/a angolo corso Potenza; e anche al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto di Pinerolo, e in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella. Punti vendita che uniscono e mescolano generi diversi, differenti stili, materiali vari, ma che, nei loro modelli, sono uniti da un medesimo segno, quello della qualità, sempre altissima.

Tessuti avveniristici, facili da pulire, pelli pregiate ma comode da mantenere, centinaia di colori diversi tra i quali scegliere; e poi ancora tante idee e possibilità, e modelli delle più diverse forme e stili che si ambientano facilmente nelle più differenti; e ancora, varie versioni di ciascun modello in modo da aumentare le opzioni di chi compra. Qualche nome? Per chi vuole una casa moderna ci sono ad esempio Nicole e Tahira (anche in versione componibile), Lucas o Plaza. Per abitare più «contemporaneo» viene proposto il Marvel, per non parlare di Douglas e di Diego; quest'ultimo si trasforma in un letto pratico e molto comodo. Simpatici anche Gilda, disponibile pure nella versione con meccanismo recliner, e la poltrona in ultramicrofibra dreamfibre abbinata al morbido pouf; e Klaus, con pouf sagomato che può fungere da appoggia-tutto, e Battista, componibile con possibilità di meccanismo recliner e di divano letto.

Chi preferisce il classico può trovarsi bene con il divano dello Gregory in tessuto o in pelle, con il modello King dal gusto retrò, e con il divano Perry. Stesso gusto d'antan per Dalia, la poltrona in ciniglia e gambe in legno con cuscino abbinato. E ancora, la poltrona Samuel ideale per chi ama leggere, in pelle con lo schienale alto e poggiareni, abbinata al pouf quadrato; e piuttosto la poltrona Bauhaus in tessuto completamente sfoderabile, davvero praticissima.

Il tutto a prezzi accessibili, sempre proporzionati, e spesso accompagnati da promozioni per venire incontro a chi acquista, per «coccolare» i clienti, e per soddisfare tutte le loro più diverse esigenze. In questo periodo, ad esempio, sul sito web di Divani & Divani by Natuzzi (divaniedivani.it) fino al 31 c'è un'eccezionale offerta riservata esclusivamente agli utenti internet, che li aspetta in tutti i negozi Divani & Divani by Natuzzi. Basta stampare la pagina con la promozione e portarla in negozio per accedere immediatamente ad uno sconto del 10 per cento su tutta la collezione di divani, poltrone e complementi d'arredo. Un'occasione da non lasciarsi scappare, ma da acchiappare al volo.

Divani & Divani by Natuzzi insomma ha tra le sue caratteristiche quella di mettere sempre il cliente al centro di tutto, i suoi «spazi» immedesimandosi nella sua vita, nelle sue esigenze, nel suo modo di «abitare» l'esistenza, nel suo punto di vista. «Un'idea semplice e fondamentale guida il nostro lavoro: ispirarsi a te, al tuo stile di vita per offrirti la possibilità di costruire lo spazio che desideri. Uno spazio che ti somigli e parli di te», dicono al Gruppo. La casa a misura di chi la abita, insomma, che sia specchio e rifugio, tana e palazzo insieme, che sia bella e comoda, pratica ed elegante, funzionale e raffinata.

ESCLUSIVAMENTE DAL 28 FEBBRAIO AL 19 MARZO

Domino, il divano più versatile che esista, è in offerta in tutte le versioni e in tutti i rivestimenti con uno sconto del 15%. Unico nel soddisfare ogni vostra esigenza di spazio e di estetica, è disponibile anche in versione angolare, in rivestimenti tessuto, ultramicrofibra Dreamfibre® e pelle, in oltre 300 colori. Domino vi permette anche di scegliere le modalità di pagamento. Liberate la vostra immaginazione, con stile.

Domino come in foto (cm L: 344 x 190; P: 83) € anziché € 2.802. Il piano in plexiglas amovibile è compreso nel prezzo. I cuscini in foto sono disponibili come optional. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

DIVANI & DIVANI by NATUZZI

www.divaniedivani.it - Apertura domenicale

TORINO - Corso P. Oddone, 30 - Tel. 011.5213629 - Ampio Parcheggio interno - ingresso da via Masserano - REPARTO PRONTE CONSEGNE
TORINO - Corso Turati, 82 - Tel. 011.3198877
TORINO - via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno
ROLETTO - PINEROLO (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121.342174 - Domenica aperti tutto il giorno
Nei nostri Show Room siamo aperti domenica pomeriggio 16.00 - 19.00

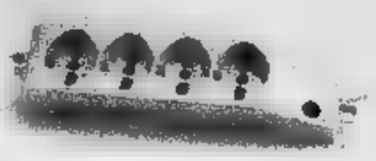
BIELLA - GAGLIANICO
S.S. TROSSI, 26
Tel. 015.2547228
REPARTO PRONTE CONSEGNE

SE NUMERO E

■ LO SPYPHONE

L'aspetto è quello di un qualsiasi telefono cellulare, con tutte le sue funzioni, sms compresi, con una scheda sim. Ma è possibile programmare all'interno del menù segreto un numero «privilegiato». Quando si effettua chiamata verso il telefono spia da questo numero, invece di azionare la suoneria, si entra in ascolto a distanza e si può udire ciò che avviene attorno all'apparecchio.

L'OGGETTO INSOSPETTABILE



■ LA TRASMITTENTE AMBIENTALE OCCULTATA NELLA PRESA

Basta collegare la spina alla corrente e l'intercettazione ambientale, attraverso una microspia (che si autoalimenta) nascosta all'interno della presa multipla, può iniziare. Viene considerata un grande successo commerciale. «Non suscita alcun sospetto e inoltre, non presenta problemi alimentazione». Il costo? Più o meno, 300

Una SPIA per capire se ti tradisce

Massimo Numa

L'investigatore privato tiene d'occhio il portone dal palazzo d'epoca. Siamo Crocetta, nel centro elegante di Torino. Seduto in auto da un paio d'ore, aspetta che la persona - una giovane e splendida donna straesce di . La vecchia Ford Mondeo, polverosa quanto basta, nasconde una micro-videocamera nel faro di destra. Le immagini visibili in diretta sullo schermo di un portatile no quindi riversate su un cd-rom; il cliente, che un facoltoso imprenditore ultracinquantenne, geloso «come bestia», se le potrà guardare con comodo a casa. La «vittima», completamente ignara, neanche si accorge della station wagon. La sfiora appena, attraversando la strada, senza incrociare lo sguardo di Giovanni Ardis, 37 investigatore, titolare dell'agenzia G.I.A., uno dei pochi «private-eyes» di Torino con le licenze in regola. Di indagini così (rispettando la legge, ovviamente) ne fa parecchie.

La signorina è «monitorata» da mesi, perchè il suo amante, semplice di lei si fida. L'ultimo capitolo, qualche mese fa, era finito tragedia. Ma tant'è. L'amore è cieco e i due avevano fatto pace. E ora si ricomincia con i controlli. Si potrebbero usare tecnologie sofisticate, se la legge lo consentisse. Primo, le telecamere. Piccole come un'unghia, da sistemare - per esempio - negli aeratori sul soffitto, nei del riscaldamento, persino nel contatore del gas, nell'orologio a muro, all'interno di una cravatta o dietro il bottone di una giacca. Poi le «cimici». Le più semplici costano 150 euro e le puoi nascondere ovunque, anche in una innocua presa elettrica, nel pacchetto delle sigarette, nella radiosveglia. Le intercettazioni si ascoltano attraverso una radiofrequenza, a pochi metri di distanza.

Giovanni: «Certo, sono proibite ed è proibito controllare da vicino i movimenti delle persone. E poi, che se raccogli le prove su una moglie o su un marito infedele, spesso non puoi usarle in tribunale». Ma gli sms Bettarini-Ventura, pubblicati sfacciatamente dai periodici che fanno gossip? «Ci sono tecnologie di facilissimo uso, specie per gli addetti ai lavori, che consentono con estrema facilità ogni genere di intercettazione abusiva. I Gam sono un colabrodo, figurarsi i vecchi Tacs, che li bruciavi con un semplice scanner». Avere un tabulato è difficile o impossibile? «In teoria, difficile. In pratica no. Basta avere i canali giusti».

Torniamo al nostro imprenditore. Un po' in età, un po' fuori peso. Di nascosto incontra con questa ragazza romena, un'autentica bellezza. Le trova un lavoro, la mette in regola, le affitta una casa alla Crocetta. Si innamora perdutamente, in apparenza ricambiato. Giovanni: «Ma a pensar male ci si sempre, diceva Andreotti, e al mio cliente viene in mente di controllare un po' la situazione». Allora? «Parto con il mio solito metodo. Una sera, due, tre, quattro. Tutto regola. Una notte, dopo cenetta ristorante, lei gli dice che ha mal di testa e che vuole andare a dormire. Fatto. Lui parte e io, che sono sempre lì, davanti al portone, resto. Passa un'ora e la signorina esce, elegante e truccata. Meta, un disco bar. E' la star della serata. Baci e abbracci con l'universo mondo. Io mio uomo e gli dico solo: "Dai, telefonale adesso, e intanto raggiungimi subito". La prima telefonata cade nel vuoto, risponde alla seconda e alla terza: «Amoreeeeeee, ma cos'hai stasera? Sei agitato? Ti detto che sono a letto; adesso spengo il cellulare, perchè voglio dormire». ancora sta raccontando la storiella, il mio cliente, furibondo, è già dietro di lei. Alle spalle. La miss si volta e capisce tutto. Sbianca. «Amore» sembra un demonio.

Ma se il tarlo gelosia lascia e non ti fidi degli investigatori privati, puoi trasformarti in uno spione-fai-da-te, acquistando con qualche migliaia di euro, le attrezzature più sofisticate. A Moncalieri, a due passi da Torino, c'è la Selavio, che da 20 anni progetta, costruisce e vende (a tutti, ma soprattutto alle forze dell'ordine, Servizi compresi) ogni tipo di gadget. Il più inquietante? Forse lo «spyphone». Costa, più meno, mille euro. Funziona con una normale scheda sim, ma è programmato per trasformi e si usa un «segreto» inserito nel menù, in potente ricetrasmittente, in grado di intercettare i rumori e le conversazioni che si svolgono e rilevare la vostra posizione. La Selavio sapere che «non risponde dell'uso illegale delle apparecchiature».

Il signor Rossi, fatta la spesa, è pronto a trasformare la propria casa nel set del Grande Fratello. Nulla gli sfuggirà. Sabrina Apollaro è la direttrice commerciale di Selavio: «Siamo consapevoli di vendere apparecchiature particolari. Per alcune c'è bisogno dell'autorizzazione. Certo, vanno usate con senso di responsabilità e di rispetto. Ma questo non dobbiamo insegnarlo noi». Una domanda al direttore tecnico, Marino Fracchia: «Se avesse qualche contatto segreto, che cosa utilizzerebbe per comunicare?». Risposta: «Il tam tam o un piccione viaggiatore». D'accordo, è una battuta. Ma lo è davvero?

VIDEOREGISTRARE IN SEGRETO

■ IL KIT DELL'INVESTIGATORE

Si tratta di valigetta 24 ore con una serie di apparecchiature che costituiscono la base per diventare un provetto investigatore. C'è anche la valigetta-registratore: in apparenza è una normale 24 ore, nel doppio fondo nasconde registratore auto-reverse. Il microfono è visibile attraverso un piccolissimo foro. Un altro modello nasconde che consente di videoregistrare immagini.

IMMAGINI AD DEFINIZIONE

■ DOTATO DI MACCHINA FOTOGRAFICA

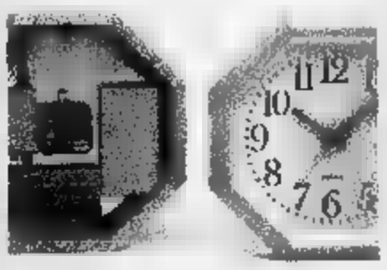
Sembra un orologio digitale, ma una sofisticata macchina fotografica in grado di scattare 100 ... immagini ad alta definizione, scaricabili sul pc.

esigenze degli investigatori - spiegano gli esperti - a volte non hanno bisogno di clamorosi exploit tecnologici. Negli Anni '40 c'erano già orologi manuali con fotocamere miniaturizzate.

PIU

■ LA TRASMITTENTE AMBIENTALE OCCULTATA NELLA PRESA TRIPLA

La Txa S12 è una presa tripla dall'aspetto innocente con una piccolissima trasmittente autoalimentata all'interno. Il microfono è in grado di percepire le conversazioni e i rumori, anche i più deboli. E' «ideale» per gli uffici, ma anche per gli investigatori fai-da-te. Le intercettazioni si ascoltano sulla radiofrequenza impostata su uno scanner, che dev'essere acquistato a parte.



■ LA TRASMITTENTE VIDEO INSERITA NELL'OROLOGIO

Nella parte inferiore dell'orologio viene occultato un trasmettitore video da 100 mw di potenza, microtelecamera con grandangolo. Le immagini sono nitide e la «vittima» del Grande Fratello non può accorgersi di nulla. L'obiettivo è invisibile. Le immagini, in radiofrequenza, compaiono in diretta a distanza, tra i 300 e i 500, attraverso apparecchio simile videoregistratore.

Telecamere mini e cimici miniaturizzate per vedere e ascoltare distanza «Ecco come ci si può trasformare in un Grande Fratello che sa tutto con poca spesa»

Con molti gadget si deve fare attenzione a non violare la legge «Si possono raccogliere prove inoppugnabili su mariti e mogli infedeli che però non sono utilizzabili in tribunale»

■ LA TRASMITTENTE AMBIENTALE NEL DI SIGARETTE

Una microspia a batterie nascosta all'interno del pacchetto di sigarette; 3-4 giorni di autonomia, in vhf e uhf. Le conversazioni vanno intercettate con uno scanner di media potenza. La microspia si presenta con un circuito di 3, 4 cm di diametro e i cavi dell'antenna e del collegamento con la batteria. Il costo di una semplice «cimice» oscilla tra i 150 e i 300 euro. L'uso è illegale.

MILLIMETRI

■ LA CRAVATTA CON E TELECAMERA BOTTONE

La nasconde al interno microtelecamera, abbinata piccolo trasmettitore permette di inviare il segnale video a distanza. telecamera-bottone, invece, nasconde una microtelecamera ad alta risoluzione: 90° gradi è il angolo di ripresa. L'obiettivo è di pochi millimetri, appena, praticamente invisibile.

DOPO LO SCIOPERO DI MARTEDÌ CONTRO LE CONDIZIONI DI LAVORO

La rivolta silenziosa del call center Seat

Al Lingotto un esercito di 600 giovani che risponde al telefono «Magri salari e pochi diritti: è l'anticamera dello sfruttamento» La direzione: «Disponibili ad avviare un confronto sindacale»

Grazia Longo

Nello spot pubblicitario accanto a Claudio Bisio sfoderano un sorriso smagliante, mentre una voce suadente e gentile forniscono i numeri di telefono richiesti da chi compone l'892424. Nella realtà agli operatori del call center più gettonato d'Italia, il sorriso si spegne appena pensano a quel poco che guadagnano, alle volte che rispondono al telefono (circa 600 al giorno con il rischio mal di gola e raucedine sempre all'erta) e alle occasioni - 2 al dì - in cui possono andare alla toilette.

Sono tutti diplomati, molti hanno anche una laurea, parlano correttamente due lingue straniere, ma percepiscono tra i 700 e i 1000 euro al mese per 6 ore di lavoro, turni distribuiti nell'arco delle 24 ore, festivi compresi. Per protestare l'altro ieri hanno scioperato in massa per un giorno intero, e se n'è accorto quasi nessuno. «Perché siamo stati sostituiti da collaboratori» dice Marco Di Mattia, 29 anni, laureando in storia, che lavora alla Telegate dalla sua apertura, 5 anni fa. La Telegate è una società che fa parte del gruppo Seat e che, con sede al Lingotto, gestisce un ampio numero di servizi telefonici. In dettaglio: informazioni Pagine bianche (4 12), Pagine gialle, numeri internazionali rete fisse (892400) e nazionali Tim (119).

Telegate ha circa 3 mila dipendenti in 12 città distribuite in Italia, Germania, Spagna e Gran Bretagna. Nella sede torinese del Lingotto lavorano circa 450 dipendenti, dei quali 150 assunti a tempo indeterminato, 100 a tempo determinato e i rimanenti 200 con contratti a termine. Ci sono inoltre quasi 200 collaboratori per progetti specifici, con accordo Cocopro.

La prima incongruenza che salta agli occhi è il tipo di contratto: quello dei metalmeccanici. I lavoratori dipendenti, inquadrati all'ultimo livello impiegatizio sono tutelati dagli sindacati di chi lavora in un'industria metalmeccanica. Marco Di Mattia, delegato Fiom, racconta delle condizioni in cui svolgono la loro attività. «Lo stress è all'ordine del giorno, possiamo assentarci dal posto per andare alla toilette solo durante le pause delle 11 e delle 16. Per carità, siamo ben grati a chi ci offre un'occupazione, ma in 5 anni non abbiamo mai ottenuto aumenti, tranne il riconoscimento del 34% in più per le notturne. Anche Daniela Abbate, 34 anni, ragioniera, è qui da 5 anni. «Ma non ne ho tratto alcun beneficio, tranne la fortuna di

L'AMMINISTRATORE

«Trattativa rotta dalla Fiom»

La posizione dell'azienda tende a sminuire la protesta dei lavoratori e a ridurre al minimo possibili frizioni. «La trattativa sindacale è ancora aperta - dichiara l'amministratore delegato della Telegate del Lingotto, Marcello Graziano - avevamo avviato un tavolo di confronto con la Fiom l'ha abbandonato. Sono loro, dunque, ad avere un atteggiamento di chiusura nei nostri confronti». Una chiusura dettata forse dal vostro rifiuto a offrire delle concessioni? «Un rapporto dialettico prevede la soddisfazione di ambo le parti e non un gradimento unilaterale. Non è affatto vero che abbiamo negato l'acqua minerale gratuita, il che non si sono le condizioni per discuterne con la dovuta calma».

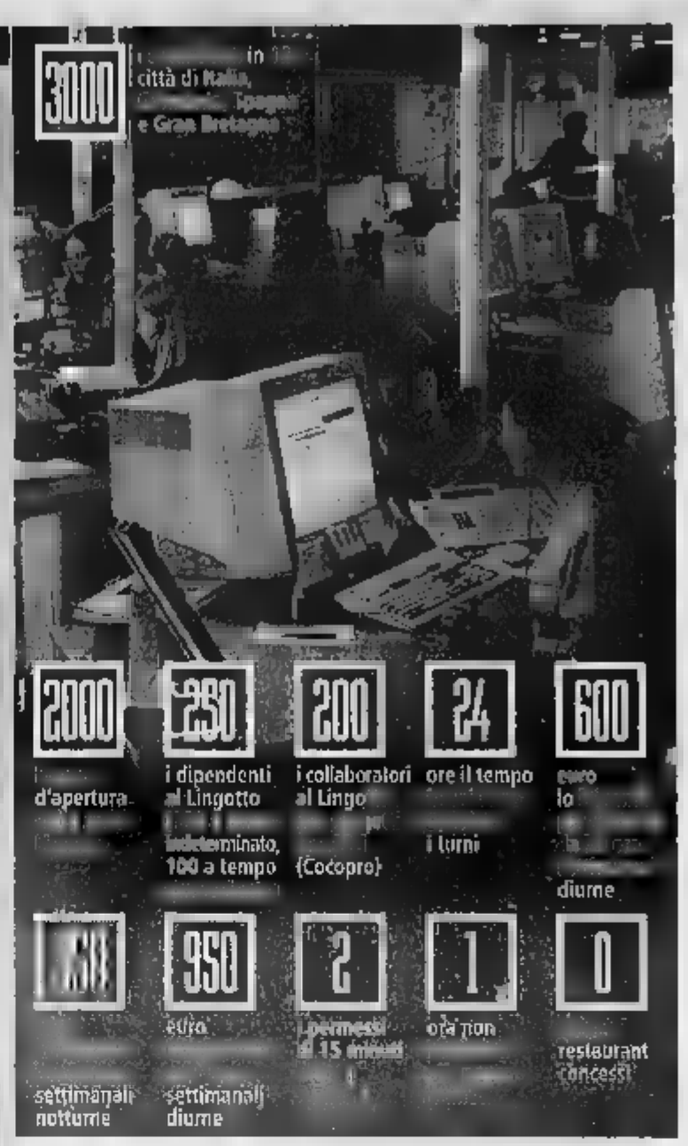
L'amministratore delegato prosegue inoltre smentendo tutte le accuse rivolte dai lavoratori: «Nego che ci sia qualcuno che li segue in toilette per controllarli e non è vero neppure che non hanno mai avuto aumenti. Gliene abbiamo accordato uno pari al 10%. L'ingegner Graziano insiste sul livello «di eccellenza della nostra società, che fornisce informazioni a tutto il Paese e anche all'estero. Il traffico telefonico si aggira intorno alle mila telefonate al giorno. Non è possibile, quindi che i nostri dipendenti ricevano 800 in una giornata. Credo sia fisiologicamente impossibile». Nessuna risposta invece sulla possibilità di retribuire la pausa pranzo, e pagare il ticket restaurant, né tanto meno sull'aumento dello stipendio. «Ribadisco che la trattativa sindacale è in corso e che quella è l'unica sede per contrattare».

PERSONAGGI

MARCO DI MATTIA
Ventinove anni, laureando in Storia, lavora da cinque anni al call center del Lingotto: «All'inizio non protestavamo, convinti che la situazione sarebbe migliorata. Non è cambiato nulla, l'unico aumento è arrivato per il lavoro notturno»

DANIELA ABBATE
Trentaquattro anni, diploma di ragioniera, vive da sola ma paga l'affitto grazie a un contributo che le versa il fidanzato: «Parlo correttamente tre lingue straniere ma guadagno un'operaia»

GIORGIO GOBBO
Trentadue anni, pochi esami per laurearsi in Scienze naturali: «Lavoriamo sotto pressione, in un'atmosfera destabilizzante. Lo stipendio inadeguato è soltanto uno dei nostri problemi»



La società gestisce un gran numero di servizi da Pagine Gialle a Tim Gli addetti sono tutti diplomati, molti hanno la laurea e parlano due lingue straniere «Chi si espone in prima persona rischia ritorsioni o il licenziamento»

ni e di non essere licenziati». Ma c'è lunghissimo elenco di ragazzi che ti inondano di racconti con la promessa dell'anonimato. «Io sono laureata in legge - dice una trentenne - ma non ho trovato altro e sto qui anche se mi sento sfruttata».

Un architetto di 28 anni si è licenziato, resistito 6 poi alla fine ho ceduto: troppi sacrifici per poco denaro. Mi sentivo sfruttato e soprattutto svilito. Pensi che persino quando andavo in bagno, c'era uno che mi seguiva per controllare che non perdessi tempo. Alla fine gliel'ho detto, "ma perché mi segui?" e quello ha pure avuto la faccia tosta di negare». Angela, laurea in scienze politiche, oggi lavora come baby sitter dopo poche settimane alla legate. «Mi ferita nell'anima - Certo, il lavoro ha sempre una sua dignità ma vedere trattamenti diversi in base alle simpatie non fa certo piacere. Appunto fittano perché sanno quant'è difficile trovare un'occupazione ma non è giusto. Meglio fare la baby sitter».

Tra le condizioni reclamate, oltre il miglioramento dei salari e della qualità della vita in ufficio, c'è anche la possibilità di avere le ferie in base all'anzianità di servizio «e non ad estrazione com'è capitato molte volte». Un'ultima cosa. La Fiom ha chiesto mezzo litro d'acqua gratuito al giorno - la gola secca è tipica di chi parla ore - l'azienda ha rifiutato perché la pretesa è troppo onerosa».

IL MINISTERO DELLA SALUTE NE VIETA L'USO: «LA PROCEDURA DI STERILIZZAZIONE UTILIZZATA INTACCA LA ROBUSTEZZA»

Al bando migliaia di protesi ortopediche difettose

Marco Accossato

Migliaia di protesi ortopediche sono state bandite dal ministero della Salute e più utilizzate in ospedale. Protesi d'anca, ginocchio e spalla, rese difettose da un processo di sterilizzazione che anziché «pulirle» le indeboliva. Protesi impiantate per in tutti gli ospedali non solo del nostro Paese, che hanno già costretto numerosi pazienti operati dopo una frattura a tornare in sala operatoria per la sostituzione.

Il del ministero, datato 8 marzo e spedito a tutti gli assessorati alla Sanità, alla Società Italiana di Ortopedia, ad Assobiomedica e al Nas, si deve a una scoperta fatta nei laboratori della facoltà di Chimica dell'Università di Torino dagli specialisti della I Clinica Ortopedica del Cto. Dalle verifiche periodiche compiute al Centro Traumatologico, i medici della clinica universitaria diretta dal professor Paolo Gallinaro hanno notato fin dal '91 che la durata di moltissime protesi impiantate anche nel loro ospedale risultava inferiore alle previsioni. «Considerata la rilevanza di quanto osservato - ricordano gli ortopedici torinesi - abbiamo deciso di avviare immediatamente un'indagine, affidata al professor Luigi Costa, ordinario di Chimica delle macromolecole presso l'Università».

Le analisi di laboratorio hanno scoperto che il polietilene delle protesi, bombardato prima dai gamma per la sterilizzazione, confezionato poi sottovuoto in normali confezioni trasparenti, subiva un'«inaccettabile biodegradazione»: impiantata nell'uomo, la protesi innescava una reazione attraverso la quale i microorganismi del polietilene frutto della degenerazione, anziché compattare l'osso attorno, attivavano un'azione avversa dell'organismo che provocava una sorta di «carie» dell'osso a cui la protesi stessa avrebbe dovuto ancorarsi.

La scoperta degli ortopedici torinesi ha prodotto negli anni scorsi almeno tre pubblicazioni internazionali, più un «Warning» sull'inglese *Journal of Bone and Joint Surgery*. Senza risultato. Finché ora, finalmente, il ministero ha deciso di intervenire, dopo che una segnalazione a Roma era già stata indirizzata da Torino cinque anni fa: «Si raccomanda - scrive adesso il ministro Sirchia - di non utilizzare protesi sterilizzate a raggi gamma in presenza di ossigeno». Invita tutti i centri a verificare la data di fabbricazione degli ausilii in polietilene, e a «contattare il fabbricante per stabilirne l'età in di incertezza».

> La decisione arriva cinque anni dopo la segnalazione fatta dai medici del Cto: migliaia di pazienti sono già stati rioperati

Dal problema dei materiali nelle protesi ortopediche si parlerà domani al Museo dell'Automobile (dalle 8,15), durante il convegno internazionale «Uhmwpe for arthroplasty: degradation, stabilisation and crosslinking). Oltre a fare il punto della situazione, si discuterà in particolare della possibilità di rinforzare queste protesi con vitamina E.

E' indispensabile una più stretta collaborazione tra industria e ortopedici. Nel frattempo, le nuove protesi dovranno essere sterilizzate a gas inerte: argon o azoto. Il ministero non ritiene necessario un monitoraggio di tutti i pazienti con una protesi trattata a raggi gamma e in presenza di ossigeno. L'invito agli ospedali è, però, di tenere alta la guardia.

Il professor Paolo Gallinaro è il direttore della I Clinica Ortopedica al Cto e il presidente (con Luigi Costa) del convegno in programma domani

Importato in Italia dalla ditta torinese R&mss, questo tipo di protesi avrebbe continuato a esser venduto fino al '91, utilizzato almeno altro anno. Ritirate la protesi difettose - dichiarano noto gli ortopedici torinesi - la ditta francese Depuy ha commercializzato dal '92 al '98 nel mondo un altro tipo di polietilene, Hylamar, rivelatosi anch'esso, nell'autunno '98, troppo debole a della lavorazione. Dal '98 al anche alcuni lotti di un terza generazione di protesi (zirconia) prodotte dalla francese Saint Gobin e destinate soprattutto alla ricostruzione dell'anca dal femore si sono rivelati a rischio: «Rispetto a una previsione di rottura quattro casi mila - è la conclusione di una commissione regionale piemontese aperta nel 2001 - si è scoperto che quei lotti, classificati con la sigla "Th", hanno un tasso di cedimento del per cento, un'enormità».

Non tutte le protesi ora bandite hanno intaccato le ossa di tutti i pazienti. Non tutte, per fortuna, hanno dovuto o dovranno essere sostituite.

Specchio dei tempi

«E' davvero salita al 90% la percentuale dei ragazzi che fuma erba?» «Il ristotram abbandonato» - «Dodici famiglie i cassonetti» «Per la Ztl messaggi più chiari» - «Vandali contro la buca Inps»

Una lettrice ci scrive:

«Ho un figlio 23enne, studente universitario segue le lezioni presso "Palazzo Nuovo". Siamo una famiglia normale, situazione finanziaria medio/bassa. Ho sempre avuto un buon rapporto il ragazzo, aperto: scuola, amici, sentimenti, sesso.

«L'anno scorso ha iniziato a fumare, io sono contrarissima e quindi spesso e volentieri si discute dell'argomento, in casa non fuma. L'altro giorno ho trovato in camera sua un pacchettino di erba (non so quale perché sono ignorante in materia). Affrontato l'argomento con lite ovvio sia con lui sia con la sua ragazza. inizialmente si sono giustificati dicendomi che una "canna" è come bere un bicchiere di birra, non c'è dipendenza ecc. ecc. Mi sono documentata e scopro che il 70% dei ragazzi fuma erba!

«Anzi secondo un conoscente suo laureato la percentuale è del tanto che a "Palazzo Nuovo si sente solo odore di erba!". Ho parlato con professore che insegna ad una superiore e conferma il 90% dicendomi che spesso metà classe arriva in classe "" e anche ubriaca e che i professori non vogliono accompagnare i ragazzi nelle gite scolastiche perché i borsoni sono pieni di erba.

«Sono caduta dalle nuvole: convinta che ci fosse al massimo un 20% di ragazzi che fumano e mi chiedo: perché i professori non denunciano chiaramente quanto accade? Possibile non ci sia davvero alcun rimedio? Io soffro molto per la scelta di mio figlio e vorrei fare qualcosa per aiutarlo a smettere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Transitando in corso Francia ho visto abbandonato, nel vecchio deposito dei filobus Collegno, il ristotram bianco e altri tram recenti arancioni. Se Torino vuole trasformarsi in una città turistica, visto anche il successo del nuovo ristocolor, mezzo rispettiamo a rimettere in funzione una vettura storica apprezzabile di alto valore?

«Il denaro che Gtt spende per riverniciare vecchi bus, che presto dovranno essere accantonati, può essere destinato in modo ottimale al recupero di mezzi che rimarranno nel patrimonio della città e potranno essere anche una valida attrazione turistica e non solo».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In strada Mongreno un mese fa siamo stati avvisati dell'imminente cambiamento della raccolta differenziata dei rifiuti e abbiamo visto l'arrivo di qualche esperto che potesse osservare la nostra particolare situazione (siamo un cortile interno con 11 famiglie dove un camioncino non riesce a entrare) e dotarci di cassonetti differenziati. Nessuno si è fatto vedere, mai. Ora i cassonetti "normali" sono stati tolti, ma abbiamo quelli differenziati. Dobbiamo forse mettere in strada i secchi neri belli pieni?

«Vorremmo semplicemente anche noi avere i nostri bidoni, possibilmente uno grosso per tutti i condomini da tenere in cortile!»

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego al lettore che suggeriva di installare un orologio per non sbagliare l'ora di accesso alla zona Ztl provvista di telecamere. Consiglierei al Comune, per eliminare ogni dubbio, di posizionare un semaforo con un pannello indicante "accesso vietato/consentito" in modo che l'automobilista non abbia dubbi. Con il mezzo accesso può trovare scuse se entra in una zona vietata! Sarebbe anche un messaggio più immediato e chiaro che può essere utilizzato anche per i blocchi del traffico alternato o domenicale».

Segue la firma

La direzione dell'Inps ci scrive:

«Rispondiamo alle osservazioni del lettore Antonio Taralo che lamenta la rimozione della cassetta per la raccolta dei certificati di malattia collocata all'esterno della sede Inps di Torino Nord. Si è dovuta chiudere la cassetta dei certificati, a seguito dei continui atti vandalici che hanno creato grosse difficoltà all'ufficio, con il rischio di dispersione dei certificati. Per mezzo incontro agli utenti l'orario di apertura è stato fino alle 16 i giorni di lunedì e giovedì. Si ricorda, inoltre, che è possibile spedire il certificato anche per posta.

«Un'ulteriore buona notizia: l'Inps sta ultimando le procedure per far sì che, nel corso del 2005, i certificati potranno essere inviati all'Inps, per via telematica, direttamente dal medico curante».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NE HANNO 54 BOSS NEL PRIMO

Commissione Antimafia: Castelli ha contrastato le revoche del carcere duro

■ All'unanimità la Commissione antimafia ha approvato la relazione sul 41 bis e nel documento, esteso dal senatore Alberto (Os), presenti critiche al ministro della Giustizia Roberto Castelli bacchettato per aver contrastato subito le revoche del carcere duro di cui hanno beneficiato 54 boss nel primo semestre del 2003, e per la «scelta politica» del Guardasigilli di non infliggere - ai mafiosi di rango - più di un anno alla volta di carcere. Attualmente sono 611 i detenuti al 41 bis, tra loro uno solo viene dalla criminalità comune, il grosso (210) viene da Cosa Nostra.

Il ministro della Giustizia Castelli

ROMA

Tav, si danno fuoco per protestare contro l'abbattimento della loro casa

■ Per protesta contro i lavori della Tav, la linea ad alta velocità delle Ferrovie, due persone ieri pomeriggio si sono date fuoco nella zona della Rustica a Roma. Sono una donna di 50 anni, Dina M., e un uomo di 49, Giuseppe I. La donna era sul terrazzo di una palazzina: ha visto avviare i lavori per la Tav che prevedono l'abbattimento degli edifici. Trasportata all'ospedale Pertini, ha ustioni alle gambe e alle braccia. L'uomo è al policlinico Casilino. La protesta va avanti da gli abitanti hanno ricevuto un'offerta in denaro, non ritenuta equa, per abbandonare le abitazioni.

OMNIS DIFENDE LA PROPOSTA IN DISCUSSIONE OGGI: NORME DA AGGIORNARE

Doppiette divise sulla nuova legge

Contraria Arcicaccia: testo da cestinare con urgenza

Daniele

ROMA

Difende la sua proposta di legge sulla caccia. L'onorevole Omnis (A), che per ironia della sorte di nome si chiama Francesco, risponde alle critiche del mondo ambientalista. E alla domanda se sia necessaria una novità in questo campo, batte: «I molti ambienti interessati non solo quelli dei cacciatori, ma anche quelli degli agricoltori, ritengono che la legge del '92 sia superata. Il nostro intento non è certo quello di squilibrare l'ambiente, ma di renderla più snella e più europea una legge vecchia. Inoltre, tredici anni fa i cacciatori erano un milione e mezzo, oggi sono meno di 750 mila e il territorio è rimasto, più o meno, lo stesso: è necessario un aggiornamento».

Le polemiche più aspre riguardano la depenalizzazione di certi reati. «E si va avanti per luoghi comuni - sbotta Omnis -. La realtà della legge è in movimento. Il che ho elaborato deriva dall'unificazione di 12 proposte di legge, quindi dei loro contenuti. Ma sono già stati depositati emendamenti che ripristinano la sanzionabilità penale di quasi tutti quei reati. Inoltre, tra le sanzioni c'è quella che per un cacciatore è più pesante di sei mesi di reclusione, il ritiro della licenza».

Il suo testo ha ricevuto la bocciatura di molte associazioni. Ma l'onorevole Omnis non si perde d'animo. «Molte delle osservazioni, e sono grato di queste, saranno accolte». Per esempio? «Senza dubbio, quelle depenalizzazioni dei reati».

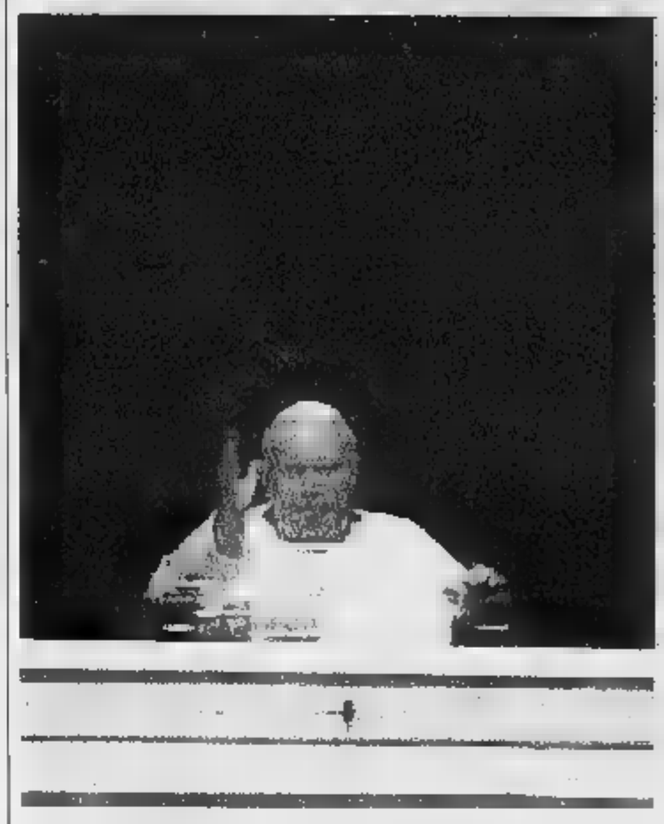
Le critiche riguardano anche la proposta di allungare il periodo di caccia, rischiando così d'interferire con il momento della nidificazione. Per Francesco Omnis queste sono «cose fuori dalla realtà ornitologica». E continua: «I documenti comunitari dicono che molte specie fanno il viaggio di ritorno nella parte finale del mese di febbraio e ai primi di marzo: un prelievo che arrivasse fino alla terza decade di febbraio non sarebbe in contrasto con le regole europee. Inoltre, sarebbero le Regioni a decidere».

Secondo la sua proposta, i cacciatori potrebbero spostarsi in tutt'Italia per sparare ai migratori. «Mi sembra giusto. Ci sono territori nei quali è possibile il prelievo dei migratori, altri nei quali non è possibile. Perché non dare la possibilità a tutti, anche a quelli che non hanno migratori nel loro ambito, di potersi spostare dove possono trovarli? Inoltre, non è vero che aumentano le specie cacciabili, anzi, diminuiscono».

Che ne pensano i cacciatori? Federcaccia concorda. Il suo presidente nazionale, Fausto Prosperini, sostiene il nuovo testo per rafforzare «i tratti positivi» di quello vecchio. Ovvero, «la gestione del territorio, la concertazione tra mondo venatorio, agricoltori, ambientalisti e istituzioni, la salvaguardia della fauna, la istituzione degli ambiti territoriali di caccia». Inoltre, chiede che una parte della tassa di concessione pagata dai cacciatori torni alle Regioni, per «un utilizzo finalizzato al ripristino ambientale». E auspica che verrà data la possibilità agli agricoltori, attraverso l'allevamento della selvaggina, di avere un reddito aggiuntivo.

Anche loro imbracciano il fucile da ma non sono per niente d'accordo con la proposta Omnis. Sono gli iscritti di Arcicaccia. «E' un testo che va cestinato d'urgenza», dichiara il segretario nazionale, Osvaldo Veneziano. Sostiene che la legge proposta è in contrasto con gli interessi dei cacciatori: «Se non pensiamo a un'attività venatoria rispettosa delle regole scientifiche, che cosa andremo a caccia? Questa legge propone dimensioni degli ambiti venatori che possono, addirittura, essere regionali. S'immagina che vuol dire per una programmazione? Inoltre, prevede una mobilità anche al di fuori della propria regione. Pensiamo che cosa succederebbe se tutti i cacciatori si concentrassero nel territorio di passaggio dei migratori...». Però, sono previsti emendamenti, per esempio depenalizzazione dei reati. «Ma noi ragioniamo sul testo che oggi va in aula. E ci auguriamo sia ripristinato per chi spara un'auto, mentre il testo Omnis prevede solo una sanzione. E poi c'è la questione del permesso da richiedere al proprietario di un fondo. Ho un fagiano nato in una certa zona, posso immetterlo nella sua proprietà? Certo, poi devo spiegare al fagiano che deve volare lì e non su altri terreni».

GIOVANNI PAOLO II BENEDICE I FEDELI



Prima apparizione a S. Pietro dopo il ricovero

Poco dopo le 11,20 di ieri il Papa si è affacciato alla finestra del suo studio su piazza San Pietro e per poco più di un minuto ha benedetto la folla, senza parlare e tenendo le labbra chiuse. In piazza alcune centinaia di fedeli, bandiere polacche e grande entusiasmo. L'apparizione di papa Wojtyla alla finestra è stata salutata da un grande applauso delle persone in piazza.

TRA LORO ANCHE LA LOCA SELVATICA, SIMBOLO DELLA MIGRAZIONE

Cinque nuove specie cacciabili, la Ue ci «farà causa»?

Carlo

SPECIE in declino», recita la definizione, non rende l'idea della gravissima perdita che si rischia, in termini culturali e simbolici, inserendo nuove specie tra quelle cacciabili. Il testo Omnis, ad esempio, reintroduce le oche selvatiche, emblema stesso della migrazione: milioni di animali, guidati da un portentoso istinto, che attraversano terre e mari sconosciuti e compiono migliaia di chilometri in di migliori condizioni di vita e di riproduzione.

Il Testo Omnis (all'articolo 9) mette nel mirino cinque nuove specie di uccelli: il Piviere dorato, l'Oca lombardella, l'Oca selvatica, l'Oca granaiola e il Colino della Virginia. Per due di queste specie (Piviere dorato e Oca lombardella) si prefigura una macroscopica violazione della Direttiva «Uccelli» dell'Unione europea: specie assolutamente cacciabili in Italia, dice la Ue, l'attivazione di procedura di infrazione è danni del nostro paese è certa. La proposta è tanto più grave se si considera che le oche sono tornate a svernare in Italia nel degli Anni 90, proprio perché (sono) protette. Prima degli Anni 90 erano, nel nostro Paese, praticamente estinte. La chiusura della caccia alle oche ha dunque permesso di reintrodurle, in varie regioni del Nord Italia. Così le oche selvatiche sono in lentissima ripresa, sia pure con consistenze ridotte.

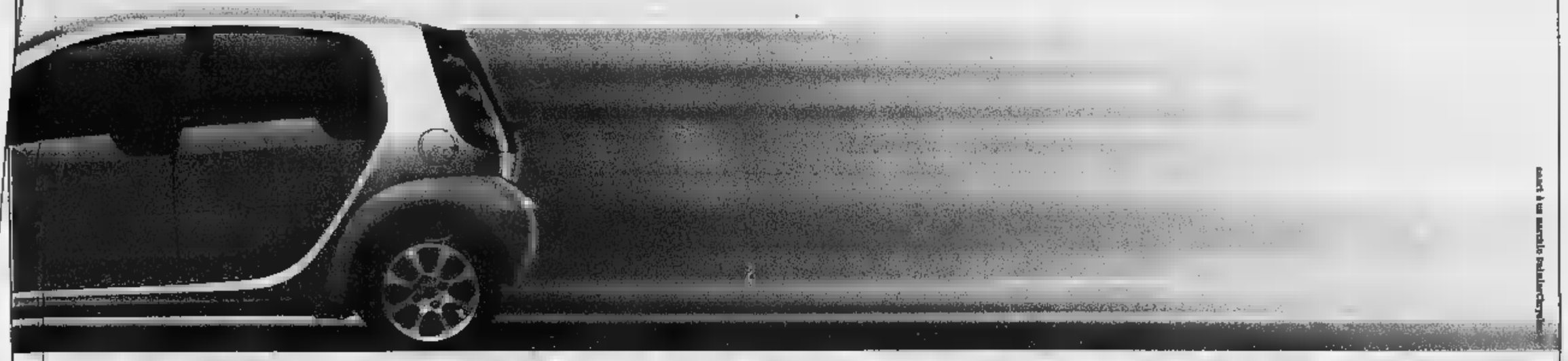
Il rapporto «Birds in Europe 2004», la più ampia ricerca scientifica sullo stato di conservazione degli uccelli in Europa, rivela che 21 delle 36 specie cacciabili in Italia sono in declino a livello europeo: sarebbe stato un buon motivo per ridurre le specie cacciabili, per aumentarle, prevedono le nuove norme. Oggi in Italia ci sono 49 specie esposte all'attività venatoria, 36 sono di uccelli e 13 di mammiferi: l'Italia è il secondo paese europeo, dietro solo alla Francia, per di specie cacciabili. Fra quelle più rare in Italia - spiega Danilo Selvaggi, Responsabile Rapporti Istituzionali Lipu - c'è anche il Francolino di monte, portato anche a causa dalla caccia sull'orlo dell'estinzione nelle Alpi.

Il recente rapporto decennale «Birds in Europe II», prodotto da BirdLife International, dice che delle 36 specie di uccelli cacciabili in Italia, ha visto migliorare il proprio status di conservazione in Europa, mentre otto (ossia Mestolone, Moretta, Moriglione, Pavoncella, Combattente, Beccaccino, Frullino e Beccaccia) lo hanno visto peggiorare, e oggi sono in declino nei Paesi europei. Queste specie sono dunque incluse nelle categorie SPEC, che designano le specie in declino.

Salgono così a 21 su 36 (pari al 58%) le specie cacciabili in Italia che risultano in declino a livello europeo. In pratica una su due: un po' troppo, anche per chi ha mai provato (lo compiangiamo) l'immensa emozione di vedere uno stormo di oche selvatiche sorvolare la superficie di un lago, e di ascoltare nel silenzio il loro richiamo.

smart

Prendi i soldi e scappa.



Con forfour 24 rate già pagate.

Parti con [illegible] di vantaggio

Con la carta di credito MasterCard in omaggio smart forfour ti regala un credito prepagato di € 1.056 pari al valore delle prime 24 rate. E in più l'assicurazione furto-incendio è gratis per due anni.

Tutti colori in [illegible]

Diesel o benzina, da 64 a 177 CV scegli la forfour che preferisci. Perché sono tutte già Euro 4. Con Cellula Tridion in acciaio, 4 airbag, ESP, ABS. Con interni versatili e colorati. Tutto di serie.

Vieni a provarle.

smart le nuove versioni

a € 13.510 è l'esclusiva

>>8

NOTIZIE dalle AZIENDE

Cobat: quando la [illegible] dell'ambiente incontra il risparmio economico

La raccolta delle batterie al piombo esauste in Italia nel 2004
Con il riciclo di oltre 16 milioni di accumulatori [illegible] e il risparmio di oltre 78 milioni di euro sulle importazioni di piombo

L'anno [illegible], per il secondo anno [illegible], la raccolta delle batterie al piombo esauste ha superato la soglia [illegible] 190 mila tonnellate, corrispondenti ad oltre 16 milioni di singoli pezzi.
Sono questi i risultati del [illegible]. Il Consorzio istituito, per legge, per assicurare la raccolta e il riciclo delle batterie al piombo [illegible] (come p.e. quelle [illegible] automobili), [illegible] processi eco-compatibili ed eco-sostenibili garantiti dalle recenti certificazioni per la qualità [illegible] servizi offerti (UNI EN ISO 9001:2000) e del Sistema di Gestione Ambientale (UNI EN ISO 14001)
Il Cobat è un ente senza fini di lucro, al quale partecipano tutti gli operatori [illegible] settore [illegible] al piombo, produttori ed importatori, associazioni degli artigiani che ne effettuano l'installazione, raccoglitori incaricati che ne rilevano l'esausto (90 imprese su tutto il territorio nazionale) e riciclatori (6 impianti di riciclaggio distribuiti dal nord al sud d'Italia).
Grazie [illegible]o delle batterie al piombo esauste, non solo si tutela l'ambiente e la [illegible]te collettiva dalla dispersione di sostanze tossiche e [illegible], ma [illegible] contribuisce [illegible] bilancia dei pagamenti del nostro Paese.
Nel 2004, grazie all'attività del Cobat, sono stati smaltiti [illegible] 31 milioni di acido solforic[illegible], recuperate 9mila tonnellate di plastica e 107mila [illegible] di piombo, garantendo, per l'economia nazionale, [illegible] risparmio sull'importazione di tale [illegible] pari a 78 [illegible]ni di euro.
"Il sistema di raccolta e di riciclo delle batterie al piombo esauste messo in atto in Italia, con l'istituzione del Cobat, realizza un [illegible] virtuoso in cui la tutela dell'ambiente s'incontra con il recupero di risorse e la salvaguardia della salute collettiva [illegible] il risparmio econ[illegible]. Possiamo dire - ha affermato Ing. Giancarlo Morandi, Presidente del Cobat - che il nostro Consorzio rappresenta un esempio [illegible] sviluppo compatibile, [illegible] che [illegible] veniamo presi d'esempio [illegible] numerosi Paesi esteri".
La raccolta delle batterie esauste, Regione per Regione
L'anno scorso, secondo stime del Cobat, la raccolta [illegible] batterie esauste, in [illegible], ha raggiunto una percentuale ormai prossima al [illegible]% rispetto all'[illegible] al consumo.
Da un punto di vista assoluto è la Lombardia, [illegible] più di 33mila tonnellate, la regione [illegible] cui si raccolgono le maggiori quantità di [illegible] esauste, seguita subito dopo [illegible] Veneto (più di 20mila ton), dal Piemonte e dall'Emilia Romagna con più di 19mila ton Al centro è il Lazio la regione con la maggiore raccolta (quasi 15mila ton.), mentre al sud è la Campania (circa [illegible]la ton). Davvero buona, infine, la raccolta [illegible] regione Sicilia (quasi 13mila)
Dal punto di [illegible] della raccolta pro-capite, la regione [illegible] virtuosa si dimostra [illegible] l'Emilia Romagna con quasi 5 kg raccolti [illegible]
Inoltre, in molte regioni si evidenziano risultati superiori alla media nazionale, che si attesta a 3,06 kg/abitante, in particolare Friuli V. Giulia, Piemonte, Marche (4 kg/abitante).

Nuovo Amministratore delegato per ITT Flygt Italia

È Christer Johansson, 44enne svedese [illegible] solida esperienza internazionale, il nuovo Amministratore Delegato [illegible] ITT Flygt Italia, che inizia così un nuovo ciclo.
Laureato in ingegneria, Johansson ha ricoperto funzioni direttive nella sede svedese e nella sede danese della nota multinazionale leader nel [illegible] del pompaggio e del trattamento delle acque. L'avvicendamento alla testa della filiale italiana avviene nel segno della continuità, ma con un progetto ambizioso di sviluppo e ottimizzazione dell'intero gruppo ITT. Il mercato italiano, che risente attualmente [illegible] rallentamento [illegible]rale dell'economia, è però valutato di grandi potenzialità, soprattutto per le opere che andranno fatte nel settore della protezione ambientale (sistemi di trattamento e depurazione delle acque) come nel caso [illegible] impianto [illegible] depurazione delle [illegible] reflue inaugurato di recente a Milano
ITT Flygt Italia ha più [illegible] 20 [illegible] sul territorio, 4 Centri Service e circa 80 Officine Autorizzate. Johansson ritiene che si possa affermare che si tratta di una organizzazione di vendita e assistenza molto ampia, che permette a Flygt di essere realmente [illegible]na alla propria [illegible].
ITT Flygt Italia [illegible] - [illegible] Cusago (MI) - Viale Europa, 30 - Tel. 02.203581 - Fax 02.9019990.

Stop al sudore con Perspirex

Impossibile non sudare. La sudorazione, infatti, è un processo fisiologico indispensabile per la termoregolazione del [illegible]
Se, però, il sistema di regolazione della temperatura corporea lavora a un livello molto [illegible]o elevato di quello normale, la conseguenza è una sudorazione eccessiva, la cosiddetta iperidrosi, che affligge circa l'1% della popolazione, e che condiziona negativa[illegible]mente i rapporti interpersonali, creando, in chi ne soffre, un profondo disagio e imbarazzo.
In presenza di traspirazione eccessiva e, quindi, di cattivo odore, il trattamento [illegible] funzionale consiste nel controllare la produzione [illegible] sudore, [illegible] le ghiandole sudoripare, azione che può svolgere solo un antitraspirante
Perspirex Roll-on, per le ascelle, è il [illegible] trattamento antitraspirante, indicato sia per gli uomini che per le donne, che garantisce la massima efficacia in quanto è in grado di inibire sensibilmente l'attività delle ghiandole sudoripare, regolando [illegible] produzione di [illegible] nella [illegible] interessata e prevenendo la comparsa di odori sgradevoli. Non [illegible].
La [illegible] massima efficacia è accompagnata dalla [illegible] in quanto Perspirex Roll-on contiene, [illegible] a cloruro di al[illegible], anche lattato di alluminio, per evitare problemi di irritazione della pelle sensibile delle ascelle
Perspirex [illegible] applicato la sera, prima di andare a letto, blocca il [illegible] prima che compaia, garantendo freschezza e protezione per tutto il giorno. Il prodotto agisce, infatti, durante il sonno, quando le ghiandole sudoripare sono meno attive. Inoltre, è possibile fare la [illegible] al bagno il giorno successivo, [illegible] che ciò ne limiti l'efficacia
Perspirex Roll-on agisce per diversi giorni [illegible] che, [illegible] 2-3 applicazioni [illegible] settimana, garantisce una protezione [illegible] contro [illegible] traspirazione e il cattivo odore, rimanendo attivo [illegible] quando si salta un'applicazione
Inoltre, questo nuovo trattamento antitraspirante è dermatologicamente [illegible] e non contiene alcuna fragranza, il che ne rende l'uso discreto e compatibile [illegible] il profumo preferito.
Perspirex Roll-on è distribuito in esclusiva in farmacia da Pasquali Farmaceutici.

Con Blistex, labbra sempre protette

Le labbra sono la parte del viso più facile e delicata da curare che le [illegible] è costituita da uno strato [illegible] sottilissimo, che [illegible], quindi, una barriera estremamente limitata nei confronti delle aggressioni esterne. Ecco perché le labbra [illegible] anche una naturale, forte tendenza alla disidratazione.
Blistex è una linea completa e di altissima qualità composta da prodotti specificatamente studiati per [illegible] cura, proteggere e risolvere i problemi delle labbra. Non per nulla, per i [illegible] prodotti, Blistex ha coniato il termine "from care to cure" che, in italiano, si potrebbe tradurre come "dalla prevenzione alla cura", e che descrive concettualmente l'ampia gamma di prodotti.
Blistex Idratante in Vasetto è il prodotto base per avere cura [illegible] giorno delle labbra, il primo indispensabile "gesto di bellezza" quotidiano per [illegible] labbra perfettamente idratate e quindi morbide, elastiche e luminose.
La [illegible] formula brevettata, infatti, contiene ben 25 componenti, tra cui vitamina A (azione epitelio protettiva), vitamina [illegible] (azione [illegible], anti-età) proteine [illegible] Collagene e Aloe [illegible] (azione [illegible] ed [illegible]liente), che garantiscono le [illegible] [illegible] idratante abbinate a un'azione anti-invecchiamento e nutriente. Inoltre, Blistex Idratante in Vasetto protegge dai raggi solari (SPF15) e i filtri solari presenti nella sua formula[illegible] assorbono sia i [illegible] Uva che Uvb.
Blistex Pomata [illegible], [illegible], è il prodotto specifico [illegible] i piccoli problemi delle labbra quali arrossamenti, estrema [illegible]chezza, screpolature, piccole lesioni e piccole infiammazioni, che si verificano quando le labbra non vengono protette ogni giorno in modo adeguato. [illegible] sua [illegible] all'avanguardia contiene ben [illegible], tra [illegible] Timolo (azione antisettica), Allantoina (azione cicatrizzante), Canfora (anti-irritante e antisettica), Oli minerali e acqua purificata (azione idratante), Idrossido [illegible] Calcio (azione astringente topica). I principi attivi [illegible] sono stati selezionati e dosati al fine di garantire un'immediata azione lenitiva e riparatrice. Inoltre, [illegible] Pomata Trattamento Labbra protegge dai raggi solari (SPF10) e i filtri solari presenti nella [illegible] formulazione assorbono sia i raggi Uva che Uvb.
Tutti i prodotti Blistex [illegible] in [illegible] in farmacia.

Oggi i Party in [illegible] i Picnic si fanno con Demolli

Mangiare all'aperto, magari in terrazza, apparecchiando la [illegible] con praticità, [illegible] anche [illegible] fantasia e con una nota [illegible] allegria e [illegible] colore. Oppure decidere per un picnic. In entrambi i casi, non [illegible] mancare bicchieri, piatti, contenitori e posate che siano pratici, funzionali [illegible] al tempo [illegible], allegri e colorati. Proprio come quelli della [illegible] Linea Party & [illegible] firmata Demolli.
Gli articoli [illegible] [illegible] Linea Party & Picnic di Demolli, infatti [illegible] realizzati in polipropilene, riciclabile.
Ecco perché sono [illegible], [illegible], si lavano e si asciugano con estrema [illegible] e vanno in lavastoviglie e [illegible].
Sono cinque gli [illegible] della Linea Party & [illegible] di Demolli, tutti disponibili in ben cinque colori: bianco, giallo, [illegible], arancio e blu.
[illegible] (cucchiaio, coltello, forchetta): estremamente maneggevoli e resistenti. Prezzo al Pubblico Indicativo € 1,50 (12 pezzi)
Bicchieri [illegible] coperchio trasparente: hanno [illegible] capacità [illegible] [illegible] ci e [illegible] indicati sia per l'acqua che per le bibite; il coperchio, a perfetta tenuta e antirovesciamento, è [illegible] anche di un pratico foro in cui poter inserire la cannuccia. Prezzo al Pubblico Indicativo € 2,40 (4 [illegible] con coperchio).
Contenitore rettangolare con coperchio trasparente (cm 10x16): grazie al coperchio con [illegible] tenuta, [illegible] il trasportare e [illegible] il maneggiare gli alimenti. [illegible] al Pubblico Indicativo [illegible] 4,50 (2 pezzi [illegible] coperchio)
[illegible] [illegible] coperchio trasparente: il loro ampio diametro (19 cm) e la loro particolare forma, li rende [illegible] per tutti i tipi di cibi. Inoltre, il coperchio trasparente, a perfetta tenuta, garantisce la [illegible] igiene, nonché il migliore [illegible] dei cibi. Prezzo [illegible] Pubblico Indicativo [illegible] 3,50 (4 [illegible] pani e 4 fondi).
[illegible] per vivande a "scomparti" (cm 28x17): grazie ai tre diversi alloggiamenti per il cibo (uno grande, due più [illegible] di cui il dotato, è l'idea più pratica e funzionale [illegible] mangiare all'aperto. Prezzo [illegible] [illegible] indicativo € 4,00 (4 pezzi)
La [illegible] [illegible] Party & Picnic di Demolli fa parte [illegible] linea Magic [illegible] è in vendita nella grande distribuzione e nei migliori negozi [illegible] articoli casalinghi e da regalo.

Tappetino Pasta [illegible] Battista di Demolli

perché la pasta [illegible] in casa non [illegible] eguali!

È vero che oggi si trova di tutto e che la pasta [illegible] viene venduta perfino surgelata o già confezionata sottovuoto, ma, quando si ha il tempo e la voglia, vale sempre la pena di preparare la pasta in casa, soprattutto se si [illegible] ospiti: il successo è [illegible]
Demolli, ha studiato due nuovi prodotti, ideali [illegible] chi vuole preparare la pasta in casa: il Tappetino Pasta e Battista.
Il Tappetino Pasta è una [illegible] grande [illegible] firmata Demolli: sostituisce la tradizionale spianatoia in legno, che necessita poi di tempo e pazienza per essere pulita. Facilitando al tempo stesso, grazie alla sua eccezionale morbidezza e scorrevolezza, [illegible] manipolazione dell'impasto.
Il Tappetino [illegible] Demolli [illegible] realizzato in morbido silicone per uso alimentare, un materiale indeformabile, inalterabile, si adatta stabilmente a qualsiasi superficie, non [illegible] odori e sapori, si lava facilmente e, una volta utilizzato, può essere arrotolato, per non occupare [illegible]. Disponibile nel colore [illegible]o intenso, misura [illegible] 60 [illegible].
[illegible] di Demolli, [illegible], è realizzato interamente in legno di faggio. [illegible] [illegible] una [illegible] di "alberello" su cui si va riposare [illegible] pasta, una volta tagliata, per evitare che i [illegible] pezzi si attacchino fra loro, in attesa della cottura. Inoltre, una volta utilizzato, si smonta completamente, in modo da [illegible] occupare spazio.
Il Tappetino Pasta e Battista [illegible] Demolli fanno parte [illegible] linea Mastro Guido e sono in vendita nella grande [illegible] e nei migliori negozi [illegible] articoli casalinghi [illegible] da regalo (Prezzi al [illegible]: Tappetino Pasta [illegible] 30,00; Battista [illegible] 5,00).

Accordo Euronics - Unicredit

Euronics Italia - leader nazionale nella vendita al dettaglio di elettronica di consumo ed elettrodomestici, con 240 punti vendita su [illegible] il territorio nazionale e oltre 1,3 miliardi di fatturato globale - ha stipulato un accordo con Unicredit Banca d'Impresa finalizzato a sostenere i programmi [illegible] sviluppo dei prossimi anni.
In particolare Unicredit Banca d'Impresa finanzierà gli investimenti rivolti all'apertura di nuovi grandi punti vendita e all'ampliamento/ristrutturazione [illegible] quelli esistenti, attraverso finanziamenti a medio/lungo termine.
A fine 2004 il mercato consumer [illegible] consuntivato circa [illegible] miliardi [illegible] euro. Nei prossimi 3 anni è stimata una crescita media dell'1%, con un [illegible]mento pertanto [illegible] circa 3 miliardi di eum. Crescita che Euronics è pronta a cogliere [illegible] investimenti [illegible] oltre [illegible] milioni di euro destinati ad allarga[illegible] [illegible] [illegible] copertura territoriale (apertura [illegible] circa [illegible] nuovi grandi [illegible] [illegible] vendita) e ad [illegible] [illegible] sua quota nel Mercato Digitale.

Stanchezza primaverile? Polase [illegible] a combatterla

La stanchezza primaverile (in termine medico astenia, dal greco "stanca", [illegible]za di forze) è un disturbo [illegible] noto, che colpisce ogni [illegible] migliaia di persone. Il cambio [illegible] stagione, infatti, è una [illegible] più frequenti [illegible] astenia, una sensazione [illegible] stanchezza diffusa, che [illegible] protrae per diversi giorni e che sembra [illegible] diminuire [illegible] il riposo. Anzi, talvolta, più [illegible], più ci si [illegible] sposati. [illegible] soprattutto quando arriva la primavera, la stagione del risveglio, in quanto l'organismo, dopo il "letargo invernale", può trovarsi impreparato a questo stimolo improvviso.
È necessaria, quindi, una fase, più o meno lunga di adattamento, prima di [illegible] ad adeguarsi [illegible] nuovi ritmi. È questa fase può essere caratterizz[illegible] da astenia, che provoca nell'organismo una [illegible] di modificazioni che coinvolgono il sistema nervoso, quello endocrino, quello muscolare e vari organi.
Polase è [illegible] integratore di sali minerali della Wyeth Lederle, distribuito in farmacia [illegible] Wyeth Consumer Healthcare, che aiuta a combattere la stanchezza primaverile [illegible] a ritrovare le forze. Contiene, infatti, Aspartato di Magnesio e di Potassio, due sali minerali che hanno [illegible] ruolo fondamentale nella produzione di energia. Magnesio e [illegible] non possono essere [illegible] [illegible] tali nell'organismo, ma devono [illegible] assunti sotto forma di Sali: l'Aspartato è il mezzo scientificamente ottimale per integrare Magnesio e Potassio.
Polase è indicato in tutti gli stati [illegible] carenza di Potassio e di Magnesio che si manifestano perennemente [illegible] [illegible] di stanchezza, debolezza muscolare e crampi. [illegible] carenze possono essere provocate da eccessiva sudorazione. [illegible] attività fisica, diarree e vomito profusi.
Polase è disponibile [illegible] in granulato effervescente aromatizzato all'[illegible]cia, da sciogliere in acqua, sia in compresse deglutibili. Il prodotto non presenta, in genere, controindicazioni e può [illegible] utilizzato anche [illegible] gravidanza e durante l'allattamento.
Polase, l'integratore di Aspartato di Magnesio e di [illegible] che [illegible] anche a combattere la stanchezza primaverile, è in vendita in farmacia.

Migliocres: il trattamento completo "salvacapelli"

Stress, alterazioni ormonali, [illegible] nutrizionali... E i capelli, all'improvviso, cominciano a cadere. Ne restano a [illegible] attaccati alla spazzola: [illegible] oltre il limite della normale perdita fisiologica.
In questo caso, si parla di alopecia, termine medico che indica un qualunque diradamento dei capelli, a prescindere [illegible] forma in cui si [illegible] e dalle cause che lo generano.
Ma, qualunque siano le [illegible] della caduta dei capelli, la cosa più importante da fare è non perdere tempo e, ai primi sintomi, correre subito ai ripari con un trattamento specifico anti-caduta.
[illegible] linea fitocosmetica Migliocres, [illegible] [illegible] prodotti efficaci, naturali e sicuri per prevenire e contrastare [illegible] caduta [illegible] capelli, in grado di svolgere un'azione sinergica sia all'interno dell'organismo, [illegible] direttamente sul cuoio capelluto: le capsule e il [illegible] dermocosmetico in fiala.
Migliocres Capsule è la pillola naturale per la salute e la bellezza dei capelli: aiuta [illegible] [illegible] la [illegible] e a prevenirne l'assottigliamento, contribuendo anche a renderli più sani, più forti e più belli. [illegible] integratore dietetico, notificato al Ministero della Salute, ha, infatti, una formulazione [illegible] naturale, esclusiva e bilanciata, in cui i benefici del miglio sono [illegible] della Serenoa Repens, inibitore naturale dell'enzima 5-α-reduttasi, il principale responsabile [illegible] caduta dei capelli e del [illegible] progressivo assottigliamento, nonché di altri importanti nutrienti (vitamine, sali minerali, cistina e metionina).
Anche Migliocres Forte, il Trattamento Dermocosmetico in fiale per capelli sfibrati, deboli e con problemi di caduta, è a base di efficaci principi attivi naturali (ricavati da erbe naturali cinesi), in grado di frenare la caduta dei capelli, di rinforzarli e di stimolarne la naturale r[illegible].
La sua formulazione esclusiva agisce su tre fronti: sul cuoio capelluto, liberandolo dall'eccesso di [illegible] che può [illegible] il follicolo pilifero, normalizzando la produzione di sebo; sulla circolazione periferica e capillare, nutrendo e ossigenando i follicoli; sulla radice dei capelli, restituendo gli elementi naturali che ne [illegible] la [illegible].
Tests clinici condotti in importanti Università italiane hanno confermato l'efficacia del prodotto e la sua ottima tollerabilità.
Migliocres Capsule e Migliocres Forte sono in vendita in farmacia e in erboristeria.

Integra Sport: per battere la fatica 10 a 0

L'organismo di chi pratica sport, sia a livello agonistico che amatoriale, ha bisogno di essere sostenuto con elementi riequilibranti e promotori di un efficace utilizzo [illegible] apporti di energia.
Non sempre, però, una dieta bilanciata da un punto di vista qualitativo e quantitativo risulta sufficiente per sopperire alle aumentate necessità nutrizionali [illegible] della pratica sportiva. Diventa, quindi, indispen[illegible] utilizzare integratori specifici, in grado di soddisfare le particolari esigenze di chi pratica sport.
Sono tre gli integratori [illegible] linea Integra espressamente formulati per chi pratica sport: Integra Sport, Integra Sport Performance e Integra Sport Energy.
Integra Sport è l'integratore dietetico completo ideale per lo sportivo in quanto assicura più energia, maggiore resistenza allo sforzo fisico e minore fatica, grazie a un'associazione ottimale di Sali minerali, Vitamine, Creatina, Taurina e Coenzima Q10.
Inoltre, è una piacevolissima e dissetante bevanda da consumare prima, o durante o dopo l'attività fisica e in cui i nutrienti sono immediatamente biodisponibili.
Questo integratore, [illegible], è in compresse effervescenti da sciogliere in acqua, al gusto dissetante Pompelmo rosa e limone.
Inoltre, è dolcificato con fruttosio e aspartame e, quindi, è indicato anche per i diabetici e per coloro che devono ridurre l'apporto calorico.
Integra Sport Performance, a base di Aminoacidi Ramificati, Gluc[illegible], Vitamine, Sali minerali, Eleuterococco e Ginseng, è l'integratore dietetico ideale da assumere prima della prestazione per caricarsi di energia in modo naturale; durante la prestazione per apportare forza, quando se ne avverte un calo; dopo la prestazione per recuperare velocemente il normale livello fisico.
Inoltre, essendo in granulato solubile da sciogliere in acqua, al gusto agrumi, è una piacevolissima e dissetante bevanda.
Integra Sport Energy è l'integratore dietetico, in pratiche tavolette masticabili, che fornisce all'atleta una forte carica energetica, grazie alla presenza di Destrosio e Fruttosio, gli zuccheri basilari per chi svolge attività fisica.
Infatti, questi zuccheri a rapida [illegible] forniscono energia immediata e migliorano la prestazione fisica e mentale dell'atleta, evitando quell'effetto di "calo" di forza fisica e di rendimento generale indispensabili per un buon proseguimento dell'attività sportiva.

RIVELAZIONI A «VANITY FAIR»

Sabrina Ferilli

Ferilli: volevo il seno più piccolo ma il chirurgo si è rifiutato

Le [illegible] Sabrina Ferilli. Al settimanale Vanity Fair l'attrice romana parla del [illegible] «per [illegible] l'ho avuto enorme, un fastidio. I reggiseni [illegible] armature. Sono andata quattro volte dal chirurgo plastico. E tutti si [illegible] rifiutati di rifarmelo, perché sostenevano che [illegible] perfetto così». «Uscivo dallo studio incavolata nera: ma come, [illegible] vuole pagare e questi ti dicono no!» L'attrice, che in autunno interpreterà [illegible] cantante Dalida su Canale 5, fa poi una rivelazione sulla decisione di avere un figlio in futuro: «È la cosa a cui penso di più in questa fase della mia vita»

LUNEDÌ 21, DIRETTA [illegible] ITALIA 1

Il pop italiano si unisce in un concertone benefico

Incredibile ma vero: il mondo della [illegible] popolare italiana [illegible] a mettersi [illegible] un [illegible] benefico il cui titolo [illegible] in inglese, «Music For Asia» (sottotitolo: «per [illegible] dimenticare»). In collaborazione fra RTI, Mediafriends e Fimi, l'evento si terrà lunedì 21 [illegible] primo giorno di primavera, [illegible] Forum di Assago a partire dalle 21: sarà mandato in onda in diretta su Italia 1. Vi prenderanno parte Zucchero, Andrea Bocelli, Roberto Vecchioni, Biagio Antonacci, Claudio Baglioni, Antonello Venditti, Francesco Renga, [illegible] Vibrazioni, Nicky [illegible] Battista, i Negrita, Alexia, Gigi D'Alessio, i Velvet con Mario Venuti, Gemelli Diversi, Anguna. Gli incassi andranno a sostegno [illegible] programma dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati nello Sri Lanka colpito [illegible] Tsunami. Le prevendite sono aperte fin da ora. Un'orchestra accompagnerà i cantanti, diretta di volta [illegible] volta [illegible] Fio Zanotti, Lucio Fabbri e Peppe Vessicchio. Ferdinando Salzano, promoter del concerto, promette: «Ogni anno, organizzeremo un evento benefico del pop italiano».

UN FILO DIRETTO ORGANIZZATO A «LA STAMPA» TRA IL CANTANTE E I LETTORI

«Gianni, dovresti campare mille anni»

Decine di telefonate salutano Morandi, per 4 sere a Torino

Claudia Carucci
TORINO

Lo trattano [illegible] uno di famiglia, un fratello. Gianni Morandi risponde [illegible] numero telefonico [illegible] a disposizione dalla Stampa per il filo diretto con i lettori e ogni volta pare che [illegible] chiamarlo sia [illegible] di vecchia data. Ieri pomeriggio sono [illegible] decine le telefonate di quelli che avevano saputo tramite le pagine del quotidiano che Morandi, a Torino per una tappa del [illegible] tour, avrebbe risposto alle domande dei fans.

Pantaloni, camicia e pullover blu scuro, viso abbronzato e capelli foltissimi con riflessi dorati, Gianni si è seduto davanti al telefono e ha atteso lo squillo.

Morandi: «Pronto, sono [illegible] ore [illegible] e questa è la prima telefonata, chi sei?»

Voce di donna, incredula.

Telefonata: «Gianni, ma [illegible] [illegible] dire, hai risposto proprio tu. Sono Anna, chiamo da Borgo San Paolo».

M: «Che fai di mestiere Anna?»

T: «Sono operaia in un supermercato. Accidenti Gianni una volta ti ho visto da vicino sai, però non riuscirò [illegible] venire al tuo concerto, non si trovano più i biglietti».

Un'altra donna, allegra ed eccitata

T: «Gianni, sono Caterina, sono venuta a vederti a Monghidoro [illegible] verrò pure tutte [illegible] quattro le sere a Torino».

M: «C'è Anna che non trova i biglietti, non gliene cederesti uno?»

T: «Manco per sogno, vengo io, anche se ho 39 di febbre. Sai, [illegible] un'ambulante, vendo mutande e calze in piazza. Sono calabrese e conosco il tuo amico Rodolfo, quello che corre».

Ancora una signora, voce anziana.

T: «Sei [illegible] Gianniiii. Di, io sono una nonna neh, ma [illegible] concerto viene mia figlia con le [illegible] colleghe, le chiamano "le professoresse"».

M: «Perché le chiamano così?»

T: «Perché fanno le professoresse. E mia figlia Silvana il 7 aprile fa le nozze d'argento. Guarda, manda-[illegible] un tuo personale biglietto d'auguri».

Gianni Morandi ieri alla Stampa per rispondere alle telefonate dei lettori

Chiamata di un uomo.

T: «Oh Gianni eccoti qui, sono Claudio. Allora [illegible] sai che anche io sono un maratoneta. [illegible] prossimo anno faccio la maratona di New York come te».

M: «Il prossimo o già adesso».

T: «No, aspetto ancora un anno va. E poi devo dirti che [illegible] membro di una associazione che sostiene la ricerca sul cancro di Candiolo. Mi mandi una tua maglietta che la uso negli spettacoli di beneficenza?».

[illegible]: «Come no, certo. Lavori?».

T: «Vendo automobili».

[illegible]: «E la crisi c'è o non c'è?»

T: «E' appena gli [illegible] secondo me. Questo [illegible] ci ha [illegible]. Sono andato a fare la spesa al supermercato, ho pagato 200 euro e non avevo niente nel carrello».

Telefonata di una giovane.

T: «Morandi, sei tu? Sono emozionata, [illegible] Federica chiamo da Ghemme vicino Novara, dove c'è il vino buono».

[illegible]: «Che vino, Barbera?».

T: «Barbera, Gattinara. Scusa sono troppo emozionata non riesco a parlare».

Una signora.

T: «È Gianni Morandi? Mi chiamo Maria Rita, [illegible] [illegible] da piangere, [illegible] mia sorella sapesse che [illegible] riuscita a parlarti mi ammazzerebbe. Lei è pazza di te, si chiama Floriana».

M: «Sei sposata, Maria Rita?»

T: «Sì, ho quattro [illegible]. Sono 4? Sì, sì sono 4, scusa ma davvero sono emozionatissima».

M: «Chiama Floriana, dille che mi hai sentito e che [illegible] telefoni anche lei».

Donna di mezza età

T: «Ma [illegible] proprio tu Gianni? Sono Luisa, telefono da Moncalieri».

M: «Che stai facendo in casa?»

T: «Eh che vuoi, pulisco le verdure. Senti sei un bravissimo cantante ma anche [illegible] splendida persona».

M: «Ma no, è solo apparenza».

L'ennesima donna.

T: «Sono Nori, da Italia 61, solo un abbraccio forte».

Un'altra Silvana.

T: «Gianni, ciao, sto prendendo il pullman per venire al Colosseo».

M: «Ma il concerto è all'Alfieri»

T: «Già scusa, volevo dire all'Alfieri. Ci vengo per tutte e quattro le [illegible], mio marito [illegible] [illegible] regalato i biglietti per [illegible] nostro anniversario».

Altro squillo.

T: «Sono Concetta, mannaggia Gianni quando sei venuto al Colos[illegible] non [illegible] hai fatto l'autografo. Stasera quando mi vedi fammelo, sono bionda. Ho una macelleria [illegible] [illegible] le clienti parliamo sempre di te».

[illegible]: «Cantate pure fra un'ordinazione e l'altra?»

T: «Certo. Hai capito allora, l'autografo. Sto [illegible] galleria. Comunque un po' ci hai deluse a noi donne».

M: «Perché, cosa ho fatto?»

T: «Ti sei sposato accidenti, ci hai tradito tutte!».

Il secondo uomo.

T: «Sono Piero da Cuneo, quello che ti ha mandato la foto di te sulla Vespa negli Anni '50».

[illegible]: «Mi ricordo benissimo, l'ho incorniciata quella foto, ma [illegible] hai fatto a trovarla?»

Un altro uomo.

T: «Sono Paolo da Cascine Vica. Mia moglie ti adora, ora non c'è ma glielo dirò che ti ho sentito, non mi crederà».

[illegible]: [illegible] tanto lo scrivono sul giornale, faglielo leggere così [illegible] crede, hai detto che sei Paolo e...»

T: «E ho due figli. [illegible] vogliamo un sacco di bene Gianni, [illegible] armonia, simpatia e allegria. Dovresti campare mille anni».

«OGNUNO È LIBERO» HA DEBUTTATO A ROMA

L'affidabile Crozza gioca con i potenti

Masolino [illegible]
ROMA

Lo scrittore Trigorin nel «Gabbiano» di Cecov è rassegnato a sentir[illegible] [illegible] «Sì, è elegante, garbato, [illegible] - però non è Turgenev, non è Dostoevski». Che male c'è, del resto? Non tutti possono esse[illegible] Dostoevski e Turgenev; per tutti i giorni i Trigorin [illegible] benissimo. Così gli spettatori di «Ognuno è libero», monologo [illegible] Maurizio Crozza, [illegible] sussurrando, «Le cifre che snocciola su certe mostruosità della società su cui[illegible]amo son[illegible]pressionanti; ma non è Beppe Grillo». Opp[illegible]: «Gli attacchi a Berlusconi lasciano il segno, ma non come quelli di Sabina Guzzanti». Oppure ancora: «Cer[illegible] imitazioni sono spassose, ma allora anche quelle di...» Insomma, avete capito. Maurizio Crozza è un affidabile comico genovese che viene dal palcoscenico (i Broncoviz) e che il [illegible] televisivo adesso incoraggia a tentare come altri l'avventura dell'assolo a contatto diretto. Ora, le differenze fondamentali tra teatro [illegible] tv sono due. La [illegible] è che [illegible] teatro gli spettatori [illegible] [illegible] hai davanti [illegible] quindi ti condizionano [illegible] tempo reale, [illegible] [illegible] bene [illegible] male lo sai subito, [illegible]za aspettare l'auditel. La seconda è che invece di qualche minuto per i tuoi numeri hai [illegible] intera serata, con inevitabili spazi morti da riempire. La prima prova Crozza la supera con disinvoltura. Esce [illegible] solo, in tenuta casual (pantaloni neri e camicia bianca fuori dai medesimi come [illegible] [illegible] usa, più, unica piccola stravaganza, pantofole nere coperte di lustrini) e stabilisce subito un rapporto vivace, quasi provocando l'uditorio a rispondergli; solo [illegible] un secondo momento sul palco sopraggiungono due musicisti-interlocutori (Savino Cesario, [illegible] e chitarra, [illegible] Silvano Belfiore, tastiere), e uno schermo-sfondo con proiezioni di colori prima-ri o di quadri non male di un qualche seguace di Paul Klee (regia di Giorgio Gallione).

Anche dopo Crozza, che è un omone dal cranio rasato e dal sorriso simpatico, tiene bene la scena, gesticolando poco ma [illegible] compenso camminando parecchio avanti e indietro e ogni tanto [illegible]do per le sue rapide metamorfosi. Al punto numero due - serata [illegible] riempire - ha provveduto facendosi affiancare nella scrittura [illegible] [illegible] dal succitato Gallione, da Vittorio Grattarola e da Massimo Olcese più il sodale storico Stefano Benni. Il risultato è una chiacchierata di commento satirico su questioni assortite di oggi, appunto, [illegible] dichiarazioni [illegible] simpatie - «sono contro la guerra e contro l'amministrazione Bush ma non sono antiamericano» - più momenti alla Beppe Grillo (numero degli evasori fiscali, numero degli acquirenti di auto di grossa cilindrata) e altri alla Sabina Guz[illegible] (citazione di Lui), intervallati con quelle imitazioni di cui il Crozza televisivo ha fatto la [illegible] specialità: un George W. stupido che non capisce le imbeccate, un Pavarotti fatuo ma pur sempre dotato [illegible] [illegible] voce impressionante, [illegible] scienziato Zichichi dolcemente farneticante, [illegible] Elton John che canta in inglese canzoni le cui maliziose parole leggiamo [illegible] italiano sullo schermo.

Maurizio Crozza

Da ammirare, nei travestimenti, [illegible] qualità delle parrucche. Tra i testi spicca quello della [illegible] offerta come bis, quando il posteggiatore Apicella intona una composizione del suo principale fan intitolata «Governanti»: sono Putin e altri capi di una celebre villa in Sardegna, che danno una mano a tenere in ordine. Un'ora e venti circa, buon gradimento, e repliche all'Olimpico di Roma fino [illegible] domenica, nel corso [illegible] una strenua tournée che si concluderà a Catania il 22 maggio.

ARCANO INTELLETTUALE INDUSTRIALE

Inge Feltrinelli

Francesco Micheli

L'editrice Inge Feltrinelli «È un disastro, una tragedia per la città. Non meritava questa caduta nelle beghe di provincia»

Michele Perini presidente dell'Assolombarda «Gli orchestrali? Sono professori pieni di privilegi viziati e costosi»

Fedele Confalonieri

Michele Pe[illegible]

I NUMERI

Questi numeri sono riferiti [illegible] stagione 2002-2003:

- DIPENDENTI [illegible]
- NUMERO DELLE [illegible] **177**
- CONTRIBUTO [illegible] STATO **39,6 milioni**
- CONTRIBUTO DI COMUNE E PROVINCIA **6,8 milioni**
- CONTRIBUTO DELLA [illegible] LOMBARDIA **0,8 milioni**
- CONTRIBUTO PRIVATI (SOCI [illegible] E SPONSOR) **20,3 milioni**
- BOTTEGHINO E ALTRI INCASSI **17,1 milioni**

Francesco [illegible]
MILANO

LE REAZIONI DELLA CITTÀ ALLA BUFERA CHE COINVOLGE UNO DEI SUOI SIMBOLI MAGGIORI

Milano estenuata e stranita Questo conflitto è un insulto

Opera buffa o melodramma? E una Milano ormai più estenuata che attonita quella che assiste all'ennesimo fuori programma della Scala. E che le dimissioni di Riccardo Muti arrivino davvero oppure no - in questo crescendo di addii rancorosi, di fascicoli giudiziari e di assemblee incendiarie - la città guarda comunque stranita al destino di un te[illegible] famoso nel mondo che a quattro mesi dal ritorno nelle mura originarie sembra crollare su sè stesso. «E' un disastro, una tragedia per Milano - dice Inge Feltrinelli, prima signora tedesca dell'editoria meneghina -. Il dissidio tra l'orchestra e Muti [illegible] una grande tristezza, non è possibile che si perda [illegible] un bastione della cultura non solo cittadina ma internazionale, e con il teatro anche un grande maestro».

Sì, il grande maestro. Perché va bene che tutti hanno la loro fetta di responsabilità nelle baruffe della Scala, [illegible] è quella di salvare l'istituzione, tanto che ieri il neo-assessore alla Cultura Stefano Zecchi si è spinto a chiedere addirittura la mediazione del Prefetto Bruno Ferrante, proprio come si fa quando c'è da sgombrare i campi nomadi o placare la guerra tra centri sociali e skinheads. Ma al di [illegible] di questi sentimenti diffusi è difficile trovare chi si dica d'accordo con gli orchestrali che in assemblea chiedono la testa di Muti. «Abbiamo vissuto una situazione da psicanalisi, è [illegible] se l'orchestra volesse uccidere il proprio padre», aveva detto qualche giorno fa Fedele Confalonieri - che assieme a Marco Tronchetti Provera, a Vittorio Mincato e a Bruno Ermolli, come a Milano il Ghota assoluto dell'industria e della finanza meneghina - siede nel consiglio della Fondazione. Oggi *Milano* sembra preoccupata di perdere il padre Muti più di quanto non sia turbata dal «fortissimo» sindacale dell'orchestra.

[illegible] più duro, anche per il ruolo netto che ha nella vita cittadina, è il presidente dell'Assolombarda Michele Perini: «Qui chi ne [illegible] davvero male è l'orchestra. Qualche anno fa non erano [illegible] e adesso [illegible] si distrugge in minuti».

E' amareggiato anche Francesco Micheli, finanziere diplomato al Conservatorio e tra i grandi animatori della scena musicale milanese. «La Scala costa ogni anno [illegible] milioni, più di una grande squadra di calcio, [illegible] i musicisti notoriamente non guadagnano quanto i calciatori». «Quello che [illegible] avvenendo - [illegible] - è un'enorme distruzione di ricchezza e una grande caduta di reputazione per la città e per [illegible] il sistema della musica. [illegible] chiedo solamente: ne valeva la pena?». Micheli guarda - anche - ai numeri, Stefano Boeri, architetto e direttore della rivista Domus guarda - anche - agli spazi e ai luoghi che contraddistinguono la vicenda, «ma prima di tutto penso che so dovrebbe ragionare sul fatto che una frattura politica e culturale come quella che stiamo vivendo venga rappresentata dagli stessi protagonisti come un problema di reciproche antipatie. E' la dimostrazione di come a Milano manchino le posizioni nette e tutto diventi un ballo in maschera, con i protagonisti che si scambiano dispetti». Se la Scala dopo il trasloco del teatro agli Arcimboldi e il suo ritorno a dicembre scorso nella [illegible] del Piermarini restaurata - dice Boeri - «è diventata un po' un Frankenstein, che ha mantenuto l'anima, cioè proprio la sala, [illegible] che al di fuori ha un'immagine fisica difficilmente comprensibile», allo stesso modo d'anima di questa vicenda resta Muti, che è il grande elemento di qualità e di forza della Scala. E l'idea di una sua sostituzione sarebbe molto preoccupante».

La questione esula dai confini locali e il tempo stesso riassume bene alcune caratteristiche molto cittadine. Inge Feltrinelli è al Salone del libro di Parigi «e ieri ero a Londra, anche là, come qui in Francia, il mondo culturale non parla d'altro». Poco tenera con Milano se con il fatto che si riduca tutto a una bega provinciale come questa», la Feltrinelli imputa alla città proprio «la caduta nel provincialismo, mentre ci sarebbe bisogno che Muti porti giovani registi di tutto il mondo alla Scala». E Boeri imputa quello che sta accadendo anche «alla mancanza di un pensiero collettivo sul ruolo della Scala, che non può venire che da un soggetto pubblico» e ricorda invece «una gestione un po' rozza, non [illegible] come qualia di nascondere per mesi il cantiere della Scala».

La soluzione passerà per uno strappo o per una ricucitura tra Muti e la sua orchestra? La Scala riuscirà a ritrovare la sua pace? Milano ancora [illegible] lo sa, [illegible] c'è chi - come il presidente dell'Assolombarda, verrebbe tagliar corto: «Questi sono professori pieni di privilegi, viziati e costosi. La città e la Scala non meritano questo. E poi guardi, se i miei dipendenti mi dicessero che ma se devo andare gli risponderei che prima si comprino l'azienda e poi decideranno». Ma pre[illegible] Perini, [illegible] fine non sarebbe meglio per tutti un accordo? «Un accordo nel rispetto dei ruoli sì, ma un poteracchio no. Io questi orchestrali li licenzierei tutti. Di orchestre nel mondo ce ne sono tante, devono capire che la globalizzazione ormai esiste anche nella musica».

RIVOLTA DEL GOLFO MISTICO. L'ASSEMBLEA È COMPATTA, APPLAUSI E BOATI QUANDO SI PARLA MALE DI MUTI

Prova d'orchestra, ma contro il direttore

Tutti d'accordo: «Il rapporto è malato, il matrimonio finito»

Susanna Marzolla
MILANO

Soltanto un apologo etico: Federico Fellini descriveva così il [illegible] film «Prova d'orchestra» (i musicisti che si ribellano a un direttore dispotico). Una favoletta morale, non la realtà. Invece, ventisei anni dopo la ribellione di un'orchestra c'è stata davvero e [illegible] in un teatrino di periferia, [illegible] alla Scala di Milano. Tutti contro il maestro Riccardo Muti; proprio tutti. Solo due mani si sono alzate ieri in dissenso ad un documento che ne chiedeva a chiare lettere le dimissioni. [illegible] mani, su oltre settecento. Il direttore [illegible] deve andare e assieme a lui l'intero consiglio di amministrazione e il [illegible] sovrintendente, il contestatissimo Mauro Meli. Così hanno deciso gli orchestrali, i coristi, i tecnici, i costumisti: insomma tutti quelli che fanno funzionare la «macchina» scaligera.

Pensare al monologo del direttore dell'orchestra felliniana («Ora [illegible] me e gli orchestrali c'è solo diffidenza, disistima, disprezzo») è inevitabile quando un musicista dal palco chiede: «Se lui (Muti) venisse qui, questi risponderebbero alla sua bacchetta? Quanti si farebbero dirigere da lui?» e da tutti i suoi colleghi la risposta è un gelido, inequivocabile silenzio.

Nessuno, nessuno vuol più [illegible]nare con lui. Né cantare. Una corista azzarda una timida difesa: «Ringrazio il maestro Riccardo Muti per quello che ha fatto per la Scala». Ma in questo [illegible] è voce solista perché il coro è [illegible] boato [illegible] fischi che la sala del Piermarini udiva soltanto dal loggione, e quando il tenore steccava di brutto.

[illegible]

Nessuno fra i musicisti vuol più suonare né cantare con lui Una corista lo ringrazia viene sommersa di fischi. Il primo flauto parla a nome dei colleghi «Peccato, ma è sfiducia»

«La separazione è irreversibile, [illegible] quando c'è un divorzio in corso si decide a chi va la casa Bene, questa è casa nostra, se ne vada lui» «Questo è il ventennio peggiore vissuto qui»

Applausi degni di [illegible] Callas al [illegible] apice ha invece ricevuto Davide Formisano, primo flauto dell'orchestra che [illegible] parlato anche a nome [illegible] [illegible] colleghi, l'élite della compagine scaligera, tutti [illegible] fieramente schierati contro il Maestro: [illegible] dispiace [illegible] qui oggi per dare la sfiducia a Muti, ma il rapporto tra lui e l'orchestra è malato; siamo ormai alle ripicche tra un marito e [illegible] moglie che si sono separati. In questa situazione non si può più fare musica insieme, non si può fare niente [illegible]

Alla metafora matrimoniale ricorre anche un altro orchestrale: «La separazione è irreversibile e quando c'è [illegible] divorzio si decide a chi va la casa. La Scala [illegible] la nostra [illegible] e non [illegible] certo noi a dovercene andare». Un boato di approvazione accoglie queste parole. E sono ancora applausi quando l'orchestrale Vito Torriello [illegible]ce: «Questo ventennio è stato il peggiore che il teatro ha vissuto; e dico ventennio, non a caso. Chiediamo che chi è colpevole di questa situazione ci tolga dall'imbarazzo, inutile aspettare ancora».

Il riferimento [illegible] dittature riecheggia intanto a Roma, nelle parole che l'ex sovrintendente Carlo Fontana dice davanti alla commissione del Senato: «Il popolo della Scala si è ribellato a [illegible] monarca assoluto. Ha reagito a un'ingiustizia, all'idea che [illegible] persona possa decidere della vita e della morte di ognuno». E il popolo della Scala ricambia: «La colpe di Muti [illegible] state utilizzate per licenziare Fontana» (boato di approvazione da tutta la sala).

«Pensare che solo dieci giorni fa sarebbe stato possibile una soluzione fra gentiluomini», si rammarica [illegible] Formisano. [illegible] i dieci [illegible] che hanno sconvolto la [illegible] sono stati un crescendo di incomprensioni, [illegible] dichiarazioni sempre più aspre, di dispetti reciproci (l'orchestra che vuole fare un concerto al Conservatorio e il maestro Muti che risponde picche: «Fate sciopero alla Scala, non vi dirigo [illegible] altro posto»; l'orchestra [illegible] suonerà in autogestione...).

Avanti così fino al punto in cui tutti i divorzi «civili» finiscono a piatti in testa: i soldi. Già, perché gli orchestrali non han proprio digerito quell'attacco furente del sindaco Albertini a Fontana, reo di aver elargito aumenti - a suo dire - soltanto per tenersi alleati i più battaglieri. E Albertini nel suo attacco ha utilizzato il nome di Muti, le lettere private [illegible] gli aveva scritto. L'ha gettato nell'arena, insomma, e il maestro non si è mai dissociato dal sindaco...

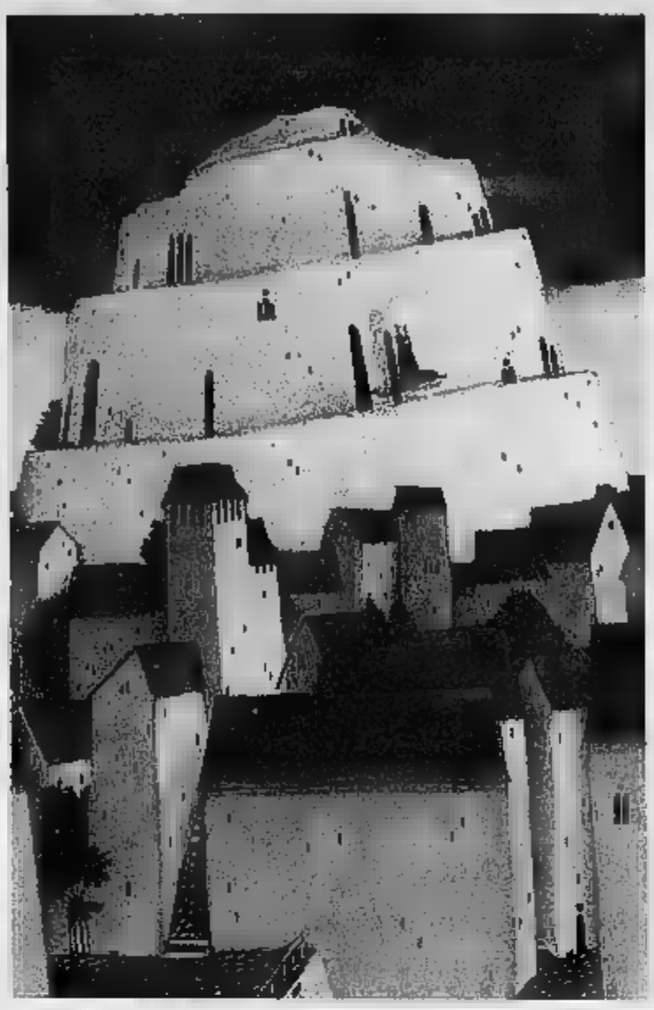
Così se Giancarlo Albori, segretario della Cgil spettacolo, aveva cominciato l'assemblea ponendo l'alternativa: «O si [illegible] [illegible] si [illegible] con il consiglio di amministrazione. In questo [illegible] non c'è una via di [illegible] e il suo collega Domenico Dentoni della Uil additava come responsabili della situazione «il sindaco e il cda che non hanno ascoltato i lavoratori» è stata l'assemblea [illegible] mettere [illegible] al centro della contestazione. «Di-mis-sio-ni, di-mis-sio-ni» scandivano dalla platea, [illegible] palchi. E alla fine è [illegible] così. Una plebiscitaria alzata di mani approva il documento: «Sul ruolo e sul comportamento l'assemblea, assumendo posizioni [illegible] nel dibattito, chiede al direttore musicale di ritirare le [illegible] dimissioni dal proprio incarico». In perfetto «sindacalese» l'orchestra della Scala ha dato il benservito al proprio direttore.

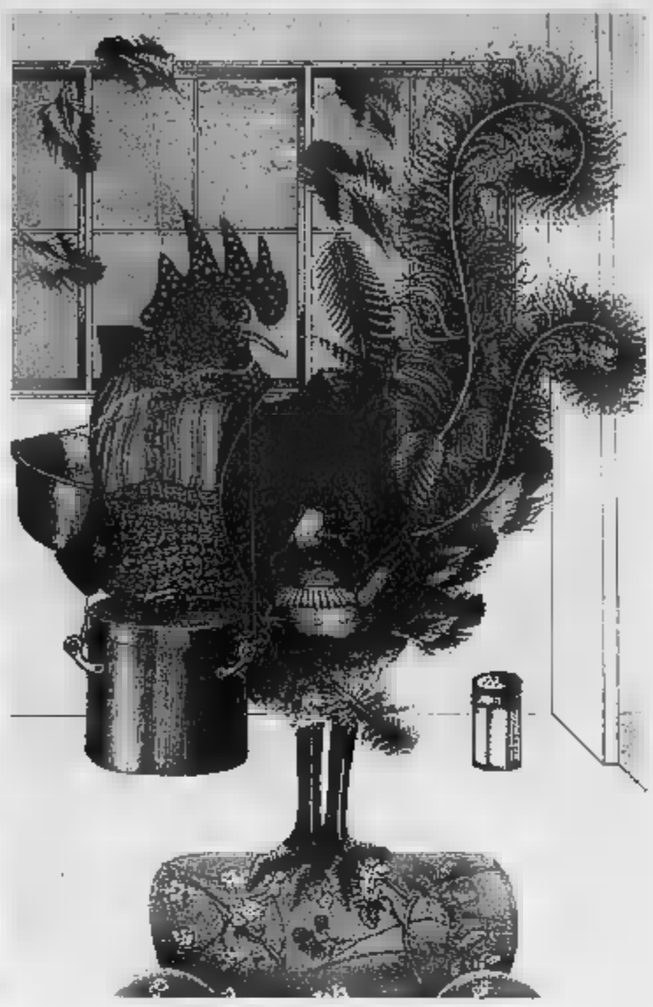
19 IN [illegible]

Questi sono i titoli delle opere [illegible] [illegible] quali il [illegible] Muti ha inaugurato il sette dicembre, in occasione di Sant'Ambrogio, [illegible] stagione della Scala

- 1986: **NABUCCO**, di Giuseppe Verdi
- [illegible]7: **DON GIOVANNI**, di Wolfgang Amadeus Mozart
- 1988: **GUGLIELMO TELL**, di Gioachino Rossini
- 1989: **I VESPRI SICILIANI**, di Giuseppe Verdi
- 1990: **IDOMENEO**, di Wolfgang Amadeus Mozart
- 1991: **PARSIFAL**, di Richard Wagner
- 1992: **DON CARLOS**, di Giuseppe Verdi
- 1993: **LA VESTALE**, di Giuseppe Spontini
- 1994: **LA VALCHIRIA**, di Richard Wagner
- 1995: **IL FLAUTO MAGICO**, di Wolfgan[illegible] Amadeus Mozart
- 1996: **ARMIDE**, di Christoph Willibald Gluck
- 1997: **MACBETH**, di Giuseppe Verdi
- 1998: **IL CREPUSCOLO DEGLI DEI**, di Richard Wagner
- 1999: **FIDELIO**, di Ludwig van Beethoven
- 2000: **IL TROVATORE**, di Giuseppe Verdi
- 2001: **OTELLO**, di Giuseppe Verdi
- 2002: **IFIGENIA IN AULIDE**, di Christoph Willibald Gluck
- 2003: **MOSÉ E FARAONE**, di Gioachino Rossini
- 2004: **EUROPA RICONOSCIUTA**, di Antonio Salieri

Gli orchestrali e i tecnici della [illegible] riuniti ieri in assemblea





Magiche illustrazioni per i mondi di fiaba

Si sono concluse le selezioni dei 344 elaborati che hanno partecipato all'iniziativa: la giuria presieduta da Roberto Denti ha scelto 15 lavori che andranno alla finale. Il 7 maggio verranno proclamati i vincitori

«Trova la ricetta, usa le bacchette»: si sono concluse le selezioni dei 344 elaborati che hanno partecipato al concorso nazionale di fiabe e racconti inediti illustrati, organizzato dall'Archivio Giovani Artisti di Biella. Il concorso era riservato a giovani illustratori e scrittori non professionisti di età compresa tra i 18 ed i 35 anni e aveva quest'anno [illegible] «Cibo e Magie». Al concorso hanno partecipato 477 giovani (127 tra i 18 e i 23 anni e 350 tra i 24 e i 35 anni) provenienti da tutta Italia.

Gli elaborati sono stati valutati da una giuria di esperti presieduta da Roberto Denti, fondatore della Libreria dei Ragazzi di Milano. Ecco i titoli e gli autori dei migliori 15 lavori tra i quali saranno prescelti i [illegible]

Gli zucchini ripieni (di Ilaria Pigaglio di Vinadio-Cuneo); Fuscello e il gallone (Federica Luciuli, Torino); Millegustimulticolore (Federico Nota, Napoli); L'albero (Piero De Giorgi, Trepuzzi e Luana Vincenti Lecce); Il cuciniere degli umili (Emanuele Grindatto, Napoli); L'incredibile storia del bambino terribile e della bambina uccello (Anna Castagnoli, Genova); Le arance di Agroborgo (Daniele Barioglio, Trivero-Biella); Acetosa e la pineta (Francesco Scarponi e Elisa Macellari, Perugia); La spiga e la notte (Fabio Grasso, Catania); Teodora e le terre di confine (Corina Cohal, Torino); [illegible] silenzio delle storie (Cristiana Zamparo, Milano e Paola Codutti Udine); Il cucchiaio di legno (Paola Grosso, Para Novarese e Federica Nicoli, Andorno Micca-Biella); Un [illegible] speciale (Sabrina Passerini, Pinerolo e Elisa Passerini, San Pietro Val Lamina-Torino); A tavola (Eliana D. Langiu e Cristiano Fuccelli Torino); Il castello di pan duro (Lucia Masciullo, Livorno). La premiazione si svolgerà a Biella sabato 7 maggio e per l'occasione verrà allestita una [illegible] di circa 140 illustrazioni originali. Per ulteriori informazioni contattare 015-3507.380-381-385

DAL 17 AL 30 MARZO 2005

UNA PASQUA COLORATA DI CONVENIENZA!

BUONA PASQUA

Colombe PREZZI SPECIALI

Salsiccia p.s. al kg. € 6,00 L. 11.618

Parmigiano Reggiano extra al kg. € 11,40 L. 22.073

Acqua minerale frizzante/naturale Sant'Anna lt. 1,5 (al lt. € 0,15) € 0,22 L. 426

Banane DelMonte prov. Costarica al kg. € 0,99 L. 1.917

Carne Simmenthal gr. 70x3 (al kg. € 9,48) € 1,99 L. 3.853

Biscotti Plasmon pacco quadruplo gr. 360 (al kg. € 5,44) € 1,96 L. 3.795

SUPERMERCATI A&O
Il meglio vicino a te

PONT S. [illegible] DORA, 7/A
[illegible] PIAZZA 1° MAGGIO, 23/A

PRO LOCO SPARONE

in collaborazione l'Amministrazione Comunale, la Regione Piemonte e i ragazzi Parrocchiale organizza la

6ª EDIZIONE MOSTRA AGRICOLA SPARONESE

fino al 30 marzo 2005

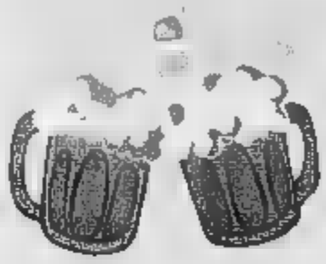
SABATO 17 MARZO

ore 22.00 - Discoteca Mobile **"ENERGIA"** con animazione sui cubi

21.00 - Festa della Birra allietata dal

GRUPPO STYLE ON ICE

Ingresso libero



SABATO 19 MARZO

ore - Cena su prenotazione

ore 21.30 - Serata danzante con l'orchestra spettacolo

"GRANDE EVENTO"

- ESTRAZIONE **LOTTERIA**

tra i partecipanti della serata

DOMENICA 20 MARZO

ore 09.00 6ª Agricola e Commerciale

ore 11.00 Premiazione Animali da esposizione

11.30 Benedizione degli Animali

da esposizione e da battaglia accompagnata dalla Filarmonica Sparonese

12.30 presso il padiglione gastronomico, specialità del giorno:

Polenta Cinghiale

14.30 inizio della **6ª Battaglia delle Reines**

Premiazione della Battaglia delle Reines

PER L'INFORMAZIONE E [illegible] 2 • MARINO 347 [illegible] FABRIZIO 0124.808753

D'Aleo Biagio

parrucchiere da donna e da uomo

dal martedì al sabato 8•12 - 14•19

Via Marconi [illegible]

Per tutto il mese di aprile ogni 3 teen-agers 1 avrà il taglio in omaggio!

Bricole & Artifissi s. n. c. di Giorgio Pg. e Peppetti C.

impianti elettrici civili industriali
impianti illuminazione pubblica
taglio piante e manutenzione di:
aree verdi, linee elettriche alta-media-bassa tensione
noleggio piattaforma aerea lavori in elevazione

Via Ceresole fraz. Rosone • LOCANA (TO)
Tel. e Fax 0124.800228
Cell. 339.4234019 • 349.8380981

Pollo Eporedia

DI BRUNASSO C. G. & C.

COMMERCIO ALL'INGROSSO DI PRODOTTI
ALIMENTARI FRESCHI E SURGELATI
TRASFORMAZIONI CARNI

LINEA GELO TEL. 0125.637505 - LINEA FRESCO TEL. 0125.637597
STRAMBINO - VIA COTONIFICIO 65 - FAX 0125.711002

Zerbo Clio Gioielli

gioielli, orologi, penne, argenti

riparazioni gioielli, orologi e infilatura perle

BANCOMAT e CARTE DI CREDITO

imago · TIMEX · KIENZLE · Gemoro · roberto cavalli · COMETE · FOSSIL · PHILIP WATCH · ACHER · Argentieri Puro · MIDA · Cesare Cumbano

CUORGNE' (TO)
Via Garibaldi, 42 - Tel. 0124.629743

Boetto Tiziano

- Impianti elettrici civili e industriali
- Automazione cancelli - Sistemi d'allarme
- Progettazione - costruzione - manutenzione impianti elettronici ed elettromeccanici
- Noleggio piattaforme aeree

Borgata Boetti, 5 • PONT CANAVESE (TO)
Tel. 0124.85406 • 347.8270748

Cavallari Gino snc

[illegible] LAVORO, [illegible] SEGNALETICA

TUV UKOA · UKAS

CUORGNÈ - VIA XXIV MAGGIO 41 - TEL. 0124.629640 - FAX 0124.657361
WWW.CAVALLARIGAS.IT

SCAVI TER MORETTO srl

Sede Legale:
TORINO
C.so Ferrucci, 46

RIVAROLO
Via Trieste, 78
Tel. 0124.424294
Fax 0124.29471

Calcestruzzi:
OZEGNA
Strada Vecchia
Rivarolo
Tel. 0124.27314

C.E.V.I.G. S.R.L.
IMPRESA EDILE

SOA cipl

...... dal 1976

VENDITA DIRETTA di immobili
CIVILI COMMERCIALI in

RIVARA
BUSANO
OGLIANICO
FAVRIA
CERESOLE
FORNO

Proposte per nuovi
COMPLESSI INDUSTRIALI
da costruire in BUSANO

Via Busano 37 - 10[illegible] RIVARA (TO)
0124.48100 www.cevig.it - cevig@cevig.it

ALLA RIUNIONE CONVOCATA DA PESCANTE DEBUTTERÀ VACIAGO

Toroc, conti in alto mare Lunedì cda straordinario

Il bilancio sarà riformulato: non sono esclusi nuovi tagli alle spese Scontro sulla buonuscita da 1,5 milioni di euro chiesta da Rota Apprensione per il destino delle Paralimpiadi: mancano i fondi

Maurizio Tropeano

Un consiglio d'amministrazione straordinario p[redacted] discutere le soluzione per il budget e della situazione organizzattiva. Mario Pescante, sottosegretario allo Sport [redacted] supervisore del Toroc, ha [redacted] i consiglieri d'amministrazione del Comitato organizzatore di Torino 2006 lunedì mattina alle 10 e trenta. A loro illustrerà i risultati della nuova verifica del bilancio (oggi si concluderà il nuovo lavoro di audit voluto da Pescante) e le proposte operative per arrivare ad una soluzione consensuale del rapporto con l'ormai [redacted] direttore generale Paolo Rota. Tre le certezze. La prima: il bilancio sarà riformulato e non [redacted] esclusi nuovi tagli [redacted] spese. La seconda: continuano a mancare i fondi per le Paralimpiadi, circa 20 milioni che avrebbero dovuto arrivare attraverso un apposito disegno di legge. La terza: difficilmente Rota riceverà 1 milione [redacted] di euro di buonuscita perché «quella cifra è ingiusta, ingiustificata [redacted] offensiva per i [redacted] concittadini. O si accettano soluzioni meno [redacted] oppure qualcuno avrà una brutta sorpresa», precisa Pescante.

[redacted] di capire [redacted] la Camera darà il via libera [redacted] decreto omnibus che contiene al suo interno l'emendamento con gli [redacted] milioni da destinare alla nuova società Torino Evolution, Pescante ha chiesto di rivedere, capitolo per capitolo, il quadro economico delle entrate e delle uscite, soprattutto [redacted] spese per evitare [redacted] «ritrovarsi [redacted] delle brutte sorprese» e, soprattutto, per cercare di costituire quel fondo di riserva necessario per far fronte ad [redacted] tuali situazioni di emergenza.

Inizialmente, infatti, il defi[redacted] stato [redacted] 220 milioni, ridotti a 170 grazie [redacted] una serie [redacted] risparmi ma il sottosegretario chiede «certez[redacted] perché vorrei evitare che il bilancio preventivo sia fatto solo [redacted] voci di corridoio [redacted] basa[redacted] sulle richieste delle [redacted] direzioni». Accertata l'impossibilità [redacted] richiedere risorse aggiuntive al Governo è evidente che «se non ci [redacted] risorse sufficienti [redacted] potremmo che ricorrere a dei tagli». Per adesso i tecnici, oggi è prevista una nuova riunione a cui parteciperà [redacted] anche Cesare Vaciago, stanno ridiscutendo voce per voce.

Poi il [redacted] Rota. La linea è quella di un addio consensuale. I problemi sono nati di fronte alle richieste [redacted] buonuscita presentate dal manager che hanno fatto infuriare Pescante [redacted] buona parte dell'ufficio di presidenza. Il sottosegretario è deciso a non ricorrere [redacted] strumenti drastici come il licenziamento - usato per il vicedirettore Marcello Pochettino che tramite [redacted] suo legale Mario Bin annuncia la decisione di opporsi - [redacted] non è nemmeno disposto a sborsare un milione [redacted] euro. Sarà il Consiglio d'amministrazione [redacted] decidere se dare il via libera alla controfferta: il pagamento di tutte le mensilità da qui alla fine dei giochi. Spesa calcolata: tra 600 e 700 mila [redacted]

Sullo sfondo resta [redacted] problema delle risorse p[redacted] la Paralimpaidi. All'appello mancano [redacted] ventina di milioni che in base agli accordi sarebbero dovuti arrivare con l'approva[redacted] specifico disegno di legge. Al momento tutto è congelato. Il testo del ddl non è stato approntato. Se ne riparlerà dopo le elezioni.

ACCORDO TRA REGIONE, ANAS E GOVERNO

Dal Cipe 64 milioni per le opere

La Regione [redacted] con l'Anas [redacted] i ministeri [redacted] Infrastrutture e dei Trasporti l'accordo quadro per la copertura finanziaria di cinque opere olimpiche di Torino 2006. I fondi, 64 milioni [redacted] euro provenienti dal Cipe, consentono anche [redacted] liberare le [redacted]a sbloccare le [redacted] opere [redacted] all'evento [redacted] cinque cerchi. I soldi serviranno [redacted] completare l'ampliamento della Statale 23 nel [redacted] compreso [redacted] Sestriere [redacted] San Germano Perosa, i lavori di adeguamento della statale 24 tra Cesana e Claviere, la variante della provinciale 156, la realizzazione [redacted] telecabina Sestriere-Fraiteve [redacted] la costruzione della [redacted] seggiovia Clotes [redacted] Sauze d'Oulx. Secondo il presidente Ghigo la firma dell'accordo determina «un effetto [redacted] cascata che rende nuovamente disponibili ingenti risorse per completare [redacted] programma delle opere connesse e realizzare altri interventi di fondamentale importanza per il territorio, l'accoglienza e la qualità dei servizi offerti per i Giochi e, soprattutto, per il futuro turistico del dopo-Olimpiadi». Sarà così p[redacted] sbloccare la realizzazione [redacted] nuova seggiovia Chiomonte Frais [redacted] quella Cesana-Sagnalonga, e si potrà anche provvedere alla sistemazione degli uffici operativi della locale Azienda Turistica.

1170 milioni — BILANCIO DI PREVISIONE DEL TOROC

170 milioni — FONDI DA RECUPERARE

80 milioni — FONDI MESSI A DISPOSIZIONE DEL GOVERNO CON DECRETO

80 milioni — [redacted]

[redacted] ATTRAVERSO [redacted] RETE SANPAOLO

Presto in vendita le prime monete commemorative

Guglielmo Buccheri

Quando, fra pochi giorni, verranno emesse le prime moneta in argento raffiguranti il pittogramma del pattinaggio (valore nominale di 5 euro) e dello sci alpino (10 euro) e quelle in oro [redacted] l'effige delle Porte Palatine (20 euro), i Giochi di Torino 2006 colmeranno un vuoto che pesava nel rapporto fra l'Italia e la storia delle emissioni [redacted] monete commemorative delle Olimpiadi (invernali o estive). In occasione di Cortina '56 [redacted] Roma '60, infatti, non fu possibile per i collezionisti dell'epoca prenotarsi e acquistare le monete ricordo delle Olimpiadi perchè non c'era stata alcuna emissione numismatica ufficiale.

Tutte le monete di Torino 2006 saranno prodotte dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e distribuite dal Grup[redacted] Sanpaolo attraverso [redacted] filiali delle [redacted]anche appartenenti al gruppo. Il programm[redacted] numismatico prevede l'emissione di 11 monete (6 in argento e 5 in oro) in quattro momenti successivi a partire [redacted] fine mese. Su quelle in argento saranno riprodotti i pittogrammi ufficiali che rappresentano le discipline Olimpiche invernali, su quelle in [redacted] raffigurati alcuni dei monumenti più rappresentativi di Torino e del suo territorio con l'eccezione dell'ultima emissione aurea prevista nel gennaio [redacted] che dovrebbe recare l'effige del Viaggio della Fiamma.

[redacted] 40.000 sarà la tiratura delle monete in argento che saranno commercializ[redacted] in coppia, di 10.000 quella per le monete d'oro [redacted] 20 euro ([redacted] costo reale sarà di circa 210 euro) e di 6.000 per quelle d'oro da 50 euro (dal costo di vendita di circa 350 euro).

La moneta da dieci euro

L'AMERICANO JACK [redacted]

Un coreografo Usa per le cerimonie «Così vi sbalordirò»

Monica Perosino

«Vuoi partecipare allo show p[redacted] grande del mondo?». Lo slogan che ha introdotto il primo giorno di reclutamento dei volontari per le cerimonie d'apertura [redacted] chiusura [redacted] Olimpiadi invernali rende bene l'idea di quello che [redacted] gli spettacoli dei prossimi 10 e 26 febbraio: due [redacted] di diretta seguite in mondovisione da oltre 3 miliardi di telespettatori, per uno show che richiederà la partecipazione di 4 mila volontari che si esibiranno [redacted] mila metri quadrati di palco. A dirigere questo imponente spettacolo l'americano Jack Doug che a Torino - dove ieri ha incontrato alcuni studenti universitari - guiderà per la sesta volta [redacted] coreografie di un'Olimpiade (dopo Barcellona 92, Atlanta 96, Sydney 2000, Salt Lake City 2002 e Atene 2004).

Lo scopo delle cerimonie non è solo quello di dare il via e chiudere un'Olimpiade: [redacted] soprattutto vedere, o [redacted] partecipare a un evento del genere significa comunicare energia [redacted] emozione allo [redacted] puro: l'obiettivo è trasmettere il sentimento dei Giochi che [redacted] interpretando il presente, [redacted] passato [redacted] il futuro del Paese che li organizza».

Nessuna anticipazione sulle scenografie e le coreografie di massa, né tantomeno sul [redacted] degli artisti che parteciperanno allo spettacolo: «Per adesso posso dire che il filo conduttore - ha aggiunto Doug - è la passione degli italiani per la vita, in ogni sua forma, [redacted] i motivi per cui gli italiani sono così orgogliosi di appartenere [redacted] questo Paese».

Per fare parte della squadra [redacted] necessario compilare il modulo di adesione [redacted] www.torino2006.org/cerimonie.

Jack Doug, primi sopralluoghi a Torino

SAPER SPENDERE

Basta con i menù classici voglio una Pasqua diversa

Simonetta

BASTA con i soliti pranzi di Pasqua basati sulla tradizioni, dall'agnello alla colomba - [redacted] Martina G. al telefono [redacted] Saper spendere (011-6568226, ogni l[redacted]dì [redacted] ogni venerdì, ore 10,30-14,30) - va bene che la famiglia si riunisca, tutti a casa [redacted] come al solito, ma vorrei qualcosa di inconsueto, di inaspettato, che faccia dire [redacted] miei: 'Finalmente qualcosa di nuovo'. E chiedo il vostro aiuto».

L'accontentiamo con «una prova d'esame» sostenuta da un gruppo di allievi del corso di formazione professionale organizzato dall'Associazione Cuochi di via Bogino 17 (presidente Lamberto Guerrer). Chi erano gli allievi? Giovani che già lavorano nel bar dei genitori o in una pizzeria, una signora disoccupata dopo anni di lavoro, un pensionato che ha scoperto l'hobby della cucina, tante per[redacted] normali che dedicano le loro serate (spesso dopo [redacted] giornata di lavoro) per apprendere l'arte del cuoco sotto la guida di professionisti.

Ecco le proposte, le dosi sono p[redacted] dieci p[redacted]

[redacted] Pulire [redacted] gr [redacted] alici fresche, lavarle asciugarle, disporre a rosone su una teglia rivestita [redacted] carta forno aiutandosi con un cerchio d'acciaio [redacted] cm. Tagliare a cubetti 500 gr [redacted] pomodori e cuocere in olio d'oliva [redacted] cipolla tritata e mazzetto di odori. A parte cuocere 500 gr di patate intere, sbucciarle e schiacciarle [redacted] la forchetta, condirle con extravergine d'oliva, aceto di lampone, sale, pepe, erba cipollina sminuzzata. Quando la salsa [redacted] pomodoro si è ridotta, unire 40 gr di olive nere tagliate a dadini piccolissimi e poco basilico tritato. In cerchi uguali a quelli dei rosoni di alici formare uno strato di un c. di patate e uno di pomodori. Cuocere in forno caldo per pochi minuti le alici fresche, poi sovrapporle [redacted] patate e pomodori in precedenza scaldati: Irrorare con olio extra e foglie di basilico.

LUNETTE BARBABIETOLA AL TIMO. Stendere 50[redacted] grammi di pasta fresca all'uovo, tagliarla a tondi di 8-10 cm di diametro, pennellare con acqua e collocare al centro la farcia ottenuta passando al setaccio 300 gr [redacted] patate lesse e 400 gr di barbabietola bollita, amalgamate insieme [redacted] parmigiano grattugiato, sale, [redacted] moscata. Chiudere a mezzaluna e sigillare i bordi con i rebbi della forchetta. Cuocere le lunette in acqua bollente salata, scolarle e [redacted]dirle con questa salsa: scaldare 60 gr di panna liquida e unire frustando 200 gr di burro a pezzetti e fogliolina di timo.

TAGLIATE [redacted] Occorre 1,2 kg di filetto di tonno fresco. Condire con sale, pepe e trito di erbe aromatiche; preparare un battuto di olive e capperi. Cuocere [redacted] filetto su [redacted] piastra molto calda facendolo do[redacted] bene da ambo i lati, continuare la cottura in forno in una teglia [redacted] poco olio d'oliva per 12-14 minuti a 180°. A cottura servire il filetto con vinaigrette di agrumi, un ciuffetto di insalatine miste con spicchi di agrumi. Si può accompagnare con un pomodoro farcito con ratatuille: pulire i pomodori (meglio a grappolo, tagliarli a metà in orizzontale, salare e lasciarli capovolti per un po'; condire con pane [redacted] basilico [redacted] farcirli con verdurine miste tagliate [redacted] piccoli cubetti e saltate in padella, spolverare [redacted] di parmigiano [redacted] gratinare qualche minuto in forno.

[redacted] LIMONE. Bollire 250 gr di latte [redacted] 20 [redacted] di polvere di liquirizia, unire a [redacted] gr di tuorli sbattuti con 60 gr [redacted] zucchero e cuocere [redacted] 85°, aggiungere [redacted] gr di colla di pesce già ammorbidita [redacted] strizzata, raffreddare, mescolare con 200 gr di panna poco montata. Mettere [redacted] in [redacted] f[redacted] da plumcake foderata di carta forno e passare in frigorifero. Preparare la spuma di lim[redacted] scaldare circa 60 gr di succo di limone e sciogliervi [redacted] di colla di pesce già ammorbidita e strizzata; aggiungere 65 gr di succo di limone, [redacted] di zucchero, mescolare, unire delicatamente [redacted] gr di panna poco montata. Versare sulla bavarese alla liquirizia [redacted] tenere in frigo. Riscaldare lo [redacted]po e capovolgere la bavarese sul vassoio da portata.

simonetta.conti@lastampa.it

NUOVI RICONOSCIMENTI

Pfatisch [redacted] San Carlo entrano nella guida [redacted] locali storici

La pasticceria Pfatisch [redacted] il Caffè San Carlo di Torino, e la pasticceria Roletti entrano nella guida «I locali storici d'Italia». La guida, curata dall'associazione Locali storici d'Italia, rinnova il riconoscimento [redacted] al ristorante Cambio alla cioccolateria Bicerin alla gelateria Fiorio. Requisiti essenziali per finire sul volumetto - dalla caratteristica forma stretta rettangolare con ogni locale illustrato dal pittore Gianni Renna - almeno 70 anni di attività e avere conservato spazi, arredi e cimeli storici.

La pasticceria Pfatisch Gustavo, [redacted] anni fa, fu meta di molti esponenti della famiglia Savoia, ma anche di tanti intellettuali: Cesare Pavese, Primo Levi, Natalia Ginzburg, Mario Soldati, Iodro Montanelli, Norberto Bobbio. Il San Carlo [redacted] il locale dove dove Gramsci fondò «L'Ordine nuovo», ma anche dove l'ammiraglio Cigni e il Duca d'Abruzzi progettarono la spedizione nell'Artide con la «Stella Polare».

RESTAURANT ExitO PIZZERIA-BRASSERIE
[redacted]
"Eccellente cucina, ambiente accogliente originale e coloratissimo, prezzi alla portata di tutti. Ingredienti per un grande successo; da provare..." *STAFF*

Seven Clean S.r.l.
[redacted] NELLE PULIZIE [redacted] INDUSTRIALI
IL MIGLIOR SERVIZIO A [redacted] CONCORRENZIALI.
PREVENTIVI GRATUITI - TORINO
Tel.: 011.365456 - E-mail: elvidino@tin.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Buosi e la festa del papà

Nello [redacted] Buosi [redacted] Ang[redacted] n°16, angolo Corso Monte Cucco [redacted] possono trovare molte idee per la fe[redacted] del Papà, sia piccoli pensieri sia importanti oggetti per rendere omaggio alla figura del "capo famiglia".
È pur vero che [redacted] conta, in modo particolare se fatto [redacted] il cuore, ma altrettanto importante [redacted] fare una scelta di gusto e di stile. A tal proposito la struttura Buosi permette [redacted] selezionare il regalo giusto tra molteplici proposte che [redacted] semplice strumento [redacted] scrittura, quale l'intramontabile Mont Blanc, all'esclusiva Montegrappa passando per la più "easy" Aurora.
Le altre idee proposte dallo showroom Buo[redacted] sono i gemelli, accessori [redacted] modelli come quelli di Gucci, o più classici e ricercati come quelli [redacted] prestigi[redacted] inglese: Dunhill, di cui Buosi è esclusivista nella città di Torino
Mont Blanc inoltre, presente anche in questo settore, completa le sue proposte [redacted] serie [redacted] esclusivi [redacted] ed accessori dedicati all'agente segreto più famoso al mondo, James Bond
Sempre di S.T. Dupont ripropone un [redacted] festa del papà: [redacted], reinterpretandola con tessuti e modelli [redacted]
[redacted]rno dello showroom [redacted] inoltre è possibile [redacted] uniche quali le prestigiose Radio Tivoli, oltre ad un reparto, divisione Hédone, [redacted] totalmente al piacere di gustare [redacted] buona bottiglia [redacted] vino, attraverso un'accurata esposizione [redacted] più importanti firme dell'enologia italiana, accompagnate dagli [redacted] di degustazione delle migliori [redacted]e.
L'appuntamento con l'eleganza e l'esclusività pertanto è in via Angrogna n°16 angolo [redacted] Monte Cucco per assaporare la gioia di riuscire a fare un regalo gradito ed originale... con la certezza di uno stile unico, il vostro.

Tucano Il Mondo di Lì ospita [redacted] marzo al 23 aprile [redacted] la Mostra: L'immagine dell'invisibile

Sulle orme degli antichi iconografi: un viaggio nella Rus' Icone create da Francesco Marino - 14 marzo – 23 aprile 2005

Un [redacted] a proprio [redacted]o spirituale, quello che Francesco Marino compie nel ricreare – [redacted] precisione filologica – la raffinatezza dell'atmosfera bizantina in splendide icone [redacted] legno. Le tecniche di [redacted] quelle tradizionali: tempere all'uovo [redacted] legni leggeri, utilizzo [redacted] pigmenti [redacted]li, [redacted] chino, argento, [redacted] lapislazzuli [redacted] riproducono i riflessi e [redacted] sfumature dell'iconografia classica [redacted]. L'arte [redacted] grafica di Marino si ispira ai temi dell'arte religiosa [redacted]le, che trovava gli esempi più elevati nella scuola [redacted] Novgorod, Pskov e Mosca: in Russia l'arte dell'icona arricchisce gli schemi bizantini tradizionali, li modifica, conferendo alle immagini cromie più brillanti e linee più morbide. L'icona diventa così un'icona-preghiera, mezzo per una comunicazione diretta con Dio, un oggetto nato da un'esperienza intellettuale collettiva – tramandata [redacted] generazione in generazione – [redacted] con tecnica e pathos individuali. Questa mostra accompagna il visitatore [redacted] un viaggio attraverso gli elementi tecnici, storici, teologici dell'icona per comprenderne il [redacted] e il mistero in essa racchiusi. È un [redacted] a ritroso verso le [redacted] più antiche dell'iconografia cristiana [redacted] orme dei maestri del passato, per scoprirne il nucleo, per comprenderne il senso più profondo. In questa direzione [redacted] Francesco Marino che, durante un'esperienza conventuale nei primi [redacted] si [redacted] all'iconografia frequentando un monaco [redacted] immigrato in Italia; frequenta poi la scuola di Seriate, vicino a Bergamo. Questa scuola, sorta sotto la guida di Egon Sendler ed influenzata fortemente dai grandi iconografi russi come padre Zinon e Adolf Ovcinnikov (capo restauratore del Centro Grabar' [redacted] Mosca), attraverso un'intensa attività ecumenica [redacted] contatti con la [redacted] d'Oriente, porta avanti un lavoro di studio della tradizione iconografica [redacted], ripercorrendo – per quanto possibile – le orme dei suoi antichi maestri.
Le icone [redacted] Marino, circa 30 opere, sono un dialogo intimo che si traduce in opera d'arte preziosa, [redacted] momenti di altissima spiritualità, veri e propri strumenti di dialogo [redacted] il divino.

Tucano – Il Mondo di Lì - Piazza Solferino, [redacted] – Torino
Orario: Lunedì: 15.30/19.30 - Martedì, mercoledì, [redacted], [redacted]: 10.00/12.30 – 15.30/19.30 - Giovedì: 10.00/14.30-15.30/19.30

Sabato e domenica la XIII edizione della «Giornata di primavera»

Porte aperte sui gioielli del Fai

Il Castello di Montalto e la Pieve di S. Lorenzo

Arriva la bella stagione e il FAI torna ad aprire le porte dei suoi tesori a visitatori ed appassionati di arte e natura. L'occasione è «La Giornata Fai di Primavera», giunta quest'anno alla XIII edizione e che si svolgerà sabato e domenica in 190 località d'Italia.

Un'edizione, quella di quest'anno che coincide con i 30 anni di attività del Fondo per l'Ambiente Italiano. Un compleanno prestigioso che la Fondazione intende celebrare con un grande week end di mobilitazione popolare attraverso i tesori e le meraviglie che nel corso di questi lunghi anni ha salvato dal degrado e restituito all'amore della gente. Chi vorrà ricambiare il regalo potrà farlo iscrivendosi, perchè aderire al Fai significa dare forza alla sua missione e soprattutto un sostegno concreto. Significa anche diventare protagonisti del nostro Paese, difensori in prima linea delle sue bellezze artistiche e ambientali.

E quello per l'ambiente e il paesaggio, intesi essi stessi come «monumenti», è un interesse che negli ultimi anni è andato continuamente crescendo e ha contribuito a fare della Giornata del FAI un evento culturale tanto grande da meritarsi l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e il riconoscimento e la collaborazione da parte delle Istituzioni pubbliche nazionali e locali.

E' con questo spirito che la delegazione FAI di Ivrea-Canavese sabato e domenica apre le porte di due monumenti ed un percorso ambientale che non sono secondi ad altre più prestigiose località italiane: il Castello di Montalto Dora e il complesso della Pieve di S. Lorenzo e il Battistero di S. Giovanni a Settimo Vittone.

Di notevole pregio il Castello di Montalto Dora, antico impianto sulla tipologia arcaica delle torri da difesa e avvistamento, fu fortificato, cinto di mura ed ampliato fino al XIV secolo. Subì distruzioni e periodi di declino, ma fu «riscoperto» alla fine del XIX secolo, valorizzato da restauri iniziati dal D'Andrade e condotti con fasi alterne fino agli ultimi recentissimi ed accurati, ad opera dell' attuale proprietà e sotto la guida della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte. Una gita da non perdere. Il castello, che si raggiunge con una passeggiata a piedi o in navetta per le persone con difficoltà, rimarrà aperto sabato e domenica, dalle ore 10 alle 17.30. Il sabato, dalla 10 alle 12, ingresso riservato alle scuole, solo su prenotazione, tel. 0125 48744.

Altrettanto suggestiva la visita alla Pieve di S. Lorenzo e al Battistero di S. Giovanni a Settimo Vittone. Il maestoso complesso, di architettura pre-romanica di età carolingia, datato intorno al IX secolo, è composto dal Battistero ottagonale direttamente collegato alla Pieve, che presenta interessanti affreschi che vanno dal XIII al XV secolo. Le strutture architettoniche, i cicli pittorici e il valore ambientale di questo monumento gli permettono di fregiarsi del titolo di «Monumento Segnalato dal FAI», in forza di una ormai collaudata Convenzione con il Comune di Settimo Vittone. L'apertura è dalle ore 10 alle 18 di sabato e domenica, con visite guidate e ingresso riservato alle scuole dalle 9 alle 12, solo su prenotazione, tel. 0125 424110.

Nell'ambito della visita a Settimo Vittone, il FAi ha predisposto anche l'opportunità di un itinerario che partendo dalla Pieve si snoda su due percorsi in direzione opposta, uno verso Cesnola e Torredaniele (tre ore per andare e tornare, camminando con agio), l'altro verso la chiesetta di S. Giacomo e poi Montestrutto (due ore, andata e ritorno). La passeggiata, seguendo un'antica e suggestiva rete di percorsi, passa attraverso i boschi e i vigneti del Comune di Settimo Vittone e offre l'occasione di conoscere le caratteristiche di questo paesaggio, accompagnati da una guida pronta a soddisfare ogni curiosità dei visitatori. C'è anche un servizio navetta. Informarsi a Montestrutto o a Settimo Vittone.

E fra i gioielli FAI in Canavese non si può dimenticare il Castello di Masino, che è sicuramente la proprietà di maggiore spessore storico della Fondazione: per mille anni esso è appartenuto ad un'unica famiglia, i conti di Valperga, che l'hanno impreziosito di arredi ed affreschi ed hanno accumulato e lasciato sedimentare gli archivi e la famosa biblioteca dell'Abate Tommaso Valperga. Stessi orari d'apertura.

L'antico complesso della Pieve di San Lorenzo e il Battistero di S. Giovanni a Settimo Vittone

Il Castello di Montalto Dora, antico impianto di difesa e avvistamento fu ampliato e fortificato fino al XIV secolo

Il castello di Masino appartenuto ai conti di Valperga conserva la famosa biblioteca dell'Abate Tommaso Valperga

Da Confezioni Biellesi a...

SORELLE RAMONDA

E' IL NUOVO EMPORIO DI ABBIGLIAMENTO

APERTO A

SAN GIACOMO DI MASSERANO (BI) C/O CENTRO ACQUISTI - **Tel. 015 980790**

BOLLENGO (TO) VIA GAMBONE, 11 - **Tel. 0125 57450**

CARESANA (VC) S. PROVINCIALE per MORTARA - **Tel. 0161 78350**

Si inaugura la Nuova Gestione con prezzi di

SUPER SALDO: approfittane!

ORARIO: giorni feriali dalle ore 9,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle 19,30

SORELLE RAMONDA spa - Viale Trieste, 45 Alte di Montecchio Maggiore (VI) - Tel. 0444 491777

www.sorelleramonda.com

A MASSERANO APERTI TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO

Il «Salone del plein air» è allestito nei padiglioni espositivi sulla strada Trossi, nel Comune di Gaglianico

Nei padiglioni espositivi sulla Trossi tutte le novità del settore, nautica compresa

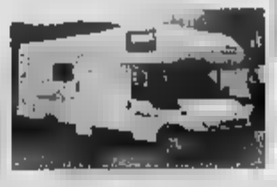
Caravan e moto per vacanze on the road

A Biella Fiere nel weekend il «Salone del plein air»

Secondo fine settimana per il «Salone Piemontese del Plein Air», allestito nei padiglioni di Biella Fiere, a Gaglianico (strada Trossi). Si tratta di una rassegna sul tempo libero, con un occhio di riguardo alle vacanze alternative, lontano da alberghi, centri turistici, residence; questo all'insegna dell'avventura, della libertà di movimento e anche del risparmio. Gli orari di apertura: domani dalle 18,30 alle 23,30; sabato dalle 14,30 alle 23,30; domenica dalla 10,30 alle 22. Il costo del biglietto d'ingresso è di 5 euro.

Nel padiglione principale saranno presenti i più importanti concessionari piemontesi di roulotte, camper (compresi quelli montati su pik-up), tende, carrelli tenda, rimorchi e accessori per il miglior campeggio: sono aziende in grado di presentare le marche più prestigiose e le ultimissime novità del mercato internazionale offrendo una panoramica sulle più sofisticate soluzioni tecnologiche. Sarà interamente dedicato alla nautica il secondo dei due padiglioni (dove tra l'altro c'è l'ingresso principale all'expo). Vi troveranno posto piccole imbarcazioni, gommoni a rami a a motore, moderni acquascooter e l'intera gamma degli accessori indispensabili per il loro più completo equipaggiamento. Un ampio spazio sarà dedicato anche alle moto e a tutta la gamma degli accessori, un mercato molto seguito dai centauri, sempre a caccia di curiosità. Tra le novità sul fronte dell'accessoristica, un generatore di elettricità alimentato a gas si distingue da quelli tradizionali a scoppio, alimentati a gasolio, per l'eccezionale silenziosità.

In esposizione inoltre, navigatori satellitari, pannelli solari, sofisticati sistemi antifurto, impianti televisivi a circuito chiuso dotati di minuscole telecamere, che si possono facilmente montare sui camper e sui gommoni, autentica attrazione anche alcuni modelli di camper americani, veri e propri appartamenti viaggianti, che raggiungono una lunghezza massima di 20 metri.

LUCAMP Centro Camper
Caresanablot (VC) - Via Vercelli 61/c s.s. 230 Vercelli-Biella
Tel/fax 0161 33349 - http://www.lucamp.it
Orari apertura: Lunedì 15.00-19.00 - Da martedì a sabato 8.30-12.30 15.00-19.00
Domenica solo su appuntamento
challenger


RAPIDO

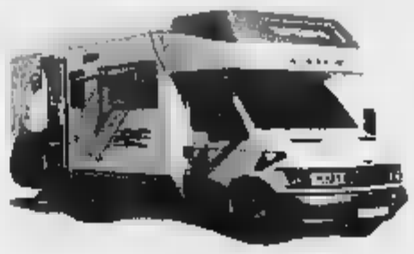
Novità Challenger GENESIS
Vendita e riparazione autocaravan nuovi ed usati, accessori da campeggio, carrelli portamoto, rimorchi ed installazione ganci traino
Nuovi Rapido a telaio AL-KO
Finanziamenti fino € 60.000 pagabili entro 120 mesi

LAURETANA®
L'acqua più leggera d'Europa
800-233230
www.lauretana.com
Graglia - BIELLA

	RESIDUO FISSO	SODIO mg/L	pH
LAURETANA	14	0.87	5.82
S.BERNARDO	38	0.6	7.4
SANT'ANNA DI VINADIO	39	1.1	7.6
LEVISSIMA	72	1.8	7.8
FIUGGI	123	7	7.2
PANNA	137	6.5	8.2
SANTA CROCE	170	1.2	7.8
ROCCHETTA	179	4.4	7.8
VITASNELLA	327	3	7.3

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e il pH di alcune note acque oligominerali (RF < 500 mg/L) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2004-2005
nazionalmente con: Farmacia Amica
LAURETANA Consigliata a chi si vuole Bene

AI.MA. CAMPER SRL
Noleggio furgoni e pulmini a 9 posti


Presenti a MOTOR VACANZE
(Biella - Gaglianico)
Usati, ex noleggio e semestrali, Mobili e accessori, Officina riparazioni, Noleggio, Finanziamenti agevolati, Ampia esposizione di veicoli nuovi
CI SIAMO TRASFERITI A GAGLIANICO
Via [illegible] 3
Tel. 0163 41891[illegible] - Fax 0163 [illegible]
info@aimat[illegible]

MOTOR VACANZE BIELLA '05
SALONE PIEMONTESE DEL PLEIN AIR

11-12-13 e 18-19-20 marzo
E.s.s. Biella-[illegible] - [illegible]o (BI) - [illegible] 24
• CAMPER
• CARAVAN
• CAMPEGGIO
• NAUTICA DA DIPORTO

BIELLA FIERE

ORARI
Venerdì [illegible]:30 - 1[illegible]
Domenica 10:30 - 22:00
Ritagliare questo coupon e consegnarlo alla cassa, vale come
INGRESSO OMAGGIO valido venerdì 11
INGRESSO RIDOTTO valido tutti gli altri giorni
(Sconto di 2 € sul prezzo intero di 5 €)
MOTOR VACANZE BIELLA '05

Le nuove [redacted] Carrera Cabriolet [redacted] 911 Carrera S Cabriolet. Scopritele [redacted] Erre Esse.

Abbiamo messo le ali alla libertà.
La grinta della 911 Carrera Coupé incontra il fascino di [redacted] Porsche Cabriolet: la realizzazione di un connubio eccellente.

Linee armoniche, precise [redacted] forme tese caratterizzano [redacted] design nuovo, ma inconfondibilmente 911.
Il restyling [redacted] capote [redacted] ha ottimizzato il profilo, reso ancora più essenziale e sviluppato la funzionalità.
[redacted] interni dell'abitacolo sono stati completamente ridisegnati rimanendo fedeli allo stile originale Porsche.
Ci sono emozioni che non [redacted] possono descrivere. Si possono solo provare.

Ciclo urbano (l/100 km)		Ciclo extraurbano (l/100 km)		Emissioni [redacted] CO_2 (g/km)	
911 Carrera Cabrio	16,4*/17,0**	911 Carrera Cabrio	8,1*/8,1**	911 Carrera Cabrio	270*/275**
911 Carrera S Cabrio	17,3*/17,9**	911 Carrera S Cabrio	8,4*/8,4**	911 Carrera S Cabrio	280*/283**

* [redacted] manuale (6-marce) **Tiptronic S

PORSCHE

Centro Porsche Piemonte [redacted] Valle d'Aosta
Erre Esse S.p.A.
Torino, Strada della Pronda 52/88, tel. 011 41 44 911
Centri autorizzati Porsche:
Borgomanero, Erre Esse Novara, tel. 0322 889 911
Tortona, Erre Esse Tortona, tel. 0131 824 911
Biella, Erre Esse Biella di Maffeo, tel. 0152 55 [redacted] 338
Cuneo, Erre Esse Cuneo, prossima apertura.
www.erre-esse.com

Usato Porsche

Boxster 03/2004 Euro 40.000,00
grigio atlas met., capote blu met., sedili parzialmente pelle blu, cerchi da 17" Boxster [redacted] Design, climatizzatore automatico, computer di bordo, fascia [redacted] nel parabrezza, kit hi-fi a 6 altoparlanti, leva tiptronic-freno [redacted] pelle, listelli sottoporta in acciaio, Porsche Stability Managment, porta-cd, radio Porsche cdr 23, tiptronic s, windstop, *(vettura fatturabile [redacted] esposta)*

Boxster 05/2004 Euro 43.000,00
argento met., capote [redacted] metrop., sedili parzialmente pelle blu, cerchi da 17" Boxster S Design, climatizzatore automatico, computer di bordo, kit hi-fi a [redacted] altoparlanti, Porsche Stability Managment, radio Porsche cdr 23, sistema di allarme, windstop, *(vettura fatturabile iva esposta)*

[redacted] 11/2002 Euro 36.000,00
blu, lapis met., capote blu metrop., sedili parzialmente pelle grigio, cambio/freno [redacted] pelle/allum., cerchi da 17" Boxster S Design, climatizzatore automatico, computer [redacted] bordo, fascia scura nel parabrezza, fondoscala strumenti in colore, kit hi-fi a 6 altoparlanti, [redacted] sottoporta [redacted] acciaio, Porsche Stability Managment

Boxster 06/2003 Euro 39.500,00
nero, capote nera, sedili parzialmente pelle beige, cerchi da 17", Boxster S Design, climatizzatore automatico, computer [redacted] bordo, filtro ai carboni attivi per abit., fondoscala strumenti in color, kit hi-fi [redacted] 6 altoparlanti, leva freno a mano in allum./pelle, psm, porta-cd, radio Porsche cdr 23, sistema [redacted] allarme, [redacted] Porsche sui poggiatesta, windstop

Boxster [redacted] 04/2000 Euro 36.000,00
rosso, capote blu, [redacted] parzialmente pelle blu, ABD differenziale attivo, climatizzatore automatico, coprimozzi concavi con stemma, fascia [redacted] parabrezza, filtro ai carboni [redacted] per abit., kit hi-fi [redacted] altoparlanti, predisposizione autoradio, radio mini disc Porsche mdr 32, windstop

Boxster S 01/2001 Euro 34.500,00
argento metallizzato, sedili parzialmente pelle nera, climatizzatore automatico, computer [redacted] bordo, fari litronic, filtro [redacted] carboni attivi, impianto lavafari, predisposizione autoradio, radio cdr 22, windstop

[redacted] **Carrera** [redacted] **Coupé** 07/1990 Euro 22.000,00
argento met., f/pelle nero, fascia sedili pelle, climatizzatore automatico, [redacted] più [redacted] parabrez., sedili confort dx e [redacted]. elettr., tettuccio apribile elettr., volante [redacted]

993 Carrera [redacted] **Cabriolet** 07/1994 Euro 39.000,00
argento polare, pelle blu

996 Carrera Coupé 04/1999 Euro 45,000,00
argento met., sedili parzialmente pelle nera, ABD differenziale attivo, differenziale autobloccante, [redacted] hi-fi a [redacted] altoparlanti, portacassette, radio Porsche cr22, tettuccio apribile

996 Carrera Coupé 02/2003 Euro 64.000,00
ardesia [redacted]., sedili parzialmente pelle nera, cerchi da 18" Sport Design, fari bi-xenon compreso impianto lavafari, fondoscala [redacted] color allum., kit hi-fi a [redacted] altoparlanti, leva TTS/freno a [redacted] carbonio, listelli sottoporta [redacted] carbonio, Porsche Stability Managment, sistema [redacted] aiuto parcheggio, [redacted] impresso [redacted] poggiatesta, tiptronic [redacted]

996 Carrera Coupé 06/1998 Euro 36.000,00
argento met., tutta pelle [redacted] ABD, differenziale attivo, airbag laterali [redacted] sx, cerchi [redacted] 18", climatizzatore automatico, differenziale autobloccante, fascia scura nel parabrezza, impianto lavafari, [redacted] hi-fi a 10 altoparlanti, porta cd, radio cd Porsche CDR 21, [redacted] riscaldati

[redacted] **Carrera Coupé** 02/1999 Euro 42.000,00
[redacted] met., [redacted] parzialmente pelle blu, cerchi [redacted] 18" turbo look, fascia [redacted] nel parabrezza, radio Porsche cr 22, [redacted] sportivi, [redacted] apribile

996 Carrera Coupé 02/2003 Euro 63.000,00
blu, lapislazzuli met., sedili parzialmente pelle grigia, allarme [redacted] raggi infrar. [redacted] telecomando, cerchi da 18", turbo look II, climatizzatore automatico, [redacted] litronic, fascia scura nel parabrezza, impianto lavafari, modulo telefono per pcm II, Porsche Stability Managment, windstop

[redacted] **Carrera Coupé** 04/1999 Euro 46.000,00
argento met., sedili parzialmente pelle nera, ABD differenziale attivo, computer [redacted] bordo, differenziale autobloccante, porta cassette, radio Porsche cr22

996 Carrera Coupé 05/1995 Euro 47.000,00
grigio argento metallizzato, sedili parzialmente in pelle blu, ABD differenziale attivo, cambio tiptronic, cerchi "cup design" da 17", climatizzatore automatico, computer di bordo, fascia più scura nel parabrezza, tempostat, tergilunotto, tetto apribile elettricamente

[redacted] **Carrera** [redacted] **Coupé** 03/2002 Euro 65.000,00
argento met., sedili parzialmente pelle blu, cerchi da 18" turbo look, porta cd, radio cd Porsche [redacted] 22, tetto apribile

996 Carrera [redacted] **Coupé** 06/2001 Euro 58.000,00
blu lapislazzuli met., sedili pelle [redacted] metropoli, cerchi da 18" turbo look, fari litronic, impianto lavafari, porta cd, radio cd Porsche cdr 22, volante airbag in pelle [redacted]

996 Carrera 4 Coupé 11/2003 Euro 68.000,00
blu notte [redacted]., tutta pelle [redacted] cambia cd per 6 compact disc, fari bi-xenon compreso impianto lavafari, kit hi-fi a 10 altoparlanti, riscadamento sedili, tergilunotto, tetto apribile, tiptronic s, *(vettura fatturabile iva esposta)*

[redacted] 02/2003 Euro 77.000,00
[redacted] basalto met., tutta pelle beige savana, cambia cd per [redacted] compact disc, fari litronic, fondoscala strumenti color alluminio, impianto lavafari, listelli sottoporta [redacted] acciaio, ricevitore passivo [redacted] pcm II, riscadamento sedili, tappetini [redacted] in pelle, tetto apribile

996 Carrera Cabriolet 03/2003 Euro 68.000,00
[redacted] basalto met., tutta pelle speciale marrone cannella, aletta frangivento, alette parasole in pelle, cambia cd [redacted] compact disc, cerchi [redacted] 18" Carrera, fari litronic, impianto lavafari, kit hi-fi a 10 altoparlanti, [redacted] tel. per PCM II, rivestimento in pelle, soft look

[redacted] **Carrera Cabriolet** 11/2003 Euro 76.000,00
nero, capote nera, tutta pelle [redacted], aletta frangivento, cambia cd per 6 compact disc, cerchi [redacted] 18" Carrera, fari bi-xenon compreso impianto lavafari, kit hi-fi [redacted] altoparlanti, pcm II, psm, ricevitore passivo per pcm II, riscadamento sedili, specch.antiabb.est.e int.+sens, tempostat, *(vettura fatturabile iva esposta)*

[redacted] **Carrera** [redacted] 11/2003 Euro 76.000,00
nero, capote nera, tutta pelle nera, aletta frangivento, cambia cd per [redacted] compact disc, cerchi da 18" turbo look II, fari bi-xenon compreso impianto lavafari, kit hi-fi a 10 altoparlanti, pcm II, psm, ricevitore passivo [redacted] pcm II, riscadamento sedili, specch.antiabb. est. e int. [redacted] sens. pioggia, tempostat, *(vettura fatturabile iva esposta)*

996 Carrera Cabriolet 04/2003 [redacted] 76.000,00
argento met., capote blu, sedili parzialmente pelle blu, aletta frangivento, cerchi da [redacted] turbo look II, fari bi-xenon compreso impianto lavafari, pcm II, psm, ricevitore passivo per pcm II, riscadamento sedili, tiptronic s, *(vettura fatturabile [redacted] esposta)*

[redacted] **Carrera** [redacted] **Cabriolet** 04/2000 [redacted] 59.000,00
argento met., capote blu, tutta pelle blu metrop. aletta frangivento, assetto sportivo, coprimozzi [redacted] con stemma, kit hi-fi a [redacted] altoparlanti, lavafari, porta cd, potenziamento, sedili a compl. reg. elettrica, [redacted] impresso sui poggiatesta, supporto lombare destro, terminali di [redacted] cromati

[redacted] **Carrera** [redacted] 09/2003 [redacted] 88.000,00
[redacted], capote nera, pelle naturale grigio scuro, [redacted] parasole [redacted] pelle, cambia cd per 6 compact disc, cinture di sicurezza rosse, fari bi-xenon compreso impianto lavafari, impianto di scarico sportivo, listelli sottoporta in carbonio, pacchetto carbonio/pelle, pacchetto sonoro "bose", pcm II, pelle naturale, piantone [redacted] in pelle, pomello cambio/leva freno carb., potenziamento, riscadamento sedili, [redacted] sportivi, [redacted] di aiuto parcheggio, specch. antiabb.est.e int.+sens., stemma [redacted] sui poggiatesta, tempostat, [redacted] di scarico cromati, [redacted] centrale in pelle, volante a tre [redacted] pelle, *(vettura fatturabile iva esposta)*

996 Targa 05/2004 Euro 71.000,00
grigio piombo met., sedili parzialmente pelle nera, cambia cd per [redacted] compact disc, cerchi da 18" Carrera, coprimozzi concavi [redacted] stemma, fascia scura nel parabrezza, fondoscala strumenti color alluminio, kit [redacted] 10 altoparlanti, listelli sottoporta in acciaio, pcm II navigatore satellitare, pomello cambio/leva freno pelle, Porsche Stability Managment, stemma impresso [redacted] poggiatesta, tempostat, *(vettura fatturabile iva esposta)*

996 Targa 11/2003 Euro 68.000,00
nero, [redacted] pelle nera, cambia cd per 6 compact disc, cerchi da 18" Carrera, fari bi-xenon compreso impianto lavafari, fascia scura nel parabrezza, kit hi-fi a [redacted] altoparlanti, pcm II, riscadamento sedili, soft look, tergilunotto, *(vettura fatturabile iva esposta)*

996 Turbo 02/2001 Euro 79.000,00
argento met., tutta pelle nera, cambia cd Porsche, kit sound digitale, [redacted] a mano [redacted] allum./pelle, pcm sistema [redacted] informaz./navigaz., riscaldamento sedile [redacted] sx, supporto lombare dx e sx regolabile, tettuccio apribile elettricamente

996 [redacted] 01/2003 Euro 92.000,00
argento met., tutta pelle [redacted] metrop., modulo di navigaz., ricevitore passivo per pcm II

Cayenne [redacted] 03/2003 Euro 62.000,00
blu mare, grigio roccia/grigio acciaio, cerchi 19" Cayenne Design, eliminazione scritta posteriore, estintore, modulo tel., pacchetto [redacted] fumatori, park assist (ant. e post.), pcm, Porsche Entry and Drive, sedili ant. riscald., servotronic, sistema [redacted] monitoraggio pressione pneumatici, tempostat, [redacted] apribile scorrevole in vetro, tiptronic [redacted]

Cayenne Turbo 01/2003 Euro 87.000,00
argento cristallo met., pelle nera, cambia cd, cerchi 19" Cayenne Design, modulo telefono, pacchetto comfort, Porsche Entry and Drive, servotronic, tetto apribile scorrevole in vetro, volante 3 raz. mul. pelle (radio+tel)

Cayenne 3,2 V6 01/2004 Euro 59.500,00
[redacted] basalto met., avana/beige sabbia, cambia cd, cerchi [redacted] Cayenne Turbo Design, climatizzatore automatico, coprimozzi con logo Porsche, estintore, fari bi-xenon compreso impianto lavafari, listelli sottoporta in acciaio, modulo telefono, pacchetto in [redacted] noce, park assist (ant. e post.), pasm + sistema di sospensione, pcm, servotronic, tiptronic s, volante multif.pelle (radio+telefono)

Cayenne S 10/2002 Euro 58.000,00
verde lago met., avana/beige [redacted] pelle, cambia cd, gancio traino manuale, modulo telefono, pacchetto radica di olivo, park assist. (ant. e post.), pasm + [redacted] di sospensione, pcm, sistema di monitoraggio pressi, [redacted] apribile scorrevole in vetro, tiptronic s, volante multif. pelle(radio+telefono) *(vettura fatturabile iva esposta)*

Modello Speciale 911 40 Anni 01/2004 Euro 76.000,00
argento [redacted] metallizzato, pelle naturale grigio scuro, modello speciale 40 anni, [redacted] telefono [redacted] pcm, pcm, pelle naturale, ricevitore passivo per pcm, [redacted] elettrici, *(vettura fatturabile [redacted] esposta)*

Occasioni [redacted]

[redacted] **2.0** 06/2000 Euro 18.000,00
argento metallizzato, pelle/rosso

[redacted] **3.2 Coupé** 04/2003 Euro 45.000,00
carbon swarz, antracite, cambio smg, cambio smg2, cd frontale, [redacted] sportiva omologata, park distance, specchi antiabbagliamento

BMW X5 3,0 Aut. 05/2002 Euro 38.000,00
argento metallizzato, stoffa antracite, cerchi da 20", navigatore satellitare, pack sport, tiptronic

[redacted] **X5 3.0** [redacted] 03/2003 Euro 42.000,00
graugrun metall., grigio/stoffa, antifurto, interni in radica, lettore cd, paricolari [redacted] in tinta, [redacted] esterni autoanab., sistema audio amplificato, [redacted] parasole, [redacted] sportivo [redacted]

Chrysler Stratus [redacted] 10/1998 Euro 7.500,00
verde metallizzato, pelle beige, cambia cd

Jaguar XK8 Coupé 07/2000 Euro 28.000,00
nero metallizzato, [redacted] nera, full optional

Jaguar X Type 3.0 11/2001 Euro 17.500,00
verde/blu met, beige/pelle, tutta pelle, clima, cerchi lega, abs

[redacted] **Rover Range Rover 2,5 TDI** 01/1999 Euro 15.500,00
blu met., grigio, cambio automatico, interno tutta pelle

[redacted] **Passion** 2002 Euro 7.500,00
argento metallizzato, [redacted] antracite, aria condizionata, [redacted] automatico

Nei guai per i lavori senza autorizzazione

■ Ventun giorni di arresto e 4100 euro di ammenda (con i benefici di legge) e soprattutto l'ordine di demolire le opere abusive. Si è concluso davanti al giudice monocratico del Tribunale di Vigevano Piero Savani ■ processo a ■rio ■ di Davide Frascarino, 22 anni, di Mede. Il giovane è proprietario di un immobile in via Marengo 7 a Torre Beretti dove nel giugno 2003 furono eseguite una serie di opere senza autorizzazione, tra cui la pavimentazione del cortile. [c. b.]

Giurò il falso dal giudice denunciata e condannata

■ Accusata ■ aver giurato ■ falso davanti al giudice civile, ■ controparte l'ha denunciata e il giudice penale l'ha condannata: 4 mesi di reclusione ■ ■ pena inflitta a Maria Catia Recanatese, 48 ■ni, di Mede, che dovrà inoltre risarcire i danni, con una provvisionale di 5 mila euro, alla parte civile, Ottavio Resta, 44 anni, anch'egli di Mede. L'imputata ■■ stata deferita al giuramento decisorio nell'ambito di una controversia civile. [c. b.]

Incendio alla Nuova Laelvi di Viguzzolo

Produzione ferma alla ■■■ Laelvi

■ ■ seguito all'incendio che nell'estate scorsa causò gravi danni ■la «Nuova Laelvi» di Viguzzolo (circuiti stampati), la dirigenza esprime preoccupazione sul futuro dell'attività ■ dell'occupazione dei 14 dipendenti. L'assessore provinciale al Lavoro Priora ha incontrato la proprietà («le lungaggini delle assicurazioni impediscono la ripresa»), i sindacati («quasi esaurita la cassa integrazione ordinaria») e il sindaco Rolandi. Priora farà presto un altro incontro convocando anche la compagnia ■ assicurazione. [s. m.]

Picchiava ■ convivente e la minacciava ■ morte

■ La loro convivenza ■■ durata solo quattro mesi me per lei, ■■ ■■■■ di ■ anni di Valenza, era un inferno: lui la picchiava e la minacciava di morte. La giovane se ne andò dalla ■■■ ■ Valle ■ tornò dai suoi ■ Valenza. Ieri l'■ fidanzato, Leonardo Santoro, 28 ■■■, oggi residente a Mede, è stato condannato a 2 ■■■ ■ 15 giorni di reclusione per maltrattamenti in famiglia e anche tentata violenza privata. [c. b.]

SAN SEBASTIANO CURONE: IL RISTORANTE E' SEMPRE STATO GESTITO DALLA FAMIGLIA FONDATRICE

Il «Corona» fra i locali storici

In attività da oltre 300 anni

SAN SEBASTIANO CURONE

■ ristorante «Corona» ■ Matilde Fontana, in via Vittorio Emanuele II, al civico 14, nel ■■■ del paese, è stato inserito nell'elenco dei locali storici d'Italia. ■ ■■■ origini affondano nel lontano 1702. Era una locanda sull'antichissima «Via del sale» che fino al Settecento collegò Genova al Nord Italia per il trasporto del sale. Il ristorante ■ sempre ■■■ ■■■■ famiglia, dalle origini. A metà Ottocento, il bisnonno Gio■■■■ ■ cuoco-bersagliere del generale Lamarmora nella Guerra di Crimea e la Regina d'Inghil■■■ nel 1857 gli consegnò un diploma ■■■ medaglie, che diede a coloro che avevano partecipato alla Campagna in Crimea. Frequentarono il locale D'Annunzio, il generale Cadorna, l'editore Ricordi, il «campionissimo» Fausto Coppi.

Il ristorante, ancora oggi, è legato alla tradizione piemontese-ligure. «La cucina è sempre stata affidata alle donne di casa - dice Matilde Fontana -, ■■■ c'era personale esterno alla famiglia e si preparavano i piatti legati alla tradizione piemontese e della val Curone. Finchè mio nonno Luigi sposò una donna originaria dall'entroterra ligure, nonna Matilde, che portò al "Corona" influssi della cucina tipica della sua zona. Nonna Matilde aveva ■■■ grande carisma e in poco tempo diede tono al locale. Morì giovane e ■ fu un momento di vuoto: la cucina del "Corona" procedeva con il personale assunto da nonno Luigi finchè, nel 1940, mio papà, Giovanni, sposò mamma Mariuccia che ha raccolto la tradizione culinaria della famiglia Fontana e ancora oggi, a 85 anni, è lei che comanda in cucina».

Il ristorante Corona ha compiuto 300 anni nel 2002: proprio in quell'occasione il sindaco di S. Sebastiano, Vincenzo Caprile, fece chiudere il ponte ■ organizzò una festa con mega-torta che coinvolse tutto il paese. [m. t. m.]

La sala del ristorante «Corona» di S. Sebastiano Curone un locale che funziona da oltre 300 anni e che ha ospitato fra i clienti D'Annunzio il generale Cadorna e Fausto Coppi

TORTONA: LA RAGAZZA, 25 ANNI, ERA IN ITALIA PER UNA VACANZA-STUDIO

E' tedesca la giovane morta in auto

L'autopsia chiarirà le cause, per ora nessuna ipotesi è esclusa

TORTONA

Era tedesca ■ ■■■ ■ ■■■ la ragazza trovata morta all'interno di un'auto ferma lungo la strada che dalla frazione Mombisaggio porta a Sarezzano, in località Montegambera di Torre Calderai: Si chiamava Lisa Sophie Opel ed ■■■ residente ■ Rimpar/Maidbronh, in Germania. A dare l'allarme, nel tardo pomeriggio di martedì, ■■■ stati alcuni passanti. Pare però che l'auto, una Lupo con targa tedesca, fosse ferma in quel punto già da 24 ore. I vetri dell'auto anneriti, i sedili bruciati: qualcosa ha preso fuoco provocando un incendio nell'abitacolo dell'auto che si ■ autoestinto in assenza di ossige■■. Potrebbe essere stato un incidente opp■■■ un suicidio, ■■■ i carabinieri di Tortona non escludono l'ipotesi dell'omicidio.

L'altra sera, ■■n i colleghi del reparto operativo di Alessandria, hanno eseguito i rilievi all'ester■■ della vettura, p■■■■ di aprirla. Poi il corpo della giovane ■ stato estratto ■ trasportato all'obitorio. Ieri è stato esaminato anche l'interno dell'auto. ■ carabinieri stanno cercando di ricostruire l'accaduto e di capire perchè Lisa Sophie Opel è morta e perchè si ■ fermata in quella strada di campagna. L'esito delle p■■■■ e dell'autopsia potranno chiarire la situazione che al momento è ancora parecchio ingarbugliata. Sembra che la ragazza avesse conoscenti nella ■■■■: parlava italiano e probabilmente si trova■■ in Italia in vacanza-studio. Ieri il consolato tedesco ha rintracciato e informato dell'accaduto la famiglia. [m. t. m.]

CAPRIATA: E NON RINNOVATI I CONTRATTI A TERMINE

Saiwa, sciopero per gli interinali

Un'ora di sciopero, ieri a fine turno e domani, alla **Saiwa** di Capriata d'Orba, nell'ambito ■ ■■ pacchetto di otto ore deciso ■■■ assemblee dei lavoratori per protestare contro la mancata conferma di un terzo dei contratti a termine e dei lavoratori interinali. All'origine ■ questa decisione aziendale la difficile situazione del mercato. Secondo le segreterie di Cgil, Cisl e Uil e le Rsu dello stabilimento, nell'incontro all'Unione industriale di Alessandria non sono state fornite le novità attese. Così i sindacati hanno interrotto la trattativa. «Non ■ serio parlare di periodo di prova o di selezione per lavoratori che sono inseriti nel processo produttivo da almeno tre anni - dicono i sindacati -. Fra l'altro, tutti loro sono passati attraverso vari contratti interinali ■ a termine». Flai, Fat e Uila manifestano preoccupazione per il futuro dello stabilimento di Capriata criticando la decisione della proprietà di affrontare il periodo di crisi soltanto contraendo i volumi produttivi e l'organico. A questo punto chiedono nella vertenza anche il coinvolgimento dell'intero Gruppo Danone affinché chiarisca la strategia futura.

Più serena la situazione all'**Europa Metalli** di Serravalle, dove nei giorni scorsi il Cdf ■■■■ espresso perplessità sul futuro ■■■ stabilimento, alla luce dei cambiamenti societari e dell'ingresso di nuovi soci. «Serravalle farà parte del cosiddatto progetto "Donatello" - dicono le Rsu - e l'impressione è che potrà offrire opportunità di sviluppo industriale. Non ci saranno, ■ è stato assicurato, contraccolpi traumatici per l'occupazione nei due settori produttivi nel ■■■ funzionassero ■■ maniera separata. Comunque riteniamo fondamentale che prosegua il confronto ■■■ la direzione su questi te■■■.

Progetto «Donatello» rilancerà l'Europa Metalli, oggi si decide il futuro di Pernigotti

Nella settimana che precede la Pasqua, dal 21 al ■ marzo, nello stabilimento ci sarà il ricorso alla cassa integrazione ordinaria determi■■■ dalla difficile congiuntura economica italiana ed internazionale che registra ■■ elevatissimo aumento del prezzo del rame.

Dopo tre rinvii, dovrebbe essere invece la volta per la «querelle» alla **Pernigotti** ■ Novi. Alle 9, all'Unione industriale, s'incontrano i sindacati di categoria e la proprietà dell'azienda dolciaria. Si chiede chiarezza sulle sorti della fabbrica acquisita nel ■■■ ■■ gruppo siciliano Averna. Nelle scorse settimane la richiesta a Mediobanca di valutare lo stato patrimoniale ed economico della ditta aveva alimentato voci di vendita, poi smentite dagli Avarna, ma che avevano suscitato preoccupazione. I sindacati hanno poi convocato sempre stamane, ■■ 11, le assemblee dei lavoratori. [m. pu.]

in breve

■ **FUNERALI**
Si celebrano oggi alle ■ nella ■■■■ di Alluvioni Cambiò i funerali di Adalgisa Panseri, 59 anni, via Roma 10, morta nello schianto della sua auto ■■■■ un albero. ■■■ 15, ■ Castelceriolo, ultimo saluto a Giovanni Reale, 7■ anni, e Ombra Moroni Calandra, 76 morti ad Alessandria in via Boves 23. [r. al.]

■ **CORRIERA NEL FOSSO**
Una corriera dell'Arfea ■ finita nel fosso per evitare l'impatto frontale con un'auto che proveniva ■ senso opposto. E' accaduto ieri ■■■ provinciale 134 tra Spineto e Villalvernia. Feriti lievemente solo gli occupanti dell'auto. Sul posto vigili del fuoco e 118. [m. t. m.]

■ **PARTIGIANI A SOLERO**
Per il 60° anniversario della Liberazione, ■ Comune ■ Solero e l'Associazione Comunicando organizzano nella chiesa dei SS. Sebastiano ■ Bernardino oggi alle 21 una serata dedicata alle figure dei partigiani solerini Giovanni Cavoli e Ugo Ghisiglieri. Introduce il sindaco M■■■ Teresa Guaschino. [g. lo.]

NECROLOGIE

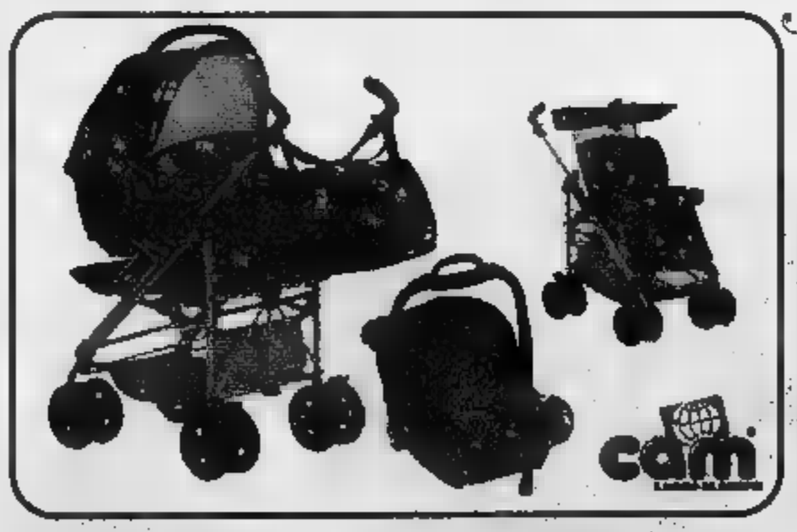
L'Amministratore Delegato, i Direttori ■ le Maestranze tutte della Ppg Industries Italia SRL sono vicini a Ezio Braggio e famiglia per la dolorosa scomparsa del caro papà

Francesco Braggio

— Quattordio, 17 ■■■ ■■■.

Baby F Stile a Novi Ligure - Piazza Repubblica, 1 - Tel. 0143.2514

"Mese della carrozzina"



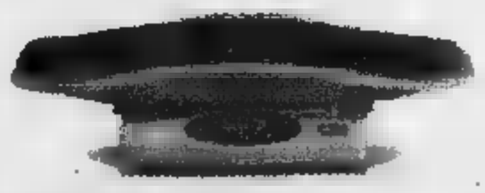
Carrozzine con borsa
Passeggini con cappotta
Tuta pioggia
Copri bimbo
Pagodina
Cesto rete
Seggiolino auto

€ 329,00

€ 439,00

Baby controllo Chicco

Baby precision Chicco



Aereosol Projet

SCONTO 30%

scuola

■ **DI STUDIO**
ATI
Il Laboratorio delle Opere pubbliche (Oplab) ha indetto un bando di concorso (scadenza 25 marzo) per laureati in aree giuridico - economiche e tecniche. I vincitori saranno impiegati a tempo pieno in uffici Tecnici di Comunità Montane o piccoli Comuni piemontesi o all'Oplab. Info: 011.5645103 o 5645158; www. oplab. corep. it.

■ **RIFORMA SCOLASTICA**
UN SEMINARIO
Domani a Palazzo Hugues di Casale, nell'aula magna della Facoltà di Economia, al mattino (dalle 10,15) e al pomeriggio (dalle 14,30) si svolge il seminario regionale sull'attuazione della riforma. Tema dell'incontro, cui partecipa anche il sottosegretario Valentina Aprea, è «Al centro della scuola...io! - Una scuola per crescere».

■ **SCUOLA E MONDO DEL**
Oggi alle 19, all'associazione Culture&Sviluppo di Alessandria (via Michel 2) si svolge l'incontro su «I rapporti tra sistema scolastico e mondo del lavoro» con il sociologo del lavoro Luciano Gallino e il docente di Metodologia dell'apprendimento del Politecnico di Alessandria Giorgio Guala.

■ **PROMOZIONE ALLA LETTURA A CASTELNUOVO**
«Questa sera vi raccontiamo un libro» è il titolo della serata, organizzata da Comune e Biblioteca, per la promozione della lettura. Appuntamento oggi alle 21, nella biblioteca Soldini, a Castelnuovo Scrivia. Ingresso gratuito. Info: 0131 826125 - 826754 www.castelnuovoscrivia.info.

SCACCHI: ALTRI CAMPIONI

Altri campioni al IX Torneo provinciale studentesco di scacchi che si è svolto alla Manzoni di Alessandria. È la squadra degli alunni casalesi dell'istituto comprensivo Negri, allenata da Pinuccia Calabrese, Gino Defrancisci ed Enrico Bargero, che si è classificata al 24° posto su 100 partecipanti. Questi i giocatori della media Leardi: Costantin Chitau, Lucian Naghit, Riccardo di Luca, Matteo Barenghi; questi gli scolari dell'elementare San Paolo: Guglielmo Scagliotti e Shyti Mikel.

In alto da sin: Nico Orengo, Lidia Ravera e Nicoletta Vallorani; sotto da sin: Antonella Cilento, Ernesto Ferrero e Franca Rosso Chioso

PER ELEMENTARI E MEDIE

Alunni delle elementari e medie alla passata edizione del raduno per l'interpretazione dell'«Inno di Mameli» Il nuovo appuntamento è il 31 maggio

Iscrizioni aperte a Radio Bbsi per cantare l'Inno di Mameli

ALESSANDRIA

Sono aperte le iscrizioni alla 4ª edizione dell'Inno di Mameli che gli studenti della provincia canteranno il 31 maggio in viale della Repubblica ad Alessandria. L'iniziativa, unica in Piemonte, è rivolta agli alunni delle elementari e medie.

Coordinata da Radio Bbsi con Stefano Venneri, è sostenuta ogni anno da Prefettura, Regione, Consiglio Regionale, Provveditorato agli studi, Provincia, Comune e Presidenza del Consiglio comunale di Alessandria.

«Lo scorso anno c'erano circa studenti e 6 strofe dell'Inno nazionale - spiega Venneri -; avevamo anche ricevuto l'augurio ufficiale del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi».

Le iscrizioni aperte; occorre rivolgersi a Radio Bbsi, in corso Acqui 39 ad Alessandria, tel. 0131-346253 fax. 218227; e-mail: diretta@radiobbsi.it; www.radiobbsi.it.

A tutte le scuole grazie anche all'impegno e la collaborazione del professore di Penno, sarà distribuito il testo integrale e la base.

Per il trasporto degli studenti, la radio si attiverà con l'azienda Atm in città e nei sobborghi.

Cinque scrittori a Casale parlano di adolescenza

CASALE MONFERRATO

Nel «Villaggio del libro» nato in Monferrato si ripropone la rassegna «La scrittura e...». All'edizione 2005, promossa dagli assessorati alla Cultura e Pubblica istruzione, e Consulta femminile, viene dedicata particolare attenzione all'età dell'adolescenza: un'analisi campo che sarà affrontata, dal 6 al 9 aprile, con gli scrittori Nico Orengo, Lidia Ravera, Nicoletta Vallorani, Antonella Cilento ed Ernesto Ferrero. Si cercherà di sviscerare molti aspetti: dalla ribellione spinta agli eccessi degli adolescenti fino alla sindrome di Peter Pan degli adulti.

Come logo della rassegna è stata la figura di Pinocchio, perché, ha spiegato la direttrice della Biblioteca, Adriana Gualdieri «la storia del burattino è un lungo cammino verso la maturazione continuamente rimandata fino a quando non subentra la consapevolezza dei propri doveri sociali e dei legami di riconole persone». «La città - aggiunge l'assessore Riccardo Calvo - si fa promotrice della lettura e della parola scritta come elemento fondante di una completa formazione culturale». «L'obbiettivo - incalza l'assessore Gianni Crisafulli - è fornire a genitori ed educatori momenti di riflessione, così come avviene in iniziative legate ad altre fasce scolastiche».

Ecco il calendario. Mercoledì 6, Orengo (L'allodola e il cinghiale, La rose di Evita) alle 9 alla Baronino e alle 21 nella sala delle Lunette al Museo; giovedì 7, Ravera (Il freddo dentro) alle 21 al Municipale; poi, la scrittrice Silvana De Mari premia i vincitori del concorso letterario «Donne di Monferrato»; venerdì 8 alle 9 alla Baronino, Ravera e Vallorani (Visto dal cielo), alle Vallorani nella sala consiliare di Palazzo Giorgio; sabato 9 9 Baronino, Cilento (Neronapoletano Non è il paradiso) e alle 21 in Filarmonica Cilento e Ferrero (Barbablù). Le attrici Franca Rosso Chioso e Roberta Cabella leggono brani tratti dai libri.

in breve

■ **«LA FISICA SU RUOTE»**
Prosegue sino a martedì nella nuova sede di Scienze Mfn, in via Bellini (rione Orti) la mostra «La fisica su ruote», in cui divulgatori e ricercatori guidano il pubblico lungo tre percorsi tematici, dedicati rispettivamente a particelle, forze, calcolo. I visitatori potranno inoltre cimentarsi in alcuni elementari e divertenti esperimenti. La mostra è ad ingresso gratuito (orario: 9-13 e 14-18).

■ **LABORATORI TEATRALI**
Mercoledì marzo, per iniziativa dell'assessorato casalese alla Pubblica istruzione, si svolge, al nido di Porta Milano, il secondo laboratorio teatrale grafico tenuto dalla scrittrice Nicoletta Costa. L'assessore Gianni Crisafulli annuncia anche, per maggio, l'iniziativa «Un libro per la Biblioteca», con incontro degli alunni di materne ed elementari un autore di libri per bambini.

Tecnico cantiere

Specializzazione al Leardi di Casale

CASALE MONFERRATO

Martedì prossimo alle 17, nell'aula magna dell'Istituto Superiore Leardi svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati di specializzazione di Tecnico Superiore Conduzione Cantieri» del Ifts (Istruzione Formazione Tecnico Superiore), che si è svolto, per i geometri, tra il e il 2004.

Nel della cerimonia verrà ufficialmente presentata alla città, alle realtà imprenditoriali e categoria, alle forze economiche e produttive la figura professionale del Tecnico Superiore Conduzione Cantiere: le caratteristiche professionali acquisite dagli studenti che hanno conseguito la specializzazione. Sarà un momento importante di dibattito sulle possibilità occupazionali presenti sul territorio e sull'efficacia della sinergia tra scuola, mondo della formazione professionale e il tessuto economico ed imprenditoriale.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione - Edilizia Scolastica
Formazione Professionale

C.I.M.A.
Centro Italiano di Musica Antica di Alessandria

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Comune di Pomaro Monferrato
Comune di Castelnuovo Scrivia

FESTIVAL EUROPEO DI MUSICA ANTICA

"... da cantare, ballare et sonare..."

II ciclo

direttore artistico: Massimo Marchese

UN BANCHETTO A CORTE
Anna Emilsson, soprano - ***Jakob Lindberg***, liuto e cistre
giovedì 17 marzo, h. 21,15 - Castelnuovo Scrivia (Al)
Castello podasterile

LE MUSE PROFANE
Danze del Primo Barocco Tedesco
Accademia del Ricercare - Piero Busca, direttore
giovedì 21 aprile, h. 21,15 - Pomaro (Al)
Chiesa Santa Sabina

Omaggio a Giacomo Carissimi nel 400° anniversario della sua nascita nel 1605
Nigel Rogers, tenore - ***Lina Zilinkyte***, clavicembalo - ***Massimo Marchese***, tiorba
giovedì 26 maggio, h. 21,15 - Alessandria
Tinaio degli Umiliati

Castelnuovo Scrivia 17 marzo
Pomaro 21 aprile 2005
Alessandria 26 maggio 2005
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

L'IMPUTATO E' [illegible]

Furti di occhiali e tabacchi Il processo si fa l'8 aprile

■ Per il furto all'«Ottica Reverchon» del centro [illegible] le di Villanova, è stato fissato il processo, nei confronti di Pantik Radenko, 35 anni, di Lanzika, irreperibile, per l'8 aprile. Con altre persone rimaste sconosciute, l'imputato [illegible] infranto [illegible] delle vetrate [illegible] tetto, si era calato all'interno e, dopo [illegible] tagliato le maglie della serranda del negozio, si era impossessato di 3400 paia di occhiali e di 185 euro. Aveva poi forzato la [illegible]da dell'«L'edicoleria» e aveva rubato sigarette e articoli di cancelleria. [r. sa.]

TROVATI A CASALE [illegible]

Computer abbandonati Patteggia la [illegible]

■ Tre mesi di arresto e 1160 euro di ammenda, [illegible] poi convertita ■ 4580 euro da pagarsi in 20 rate: l'ha patteggiato patteggiata Fernando Livio Greusard, 45 anni, di Lainate, via Palladio 3 (amministratore di fatto della Trecate Ambienet srl, con sede ad Orbassano), accusato, in [illegible] altre due persone per ■ quali si procede separatamente, di abbandono incontrollato di rifiuti pericolosi (computer dismessi [illegible] sede Inps) in un capannone di Casale Popolo. [r. sa.]

ALLA MOSTRA DI [illegible] GIUSEPPE GIA' 27 [illegible] VISITATORI

Visitatori alla Mostra di San Giuseppe

Oggi accordo fieristico tra Casale Genova e Pavia

■ Sono già oltre 27 mila i visitatori che hanno fatto tappa alla 59ª Fiera di San Giuseppe che resterà aperta a Casale fino a mezzanotte di domenica. Oggi, intanto, alle 17 a Cinelandia sarà firmato l'accordo tra la Promoprovincia di Genova, l'Expo Oltrepò ■ Voghera e l'Ente Manifestazioni di Casale per un interscambio tra i rispettivi eventi espositivi. A firmarlo saranno i presidenti Marco Gatti, Angiolino Barreca ■ Michele Matera. [illegible] accordo che vedrà la San Giuseppe in versione itinerante prendere parte alle rassegne in [illegible] ligure e pavese. [r. sa.]

SI PUO' [illegible] IN PROVINCIA

Variante di Morano Po depositato il progetto

■ Da oggi è in visione in Provincia, nella sede di via Galimberti 2 ad Alessandria, il progetto della variante esterna all'abitato di Morano, sulla ex statale 31 bis del Monferrato per Chivasso. Si tratta di un intervento atteso da molti anni, perché la strada attuale, che divide il paese in due, è stata scenario di molti incidenti, anche gravissimi. Il progetto ■ può consultare e si possono [illegible] osservazioni entro 60 giorni da oggi. [s. m.]

TONI CONCILIANTI DEL CAPO DELLA PROTEZIONE CIVILE. MA IL CASO LEONI PER LUI NON ESISTE: COMMISSARIO E' IL PREFETTO DI GENOVA

Bertolaso: sull'Acna decidiamo insieme

«La bozza di ordinanza sarà sottoposta agli enti locali»

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Una soluzione «concertata» per la nuova ordinanza relativa ai poteri del Commissario di Governo alla bonifica dell'ex Acna di Cengio. E' quanto propone Guido Bertolaso, responsabile del Dipartimento della Protezione Civile. Dopo un incontro istituzionale che si è tenuto ieri mattina a Savona e la visita al sito Acna ha fatto tappa ieri pomeriggio in città per incontrare gli amministratori locali ed i rappresentati delle associazioni ambientalistiche della Valle Bormida.

«Durante la visita all'Acna ho avuto modo di constatare di persona lo stato di avanzamento della bonifica - ha detto Bertolaso -. Il prefetto di Genova, Romano, è il Commissario di Governo per questa vicenda. E' una persona di straordinarie capacità e che conosce benissimo i problemi che la gente vive quotidianamente sulla propria pelle. Abbiamo deciso di nominarlo per far vedere che la Protezione Civile è presente e segua con attenzione questo genere di problematiche senza voler smentire ciò che è stato fatto in passato, semplicemente per riconfermare il nostro impegno in questa vicenda».

Bertolaso ha quindi affrontato il tema relativo all'ordinanza che dovrà conferire pieni poteri al nuovo Commissario di Governo: «Il testo definitivo sarà discusso dal nostro consigliere giuridico con tutte le autorità locali, in particolare i sindaci, i rappresentanti delle Province e della Regione, le diverse associazioni ambientaliste che si sono costituite nel corso degli anni. Il testo sarà pronto la prossima settimana ed entro Pasqua [illegible] la bozza definitiva. A quel punto verrà convocata una riunione ad Acqui e discuteremo tutti insieme il percorso che dovrà seguire il prefetto per proseguire nella bonifica».

Sui tempi è intervenuto il presidente della Commissione ambiente della Provincia, Ghiazza: «Anche [illegible] incomprensibile la decisione di sostituire Leoni, ritengo che debbano essere rispettate le regole democratiche. Attendiamo il pronunciamento del Tar della Liguria, il 23 marzo, e le elezioni regionali del 3 e 4 aprile. Forzare la firma dell'ordinanza prima di queste date esprimerebbe disprezzo per la volontà dei cittadini».

Bertolaso ha però assicurato che l'ordinanza verrà firmata dopo il 4 aprile. Celeste Malerba, vice presidente della Comunità montana Langa Astigiana-Valle Bormida, gli ha consegnato un documento con cui si chiede il riconoscimento del danno ambientale subito per molti decenni dalle valle e l'eventuale pagamento delle spese da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il ricorso al Consiglio di Stato. Sul tema è intervenuto anche Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita Valle Bormida: «Durante l'incontro non sono stati chiariti i reali motivi che hanno determinato l'allontanamento di Leoni».

Soddisfatto invece l'assessore regionale Cavallera: «E' [illegible] che vi è l'impegno della Protezione Civile a proseguire la bonifica nei tempi più rapidi possibili e l'ordi[illegible] potrà essere liberamente discussa nelle prossime settimane con il coinvolgimento di tutta la Valle Bormida piemontese».

Da sinistra, il capo della Protezione civile Guido Bertolaso, il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera all'incontro di ieri ad Acqui Terme

ASSEMBLEA PERMANENTE A CERRINA FINO A MARTEDI'

Blocco temporaneo in piazza della Libertà da parte degli operai della Patelec

Lavoratori Patelec vanno dal vescovo

Silvana Mossano
CERRINA

È stato coinvolto anche il vescovo Germano Zaccheo nella delicata vertenza alla Patelec di Cerrina, dove la proprietà ha annunciato l'intenzione di avviare la cassa integrazione straordinaria per 130 dipendenti (sul totale di 188) a partire dal 1° maggio. I lavoratori hanno chiesto al capo della Diocesi di essere ricevuti: monsignor Zaccheo ha subito fissato un incontro per stamane. La Diocesi, attraverso il gruppo che si occupa della Pastorale del lavoro, aveva già assunto posizioni molto determinate lo [illegible] anno, in occasione del caso Rotomec.

Nell'attesa del prossimo incontro tra la proprietà di Patelec e i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil, che si farà martedì prossimo, si moltiplicano le iniziative a sostegno dell'occupazione nella Valcerrina che si identifica, in misura prevalente, con la Patelec (cui si aggiunge la Framar).

Ieri, la parlamentare casalese Silvana Dameri ha presentato, insieme al capogruppo diessino alla Camera Roberto Guerzoni, un'«interrogazione a risposta immediata in Commissione lavoro», in cui chiede, con rapidità, «quali iniziative il Governo intenda intraprendere sotto il profilo industriale per affrontare una situazione di gravità eccezionale per la Valcerrina e per l'economia dell'intero Monferrato», e «quali misure di carattere sociale e di sostegno, considerando il numero rilevante di lavoratori, lavoratrici e interi nuclei famigliari interessati».

Per tutta la giornata di ieri i dipendenti della Patelec hanno confermato la protesta, mantenendo l'assemblea permanente che, nelle intenzioni, dovrebbe protrarsi almeno fino a martedì in attesa dell'incontro all'Unione Industriale. Dovrebbe essere l'occasione in cui l'azienda proporrà un rivisto piano industriale «scritto», di cui si è lamentata la mancanza al vertice dell'altro giorno in Provincia. «Finché non c'è, non possiamo esprimere un giudizio» era stato il commento del presidente Filippi, del vice Borioli e degli [illegible] Priora e Sandalo.

[illegible] i sindacalisti impegnati nella trattativa (Bricola, Mazzarella e Muliere) chiedono agli enti non tanto un impegno finalizzato alla sollecitazione degli ammortizzatori sociali (i lavoratori dicono: «Non è quello che vogliamo; noi vogliamo il posto di lavoro!»), ma strumenti per convincere [illegible] imprenditori a mantenere l'azienda in quell'area (la proprietà di Patelec ha denunciato una perdita di 52 miliardi di lire in 5 anni).

I dipendenti sono intenzionati a incontrare anche tutti i personaggi politici che, in queste settimane, «sfileranno» in Monferrato.

Intanto, si lavora pure [illegible] altri fronti caldi dal punto di vista occupazionale: oggi è previsto un incontro al ministero del Lavoro a Roma sul caso Iar Siltal di Ticineto, presenti sindacati, che lo hanno richiesto, azienda e Unione Industriale.

Fissato per oggi al ministero del Lavoro nuovo vertice per la Iar Siltal di Ticineto

LA DISGRAZIA A RIVALTA. VITTIMA UN OPERAIO DI 39 ANNI DI MALVICINO, LA MOGLIE ASPETTA UN FIGLIO

Muore nel pozzo sepolto dalla terra

Ieri vicino al fiume in un scavo per la posa di una conduttura

RIVALTA BORMIDA

Giovane operaio perde la vita mentre lavora alla realizzazione di un pozzo. L'incidente è avvenuto verso le 9,30 di ieri mattina nel cantiere della ditta Sep di Rivalta Bormida. Vittima è Marco Cavallero, 39 anni, abitante in piazza Castello a Malvicino.

Secondo una prima ricostruzione, l'operaio era nello scavo per la posa di alcuni cilindri di cemento che dovevano fungere da collettore per la realizzazione di un pozzo. La terra è franata e si è rovesciata sull'operaio seppellendolo. Immediati i soccorsi dei compagni di lavoro, è intervenuto il 118, ma per l'operaio [illegible] c'era più nulla da fare. Sono intervenuti i carabinieri di Rivalta Bormida e di Cassine e i tecnici dell'Asl [illegible] che si occupano di sicurezza sul lavoro che hanno effettuato rilievi e posto sotto sequestro il cantiere e l'escavatore. Interrogati i colleghi di lavoro.

Marco Cavallero aveva 39 anni. La disgrazia è avvenuta in un cantiere di Rivalta Bormida

Il cadavere è stato trasferito all'obitorio di Acqui per l'autopsia. Sul luogo dell'incidente è giunto anche il procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi.

La notizia della tragedia ha subito raggiunto Malvicino dove la vittima viveva [illegible] la moglie. La donna, che aspetta un figlio, è stata accompagnata da alcuni parenti sul luogo dove si è verificato l'incidente mortale.

Non è la prima volta che in questa zona, nelle immediate vicinanze del greto del fiume Bormida, si verificano incidenti. Alcuni anni fa, un giovane operaio, impegnato nella posa di una conduttura fognaria, era stato travolto dal terreno sabbioso dello [illegible] appena aperto.

La data dei funerali di Cavallero, che era anche consigliere comunale a Malvicino, [illegible] è ancora stata fissata in attesa [illegible] nulla osta dell'autorità giudiziaria. [g. l. f.]

STASERA SI VOTA IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL 2005 DELL'AMMINISTRAZIONE CASALESE

La minoranza attacca: bilancio senza coraggio

«Si parla tanto di centro commerciale naturale, ma i soldi destinati sono briciole»

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Un bilancio che denota poco coraggio. Questa la «sentenza» della minoranza che più o meno in tutti gli interventi sul documento più importante dell'Amministrazione ha criticato pochi investimenti, se non quelli già avviati dalla passata Amministrazione. Beppe Filiberti della Lega avrebbe voluto vedere più lavoro sul territorio «anche se si sarebbe dovuti partire prima», più corse ai finanziamenti, più soldi al Centro Commerciale Naturale [illegible] sbandierato, ma che non vede un soldo»: «solo 10 mila euro» dice Nicola Sirchia di Fi.

Marco Almirante della lista «Casale per Sirchia», che ha messo alla berlina un assessore per volta, critica l'aumento delle tasse (+30% di Ici e 16% di Tarsu) a fronte dei mancati introiti delle aziende partecipate. Lo spalleggia il compagno di partito Pasqualino Calvi. Accusa la giunta di avere aumentato le tasse, «in campagna elettorale si era pro[illegible] di no». Francesco Mazzucchi dell'Udc definisce il bilancio «timido» e invita a procedere ad altre alienazioni per [illegible] maggiori fondi a disposizione. «Nessuna innovazione rispetto al passato» secondo Giorgio Demezzi di Fi, che ha sostenuto che i minori trasferimenti dello Stato a carattere finalizzato (-183 mila euro) vanno rivisti a fronte di progetti che, come l'anno scorso (stanziata dallo Stato la stessa cifra), [illegible] poi stati finanziati nell'arco dell'anno. Anche per quelli correnti a carattere generale, - 323mila [illegible] realtà [illegible] previsti per compensare i maggiori finanziamenti di compartecipazione Irpef. Non quindi minori trasferimenti [illegible] 506 mila euro, ma di soli 167 mila».

Il municipio di Casale

Criticata anche la maggior spesa per gli amministratori (n.d.r.: in definitiva per una Giunta più ampia): + 64 mila che, nei 5 anni, sarà + 300 mila euro, tema ripreso dal coordinatore cittadino Nicola Sirchia che critica la spesa di 400 mila euro per il recupero dell'Ici che si prevede intorno ai 200 mila euro. Secondo Vito De Luca andavano sostenute di più le imprese.

La maggioranza dice che «si è riusciti a contenere le tasse, dando attenzione alle fasce disagiate» (Giuseppe Iurato dello Sdi), [illegible] anche che «nonostante un taglio delle spese di 800 mila euro non sono ridotti i servizi ai cittadini. Miglioreranno servizi e infrastrutture, qualità della vita e condizioni socio-culturali» secondo la Margherita (Alberto Baviera, Cristina Bargero e Davide Sorisio). «Un bilancio senza grosse novità, [illegible] dove i servizi vengono allargati e un bilancio che chiede fiducia ai cittadini» secondo i diessini Vincenzo Moretti e Fabio Lavagno.

Un taglio politico contro il Governo di centrodestra ha caratterizzato l'intervento di Sebastiano Guida di Rifondazione [illegible] che ha parlato di «dovere» nel continuare il processo di sviluppo già avviato «per riscattare la crisi economica e dell'industria».

INTOSSICATI DAI BOCCONI. L'ENPA HA SPORTO DENUNCIA AI CARABINIERI

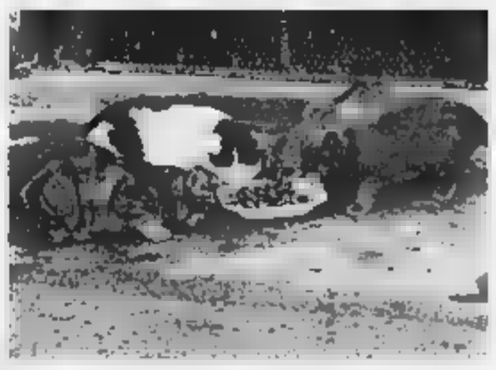
Strage di gatti domestici a Merana

E a San Salvatore, vicino alla torre, avvelenato un chow chow

MERANA

Nove gatti, domestici e ben accuditi, [illegible] morti, avvelenati. E'accaduto tra domenica e lunedì, nelle campagne attorno a Merana.

La loro morte per avvelenamento è stata constatata dal nucleo provinciale delle guardie zoofile dell'Enpa, sezione di Acqui Terme. Raccontano: «I gatti [illegible] [illegible] e domestici. Sono stati trovati intorno alla casa dove andavano a mangiare. Altri gatti ed un cane sono scampati all'avvelenamento. Oltre al dispiacere per i gatti morti c'è anche il dolore del proprietario, per cui accudire questi animali era fonte di gioia e occupazione giornaliera. Evidentemente, chi ha disseminato i bocconi attorno alla [illegible] ha pensato che questa armonia con la natura dovesse [illegible] punita». Purtroppo non si tratta di un caso isolato. Altri episodi di questo genere si stanno verificando in Val Bormida. Dicono all'Enpa: «Cani, gatti, volpi e faine sono considerati dannosi per l'attività venatoria».

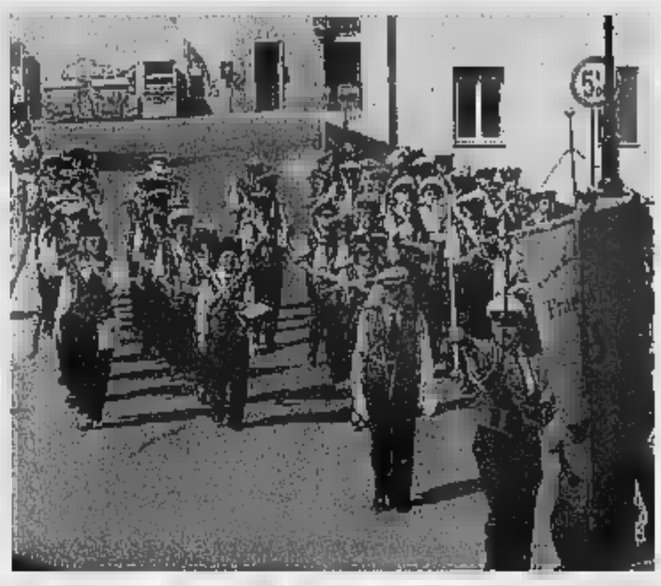

Nove gatti accuditi da un agricoltore sono stati trovati avvelenati vicino ad una casa nelle campagne di Merana. Erano sani e venivano sfamati e curati dal loro padrone

L'Enpa ha denunciato l'episodio ai carabinieri ed invita tutte le persone che hanno avuto animali avvelenati a fare denuncia ai carabinieri o alle guardie forestali al fine di smascherare chi commette queste azioni contando sul silenzio di chi non parla per timore di ritorsioni. Un altro cane, un dolcissimo esemplare di chow chow è stato trovato morto, anche questo avvelenato con bocconi, forse destinati alle volpi, nelle vicinanze della torre di San Salvatore. [ae. c.]

Al via in città le iniziative che legano le manifestazioni alla promozione del commercio

Festa delle bande e negozi aperti per lo shopping

Domenica primo appuntamento con la primavera



La banda in corso Roma ad Alessandria, domenica torna la festa che le vede protagoniste. In alto a destra i musicisti di Cassine e sotto quelli di Fubine

ALESSANDRIA

Domenica 20 marzo negozi aperti in città e festa delle bande municipali, una manifestazione che ha avuto il pieno appoggio della amministrazione comunale, in particolare dell'assessorato alle Attività economiche.

«In occasione di questa seconda apertura straordinaria dei negozi - dice l'assessore Diego Motta - intendo salutare tutte le attività economiche del territorio comunale e illustrare progetti e iniziative in atto nel settore».

L'apertura domenicale, tra l'altro, segue quella che è stata effettuata per l'avvio dei saldi e cade in un momento particolare, la partenza della campagna per le vendite primaverili. Ed è stata promossa grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale con le associazioni di categoria del commercio.

Festa delle bande, abbiamo detto, saranno infatti presenti in città il Corpo bandistico cassinese Francesco Solia, la Banda musicale arquatese, la Banda musicale comunale di Mongardino, la Banda di Fubine, il Corpo bandistico musicale di Nizza Monferrato e la Banda musicale di Ovada. Ogni gruppo suonerà e rallegrerà i cittadini con concerti itineranti nelle varie vie commerciali della città.

«Come Comune - dice Diego Motta - siamo di nuovo in prima linea per la promozione di iniziative legate al commercio, non solo insieme ad Ascom e Confesercenti ma anche alla Camera di commercio e alla Provincia. La "Festa delle bande" è solo il primo degli eventi in programma, considerato che il calendario delle iniziative che accompagneranno le varie aperture straordinarie dei negozi è lungo e particolarmente ricco, arriverà praticamente sino all'estate prossima».

L'assessore Motta sottolinea che l'impegno del suo assessorato e della amministrazione comunale in generale è mirato in questo momento alla realizzazione della 401ª edizione della Fiera di San Giorgio, che si svolgerà per il secondo anno consecutivo nello scenario suggestivo della Caserma Valfrè. «L'obiettivo che ci prefiggiamo dal 16 al 25 aprile - dice Motta - è di fare sì, come lo scorso anno, che i confini alessandrini si estendano anche fuori provincia e fuori regione, portando lontano il nome della nostra città. Sempre alla "Valfrè", dal 1° aprile al Primo Maggio, ci sarà la nuova edizione di "Librinfesta", una manifestazione culturale rivolta a ragazzi, genitori, insegnanti, educatori e esperti del settore, con l'obiettivo di dare impulso alla lettura intesa come piacere e dono da offrire e ricevere».

Tra gli altri progetti della amministrazione è la «De.Co», ovvero la documentazione comunale della pasticceria alessandrina. Un progetto che sarà seguito con la consulenza dei tecnici di Papillon che ha lo «scopo di valorizzare - dice l'assessora - quello che potremmo chiamare "Marchio Alessandria", così vogliamo mettere in evidenza le botteghe gli esercizi storici, quelli cioè che vantano una attività ultraventennale o che sono ubicati in edifici di particolare interesse artistico od architettonico».

Diego Motta

Aggiunge l'assessore alle Attività economiche: «Sul fronte dei prodotti tipici vorrei ricordare il rapporto che si è instaurato con l'assessorato alla Agricoltura e l'assessorato alla Valorizzazione dei prodotti tipici della Provincia di Alessandria, che oltre a consentirci di portare avanti diversi progetti su un doppio binario, ha già dato ottimi risultati in occasione delle iniziative che ci hanno visto partner delle varie organizzazioni agricole».

Diego Motta è convinto che creare una rete di coinvolgimento dei cittadini dia appoggio alla valorizzazione delle attività economiche e «possa contribuire a fare ottenere buoni risultati ai nostri commercianti, è evidente che a livello nazionale, per non dire mondiale, è in atto una recessione economica, dai dati in possesso degli uffici comunali emerge però che per quanto riguarda Alessandria, nel 2004 il numero delle chiusure di esercizi commerciali è stato pari a quello delle aperture».

«Un dato non del tutto negativo - conclude l'assessore - anche dobbiamo lavorare tutti insieme per farlo trasformare in tempi relativamente brevi in un dato del tutto positivo. L'amministrazione comunale si sta impegnando per offrire dei servizi al commercio, proprio in questi giorni è stato aperto il cantiere per la costruzione del parcheggio multipiano di via Parma, a due passi dal centro. Una buona notizia perchè questa struttura porterà certamente risultati positivi migliorando e aumentando la disponibilità di posti auto nel centro cittadino, da tempo sollecitati dai cittadini».

DOMENICA 20 MARZO 2005

APERTURA NEGOZI primaverile

Con la presenza di:

Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia"
Banda Musicale Arquatese
Banda Musicale Comunale di Mongardino
Banda di Fubine
Corpo Bandistico Musicale di Nizza M.to
Banda Musicale di Ovada

CITTA' DI ALESSANDRIA
Assessorato Attività Economiche

ascom ALESSANDRIA

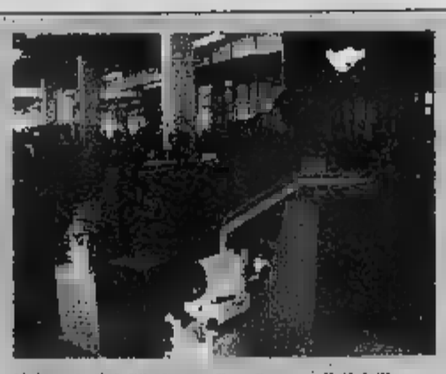
CONFESERCENTI

Il [illegible] alle Attività Economiche

in breve

■ ACCOMPAGNAMENTO ALLA MORTE
«Il bruco e la farfalla», l'associazione nata nel 1997 per l'accompagnamento delle persone in fin di vita, nell'ambito dell'iniziativa «Accompagnare la vita fino alla morte», organizza un primo incontro dibattito oggi alle 20,30 nel centro sociale «Maison Rouge», in vicolo San Rocco a Verrès. Il tema de «Il diritto all'accompagnamento delle persone in fin di vita» sarà discusso, in molti altri Comuni del territorio valdostano perché l'argomento è ritenuto dai volontari dell'associazione molto importante in una società che, spesso, preferisce allontanare dalla propria vita e dalle proprie attività le persone alla morte, inserendole in strutture socio-sanitarie. «Questo avviene perché la morte, nella nostra società, è un tabù e perché spesso si pensa di non avere le risorse personali che aiutano a farsi carico delle persone che inevitabilmente finiranno la loro vita prima di noi» spiegano.

■ IL NEGLI ADOLESCENTI
La biblioteca di Valpelline ha organizzato per questa sera, alle 21, nella sala consiliare del Comune, un incontro con la psicologa e psicoterapeuta Rosanna Pavano sul tema «I segnali di disagio degli adolescenti». La relatrice darà suggerimenti su come interpretare il comportamento dei ragazzi per sostenere la loro crescita.


I laboratori dell'istituto «Don Bosco» di Châtillon

■ MANAGER ALBERGHIERO A CONFRONTO
All'Hôtel Cour Maison di Pré-Saint-Didier oggi alle 15 si svolge il secondo di due incontri dal Gruppo giovani albergatori dell'Adava sul tema «Il ruolo del manager alberghiero: sfide ed opportunità per il futuro».

■ CORSO PER PROGETTISTA EDILE
All'Istituto Salesiano Don Bosco di Châtillon è stato organizzato un corso di formazione post-diploma come progettista edile con supporti informatici; durerà 207 ore, comincerà ad aprile e le iscrizioni si chiuderanno il 21 marzo. Per informazioni ci si può rivolgere all'Istituto, struttura Cnos-Fap (referente Gianni Buffa): telefono 0166/563826, e-mail *cnos.chatillon@tiscali.it*.

■ DEI TORRENTI
E' terminato il ripopolamento di alcuni torrenti della Valle; l'operazione ha consentito di immettere 185 mila avannotti di trote fario nelle seguenti : Dora di Rhêmes, Dora Baltea (zone di Arvier, Aymavilles, Brissogne, Gressan, Pollein, Pont-Suaz, Saint-Pierre e Verrès) nei torrenti Buthier, Vachery, Arnad Vieux, Echallod, Machaby, Pré, Prouves, Và, Artanavaz e Ollomont. Il materiale è stato prodotto nello stabilimento di Morgex-La Salle.

STUDIO DI LEGAMBIENTE SULLE INFRAZIONI AL CODICE

«Nel centro città Far West viabile»

Una veduta di via Losanna

AOSTA

Il Circolo valdostano di Legambiente non si accontenta dei provvedimenti studiati dal Comune per combattere lo smog e definisce un «Far West» la situazione viabile di Aosta. «Bene le limitazioni - dicono gli ambientalisti -, ma servono più controlli». A rincarare la dose, arrivano i risultati di un monitoraggio realizzato a dicembre e nei primi mesi di quest'anno in due vie pedonalizzate e in ad alta intensità di traffico. Emerge realtà da brivido», secondo Legambiente, con alto di infrazioni. Sì, perchè a contribuire al pesante inquinamento «non concorre solo il numero di veicoli circolanti, ma anche le modalità di utilizzo degli stessi».

Legambiente ha verificato il rispetto del codice in alcune aree «calde» della città: Via Losanna, zona a traffico limitato; via Aubert, sempre a traffico limitato interessata da di carico e scarico con fascia oraria; corso Battaglione nella zona compresa tra piazza della Repubblica e via Lys dove, ha verificato Legambiente, il parcheggio in doppia fila blocca le auto, aumentando lo smog.

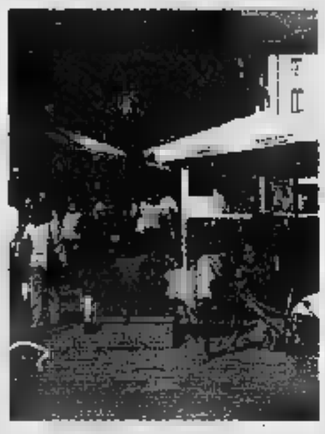
E Giampaolo Fedi presidente del Circolo Valdostano di Legambiente insiste: «Se si vogliono abbassare i livelli di inquinamento, bisogna far rispettare di più le leggi esistenti». Invoca rigore» da parte delle forze dell'ordine e auspica «presidi delle cittadine» con telecamera o con dissuasori a scomparsa.

Ecco alcuni esempi di contravvenzione al codice nelle vie monitorate: in Losanna, Legambiente ha rilevato infrazioni in un'ora nella giornata di giovedì 20 gennaio, dalle 11,15 alle 12,15. Giovedì 10 marzo 2005, dalle 10 alle 11, nella stessa via 33 auto hanno parcheggiato in rettangoli consentiti e in doppia fila. Le operazioni di carico e scarico, in via Aubert, sono state così «radiografate»: martedì febbraio 2006, dalle 11 alle 12, orario consentito, transitati 17 furgoni e due auto.

La Polizia municipale sottolinea l'importanza di conoscere bene il regolamento prima di divulgare controlli fatti in autonomia. «Molti lavoratori del settore commerciale e artigianale - dicono dal Comando - auto all'apparenza normali, ma in realtà immatricolate come autobus e per un'ora per carico e scarico. Non sono semplici i controlli da parte di cittadini sprovvisti delle informazioni di base». [s. l.]

In discussione 11 mozioni

■ Due giorni i lavori per il Consiglio comunale di Aosta. L'assemblea del capoluogo regionale si riunisce oggi dalle 15 alle 19,30 e domani dalle 15 per esaminare un ordine del giorno che prevede, tra gli argomenti, anche 11 mozioni (8 presentate dai Verdi Alternativi, 5 da Forza Italia e 2 Partito Rifondazione comunista). Il Consiglio comunale esaminerà anche atti deliberativi riguardanti il settore urbanistico . Quella in programma oggi e domani è la penultima assemblea cittadina prevista prima del rinnovo del Consiglio che ci sarà le elezioni comunali dell'8 maggio. [s. l.]


Edouard Aubert

DECISO A COURMAYEUR

Un nuovo «Bureau» turistico

Durante il Consiglio comunale di Courmayeur di martedì sera è stata approvata una variazione di bilancio per il reperimento di fondi destinati agli espropri terreni per la costruzione della stazione di partenza dell'ovovia di Dolonne. Approvata anche l'istituzione del «Convention Bureau», un «tavolo di lavoro», così è stato definito, che dovrà organizzare e coordinare una di eventi e al quale faranno capo le realtà di Courmayeur e della Valdigne, dall'Aiat Monte Bianco al Consorzio Operatori Turistici, dal Palasport alle organizzazioni preposte degli altri Comuni della Valle del Bianco. Lo scopo è di progettare, realizzare e nella comunicazione e nel turistico manifestazioni collocate anche in periodi di bassa stagione per le quali l'interlocutore di riferimento, sia interno sia esterno, sarà proprio la «Convention». Questo argomento è stato approvato all'unanimità con la sola astensione Maurizio Radin. Il consigliere di minoranza si è detto contrario a questo tipo di coordinamento che dovrebbe razionalizzare delle iniziative che spesso si rivelano poco visibili, ma ha ritenuto necessario tracciare prima un bilancio dell'attività del Consorzio Operatori Turistici. [g. l. m.]

ACCORDO IN REGIONE, LAVORI DA UN MILIONE DI EURO

La firma, ieri in Regione, dell'accordo per rifare la strada Grand Combin

Una strada più ampia per il Grand Combin

AOSTA

E' stato firmato ieri mattina ad Aosta accordo di programma fra l'assessorato regionale Territorio, Ambiente e Opere pubbliche, il presidente della Comunità montana Grand Combin Elviro Pavre e i sindaci Massimo Tamone (Etroubles), Erik Patrocle (Allein), Eugenio Isabel (Doues) e Aldo Chenal (Valpelline). La manutenzione della strada, dopo la fine dei lavori, sarà a carico dei singoli Comuni nei rispettivi tratti di competenza.

totale 12 chilometri tracciato che un contributo importante alla viabilità della Comunità montana e che, ha spiegato l'assessore Cerise, «presentano anche elementi interessanti sotto il profilo geo-ambientale». [b. bas.]

a carico dell'amministrazione regionale, è di un milione di euro: a l'accordo di programma c'erano l'assessore Alberto Cerise, il presidente della Comunità montana Grand Combin Elviro Pavre e i sindaci Massimo Tamone (Etroubles), Erik Patrocle (Allein), Eugenio Isabel (Doues) e Aldo Chenal (Valpelline). La manutenzione della strada, dopo la fine dei lavori, sarà a carico dei singoli Comuni nei rispettivi tratti di competenza.

Una guida storica dedicata alla Valle dalle origini al 2000

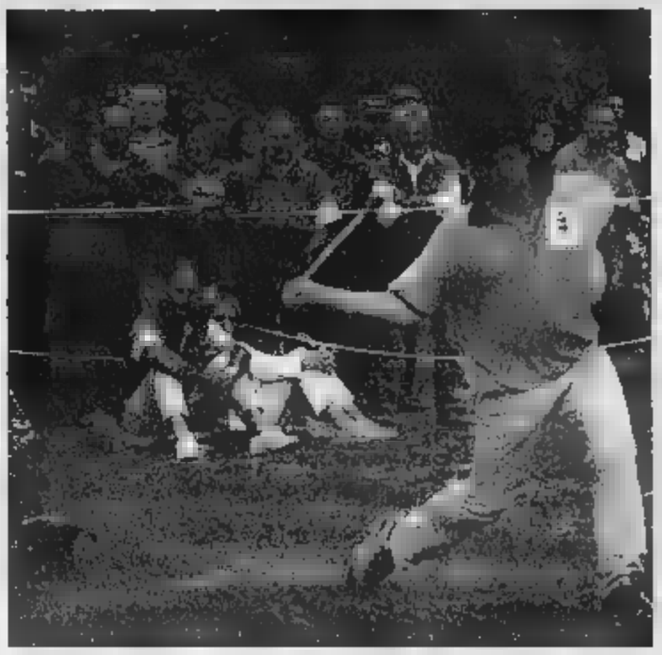
DOPO numerose biografie consacrate ai personaggi illustri della storia valdostana, la collezione «Biografica» di Le Château presenta un volume dedicato alla vita della comunità valdostana nel suo insieme, dalle origini al 2000. Scritto da Alessandro Celi, insegnante, ricercatore e collaboratore degli Archivi Storici regionali, il volume rappresenta, come sottolinea l'autore, «un tentativo di sintesi della ricerca storica effettuata negli ultimi decenni». Seguendo il solco tracciato dalle opere di Zanotto e Colliard, il libro percorre cronologicamente la storia valdostana, soffermandosi sui punti più importanti, alla luce degli studi pubblicati finora. Ne emerge una guida agile, completa, facile da consultare, accessibile a tutti, redatta in francese. Un'attenzione particolare è dedicata alle istituzioni valdostane che sono alle radici dell'attuale Autonomia; inoltre una tavola cronologica sinottica mette in parallelo le vicissitudini della storia locale e quelle d'Italia e d'altri paesi.

GRIMOD GUGLIELMINOTTI
Ta Ville progresse

Aoste une ville jeune. Elle le sera davantage, grâce à une attention particulière aux nouvelles générations par la mise à disposition d'espaces pour la réalisation de leurs initiatives : après la restructuration de la «Maison Savoyarde», la «Citadelle des Jeunes» sera bientôt réalité. Le projet pour transformer la zone de l'ancien «abattoir» a été approuvé et réalisation une priorité de la prochaine législature.
L'Université jouera également rôle important pour notre ville. La création d'un grand pôle universitaire, vertu de la collaboration avec la Région et l'Etat, permettra de transformer la caserne «Testafochi» en un grand campus, lieu de rencontre des jeunes de toute l'Union Européenne. Autre volet de ce projet, l'accord avec l'Université pour l'utilisation de l'ancien Collège Saint-Bénin, qui ainsi sa vocation de haut-lieu de la culture. **Une politique axée sur les jeunes est une politique d'avenir, pour que ta ville progresse.**

SERVIZI PROMOZIONALI

Dopo la pausa invernale, è ripresa l'attività di tsan, fiolet e rebatta



Fioriscono gli sport popolari

Ricominciati tutti i campionati primaverili

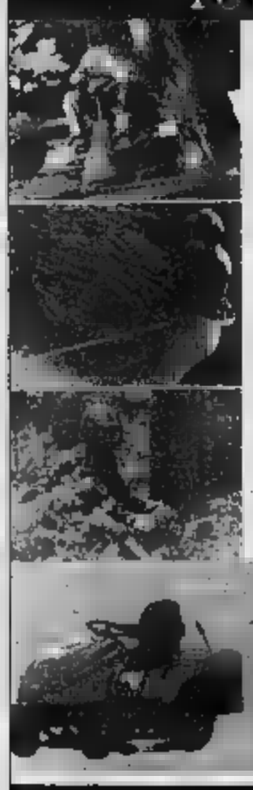
SONO tornate in campo le squadre degli sport popolari valdostani. I vari tornei primaverili sono ricominciati con le appassionanti corse alla conquista dei titoli stagionali.

Il campionato dello tsan è arrivato alla numero 57. In aumento le squadre in campo: 47, 3 in più rispetto allo scorso anno. Le sezioni rappresentate sono 19 e anche in questo caso c'è stato un incremento rispetto all'anno prima di 3 unità. Buone notizie arrivano anche dalla categoria juniores: in questo campionato sono impegnate 10 formazioni, mentre nel 2004 erano 8: un consolidamento del «serbatoio» da cui possono attingere le squadre maggiori. Per la serie A sono stati formati due gironi: nel raggruppamento A ci sono Quart, Pollein, Valtournenche, Montjovet, Brisma e Châtillon; nel girone B Verrayes, Saint-Vincent, Chambave, Nus, Châtillon II e Challand-Saint-Anselme. Anche in serie B e C sono due gironi: nell'A Montjovet II, Verrayes II, Emarèse, Brisma II, Challand-Saint-Victor e Nus II; nel B Montjovet II, Challand-Saint-Anselme II, Pontey, Nus II, Fénis e Chambave B. Nella C, nel girone A giocheranno Brusson II, Quart II, Fénis II, Verrayes III, Roisan, Challand-Saint-Anselme III e Valtournenche II, nel B Brusson, Emarèse II, Saint-Christophe, Châtillon III, Pollein II e Ayas. Due gironi per gli juniores: nell'A Brusson, Pollein, Saint-Christophe, Valtournenche e Saint-Vincent; nel B Montjovet, Châtillon, Brisma, Verrayes e Challand-Saint-Anselme.

Discorso numerico inverso per il fiolet. Quest'anno le formazioni che partecipano al torneo primaverile sono 58, 5 in meno rispetto a un anno fa. Ha «tenuto» la presenza di giocatori juniores: in questa categoria le squadre iscritte sono una dozzina, proprio come nel 2004. Il dettaglio delle altre categorie: 5 le squadre iscritte al torneo di serie A, 7 a quello di serie B, 12 a quello di serie C, 16 a quello di serie D e 8 a quello di Nel massimo campionato scendono in campo Charvensod, Etroubles, Porossan, Saint-Christophe e Saint-Oyen. Per la B si affrontano per il titolo Arpuilles, La Salle I e II, La Thuile, Morgex I e II e Valpelline. Per la C le formazioni iscritte sono Allein, Arpuilles II, Avise, Bosses, Charvensod II, Etroubles II, Gignod I e II, Morgex III, Oyace II e Saint-Christophe II e III. Per la serie D in campo tre squadre di Allein, Arvier, Charvensod III, Gignod III, due squadre di La Salle così come Morgex, Saint-Christophe e Sarre, più Saint-Oyen e Saint-Vincent. Per la serie E due squadre di Arpuilles, cinque di Avise, Charvensod, Etroubles, due di Gignod, due di Oyace, Porossan, Sarre e tre di Saint-Christophe.

La rebatta ha aperto la stagione non con il campionato, ma con il tradizionale Trofeo delle Età, confronto tra formazioni composte da giocatori di diverse fasce di età appartenenti alla stessa squadra. La 35ª edizione del Trofeo è stata vinta dall'Ollomont. La domenica successiva è poi cominciata la rassegna primaverile, a cui partecipano in prima categoria il Pollein, il Valpelline, il Gressan, lo Charvensod e il Doues. Il Gressan è la squadra da battere, essendo reduce dalla conquista degli ultimi titoli primaverile e autunnale.

AGRICENTER



FACILE
Nel punto vendita tutti i vantaggi delle forme di pagamento agevolato

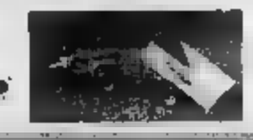
AGRICENTER

SPRAYFO

YANMAR

SIAMO A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE PER NOLEGGIO E PROVE

CORTESIA ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO



Loc. Grand Rhin, 22/A St. Christophe AOSTA Tel 0165.40.727

padovani CARROZZERIA

C.so Lancieri di Aosta, 8 - Aosta
Tel. 0165 262 332 - 0165 45899
autocar@padovanisnc.it

DA 40 ANNI
RIPORTIAMO OK
I KO PIÙ DISPERATI

SIMPLY CLEVER

Skoda Fabia. Unisex.

I tempi cambiano e la gamma Fabia si arricchisce di dettagli di stile e raffina il design degli interni e della carrozzeria, mantenendo le sue peculiarità di sicurezza e comfort. Disponibile in tre motorizzazioni benzina e Diesel, con potenze da 64 a 101 CV, in versione cinque porte, berlina e wagon. Skoda Fabia. Supera le differenze.

A partire da 8.900 Euro con finanziamento in 30 mesi a tasso 0*.

Consumi massimi di carburante, urbano/extraurbano/combinato: 5,7/4,1/4,6 (l/100km). Emissione massima di biossido di carbonio (CO_2): 124g/km. Dati riferiti al 1.4 TDI da 75CV.

www.LintyAuto.com

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI
19, plan.félinaz | charvensod | 0165.262286

AOSTA, INCONTRO [redacted] BIBLIOTECA

Celi parla [redacted] Seminario Maggiore

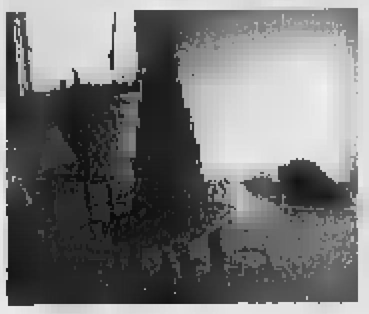
■ Oggi alle 21, nella biblioteca regionale, terza conferenza del ciclo dedicato alle fonti per lo studio della storia moderna ■ contemporanea in Valle. Alessandro Celi parlerà di «Un archivio ecclesiastico recentemente ordinato ■ la storia dell'istituzione che lo [redacted] prodotto: il Seminario Maggiore di Aosta». E' s[redacted] stesso Celi a riordinare nel 1997 l'archivio del Seminario Maggiore di Aosta. [u. c.]

PROGETTO GIOVANI

Scadono le [redacted] al corso per giocolieri

■ Oggi scadono [redacted] iscrizioni al laboratorio [redacted] giocoleria organizzato dai centri [redacted] globulo» e «lo mixo», servizi del Progetto Giovani del Comune di Aosta. Per [redacted]tti gli interessati a imparare l'arte del giocoliere, appuntamento sabato alle 15 a «il globulo» in via Volontari del Sangue 13. Il [redacted] prevede sette incontri, il sabato d[redacted] 15 alle 17. Per informazioni e iscrizioni, telefonare ai [redacted] 0165/551900, 0165/263254, 348/0159801.

[redacted] LA [redacted] INTITOLATA «NATURE»



Un'opera di Roberto Priod

Le sculture di Priod all'Espace [redacted] Parigi

■ Fino all'8 giugno «L'Espace Vallée d'Aoste» di Parigi ospita una mostra dello scultore valdostano Roberto Priod, organizzata con [redacted] Delegazione commerciale italiana. «Attraverso il mio percorso più recente - dice l'autore - ho voluto dimostrare che [redacted] mezzo della scultura, quando si allontana [redacted] retoriche formali, può ancora [redacted] un intermediario poetico ricco di innovazione». La mostra è intitolata «Nature». [g. c.]

[redacted] AL LICEO BERARD

Una conferenza sulle cellule staminali

■ Le cellule staminali sono al centro [redacted] una conferenza in programma [redacted] 11,30 alle 13,20 di oggi, giovedì 17 marzo, nell'aula magna del Liceo scientifico Bérard [redacted] Aosta. Relatore dell'iniziativa, intitolata «Le cellule staminali: una ricerca [redacted] servizio della salute del cittadino» è Daniele Lazlo. Gli scienziati stanno lavorando per utilizzare le staminali per riparare danni creati da gravi malattie come il Parkinson e l'Alzheimer. [g. c.]

QUESTA SERA IL CONCERTO DEL BARITONO FEDERICO LONGHI ACCOMPAGNATO DAL QUINTETTO VALDOSTANO «PENTAN'GO!»

Il tango argentino sbarca al Giacosa

Viaggio sulle orme di Astor Piazzolla

Il quintetto «Pentan'go!» stasera in concerto con il baritono Federico Longhi

Ursula Celesia
AOSTA

Un concerto che celebra il tango cantato di Buenos Aires, quello di oggi alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta, [redacted] Federico Longhi e il quintetto «PenTan'go!». Dopo la tournée dell'anno scorso [redacted] Brasile e Argentina (per il centenario di Puccini a Buenos Aires), la passione del baritono valdostano per il tango [redacted] diventata amore.

Le emozioni provate nel ripercorrere i luoghi in cui hanno lavorato compositori come Astor Piazzolla ■ nell'ascoltare il sublime tango cantato nei locali dell'Avenida de Mayo fanno parte integrante del progetto ideato da Federico Longhi ■ realizzato assieme al quintetto valdostano per la [redacted] Musica della Saison Culturelle. Con i musicisti Margherita Vallomy (chitarra), Viviana Zanardo (pianoforte), Adriano Coluccio (violino), Giorgio Dellarole (fisarmonica) e Faustino Impérial (contrabbasso), Longhi eseguirà un programma con brani di Astor Piazzolla, Carlos Gardel, Sante Palumbo e Stefano Seghedoni.

Il concerto si apre con due brani di Piazzolla per quintetto solo; seguirà una lunga serie di brani per voce ■ quintetto del musicista e cantante Gardel (un mito per il popolo argentino, creatore del tango-canzone con l'incisione di «Mi noche triste» di Pascual Contursi) ■ un brano composto dal maestro Sante Palumbo, che ha lavorato [redacted] Piazzolla ■ che sarà presente in teatro. Quintetto ■ voce eseguiranno poi un omaggio alla poe[redacted] argentina di origine ticinese Alfonsina Storni: alcuni [redacted] versi [redacted] «Poemas de [redacted] proposti su musiche per quintetto e baritono di Seghedoni. La poetessa [redacted] suicida nel 1938, a Mar del Plata.

Tra gli ultimi successi lirici di Longhi, c'è la «Madama Butterfly» che il Festival pucciniano [redacted] di Torre del Lago ha allestito ■ presentato in Giappone, la prima mondiale all'Arena di Verona del «Il ricco d'un gior[redacted] di Antonio Salieri all'Arena di Verona, il «Barbiere di Siviglia» nei teatri di Sicilia ■ ■ Reggio Calabria. Espressione di differenti esperienze musicali, classiche, contemporanee ■ jazz, il quintetto «PenTa'n go!» è nato per affrontare, in particolare, il repertorio di Astor Piazzolla.

Per il quintetto, quella di oggi non è la prima esibizione con una cantante: ha collaborato anche l'eporediese Paola Mei per realizzare un programma [redacted] canzoni d'amore con originali arrangiamenti di musicisti ispirati al tango. Il prezzo del biglietto è di 9 [redacted] (6,5 [redacted] ridotto). [u. c.]

LA STAMPA
GIOVEDI' 17 MARZO 2005
CIRCO DELLE STELLE
Paga 1 € 10 Entrano 2
Aosta, Arena Croix Noire
Dal 18 al 28 marzo - Debutto: ore 21,15
Tutti i giorni alle 17 e alle 21,15 - Giorni festivi 15,30 - 17,30
Infotel 3382359815 - circo riscaldato
[redacted]

DOMANI AD AOSTA. SCONTO A CHI PRESENTA IL COUPON

Spider Man al trapezio del «Circo delle Stelle»

AOSTA

Il «Circo delle stelle» arriva ad Aosta, all'arena della Croix Noire. Nel tendone (riscaldato) da domani al 28 [redacted] clown, giocolieri acrobati e animali (dai lama [redacted] cammelli, dai serpenti ai coccodrilli) animeranno gli spettacoli. L'attrazione principale sarà l'esibizione di un trapezista in costume da Spider Man, l'eroe dei fumetti protagonista di d[redacted] film recenti.

Il primo spettacolo è in cartellone per le 21,15 di domani. Nei giorni seguenti si raddoppia, con uno spettacolo alle 17 ■ uno alle 21,15. Domenica 20 ■ il giorno di Pasquetta l'appuntamento [redacted] circo sarà alle 15,30 e alle 17,30. A Pasqua gli spettacoli saranno tre: alle 15,30, alle 17,30 e alle 21,15. Ai lettori de *La Stampa*, che presenteranno alla cassa del «Circo delle stelle» il coupon pubblicato qui ■ fianco verranno [redacted] due ingressi al prezzo di uno: 10 euro. [a. ch.]

la parola ai lettori

Scrivere a:
LA STAMPA
Redaz[redacted] d'Aosta
piazz[redacted], 28/A
1110[redacted]
Fax: 0165.235470
e-mail: aosta@lastampa.it

● Candidare Rigo non significa essere ancorati al Pci

Nell'articolo di mercoledì [redacted] marzo «Addio forzato di Rigo» si riporta la dichiarazione di un autorevole, però anonimo, dirigente Ds secondo cui la netta differenziazione nel voto verificatosi nella Direzione regionale del partito per la ricandidatura dell'assessore alle politiche sociale di Aosta avrebbe «messo ■ nudo [redacted] scontro tra la vecchia anima del partito ancorata al Pci e chi invece il passato lo ha messo alle spalle». Nemo riconosciamo in questa considerazione, un po' di comodo e che non rispecchia le reali dinamiche interne della Gauche valdôtaine. Pur provenendo da precedenti militanze politiche, profondamente diverse [redacted] loro e al [redacted] fuori dell'esperienze del Pci, entrambi abbiamo votato per ricandidare Rigo con motivazioni che nulla hanno a che vedere [redacted] quanto asserito dall'anonimo dirigente Ds. La ricandidatura di Rigo è per noi logica ■ opportuna, oltre tutto in previsione di un confronto elettorale non facile, per molti motivi: garantire continuità all'attuale giunta; confermare [redacted] squadra nei Ds che ha operato positivamente nonostante non pochi travagli e, soprattutto, valorizzare anche per il futuro il lavoro svolto da Rigo come assessore alle Politiche sociali del Comune di Aosta perché per una forza coerentemente riformista non è cosa di poco conto!

Enrico Monti
Romano Dell'Aquila
Aosta

● Con le calunnie non c'entro nulla

In relazione all'articolo pubblicato su *La Stampa* del 15 marzo 2005 dal titolo «Nel decreto del pm le accuse a Fisanotti» a firma di Stefano Sergi, per completezza d'informazione mi preme sottolineare che, come il collega Sergi ben sa, la radiazione comminatami dal Consiglio valdostano è stata [redacted] dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti, organo che proprio in questi giorni sta esaminando le cervellotiche (a dir poco) motivazioni del provvedimento per decidere sull'eventuale conferma o sull'annullamento definitivo dello stesso. Per quanto riguarda la mia «collaborazione» e i miei rapporti con Fisanotti, senza alcuna intenzione di violare il segreto al quale sono sottoposto come «persona al corrente dei fatti» ritengo comunque di poter affermare con la più assoluta certezza che la legittimità, sia personale sia professionale, della posizione del sottoscritto (mai in alcun modo indagato) è stata ampiamente chiarita dagli inquirenti. Della [redacted] totale estraneità in merito a possibili commistioni [redacted] natura calunniosa [redacted] chicchessia credo che il collega Sergi sarà presto edotto chiaramente e inequivocabilmente da chi di competenza, e di tale realtà potrà, se lo riterrà opportuno, dare notizia [redacted] la nota tempestività che lo contraddistingue. Grande resta [redacted] mia perplessità per la scorrettezza deontologica dimostrata dal collega Sergi [redacted] riportare del tutto gratuitamente e in maniera incompleta un fatto - la mia radiazione - che nulla, assolutamente nulla ha a che vedere con [redacted] vicende, le indagini, i presunti [redacted] ■ le accuse oggetto dell'articolo.

Patrizio Gabetti, Aosta

Gentile signor Gabetti, in merito alla radiazione, «come ben so» il provvedimento è sospeso. L'ho scritto, ma forse Le è sfuggito. Lei [redacted] «persona informata sui fatti» e non è indagato, ma ho scritto anche questo. Aggiungo che Lei è chiamato in causa nella vicenda per il suo ruolo specifico di giornalista, tanto che [redacted] guardia di finanza Le ha sequestrato un computer in redazione e non altrove. La [redacted] radiazione (e il ricorso) sono quindi elementi di cronaca. Di conseguenza la sua lezione deontologica mi pare, per usare [redacted] eufemismo, fuori luogo. [s.ser.]

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DA 60 BATTUTE)

numeri [redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. [redacted] **842217**, via Dente del Gigante, 50); *Saint-Pierre* (t. **0165 903150**, loc. Jonin, 6); *La Thuile* (t. [redacted], v. Collomb, 44; *Cogne* (t. [redacted] **74401**, v. Grand Paradis, 4.

DISTRETTO 2. *Aosta*, [redacted] orario 9-2[redacted] porte aperte *Moderne* (t. **0165 262124**, [redacted] Torino, 20); *Brissogne* (t. [redacted] **762424**, Fraz. Neyran, [redacted] *Gignod* (t. **0165.235851**, loc. Capoluogo).

[redacted] **3.** *Valtournenche* (t. **0**[redacted] **92094**, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. **0166 512238**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. **0125 300125**, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. **0125 807016**, via Roma, 129); *Issime* (t. **0125 344019**, via Capoluogo, 35).

mercati [redacted]

[redacted]

Lunedì: Cervinia, Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta, Saint-Pierre
Mercoledì: Courmayeur Torgnon
[redacted]: Brusson, Morgex Gressoney-St-Jean, Saint-Vincent
Venerdì: Ayas, Valtournenche
[redacted]: Aosta, Antey-St-André, La Thuile
Domenica:
Aymavilles, Cogne, Etroubles

IN AOSTA

Sabato, 19 marzo. Monteshell, v. St-Martin; Tamoil, c. Ivrea; Ip, v. P. S. Bern.; Esso, v. Chabod; Total, v. G. S. Bern.; Agip, c. [redacted] Fabbrato; Ip, v. Clavalité; Esso, v. Partigiani; Agip, a. Battaglione; Total, c. Ivrea; Ip, v. Parigi; Ip, Autoservizi Mont Blanc.
Domenica, 20 marzo. Agip, v. P. S. [redacted]; Total, c. Battaglione Aosta; Ip, v. Carrel; Agip, v. Paravera; Ip, v. St-Martin; Total, v. Parigi; Agip, c. Ivrea.

[redacted]

[redacted] d'A
14; 19,35; 22,45 **TGR Valle d'Aosta**
20,00 **Gm - quimontagne**

France 2
13,00 [redacted]
13,50 **Inspecteur Derrick**
14,45 [redacted]
15,50 **Rex**
16,45 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Tout vu, tout lu**
18,00 **FBI, portés disparus**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,05 **Campus, le magazine de l'écrit**
00,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse [redacted]
12,45 **Le 12:45**
13,10 **Photos de famille**
14,05 **Columbo**
15,20 **Reba**
16,00 **Pacific Blue**
16,45 **Guardian**
17,35 **Ncis: enquêtes spéciales**
18,20 **Top Models**
18,45 **Météo régionale**
18,55 **le 19:00 des régions**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Temps présent**
21,10 **Les experts**
22,45 **Eyes wide shut**, film

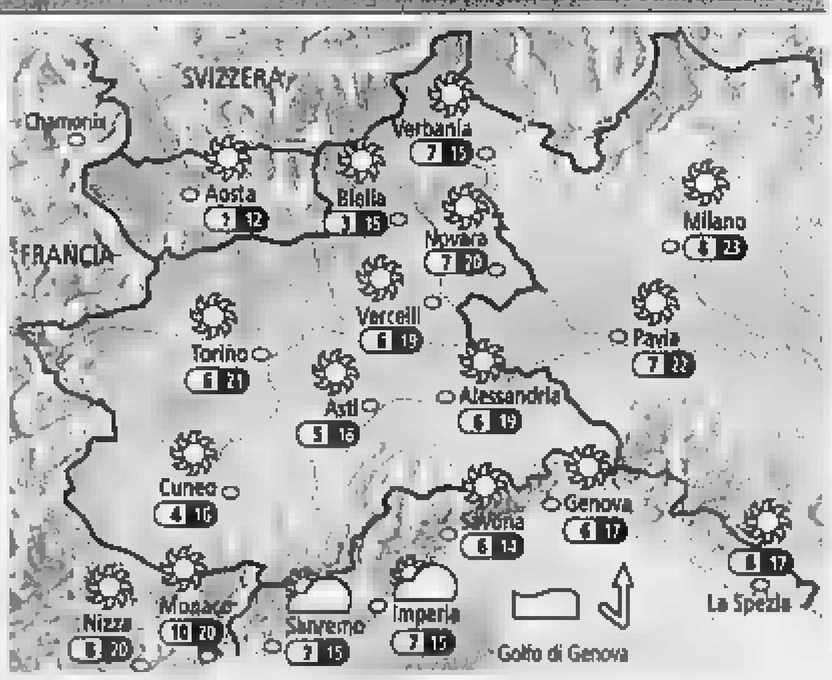
■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted] METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI [redacted] www.meteoitalia.it

Variabile · [redacted] · Nebbia · Pioggia debole · [redacted] · Intensa · Neve · Temporali · Vento debole · Moderato · Forte · [redacted] calmo · Poco mosso · Mosso · [redacted]

OGGI Su tutti i settori condizioni di bel tempo e stabilità atmosferica con cielo prevalentemente sereno. Locali banchi di nebbia sulle pianure o qualche nube bassa lungo le coste saranno possibili nottetempo e al primo mattino[redacted] tenderanno a dissolversi rapidamente col passare delle ore. Ventilazione debole o assente, a regime di brezza lungo [redacted] coste. Temperature in aumento con punte di 20-21° in Val Padana.



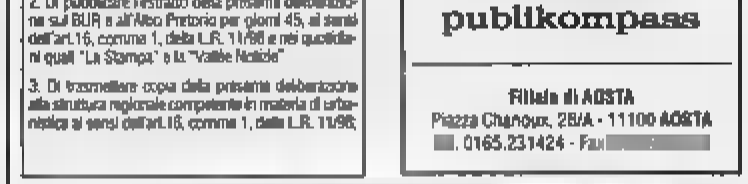
DOMANI Giornata da primavera inoltrata su tutte le regioni con generale assenza di nuvolosità, fatta eccezione per i soliti banchi di nebbia notturni in pianura o qualche nube bassa lungo i litorali in dissolvimento già nel corso della mattinata. Molto mite nel pomeriggio con massime fino a 22-23°C in Val Padana. Ventilazione inapprezzabile con brezze lungo le coste. Qualità dell'aria in ulteriore peggioramento nelle grandi città.

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 40 minuti; culmina alle [redacted] 12 e 38 minuti, tramonta alle ore 18 e 37 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 9 e 28 minuti; cala domani alle ore 2 e 0 minuti

COMUNE DI GRESSONEY SAINT JEAN
ESTRATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 03 MARZO 2005.
OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE NON SOSTANZIALE N° 9 AL P.R.G.C. [redacted] DELOCALIZZAZIONE COMUNITARIO CASTEL TESTAGRIGIA.
IL CONSIGLIO COMUNALE
«omissis»
DELIBERA
1. Di adottare la variante non sostanziale n° 9 al PRGC [redacted] delocalizzazione [redacted] Castel Testagrigia, illustrata negli elaborati prodotti dall'Arch. G. Nebbia in data 01.02.2005 prot. al n° 747.
2. Di pubblicare l'estratto della presente deliberazione sul BUR e all'Albo Pretorio per giorni 45, ai sensi dell'art.16, comma 1, della L.R. 11/98 e nei quotidiani quali "La Stampa" e la "Vallée Notizie"
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione alla struttura regionale competente in materia di urbanistica ai sensi dell'art.16, comma 1, della L.R. 11/98.

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
[redacted]. 0165.231424 - Fax [redacted]



Molto da dire ■ tutto l'essenziale per dirlo.
Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni sabato, [redacted] LA STAMPA.
LA STAMPA Supplementi
ttL
Tutto quello che c'è, da sapere.

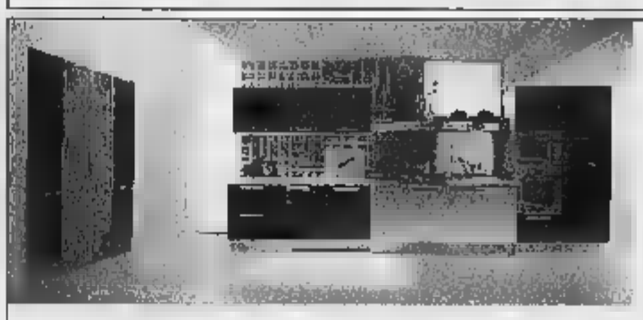
Qualità dei materiali, eleganza e funzionalità sono le parole d'ordine

La nostra casa svela chi siamo

Importante la scelta oculata dell'arredo

La nostra [illegible] dice chi [illegible]. La scelta degli arredi svela i nostri gusti, le nostre tendenze le nostre preferenze sul [illegible] concepire gli spazi che dovranno tener [illegible] delle esigenze di tutti i componenti della famiglia e potranno riservare angoli «preferenziali» [illegible] destinare al relax o agli hobby. Il primo passo da compiere è visitare saloni d'arredamento qualificati in cui si posso trovare garanzia di qualità. La scelta di un mobile non è da farsi a cuor leggero, [illegible] dovrà rispondere ad esigenze di robustezza, funzionalità e, non ultimo, di estetica. Gli stili proposti sono moltissimi, quindi è importante avere le idee chiare al momento dell'acquisto per rendere l'ambiente in cui si abita armonioso, gradevole ed equilibrato. Ai mobili rustici è preferibile affiancare poltrone e divani in tessuto che rendono più caldo l'insieme. Lo stesso discorso può [illegible] esteso alla scelta dei tendaggi. Chi predilige le linee [illegible] derne potrà sbizzarrirsi maggiormente con i colori e [illegible] i materiali che potranno spaziare dai legni laccati degli armadi all'acciaio o al cristallo di tavoli e mensole. Chi, invece, [illegible] il classico potrà optare per divani e poltrone rivestite in pelle, ma dovrà fare attenzione [illegible] non appesantire l'ambiente di mobili, scegliendo con determinazione [illegible] stile [illegible] attenendosi a quello. Da tempo la ricerca oculata di ottimi materiali e design eleganti è rivolta anche all'arredo e al rivestimento del bagno. La scelta delle piastrelle, per quanto riguarda i pavimenti e il rivestimento delle pareti (il discorso [illegible] vale anche per la cucina e altre stanze), è il punto di partenza [illegible] per ottenere [illegible] ambiente che risponda al meglio ai gusti degli abitanti della casa. Colori morbidi [illegible] vivaci per piastrelle dalle misure classiche o rivestimenti ad effetto mosaico: la scelta è infinita, [illegible] anche in questo caso il primo elemento da [illegible] in considerazione è la qualità dei materiali. Da non trascurare poi, per i fortunati che dispongono di un'area esterna, l'arredo del giardino. Lo spazio a disposizione [illegible] sarà determinante per la scelta degli arredi che possono includere un gazebo, come limitarsi [illegible] tavolo, sedie e poltrone relax. I materiali possono spaziare dal metallo (al primo posto il tradizionale ferro battuto), al legno, dal vimini alle nuovissime fibre idrorepellenti. [illegible] discorso [illegible] vale anche per chi dispone di un terrazzo sufficientemente grande per essere trasformato in un salotto che nella bella stagione regala uno spazio in più dove concedersi irrinunciabili momenti [illegible] di relax. Qualunque sia l'esigenza [illegible] chi [illegible] appresta ad arredare la sua nuova casa, o [illegible] rinnovare la vecchia, l'importante è rivolgersi per qualsiasi [illegible] quisto [illegible] negozi qualificati che garantiscano un buon rapporto costo-qualità e che possano offrire al cliente l'assistenza di personale in grado di fornire, grazie alla sua competenza, utili [illegible] talvolta preziosi consigli.

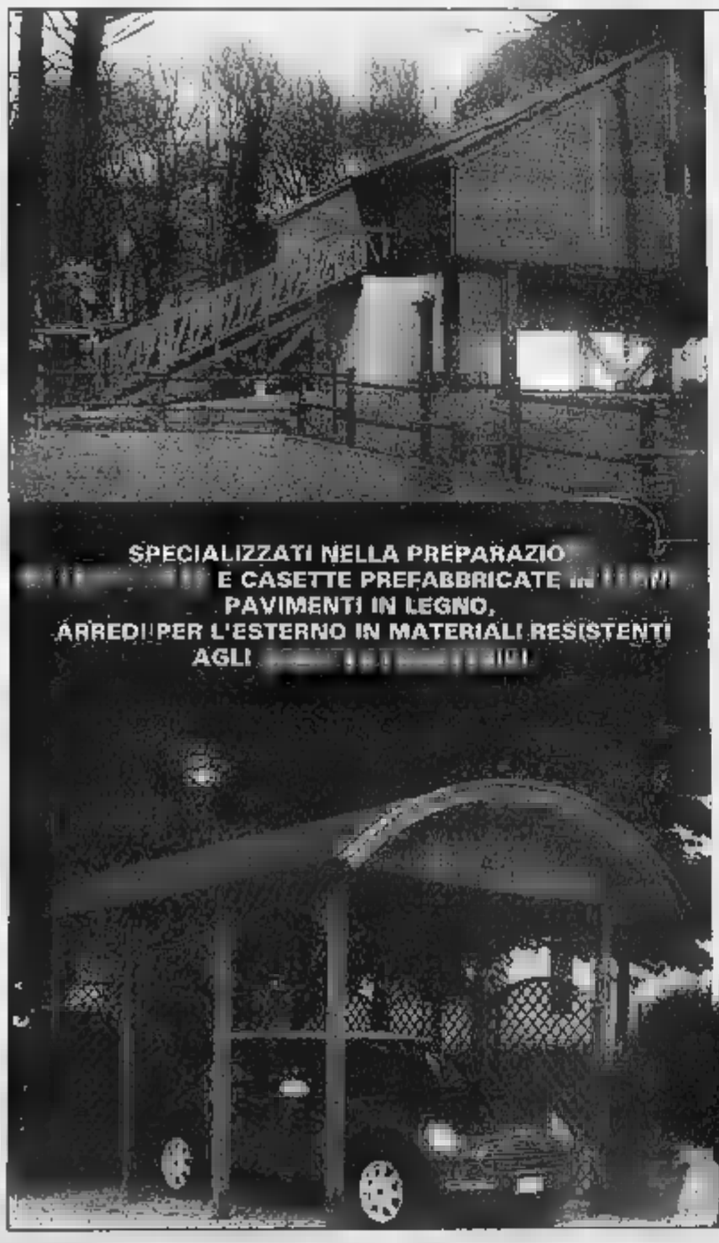
Idea Bagno
Fraz. Pont Suaz, Charvensod (AOSTA) Tel. 0165235728



PM
PramottonMobili
- Consulenza a Domicilio per Allestimento di Cucine ■ Bagni
- Mobili e Arredi di ogni stile (Classico, Contemporaneo...)
- Montaggio ■ Consegna
- Assistenza Post Vendita

www.pramottonmobili.it

Fraz. BREIL, 2
Nus (Ao) - Tel. 0165.767692 - Fax 0165.767486



COUT LEGNAMI s.r.l.
- UNIPERSONALE -
ISSOGNE (Ao) - Fraz. La Colombière, 30
Tel. 0125.929334 - Fax 0125.921970
enzo.cout@libero.it

torreano
materiali d'arredo

Torreano...
Arreda la tua casa con...

Ceramiche per pavimenti ■ rivestimenti:
- rustiche
- contemporanee
- fatte a mano

Gres porcellanato
Cotto:
- industriale
- manuale
- ■ recupero

Marmi ■ pietre anticate
Pavimenti in leno:
- tradizionale
- prefinito
- anticato
- vecchio

Caminetti e stufe
Mobili da bagno
Cucine in muratura

Esposizione e sede: [illegible] Perolle, 11
11024 Chatillon (AO) - Tel.:0166/62.053 - Fax:0166/62.722
www.torreano.it - e-mail: torreano@torreano.it

Uno show sulla lana per stupire il mondo

Presentata ieri a Milano la mostra-evento che dal 20 aprile celebrerà l'arte biellese di creare tessuti di riconosciuto pregio Il presidente Enzo Ghigo: «Il tessile è sinonimo di eccellenza»

A sinistra Lapo Elkann durante la presentazione della mostra a Milano. In alto il montone in plastica della Cracking Art realizzato in 200 esemplari [FOTO MICHELETTI]

Guabello

inviata a Mi

E' un «esperimento in corso, realizzato senza tener conto delle regole che invece andrebbero seguite per allestire una mostra di questa portata». Così il critico Philippe Daverio, ieri all'hotel Four Seasons ■ Milano, ■ presentato «Sul filo della lana», un'operazione da ■ milioni di euro e una quarantina ■ sponsor di tutto rispetto che si aprirà a Biella il 20 aprile prossimo. «Un evento simile richiederebbe almeno otto anni di preparazione. Noi ■ andati avanti ■ tentativi ma ■ ■ precisa filosofia di realizzare ■ "show" dedicato alla lana, ■ percorso intellettuale ed artistico che potesse dare emozioni forti».

Così, per la prima volta in oltre duecento anni ■ bagaglio industriale e cultura del «saper f■■» tenuta quasi segreta, uno dei maggiori poli laniери del mondo, ■ certamente il più ■■portante nelle produzioni di al■ qualità ■ filati e tessuti di lana, racconterà la sua storia ■ tutto quanto ad ■■ si può rapportare, partendo dal filo ■ Arianna per arrivare al gomitolo di Andy Warhol o allo spot televisivo della Mentos con i montoni. In altre parole ■■ storia di millenni ■■centrata nella prima esposizione mai realizzata al mondo che già vede in «lista d'attesa» gli Stati Uniti (che vogliono ospitarla nella sede del Metropolitan Museum di New York), e poi l'Australia e il Giappone. «Un viaggio multisen■■■■ che segue quel "filo di lana" che s'intreccia così strettamente alla storia dell'umanità da sconfinare nel mito e divenire ■■■ degli elementi simbolici più ricorrenti fin dai tempi più antichi». Philippe Daverio con il supporto di un comitato scientifico ■ altissimo livello, ha raccolto più di 100 opere provenienti dai principali ■■■■ internazionali, che coprono ■■ ■■■ temporale dalla preistoria ai giorni nostri. Ma la mostra ■■ anche oltre. Ai quadri si contrapporranno tappeti kilim, le ■■■■cie ■■■ dei garibaldini, frammenti di terracotta della Boemia con l'impronta di un ■■■■ to in lana realizzato 25 mila anni fa. Poi ■■■ ■■ libro di racconti che realizzerà Antonella Boralevi, gli antichi telai ■■■nservati alla Fabbrica della Ruota di Pray nell'alto Biellese e ancora i pantaloni che indossava Gerard Depardieu nel film ■■ cui interpretava Obelix.

In ■■■■ linea è coinvolta anche la Fiat. A Milano a fianco ■ Luciano Donatelli, presidente della Fondazione Museo del Territorio che ha realizzato e ospita■ l'appuntamento, c'era Lapo Elkann, responsabile Brand Promotion di Fiat Auto e definito dallo ■■■■ Donatelli «insostituibile compagno di viaggio». «Questo progetto ■ frutto di un gioco ■ squadra - ha spiegato Elkann -. ■ piemontesi ■■■■ maestri ■■ sempre nel "savoir faire", ovvero nella capacità di realizzare manufatti di pregio e qualità ineguagliabili, noi italiani dobbiamo industriarci ■■■ altrettanto in■■■■ nell'arte del "faire savoir", ovvero del comunicare ed enfatizzare in modo efficace ■ peculiarità ■ le qualità esclusive dei nostri prodotti».

«Sono convinto che il rilancio del distretto industriale del tessile biellese sia uno dei punti irrinunciabili della politica economica che la Regione deve perseguire per lo sviluppo del Piemonte - ha aggiunto Enzo Ghigo -. E' uno dei nostri punti di eccellenza che hanno fatto conoscere il territorio ■■ tutto il mondo».

«Con questa mostra Biella giocherà sulla ■■■ unicità - ha concluso Donatelli -. "Glocal!y" è il nostro motto, cioè portare nel mondo ciò ■■■ abbiamo saputo e sappiamo fare ■ ■■■■■■■ potrà mai copiarci».

LAPO ELKANN

«I piemontesi sono maestri nel "savoir faire", cioè nella capacità di realizzare manufatti di pregio Dobbiamo industriarci nell'arte del "faire savoir"»

PHILIPPE DAVERIO

«Un evento simile richiederebbe 8 anni di preparazione Noi siamo andati avanti con la precisa filosofia di realizzare un percorso intellettuale ■ artistico che dia emozioni forti»

Vini, cravatte, penne scelti come gadget

Sono tutti rigorosamente italiani i protagonisti della mostra-evento che hanno fornito il loro supporto per la realizzazione del gadget. La Penna Aurora, Ratti ■ Mantero per **cravatte e foulard**, Bolaffi per un catalogo sui sette Paesi produttori di lana, il Cappellificio Cervo (lo stesso di Barbisio), la Nuncas antitarme, la Cracking Art che ha realizzato 200 montoni in plastica riciclata venduti a 1500 euro, i vigneti Scrimaglio, ■ Skirà che realizzerà il catalogo.

L'«Ariete» di Siracusa dall'età ellenistica

Il pezzo forte della mostra sarà l'**Ariete di Siracusa**, una fusione in bronzo della prima metà del III secolo a.C., dono di Vittorio Emanuele II al M■■■■ Archeologico di Palermo, da cui proviene. L'opera ellenistica è superstite di una coppia di elementi che decoravano la reggia di Agatocle e in seguito, in età medievale, erano collocati ai lati del portale di Castello Maniace a Siracusa. Prima di essere esposto a Biella, l'Ariete (affetto dal cancro del bronzo) sarà sottoposto ad un intervento di pulitura e successivamente restaurato dagli stessi laboratori che si stanno occupando della Lupa Capitolina di Roma.

Venti Multipla ecologiche «vestite» con l'immagine del montone dorato

La Fiat Auto metterà ■ disposizione una ventina ■ **Multipla ecologiche** (nella foto) che saranno «vestite» ■■■ l'immagine del montone dorato e il gomitolo rosso, simboli della mostra biellese. Si tratta di vetture di cortesia che accompagneranno i visitatori da ■■■ sede all'altra della rassegna che sono dislocate sul territorio e che verranno fatte circolare nelle maggiori città ■■■■ne per richiamare l'attenzione sull'evento. Inoltre una ventina di montoni dorati in vetroresina (alti 4,30 metri e lunghi ■ metri), in fase ■ realizzazione a Viareggio, verranno sistemati in grandi installazioni collocate in corrispondenza di strategici nodi autostradali che portano a Biella: la Torino-Milano innanzi tutto, sull'inceneritore di Brescia ■ a Bologna sull'autostrada del Sole.

LE SEDI ESPOSITIVE

Luci e rumori: rivive l'antica fabbrica

Il percorso della mostra è articolato in tre sezioni distinte: il **Mito** allestita al Museo del Territorio (nel Chiostro rinascimentale di San Sebastiano) ■ Biella dove opere d'arte importanti e sorprendenti racconteranno la presenza reale della lana lungo la nostra storia. La fantasia del visitatore sarà stimolata dai confronti storici e gli consentirà di capire quanto è profondo l'archetipo della lana: dal filo primordiale, ■ fuso e alla pezza. La **Fantasia**, nella là struttura industriale dismessa del Lanificio Pria a Biella dove sarà protagonista l'allestimento di Studio Azzurro, famoso in tutto il mondo per le sue video installazioni, con immagini virtuali, odori, calore, rumori che avvolgeranno il visitatore proiettandolo nel vero clima delle manifatture laniere. La **Fabbrica** alla Fabbrica della Ruote a Pray, «luogo della memoria» dove verrà spiegata l'importanza che la lana ha avuto dal Cinquecento a oggi nel distretto di Biella, e l'evoluzione storico-sociale del territorio.

GARAGE 92
PIAZZA BOVES, 2 - CUNEO
CHAOTIC BAR

giovedì 17 Marzo

RUMBLE IN THE JUNGLE

Esclusivo

Tributo ai
Guns n' Roses

PRENOTAZIONI TAVOLI: 348.2131074 - 348.5613239

Domani a Montechiaro assemblea annuale di Confagricoltura. Interverrà [redacted] presidente nazionale Vecchioni

L'agricoltura è un pilastro dell'economia astigiana

Giaquinta: «Ma servono sostegni concreti»

Nel 2004 e [redacted] primi mesi di quest'anno Confagricoltura Asti ha affiancato alla consueta attività [redacted]egni [redacted] incontri, corsi e [redacted] di formazione per tecnici [redacted]. Del tradizionale «calendario agricolo» fa parte anche [redacted] consueta «assemblea annuale», tappa fondamentale per tracciare un bilancio dell'attività e disegnare le linee per il futuro. L'appuntamento è per domani nella sede di Montechiaro, in regione Reale [redacted]. La mattinata di lavori si apre alle 8,30 [redacted] l'assemblea interna, per proseguire [redacted] con [redacted] convegno.

Federico Vecchioni (presidente nazionale Confagricoltura), Ezio Veggia (presidente provinciale), Roberto Marmo (presidente della Provincia [redacted] Asti, con delega all'Agricoltura), Oscar Bielli (assessore provinciale), Mariangela Cotto (assessore regionale) [redacted] confronteranno [redacted] «Agricoltura astigiana [redacted]: situazione e analisi in un confronto [redacted] l'economia globale».

Spiega [redacted] direttore di Confagricoltura Asti Francesco Giaquinta: «Obiettivo della giornata di studio ‹ capire come il settore agricolo può contribuire [redacted] recupe[redacted] dell'economia, nella salvaguardia dell'impresa agricola. Per la nostra organizzazione è un'occasione in più per tracciare un bilancio del settore agricolo nello scenario economico attuale». «Nell'Asti[redacted] l'agricoltura ha [redacted] ruolo centrale e [redacted] soltanto da oggi - aggiunge il presidente Veggia - Questo settore produttivo, come dimostrano indagini e studi più recenti, [redacted] sempre avuto un posto importante nell'economia della nostra provincia; è un settore su cui si deve puntare per la valorizzazione del territorio e non solo in termini turistici. Riteniamo che l'agricoltura sia il [redacted] trainante [redacted] centrale della nostra economia. La realtà astigiana [redacted] divisa in due grandi settori [redacted]mici: da un lato vitivinicoltura, dall'altro cerealicoltura e [redacted]. Per quanto riguarda il primo, nonostante ci troviamo in un periodo di assestamento, [redacted] intravede un ottimo futuro». Secondo Veggia, dunque, le prospettive [redacted] più che buone e frutto del lavoro fatto degli ultimi quindici anni. Preoccupazioni arrivano, invece, dal settore seminativi: «Di fronte [redacted]to globale, per [redacted] competitivi, bisogna reinventare l'agricoltura tradizionale, soprattutto [redacted] luce delle nuove tecnologie - aggiunge - Occorre un sostegno concreto per favorire l'accorpamento aziendale, per sostenere le imprese e per organizzare forme di commercializzazione adeguate al mercato. L'agricoltura chiede pari dignità con gli altri comparti produttivi: abbiamo bisogno di una normativa fiscale e del lavoro più snella, di una burocrazia più efficiente e di una maggiore tempestività nell'attuazione delle politiche di settore. Tutto questo in un'ottica di tutela e conservazione del territorio. In conclusione, dobbiamo renderci conto dei problemi e non sottovalutarli, [redacted] la consapevolezza che si possono risolvere, con impegno, determinazione e passione». [redacted] questo scenario - risponde [redacted] Presidente della Provincia, Roberto Marmo - l'amministrazione provinciale, con le deleghe che le sono [redacted]gnate dalla Regione, intende fare la propria parte, confrontandosi con tutti gli esponenti [redacted] filiere produttive, delle organizzazioni agricole, [redacted] associazioni [redacted] produttori, del mondo della trasformazi[redacted] e dell'industria. Tutto ciò lo faremo con uno scopo ben preciso: far crescere il reddito degli agricoltori e assicurare ai consumatori produzioni locali [redacted]ne, buone e al giusto prezzo, [redacted] grado di competere in un mercato globalizzato sempre più difficile da gestire».

TEMPO DI BILANCI

Tiene la viticoltura, cala la coltivazione del grano

■ L'agricoltura è in fase di profondo cambiamento, i dati statistici dicono che diminuiscono le aziende, ma che al tempo stesso non cresce il reddito degli imprenditori agricoli. Diminuisce la superficie agricola utilizzata. Diminuisce [redacted] numero dei capi bovini, [redacted] i [redacted] e, in minor misura, gli allevamenti [redacted] specie, avicoli, equini e ovicaprini in particolare. Tiene la viticoltura e per l'Astigiano questo è un dato particolarmente importante. Nel settore dei seminativi tende [redacted] diminuire la [redacted] grano, a scapito del mais, mentre [redacted] sempre [redacted] le superfici investite a prato stabile. Un momento «economico» che chiede alle organizzazioni professionali agricole, in questo caso Confagricoltura, un ruolo determinante. Spiega il presidente provinciale Ezio Veggia: «Questo [redacted] ci impone un livello [redacted] competenze [redacted] professionalità sempre più elevate. Negli ultimi anni ci siamo impegnati nella ricerca di nuovi contatti a tutti i [redacted] abbiamo intrapreso un difficile percorso [redacted] della [redacted] presenza [redacted] punti strategici dell'economia. Forti [redacted] un atteggiamento propositivo, ci siamo fatti portavoce delle istanze dei nostri associati: continueremo e rafforzeremo questo percorso, proponendoci non solo [redacted] fornitori [redacted] servizi, ma come sostegno [redacted].
Un lavoro che non comporta costi ulteriori per le aziende: «Non abbiamo aumentato le quote associative per non caricare ulteriormente il settore - spiega Veggia - pur mantenendo alta la qualità [redacted] servizi. Sappiamo b[redacted] che [redacted] risorse del mondo agricolo sono limitate. In sintesi puntiamo su politica innovativa dei servizi, del credito, oltre alle politiche di promozione e di internazionalizzazione del comparto».

Ezio Veggia e Francesco Giaquinta, presidente e direttore di Confagricoltura

Il presidente Veggia «E' un settore su cui si deve puntare per valorizzare il nostro territorio non solo sotto il profilo turistico» Normative fiscali troppo complesse

Nella foto d'archivio il pubblico durante l'annuale assemblea di Confagricoltura dello scorso anno

[redacted]

All'assemblea di Confagricoltura Asti interverrà anche il presidente nazionale Federico Vecchioni. Ecco il suo intervento in occasione dell'appuntamento annuale

ASSUMENDO l'incarico di presidente mi sono chiesto subito che [redacted] può fare Confagricoltura per l'agricoltura italiana. Attenzione, che cosa può fare, non che cosa già fa, perchè so bene che la mia, la nostra organizzazione, ha lontane e centenarie [redacted] radici. So bene come sia radicata nel territorio e nelle problematiche. D'altronde ho lavorato nella precedente giunta esecutiva, ed ero già «alle prese» [redacted] la politica confederale nazionale.

Ho 37 anni, sono laureato in agraria, sono un imprenditore agricolo in Toscana; insomma il mio vissuto è l'agricoltura, che ho studiato ed approfondito in azienda e nel sindacato. Essere giovani, tra virgolette, è un onore [redacted] un onere come la presidenza della Confagricoltura. Ti spinge, ti deve spingere, ad affrontare i problemi con l'entusiasmo, con la voglia di innovare, esprimendo una forte esigen[redacted] di rinnovamento. Ecco allora la risposta che mi sono dato alla domanda, che [redacted] può fare Confagricoltura. Innanzitutto può comprendere e impegnarsi per favorire il «rinnovamento».

In primo piano pongo le tematiche del lavoro [redacted] della riforma della previdenza, perchè su questo fronte si gioca la prima battaglia nell'affermazione della competitività. La pressione contributiva gravante sulle imprese agricole che [redacted] manodopera è insostenibile, anche perchè in progressiva e costante crescita. La principale voce (contributo invalidità, vecchiaia e superstiti) delle aliquote contributive aumenta, infatti, ogni anno di 0,20 punti percentuali (0,60 per aziende con process[redacted] produttivi di tipo industriale) [redacted] l'obiettivo di «raggiungere» quelle del settore industriale.

La Confagricoltura è, deve essere, per un'impresa competitiva, che sa stare sul mercato e che produce servizi per la società (e tra i servizi c'è anche l'ambiente). Il rapporto agricoltura-ambiente [redacted] rafforzato, anche perchè l'agricoltura è ambiente, è valorizzazione del territorio [redacted] delle sue peculiarità, è sostenibilità.

L'impresa agricola italiana può senz'altro competere a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Deve agire nel cambiamento, tenendo conto, ad esempio, che diventano sempre più importanti obiettivi non strettamente economici, quali l'ambiente, il paesaggio, la salubrità del cibo. Rinnovamento va inteso anche [redacted] volontà reale di cambiare.

Credo che si possano muta[redacted] le situazioni [redacted] agricoltura, sono convinto che i problemi si possano sup[redacted] se c'è la volontà di farlo. Giudicatemi, se volete, [redacted]iasta». Anche perchè l'entusiasmo è contagioso!

CONFAGRICOLTURA ASTI
Unione Provinciale Agricoltori
Via Orfanotrofio, 7 - ASTI - Tel. 0141.434943 - Fax 0141.434922
asti@confagricoltura.it

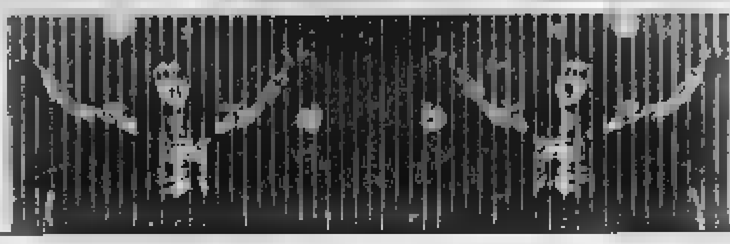
[redacted] 18 marzo 2005. ore 10
ASSEMBLEA-CONVEGNO
presso [redacted] Agricola Sant'Aldo
Reg. Reale, [redacted] - Montechiaro (AT)

L'ORGANIZZAZIONE AL [redacted]
L'AGRICOLTURA AL SERVIZIO DI TUTTI
AGRITURIST - [redacted]
[redacted]
ANGA

SECAAT SRL
Un servizio dedicato a chi vuole affidarsi a personale qualificato ed esperto che metterà [redacted] disposizione la propria esperienza [redacted] serietà [redacted] supporto della Vostra attività
SECAAT SRL
una moderna società di servizi...
... per le imprese moderne
Il mondo SECAAT:
Contabilità semplificata e Contabilità ordinaria
Tenuta buste paga settori artigianali, commerciali e industriali
Dichiarazione dei redditi persone fisiche [redacted] società • Modelli 730 • Pratiche pensionistiche
Consulenza aziendale • Disbrigo pratiche amministrative • Servizi gestionali
VENITE [redacted] TROVARCI NELLE [redacted]DI:
ASTI via Orfanotrofio, 7 - Tel. 0141.43.49.43 - Fax 0143.43.49.22
COCCONATO p.za Cavour, 16 - Tel. 0141.907118 - Fax 0141.600224
COSTIGLIOLE D'ASTI v.le Marconi - Tel. 0141.961523 - Fax 0141.962480
MONCALVO Via IV Novembre, A/1 - Tel. 0141.917803 - 335.6043083
MONTECHIARO Regione Reale, 25 - Tel. 0141.906524 - Fax 0141.906840

■ **DISCO [redacted] NUOVO TOUR PER GLI STATUTO SABATO AL «SUBBUGLIO» DI ALESSANDRIA**
Fa tappa sabato al centro sociale Subbuglio, in piazza Santa Maria di Castello 8, ad Alessandria, il tour degli Statuto, che tornano sulla scena con il disco «Sempre», in linea con i generi suonati sin dagli inizi, fra ska e rocksteady, soul e beat. Archi ben arrangiati e sezione fiati contraddistinguono anche questa nuova produzione, con 14 brani diversi l'uno dall'altro. C'è anche un lento [redacted] è [redacted] novità assoluta per il gruppo. Il concerto comincia [redacted] 22,30. [b. v.]

classica leggera pop



■ **PERCUSSIONISTI DEL REGIO A «VERBANIA MUSICA»**
Approda a Verbania «Catubam» il gruppo di percussionisti del Regio di Torino. Si esibirà lunedì alle 21 [redacted] Teatro Vip nell'ambito della stagione di Verbania Musica. In programma musiche delle tradizioni popolari che spaziano [redacted] Giappone all'Africa per approdare al folk mediterraneo. Ingresso 12 e 10 euro. [f. r.]

■ **IL 31 MARZO VENDITTI [redacted] CONCERTO [redacted] CUNEO**
Sono in prevendita i biglietti per il concerto [redacted] Antonello Venditti il 31 [redacted] al Palasport [redacted] Cuneo. La tappa nella «Granda» del tour «Campus live», è curata da Zabum Uno [redacted] Associazione culturale Nuvolari. Informazioni allo 0171699190. [a. f.]

IN SCALETTA BRANI DI BACH, MOZART, VIVALDI

Uto Ughi a Novara Il poeta del violino con i Solisti Veneti

Concerto stasera alle 21 nella Basilica di S. Gaudenzio
Il maestro suonerà un Guarneri del Gesù e uno Stradivari

C'è attesa a Novara per l'arrivo di Uto Ughi (sopra) e dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone (a sin.)

Cristina Meneghini
NOVARA

Uno dei maggiori musicisti contemporanei, Uto Ughi, [redacted] i Solisti Veneti, insieme stasera [redacted] Novara. Un concerto di gala, nella suggestiva cornice della Basilica [redacted] Gaudenzio, dotata di un'acustica eccezionale, luogo di culto e d'arte. La serata (inizio alle 21) è offerta dalla Banca Popolare [redacted] Novara, istituto di credito presente sul territorio anche [redacted] iniziative culturali [redacted] alto pregio, [redacted] dalla Banca Aletti. Il concerto è ad ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

C'è molta attesa nel capoluogo per l'arrivo del violinista, considerato [redacted] dei più grandi musicisti contemporanei, talento precoce che a sette anni si era esibito per la prima volta in pubblico eseguendo [redacted] «Ciaccona» di Bach ed alcuni «Capricci» di Paganini. A Novara rinsalda stasera il lungo legame con Claudio Scimone, fondatore e direttore dei Solisti Veneti, che a Novara aveva già diretto al teatro Coccia: «Conosco Uto da quando aveva nove [redacted] - dice Scimone - e suonare con lui [redacted] sempre un piacere. La Basilica di San Gaudenzio è molto bella, l'acustica è eccellente. A Novara c'è [redacted] ottimo musicista, il maestro Mauro Trombetta, con il quale ho collaborato all'Arena di Verona».

Fondati da Claudio Scimone, i Solisti Veneti celebrano quest'anno [redacted] quarantesimo [redacted]

Uto Ughi suona un violino Guarneri del Gesù del 1744 e uno Stradivari del 1701, chiamato «Kreutzer» perché è appartenuto all'omonimo violinista. Autentico erede della tradizione violinistica italiana, ha iniziato le sue grandi tournée esibendosi nelle più importanti capitali europee. [redacted] suonato in tutto il mondo, nei principali festival, con le più prestigiose orchestre sinfoniche, ed è considerato uno dei maggiori violinisti contemporanei. Ughi, cavaliere [redacted] Gran Croce per meriti artistici, è anche [redacted] prima linea per la salvaguardia del patrimonio artistico nazionale.

Per la [redacted] a Novara il maestro Ughi e Scimone hanno scelto [redacted] programma che contrappone il concerto solistico a quello veneziano. «Proponiamo dei brani - dice Scimone - che offrono una importante prospettiva storica [redacted] mettono in rilievo l'importante ruolo di Venezia».

La scaletta [redacted] avvia sulle [redacted] del «Concerto in fa maggiore op. [redacted] n. 2» di Albinoni, mentre di Benedetto Marcello sarà eseguito il «Concerto in do [redacted] per oboe e archi»; si prosegue con Vivaldi e il «Concerto in re [redacted] RV 535»; infine di Bach il «Concerto [redacted] la minore BWV 1041 per violino [redacted] orchestra» [redacted] Mozart il «Concerto [redacted] la maggiore K 219 per violino [redacted] orchestra».

L'anno [redacted] alla Basilica di San Gaudenzio la Banca Popolare di Novara aveva invitato la cantante Antonella Ruggiero e l'orchestra Cantelli, diretta dal [redacted] Veronesi. Un concerto singolare, su arie sacre, rimodulate sulla splendida voce della Ruggiero. Stasera le note del magico [redacted] di Uto Ughi rinnovano il legame della Banca [redacted] il territorio.

[redacted]LA

GORI DIRIGE L'ORCHESTRA EISENACH AL TEATRO LA FABBRICA
Musiche di Haendel, Tchaikovsky, Gershwin e del giovane compositore ossolano Roberto Olzer. Questo proporrà sabato sera (ore 21) al teatro «La Fabbrica» di Villadossola (Vb) l'Orchestra Eisenach, complesso diretto dal maestro Stefano Gori. L'appuntamento fa parte del cartellone dei «Concerti della Fabbrica» e si innesta nel fiorente panorama culturale della provincia del Verbano Cusio Ossola. Dopo il Panebianco&Del Monaco Ensemble e l'Orchestra del Teatro Regio di Torino è la volta di questo complesso nato nel 1996 con l'intento di offrire ai giovani una opportunità diversa di fare musica insieme. E' una formazione composta da 29 musicisti d'età compresa tra i 16 ed i 27 che provengono dai vivai della Scuola media di Domodossola, delle Società Filarmonica di Villadossola e dai corsi musicali di alcune bande ossolane. Il prossimo concerto della rassegna villese è il 10 aprile con il fisarmonicista Sergio Scappini. [re. ba.]

VERCELLI

Milva al Teatro Civico per cantare il fascino della Francia Anni 50

VERCELLI

Milva sarà sul palcoscenico del Teatro Civico di via Monte di Pietà, per lo spettacolo che porta il titolo «Milva & la chanson française». E' la data conclusiva delle performances etichettate «Musicarteatrando», organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune nell'ambito della stagione municipale. L'appuntamento è in affiche alle 21 di martedì prossimo.

Ad accompagnare la cantante sarà l'orchestra sinfonica diretta [redacted] Hubert Stuppner, formata da venti elementi. Il concerto offre un repertorio [redacted] canzoni di Edith Piaf, di Jacques Brel, di Yves Montand, di Juliette Greco, di Charles Aznavour, di Georges Moustaki e di Gilbert Bécaud, alla riscoperta del repertorio francese degli Anni Cinquanta e Sessanta. Informazioni all'ufficio Cultura del Comune, tel. 0161.596369, biglietti da 9 a 22,50. [g. bar.]

Milva è attesa in scena a Vercelli martedì prossimo

ASTI

Una cantautrice da San Francisco

Stasera alle 21 al Diavolo Rosso in piazza San Martino concerto della cantautrice statunitense Gail «Mojo» Muldrow (foto), una delle più complete e versatili interpreti della scena contemporanea. Originaria della West Coast, in particolare di San Francisco, ha uno stile vocale e strumentale (suona la chitarra) nel quale si riflettono blues, soul, R&B, funky. Ha lavorato con rock star come Sly & Family stone (appena sedicenne nel '74), Graham Central Station, Johnny Otis, Jerry Garcia Band, Merle Saunders, Chaka Khan, e recentemente con Prince che l'ha richiesta per il suo ultimo tour. Chitarrista vigorosa, ritmicamente solidissima [redacted] elastica, è capace di superare i confini musicali, abbattendo le etichette [redacted] perdere in qualità; dà a ciò che canta e suona colori personalissimi, ricchi di vitalità e creatività in una miscela incisiva e coinvolgente. Ingressi 6 euro. Info: 0141-355699. [c. f. c.]

[redacted]

Il chitarrista di Vasco e un big dell'acustica

Due virtuosi della chitarra come Stef Burns (nella foto) e l'italoamericano Peppino D'Agostino stanno conducendo un tour nei più importanti club italiani. Insieme hanno inciso un disco, [redacted] riuscito cocktail di suoni elettrici e acustici già uscito negli Usa e da lunedì prossimo anche in Italia: domani sera si esibiscono al Mephisto Rock cafè di Lu Monferrato, primo appuntamento in Piemonte (il 22 saranno al Folk Club di Torino), organizzato con l'associazione «Rock in Lu». Stef Burns, chitarrista grintoso e di grande personalità, è amatissimo dai fans di Vasco Rossi, di cui è stretto collaboratore, e ha già pubblicato un album solista. Peppino d'Agostino è conosciuto soprattutto negli Stati Uniti per la sua fama di chitarrista acustico capace di eccezionali performances. Sul palco con i due ci sono anche Juan Van Emmerloot (percussioni) e Walter Latupeirissa (basso). [b. v.]

SCELTI ALL'HIROSHIMA DI TORINO I [redacted] CHE RAPPRESENTERANNO IL PIEMONTE

I Dead Models di Alessandria (a sinistra) e The Public di Biella saranno ad Arezzo Wave

Dead Models e The Public ad Arezzo Wave

TORINO

Dead Models di Alessandria e The Public di Biella rappresenteranno [redacted] Piemonte ad Arezzo Wave, la prestigiosa rassegna di luglio che presenta il [redacted]glio delle band emergenti italiane.

Il verdetto [redacted] giunto nella serata conclusiva [redacted] Stati Generali del Rock, all'Hiroshima Mon Amour, dove hanno suonato come ospiti i Toys Orchestra. Dalla prima setacciata erano rimaste in gara 25 delle band iscritte al concorso e la giuria (esclusivamente tecnica) ha selezionato per la finale anche i torinesi Mr. Vu-Dam e Madreluna di Torino, classificatisi rispettivamente terzi [redacted] quarti. Tutti [redacted] quattro i finalisti parteciperanno anche all'Emersione Festival di giugno [redacted] Torino e saranno segnalati per rassegne [redacted] concorsi piemontesi. Per i Dead Models, primi assoluti, [redacted] arrivata anche la designazione per esibirsi al Traffic Free Festival [redacted] Torino, che vedrà protagonisti formazioni [redacted] solisti già affermati nel panorama nazionale. [b. v.]

TOUR IN PARTENZA: MARTEDI' A TORINO, MERCOLEDÌ AD ALESSANDRIA

Minghi, un disco nato di getto

«I pezzi di "Su di me" scritti in una notte»

intervista

Brunello Vescovi

VENTIDUE album in oltre trent'anni di carriera: da «L'immenso», tradotto in tutto il mondo, sino [redacted] «Gerusalemme», commissionatogli dal Vaticano per il Giubileo [redacted]. Eppure Amedeo Minghi ha ancora molto da dire [redacted] coloro che app[redacted] la sua sottile sensibilità. [redacted] lo fa con un nuovo disco, «Su di me», uscito il 21 gennaio: il tour debutta lunedì a Milano, martedì farà tappa all'Alfieri di Torino e mercoledì [redacted] Comunale di Alessandria, in [redacted] concerto presentato da Vizi d'Arte (biglietti dai 20 ai 35 euro, info: 0131-234.240).

Nella sua lunga carriera Amedeo Minghi ha inciso ventidue album e si è esibito in tutto il mondo

Minghi, perché quel titolo?
«Perché parlo dei miei sentimenti, dell'amore come l'ho vissuto. Senza nostalgia. Mi metto a nudo come mai prima d'ora».

E ha scelto di farlo con le parole di Pasquale Panella.
«Sì, un poeta e un amico che [redacted] poteva decodificare i miei sentimenti, rispettandone la sincerità».

Com'è nato questo disco?
«Da una sorta [redacted] "astinenza" dalla scrittura. Dal 2003 ho fatto concerti in giro per il mondo per l'Istituto italiano di cultura. [redacted] quasi tre [redacted] non producevo cose nuove. La voglia era tanta».

Come sono [redacted] le nuove canzoni?
«Erano già dentro di me. In una notte, solo con il mio pianoforte, sono venute alla luce, una dopo l'altra. E [redacted] lunghi dialoghi al telefono con Pasquale, limature di parole e mezze note, sigarette consumate, sino al prodotto finito».

Contento del risultato?
«Molto. [redacted] ha dato emozioni straordinarie, spero di trasmetterle agli altri. Ai giovani, [redacted]prattutto: il disco [redacted] dedicato al mio primo nipote, Leonardo. Esperienze di vita simbolicamente regalate a chi si è da poco affacciato alla vita».

> Dopo tre anni ero quasi in crisi d'astinenza I testi sono di Pasquale Panella, un vero poeta Nessuno come lui sarebbe stato in grado di decodificare meglio i miei sentimenti

A proposito di bambini, il suo impegno per l'Unicef?
«Sto musicando brani molto divertenti scritti da Lino Banfi, che dell'Unicef è ambasciatore. Ne uscirà un cd che andrà in edicola. Con i proventi delle vendite [redacted] vorrebbe costruire una scuola in Eritrea. Ma che ci [redacted] anche gli insegnanti: non vogliamo una cattedrale nel deserto».

Parlando di progetti iniziati da tempo, a che punto è la fiction su Anita Garibaldi?
«La sceneggiatura è in mano alla Rai. Dirò di più: mi sono già stati pagati i diritti. Il fatto [redacted] che io terrei molto a vederla realizzare. I tempi sono più lunghi di quanto credessi».

Torniamo [redacted] tour, che si appresta a compiere. Chi l'accompagna?
«Sul palco sarò solo con il mio pianoforte. Suoni campionati daranno più corpo a certi brani. Nella prima parte [redacted] pezzi del nuovo disco, nella seconda un viaggio nel passato. Una trentina in tutto. E, come sempre, qualche parola con il pubblico».

[redacted] breve

■ **ARRIVA VAN [redacted]**
E' Davide Van [redacted] Sfroos il protagonista della nuova domenica d'autore del Thunder Road di Codevilla, il locale «di frontiera» fra Alessandrino e Pavese: il cantautore comasco presenta il [redacted] album, «Akuaduulza». Info: 0383-373.064. [b. v.]

■ **[redacted] DAY**
Domenica dalle 17 alle 24, a Borgovercelli si svolgerà il Beatles-Day. Nel pomeriggio presentazione del volume «Help! The Beatles!» a cura di Guido Michelone e Francesca Tini Brunozzi. Saranno proposti filmati dei Beatles e reading letterari. Alle 21, concerto ad ingresso libero con la band Pegaso, vincitrice dell'ultima edizione [redacted] Beatlesiani d'Italia. Info 0161.32136. [g. bar.]

■ **[redacted] PER PIANOFORTE**
Il pianista Andrea Bacchetti aprirà domani alle 21, al museo Borgogna di Vercelli, la nuova stagione della Società del Quartetto: pagine celebri di Mozart. Bacchetti, a 11 anni debuttò accanto ai Solisti Veneti, oggi è considerato una delle più interessanti [redacted] pianistiche. Biglietti da 6 a 10 euro. Info.: 0161/255575. [g. bar.]

■ **«ECHOS» AL VIA A CASALE**
Il pianista Gianluca Di Donato inaugura domani il 7° Festival Echos a Palazzo Treville di Casale Monferrato, con inizio [redacted] 21,15: musiche di Beethoven, Brahms e Schubert. Quest'anno [redacted] 18 le tappe della rassegna, patrocinata anche dalla commissione italiana per Unesco per la sua peculiarità [redacted] ospitare concerti in luoghi di importante interesse storico. [b. v.]

Sabato e domenica nei saloni di Scagnetti Volkswagen

Vetrina sulla nuova Passat

Motori potenti con design futuristico

Anche Asti si prepara a dare il benvenuto alla nuova Volkswagen Passat. Sabato e domenica nei saloni della concessionaria Scagnetti in corso Alessandria 426 ad Asti (0141-492250), è la prima vetrina astigiana dell'ultima nata di casa Volkswagen, reduce dal debutto mondiale al Salone dell'Automobile di Ginevra 2005.

Una vettura unica nata con un grande obiettivo: coniugare forma, funzionalità, design ed ergonomia. Quattro nuove motorizzazioni a benzina. Per la prima volta la Volkswagen offre per la Passat i motori Fsi a iniezione diretta. Sviluppano rispettivamente 115 cv, 150 cv e, nel mese di maggio, il Turbo-Fsi 200 CV. Nell'ultimo trimestre del 2005 l'offerta verrà integrata da un motore V6-Fsi 3,2 litri da 250 cv. La motorizzazione di vertice alla serie è l'economico quattro cilindri 1,6 litri da 102 cv. I diesel sono tre. Tutti i nuovi turbo diesel sono una novità per la Passat. Sviluppano rispettivamente 105, 140 e 170 cv. Il Tdi più potente ha l'innovativo sistema di iniezione ad alta pressione pompa-iniettore a tecnologia piezo. Un cambio all'avanguardia. Abbinato al Tdi da 2,0 litri (e in seguito anche con il V6 FSI) è possibile avere il cambio automatico a doppia frizione (DSG). Ha sei marce in avanti ed è estremamente rapido negli innesti. Una combinazione ideale, perché per la prima volta al mondo un Diesel riesce a ridurre i consumi nonostante la funzione di innesto marce possa essere combinata, su richiesta, con un comodo cambio automatico a sei rapporti (tiptronic).

Il design futuristico e solido contraddistingue la nuova Passat che si presenta anche con nuove e potenti motorizzazioni

Il look è graffiante. La sesta generazione di Passat è caratterizzata da un design potente e futuristico. L'innovativo frontale Volkswagen con il radiatore cromato e i nuovi proiettori, la silhouette atletica e il disegno possente della sezione posteriore, rappresentano il maggiore «salto in avanti» nel design dal debutto del modello.

Nuove anche le dimensioni. Il design tutto nuovo della Passat, fa sembrare diversa dalle sue progenitrici la vettura tedesca. Tutto è nuovo, tutto sembra diverso. Prendiamo ad esempio le dimensioni: la nuova Passat è lunga 4,77 m (+ 80 mm), larga 1,82 m (+ 74 mm) e alta 1,47 m (+ 10 mm). Il suo passo è di 2,71 metri.

FOCUS 1.6 TDCi
Coupé

- airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore

€ 15.950

IN PIÙ, SOLO DA NOI

- climatizzatore automatico bizona
- cerchi in lega da 16"
- fari fendinebbia
- consegna entro 48 ore

Fino al 31 marzo

Vi aspettiamo anche
sabato 19 e domenica 20 marzo

Prezzo chiavi in mano grazie al contributo del FordPartner che aderisce all'iniziativa. IPT esclusa. Consumi da 4,6 a 5,7 l/100 km (ciclo combinato); emissioni CO2: da 127 a 151 g/Km. Omaggio al fino del tuo usato. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Perosino S.p.A.
FordPartner per Asti, provincia e Acqui Terme
Ford ASTI
Amministrazione
Vendita nuovo e usato
Corso Casale, 321
Tel. 0141.27.15.67
Vendita e Noleggio
Veicoli Commerciali
Automercato
Corso Alessandria, 561
Tel. 0141.27.32.48

Perosino, da 42 anni concessionario Ford, presenta i modelli Tecno e Collection

Invito alla Fiesta «generazione 2005»

Numerosi equipaggiamenti e bella prova su strada

La concessionaria Perosino di Asti ha avuto nei giorni scorsi il privilegio di una visita del presidente di Ford Italia Massimo Pasanisi. Un passaggio che è stato occasione per salutare uno dei personaggi storici del panorama motoristico astigiano, Giovanni Perosino, capostipite di una delle più solide dinastie imprenditoriali del marchio Ford.

Perosino dal 1963 è partner della prestigiosa casa automobilistica statunitense. Pasanisi ha visto i lavori di insediamento del nuovo impianto che sorgendo all'interno del prossimo nuovo centro commerciale di corso Casale. È stata colta l'occasione per un'attenta analisi dei risultati conseguiti negli anni dalla concessionaria Perosino.

Il presidente si è inoltre complimentato con tutto lo staff per l'accoglienza ricevuta e la visita ha galvanizzato l'attività di tutta la concessionaria che domenica scorsa è rimasta aperta per presentare la Ford Fiesta «generazione 2005». Le ultime nate si chiamano Tecno e Collection, affiancate dall'intramontabile versione Ghia: tutte hanno la possibilità di essere equipaggiate con il nuovo propulsore 1.6 TDCi da 90 cv, con una coppia pronta nelle chiamate dell'acceleratore (in picchiata già a 1750 giri).

A sinistra Armando Meschia, Giovanni Perosino, Massimo Pasanisi (presidente Ford Italia), Luca Meschia, Maurizia Perosino, e Renzo Uberto

Tanti gli equipaggiamenti di serie: ABS, doppio airbag, paraurti in tinta, specchietti elettrici verniciati, indicatori di direzione «glass style» e particolari interni in «alluminium look». Sull'allestimento Collection troviamo inoltre cerchi in lega da 16", vetri posteriori oscurati, chiusura centralizzata con comando a distanza e consolle centrale.

Inebriante la prova su strada (offerta a tutti i clienti) del nuovo motore 90 cv; la velocità massima è di 175 km orari, con 11,9 secondi da 0 a 100 km/h. ma soprattutto un apprezzabile 12,5 secondi per passare da 0 a 120 orari. Ma è sugli allestimenti sportivi che la Fiesta dà il meglio di sé con la serie S, con motore 1,6 benzina da 100 cv e 1,6 TDCi da 90 cv e la superba ST 2000 da 150 cv. Look accattivante con spoiler posteriore, minigonne, sedili sportivi, assetto irrigidito, rapporti del cambio ravvicinati e cerchi da 16" (di serie su ST l'ESP).

Anche domenica prossima la Ford Perosino sarà aperta per accogliere i visitatori, per presentare Fiesta, insieme a Fusion 2005, KA e Focus.

interauto
CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

IL NOSTRO USATO SELEZIONATO

VETTURA	ANNO	PREZZO
FIAT BRAVO 1.6	1999	€ 4.500,00
FIAT MAREA 1.6 ELX SW	1998	€ 3.800,00
FIAT PANDA 900 YOUNG		2.500,00
FIAT PUNTO 1.6 SPORTING	1995	€ 2.300,00
FORD ESCORT 1.6 SW		1.800,00
FORD FIESTA 1.4 TECHNO 5P	1998	€
FORD KA 1.3		€ ,0
MAZDA MX5 1.6 LIMITED CABRIO		€ 5.800,00
MERCEDES A 160 ELEGANCE	1998	8.300,00
1.0		€ 4.200,00
NISSAN PRIMERA 1.6 SW		1.600,00
NISSAN TERRANO II 2.7 TDI 7 POSTI	2000	14.700,00
OPEL AGILA 1.0 CLUB CLIMATIC		€ 5.200,00
OPEL ASTRA 1.6 CDX 5P	2001	€ 6.200,00
OPEL ASTRA 1.8 COUPE'	2002	8.800,00
OPEL ASTRA 2.0 DTI CDX SW		
OPEL CORSA 1.7 D 3P	1998	€ 3.200,00
OPEL SINTRA 2.2 DTI GLS 7 POSTI		€ 11.200,00
OPEL TIGRA 1.4		€ 3.100,00

VETTURA	ANNO	PREZZO
RENAULT CLIO 1.2 RN 5P	1997	€ 2.200,00
RENAULT ESPACE 2.2 TD	1999	€ 9.500,00
RENAULT LAGUNA 2.0 RXE 4P	1996	€ 2.400,00
ROVER 45 1.4 CLUB 5P	2000	6.200,00
SEAT CORDOBA 1.9 TDI S 4P	2001	€ 7.200,00
SEAT IBIZA 1.4 5P	1997	2.500,00
SEAT INCA 1.4	1997	3.500,00
VW GOLF 1.9 TDI 5P	1996	4.500,00
VEICOLI COMMERCIALI 18 MESI		
FIAT SCUDO 1.9 TD COMBI 9 POSTI	1998	€
VW TRANSPORTER 2.5 TDI CASSONE	2002	12.800,00
VETTURE AZIENDALI Km ZERO		
1.3 5P	2004	€ 11.000,00
MERIVA 1.6	2003	12.500,00
MERIVA 1.7 DTI ENJOY	2004	13.700,00
VECTRA 2.0 DTI	2003	€ 14.500,00
VECTRA 2.2 DTI ELEGANCE	2003	€ 15.500,00

ASTI - C.so Alessandria, (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino tel. 0141/470922 - Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.volkswagen.it Volkswagen finanzia la Passat.

Scoprite il vostro ambiente ideale. Un luogo dove non fa mai né troppo caldo né troppo freddo: la nuova Passat Climatronic* a due zone di temperatura con regolazione indipendente. Dove una tendina elettrica** sul lunotto posteriore crea ombra e il vano portaoggetti raffredda le bibite. Scoprite un'automobile e un comfort che non potrete più fare a meno. **Nuova Passat. Facile abituarsi al lusso.**

Scopritela sabato e domenica 20 presso i Concessionari Volkswagen.

Automobili per

Venite a provarla da:

Scagnetti S.p.A.

Corso Alessandria, - Asti - Tel. 0141.49250

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.
Volkswagen in Italia consiglia . Il gasolio serve anche. Consumi di carburante urbano, extraurbano, combinato: 7,4 - 4,9 - 5,8. Emissioni CO_2: 157. Dati riferiti a Passat Berlina 1.9 TDI 105 CV. *Di serie a partire dalla versione Comfortline. **Equipaggiamento disponibile a richiesta

INGRESSO [illegible] A CUNEO

Confartigianato Imprese propone serata di tango

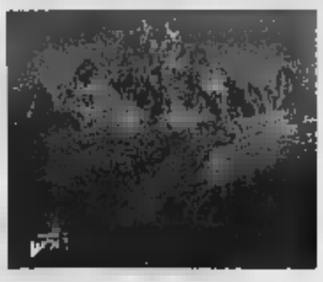
■ Il tango e la musica sudamericana ▮ la proposta [illegible] serata organizzata da Confartigianato Imprese di Cuneo. Domani alle ore 21 in Sala San Giovanni di via Roma si esibirà il gruppo «Quintettango», nato nel 1999. Il concerto di Pasqua proporrà eccellenti melodie grazie al gruppo vincitore del primo premio nella categoria tango argentino al «Music [illegible] Competition» di Fivizzano nel 2000 e finalista al concorso «A. Piazzolla» di Udine nel 2002. L'ingresso è libero. [g. soa.]

LAVORI IN CORSO A BARGE

[illegible] dell'asilo con 275 mila euro

■ A Barge proseguono i lavori di ampliamento della scuola materna. Per una spesa di circa 275 mila euro, verrà realizzata una nuova sezione dell'asilo. Il cantiere ▮ affidato ■ [illegible] ditta di Vercelli (il "Consorzio imprenditori vercellesi"). L'intervento, che prevede un allargamento dei locali verso via Cavallotta, dovrebbe concludersi nel corso dell'estate, in tempo per consentire l'avvio regolare del prossimo anno scolastico. [m. ma.]

[illegible] MAGGIO



Una veduta del Monviso

Il Cai Monviso festeggia i cento [illegible] d'attività

■ Festeggia il primo secolo di attività il Cai Monviso ■ Saluzzo. L'altra sera, i soci si sono ritrovati per stabilire il calendario delle celebrazioni della data della storica fondazione, avvenuta il 15 luglio 1905. Dal 20 al 23 maggio, la città ospiterà l'assemblea dei delegati nazionali. In programma, c'è anche l'allestimento di una mostra dedicata [illegible] storia dell'associazione e dell'alpinismo nelle vallate saluzzesi. [m. ma.]

DAL 1955 A SALUZZO

Il negozio «Polla» compie 50 [illegible]

■ «Polla» il negozio di casalinghi e liste nozze è fra i punti vendita più antichi di Saluzzo: il prossimo fine settimana festeggia cinquant'anni di attività. Aperto il 19 marzo '55 da Secondina (scomparsa a 82 anni pochi mesi fa) e Valentino Polla Mattiot in piazza Cavour, negli Anni 60 si trasferì nell'attuale sede di via Ludovico Il. [illegible] è gestito dal figlio Elio Polla, [illegible] alla moglie Luisa Botta. Per celebrare l'evento, domenica apertura straordinaria dalle 15 alle 19. [m. ma.]

CON FINANZIAMENTO REGIONALE E INTERVENTI DI PROVINCIA ▮ AMMINISTRAZIONI COMUNALI S'INVESTIRANNO NELLO SCI 40 MILIONI DI EURO

Cuneo si prepara alla volata olimpica

Torino 2006: per le Opere di Accompagnamento entro fine maggio sarà necessario essere pronti

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

Sono le settimane decisive. Entro maggio, l'Accordo di Programma firmato nel maggio [illegible] dovrà trasformarsi in fatti concreti, cioè inizio dei lavori o perlomeno appalti avviati. Cuneo e la sua azienda sci, si preparano alla volata per ■ Opere ■ Accompagnamento olimpiche collegate ai Giochi di Torino 2006. Sarà un investimento di [illegible] quarantina di milioni ■ [illegible] totali, in gran parte finanziati dalla Regione, una «fetta» dalla Provincia, il resto dalle Amministrazioni comunali. L'Accordo di Programma ha individuato nella Riserva Bianca di Limone e nel Mondolè di Artesina e Prato Nevoso i due poli di eccellenza. Ma robusti interventi di rinnovo impianti, in alcuni casi [illegible]ove costruzione, [illegible] previsti anche a Frabosa Soprana, Roccaforte Mondovì-Lurisia, Chiusa Pesio e, per il fondo, a Entracque (qui ci sono lotti di lavoro terminati) e in Val Stura.

Una voce altrettanto importante, anche [illegible] per [illegible] ufficialmente esclusa dai finanziamenti olimpici, riguarda le cosiddette stazioni invernali «minori». Più settori della Granda si sono interessati per coinvolgere nel progetto anche altre realtà, tra i più decisi a muoversi l'Unione Industriale tramite il Consorzio Neve guidato da Edue M[illegible]no. «Abbiamo ben presente tutt[illegible] situazioni, comprese queste ultime - dice Gian Pietro Pepino, vice presidente della Federazione sport invernali, Comitato Alpi Occidentali, e responsabile del Programma regionale Piemonte [illegible] per il Cuneese -. Il nostro monitoraggio è continuo. Per le stazioni "escluse" dai finanziamenti principali, dopo una "scrematura", abbiamo chiesto un ulteriore contributo complessivo di 10 milioni [illegible]. C'è volontà di lavorare bene».

A oggi, un generico sguardo alle Opere di Accompagnamento di Torino 2006 nel Cuneese, rileva che gran parte dei lavori sono appaltati, in qualche caso sono già stati aperti i cantieri. Per quanto riguarda la cabinovia a 8 posti di Campo Principe ■ Limone si resta in attesa. «Appalto e progetto sono pronti - conferma il sindaco Domenico Clerico -. Stiamo però aspettando istruzioni più precise dalla Legge Finanziaria, così come per la seggiovia di Limonetto». L'ultima Finanziaria ha ridotto alcuni indebitamenti dei comuni dal 25 al 12 per cento. Il caso di tutte le Opere di Accompagnamento, e specificamente quelle della Riserva Bianca, è precedente, e in questi giorni sono in corso chiarimenti con Roma».

«Alcune stazioni hanno scelto ■ abbinare il restyling degli impianti ad ammodernamenti viari, creando per esempio nuove zone parcheggio - conclude Gian Pietro Pepino -. Direi che siamo ben avviati. E' stata recuperata Chiusa Pesio, reinserita nell'ultima Cabina ■ Regia ■ inizio [illegible] d'accordo con Frabosa Sottana e Soprana, Roccaforte e con la Provincia».

Affidarsi ai santi per ottenere la grazia di essere eletti

CON soli sei posti tra una pletora di candidati, il collegio della Granda per le elezioni regionali è una crudele gara ad eliminazione. E' logico quindi attendersi il ricorso a ogni possibile aiutino da p[illegible] degli aspiranti consiglieri, presidenti e assessori. Perché non ricorrere anche a un metodo antico ma mai sfruttato nel modo suggerito da una visita alla chiesa di Nosso Senhor do Bonfim a Salvador de Bahia in Brasile, meta di continui pellegrinaggi da parte di chi invoca una grazia. Ricevuta la quale, immancabilmente il fortunato lascia un ricordo nello spazio riservato agli ex-voto.

Quello della basilica bahiana brulica di foto, stampelle, calchi in cera delle parti del corpo guarite, come testa, mani, piedi, cuore, orecchie, naso, seni, perfino un organo maschile che pare uscito da un *sexy-shop*. Tra tutta quella mercanzia spicca un diploma ben inquadrato, rilasciato dal Tribunal Eleitoral di Sergipe a José Lino Da Costa del Partido da Social Democracia Brasileira, come attestato della sua elezione a Vereador (consigliere) del Comune di Sao Cristovao, con 569 preferenze.

Evidentemente il candidato Da Costa, oltre ai volantini, i manifesti, i comizi, magari qualche cena ai supporter, aveva pensato bene di raccomendare la propria elezione a Nosso Senhor do Bonfim e la mossa s'é rivelata vincente.

Forse funziona anche da noi, dove non mancano le basiliche cui rivolgersi, come Madonna della Riva, il Santuario degli Angeli e quello di Vicoforte, ad esempio. Tutti luoghi pronti ad accogliere l'ex-voto a miracolo avvenuto. Solo che malauguratamente in Italia non c'é l'abitudine di rilasciare un diploma ai neoeletti. Ma certamente il luogo di culto non s'offenderà se il miracolato sceglierà di devolvergli il primo stipendio dell'ambita carica.

IL «PIANO» VERRA' PRESENTATO MARTEDI' DURANTE UNA SERATA PUBBLICA IN PROGRAMMA A PALAZZO ITALIA

«Corona» di parcheggi attorno a Saluzzo

Ridurre i posti in centro e crearne in periferia

Massimo Mathis
SALUZZO

«L'idea è quella di costruire una grande area di parcheggi attor[illegible] a Saluzzo. Una "corona" che consentirà di allargare il centro della città di almeno cento metri». Così l'assessore comuna[illegible] ai Trasporti, Mauro Calderoni spiega il progetto dell'amministrazione per affrontare uno dei problemi principali della viabilità locale, quello della [illegible] [illegible] posti auto. Alla vigilia della presentazione (martedì alle 21, Palazzo Italia) del primo «piano parcheggi» che, [illegible] annunciato ieri mattina dal Comune, verrà illustrato «in una serata pubblica di approfondimento [illegible] cantieri aperti, le iniziative avviate e i progetti allo studio per riqualificare il centro cittadino».

«L'obiettivo - spiega l'assessor[illegible] Calderoni - ▮ migliorare la qualità della vita, recuperando spazi per le relazioni sociali dei cittadini. In cantiere, ci sono una serie di iniziative: alcune riguardano progetti avviati dal[illegible] precedente amministrazione di Stefano Quaglia. Altre [illegible] state intraprese nei primi sei mesi della [illegible] giunta del sindaco Paolo Allemano. Tutti riguardano il problema dei posteggi. Vogliamo dare a Saluzzo un centro "a misura d'uomo", sull'esempio [illegible] via Maestra [illegible] Alba o piazza Santarosa a Savigliano. Per delineare meglio quel grande centro commerciale naturale che ▮ rappresentato dalle vie del centro».

Nei piani della maggioranza, c'è un «cuore» allargato dell'antica capitale [illegible] marchesato, da realizzare mediante la costruzione di una corona di parcheggi attorno alle aree di sosta tradizionali che si trovano sulle piazze Garibaldi, Cavour ■ XX Settembre. L'idea è semplice: ridurre i posti in centro e crearne nella prima periferia, dando così origine ■ [illegible] «anello» da sfruttare nell'immediato futuro. Dopo la conclusione dei lavori della nuova tangenziale, [illegible]ta fra le opere olimpiche di Torino 2006, e destinata, almen[illegible] nelle intenzioni, a sollevare corso Italia e corso Piemonte, e anche co[illegible] Roma, dagli attuali volumi di traffico giudicati eccessivi, oggetto [illegible] passato [illegible] polemiche e battaglie politiche.

«C'è massima attenzione per la necessità dei parcheggi - prosegue Calderoni -. Che si riflette anche sui progetti residenziali dove abbiamo molto insistito per avere posti auto in dotazione per le nuove costruzioni». I parcheggi sono un problema soprattutto nel borgo antico dove ▮ in corso anche il cantiere [illegible] restauro della Castiglia. E i residenti lamentano ormai da anni l'assenza di posti, a partire da piazza Castello.

«Servono posti [illegible] ▮ non dentro al centro storico - precisa l'assessore -. Sono in corso trattative per nuove aree nelle vie Bodoni ■ Matteo Olivero, nella zo[illegible]a di [illegible] Bernardino e vicino al cantiere di Villa Radicati. Poi, siamo in attesa di una risposta da Rfi per il via libera al trasferimento dell'Ati da via Circonvallazione all'area merci della stazione ferroviaria, ▮ [illegible] un posteggio da 155 veicoli. Altri 150 posti si aggiungeranno con il nuovo parking a due piani dalla concessionaria "Acas", insieme a quelli del complesso le "Corti".

Uno dei parcheggi a pagamento in piazza Cavour a Saluzzo

FOSSANO

Arbitrato per [illegible] la struttura

■ E' in corso [illegible] procedura di arbitrato per ▮ consegna del parcheggio sotterraneo tra gli amministratori del Comune di Fossano e la «Archiplana», società che ha in concessione la struttura coperta. Nei giorni scorsi è stato nominato l'arbitro che ▮ occuperà di dirimere la complessa controversia. Intanto, ■ breve, gli amministratori [illegible]ali incontreranno i funzionari regionali per fare il punto sulla questione dal momento che il parcheggio dovrà essere completato entro ▮ 31 maggio, pena ▮ decadenza d[illegible] finanziamento regionale. Obbiettivo dell'arbitrato da parte del Comune ▮ ottenere la struttura in gestione per ultimare i lavori di risistemazione della piazza, della scarpata e la realizzazione [illegible] seconda uscita su via Palocca, e non perdere così i finanziamenti regionali. [b. m.]

OBIETTIVO DELLA MANIFESTAZIONE E' FORNIRE SUGGERIMENTI PER «VIVERE SANI»

Gambarotta tra gli artigiani anziani

Convegno domani alle 9 nella Casa Montis Regalis a Vicoforte

VICOFORTE

«Vorrei che tutti gli associati diventassero più consapevoli del fatto che [illegible] anziani vuol dire poter raggiungere lo sviluppo della propria personalità attra[illegible] la soddisfazione sia a livello individuale sia collettivo, [illegible] bisogni morali, intellettuali nonché materiali».

Elio Sartori, presidente provinciale dell'Anap, l'Associazione Nazionale Anziani Pensionati della Confartigianato, [illegible] così il convegno che si terrà ■ Vicoforte domani: «Vivere [illegible].

«L'Anap - dice Sartori - conta sul territorio piemontese oltre [illegible] mila associati, nel Cuneese [illegible] [illegible]. Sono presidente del [illegible] ■ uno dei miei obiettivi è senz'altro la ricerca delle condizioni di benessere da parte degli associati. Il primo convegno organizzato dall'Anpa durante il mio mandato era sulla microcriminalità, [illegible] si punta sul grado di accessibilità ai vari livelli [illegible] assistenza sociale e sanitaria che il servizio pubblico è oggi in grado di offrire agli [illegible] Ma non solo».

A moderare i tanti interventi programmati nella sala congressi «Casa Regina Montis Regalis» [illegible] Foresteria del Santuario di Vicoforte, [illegible] sarà il noto personaggio televisivo ed autore Bruno Gambarotta.

«L'associazione - aggiunge [illegible] Sartori - ha anche preparato [illegible] Guida ai servizi, un volumetto che costituisce [illegible] valido aiuto a districarsi tra le pratiche burocratiche e i servizi offerti e può aiutare a cogliere opportunità trascurate [illegible] addirittura ignorate».

Nella giornata di approfondimento (si comincia alle 9) sono previsti i saluti del presidente provinciale di Confartigianato Sebastiano Dutto e del presidente della Provincia di Cuneo Raffaele Costa. Inoltre gli interventi di Livio Perotti, cardiologo e presidente della sezione interregionale Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta della Società Italiana di Medicina Interna; Sandra Capitolo, primario di Malattie Respiratorie presso l'Istituto Climatico di Robilante; Marco Marabotto, dirigente medico presso la Divisione di Medicina Geriatica ■ Reumatologica presso l'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo.

Bruno Gambarotta

Elio Sartori

Parleranno inoltre Marco Cipolat dirigente [illegible] Reparto ■ Dietologia presso l'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo; Mario Isoardi, insegnante di Educazione Fisica e direttore di palestra riabilitativa; Domeni[illegible] Asselle dirà quali sono i consigli del cuoco per la giusta alimentazione. [g. sca.]

INIZIATIVA PER VALORIZZARE LA RAZZA SALUZZESE

Trenta pulcini gratuiti a chi alleva la «bianca»

MORETTA

Regalare pulcini per rilanciare ■ «gallina bianca di Saluzzo». L'idea è di quattro Comuni del Saluzzese che si sono uniti per valorizzare l'antica razza avicola, già Presidio di Slow Food.

«In paese c'è la Fiera del Cappone - dice il vice sindaco ■ Moretta, Antonio Dotti -. Ha superato le 480 edizioni [illegible] ogni anni vede ridursi il num[illegible] de[illegible] esemplari esposti. L'iniziativa, organizzata con Torre San Giorgio, Cardè e Cervignasco di Saluzzo, vuole convincere gli allevatori a riprendere un mestiere che è quasi caduto in disuso».

E, a giudicare dalle prime prenotazioni, l'iniziativa funziona. In questi giorni, i pulcini messi a disposizione finora - circa un migliaio - [illegible] letteralmente ■ ruba.

«Ogni agricoltore può richiederl[illegible] fino a trenta - spiegano dal Comune -. Devono essere allevati nel rispetto di un rigido disciplinare, [illegible] prevede il divieto assoluto di utilizzare sostanze di [illegible]gine sintetica ■ farmacologica per stimolare la crescita. E disporre di 5 metri quadrati di spazio all'aperto per ogni capo».

Infine, c'è l'obbligo «fieristico», di portare almeno un esemplare alla «Sagra [illegible] gallina bianca» di luglio ■ Cervignasco e un «cappo[illegible] ▮ quale viene risparmiata l'asportazione di cresta e bargigli) all'omonima mostra morettese, che si tiene a dicembre. La consegna dei primi pulcini avverrà il primo aprile a Torre San Giorgio.

La gallina bianca di Saluzzo è originaria dei territori dell'antico marchesato di Saluzzo, principalmente: Verzuolo, Savigliano, Moretta, Racconigi, Barge, Bagnolo, Envie in provincia di Cuneo; Cavour e Garzigliana in provincia di Torino. Insieme alla ob[illegible] piemontese» è fra le poche razze autoctone sopravvissute all'estinzione. [m. ma.]

ORGANIZZATI DALLA PROVINCIA

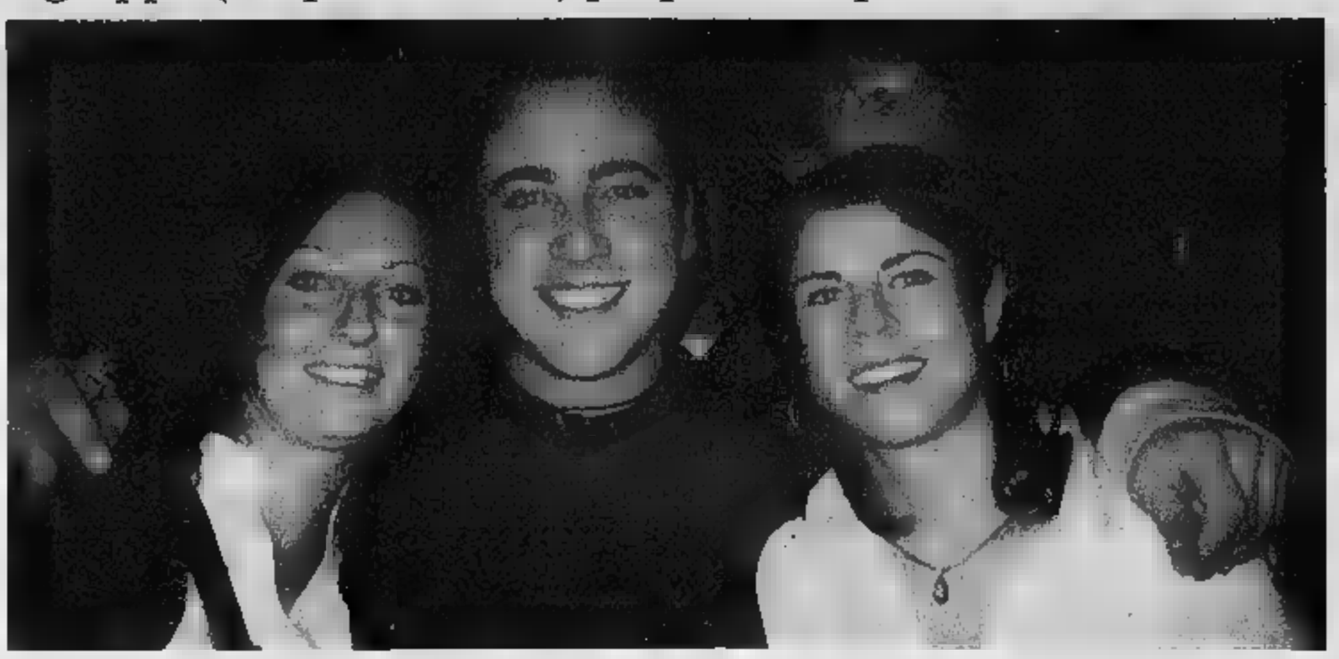
Otto incontri per sostenere famiglie [illegible] gemelli

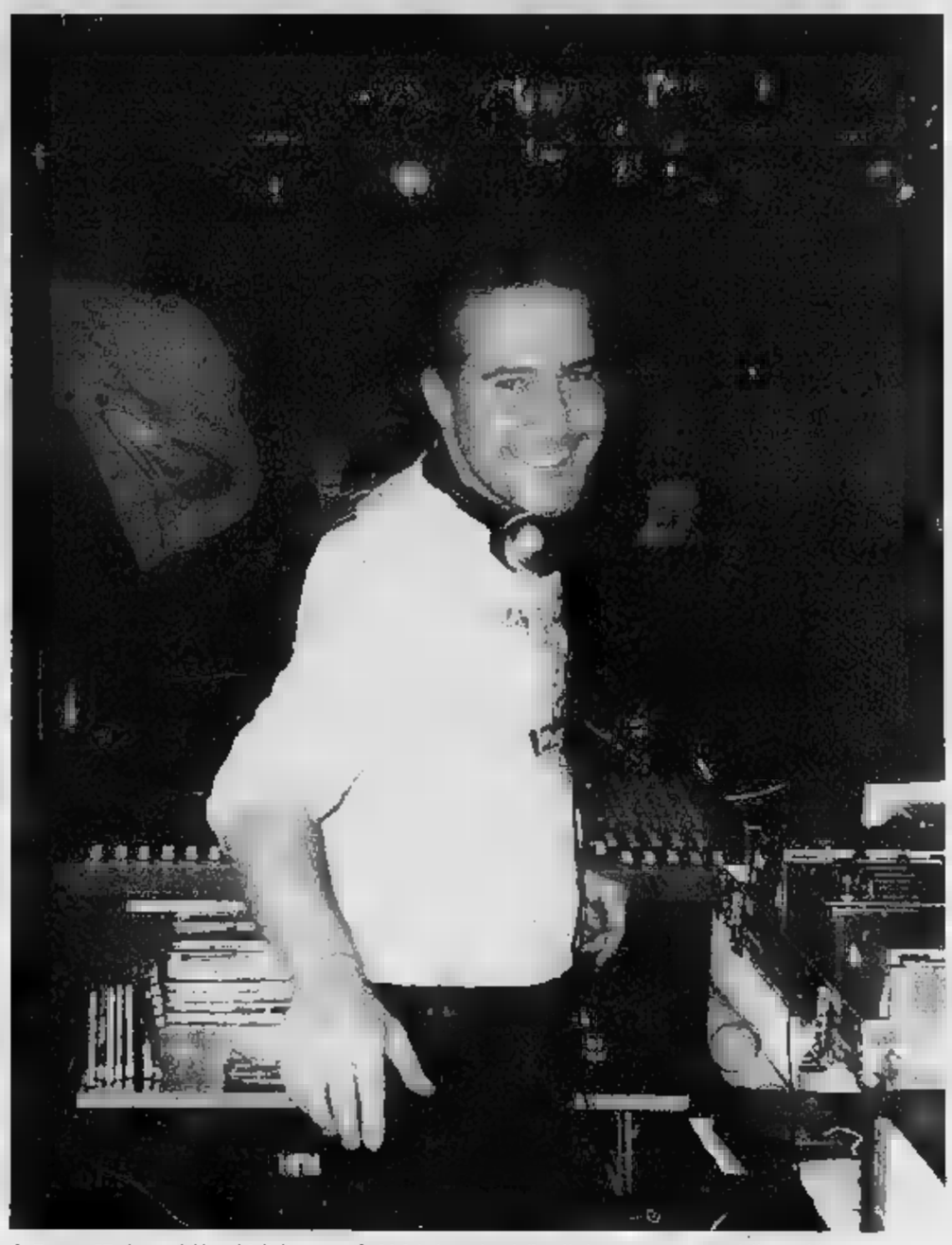
CUNEO

La Provincia sta avviando un progetto di sostegno alle famiglie che hanno figli gemelli. L'iniziativa è promossa [illegible] dipartimento [illegible] servizi alla persona», di cui è assessore Stefano Viglione, in collabora[illegible] [illegible] la Regione, la facoltà di Psicologia dell'Università di Torino e la compagnia San Paolo. Nella Granda si calcola [illegible] l'1,5% delle nascite sono gemellari.

Verranno organizzati 8 incontri con esperti oltre a consulenze individualizzate e gratuite per genitori ed educatori. Il primo è in programma domani dalle 17 alle 19 in via [illegible] Settembre 48 e sarà guidato dalla psicologa Mariangela De Pascale dell'università di Torino. Gli altri sette incontri sono già stati programmati da aprile a dicembre. [illegible] famiglie [illegible] gemelli [illegible]no chiedere consulenze personali su appuntamento un mercoledì al mese telefonando a Donatella Dalmasso 0171445853. [g. d. m.]

Il gruppo (cinque musicisti) propone il repertorio dei mitici «Guns 'n Roses». L'appuntamento è in piazza Boves





Il «Garage 92» è uno dei luoghi di ritrovo preferiti dai giovani, nel silos di piazza Boves, cuore della vecchia Cuneo

Un rombo «metal» a Cuneo

Al «Garage 92» stasera i Rumble in the Jungle

CUNEO

L'appuntamento è quelli da non perdere, soprattutto per il pubblico dei più giovani e degli amanti del «metal» e dell'«hard rock». La presentazione fa tremare le [illegible]: «Uno dopo l'altro i bastioni del rock vengono abbattuti al passaggio dei Rumble in the Jungle, così al loro cospetto si devono arrendere piazze quali Piacenza, Locarno, Sesto Fiorentino, Villa Solaria, Suviana degli arditi Bikers, Bergamo, Prato, [illegible] Spezia». E [illegible]: «Un oscuro terrore aleggia nel mondo delle covers bands, l'anima dei Guns 'n Roses è stata risvegliata e adesso liberamente imperversa sotto il terrificante nome dei potenti "Rumble in the Jungle"».

Così si propongono al pubblico i protagonisti della serata che stasera a[illegible] e [illegible] «scoppiettare» il «Garage 92», uno dei luoghi di ritrovo preferiti dei giovani, nel silos di piazza Boves, [illegible] della vecchia Cuneo. L'atteso appuntamento avrà sicuramente un effetto trascinante, dal quale lasciarsi coinvolgere, fino all'alba.

Ma chi sono i «Rumble in the Jungle»? La formazione è [illegible]ta a Firenze verso la fine del 2001, prendendo corpo dalla grande passione dei suoi componenti per le canzoni e la [illegible]a dei mitici «Guns 'n Roses». Fin dal primo concerto, il repertorio ha proposto brani del gruppo, che ha scritto una parte della storia della musica, fino a diventar leggenda. Nella scaletta delle performances dei Rumble in the Jungle le [illegible] dell'album «Appetite of Destruction» ci sono tutte, così come compaiono tutti i singoli più famosi e celebrati, da «Yesterday» a«You could be mine», da «Don't cry» a «November rain», da «Get in the ring» a «Since I don't have you», da «Patience» a «Knockin'on heaven's door».

I componenti della band provengono dall'ambiente dell'underground fiorentino e hanno maturato una consolidata e lunga esperienza sotto i riflettori e sul palco.

Chi sono? «Giancu», batterista, ha 31 anni: ha suonato in tutta Italia con il suo ex gruppo «Iskra», vincitrice dell'«Emergenza rock» nel '99 e gruppo spalla di Elio e Le Storie Tese a Torino.

«Fonta», 32 anni, è il chitarrista: anche lui ha suonato in vari locali [illegible] Firenze e Prato, con varie formazioni (da Tombino's band a Volo Libero, da I ragazzi di via Gra a Taxi Blues, a Macomale, spaziando dal rock al funky, al blues).

«Raff», trentunenne, è il bassista: suona questo strumento [illegible] quando di anni [illegible] solo 16 e ha [illegible] suo attivo esperienze personali in campo metal, con «Necrofolies» e «UltraPain»; ha collaborato anche [illegible] [illegible] [illegible] il cantautore «Neroluna».

«Tizzy», trentaduenne, è l'altro chitarrista: [illegible] partecipato alla finale di «Emergenza rock» nel '97 con «Jack La Motta», collaborando [illegible] altri gruppi [illegible] Generazione Spontanea (cover band di Vasco Rossi), Alter Ego e I ragazzi di via Gra.

Samuele Bonard, infine, è il cantante: si è avvicinato alla musica a 17 [illegible] ha studiato [illegible] moderno e nel '93 ha formato il suo primo gruppo, i «Charisma». In un secondo tempo è entrato a far parte del gruppo progressive-rock «Estehazy», incidendo [illegible] «demo-cd» con ottime recen[illegible] sulle riviste specializzate. Nel '96 ha costituito il gruppo hard-rock «Love for sale», incidendo un altro «demo-cd» e arrivando a [illegible] dal vivo tanto in Toscana quanto durante varie manifestazioni rock a livello nazionale. Al suo attivo ha partecipazioni televisive, su «Mtv», e impegni come «lead vocals» nella band «Airbag», con cui si è esibito sui palcoscenici toscani e ha prodotto [illegible] «cd cult».

Tutto questo lo si potrà ammirare e, soprattutto, ascoltare stasera, verso le 23, al «Garage [illegible] di piazza Boves, nel centro di Cuneo.

IL LOCALE

Tra «live» e cucina tex-mex

Il «Garage 92» si trova in piazza Boves 2, nel cuore della parte antica [illegible] Cuneo. Chiuso il lunedì, [illegible] alla don[illegible] accoglie il pubblico dalle 19 alle 4, rispondendo alle esigenze di chi davvero ama «tirar tardi». Le serate sono caratterizzate da proposte di musica live, con le migliori cover band del panorama nazionale: divertimento e buon repertorio sono assicurati, per trascorrere qualche [illegible] in allegra compagnia e con musica di prim'ordine. Poi ci [illegible] gli appuntamenti con le selezioni scelte dai grandi disk-jockey, quelli con il calcio di «Sky», senza dimenticare quanto viene offerto dalla gastronomia: per placare l'appetito dei numerosi frequentatori del locale, la cucina «sforna» piatti tex-mex da acquolina in bocca. Un'anticipazione sui prossimi programmi: il 21 aprile ci saranno i «The lab».

terre alte

SPEDIZIONE BIELLESE

CON GLI SCI IN MAROCCO
Con gli sci sui monti Atlas e tra le dune del Sahara in Marocco. E' l'exploit riuscito alla spedizione del biellese Pietro Simonetti, da anni trasferito negli Usa, e che per raccogliere fondi per l'ospedale infantile di Pittsburgh con un gruppo di amici ha scalato e sciato sullo Jebel Toubkal (oltre 4 mila metri) e poi sulle dune.

OASI ZEGNA

FESTA DEL 'PAPA' SULLE PISTE
Le piste di Bielmonte, nel Biellese, domani sera ospitano «In gara con papà» iniziativa dedicata a coppie di padri e figli che si sfideranno in uno slalom gigante in notturna. L'inizio della sfida è previsto per le 20. L'iscrizione è gratuita e seguirà la premiazione con sorprese per tutti.

IN LIBRERIA

LA FLORA ALPINA UN
Stasera, alle 18, alla libreria L'Ippogrifo bookstore, a Cuneo, presenta il cd «Flora delle Alpi Sud-occidentali», edito dal Parco delle Alpi Marittime, con la presenza degli autori Giorgio Pallavicini e Marziano Pascale. Illustra oltre 2000 specie presenti nelle Alpi Liguri, Marittime e Cozie Meridionali. [m. bo.]

l'angolo della guida

Marco Spataro

PRIMAVERA alle porte: temperature elevate, giornate più lunghe. Primi fiori a quote basse, mentre in alto si può ancora sciare. Neve primaverile, appunto, ottima per gli amanti di fuoripista e scialpinismo (a patto di svegliarsi presto). Il gelo notturno e l'effetto dei raggi solari trasformano il manto rendendolo più omogeneo e sicuro. Scegliete le discese in base alle vostre capacità, non seguite mai tracce esistenti. Evitate pendii troppo ripidi o ghiacciati nelle prime ore del mattino e attenzione ai sassi affioranti. togliere gli sci nei tratti gelati: gli scarponi non tengono. Se necessario, fate tratti a scaletta con sci ai piedi. Tutti possono scoprire questo mondo fantastico al di fuori delle piste battute, anche i bambini, se gli privi di pericoli. Occhio all'effetto sole, usate protettive chiare con elevata protezione. dimenticatevi di reidratare il corpo e vestitevi in modo da evitare una sudorazione eccessiva. La qualità della neve varia con rapidità per il sole: pendio sicuro nelle prime ore del mattino può diventare molto pericoloso nel pomeriggio. Diffidate della neve molle, non sciate mai nelle tarde ore pomeridiane. Le valanghe di fondo sono molto pesanti e possono interessare tutti gli strati neve caduta nei mesi invernali. Utilizzate sempre il «trio-sicurezza» (Arva, pala e sonda), uniti a tanto buon senso. Affidatevi ai professionisti della montagna per gite in giornata o tour di più giorni. Buone discese.

Un scialpinista impegnato ad alta quota in un falso piano (FOTO SPATARO)

SCIENZA E ALPINISMO

Alle 21 di domani, al Museo del territorio al Chiostro di Sebastiano, Biella, terzo appuntamento di «Scienza e alpinismo. Valori inscindibili», serate organizzate dalla commissione Scientifica del Cai di Biella, coordinate dal geologo Stefano Maffeo. L'obiettivo è di conciliare temi che hanno sollevato giudizi diversi, che sempre si sono «attraversati». La conferenza di domani s'intitola «Tra Alpi e Pianura Padana» ed è tenuta dal geologo Roberto Fantoni che affronterà l'evoluzione del territorio nel Piemonte settentrionale. Evoluzione geologica caratterizzata dalla «nascita» della catena alpina e dalla fessurazione della Pianura Padana. Fantoni parlerà poi della delle valli e della genesi dei sistemi carsici, come il Monte Falera.

In cerca di un record

che riduce l'Everest

una pista di atletica

FRA le possibili variabili delle ambizioni personali ci sono i record. La montagna pare «palestra» per attirare chi è alla ricerca di qualcosa di unico. L'alpinismo fa parte delle ambizioni. Viene definito come «ricerca di sè», come «sfida con se stessi», «spinta ai confini del possibile». C'è chi non capirà mai perché l'uomo si appeso continui ad appendersi a parete di roccia ghiaccio sfidando la L'alpinismo nel ricco «catalogo» delle inutilità.

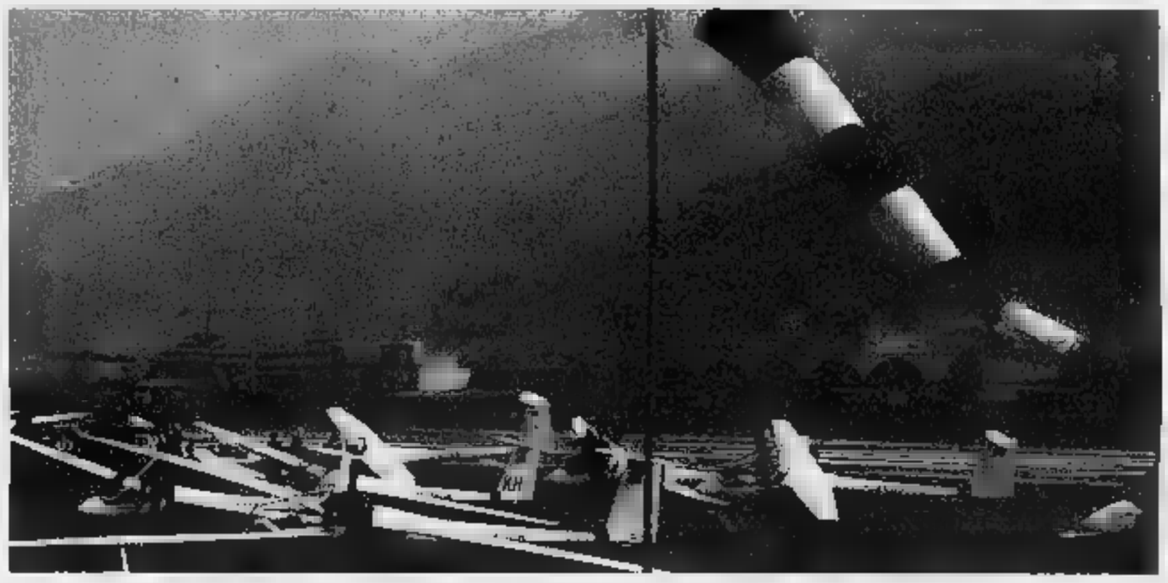
Se si esclude la professione alpinistica, molti vanno su e giù per le montagne più difficili e rischiose altri leggono poesia un romanzo, oppure ascoltano o fanno musica. Cose che potrebbero bollate come «inutili», che aiutano a esistere. L'uomo che si guarda attraverso la montagna o *poesia rafforza una teoria che* si potrebbe definire «dello specchio»: la caccia a un riflesso leggibile sè in un piacere, più meno rischioso. C'è da domandarsi che cosa c'entrino i record con «specchio».

Il primato non ha soltanto necessità del riflesso, di un'immagine parlante di rimando che possa rispondere alla domanda: «Chi è il più bravo?», oppure «chi lo ha fatto per primo?». Tutto lecito, tutto comprensibile, anche perché è anche così che si soddisfa un'ambizione. però deve indurre a una riflessione perché mai la montagna, cioè la verticalità, per poter essere «specchio», debba essere piegata a una forzata similitudine con l'orizzontalità, cioè una pista di atletica. L'esempio è quello di Bruno Brunod, splendido atleta, ineguagliabile, inarrivabile faticatore e macinatore di chilometri, ex campione del mondo dei «corridori cielo», quelli che si sfidano sulle «terre alte» tutto mondo cronometro alla mano. Lui ha deciso di inseguire record, con lo sponsor della Regione Valle d'Aosta: salire e scendere di corsa l'Everest. E stabilire così un primato perfino impensabile. Lo «specchio» si spezza e l'unico commento possibile un interrogativo alto almeno quanto il «tetto del mondo».

AL VIA LA STAGIONE DEGLI ALIANTISTI IN VALLE D'AOSTA

Volare tra i monti più alti d'Europa accanto all'aquila

Le condizioni di vento uniche attirano piloti da tutto il mondo «Viaggi» record e il possibile «incontro» con il grande rapace



SAINT-CHRISTOPHE (Aosta)

Arrivano da tutto il mondo, anche dalla Nuova Zelanda, per volare motore sfruttando condizioni di vento uniche. bravi lo fanno tra m come dimostrano le decine di appassionati olandesi tedeschi che da qualche giorno affollano l'aeroporto «Corrado Gex», alle porte di Aosta, cieli sulla città, trainati in quota da aerei monomotore.

«Correnti come le nostre - dice Enrico Girardi, responsabile per il volo a vela dell'Aero Club Valle d'Aosta - si trovano in altre parti del mondo, solo qui sono sfruttabili al massimo». Ogni anno «Gex» soggiornano più di duecento piloti, molti con il velivolo al traino e la famiglia al seguito, tanto che questo sport produce un indotto turistico. Il segreto nascosto le montagne più alte d'Europa si chiama flusso laminare. Tradotto significa un vero e proprio «frullatore» d'aria, nascosto in una nuvoletta. Entrandoci (se si è in grado di farlo) l'aliante sale al secondo, fino raggiungere autostrade d'aria. A saperci fare, possono percorrere migliaia di chilometri guadagnare altezze possibili. «Cose per piloti esperti - dice Girardi - che conoscono bene la teoria e la sanno applicare. spericolati, dopo un paio di spaventi, decidono di lasciar perdere». E racconta Giacinto Giorgio, pilota decollato da Aosta, sull'allora Jugoslavia e tornato senza scalo al «Gex». In estate le correnti cambiano, tutto si fa più tranquillo, si ampi cerchi concentrici, adatti anche per provare il brivido passeggero. Chi si sente più sicuro con un motore bordo può utilizzare i voli panoramici su aerei turistici, che per un'ora costano da 120 a 170 euro. Ogni anno in Valle imparano a pilotare l'aliante circa persone, molte provenienti da altre regioni, sedotte dal motto «chi impara volare qui può farlo dappertutto».

«Per il brevetto bastano duemila euro - dice Girardi -. E si può sperare di poter fare un volo accanto a un'aquila. So che può sembrare strano, ma a me capita cinque sei volte l'anno. Se ti avvicini troppo al nido, il rapace arriva controllare le tue intenzioni. Il bello è che lo fa a venti centimetri dall'ala dell'aliante e chilometri orari. [g. c.]

AVVENTURA E TURISMO IL BALZO NEI

A Cerrione, battesimi dell'aria anche con alianti deltaplani

BIELLA

Provare l'emozione di un volo sulle Alpi non è impresa difficile nel Biellese fin dai primordi terra di pionieri dell'aviazione di . Gli eredi di quei «temerari delle macchine volanti» oggi concentrati soprattutto all'aeroporto di Cerrione dove oggi convivono tre club: lo storico Luigi Sella (con tutte le specialità del volo a motore e del volo a vela, c pilotaggio di livelli, e voli turistici); il neonato «Giannino Paro» più specializzato nel volo con gli alianti; e il «Parabernia» per l'attività deltaplano. Presso la segreteria dell'aeroporto l'efficientissima Monica (015/21167 email aecbiella@aecbiella.com) è a disposizione di chi desidera maggiori informazioni anche sui costi. Indicativamente 45 minuti di volo su un aliante biposto costa sui 50 euro. Un po' di più per il volo a motore. Chi desiderasse più dettagli per i deltaplani può telefonare a Franco Bonavigo 335-8257613. [m. al.]

Tappa all'aviosuperficie di Masera per i voli turistici sulla val d'Ossola

Non utilizzabile ai fini commerciali l'aviosuperficie ossolana che sorge sulle rive del fiume Toce. Gli aerei che hanno la loro base a Masera (Verbano Cusio Ossola) possono trasportare i turisti volo per far loro vedere le bellezze della valle, ma solo gratuitamente, senza alcun sto per i passeggeri. Un'attività commerciale legata al turismo sarà possibile solo quando l'aviosuperficie si trasformerà in un piccolo aeroporto. Progetto avviato nei mesi scorsi dai soci dell'Aeroclub Valdossola Provincia, Prefettura e Unione Industriale del Vco. Ma i voli turistici atterrano regolarmente a Masera provenienti da fuori. «Solo undici aerei dell'Aeroclub di Varese atterrati qui. Le quaranta persone che facevano parte degli equipaggi hanno poi visitato l'Ossola» dice Giuliano Marini, presidente dell'Aeroclub Valdossola. Da anni gruppo di tedeschi tappa proprio a Masera per uno stage che dura sette, otto giorni. [ra. ba.]

Da Barcelonnette al Cervino passando sopra il Cuneese

CUNEO

Gli appassionati cuneesi di volo senza motore sono soliti frequentare club francese di Barcelonnette, nella Valle dell'Ubaye. «Il Centro Volo a Vela dell'aeroporto di Saint Pons - spiega Giuliano Ghibaudo, tipografo cuneese pilota d'aliante con grande esperienza - offre la possibilità di volare su un territorio che si presta ottimamente allo scopo, confine svizzero al della Costa Azzurra, da Nord a Sud, dal confine Italiano alla zona di Arles nella direzione Est-Ovest. Chi abbia esperienza e capacità è in grado di andare in giornata a sorvolare il Cervino fare ritorno alla base. Sorvolare il Cuneese tornare è tutt'altro che facile per la scarsità di correnti ascensionali su questo lembo iniziale delle Pianura Padana».

Nel Cuneese c'è anche un'aviosuperficie a Envie (dotata di Stinton 180cv per il traino in quota): tel. 0175278685. E un'altra aviosuperficie per ultraleggeri a Pianfei. [m. bo.]

MESSO A PUNTO DA AVVOCATI CUNEESI SULLA BASE DELLE NORME IN VIGORE DAL 2003

Manuale per sciare «come dice la legge»

Barbara

CUNEO

Uso del obbligatorio chi ha meno di 14 anni, velocità moderata sulle piste, negli incroci rispetto della precedenza per chi proviene da destra, spostamenti bordo pista in caso di caduta e prestazioni obbligatorie di soccorso agli infortunati. Sono alcune delle regole che legge nazionale, entrata in vigore all'inizio dello scorso anno, ha dettato per gli sciatori di tutto il Paese. A queste avrebbero dovuto conformarsi mesi, le normative regionali.

legge (24 dicembre numero 363 «Norme materia di sicurezza sicurezza nella pratica dello sci») discussa lo scorso anno in un convegno organizzato dall'Aiga (Associazione giovani avvocati) di Cuneo. tavola rotonda riuniva politici (Pier Francesco Arnoldi, relatore della legge), avvocati, magistrati, gestori degli impianti, maestri di sci, esponenti del Coni e della Fisi. I giovani avvocati cuneesi hanno pubblicato un manuale contenente gli atti dell'incontro. «E' il primo commento alla legge da parte di giuristi operatori del settore sciistico - spiega l'avvocato Alida Manfredi, presidente dell'Aiga di Cuneo -, un manuale importante per chi ha a che fare con questa disciplina sportiva. Mai come ora è necessario conoscere le regole dello sci. trend di incidenti è forte aumento delle velocità sempre più alte, delle piste affollate e della difficile convivenza tra tecniche diverse».

Nella raccolta si fa chiarezza sulle responsabilità degli impiantisti in caso di piste non adeguate alle di sicurezza e degli sciatori quando non sono rispettate le comuni regole di comportamento (mutuate dal decalogo approvato a Beirut nel 1967).

raccolta degli atti serve anche da monito per i legislatori nazionali e regionali. «Entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge - l'avvocato Manfredi - le Regioni avrebbero dovuto redigere proprie di dettaglio, è passato quasi anno e, esempio, la Regione Piemonte, non lo ha fatto. Inoltre i ministeri di Sanità, Infrastrutture e Trasporti avrebbero dovuto dare indicazioni sulle caratteristiche del casco, obbligatorio gennaio di quest'anno per chi ha meno di 14 anni. Il decreto non è stato emanato. Risultato: impossibile obbligare ad indossare un casco che le aziende non produrre».

La raccolta degli atti è disponibile all'Aiga, sezione di Cuneo.

L'avvocato Alida Manfredi

Bielmonte
Nella stazione sciistica di Bielmonte, cuore dell'Oasi Zegna, sulle Alpi Biellesi, le piste ti attendono innevate!
Approfitta della speciale opportunità riservata ai lettori de La Stampa!
Presentando questo buono alla cassa, il MARTEDI' oppure il GIOVEDI' potrai acquistare lo SKIPASS GIORNALIERO
A SOLI 10 € anziché 17 €!
INFO: Icamont . 015.744102
fotocopie
GIOVEDI' 17
www.oasizegna.com

ARTAUTO

VENDITA E ASSISTENZA
AUDI E VOLKSWAGEN

Officina autorizzata in sede

ARTAUTO di Arduino & C.
12038 SAVIGLIANO (Cn) - Via Togliatti, 58 - Tel. 0172.712040 - Fax 0172.375876
www.artauto.net - e-mail: artauto@artauto.net

centalsilos

Vendita [illegible] in vetroresina
per mangimi sfarinati,
granulari, cereali
e prodotti industriali

Escavazioni, [illegible] terra

MONETTO PAOLO
[illegible] G. Marconi 32 - CENTALLO (CN)
Tel. [illegible] Fax 0171.211549

La 24ª edizione (fino [illegible] domenica) dedica grande spazio anche all'usato

L'area espositiva quest'anno misura 38 mila metri quadrati ed è ancora cresciuta rispetto alle passate edizioni. Ci [illegible] settecento stand che ospitano 272 aziende

Fiera della meccanizzazione agricola

Si apre domani in Borgo Marene a Savigliano

SAVIGLIANO

Aprirà i battenti domani mattina la 24ª edizione della Fiera della meccanizzazione Agricola, la rassegna [illegible] attrezzature e macchinari per l'agricoltura di pianura, collina e montagna che si svolge nell'area fieristica di Borgo Marene, fino a domenica.

Contrariamente agli scorsi anni, domani la fiera sarà visitabile fin dalle 8,30 e non si dovrà attendere l'inaugurazione ufficiale, prevista invece per alle 11. «Abbiamo ritenuto opportuno anticipare quest'anno l'apertura dei cancelli – dice Luigi Ponsi, presidente dell'Ente Manifestazioni, che organizza la mostra insieme al Comune di Savigliano – per dare modo ad un maggior numero di persone di accedere fin dal primo giorno alla zona fieristica. Il venerdì, a Savigliano, [illegible] giorno di mercato: pertanto sono molti coloro che raggiungono la città per il tradizionale appuntamento settimanale e hanno piacere [illegible] fare un primo giorno in Fiera, per cominciare [illegible] rendersi conto di quanto viene proposto».

E le novità, [illegible] anche quest'anno, [illegible] mancheranno. Gli espositori hanno lavorato [illegible] intensamente nei giorni scorsi per allestire gli stand ed [illegible] completeranno gli spazi con quanto di meglio la tecnologia e l'elettronica offrono agli operatori del settore.

Negli stand esposte le apparecchiature che rappresentano la più moderna tecnologia al servizio del lavoro nei campi

L'area espositiva misura quest'anno 38.000 metri quadrati ed è ancora cresciuta rispetto alle passate edizioni: 18.500 metri quadrati [illegible] asfaltati. [illegible] suo interno saranno ospitati 700 stand [illegible] 272 saranno le aziende presenti, di cui 230 presenteranno [illegible] e macchinari nuovi, [illegible] attrezzature e macchinari usati e 19 saranno le concessionarie di automobili e camion. Numerose le province italiane rappresentate: Cuneo, Torino, Asti, Bari, Bergamo, Bologna, Bolzano, Lodi, Mantova, Milano, Pavia, Piacenza, Rimini, Trento, Treviso, Varese, Vercelli, Verona, Vicenza.

Il campionario [illegible] macchinari e attrezzature [illegible] ogni giorno rendono più agevole il lavoro [illegible] campi e, in generale, nelle moderne aziende agricole, sarà praticamente rappresentato in ogni suo aspetto. Tanto per citare le presenze più significati[illegible], i visitatori potranno trovare, vedere [illegible] in molti casi anche provare: gruppi irroranti e diserbanti; apparecchiature per trattamento acqua; seminatrici di precisione; rotopresse; trattori; motofresatrici; trattorini; spandisale; spandiconcime trainati Cèris; essicatoi per mais; silos per stoccaggi cereali; lampioni solari e impianti fotovoltaici in rete; rimorchi macchine agricole e per giardinaggio; aratri; decespugliatori; caricatori; retroscavatori; [illegible] di stalla; sementi; erpici a disco; estirpatori; caricatori idraulici; livellatori; pompe idrovore; lisciatoio; caldaie a legna e pellet; pompe di calore; pannelli solari termici [illegible] fotovoltaici; carri miscelatori [illegible] e semoventi; impianti zootecnici; impagliatrici trainate; veicoli industriali; idropulitrici; spazzatrici; macchine per pulizia industriale; spaccalegna e spaccatronchi; seghe a nastro e circolari; alternatori di corrente; agrofarmaci: trinciastocchi; trinciasarmenti; tosaerba; decespugliatori idraulici; caminetti; motoseghe; decespugliatori; rasaerba; attrezzature giardinaggio e forestali; trivellazioni pozzi; attrezzatura per frutticultura; spandiliquame; spandiletame; macchine refrigerazione latte; impianti mungitura.

Ma anche sistemi di pesatura fissi (pesa a ponte) e mobili (carri miscelatori); macchine raccolta piante aromatiche [illegible] officinali; prodotti ortivi; raccoglinocciole e castagne; cimatrici e prepotatrici per frutteti e vigneti; defogliatrice per vigneti; pulitore per nocciole; macchine impagliatrici; calzature da lavoro; antinfortunistica; spannocchiatore per la raccolta del mais; costruzione capannoni; carpenteria metallica; costruzione tubi per pozzi; rimozione amianto; impianti di ventilazione; umidificazione; finestrature e impianti per la zootecnia; costruzione nastri trasportatori per legna; costruzione seghe circolari; lubrificanti industriali e autotrazione; autocaricanti; rotofalci; estirpatori; forconi per caricaballe; spandivoltafieno; ranghinatori.

Domenica pranzo gran bollito misto e assaggi di salumi artigianali

Per chi nei giorni della Fiera della Meccanizzazione Agricola vuol sperimentare la bontà dei prodotti gastronomici piemontesi ci sono tante possibilità, in nove ristoranti

Invito a gustare la bistecca piemontese

Nei ristoranti saviglianesi carne protagonista

SAVIGLIANO

Agricoltura gastronomia: binomio che nei prossimi giorni, in occasione della 24ª edizione della Fiera della Meccanizzazione Agricola, verrà spesso sottolineato e sviscerato nei suoi più svariati aspetti. A cominciare dal convegno in programma sabato, alle 10, nella sala Santa Chiara, in piazza Baralis, a pochi minuti di cammino dall'ingresso dell'area fieristica di Borgo Marene, dove si svolgerà la rassegna di macchinari per l'agricoltura.

In collaborazione con la Coldiretti, verrà trattato il tema: «I prodotti agricoli e la ristorazione». Moderatore sarà Michelangelo Pellegrino dell'Ufficio Stampa della Colidretti di Cuneo.

Si tratta sicuramente di un tema di elevato interesse per chi opera nel settore agricolo e per chi si occupa di ristorazione: un connubio che sta assumendo valore anche simbolico sempre più marcato, grazie all'attenzione crescente per la qualità e la genuinità che caratterizza questo momento storico.

Per la clientela, infatti, è molto importante conoscere la provenienza dei cibi e degli alimenti che vengono proposti in bar, mense e ristoranti, così come la trasparenza sulle origini degli ingredienti e per il ristoratore indice di serietà e professionalità. D'altro canto, il produttore che stabilisca un contatto visibile con il destinatario si qualifica a sua volta e tutta la filiera acquisisce un'impronta di garanzia finale.

Per chi, nei giorni di apertura della Fiera della Meccanizzazione Agricola, vorrà sperimentare di persona la validità e la bontà dei prodotti gastronomici piemontesi, le possibilità saranno molteplici.

Saranno infatti tre giorni dedicati, innanzitutto, alla buona carne piemontese. Sarà possibile degustare la bistecca «Madama la Piemonteisa», specialità assolutamente saviglianese, presso i ristoranti cittadini e con circondario ed un prezzo promozionale di 24 euro. I ristoranti che aderiscono all'iniziativa sono: Antica Osteria dell'Orsa, El Brandé, Granbaita, La Vecchia Trattoria, L'osto 'dna volta, Ristorante Da Vincenzo, Taverna Teatro di Savigliano; Trattoria Dell'angolo di Levaldigi; Osteria Bela Rosin di Racconigi.

«La bistecca di vitella di razza fassone piemontese – spiegano gli intenditori di questo gustosissimo piatto - non deve superare i 18 mesi ed è ricavata dal taglio del "sarrè", fatto frollare nella cella frigorifera per almeno otto giorni. Si ottiene una costata dello spessore di circa due centimetri e del peso di circa 600 grammi. La bistecca è cotta alla brace, al forno o alla piastra, senza condimenti ed è accompagnata da una salsa raffinata, estrapolata dagli antichi ricettari del Santarosa del '700. Gli ingredienti sono: burro, rosso d'uovo, brodo, sale, pepe e noce moscata, cotti a fuoco lento.

Sabato e domenica andrà in scena la «Sagra della cucina piemontese». Funzioneranno due ristoranti presso i quali, al prezzo contenuto di 15 euro, esclusi i vini, si potranno assaggiare prelibati e caratteristici piatti della tradizione piemontese.

Nella zona fieristica di Borgo Marene, alla Pala Ristorante (solo pranzo dalle ore 12), sarà possibile degustare antipasti piemontesi, ravioli e tagliolini, brasati, spezzatini, verdure, dessert, caffè e digestivo.

All'Ala polifunzionale di piazza del Popolo, domenica pranzo «Gran bollito misto» con degustazione di salumi misti artigianali della provincia di Cuneo, bollito misto alla piemontese (manzo, testina, lingua, gallina e cotechino) accompagnato da insuperabili salse (cugnà, salsa verde e rossa). Sabato anche «Fritto misto alla piemontese» con dieci piatti dolci e salate. E' gradita la prenotazione ai numeri 0173/212049 oppure 338/6095063.

Città di Savigliano · Camera di Commercio di Cuneo · Provincia di Cuneo

24ª Fiera Nazionale della
Meccanizzazione Agricola

Esposizione macchinari e attrezzature agricole nuove ed usate

Savigliano
Area fieristica di Via Alba
18 19 20 Marzo 2005

Orario:
venerdì, sabato e domenica
dalle ore 8,30 alle ore 19,00

venerdì Marzo 2005 ore 11.00

Ingresso libero

www.entemanifestazioni.com

20 Marzo 2005 Savigliano
Fiera di Primavera
bancarelle nelle vie del centro cittadino

RIBAUTO
concessionaria TOYOTA

La Ribauto è lieta di invitarVi a visitare
il suo **STAND** alla **FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE**
per vedere e toccare con mano **le ultime novità dal mondo Toyota.**
Come la **nuova Yaris Expò** la nuova gamma Corolla tutte Euro 4, che vi permettono di circolare anche in caso di targhe alterne di blocco del traffico. Oppure la **nuova Prius**, la prima auto di serie al mondo con motore sinergico.
Senza dimenticare tutte le versioni dei nostri fuoristrada Rav 4, Land Cruiser, Hi-Lux.

La gamma Toyota è sempre più completa e pronta soddisfare ogni vostra esigenza.

RIBAUTO - Via della Marina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529
ALBA FILIALE DIRETTA- Corso Bra, 119 - Tel. 0173 363500 - 0173 363477

Sementi e Agrofarmaci
Spaghi e Reti per Agricoltura
Geo Seed
IL MONDO È LA NOSTRA CASA
LAVORIAMO PER IL VOSTRO SUCCESSO
Big Bags e Filati per Imballaggio
Pet Food
Resa, Resistenza, Affidabilità

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Tante proposte per tutti i gusti (e le tasche). Il grande ritorno dei jeans

Due immagini di «Stef in Time»: il punto vendita in corso Nizza 40, a Cuneo, accoglie i clienti con la nuova linea «Stefanel» per vestire «con benessere»

Nella moda «esplode» il colore

Abiti eleganti e raffinati con un tocco d'Oriente

CUNEO

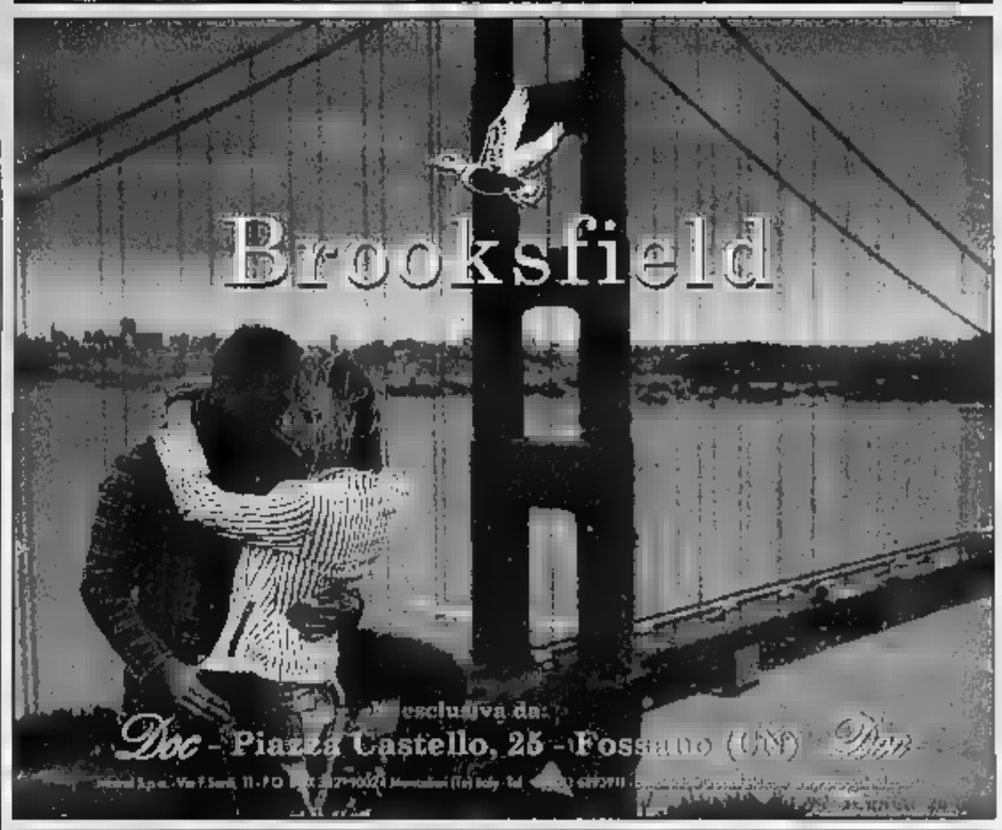
Chi ha detto che la moda è solo un fatto estetico? Per rimettersi in sesto, soprattutto nell'umore, non c'è niente di meglio di un bel vestito. E l'estate 2005 si preannuncia all'insegna del colore. Per l'uomo o per la donna, per la manager in carriera e per la giovane in tenuta da gran sera, l'imperativo è uno solo: osare. E poi, colori, colori, colori. Lo dicono gli esperti di fashion, lo annunciano gli stilisti, tutti pronti a mettere in campo il meglio del technicolor. Del resto il colore acceso e forte degli spensierati Anni '70 aveva già iniziato a farla da padrone nel look minimalista ed etnico del 2004. Ma nel 2005 il colore torna elegante e raffinato, nell'anno segnato dalle linee dell'Oriente e della Cina con i bustini preziosi e scintillanti, le gonne ricamate e le stole preziose. Nella bella stagione, persino i sandali saranno di seta, magari impreziositi da pietre dure colorate.

«È chic il colore - spiega Barbara Grassino, titolare del negozio di abbigliamento "Rue Saint Michel", a Cuneo in corso Francia, nda -. Ma le nuove tendenze riportano anche un ritorno nei jeans, sia per la donna che per l'uomo. C'è un revival della moda Anni '80. I pantaloni tornano a stringersi, le gonne si accorciano. Tutto si completa con l'accessorio rigorosamente "stiloso": che si tratti di cinture, sia di borse e bigiotteria». Per stare al meglio la propria clientela, «Rue Saint Michel» ha deciso di triplicare i propri punti vendita. Domani aprono due nuovi negozi al centro commerciale «Grand'A» di Madonna dell'Olmo, specializzati in camiceria uomo (Navigare, Rocco Barocco, Enrico Coveri, Basile), e in abbigliamento e moda giovane e da donna (Phard, Onix, Cocconuda, Kocca, Acciaio, Le ful, Sottomarino, Imperial).

Se cercate abiti raffinati, anche da cerimonia, con un servizio su misura, il posto giusto è «Doc Abbigliamento» a Fossano in piazza Castello 25. Trovate sport wear e classico sia da uomo che da donna, anche in stile inglese. «L'abito elegante è sempre di classe - dice la titolare Antonella Perucca -. Fra i colori, prevale il rosa. Per l'uomo abbinato a un maglioncino polo bianca per l'estate. Poi, le giacche rigate e decostruite, semplici, che non si stropicciano, per un vestire più versatile. In campo femminile, va di moda il genere "tempo libero" per la domenica in stile Saint Tropez con camicette bianche, e quadrettino e e righine. Belle anche in anice» e «Doc» c'è Brooksfield uomo e donna, Henry Lloyd, Cappellini, Rossopuro, Harmont & Blaine, Camaruccio e i pregiati abiti dell'Antica sartoria reale napoletana.

Una «vetrina sul look più trendy» e tanto gusto giovane è «Stef In Time» in corso Nizza 40, a Cuneo (davanti alla chiesa del Sacro Cuore). Il punto vendita accoglie con la nuova linea di «Stefanel» per vestire «con benessere». Dedicato esclusivamente alla donna, dalle taglie forti alla 48, propone una tendenza fashion originale, affiancando allo stile audace a un'impronta di nuova eleganza. «Qui - spiega la titolare Patrizia Rampino -, tutto è moda. Quest'anno, i tessuti sono freschi e leggeri con l'insostituibile cotone, sofisticato raso strach, versatile jeans, proposte nelle cromie più "in" del momento: poetico rosa in tutte le sue nuance, verde mela, viola».

Moda e qualità, anche per taglie forti. È il motto del nuovo abbigliamento «Torino 23» di Genola, sulla strada statale 20. Nel negozio, si trovano abiti «conformati», fino alla taglia 84, un particolare che rende unico il punto vendita del centro confezioni. «Vestire extra-large con stile, sia per l'uomo che per la donna adesso è possibile - spiegano i responsabili di "Torino 23" -. Offriamo ampi d'abbigliamento sia per chi veste classico, sia per chi predilige lo sportivo». Nel classico, prevale la Linea uomo Lebole, nello sportivo la tradizione vuole al primo posto i marchi della Emanuel e di Orsi&Orsi. A Genola, troverete tutto il necessario per «dare la moda, il colore e la tendenza» anche a persone con qualche chilo di troppo». Se la bilancia non è dalla vostra parte, non resta che consolarsi con i capi da donna di Mirò, Luisa Viola e altre linee per stare alla moda e sentirsi a proprio agio in ogni occasione.



Vercelli: al museo Borgogna protagonista il pianoforte di Bacchetti. Tutti gli appuntamenti della locandina

Suonano i talenti del Quartetto

Domani sera debutta la nuova stagione

E' la stagione dei giovani, ma anche delle formazioni affermate. E' la stagione che sceglie i vincitori del Concorso Viotti, vecchi e nuovi. E' la stagione che, in una società in cui la musica che richiede silenzio e pazienza sembra diventata un valore di pochi, si propone di richiamare il pubblico vercellese.

La Società del Quartetto è pronta a debuttare con la nuova locandina, che il presidente Maria Arsieni Robbone e il direttore artistico delle manifestazioni, Pietro Borgonovo, hanno presentato con orgoglio. Si comincia domani, alle 21, nella Sala Grande del museo Borgogna: il pianista Andrea Bacchetti apre la serie di concerti intitolati «Una serata con...», che propone in sei monografie altrettanti leggendari «Maestri». Bacchetti si presenta con pagine di Mozart: le Sonate in do maggiore K330 e in si bemolle maggiore K570, il Rondò in re maggiore K485 e la Fantasia in re minore K397.

Il pianista genovese apre anche la serie dei giovani esecutori di prestigio: ex enfant prodige, che debutta ad 11 anni alla Sala Verdi di Milano, accanto ai Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, Andrea Bacchetti oggi viene considerato all'unanimità dalla critica come «una delle realtà artistiche più interessanti degli ultimi anni». Dopo l'esordio, ha partecipato a molti festival, ha suonato con orchestre internazionali, ha raccolto i consigli di artisti come Herbert von Karajan, Luciano Berio, Francesco Siciliani e Nikita Magaloff.

Durante l'ultima stagiona, Bacchetti ha tenuto concerti con I Solisti di Mosca, con l'Orchestra Filarmonica Enescu, con il Quartetto della Scala. Ha partecipato, a Milano, al ricordo di Luciano Berio, il compositore che lo ha eletto interprete di livello assoluto della musica.

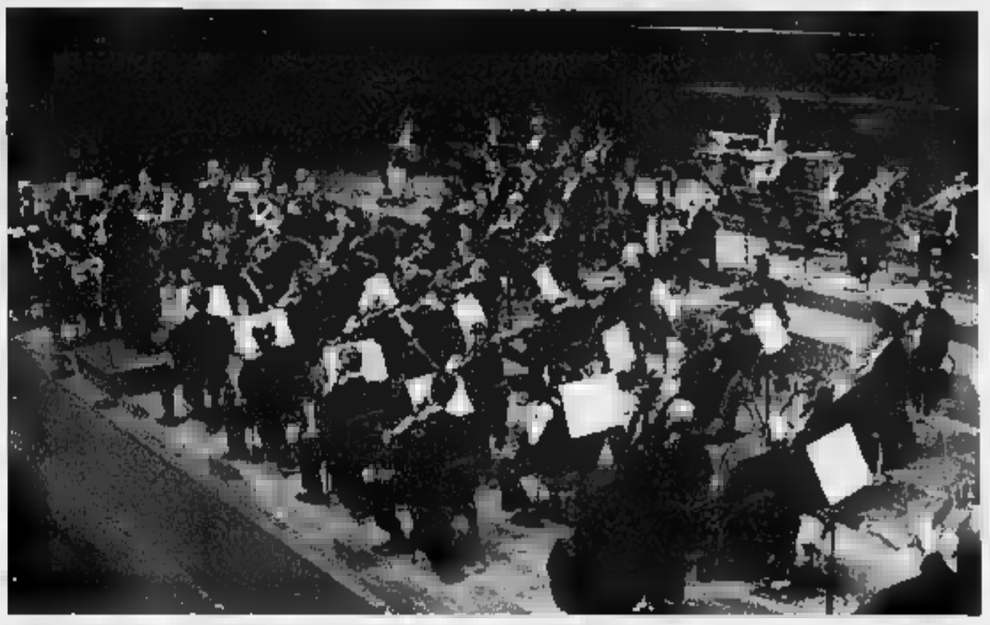
Per il concerto vercellese la biglietteria apre alle 20,15 di domani. Gli ingressi variano da 6 a 8 euro; per informazioni 0161/255.575.

Il calendario prosegue il 22 marzo nella Sala grande del Borgogna, con Annalisa Londero al pianoforte e pagine di Schumann, il 5 marzo, ancora al Borgogna, con Mariusz Patyra al violino, Simone Briatore alla viola, Claudio Pasceri al violoncello e note di Schubert, Mozart e Beethoven. Il 3 aprile ci si sposta al Teatro Civico; suona l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Wolfgang Reguer, con Leticia Moreno al violino. La serata è in collaborazione con il Lions, che assegnerà il premio Melvin Jones al professor Luigi Corradino. L'8 aprile arriva il Quintetto di fiati e pianoforte del Teatro Regio mentre il 15 aprile ritorna il pianoforte: suona Ruggero Laganà, con un programma di Bach e Scarlatti. Si è tornati al Borgogna, che accoglierà anche i concerti successivi, fino a ottobre: il 22 aprile con «Chants des femmes nouvelles», il 5 aprile l'Ensemble Vivaldi Maderna ne 8 concerti da camera di Antonio Vivaldi», l'8 maggio con il pianoforte di Hisako Kawamura, vincitrice viottiana cui sono affidate pagine di Chopin. Il 13 maggio il pianoforte di Emanuele Arciuli, che eseguirà Beethoven, il 19 sarà protagonista il duo formato da Francesco Taniati alla tromba e Fulvio Bottega al pianoforte. Musiche da Bach a Bernstein per il Brass Fantasy, il 27 maggio, mentre il 31 Kyle Gregory alla tromba, Sandro Gibellini alla chitarra e Paolo Birro al pianoforte offriranno una serata di grande jazz. Il 10 giugno si potrà riascoltare il tenore Francesco Hong, ultimo vincitore viottiano, che avrà accanto a sé il soprano Margherita Tomasi e Chiara Kim al pianoforte. Il 24, pianoforte a quattro mani con Klaus Hellwig, vincitore a poi giurato Concorso, e la moglie, Mi Jo Lee, pure vincitrice viottiana. Il 4 ottobre tutti «All'operetta!», con il soprano Miyuki Miyakawa, il tenore Shin Young-Hoon e Fulvio Bottega al pianoforte.

Ottobre è anche il mese dedicato al Concorso Viotti: la stagione concerti include le finali di pianoforte (il 7 ottobre) e di canto lirico (il 29), e l'esibizione (il 16) dei pianisti premiati, in collaborazione con il Lions.

L'ultimo scorcio dell'anno offre il 5 novembre l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai, al Teatro Civico, il 18 Feodor Amirov, pianista vincitore del Concorso 2004, e il 20 dicembre il Requiem di Mozart, nella basilica di Sant'Andrea eseguito, in ricordo di Joseph Robbone, da Orchestra e coro della Filarmonica di Stato Romena diretti da Donald Portnoy.

La pianista Annalisa Londero, che suonerà il 22 marzo



In alto (da sinistra) Mariusz Patyra, Emanuele Arciuli e Leticia Muñoz. Qui sopra l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai

DAL 17 AL 30 MARZO 2005

UNA PASQUA COLORATA DI CONVENIENZA!

BUONA PASQUA

Salsiccia p.a. al kg. € 6,00 L. 11.618

Parmigiano Reggiano extra al kg. € 11,40 L. 22.073

Acqua minerale frizzante/naturale Sant'Anna lt. 1,5 (al lt. € 0,15) € 0,22 L. 426

Colombe PREZZI SPECIALI

Galup

Melegatti

ARLOCCO LA MANDORLATA

Banane Dell'Monte prov. Costarica al kg. € 0,99 L. 1.917

Carne Simmenthal gr. 70x3 (al kg. € 9,48) € 1,99 L. 3.853

SIMMENTHAL

Biscotti Plasmon pacco quadruplo (al kg. € 5,44) € 1,96 L. 3.795

Plasmon Biscotti

SUPERMERCATI A&O Il meglio vicino a te

GRIGNASCO VIALE STAZIONE, 4
OLEGGIO VIA DEI MERCI, 36/A - VIA CARDUCCI, 24/1 - VIA PICCHIO, 19
BELLINZAGO NOVARESE CORSO LIBERTÀ, 79

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

COLLINA Cavoretto, complesso settecentesco con parco, alloggio mq 220 più seminterrato, giardino privato, box. Immobiliare 011 398 168

CORSO CASALE [redacted]
luminosi bi/trilocali liberi e locati, abitabili da € 93.000,00. Box auto doppi € 19.000,00. Gabetti 011.57.672.

CORSO [redacted] d'Azeglio e via Madama Cristina [redacted] subito abitabili ingresso, salone, cucina grande, 2 camere letto, 2 bagni, materiali pregiati Tel. 011 503.313

CORSO GIAMBONE bel condominio anni 70, ingresso, [redacted], una camera, cucina abitabile, bagno ripostiglio, soffitta. Ampio e luminoso Gabetti 011 619.9670

[redacted] **D'AZEGLIO** stabile signorile appartamenti signorili salone 2 - 4 camere servizi Tel 011 480 135

CORSO MONTECUCCO adiacenza in stabile [redacted] signorile ingresso, [redacted], 2 camere, [redacted], biservizi, soffitta, [redacted], box [redacted] Gabetti 011.335.8703.

[redacted] **MONTECUCCO** corso Peschiera appartamento su due livelli ultimi piani ristrutturazione totale. Pregiate rifiniture. Aria condizionata luminoso ampio salone 4 camere cucina biservizi boxes. Esim 011.480.135.

CORSO RACCONIGI (pressi corso [redacted]schiera) completamente ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno. Posto auto condominiale [redacted] 162.000,00 [redacted] 011 433 0766

CORSO SIRACUSA [redacted] appartamento ingresso [redacted] soggiorno [redacted] camere cucinotta bagno 2 balconi luminoso piano alto Interimmobili 011 509 6061

GRAN MADRE villa unifamiliare ristrutturata completamente, materiali di pregio, ottime finiture, giardino, garage. Trattative riservate. GR l'immobiliare 329.212.2375

PARELLA corso Montegrappa panoramico [redacted] piano di ingresso ampia cucina 2 camere bagno ripostiglio balconi. Ristrutturato Gabetti 011 756 686

PRECOLLINA San Vito prestigiosa super panoramica villa di ampia metratura adatta a più nuclei familiari da ristrutturare ampio terreno circostante. Esim 011.480.135.

PRECOLLINA via Gassino in stabile recente luminoso ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno lavanderia. Gabetti Crimea 011 560 4240

SERVAIS VIA impresa prenota alloggi varie metrature in residenza di pregio con splendida vista sul parco. Possibilità di box auto. Tel 011 568 9411 - 349.051.8864.

VIA CAVAGLIA' libero ristrutturato ingresso 4 camere cucina doppi servizi 2 cantine. Torino-Mare 011.437.5555.

VIA CIGNA adiacente corso Emilia libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina Torino-Mare 011.437.5555

VIA GIOLITTI angolo via Lagrange in stabile d'epoca appartamento di salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio. Gabetti 011.836.116.

VIA MACERATA adiacenze corso Umbria [redacted] subito ingresso camera tinello cucinino servizi Torino-Mare 011.437.5555

VIA MATILDE SERAO 3 libero nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino balcone. IPI 011 006.2933.

VIA PIETRO COSSA libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Torino-Mare 011.437.5555

VIA PIETRO MICCA [redacted] libero su 3 piani soggiorno 3 camere cucina biservizi. IPI 011 00[redacted]

[redacted] PIO V 32
signorile stabile di moderna costruzione. Vendiamo appartamenti di varie metrature sia liberi che locati. Gabetti 011.659.8301 - 011.57.672.

[redacted] **SECONDO** corso Sommeiller [redacted] piano signorile ingresso 2 camere cucina 2 arie terrazzino € 155.000,00 Ortelli 011.567.575.

VIA [redacted] **TERESA** libero ingresso salone cucina [redacted] camere doppi servizi [redacted] L'immobiliare 011.505.039.

TORINO [redacted]

COLLEGNO pressi viale XXIV Maggio proponiamo appartamento completamente ristrutturato di ingresso soggiorno tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011 405.3870

COLLEGNO via Pieve 50 mt da corso Francia, condominio recente, appartamento: soggiorno cucina 2 camere biservizi, libero 3 lati, perfette condizioni. Immobiliare Futura 011 660 1900 - 335.548 9426

FIANO adiacenze piazza villa termoautonoma mq 200 salone cucina tre camere taverna garage giardino. Tel. 320.953.0991

MONCALIERI via I Maggio signorile panoramico 6° piano saloncino 2 camere ampio bagno ripostiglio cantina. Box, portineria, giardino. Gabetti 011.642.563.

NICHELINO via d'Azeglio, posizione tranquilla. Ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. € 150 000,00. Gabetti 011.629.0794

PECETTO [redacted] panoramicissima salone cucina 7 camere 7 bagni piscina taverna sala giochi patio autorimessa 4000 mq giardino. IPI 011.0062.933.

RIVOLI Cascine Vica signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni mq 230 box doppio Gaudero 011.779.4138.

[redacted]

A due passi Costa Azzurra, Ventimiglia soluzione vista mare da Euro 79.000,00 Tel 0184 295 950

ALASSIO in zona centrale nuovi appartamenti varie metrature con terrazzo giardino e posto auto Tel 335 524.5777

ALBENGA in piccola recente palazzina bilocale perfette condizioni termoautonomo € 130.000,00 Fantino 0182.559.640 - 0182.993.527 - 349.340.4395.

ALBENGA primo entroterra [redacted] posizione dominante mare, chalet soleggiato, ordinatissimo: 4 locali, servizi, terrazza e giardino; tutto arredato € 120.000,00. Tel 0182.972.597 - cell. 335.120.5145.

ALBENGA vicino mare zona residenziale bel bilocale terrazza vivibile termoautonomo Affare! € 165.000,00 Area Casa 0182.555.627 - www.areacasa.it

ARMA DI TAGGIA alloggi varie metrature comodi al mare Termoautonomi Vista mare. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BORDIGHERA centro posizione unica sul mare imperdibile prestigiosi appartamenti nuovi varie metrature. Iper Immobiliare 0184 573 333

CERIALE a 20 mt [redacted] vendiamo bilocale con giardino Nuovo Unico! Affiliato Fondocasa 0182 931.515 - www.complessospiaggiaserena.it

DIANO MARINA centrale splendida vista in[redacted] soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, libero 50 metri dal mare. Bimar 011.43.591 - 335.644.2069

DIANO MARINA collina, a 5 minuti d'auto dal mare, in residence con piscina proponiamo un bilocale di 45 mq con ampio balcone vista mare Termoautonomo € 120.000,00. Tel 0183 496.000 - www.c-mas.it

DIANO MARINA vendesi bilocale nuovo, ultimo piano 400 metri mare con balcone Zona tranquillissima. Tel. 335 644 9807

FINALE LIGURE entroterra [redacted] costruzione villetta indipendente con ampio giardino. Tel. 392.294.8318.

FINALE LIGURE Media [redacted] 019.681.217 propone in posizione centrale nuova realizzazione. Ultimi appartamenti, finiture di pregio. Box auto. Mutuo 100%. www.mediarealestate.it

FINALE LIGURE piano centro 3 camere, salone cucina abitabile bagno 2 balconi. Tel. 392.294.8318

IMPERIA Porto Maurizio [redacted] varie metrature splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 2[redacted] metri, finiture qualità, box, impresa prenota. Tel. 011.568.9411 - [redacted]

[redacted] Porto Maurizio impresa vende bilocali comodi mare da € 130.000,00 finanziamento 100%. Tel. 0182.642.030 - 348.338.6466

LAIGUEGLIA [redacted] mare pri[redacted] ristrutturazione, ultimo stupendo bilocale rifinitissimo, climatizzato, doppi servizi, balconi. 348 225 9060 - 348.410.1919.

[redacted] sulla spiaggia nuovi monolocali / bilocali termoautonomi, arredati, pronta consegna. Euro 149.000,00. Tel 035 751 111.

LOANO
direttamente da impresa in complesso residenziale prenotiamo bilocali e trilocali in costruzione a 300 metri dal mare, ottime rifiniture, box. Facilitazioni di pagamento. A partire da € 230.000. Tel. 019.677.899 - 339.189.5414 - 335.593.6782

LOANO Media R.E. 019.681.217 prenota splendidi appartamenti in villa di nuova realizzazione, varie metrature, giardini e terrazzi. Box auto. Vista mare. Possibilità mutuo 100%. www.mediarealestate.it

NOLI 500 mt mare bilocale. Soggiorno due camere due balconi e cantina. Affiliato Fondocasa 019.749.9034.

[redacted] **LIGURE** in palazzina esclusiva nuovi bilocali con ampie balconate, box, p[redacted] Termoautonomi. Vista [redacted]. Affiliato Fondocasa 019.615.951

SPOTORNO centro storico ampio monolocale nuovo con possibilità di soppalco. Affiliato Fondocasa 019.741 5002

VENTIMIGLIA [redacted] centro vicino [redacted] mare appartamento nuovo termoautonomo. Buone finiture box. Iper Immobiliare 0184.573.333

WWW.CASAMARE.NET 0184.264.784 Bordighera centralissimi appartamenti nuovi costruzione posti auto da € 260 000,00

WWW.CASAMARE.NET 0184.574.262 Sanremo a due passi dal Casinò nuovi appartamenti prestigiosi con terrazzi posti auto e vista mare da € 170.000,00

WWW.CASAMARE.NET 0184.684.088 Ospedaletti in villa fronte mare lussuosi bi/trilocali con splendidi giardini terrazzi box da € 306.000,00.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] **CASA** 0182.555.627 Mentone, [redacted]. [redacted] alla pedonale, nuovi appartamenti. Terrazzi. Da € 225 000,00

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza mare, nuovi appartamenti da € 79.500,00. Terrazzi. Giardini. Posti auto. Cantine. Occasione

A. JUAN LES PINS in signorile piccolo residence bilocale ristrutturato a nuovo composto da: soggiorno cucina due camere bagno terrazzo soleggiatissimo parking 200 metri dalle spiagge € 225.000,00. Isil 800.777.510.

A. MENTONE nuova soluzione a soli 200 metri dal mare prestigiosa nuova palazzina a pochi passi dalla zona pedonale splendidi bi/trilocali con grandi terrazze ben soleggiate da € 230.000,00. Isil 800.777.510.

A. NIZZA in signorile condominio d'epoca, 50 metri mare, prestigioso bilocale più camera soppalcata, ultimo piano, bella vista mare. € [redacted] Isil 800.777.510

AFFARE Mentone splendidi appartamenti con ampie terrazze, stesso stabile,. Mare a piedi da € 153.500,00. Italgest 848.642.842.

A [redacted] www.euro[redacted] Garavan residenziale trilocale vista [redacted] terrazzo garage € 490.000,00. Tel. 0033 493 262 300

[redacted] centralissimo, nelle vicinanze [redacted] place General de Gaulle, bilocali ristrutturati da € 137.000,00. Ottimo investimento con affitto assicurato da G.I.M. Interim 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

[redacted] Juan Les Pins 30 metri spiaggia sabbiosa Casinò lussuosi appartamenti nuovi, terrazze, vista mare. € 115.700,00. Italgest 848.642.842.

AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune Cap Martin, 50 mt mare, nuovi alloggi. Terrazze. Cantine. Parcheggi. Occasione!

[redacted] affascinante miniattoggio in villa, su [redacted] piani, arredato, ideale investimento/vacanze. alta resa locativa € 110.000,00. Tel. 0182.872.697

CANNES fronte mare nuovo progetto bilocali, trilocali, attici, grandi terrazze, garage € 200.000,00. Cristophe 348.775.5635 - 0033.613.509.533

NIZZA 'Negresco' nella zona del famoso hotel, a 50 mt dalla spiaggia, signorile ampio bilocale con terrazzo € 210.000,00. Possibilità posto auto. [redacted] 011.599.782 - 335.280.081 - www.int-immo.com

NIZZA vicino Promenade eccezionale bilocale splendido arredato terrazza luminoso [redacted] 240.000,00. Giovanni 0033 612.103.368.

NIZZA [redacted] centro vicino al mare ampio monolocale ristrutturato e arredato ottimo investimento € [redacted] Tel. 392 294.8318.

[redacted] Cap Martin in villa [redacted] splendida [redacted] Montecarlo, [redacted] salone, 4 camere, cucina pluriservizi, terr[redacted] piscina, box. Bimar 011.43.591 - 335.644 2069.

[redacted] Cannes. In lussuosa palazzina bilocale fronte mare. Piscina. € 240.000,0.

ESTERO

MAR ROSSO Hurghada, vicino mare, nuovi appartamenti. Terrazzi. Giardino. Arredamento. Climatizzazione Piscina. Piena proprietà. Resa garantita. € 24.000,00 Area Casa 0182.555.627.

LOCALI [redacted]

ADIACENZE corso Principe Oddone, ampio magazzino di mq 950 con parte commerciale, oltre ad uffici, magazzino interrato ed alloggio custode Tel 011.562.1875.

ADIACENZE piazza Adriano ufficio nuovissimo 4 vani servizi possibilità posto auto € 149.000,00 impresa vende. Tel 011.545.942

NOVA **BRANDIZZO** (To) nuova costruzione, adiacente uscita autostrada To-Mi, vendesi capannoni artigianali industriali da mq 400 a mq 13.000. Nova Spa 011.340 2811

[redacted] corso Rosselli negozio occupato di circa 50 mq, ottimo investimento, reddito 6%. Tel 011.562.9939.

MARENE pressi casello autostradale fronte statale immobili commerciali di nuova realizzazione di varie metrature Prezzi interessanti. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] splendido ufficio, [redacted], [redacted]abile: 750 mq, impianti cablaggi funzionali, montacarichi, pareti mobili, arredamento. 8 posti auto. Vendesi/affittasi. Tabe&Tabel 011.650.2132 - www.tabrealestate.com

MONCALIERI piano terra locale ad uso ufficio/negozio mq 135, oltre magazzino mq 220 passo carraio. Gabetti Impresa 011.539.007.

MONCALIERI via Torino fronte strada, locale commerciale/artigianale mq 1.750 con uffici ricavati all'interno dell'immobile. Gabetti Impresa 011 539.007

ORBASSANO strada Borgaretto cap[redacted] industriale [redacted] con uffici mq [redacted] terreno mq 1900 IPI 011.006.2933

[redacted] (Cn) via [redacted] capannone industriale libero mq 2980 e terreno mq 5300. IPI 011.006.2933.

[redacted] **CRISSOLO** laboratorio mq 200, altezza quattro metri, passo carraio e cortile per carico/scarico merci. G[redacted] Impresa 011.539.007.

VIA GALVANI [redacted] via San Donato negozio mq 55, due vetrine, servizi interni, cantina. Torino-Mare 011 437.5555

VIA GARIBALDI locale [redacted] interno cortile mq 86, servizi interni, ingresso carraio per carico/scarico. Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA [redacted] adiacenze basso fabbricato ristrutturato mq 600 con uffici, cortili privati, adatto attività ricreative. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] adiacenze vendesi laboratori magazzini, uffici, da mq 280 a mq 2000. Tel. 011.501.918.

VIA PIETRO COSSA adiacenze laboratorio, magazzino, uffici per complessivi mq 840 ingresso carraio, posto auto. Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA ROSSINI splendido ufficio 220 mq, palazzina indipendente, 2 piani, 110 mq magazzino laboratorio € 346.000,00. Tabe&Tabel 011.650.2132 - www.tabrealestate.com

VIA [redacted] ufficio [redacted] rialzato mq 125, open space, tre vani, servizi. Completamente ristrutturato. Gabetti Impresa 011.539.007.

BOX AUTO

RIVOLI via Alba adiacente viale Colli [redacted]desi posti auto anche in blocco. Torino-Mare 011.437.5555.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO urgentemente per coppia neo sposi appartamento 50 massimo 70 mq anche da ristrutturare [redacted]mento per contanti. Bimar 011.43.591.

[redacted]
in acquisto. Gabetti Spa ricerca per clienti investitori. Rapida definizione. Pagamento contanti. Signor Giovanni Padovano. Tel. 011.579.7180.

[redacted]
cerca in acquisto a Torino e cintura appartamento libero: ingresso 3 / 4 camere cucina servizi. Pagamento contanti. Tel. 011.699.2599.

[redacted] 7

TORINO [redacted]

A.A. [redacted] stabile signorile, vuoti, soggiorno cucina 2 camere 2 servizi, contratto 4 più 4 - € 667.00 mensili. Tel. 011.593 901.

AFFITTASI [redacted] completamente arredate 180,00 Anubi 011.313.9704

[redacted] adiacenze via Fanti palazzina d'epoca signorile [redacted], [redacted], [redacted] camere, cucina tripli servizi [redacted] Torino 011.561.8625

EVENTA-ORIZZONTI 011.304.0905 zona Crimea, [redacted] Mentana, [redacted] bella palazzina d'epoca affittasi appartamento massimale composto di ingresso su soggiorno, due camere, cucinotta e bagno www.eventaweb.it

[redacted] casa [redacted] splendido esclusivo mq 150 grande rappresentanza soffitti affrescati Gruppo V 011.650.3856.

[redacted] **CIBRARIO** [redacted] alloggio [redacted] sala 3 camere [redacted] doppi servizi can[redacted] Torino-Mare 011.437.5555

[redacted]

[redacted] alloggi. Pasqua € 245,00 giugno € 430,00 luglio € 640,00 [redacted] € 990,00. www.agenziadiriviera.com - Tel. 0182.970.366 (chiuso mercoledì).

BORGHETTO SANTO [redacted] vicino mare alloggi confortevoli uso vacanze lavatrice tv, settimane quindicine mensile Aurora 0182 950 771.

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] capannone con uffici, seminterrato, cortile, frazionabili, 100 metri uscita tangenziale corso Francia. [redacted] 0172.40.098.

AFFITTASI [redacted] San Gillio, strada Pianezza, capannone mq 600 completo di uffici, impianti, cortile. Tel. 011.561.9029 - 011.991.0443.

COLLEGNO centro via Minghetti palazzina signorile ufficio mq 135, adatto a professionisti, studi medici e similari. Caruso 011.[redacted]

CORSO [redacted] 13 affittiamo locale commerciale [redacted] vetrine mq [redacted] interrato mq 180. IPI 011 006.2933

CORSO REGINA / Tassoni, ufficio prestigioso mq. [redacted], posto [redacted], adatto studio medico / legale, comodo tangenziali. Privato. Tel. 333.722.6373 - 011.204.168.

CORSO UNIONE SOVIETICA locale [redacted]merciale mq 960 [redacted] due livelli, comunicanti con scala [redacted] e ascensore. Gabetti Impresa 011.[redacted].

[redacted] **VITTORIO EMANUELE** palazzina d'epoca uffici di rappresentanza da mq 270 a mq 1.200 ottimo stato manutentivo. Gabetti Impresa 011 539.007.

RAPPANO comodo [redacted] tangenziale capannone mq 3.700 altezza 7 metri area scoperta mq 8.000 palazzina uffici. Gabetti Impresa 011 539.007.

PIAZZA [redacted]
in prestigioso [redacted] con posti auto affittansi uffici mq 280 - 400 abitabili. Tel. 011.537.200.

NOVA **SCALENGHE** prossimità futuro svincolo autostradale, nuova costruzione, affittasi locale artigianale/commerciale mq 350 più piazzale, canone di ingresso € 800,00/mese Nova Spa 011.340 2811.

SETTIMO casello tangenziale, capannoni 6000 / 2000 mq, con uffici, ribalte, parcheggi amplissimi, cabina Enel. Telefonare 347.444 6547

VENARIA capannone per logistica mq 9.0[redacted] altezza 9 metri 15 bocche di carico, palazzina uffici. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] necessità [redacted] vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi. [redacted] vostro [redacted]. Comerco 011.533.914

PRECOLLINA Torino, Moncalieri, appartamento villa mq 250 minimo, per referenziatissimo, alto budget. Abit Immobiliare 011.569.6921 - 335.614.8715.

[redacted] a affitto per amministratore multinazionale prestigioso [redacted] 2 - 3 camere cucina servizi Bimar 011.[redacted].

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011 817 7242

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permute sito Dante [redacted] - Torino. [redacted]. 011.898.4713 - 011.898.4714.

[redacted] acquista vetture e [redacted] strade ogni tipo [redacted] serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011 889.684.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO Silvano, * * * Diano Marina (Im), centrale, elegante, familiare, piscina, garage, formule primaverili. Appartamenti mono - bilocali, vista mare. www.hotelsilvano.it, tel. 0183.403.014, fax 0183.402.720.

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina, 0183 497.011, buona cucina, parcheggio, familiarità, benvenuti bambini. Disponibilità 18 - 28 Marzo. www.astrahotel.it.

CASA DI RIPOSO RAF convenzionata ASL 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 10, persegue Progetto Obbiettivo salute degli anziani, retta 32,50 euro Telefonare 0121 352 262 - 011 684.580.

CESENATICO / Gatteo - Hotel Milano 3 [redacted]. Pasqua 2 giorni € 82,00 - 3 giorni € 110,00 pensione completa. Pranzo Pasquale, menù scelta, camere comfort.

PASQUA a Gatteo Mare - Rosaria Hotel 3 stelle - Tel. 0547.680.08. Offerta 3 giorni pensione completa € 195,00, bevande incluse. Climatizzato.

RIMINI Hotel Carol 3 stelle. Vicinissimo mare. Signorile Climatizzato Camere TV, frigobar Rinomata cucina. Offertissima Pasqua: 3 giorni pensione completa € 145,00. Bevande incluse. Bambini gratis. Tel. 0541.271.65.

SAN BARTOLOMEO AL [redacted] hotel Europa vantaggiose offerte primavera estate contattaci direttamente. Tel. 0183.406.063 - www.hoteleuropa-riviera.com

[redacted] Incredibile!! Villaggi sul mare, soggiorni [redacted]presso spiagge. Giugno - Settembre da 319,00, Luglio da 556,00, [redacted] Agosto Marén 0182.214.56 sempre [redacted]!

[redacted] 11

A. [redacted] **AGENZIE MATRIMONIALI** [redacted] 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

MARIO [redacted] impresario edile. Da [redacted]po vedovo, cerca compagna per condividere passione per teatro, passeggiate montagna, scopo matrimonio. Eliana Mons 011 839 4771.

SERENA [redacted] nubile bionda, vero dolce, fisico aggraziato, esperta arredamento cerca compagno semplice educato, desideroso figli, scopo matrimonio. Eliana Mons 011.839.4771.

SERGIO 68enne vedovo, ex direttore banca, ancora ottimo ballerino, fisico asciutto no fumatore, cerca compagna brillante, giovanile, scopo matrimonio. Eliana Mons 011 839 4771

[redacted] separata, commessa part-time, fisico prosperoso, amante lettura, cerca uomo ordinato, pacato, molto affettuoso, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839 4771

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 153 Torino

[redacted] **GIOIELLI** 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi [redacted]na Cristina 42

MORTARA, VALGONO 100 MILA EURO

Rubati 140 quintali di sementi di mais

Centoquaranta quintali di sementi di mais del valore di ben 100 mila euro sono stati trafugati l'altra notte alla «Vipetrol» di Mortara, azienda di prodotti per l'agricoltura in via Vecellio 271. E' [illegible] dubbio un furto su commissione. I ladri hanno reciso la rete [illegible] recinzione, sono entrati nel magazzino della ditta con un autoarticolato e vi hanno caricato 20 bancali di sacchi di sementi. Il titolare, Roberto Galuppo, 54 anni, [illegible] Cassolnovo, ha presentato denuncia ai carabinieri. [c. br.]

PROBABILE DELITTO DI MAFIA

Aveva la lingua mozzata il cadavere del Ticino

Aveva la lingua [illegible] il cadavere incaprettato recuperato sabato mattina nel Ticino a Vigevano e [illegible] identificato. Il particolare, emerso dall'autopsia avvalora l'ipotesi del delitto di mafia: mozzare la lingua, nel codice delle cosche, significa punire chi ha parlato troppo. L'uomo aveva tra i 30 e i 40 anni e si trovava in acqua [illegible] circa 15 giorni. E' morto annegato, il che significa che è stato gettato dentro vivo, legato [illegible] una corda che gli serrava collo, polsi e caviglie. [c. br.]

IL COMITATO VUOLE VERIFICARE I DATI DI SMOG E MALATTIE

Lotta allo smog a Cerano

Cerano, raccolte 700 firme contro l'inquinamento

Sono oltre 700 le firme già raccolte dal «Comitato [illegible] contro l'inquinamento atmosferico». Il primo obiettivo del gruppo è studiare eventuali correlazioni tra le patologie e l'ambiente: «Il fatto sconcertante ma non casuale - commenta Enrico Aina, portavoce del Comitato ed [illegible] vicesindaco - è che sia stata oggettivamente riscontrata [illegible] particolare incidenza [illegible] malattie, molto elevata nel territorio di Cerano rispetto ai comuni limitrofi». [b. c.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]: appuntamenti con Lega [illegible] Forza Italia

In vista delle elezioni regionali, il Comune di Novara ricorda a [illegible] ha smarrito la tessera elettorale che [illegible] documento [illegible] può ritirare all'ufficio elettorale [illegible] Palazzo Cabrini in [illegible] Rosselli 1. Stasera dalle 21 [illegible] castello di Galliate la Lega [illegible] all'incontro con Cota, Monteggia e Giordano [illegible] «Economia e sicurezza»; sabato dalle 18 nell'auditorium Olivieri [illegible] Novara [illegible] Forza Italia parlano il ministro degli Affari regionali, [illegible] Loggia, e il sottosegretario Vegas. [m. p. a.]

DOPO I POSITIVI ESPERIMENTI STILATO PROGRAMMA ANNUALE COL COMUNE

Detenuti al lavoro nei parchi

Impegnati in servizi di pubblica utilità

Renato Ambiel
NOVARA

Dopo il positivo esperimento del dicembre [illegible] quando una quindicina di detenuti hanno ripulito le sponde dell'Agogna e poi sono intervenuti al parco delle Betulle, il Comune di Novara, d'intesa col Ministero ha predisposto [illegible] programma annuale di interventi per il recupero del suo patrimonio ambientale nell'ambito di [illegible] vero e proprio progetto.

La prima iniziativa di questo tipo [illegible] Italia è [illegible] presentata dall'assessore Ferullo e dalla direttrice della casa Circondariale Onilde Guidi ai rappresentanti di [illegible] le istituzioni che si occupano del reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti. Per il Ministero è intervenuto Vincenzo Lo Cascio. «L'iniziativa [illegible] ha il pregio di veicolare l'idea del lavoro di pubblica utilità come occasione di riscatto per i condannati che hanno fruito di [illegible] permesso premio - ha detto Ferullo - Intende rinforzare le diverse iniziative che si [illegible] realizzate sul territorio novarese [illegible] per rendere sempre più sistematica l'idea di un progetto che veda coinvolte diverse istituzioni che lavorano al reinserimento sociale dei detenuti. Al tempo stesso vogliamo dare maggiore qualità a quest'impegno che [illegible] in favore della collettività [illegible] ci consentirà di garantire continuità a questa struttura ormai sperimentata».

Detenuti del supercarcere di Novara al lavoro lungo le sponde dell'Agogna

Il rappresentate del Ministero [illegible] voluto sottolineare «la valenza di un'iniziativa che parte da [illegible] carcere di massima sicurezza come quello di Novara che ha dimostrato [illegible] saper trasmettere qualcosa di positivo con [illegible] [illegible] innovativo come questo. Adesso speriamo di riuscire a coinvolgere anche i cittadini per far comprendere loro la valenza di questa iniziativa».

Al lavoro esterno partecipano persone che hanno fatto un percorso in carcere e non [illegible] ritengono più pericolose. L'iniziativa è in collaborazione con l'Assa, l'azienda dova già quattro detenuti tornati in libertà collaborano da un paio d'anni. Le ar[illegible] agli interventi sono i parchi di: Villa Segù, [illegible] Betulle e dei Merli, di San Bernardino e San Nazzaro della Costa, dell'Allea e al Castello Sforzesco. L'intervento consiste nella rimozione di rifiuti, raccolta di foglie, pulizia dei vialetti e diserbo, modanature di rovi e infestanti e taglio dell'erba. L'Assa fornisce il supporto logistico attraverso i suoi mezzi e il personale. I detenuti consumeranno il pasto di mezzogiorno al Centro Sociale Diocesano.

ERA A SANT'AGABIO

Arrestato spacciatore di 15 anni

NOVARA

Arrestato un baby-spacciatore di 15 anni: vendeva dosi di hashish in corso Milano. I carabinieri del Nucleo operativo che l'hanno bloccato, [illegible] avevano già denunciato per lo stesso reato, sempre a Sant'Agabio, a gennaio. Il ragazzino di origine marocchina aveva addosso 150 grammi di hashish. Non risulta aver famiglia in Italia e non ha fissa dimora; adesso si trova affidato [illegible] un centro d'accoglienza di Torino a disposizione del tribunale dei minorenni.

Tre persone sono state arrestate [illegible] per furto aggravato nelle zona [illegible] Castelletto. Due giovani pugliesi, di 27 [illegible] anni, avevano appena rubato [illegible]pi di abbigliamento da [illegible] pelletteria sulla statale del Sempione quando sono stati intercettati da un'auto dei carabinieri della stazione castellettese. Il valore della refurti[illegible] ammontava a circa mille [illegible].

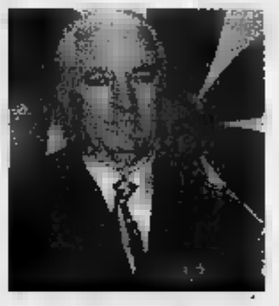
Uno sloveno di 49 anni, clandestino e già noto [illegible] forze dell'ordine, è incappato in un controllo dei carabinieri subito dopo [illegible] svaligiato un bar sulla statale [illegible]. Forzando una finestra, era entrato nel locale e [illegible] p[illegible] [illegible] stecche di sigarette, schede telefoniche e denaro per cinquemila euro. E' accusato invece di porto abusivo d'arma L.D., [illegible] anni,. novarese già [illegible] alle forze dell'ordine, che è stato [illegible] in possesso di un coltello a serramanico e un taglierino. E' stato indagato a piede libero dai carabinieri di Orta. [b. c.]

I PUNTI FONDAMENTALI DEL PROGRAMMA ELETTORALE

Lega: «Per Arona rilancio a tappe»

Franco Filipetto
ARONA

Subito dopo la presentazione della lista, la Lega Nord ha reso noto il programma. «Arona è stata da sempre considerata la "porta di accesso al Lago Maggiore" - dice Federico Maggi, il candidato a sindaco -. Ritengo necessiti di [illegible] rinnovamento per raccogliere più agevolmente un maggior afflusso di turisti. Non dobbiamo trascurare la [illegible] Malpensa che la rende più competitiva rispetto ad altre località. Dovremo essere disponibili a sviluppare la nostra città alla pari [illegible] centri più importanti, anche sull'esempio della Svizzera, senza farle perdere quelle peculiarità che la distinguono e [illegible] rendono un angolo tra i più caratteristici e ricchi di storia».



Federico Maggi, candidato leghista

La Lega [illegible] propone [illegible] programma individuato in cinque [illegible] tematiche da sviluppare una all'anno partendo dalle frazioni, ai giovani, agli anziani e alle problematiche sociali, al turismo, sport [illegible] tempo libero, per concludere [illegible] la cultura. «Per quanto riguarda le frazioni - condinua il candidato sindaco - intendiamo studiare collegamenti con bus navetta, completare le opere pubbliche in tema di asfaltatura strade e realizzazione di fognature, il recupero di edifici comunali, [illegible] l'ex asilo [illegible] Dagnente, e disporre agevolazioni per [illegible] attività commerciali. Infine organizzare mostre [illegible] manifestazioni negli appositi spazi». [illegible] sui giovani: «Avremo attenzione agli edifici scolastici [illegible] metteremo in cantiere gli interventi di manutenzione [illegible]ari, potenzieremo gli spazi verdi per l'infanzia, promuoveremo manifestazioni, individueremo spazi per le attività spontanee. Quindi cercheremo di favorire la formazione del Consiglio comunale dei ragazzi». Per gli anziani il Carroccio si propone la costruzione della [illegible] di riposo, il potenziamento dei centri di incontro, il coinvolgimento per la socializzazione, gruppi di incontro, spettacoli. Per Sport [illegible] Cultura: rinnovo della Nautica, mostre, spettacoli, concorsi [illegible] pittura, cura della tradizioni. Nelle grandi opere: individuazione di nuove aree per i parcheggi, recuperare [illegible] vecchio [illegible] per opere sociali, rifacimento marciapiedi [illegible] pavimentazione di via Cavour e ricerca di una sede fissa della Fiera.

in breve

[illegible] A DOMICILIO
Da venerdì 1° aprile il nuovo orario di apertura al pubblico del Servizio cure domiciliari-Assistenza domiciliare integrata di viale Roma n. 7 a Novara, sarà il seguente: da lunedì a venerdì dalle 11,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15. L'Asl 13 sottolinea che la variazione dell'orario rientra in un'ottica di miglioramento dei servizi offerti. [m. p. a.]

PARONA, «SPACCATA»
«Spaccata» da 22 mila euro l'altra notte all'Iper «Bennet» di Parona. Alle 2,30 ignoti sono entrati nel centro commerciale sfondando con una Ford Fiesta rubata poco prima a Vigevano un'uscita di sicurezza e poi altre porte interne. Si sono diretti al reparto hi-fi: hanno sottratto sei televisori al plasma da 42 pollici e altri quattro a cristalli liquidi. [c. br.]

[illegible] FUMO DI AUTO
Avvicina una Bravo ferma [illegible] semaforo di via Pisani, raccoglie un sasso, spacca un finestrino e cerca di tirar giù di forza la conducente, [illegible] di [illegible] anni di Cassolnovo, per impadronirsi della vettura. E' successo [illegible] l'altro poco prima delle 13. Il malvivente non è riuscito nel [illegible] intento per l'intervento dell'autista e di alcuni passeggeri di un autobus, ed è fuggito. Poco dopo è stato arrestato dai carabinieri: è Domenico Cirelli, 34 anni, di Grumello del Monte (Bergamo), ospite di una struttura della Caritas a Vigevano. [c. br.]

Per i vostri dolci pasquali
Grandi Sapori
Punto vendita dolciario presso lo stabilimento IDI
s.r.l.
Vasto assortimento di confezioni pasquali, colombe e uova di cioccolato

APERTO DALLE 9.00 ALLE 12.30 E DALLE 15.00 ALLE 19.00
S.S. 229 Novara - Borgomanero - Vaprio d'Agogna Tel. 0321.966966
APERTO DOMENICA 13 E 20 MARZO

CEAN TRAVEL
CEAN AGENZIA VIAGGI TRAVEL
CSICERT
Il tuo tempo libero merita una qualità vera!!!
Novara - Viale Volta, 85
Tel. 0321.611150 fax 0321.612035
e-mail:cean@[illegible]soft.it

Anche il periodo di festa diventa motore per l'economia

Dalla tavola alle vacanze

Pasqua tra tempo libero e cultura

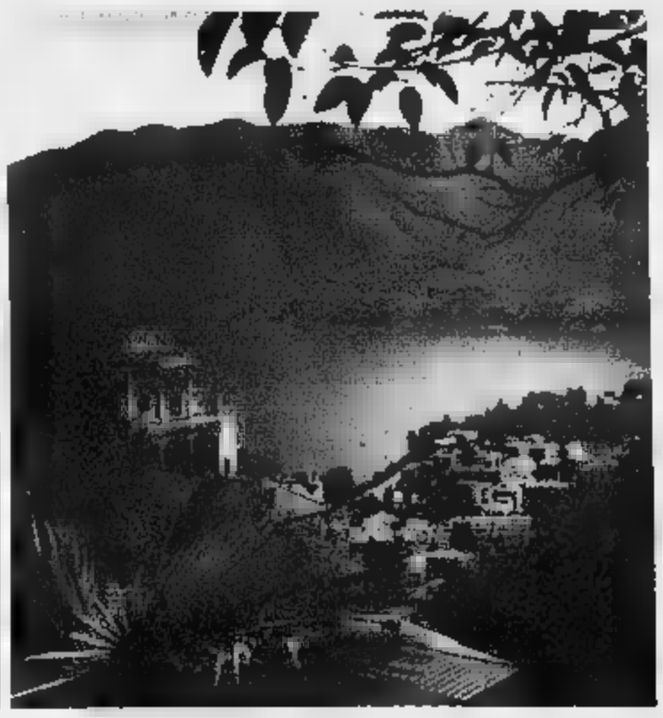
COSI' recita il vecchio proverbio: «Natale con i tuoi e Pasqua chi vuoi». Il ritmo frenetico della vita però ha portato un mutamento radicale delle abitudini e anche pranzo tutta la famiglia è riunita in occasione della Pasqua diventato elemento al quale nessuno più rinuncia. Complice anche il fatto che la donna ha sempre più incombenze fuori casa e che quindi spignattare nelle grandi preferisce sedere tranquilla a tavola tutti. Da queste considerazioni sono nate tante iniziative per la Pasqua, le proposte di per la domenica e il Lunedì dell'Angelo: oggi i ristoranti ed i locali che rimnangono aperti in queste giornate offrono menù allettanti. I offrono a chi ama la cultura occasioni di trascorrere la giornata tra opere d'arte esposizioni, pannelli didattici e reperti. In tutto il Novarese e nel Verbano Cusio Ossola ci sono di alto livello e l'occasione delle Pasqua, quando i figli sono a casa da scuola e si possono programmare piacevoli giornate tutti insieme.

Tra gli eventi che precedono la Pasqua, da sottolineare una iniziativa che a Romagnano trova grande spazio e costituisce un evento anche per fuori provincia. E' la Sacra Rappresentazione del Venerdì Santo, che quest'anno si avvia il 24 marzo e prosegue il 25 e 26. Nel corso delle varie edizioni, e quest'anno si taglia il traguardo della 253' edizione, la rappresentazione è cresciuta fino a diventare una vera e propria pièce di teatro popolare, dove centinaiai di figuranti danno vita ai Quadri descritti nei Vangeli e ai passi salienti della morte e di Cristo, scegliendo come teatro alcuni tra i luoghi più suggestivi della città. Analoga iniziativa vedrà la luce quest'anno a Bellinzago. Sono anche le iniziative dedicate a sport e tempo libero, dalle gare podistiche alle passeggiate nei parchi presenti sul territorio. I parchi, dove il rispetto per la natura si abbina alla protezione degli animali, le occasioni per una Pasqua non Anche chi decide di rimanere a casa può, con le gite a pochi passi, creare momenti di svago e divertimento.

Se le ferie sono questione solo di pochi giorni, il territioro offre svago e relax

Chi rimane sceglie la scampagnata

In campagna o al lago: le occasioni di divertimento



La gite fuori porta sono piacevole evento che la bella stagione invita ad organizzare. E la Pasqua è uno dei primi appuntamenti che possono costituire un motivo per organizzare la classica scampagnata in compagnia degli amici. Da Novara fino all'Ossola sono tante le mete possibili per chi non può o non vuole scegliere una trasferta a lungo raggio. Le gite in campagna sono un'occasione di svago decisamente appetibile: tante organizzazioni di volontariato, che si occupano di ambiente offrono la possibilità di scegliere come meta alcune aree che hanno curato al meglio. E' il caso della gita nei paesi della Bassa, dove si organizzano grigliate e allegre degustazioni di prodotti tipici, soprattutto a Pasquetta. Chi ama i laghi, può trovare suggesiotni ro,mantiche a Orta, una delle mete preferite dai turisti di tutto il mondo. E dall'imbarcadero raggiungere l'isola di San Giulio, dove le monache custodiscono il silenzio e la quiete da decenni. La festa anche a ...Arona, meta dei vacanzieri di un pubblico giovane, che sul lungolago trova tante occasioni di svago, dai locali notturni ai ritrovi dell'happy hour, dimenticare il giro sulle imbarcazioni della Navigazione Lago Maggiore delle Isole Borromee del della Bambola Angera e tutta la sponda lombarda.

E la Pasqua degli anziani? A Novara è stata annunciata nei giorni scorsi una curiosa iniziativa, che sicuramente interesserà i nonni. La Cooperativa Manifestazioni Novaresi, presieduta da Ugo Guida, ha organizzato pasquetta alla sala Borsa. Così, senza uscire da Novara, i nonni novaresi che vogliono trascorrere un pomeriggio di ballo, musica, animazione e allegria, possono iniziare a scrivere sulla loro agenda che il alla sala Borsa piazza Martiri a Novara.

Albergo Italia
Ristorante "La Famiglia"
Via Paolo Solaroli - 28100 Novara - Tel. (0321) 399316 - Fax (0321)
27 Marzo 2005
Menù di Pasqua

Terrina di salmone e pescatrice ai pistilli di zafferano
Misticanza di germogli e pistacchi
Sfogliatina al fondente tapinambur in bagna caôda
Frittatina "rognosa"
Senapata di mele cotogne
Fusilloni di Gragnano al salmì di piccione e ginepro
Risottino agli spinacini
ricotta di bufala
Filettino di spigola con fonduta agli asparagi
Carotine spumeggianti
Sorbetto al profumo mirto
Costolettine di agnello in crosta pane profumato
Pomodorino gratinato e patate timo
Colomba pasquale al Grand Marnier
Espresso
Vini d.o.c.
Acqua Minerale

RISTORANTE "LA GRIGLIA"
SPECIALITÀ PESCE
E' una vera meraviglia!
30 anni d'esperienza...
• BANCHETTI di NOZZE • BATTESIMI
• COMUNIONI • CRESIME
• PRANZI e CENE di LAVORO
Via Sempione 56 - Lonate di Olegnia (VA)
Tel.

Hotel La Bussola
Ristorante "Al Vecchio Pendolo"
Santa Pasqua 2005
"Al Vecchio Pendolo"
Aperitivo "Al Vecchio Pendolo" con salatini misti, grana, olive ascolane, mozzarelline impanate
Fiocco della Valtellina con kiwi
Pancetta cotta affumicata della Brianza con ananas
Salame felino
Quiche vegetariana
Bocconcini di salmone marinato all'aneto e porri
Spiedino di rana pescatrice in panure di pane ed erbe
Domenica 27 Marzo 2005
alle ore 12.30
Crespella di farina di castagne con carciofi e gamberi gratinata alla besciamella
Risotto alla provola affumicata noci e pistacchi
Filetto di orata in crosta di purea di patate flan di spinaci
Sorbetto primavera
Agnello in umido con piselli e mazzettino di fagiolini avvolti in bacon allo chardonnay
Panpepato tiepido affogato in latte dolce al caramello freddo
Colomba del pasticcere con salsa vaniglia cioccolato
Vini selezionati dalle nostre cantine
Caffè
Per prenotazioni:
Hotel La Bussola - Ristorante "Al Vecchio Pendolo"
Via Boggiani, 54 - 28100 Novara - Tel. 0321 450810 - Fax 0321 452786
www.labussolanovara.it - email: bussola@labussolanovara.it

terre alte

SPEDIZIONE BIELLESE

CON GLI SCI IN MAROCCO
Con gli sci sui monti Atlas e tra le dune del Sahara in Marocco. E' l'exploit riuscito alla spedizione del biellese Pietro Simonetti, da anni trasferito negli Usa, e che per raccogliere fondi per l'ospedale infantile di Pittsburgh con un gruppo di amici ha scalato e sciato sullo Jebel Toubkal (oltre 4 mila metri) e poi sulle dune.

OASI ZEGNA

FESTA DEL PAPA' SULLE PISTE
Le piste di Bielmonte, nel Biellese, domani sera ospitano «In gara con papà» iniziativa dedicata a coppie di padri e figli che si sfideranno in uno slalom gigante in notturna. L'inizio della sfida è previsto per le 20. L'iscrizione è gratuita e seguirà la premiazione con sorprese per tutti.

STASERA A CUNEO IN LIBRERIA

LA FLORA ALPINA IN UN CD
Stasera, alle 18, alla libreria L'Ippogrifo bookstore, a Cuneo, si presenta il cd «Flora delle Alpi Sud-occidentali», edito dal Parco delle Alpi Marittime, con la presenza degli autori Giorgio Pallavicini e Marziano Pascale. Illustra oltre 2000 specie presenti nelle Alpi Liguri, Marittime e Cozie Meridionali. [m. bo.]

l'angolo della guida

Marco Spataro

PRIMAVERA alle porte: temperature elevate, giornate più lunghe. Primi fiori a quote basse, mentre in alto si può ancora sciare. Neve primaverile, appunto, ottima per gli amanti di fuoripista e scialpinismo (a patto di svegliarsi presto). Il gelo notturno e l'effetto dei raggi solari trasformano il manto nevoso rendendolo più omogeneo e sicuro. Scegliete le discese in base alle vostre capacità, non seguite mai tracce esistenti. Evitate pendii troppo ripidi o ghiacciati nelle prime ore del mattino e attenzione ai sassi affioranti. Mai togliere gli sci nei tratti gelati: gli scarponi non tengono. Se necessario, fate tratti a scaletta con sci ai piedi. Tutti possono scoprire questo mondo fantastico al di fuori delle piste battute, anche i bambini, se gli itinerari sono privi di pericoli. Occhio all'effetto sole, usate creme protettive e occhiali con elevata protezione. Non dimenticatevi di reidratare il corpo e vestitevi in modo da evitare una sudorazione eccessiva. La qualità della neve varia con rapidità per il sole: un pendio sicuro nelle prime ore del mattino può diventare molto pericoloso nel pomeriggio. Diffidate della neve molle, non sciate mai nelle tarde ore pomeridiane. Le valanghe di fondo sono molto pesanti e possono interessare tutti gli strati di neve caduta nei mesi invernali. Utilizzate sempre il «trio-sicurezza» (Arva, pala e sonda), uniti a tanto buon senso. Affidatevi ai professionisti della montagna per gite in giornata o tour di più giorni. Buone discese.

Un scialpinista impegnato ad alta quota in un falso piano [FOTO SPATARO]

SCIENZA E ALPINISMO

Alle 21 di domani, al Museo del territorio al Chiostro di San Sebastiano, Biella, terzo appuntamento di «Scienza e alpinismo. Valori inscindibili», serate organizzate dalla commissione Scientifica del Cai di Biella, coordinate dal geologo Stefano Maffeo. L'obiettivo è di conciliare temi che hanno sollevato giudizi diversi, ma che sempre si sono «attraversati». La conferenza di domani s'intitola «Tra Alpi e Pianura Padana» ed è tenuta dal geologo Roberto Fantoni che affronterà l'evoluzione del territorio nel Piemonte settentrionale. Evoluzione geologica caratterizzata dalla «nascita» della catena alpina e dalla fessurazione della Pianura Padana. Fantoni parlerà poi della formazioni delle valli e della genesi dei sistemi carsici, come il Monte Falera.

giro d'Alpe

ENRICO MARTINET

In cerca di un record che riduce l'Everest a una pista di atletica

FRA le possibili variabili delle ambizioni personali ci sono i record. La montagna pare una «palestra» per attirare chi è alla ricerca di qualcosa di unico. L'alpinismo fa parte delle ambizioni. Viene definito come «ricerca di sè», come «sfida con se stessi», oppure una «spinta ai confini del possibile». C'è chi non capirà mai perché l'uomo si sia appeso e continui ad appendersi a una parete di roccia o ghiaccio sfidando la morte. L'alpinismo è nel ricco «catalogo» delle inutilità.

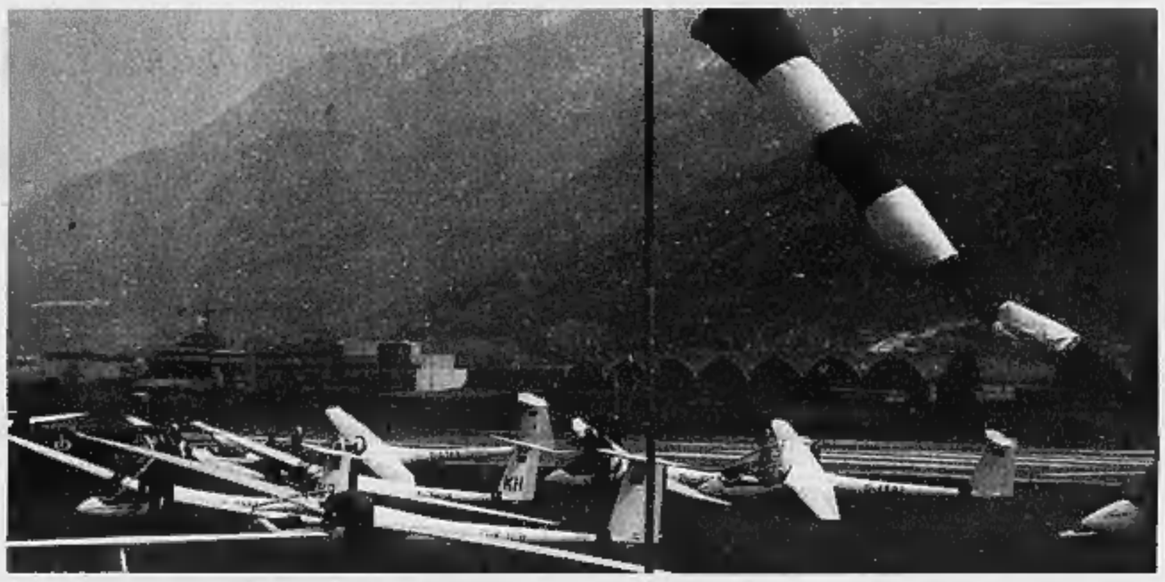
Se si esclude la professione alpinistica, molti vanno su e giù per le montagne più difficili e rischiose come altri leggono una poesia o un romanzo, oppure ascoltano o fanno musica. Cose che potrebbero essere bollate come «inutili», ma che aiutano a esistere. L'uomo che si guarda attraverso la montagna o una poesia rafforza una teoria che si potrebbe definire «dello specchio»: la caccia a un riflesso leggibile di sè in un piacere, più o meno rischioso. C'è da domandarsi che cosa c'entrino i record con lo «specchio».

Il primato non ha soltanto necessità del riflesso, ma di un'immagine parlante di rimando che possa rispondere alla domanda: «Chi è il più bravo?», oppure «chi lo ha fatto per primo?». Tutto lecito, tutto comprensibile, anche perché è anche così che si soddisfa un'ambizione. Ciò che però deve indurre a una riflessione è perché mai la montagna, cioè la verticalità, per poter essere «specchio», debba essere piegata a una forzata similitudine con l'orizzontalità, cioè una pista di atletica. L'esempio è quello di Bruno Brunod, splendido atleta, ineguagliabile, inarrivabile faticatore e macinatore di chilometri, ex campione del mondo dei «corridori del cielo», quelli che si sfidano sulle «vette alte» di tutto il mondo cronometro alla mano. Lui ha deciso di inseguire un nuovo record, con lo sponsor della Regione Valle d'Aosta: salire e scendere di corsa l'Everest. E stabilire così un primato perfino impensabile. Lo «specchio» si spezza e l'unico commento possibile è un interrogativo alto almeno quanto il «tetto del mondo».

AL VIA LA STAGIONE DEGLI ALIANTISTI IN VALLE D'AOSTA

Volare tra i monti più alti d'Europa accanto all'aquila

Le condizioni di vento uniche attirano piloti da tutto il mondo «Viaggi» record e il possibile «incontro» con il grande rapace



SAINT-CHRISTOPHE (Aosta)

Arrivano da tutto il mondo, anche dalla Nuova Zelanda, per volare sfruttando condizioni di vento uniche. Quelli bravi lo fanno tra marzo e maggio, come dimostrano le decine di appassionati olandesi e tedeschi che da qualche giorno affollano l'aeroporto «Corrado Gex», alle porte di Aosta, e i cieli sulla città, trainati in quota da aerei monomotore.

«Correnti come le nostre - dice Enrico Girardi, responsabile per il volo a vela dell'Aero Club Valle d'Aosta - si trovano in altre parti del mondo. Ma solo qui sono sfruttabili al massimo». Ogni anno al «Gex» soggiornano più di duecento piloti, molti con il velivolo al traino e la famiglia al seguito, tanto che questo sport produce un indotto turistico. Il segreto nascosto tra le montagne più alte d'Europa si chiama flusso laminare. Tradotto significa un vero e proprio «frullatore» d'aria, nascosto in una nuvoletta. Entrandoci (se si è in grado di farlo) l'aliante sale di 30 metri al secondo, fino a raggiungere autostrade d'aria. A saperci fare, si possono percorrere migliaia di chilometri o guadagnare altezze impossibili. «Cose per piloti esperti - dice Girardi - che conoscono bene la teoria e la sanno applicare. Gli sprovveduti, dopo un paio di spaventi, decidono di lasciar perdere». E racconta di Giacinto Giorgio, pilota decollato da Aosta, arrivato sull'allora Jugoslavia e tornato senza scalo al «Gex». In estate le correnti cambiano, tutto si fa più tranquillo, si sale con ampi cerchi concentrici, adatti anche per provare il brivido da passeggero. Chi si sente più sicuro con un motore a bordo può utilizzare i voli panoramici su aerei turistici, che per un'ora costano da 120 a 170 euro. Ogni anno in Valle imparano a pilotare l'aliante circa trenta persone, molte provenienti da altre regioni, sedotte dal motto «chi impara a volare qui può farlo dappertutto».

«Per il brevetto bastano duemila euro - dice Girardi -. E si può sperare di poter fare un volo accanto a un'aquila. So che può sembrare strano, ma a me capita cinque o sei volte l'anno. Se ti avvicini troppo al nido, il rapace arriva a controllare le tue intenzioni. Il bello è che lo fa a venti centimetri dall'ala dell'aliante e a 120 chilometri orari». [g. c.]

TRA AVVENTURA E TURISMO CON IL BALZO NEI CIELI DELLA CATENA ALPINA

A Cerrione, battesimi dell'aria anche con alianti e deltaplani

BIELLA

Provare l'emozione di un volo sulle Alpi non è impresa difficile nel Biellese fin dai primordi terra di pionieri dell'aviazione e di assi. Gli eredi di quei «tenerari delle macchine volanti» oggi sono concentrati soprattutto all'aeroporto di Biella-Cerrione dove oggi convivono tre club: lo storico Luigi Sella (con tutte le specialità del volo a motore e del volo a vela, corsi di pilotaggio di vari livelli, a voli turistici); il neonato «Giannino Paro» più specializzato nel volo con gli alianti; e il «Parabernia» per l'attività con il deltaplano. Presso la segreteria dell'aeroporto l'efficientissima Monica (015/21167 email aecbiella@aecbiella.com) è a disposizione di chi desidera maggiori informazioni anche sui costi. Indicativamente 45 minuti di volo su un aliante biposto costa sui 50 euro. Un po' di più per il volo a motore. Chi desiderasse più dettagli per i deltaplani può telefonare a Franco Bonavigo 335-8257613. [m. al.]

Tappa all'aviosuperficie di Masera per i voli turistici sulla val d'Ossola

MASERA

Non è ancora utilizzabile ai fini commerciali l'aviosuperficie ossolana che sorge sulle rive del fiume Toce. Gli aerei che hanno la loro base a Masera (Verbano Cusio Ossola) possono trasportare i turisti in volo per far loro vedere le bellezze della valle, ma solo gratuitamente, senza alcun costo per i passeggeri. Un'attività commerciale legata al turismo sarà possibile solo quando l'aviosuperficie si trasformerà in un piccolo aeroporto. Progetto avviato nei mesi scorsi dai soci dell'Aeroclub Valdossola con Provincia, Prefettura e Unione Industriale del Vco. Ma i voli turistici atterrano regolarmente a Masera provenienti da fuori. «Solo un mese fa undici aerei dell'Aerclub di Varese sono atterrati qui. Le quaranta persone che facevano parte degli equipaggi hanno poi visitato l'Ossola» dice Giuliano Marini, presidente dell'Aeroclub Valdossola. Da anni un gruppo di tedeschi fa tappa proprio a Masera per uno stage che dura sette, otto giorni. [re. ba.]

Da Barcelonnette al Cervino passando sopra il Cuneese

CUNEO

Gli appassionati cuneesi di volo senza motore sono soliti frequentare il club francese di Barcelonnette, nella Valle dell'Ubaye. «Il Centro di Volo a Vela dell'aeroporto di Saint Pons - spiega Giuliano Ghibaudo, tipografo cuneese e pilota d'aliante con grande esperienza - offre la possibilità di volare su un territorio che si presta ottimamente allo scopo, dal confine svizzero al mare della Costa Azzurra, da Nord a Sud, e dal confine Italiano alla zona di Arles nella direzione Est-Ovest. Chi abbia esperienza e capacità è in grado di andare in giornata a sorvalare il Cervino e fare ritorno alla base. Sorvolare il Cuneese e tornare è invece tutt'altro che facile per la scarsità di correnti ascensionali su questo lembo iniziale della Pianura Padana».

Nel Cuneese c'è anche un'aviosuperficie a Envie (dotata di Stinton 180cv per il traino in quota): tel. 0175278685. E un'altra aviosuperficie per ultraleggeri a Pianfei. [m. bo.]

MESSO A PUNTO DA AVVOCATI CUNEESI SULLA BASE DELLE NORME IN VIGORE DAL 2003

Manuale per sciare «come dice la legge»

Barbara Morra

CUNEO

Uso del casco obbligatorio per chi ha meno di 14 anni, velocità moderata sulle piste, negli incroci rispetto della precedenza per chi proviene da destra, spostamenti a bordo pista in caso di caduta e prestazioni obbligatorie di soccorso agli infortunati. Sono alcune delle regole che la legge nazionale, entrata in vigore all'inizio dello scorso anno, ha dettato per gli sciatori di tutto il Paese. A queste avrebbero dovuto conformarsi, entro 6 mesi, le normative regionali.

La legge (24 dicembre 2003 numero 363 «Norme in materia di sicurezza di sicurezza nella pratica dello sci») è stata discussa lo scorso anno in un convegno organizzato dall'Aiga (Associazione giovani avvocati) di Cuneo. La tavola rotonda riuniva politici (Pier Francesco Arnoldi, relatore della legge), avvocati, magistrati, gestori degli impianti, maestri di sci, esponenti del Coni e della Fisi. I giovani avvocati cuneesi hanno pubblicato un manuale contenente gli atti dell'incontro. «E' il primo commento alla legge da parte di giuristi e operatori del settore sciistico - spiega l'avvocato Alida Manfredi, presidente dell'Aiga di Cuneo -, un manuale importante per chi ha a che fare con questa disciplina sportiva. Mai come ora è necessario conoscere le regole dello sci. Il trend di incidenti è in forte aumento a causa delle velocità sempre più alte, delle piste affollate e della difficile convivenza tra tecniche diverse».

Nella raccolta si fa chiarezza sulla responsabilità degli impiantisti in caso di piste non adeguate alle norme di sicurezza e degli sciatori quando non sono rispettate le comuni regole di comportamento (mutuate dal decalogo approvato a Beirut nel 1967).

La raccolta degli atti serve anche da monito per i legislatori nazionali e regionali. «Entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge - osserva l'avvocato Manfredi - le Regioni avrebbero dovuto redigere proprie norme di dettaglio, è passato quasi un anno e, ad esempio, la Regione Piemonte, non lo ha fatto. Inoltre i ministeri di Sanità, Infrastrutture e Trasporti avrebbero dovuto dare indicazioni sulle caratteristiche del caso, obbligatorio dal gennaio di quest'anno per chi ha meno di 14 anni. Il decreto non è stato emanato. Risultato: impossibile obbligare ad indossare un casco che le aziende non sanno come produrre».

La raccolta degli atti è disponibile all'Aiga, sezione di Cuneo.

L'avvocato Alida Manfredi

SCONTI CON LA STAMPA

Bielmonte

Nella stazione sciistica di Bielmonte, cuore dell'Oasi Zegna, sulle Alpi Biellesi, le piste ti attendono innevate!

Approfitta della speciale opportunità riservata ai lettori de La Stampa!

Presentando questo BUONO alla cassa, il MARTEDI' oppure il GIOVEDI' potrai acquistare lo SKIPASS GIORNALIERO

A SOLI 10 € anziché 17 €!

INFO: Icamont Tel. 015.744102

Non sono valide le fotocopie

GIOVEDI' 17 MARZO 2005

www.oasizegna.com

M.C.M.
MARIA CRISTINA MAULINI
ABBIGLIAMENTO
abbigliamento uomo-donna
M.C.M. *di Maria Cristina Maulini & C. s.n.c.*
OMEGNA - GALLERIA CORONA, 2 - Tel. 0323-61564

VitaliSport
ARTICOLI SPORTIVI DELLE MIGLIORI MARCHE
NUOVO NEGOZIO
OMEGNA (VB) - Via Carcallo, 2
Tel. 0323 641093
PALLANZA (VB) - Via Albertazzi, 1
Tel. 0323.502595

MICAR AUTO
di Donati Paolo e Cardini Armando s.n.c.
Vendita auto nuove e usate
SI ACQUISTANO AUTO PER CONTANTI!!!
Via Novara, 75 - CASALE C.C. (VB)
Tel./Fax 0323.60.592

Pasqua sul Lago
Albergo Ristorante
R
Riviera
Via Legro, 35 - PETTENASCO
Menù S. PASQUA € 35 vini compresi
Menù LUNEDÌ DELL'ANGELO € 30 vini compresi
Per prenotazioni: 0323.89182

Ludoteca, laboratori e giardini sono ispirati alle opere dello scrittore

Per i bambini il Parco della Fantasia offre anche spazi all'aperto: la «piazza degli arcobaleni» e i Giardini della Torta in Cielo

Al Parco Rodari s'impara giocando

Proposte indirizzate in particolare alle scuole

E' il sogno di Gianni Rodari diventato realtà. La Ludoteca: un luogo dove giocare, creare, divertirsi e imparare! Un luogo colorato, con giochi di tutti i generi dove regna sovrana la Fantasia. Il progetto di una Ludoteca, di un Parco della Fantasia ispirato alle opere di Rodari è stato voluto dal Comune di Omegna, dalla Comunità Montana Cusio Mottarone e realizzato grazie ad uno speciale finanziamento della Comunità Europea. Suddiviso in due strutture, una sul Monte Zuoli e l'altra nell'ex-area Pietra sul greto del torrente Nigoglia. In modo particolare il Parco della Fantasia si compone di una Ludoteca che si ispira ed opera seguendo la traccia rodariana de «Le favole al telefono»; seguono i laboratori dove i bimbi giocano realizzando direttamente i loro sogni, un parco all'aperto, la «piazza degli arcobaleni» e i Giardini della Torta in Cielo.

Ma cosa fanno concretamente i bambini in questo luogo che senza esitazione si può definire magico? Risponde Mauro Caldera, direttore della Ludoteca: «Possiamo dire che entrare nel nostro Parco della Fantasia è come entrare nei libri di Gianni Rodari - dice Caldera - perciò si può giocare con le parole come ci ha insegnato Rodari attraverso la Grammatica della Fantasia, ma si può anche giocare facendo teatro, creando giochi di magia o regalandosi la possibilità di giocare a fare gli artisti con pennelli e colori». Il tutto grazie ad un gruppo di collaboratori, veri amici dei bambini, come il mago Paolo Carta, vero genio dei giochi di prestigio, l'artista Silvio Irilli o le fantasiste Roberta Tosoni e Nella Cafagna. Grazie a loro si può diventare artisti, maghi, attori e scenografi, poeti, musicisti, creare nuovi giocattoli e addirittura andare a scoprire angoli nascosti, ma incantevoli, del territorio cusiano che hanno ispirato Rodari.

«Dal punto di vista organizzativo noi ci rivolgiamo a due tipologie di ospiti - dice ancora Caldera - alle scolaresche, che vengono da tutta Italia, ed alle famiglie che invece vogliono trascorrere in Ludoteca o al Parco anche solo alcune ore». Addirittura vengono organizzate feste di compleanno con la possibilità di avere a disposizione il mago Paolo Carta ed il resto degli animatori. Per chi invece viene da fuori provincia il Parco della Fantasia organizza anche visite guidate ed escursioni in località come l'Isola di San Giulio, sulle orme del Barone Lamberto, o addirittura a scoprire dove nascono i giocattoli che dal Cusio fanno poi il giro del mondo.

PER EX ALLIEVI CHE VOGLIONO ARRIVARE AL DIPLOMA

Corsi serali all'Istituto tecnico Dalla Chiesa

■ Non è mai troppo tardi. Anche per conseguire un diploma in grado di aprire le porte dell'Università. Stavolta non si tratta dei soliti corsi per corrispondenza, ma l'iniziativa parte dall'Istituto Tecnico Dalla Chiesa di Omegna ed è indirizzata soprattutto ai propri ex-allievi che hanno completato il triennio, si sono inseriti nel mondo del lavoro, ma desiderano ugualmente prendere il diploma. Ma non hanno la possibilità di seguire il normale orario scolastico del mattino proprio perchè impegnati a lavorare. Da qui l'idea del Dalla Chiesa di aprire le porte, negli orari serali, agli studenti lavoratori. «Ci sono giunte numerose richieste da parte di lavoratori, ex-studenti, che avendo interrotto il percorso formativo dopo il conseguimento della qualifica triennale, hanno ravvisato la necessità di riprendere gli studi - dice la dirigente scolastica del Dalla Chiesa, Maria De Filippi - pertanto, portato il problema al Collegio Docenti ed al Consiglio di Istituto, è stato deliberato di realizzare dei corsi serali del biennio postqualifica per il conseguimento del Diploma di Tecnico delle Industrie Meccaniche e di Tecnico delle Industrie Elettriche». L'obiettivo, stando anche alle richieste che stanno pervenendo, è di arrivare a formare due classi. I corsi serali saranno assolutamente identici a quelli diurni. «L'unica differenza - dice la professoressa Marina Piazza - e che i corsi si terranno di sera. Ma sia il programma didattico che le ore saranno le stesse».

Zanetta2
Forniture per ufficio
Via IV Novembre123/125
28882 Crusinallo (VB)
Tel. 0323 887 029 - fax 0323 644 476
e-mail: info@zanetta2.it
Offerte di Primavera
Per conoscere tutte le nostre offerte e per ulteriori informazioni sui prodotti, consulta il nostro sito web www.zanetta2.it

Domani è protagonista l'artista-artigiana Vittoria Maulini di Armeno

Dalla Valle Strona arriveranno le maestre del ricamo e del puncetto che verranno intervistate dal giornalista Vincenzo Amato

Antichi mestieri da riscoprire

Gli appuntamenti ogni venerdì al Forum

ANTICHI. Ma non troppo. Sono i vecchi mestieri che si pensava dimenticati e che invece stanno tornando in auge. La tessitura, il legno, il metallo, la ceramica, che un tempo rappresentavano la struttura portante dell'economia del territorio, e che sono stati progressivamente abbandonati e sostituiti dall'industria, vengono adesso riproposti grazie ad una iniziativa dell'Ecomuseo del Cusio. Da domani sera, venerdì, al Forum e per i prossimi tre venerdì del mese di aprile, si parlerà degli antichi mestieri.

In maniera però del tutto originale, come spiega il direttore dell'Ecomuseo Andrea Del Duca: «Non saranno le solite conferenze con proiezione di video o di diapositive, ma degli incontri vivi: nel salone che in sala ci saranno artigiani che lavoreranno in diretta e, stimolati da un giornalista, descriveranno il loro lavoro - dice Del Duca - il pubblico potrà seguire su un maxi-schermo, quando i lavori sono di piccole dimensioni come la lavorazione del puncetto, ed intervenire ponendo domande e vedendo soddisfare la propria curiosità».

La scelta dei quattro incontri non è casuale. Nella prima serata, quella di domani, si parlerà di tessitura e nell'Auditorium del Forum sarà presente l'artista-artigiana Vittoria Maulini di Armeno che nel suo alpeggio sul lago d'Orta alleva ancora, come si faceva un tempo, pecore da lana che poi tesse per trasformarla in capi d'abbigliamento. Dalla Valle Strona arriveranno invece le signore maestre del ricamo e del puncetto che verranno intervistate dal giornalista Vincenzo Amato. «Lo scopo di questo progetto - dice ancora Del Duca - è far conoscere queste attività, ma soprattutto recuperare quel saper fare costituito da ingegno e manualità che lentamente si sta perdendo. Recuperare è un compito dell'Ecomuseo che non vuole infatti solo conservare, ma anche proiettare nel futuro i lavori di un tempo».

Proprio questo recupero, effettuato anche grazie all'Ecomuseo e ad associazioni come la Famiglia dei Rododendri in Valle Strona, ha consentito di trasformare degli hobby, ispirati agli antichi mestieri, in attività economicamente redditizie. In vetrina anche i modelli e i tessuti disegnati dagli studenti del corso di moda dell'Istitutti tecnico Dalla Chiesa. I prossimi incontri sono in calendario per venerdì 1 aprile con il legno e moderatore Paolo Crosa Lenz, il 15 aprile si parlerà di metallo con Marco Foti ed il 29 aprile di ceramica con Marco Cerottini. Il tutto si concluderà il 1 maggio con una festa che si terrà in alcune ville e giardini del lago d'Orta dove sarà possibile ammirare nuovamente artigiani al lavoro.

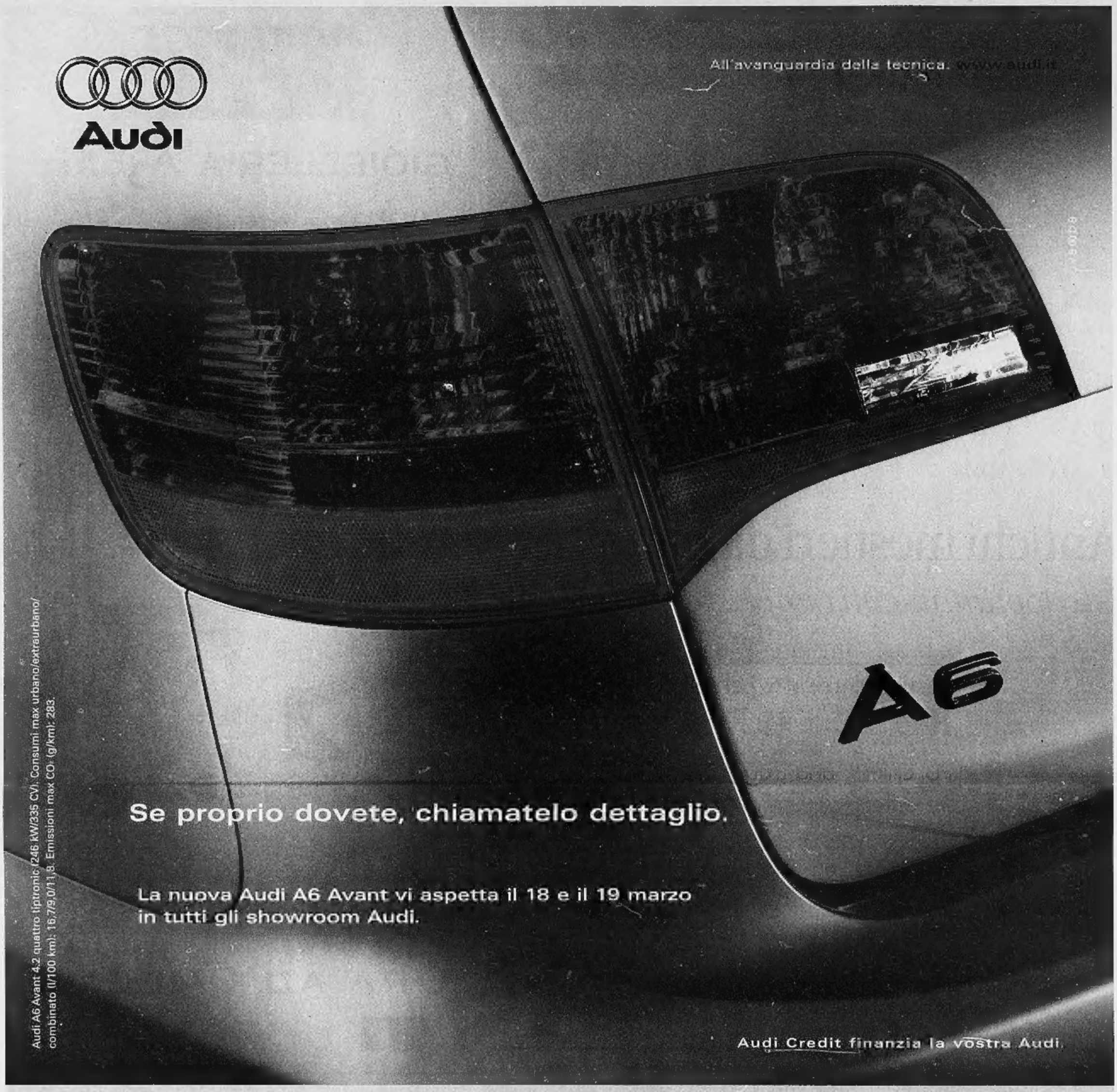
L'INIZIATIVA

Festival del risotto per solidarietà

■ La solidarietà è anche un piatto di risotto. Anzi, di otto risotti. Un festival insomma del Risotto che, come tutti i festival ha avuto un vincitore. Ma dove nessuno è uscito sconfitto. L'idea, davvero originale, è di Oreste Pastore, oggi assessore al turismo del comune di Omegna,che nove anni fa ebbe l'idea di inventare un vero e proprio Festival del Risotto con il duplice scopo di riscoprire questo piatto e di contribuire in atti di solidarietà. «Grazie alla disponibilità degli amici del ristorante Da Cicin di Casale Corte Cerro abbiamo potuto proporre anche quest'anno ben otto diversi piatti di risotto, cucinati magistralmente dagli chef Ubaldo Lavarini e Giuseppe Severin di Armeno, con la loro brigata di cuochi - racconta Pastore - poi i commensali, ben 320, hanno votato il risotto migliore». Ha vinto il risotto alla fontina d'alpeggio e tuorlo d'uovo che ha battuto quello al cinghiale con bacche di ginepro. Ha vinto però soprattutto la solidarietà visto che il ricavato, ben 2400 euro, è andato, in parti uguali, alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori del Vco ed ai Volontari del Soccorso di Omegna. «Adesso pensiamo alla prossima edizione, al decennale - aggiunge Pastore - abbiamo già ben 162 prenotati! Per l'occasione stamperemo anche un libro con le ricette di tutti i risotti preparati in questi dieci anni».

GIOIELLERIA Agostini
dal 1960, Orafi in Valenza
PHILIP WATCH
CAPITAL ORO
VALENTER
ARGENTERIA
C. MARGAROLI
MONDIA
ORA AD OMEGNA
LABORATORIO ORAFO
Via Alberganti, 7 - Tel. 0323.641138

GRASSO
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA ESTATE
CRUSINALLO - Via IV Novembre, 158/160
OMEGNA - Via Garibaldi, 24
INTRA - Via Baiettini, 51



Venite a provarla anche domenica 20 da:

AutoArona

DORMELLETTO (NO) • Via Cavour, 86
Esposizione - Vendita: (0322) 40 15 11 - Fax (0322) 40 15 30 • Assistenza: (0322) 40 15 21